REPUBBLICA ITALIANA

# BOLLETTINO UFFICIALE
## REGIONE DEL VENETO

**Venezia, venerdì 1 dicembre 2017** **Anno XLVIII - N. 116**

***Frassinelle (Ro), Villa Ca' Pesaro, ora Mioni***

Villa Ca' Pesaro, ora Mioni, è un imponente complesso rurale che risale presumibilmente al XVI secolo. Nonostante le successive ristrutturazioni, mostra ancora la tipica struttura delle corti agricole di un tempo con una vasta aia sulla quale si affacciano la villa padronale, la barchessa con le sue nove ampie arcate ed il fienile sovrastante. È unita da un arco cinquecentesco all'oratorio di Santa Maria Assunta che al suo interno presenta una volta affrescata. La sua costruzione rientrava in un progetto di urbanizzazione rurale iniziato da nobili e facoltose famiglie veneziane che raggiungevano l'entroterra polesano percorrendo il Canal Bianco, una delle principali vie di comunicazione dell'epoca, e vi stanziavano le loro dimore estive. La Villa è stata proprietà delle famiglie Dolfin (di cui è ancora presente lo stemma gentilizio sul cancello d'entrata), Pesaro, Gradenigo e poi acquistata, nei primi anni del XX secolo, dai Conti Nani Mocenigo ed infine dai Mioni.

*(Archivio fotografico Direzione Turismo - Regione del Veneto)*

**Direzione - Redazione**
Dorsoduro 3901, 30123 Venezia - Tel. 041 279 2862 - 2900 - Fax. 041 279 2905

Sito internet: http://bur.regione.veneto.it e-mail: uff.bur@regione.veneto.it

Direttore Responsabile avv. Mario Caramel

**SOMMARIO**

**PARTE SECONDA**

*Sezione prima*

---

## DECRETI DEL DIRETTORE DELLA UNITA' ORGANIZZATIVA CURE PRIMARIE E LEA

n. **95** del 29 novembre 2017
Pubblicazione degli ambiti territoriali carenti di ASSISTENZA PRIMARIA - 2^ semestre 2017. ACN 23 marzo 2005 e s.m.i. per la disciplina dei rapporti con i medici di medicina generale (MMG) art. 34 e Accordo regionale della medicina generale, recepito con DGR n. 4395 del 30/12/2005. 1
**[Sanità e igiene pubblica]**

n. **96** del 29 novembre 2017
Pubblicazione degli incarichi vacanti di CONTINUITA' ASSISTENZIALE - 2^ semestre 2017. ACN 23 marzo 2005 e s.m.i. per la disciplina dei rapporti con i medici di medicina generale (MMG) art. 63 e Accordo regionale della medicina generale, recepito con DGR n. 4395 del 30/12/2005. 21
**[Sanità e igiene pubblica]**

## DECRETI DEL DIRETTORE DELLA UNITA' ORGANIZZATIVA FLUSSI MIGRATORI

n. **60** del 22 settembre 2017
Approvazione delle risultanze istruttorie e della graduatoria delle domande di contributo per progetti relativi a iniziative e attività culturali per la valorizzazione e la tutela della cultura veneta all'estero Assunzione impegno di spesa. Programma anno 2017. Art. 9, L.R. 2/2003 e s.m.i.. 30
**[Emigrazione ed immigrazione]**

n. **65** del 25 settembre 2017
Approvazione delle risultanze istruttorie e della graduatoria delle domande di contributo per progetti relativi a iniziative di progetti formativi rivolti a giovani oriundi veneti - anno 2017. (CUP H36G17000390002 - H36G17000400002). Art. 11, L.R 2/2003 e s.m.i. 37
**[Emigrazione ed immigrazione]**

n. **66** del 25 settembre 2017
Approvazione delle risultanze istruttorie e della graduatoria delle domande di contributo per progetti relativi a iniziative di soggiorni culturali in Veneto destinati a emigrati veneti - anno 2017. Art. 12, L.R 2/2003 e s.m.i. 41
**[Emigrazione ed immigrazione]**

## DECRETI DEL DIRETTORE DELLA UNITA' ORGANIZZATIVA ENERGIA

n. **33** del 01 settembre 2017
Concessione di proroga del termine per la presentazione della rendicontazione finale. Contributo assegnato al Comune di Castelmassa (RO) con D.G.R. n. 535 del 2015 in esecuzione del bando (Allegato A) approvato con DGR n. 1421 del 2014 - CUP J86G15000450006 - CODICE SGP VE11P040-A. PAR FSC Veneto 2007-2013 Asse prioritario 1 Atmosfera ed Energia da fonte rinnovabile Linea di intervento 1.1. " Riduzione dei consumi energetici e efficientamento degli edifici pubblici". 45
**[Energia e industria]**

n. **35** del 01 settembre 2017
Concessione di proroga del termine per la presentazione della rendicontazione finale. Contributo assegnato al Comune di Roverchiara (VR) con D.G.R. n. 535 del 2015 in esecuzione del bando (Allegato A) approvato con DGR n. 1421 del 2014 - CUP I41E15000140004 - CODICE SGP VE11P034-A. PAR FSC Veneto 2007-2013 Asse prioritario 1 Atmosfera ed Energia da fonte rinnovabile Linea di intervento 1.1. " Riduzione dei consumi energetici e efficientamento degli edifici pubblici". 48
**[Energia e industria]**

n. **45** del 26 ottobre 2017
Concessione di proroga del termine per la presentazione della rendicontazione finale. Contributo assegnato al Comune di Sant'Urbano (PD) con D.G.R. n. 2324 del 16 dicembre 2013 - CUP D63D14000300009 - CODICE SGP VE11P008 - PAR FSC Veneto 2007-2013 - Asse prioritario 1 Atmosfera ed Energia da fonte rinnovabile - Linea di intervento 1.1 "Riduzione dei consumi energetici e efficientamento degli edifici pubblici". 51
**[Energia e industria]**

n. **48** del 26 ottobre 2017
Concessione di proroga del termine per la presentazione della rendicontazione finale. Contributo assegnato a Provincia di Villa del Conte (PD) con D.G.R. n. 2324 del 16 dicembre 2013 - CUP F52C1400006006 - CODICE SGP VE11P009 - PAR FSC Veneto 2007-2013 - Asse prioritario 1 Atmosfera ed Energia da fonte rinnovabile - Linea di intervento 1.1 "Riduzione dei consumi energetici e efficientamento degli edifici pubblici". 54
**[Energia e industria]**

n. **49** del 26 ottobre 2017
Concessione di proroga del termine per la presentazione della rendicontazione finale. Contributo assegnato a Comune di Rosà (VI) con D.G.R. n. 2324 del 16 dicembre 2013 - CUP D17B14000030000 - CODICE SGP VE11P014 - PAR FSC Veneto 2007-2013 - Asse prioritario 1 Atmosfera ed Energia da fonte rinnovabile - Linea di intervento 1.1 "Riduzione dei consumi energetici e efficientamento degli edifici pubblici". 57
**[Energia e industria]**

n. **50** del 10 novembre 2017
Comune di Isola Rizza (VR): nullaosta al progetto esecutivo e conferma del contributo di euro 185.994,49 per l'intervento Adeguamento e gestione degli impianti di illuminazione pubblica del Comune di Isola Rizza C.U.P. E71B15000100002 - SGP VE11P026-A PdC U. 2.03.01.02.003, in esecuzione del bando Allegato A) alla D.G.R. n. 1421 del 05/08/2014. PAR-FSC Veneto 2007-2013 Asse prioritario 1 Atmosfera ed Energia da fonte rinnovabile Linea di intervento 1.1. "Riduzione dei consumi energetici e efficientamento degli edifici pubblici". 60
**[Energia e industria]**

## DECRETI DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE ADG FEASR, PARCHI E FORESTE

n. **96** del 27 novembre 2017
Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020 - Approvazione del prezziario regionale Agroforestale. 63
**[Foreste ed economia montana]**

## DECRETI DEL DIRETTORE DELLA UNITA' ORGANIZZATIVA EDILIZIA

n. **487** del 17 novembre 2017
Piano di Azione Nazionale pluriennale per la promozione del Sistema Integrato dei Servizi di educazione e istruzione per bambini e bambine dalla nasciata sino ai sei anni e fondo nazionale - Manifestazione di interesse per interventi relativi a servizi educativi per l'infanzia da 0 a 36 mesi - anno 2017 - Approvazione graduatoria delle manifestazioni di interesse - (D. Lgs. 13/04/2017, n. 65 e DGR n. 1857 del 14/11/2017). 106
**[Edilizia scolastica]**

## DECRETI DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE PROTEZIONE CIVILE E POLIZIA LOCALE

n. **128** del 18 settembre 2017
L.R. 28 dicembre 2012 n. 48, art. 17. Impegno di spesa e liquidazione del contributo assegnato a favore dell'associazione Avviso Pubblico per l'attuazione della edizione 2018 della "Giornata Regionale della Memoria e dell'impegno in ricordo delle vittime innocenti delle mafie". 158
**[Mostre, manifestazioni e convegni]**

## DECRETI DEL DIRETTORE DELLA UNITA' ORGANIZZATIVA FORESTALE EST

n. **182** del 17 novembre 2017
Decreto Legislativo 9.4.2008, n. 81, e s.m.i, inerenti l'attuazione delle direttive comunitarie riguardanti il miglioramento della sicurezza e della salute dei lavoratori sul luogo di lavoro. Conferimento incarico di Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione così come previsto dal D.Lgs. 81/2008 e s.m.i per il solo personale impiegato nei cantieri temporanei e mobili dell'U.O. Forestale Est. Proroga nelle more dell'espletamento nuova procedura di affidamento. 160
**[Consulenze e incarichi professionali]**

n. **183** del 20 novembre 2017
Aggiudicazione definitiva e affidamento degli interventi di manutenzione e ripristino opere di sistemazione idraulico forestale esistenti e consolidamento pendici franose in cantiere di sistemazione idraulico-forestale dell'Unità Organizzativa Forestale Est, nel bacino del torrente Maè e i suoi affluenti in comune di Val di Zoldo, alla ditta Costruzioni Generali 3B s.r.l. dell' Alpago (BL). Importo dell'affido euro 56.713,77 euro, IVA esclusa. Prog. 1184 - CIG: H24H16001770002 - CUP: 71469498E2. 162
**[Appalti]**

## DECRETI DEL DIRETTORE DELLA UNITA' ORGANIZZATIVA FORESTALE OVEST

n. **298** del 13 novembre 2017
PADOVA-Adesione alla convezione CONSIP Carburanti rete Buoni acquisto 6 Lotto 1 per l'acquisto di buoni gasolio per cantieri della provincia di PADOVA e ROVIGO. CIG Z9E20BA50E. 165
**[Appalti]**

n. **300** del 13 novembre 2017
Aggiudicazione definitiva ed affidamento della fornitura di carburante per autotrazione mediante adesione alla convenzione CONSIP "Carburante Rete Buoni Acquisto 6 Lotto 1" Importo della fornitura euro 12.000,00 IVA esclusa. CIG: Z0820BB192. 167
**[Appalti]**

## DECRETI DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE ACQUISTI AFFARI GENERALI E PATRIMONIO

n. **460** del 11 ottobre 2017
Aggiudicazione definitiva alla soc. Verifiche Industriali S.r.l. di Padova C.F./P.Iva 03751610282, a seguito di procedura RdO tramite Mercato elettronico della Pubblica Amministrazione (MePa), del servizio quadriennale per le verifiche periodiche e straordinarie degli ascensori, montacarichi e apparecchi di sollevamento in esercizio presso le sedi della Giunta Regionale in Venezia, Mestre e Padova (art. 13, D.P.R. 162/99 e s.m. e i.). Impegno di spesa complessivo di Euro 5.125,10 Iva inclusa sui bilanci di previsione per gli esercizi 2017-2018-2019 e 2020. CIG Z8F1DCB645. D.Lgs. 50/16, D.P.R. 207/10, D.G.R.V. 2401/12, L.R. 39/01. 169
**[Appalti]**

n. **496** del 30 ottobre 2017
Aggiudicazione del Servizio di manutenzione straordinaria sulla documentazione dell'Archivio Generale, ricondizionamento, movimentazione unità archivistiche e schedatura informatizzata a seguito di RDO n. 1649398 nel Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione (M.E.P.A.) a favore della ditta Le Pagine Cooperativa Sociale a r.l. di Ferrara - Codice Fiscale e Partita IVA 01068430386 e contestuale assunzione dell'impegno di spesa per l'importo complessivo di Euro 51.448,82= (IVA inclusa) sul bilancio di previsione 2017-2019. L.R. n. 39/2001. C.I.G. n. 7139893A16. 172
**[Appalti]**

n. **540** del 17 novembre 2017
Indizione e approvazione degli atti procedurali di gara per l'affidamento sottosoglia comunitaria, ai sensi degli artt. 36, comma 2, lett. a) e 37, comma 1 del D.Lgs. n. 50/2016, della fornitura e posa in opera di tende da interno da installare presso uffici/sedi delle Strutture della Giunta Regionale del Veneto. Valore stimato dell'appalto: euro 7.000,00 IVA esclusa. 175
**[Appalti]**

n. **541** del 17 novembre 2017
Avvio procedure negoziate, ex art. 157 co 2 e art. 36, co 2 lett. b) del D.Lgs. 50/2016, rispettivamente per l'affidamento di servizi tecnici di coordinamento della sicurezza e di direzione lavori relativi ad alcuni interventi di restauro architettonico e di adeguamento impiantistico da realizzarsi sul corpo principale di fabbrica della Villa presso il "Complesso Monumentale di Villa Contarini" in Piazzola sul Brenta (PD) e approvazione degli avvisi di sorteggio pubblico da Elenco regionale degli operatori economici da invitarsi. 177
**[Appalti]**

n. **542** del 17 novembre 2017
Indizione della procedura negoziata, ex art. 36 co.2 lett. c) del D.lgs. 50/2016, per l'affidamento dei lavori di restauro delle falde di copertura in affaccio al fronte principale della Villa 1° Lotto, presso il 'Complesso Monumentale di Villa Contarini' sito in Piazzola sul Brenta (Pd), mediante richiesta di offerta (RdO) nel Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione (MePA). CIG: 728042BEF; CUP: H39D16003500002. 180
**[Appalti]**

n. **545** del 22 novembre 2017
Approvazione atto aggiuntivo all'affidamento del servizio di stampa della ricevuta di attestazione di voto referendum per servizi supplementari non inclusi nella fornitura iniziale, ex art. 106, comma 1, lett. b), D.Lgs. n. 50/2016, per intervenute variazioni quantitative e qualitative, necessari allo svolgimento del referendum consultivo sull'autonomia del Veneto sottoscritto con l'operatore economico S.I.T. - Societa' Industrie Tipolitografiche s.r.l., con sede in Casier (TV), Via L. Einaudi, 2 Codice Fiscale e Partita IVA 02185850266. C.I.G. 71995443A8. 184
**[Appalti]**

n. **548** del 22 novembre 2017
Aggiudicazione della procedura negoziata espletata, ai sensi dell'art. 36, co. 2, lett. b) del D.Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii., tramite Richiesta di Offerta (R.d.O.) sul Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione (Me.PA), per l'affidamento di servizi di traduzione ed interpretariato a favore della Regione del Veneto Giunta regionale, da attuarsi mediante accordo quadro di durata triennale con unico operatore economico. Ditta aggiudicataria: Studio Moretto Group s.r.l., con sede legale in Brescia, Via Cefalonia n. 70. C.F./P.IVA:02936070982 - CIG: 71063601CA. 186
**[Appalti]**

## DECRETI DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE ORGANIZZAZIONE E PERSONALE

n. **261** del 20 novembre 2017
Individuazione componenti esperti in lingua straniera ed informatica per l'espletamento delle procedure di accertamento delle conoscenze da parte dei candidati ammessi alle prove orali dei concorsi pubblici per titoli ed esami indetti con decreto della Direzione Organizzazione e Personale n. 120 del 02.05.2017. 188
**[Concorsi]**

## DECRETI DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE ENTI LOCALI E STRUMENTALI

n. **110** del 27 luglio 2017
Contributi a favore dei Comuni e loro forme associative per "Iniziative per il decentramento amministrativo e per lo sviluppo economico e sociale del Veneto orientale", ai sensi della L.R. n. 16/93. Anno 2017. Impegno di spesa. 189
**[Enti regionali o a partecipazione regionale]**

## DECRETI DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE TURISMO

n. **190** del 30 ottobre 2017
Aggiudicazione ed impegno di spesa e contestuale accertamento di entrata, a valere sul budget del progetto "GoToNATURE - GOvernance, TOurism and NATURE", programma Interreg Italia Austria, CUP H89D16002260007, CIP ITAT2017, per la fornitura di n. 1 roll up (ideazione, realizzazione grafica e stampa su banner) da utilizzare nelle iniziative ed eventi progettuali, a favore della ditta "Lineacolor S.r.l.", P.IVA 01004410286. CIG n. ZC91FFD51D. 191
**[Appalti]**

## DECRETI DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE PROMOZIONE ECONOMICA E INTERNAZIONALIZZAZIONE

n. **65** del 17 ottobre 2017
Impegno di spesa e aggiudicazione definitiva a favore della ditta "Tosetto S.r.l." (C.F./P.I. 02676980275) per il servizio di ideazione, progettazione, trasporto, allestimento e disallestimento dello stand istituzionale della Regione del Veneto alla manifestazione "Fieracavalli 2017". Procedura negoziata sotto soglia comunitaria tramite richiesta di offerta (RdO) sul Mercato elettronico della Pubblica Amministrazione (MePA). CIG: 7183818227. Programma Promozionale Settore Primario anno 2017. D.G.R. n. 68 del 27 gennaio 2017. D.D.R. n. 39 del 7 settembre 2017. L.R. 16/1980 e ss.mm.ii.. 196
**[Appalti]**

n. **71** del 31 ottobre 2017
Impegno di spesa a favore di "The Independent Tourism Company Srls" (C.F./P.I. 04819380264) per l'acquisizione di un'area preallestita con un mini-stand per la promozione e diffusione del materiale turistico regionale attraverso desk informativi, in occasione dell'evento "Tiramisù World Cup 2017" (novembre 2017) di cui alla D.G.R. n. 1703 del 24 ottobre 2017. CIG: Z2A2077A6A. Piano Esecutivo Annuale di promozione turistica per l'anno 2017 (D.G.R. n. 70 del 27 gennaio 2017). Legge regionale 14 giugno 2013 n. 11. 201
**[Mostre, manifestazioni e convegni]**

n. **74** del 31 ottobre 2017
Impegno di spesa a favore di "Comitel & Partners S.r.l." (C.F. 06843511004) per la partecipazione con gli operatori turistici veneti a "Italian Workshop by Comitel" (Mosca, 13 marzo 2018) di cui alla D.G.R. n. 1703 del 24 ottobre 2017. CIG: Z2E2077792. Piano Esecutivo Annuale di promozione turistica per l'anno 2017 (D.G.R. n. 70 del 27 gennaio 2017). Legge regionale 14 giugno 2013 n. 11. 206
**[Mostre, manifestazioni e convegni]**

n. **80** del 17 novembre 2017
Determinazione a contrarre mediante procedura negoziata ai sensi dell'art. 36, co. 2 lett. b del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i., tramite Richiesta di Offerta (R.d.O.) sul Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione (MePA), per l'affidamento del servizio di magazzinaggio, picking, trasporto e approntamento per la spedizione del materiale promo-pubblicitario turistico regionale per il biennio 2018-2019 con possibilità di rinnovo per un ulteriore biennio. CIG n. 728080672D. Approvazione documentazione ed avvio della procedura di gara. D.G.R. n. 1847 del 14 novembre 2017. L.R. 16/1980 e ss.mm.ii. 211
**[Appalti]**

## DECRETI DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE FORMAZIONE E ISTRUZIONE

n. **1127** del 30 ottobre 2017
Contributo regionale "Borsa di studio universitaria". Saldo del Fondo Statale di intervento integrativo: Anno Accademico 2016-2017. Accertamento in entrata del saldo del Fondo statale. Riparto ed assegnazione alle Università ed all'ESU di Venezia. Impegno di spesa - Liquidazione. [L. 23/12/1996, n. 662 (art. 1, co 89) - D.P.C.M. 09/04/2001 (art. 16) - D.lgs. 29/03/2012, n. 68 (art. 18, co. 1, lett. a) - D.Lgs. 23/06/2011, n. 118 e s.m.i. (artt. 53,56 e 57). 214
**[Istruzione scolastica]**

## DECRETI DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE LAVORO

n. **746** del 17 novembre 2017
Approvazione dell'avviso pubblico e del formulario per la presentazione delle domande di incentivo all'assunzione, e di contributo per l'adattamento del posto di lavoro per assunzioni con contratto a tempo indeterminato di disabili nel corso del 2017 ai sensi della DGR n. 1788 del 7 novembre 2017. 216
**[Formazione professionale e lavoro]**

*Sezione seconda*

---

## DELIBERAZIONI DELLA GIUNTA REGIONALE

n. **1896** del 22 novembre 2017
Recepimento del Regolamento Edilizio Tipo in base all' Intesa tra il Governo, le Regioni e i Comuni concernente l'adozione del Regolamento Edilizio-Tipo di cui all'articolo 4, comma 1-sexies del DPR 6 giugno 2001, n. 380. 217
**[Edilizia abitativa]**

n. **1897** del 22 novembre 2017
Cessione pacchetto azionario detenuto in Finest S.p.A. ai sensi dell'art. 19 della LR 30/2016. Pubblicazione dell'avviso a manifestare interesse per l'acquisto delle azioni. 260
**[Enti regionali o a partecipazione regionale]**

n. **1924** del 27 novembre 2017
Approvazione della nuova Offerta Formativa negli Istituti scolastici del secondo ciclo e dell'Offerta di istruzione e formazione professionale nelle Scuole di formazione professionale e in sussidiarietà complementare negli Istituti Professionali di Stato per l'Anno Scolastico-Formativo 2018-2019. D.Lgs. 31 marzo 1998, n. 112. 263
**[Formazione professionale e lavoro]**

n. **1925** del 27 novembre 2017
Interventi urgenti a sostegno dell'occupazione. Direttiva per la presentazione di "Politiche attive a favore di lavoratori coinvolti da processi di crisi aziendale - 2018". Legge n. 236 del 19 luglio 1993. 292
**[Formazione professionale e lavoro]**

## PARTE TERZA

---

## CONCORSI

**ASSOCIAZIONE LA NOSTRA FAMIGLIA - I.R.C.S.S. E. MEDEA**
Ricerca di personale amministrativo. 329

**AZIENDA OSPEDALIERA DI PADOVA, PADOVA**
Concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura a tempo indeterminato n. 1 posto di Collaboratore Prof.le Sanitario - Ostetrica Cat. D - Livello iniziale - ruolo sanitario. 330

**AZIENDA ULSS N. 4 VENETO ORIENTALE**
Avviso pubblico per l'attribuzione dell'incarico di direzione dell'unità operativa complessa di medicina del presidio ospedaliero di san donà di piave ruolo: sanitario, profilo professionale: medico, posizione funzionale: dirigente medico, area medica e delle specialità mediche, disciplina: medicina interna. 337

Avviso pubblico, per titoli e colloquio, per il conferimento di incarichi a tempo determinato di dirigente medico, disciplina "malattie dell'apparato respiratorio". 349

Avviso pubblico, per titoli e colloquio, per il conferimento di incarichi a tempo determinato di dirigente medico, disciplina "ortopedia e traumatologia". 350

Concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di n. 1 posto di dirigente medico, area medica e delle specialità mediche, disciplina "psichiatria". 351

**AZIENDA ULSS N. 6 EUGANEA**
Avviso pubblico per l'eventuale assunzione di personale, con profilo professionale di dirigente medico nella disciplina di geriatria, con rapporto di lavoro subordinato a tempo determinato. (deliberazione n. 815 del 16.11.2017). 359

**COMUNE DI BASSANO DEL GRAPPA (VICENZA)**
Avviso di mobilità esterna per la copertura di n. 3 posti di "agente di polizia locale" cat. c a tempo pieno ed indeterminato per il comando di polizia locale ai sensi dell'art. 30 d.lgs. 165/2001. 360

**COMUNE DI CAMISANO VICENTINO (VICENZA)**
Avviso pubblico di mobilità esterna (ex art.30, comma 1, d.lgs 165/2001) per la copertura del posto a tempo pieno e indeterminato di istruttore amministrativo-contabile cat. C per ufficio ragioneria-tributi-personale. 361

**COMUNE DI MIRANO (VENEZIA)**
Avviso di selezione per conferimento incarico di Dirigente Amministrativo ai sensi dell'art. 110 del D. Lgs. 167/2000 362

**COMUNE DI ODERZO (TREVISO)**
Avviso di concorso pubblico per esami per la copertura di un posto di Operaio Specializzato con funzioni anche di elettricista di cat. B - posizione di accesso B3, a tempo pieno ed indeterminato da assegnare al Servizio Tecnico, Ufficio Manutenzioni. 363

**COMUNE DI VALDAGNO (VICENZA)**
Concorso pubblico, per soli esami, per la copertura di n. 1 posto a tempo pieno ed indeterminato di categoria giuridica b3, profilo professionale conduttore macchine operatrici complesse - elettricista. 364

**COMUNE DI VICENZA**
Selezione pubblica, per soli esami, per la formazione di una graduatoria per l'assunzione a tempo determinato di personale con la qualifica di Collaboratore Operaio con mansioni specifiche di termoidraulico/manutentore ed autista, cat. giur. B3 dell'ordinamento professionale, per il Servizio di Refezione Scolastica. 365

Selezione pubblica, per soli esami, per la formazione di una graduatoria per l'assunzione a tempo determinato di personale con la qualifica di Collaboratore Operaio con mansioni specifiche di elettricista/manutentore ed autista, cat. giur. B3 dell'ordinamento professionale, per il Servizio di Refezione Scolastica. 366

**IPAB CASA DI RIPOSO DI LEGNAGO, LEGNAGO (VERONA)**
Avviso di prova pubblica selettiva per la formazione di una graduatoria per l'assegnazione di incarichi a tempo determinato di "addetto all'assistenza" cat. b, posizione economica b1, valevole sino al 31.12.2018. 367

**IPAB CENTRO ANZIANI DI BUSSOLENGO, BUSSOLENGO (VERONA)**
Avviso di mobilità esterna (ex-art. 30 D.Lgs. 165/2001) per la copertura a tempo parziale ed indeterminato di n. 8 (otto) posti di OPERATORE SOCIO SANITARIO - cat. B. 368

Avviso di mobilità esterna (ex-art. 30 d.lgs. 165/2001) per la copertura a tempo parziale ed indeterminato di n. 2 (due) posti di infermiere - cat. C. 369

**IPAB DI VICENZA, VICENZA**
Avviso di mobilità esterna per la copertura di n. 1 posto di "Coordinatore socio-sanitario"- CAT. D1 CCNL Enti ed Autonomie Locali - a tempo pieno e indeterminato. 370

Concorso pubblico per titoli ed esami per n. 1 posto di "Coordinatore socio-sanitario" - CAT. D1 CCNL Enti ed Autonomie Locali - a tempo pieno e indeterminato. 371

**UNIONE DEI COMUNI PADOVA NORDOVEST, PIAZZOLA SUL BRENTA (PADOVA)**
Avviso pubblico per la copertura di posti a tempo pieno di agente di polizia locale - cat. C mediante mobilità volontaria - passaggio diretto ai sensi dell'art. 30 del d.lgs. 165/2001. 372

Avviso pubblico per la copertura di un posto a tempo pieno di istruttore amministrativo - cat. C da adibire ai servizi demografici del comune di Campo San Martino mediante mobilità volontaria - passaggio diretto ai sensi dell'art. 30 del d.lgs. 165/2001. 373

## AVVISI

**REGIONE DEL VENETO**

Avviso n. 36 del 22 novembre 2017. Proposte di candidatura per la nomina dei componenti del Collegio Sindacale della Società "Ospedale Riabilitativo di Alta Specializzazione S.p.A." (ORAS) di Motta di Livenza (Tv). 374

Avviso n. 37 del 28 novembre 2017. Proposte di candidatura per la nomina dell'Amministratore Unico della Società "Venezia Sanità s.r.l." di Venezia. 378

Direzione Beni Attività Culturali e Sport. Proposte di candidatura per la sostituzione di un componente della Commissione consultiva prevista all'art.20 della L.R. 5 settembre 1984, n.50 - "Norme in materia di musei, biblioteche, archivi di enti locali o di interesse locale". 383

Direzione Lavoro. Avviso pubblico per erogazione di incentivi all'assunzione e di contributi per l'adattamento del posto di lavoro per i datori di lavoro che hanno assunto lavoratori disabili nel corso del 2017. 386

Struttura di Progetto Piano Straordinario Valorizzazione Partecipazioni Societarie. Invito a manifestare interesse per l'acquisto delle partecipazioni detenute nella "Società finanziaria di promozione della cooperazione economica con i paesi dell'Est Europeo - Finest S.p.A." dalla Regione del Veneto e da Veneto Sviluppo S.p.A.. 389

Unità organizzativa Commissioni VAS VINCA NUVV. Verifiche di Assoggettabilità esaminate nelle sedute della Commissione VAS del 25 e 26 ottobre 2017. 393

UNITA' ORGANIZZATIVA GENIO CIVILE VERONA R.D. 1775/1933. Avviso di deposito della domanda di concessione idrica previa autorizzazione alla ricerca Richiedente: Luciano Tosato Rif. pratica D/12844 Uso: irriguo - Comune di Cerea (VR) 394

UNITA' ORGANIZZATIVA GENIO CIVILE VERONA R.D. 1775/1933. Avviso di deposito della domanda di concessione idrica previa autorizzazione alla ricerca Richiedente: Aldighieri Gianni Rif. pratica D/12817 Uso: irriguo di soccorso - Comune di Cologna Veneta 395

UNITA' ORGANIZZATIVA GENIO CIVILE VERONA R.D. 1775/1933. Avviso di deposito della domanda di concessione idrica previa autorizzazione alla ricerca Richiedente: Brunelli Alberto Rif. pratica D/12846 Uso: irriguo (soccorso e antibrina) - Comune di Caprino Veronese (VR) 396

UNITA' ORGANIZZATIVA GENIO CIVILE VERONA R.D. 1775/1933. Avviso di deposito della domanda di concessione idrica previa autorizzazione alla ricerca Richiedente: Bruno Tommasi Rif. pratica D/12841 Uso: irriguo di soccorso - Comune di Marano di Valpolicella 397

UNITÀ ORGANIZZATIVA GENIO CIVILE DI VERONA R.D. 1775/1933. Avviso di deposito della domanda di ricerca e concessione idrica Richiedente: COSMA S.A.S.DI KOSTENSE CAROLINA & C Rif. pratica D/12945 Uso: irriguo - Comune di Cavaion Veronese 398

Unità Organizzativa Genio Civile Litorale Veneto Ditta: NIERO MARGHERITA, n° pratica PDPZa03512 derivazione d'acqua sotterranea da n 2 pozzi in Comune di Mirano (VE), Foglio 43 Mapp.li 181; 203 - di moduli 0,03 uso igienico ed assimilato per la vivicazione di un laghetto di pesca sportiva. 399

Unità Organizzativa Genio Civile Litorale Veneto T.U.1775/1933 art. 7 - L.R. 14789. Pubblicazione Avviso relativo istruttoria domande. Ditta: VALERIA PESCE pratica n. PD_00022 Derivazione d'acqua pubblica superficiale dal fiume Marzenego, per un totale di moduli 0,009 ad uso Igienico ed assimilato, per la vivificazione di un laghetto da pesca ricavato dalle ex cave S.Marco Laterizi, in località Bigolo, Comune di Noale (VE). 400

Unità Organizzativa Genio Civile Litorale Veneto T.U.1775/1933 art. 7 - L.R. 14789. Pubblicazione Avviso relativo istruttoria domande. Ditta: COMUNE DI SAN STINO DI LIVENZA pratica n. PDPZa00033 Derivazione d'acqua sotterranea di moduli 0,01 per uso irrigazione aree verdi da n.1 pozzo, località S.S14 km49+950, Via Triestina, foglio 16 mappale 101 del Comune di San Stino di Livenza (VE). Ditta: COMUNE DI SAN STINO DI LIVENZA pratica n. PD_00027 Derivazione d'acqua pubblica superficiale per un totale di moduli 0,0416 ad uso Igienico ed assimilato (irrigazione campi sportivi) dal corso d'acqua Livenza, in Comune di san Stino di Livenza (VE). 401

Unità Organizzativa Genio Civile Litorale Veneto T.U.1775/1933 art. 7 - L.R. 14789. Pubblicazione Avviso relativo istruttoria domande. Ditta: AZIENDA AGRICOLA PRADIS S.S. pratica n. PDPZa01885 derivazione d'acqua sotterranea da 1 pozzo ad uso irriguo portata moduli 0,01 pari a 1 l/s in località Cesarolo, foglio 53 mappale 23 del Comune di San Michele al Tagliamento (VE). Ditta: AZIENDA AGRICOLA PRADIS S.S. pratica n. PDPZa02125 derivazione d'acqua sotterranea da 1 pozzo ad uso irriguo portata moduli 0,01 pari a 1 l/s in località via Pradis, foglio 53 mappale 89 del Comune di San Michele al Tagliamento (VE). 402

Unità Organizzativa Genio Civile Treviso T.U. 1775/33, art. 7 - L.R. n. 29/2011. Pubblicazione avviso relativo istruttoria domanda della ditta Collodel Fernanda per concessione di derivazione d'acqua in Comune di San Pietro di Feletto ad uso irriguo. Pratica n. 5575 403

Unità Organizzativa Genio Civile Treviso T.U. 1775/33, art. 7 - L.R. n. 29/2011. Pubblicazione avviso relativo istruttoria domanda dell'Az. Agr. Riulet di Bettin Marina per concessione di derivazione d'acqua nei Comuni di Roncade e di San Biagio di Callalta ad uso irriguo. Pratica n. 5574 404

Unità Organizzativa Genio Civile Vicenza - Ordinanza d'istruttoria n. 482446 per ricerca di acque sotterranee e concessione di derivazione d'acqua in comune di Lonigo - ditta Ramponi Mario - Prat. n.1994/AG. 405

Unità Organizzativa Genio Civile Vicenza - Ordinanza d'istruttoria n. 482465 per ricerca di acque sotterranee e concessione di derivazione d'acqua in comune di Campiglia Dei Berici - ditta Franzina Andrea - Prat. n.1721/BA 406

Unità Organizzativa Genio Civile Vicenza - Ordinanza d'istruttoria n. 483033 per ricerca di acque sotterranee e concessione di derivazione d'acqua in comune di Cismon del Grappa - Richiedente Comune di Cismon del Grappa - Prat. n.665/BR. 407

Unità Organizzativa Genio Civile Vicenza. Avviso di pubblicazione domanda di derivazione d'acqua a scopo idroelettrico della ditta Akua Vitae S.r.l. Pratica n. 666/BR (art. 7, Regio Decreto 11.12.1933, n. 1775) - Prot. n. 449513 del 27.10.2017. 408

**COMUNE DI BARDOLINO (VERONA)**

Avviso di avvio delle procedure di selezione per l'assegnazione delle autorizzazioni/concessioni pluriennali per l'esercizio del commercio su aree pubbliche ai sensi della legge regionale n. 10 del 2001 e s.m.i. 409

**COMUNE DI PESCHIERA DEL GARDA (VERONA)**

Avviso di avvio delle procedure di selezione per l'assegnazione delle autorizzazioni/concessioni pluriennali per l'esercizio del commercio su aree pubbliche ai sensi della legge regionale n° 10 del 2001 e s.m.i. Avviso del 17 novembre 2017. 410

**GRUPPO DI AZIONE LOCALE (GAL) BALDO LESSINIA, BOSCO CHIESANUOVA (VERONA)**

Avviso per la presentazione di domande di aiuto a valere sul PSR Veneto 2014-2020 - Sottomisura 19.2 PSL "IN.S.I.E.M.&: INiziativa a Sostegno delle Imprese e dell'Economia Montana del Baldo & Lessinia" - Progetto Chiave PC03 "Sviluppo del turismo sostenibile in Valpolicella: il cicloturismo". 411

Avviso per la presentazione di domande di aiuto a valere sul PSR Veneto 2014-2020 - Sottomisura 19.2 PSL "IN.S.I.E.M.&: INiziativa a Sostegno delle Imprese e dell'Economia Montana del Baldo & Lessinia" - Progetto Chiave PC05 "Sviluppo del turismo sostenibile nell'entroterra del lago di Garda: il Cammino del Bardolino". 412

Avviso per la presentazione di domande di aiuto a valere sul PSR Veneto 2014-2020 - Sottomisura 19.2 PSL "IN.S.I.E.M.&: INiziativa a Sostegno delle Imprese e dell'Economia Montana del Baldo & Lessinia" - Progetto Chiave PC02 "Sviluppo del turismo sostenibile nell'est veronese: la Dorsale della storia". 413

**GRUPPO DI AZIONE LOCALE (GAL) VENEZIA ORIENTALE, PORTOGRUARO (VENEZIA)**

Avviso per la presentazione delle domande di aiuto Misura 1 "Trasferimento di conoscenze e azioni di informazione" - Tipo intervento 1.2.1 "Sostegno ad attività dimostrative e azioni di informazione" bando pubblico GAL. PSL "Punti Superfici Linee nella Venezia Orientale". 414

Avviso per la presentazione delle domande di aiuto Misura 16 "Cooperazione" - Tipo intervento 16.5.1 "ostegno per azioni congiunte per la mitigazione e il cambiamento climatico e l'adattamento ad essi e sostegno per approcci comuni ai progetti e alle pratiche ambientali in corso" bando pubblico GAL. PSL "Punti Superfici Linee nella Venezia Orientale". 415

## PARTE QUARTA

---

## ATTI DI ENTI VARI

### Agricoltura

**AGENZIA VENETA PER I PAGAMENTI IN AGRICOLTURA (AVEPA), PADOVA**

Decreto del Dirigente dello Sportello unico agricolo interprovinciale di Rovigo e Venezia - Sede di Rovigo n. 135 del 17 novembre 2017
PSR 2014-2020 - GAL POLESINE ADIGE, PSL 2014-2020, Misura 7 "Servizi di base e rinnovamento dei villaggi nelle zone rurali" - Tipo d'intervento 7.5.1 (19.2) "Infrastrutture e informazione per lo sviluppo del turismo sostenibile nelle aree rurali", attivato con Deliberazione GAL n. 19 del 03/04/2017 - Regia. Approvazione della graduatoria di ammissibilità e finanziabilità. 416

Decreto del Dirigente dello Sportello unico agricolo interprovinciale di Rovigo e Venezia - Sede di Rovigo n. 136 del 17 novembre 2017
PSR 2014-2020 - GAL POLESINE ADIGE, PSL 2014-2020, Misura 7 "Servizi di base e rinnovamento dei villaggi nelle zone rurali" - Tipo d'intervento 7.5.1 (19.2) "Infrastrutture e informazione per lo sviluppo del turismo sostenibile nelle aree rurali", attivato con Deliberazione GAL n. 18 del 03/04/2017 - Regia. Approvazione della graduatoria di ammissibilità e finanziabilità. 417

Decreto del Dirigente dello Sportello unico agricolo interprovinciale di Rovigo e Venezia - Sede di Rovigo n. 137 del 17 novembre 2017
PSR 2014-2020 - GAL POLESINE ADIGE, PSL 2014-2020, Misura 7 "Servizi di base e rinnovamento dei villaggi nelle zone rurali" - Tipo d'intervento 7.6.1 (19.2) "Recupero e riqualificazione del patrimonio architettonico dei villaggi e del paesaggio rurale", attivato con Deliberazione GAL n. 22 del 03/04/2017 - Regia. Approvazione della graduatoria di ammissibilità e finanziabilità. 418

Decreto del Dirigente dello Sportello unico agricolo interprovinciale di Rovigo e Venezia - Sede di Rovigo n. 138 del 17 novembre 2017
PSR 2014-2020 - GAL POLESINE ADIGE, PSL 2014-2020, Misura 7 "Servizi di base e rinnovamento dei villaggi nelle zone rurali" - Tipo d'intervento 7.6.1 (19.2) "Recupero e riqualificazione del patrimonio architettonico dei villaggi e del paesaggio rurale", attivato con Deliberazione GAL n. 20 del 03/04/2017 - Regia. Approvazione della graduatoria di ammissibilità e finanziabilità. 419

Decreto del Dirigente dello Sportello unico agricolo interprovinciale di Rovigo e Venezia - Sede di Rovigo n. 139 del 17 novembre 2017
PSR 2014-2020 - GAL POLESINE ADIGE, PSL 2014-2020, Misura 7 "Servizi di base e rinnovamento dei villaggi nelle zone rurali" - Tipo d'intervento 7.6.1 (19.2) "Recupero e riqualificazione del patrimonio architettonico dei villaggi e del paesaggio rurale", attivato con Deliberazione GAL n. 21 del 03/04/2017 - Regia. Approvazione della graduatoria di ammissibilità e finanziabilità. 420

Decreto del Dirigente dello Sportello unico agricolo interprovinciale di Belluno e Treviso - Sede di Belluno n. 158 del 17 novembre 2017
Errata corrige alla graduatoria regionale per la finanziabilità dell'intervento 16.4.1 "Cooperazione per lo sviluppo delle filiere corte" - PSR 2014-2020 - Programma di Sviluppo Locale 2014-2020 - Delibera del Consiglio Direttivo del Gal Prealpi e Dolomiti n. 36 del 12/04/2017 421

## Espropriazioni, occupazioni d'urgenza e servitù

**ACQUE VICENTINE SPA, VICENZA**
Estratto determina del Direttore Generale n. 97 del 10 ottobre 2017
Lavori di dismissione dell'impianto di depurazione "nanto" e collettamento dei reflui all'impianto di depurazione "Castagnero" - liquidazione delle indennità di esproprio ai proprietari accettanti. Estratto ordine di pagamento. 422

**AZIENDA GENERALE SERVIZI MUNICIPALI DI VERONA SPA (AGSM), VERONA**
Determinazione n. 287 del 20 novembre 2017
Determina di imposizione di servitù di posa e mantenimento di elettrodotto interrato a servizio dell'impianto eolico di Monte delle Danzie in comune di Affi. 423

Determinazione n. 288 del 20 novembre 2017
Determina di imposizione di servitù di proiezione a terra aerogeneratore e servitù di passo carraio e pedonale, a servizio dell'impianto eolico di Monte delle Danzie in comune di Affi. 425

Determinazione n. 289 del 20 novembre 2017
Determina di imposizione di servitù di posa e mantenimento di elettrodotto interrato a servizio dell'impianto eolico di Monte delle Danzie in comune di Affi. 427

**COMUNE DI CODOGNE' (TREVISO)**
Estratto decreto n. 10.669 del 6 novembre 2017 Rep. 2348
Estratto decreto definitivo di esproprio (art. 23 d.p.r. 8 giugno 2001 n. 327) op91 sistemazione e messa in sicurezza via Asilo a Codognè. 429

**COMUNE DI PADOVA**
Decreto d'esproprio rep. n. 77 del 6 ottobre 2017
Pista ciclopedonale da via Zize a via Antonio da Murano. 430

**COMUNE DI POSSAGNO (TREVISO)**
Decreto di pagamento n. 2 del 9 novembre 2017
Lavori del "Percorso ciclo pedonale Via Campet di accesso al Complesso Canoviano" - Pagamento dell'indennità di esproprio accettata ex art. 20, comma 8 e art. 26 d.p.r. n. 327/2001. 431

**COMUNE DI SAN GIORGIO IN BOSCO (PADOVA)**
Decreto d'esproprio n. 4 del 31 ottobre 2017
Estratto decreto di esproprio degli immobili oggetto dei lavori di Prolungamento della pista ciclabile lungo la S.P. 27 e sistemazione dell'incrocio tra via Kennedy e S.P.47 "Valsugana". 432

**CONSORZIO DI BONIFICA "ACQUE RISORGIVE", VENEZIA**
Estratto ordinanza n. 353 emessa dal Capo Ufficio Catasto Espropri Protocollo n. 20322 del 14 novembre 2017
Interventi strutturali in rete minore di Bonifica. Ricalibrazione e sostegni su sottobacini Marzenego, 2° stralcio - Ramo di Noale e Rio Storto a monte di Maerne" [p.176]. - Espropriazione per pubblica utilità. Ordinanza di Deposito a seguito della NON condivisione dell'indennità di espropriazione provvisoria determinata ai sensi e per gli effetti dell'art. 22 del DPR n. 327/2001. 433

**PROVINCIA DI PADOVA**
Estratto decreto del Dirigente Settore Risorse Umane, Finanziarie e Patrimonio - Ufficio Espropriazioni Reg. int. n. 793 prot. n. 114799 del 21 novembre 2017
"Percorso ciclo-pedonale del "Santuario Antoniano di Camposampiero" lungo il percorso ciclabile dell'ex ferrovia militare "Treviso-Ostiglia". Pagamento saldo dell'indennità di espropriazione ai sensi degli artt. 20, comma 8 e art. 26 D.P.R. 327/2001. 435

## Protezione civile e calamità naturali

**COMMISSARIO DELEGATO PER GLI INTERVENTI URGENTI IN FAVORE DELLE POPOLAZIONI COLPITE DAGLI EVENTI ALLUVIONALI CHE HANNO INTERESSATO IL TERRITORIO DELLA REGIONE VENETO NEI GIORNI DAL 10 AL 13 NOVEMBRE 2012**
Decreto n. 41 del 14 novembre 2017
Ordinanza commissariale n. 3 del 4 giugno 2014 - Comune di Zoppè di Cadore (BL) - Allegato E intervento di cui al rigo 52. Determinazione in via definitiva e liquidazione del contributo. Accertamento dell'economia. 436

**COMMISSARIO STRAORDINARIO DELEGATO PER IL RISCHIO IDROGEOLOGICO NEL VENETO**

Decreto n. 32 del 18 ottobre 2017
Accordo di Programma del 23/12/2010 fra il MATTM e la Regione del Veneto. Fondi di Bilancio MATTM. SEZIONE BACINO IDROGRAFICO LITORALE VENETO ora Unità Organizzativa Genio civile Litorale Veneto. Progetto: "Eliminazione di infiltrazioni e consolidamento delle sponde del canale Reghena. Comuni di Cinto Caomaggiore e Gruaro". Codice VE025A/10 - Importo progetto: Euro 600.000,00. CUP H48G12000030001, CIG ZE91A675AD. Versamento di Euro 11.999,99 a favore della Regione del Veneto per il pagamento della prestazione professionale, soggetta a ritenuta d'acconto, alla ditta TONERO PROGETTI - Arch. Filippo Tonero, relativa all'incarico di coordinamento della sicurezza in fase di esecuzione dei lavori. 439

Decreto n. 33 del 25 ottobre 2017
Accordo di Programma del 23/12/2010 fra il MATTM e la Regione del Veneto. Fondi di Bilancio MATTM. SEZIONE BACINO IDROGRAFICO ADIGE PO - SEZIONE DI VERONA, ora Unità Organizzativa Genio Civile Verona. Progetto: "Lavori di sistemazione idraulica del torrente Tasso dall'abitato di Affi alla confluenza nel fiume Adige", Comune di Affi (VR), Codice VR036A/10 (ex VR066A/10). Importo progetto: Euro 450.000,00. CUP H36J14000460001, CIG Z9C192F4F7. Versamento di Euro 5.888,18 a favore della Regione del Veneto per il pagamento della prestazione professionale, soggetta a ritenuta d'acconto, alla ditta MARCON PAOLO, relativa all'incarico di coordinamento della sicurezza in fase di progettazione ed esecuzione dei lavori. 441

Decreto n. 34 del 3 novembre 2017
Accordo di Programma del 23/12/2010 fra il MATTM e la Regione del Veneto. Fondi di Bilancio MATTM. SEZIONE BACINO IDROGRAFICO BRENTA BACCHIGLIONE-SEZIONE DI PADOVA ora Unità Organizzativa Genio civile Padova. Progetto: "Lavori per la messa in sicurezza idraulica dell'abitato di Bovolenta (PD) - Secondo lotto funzionale". Codice PD011B/10-2 - Importo progetto: Euro 1.500.000,00. CUP H89H10001180001, CIG 6142257ECF. Progettazione esecutiva, acconto. Liquidazione fattura acconto di Euro 24.408,85 emessa dalla ditta CGX COSTRUZIONI GENERALI XODO S.r.l. 443

Decreto n. 35 del 3 novembre 2017
Accordo di Programma del 23/12/2010 fra il MATTM e la Regione del Veneto. Fondi di Bilancio MATTM. SEZIONE BACINO IDROGRAFICO BRENTA BACCHIGLIONE-SEZIONE DI PADOVA ora Unità Organizzativa Genio civile Padova. Progetto: "Lavori per la messa in sicurezza idraulica dell'abitato di Bovolenta (PD) - Secondo lotto funzionale". Codice PD011B/10-2 - Importo progetto: Euro 1.500.000,00. CUP H89H10001180001, CIG 6142257ECF. Progettazione esecutiva, saldo. Liquidazione fattura a saldo di Euro 16.272,56 emessa dalla ditta CGX COSTRUZIONI GENERALI XODO S.r.l. 445

Decreto n. 36 del 3 novembre 2017
Accordo di Programma del 23/12/2010 fra il MATTM e la Regione del Veneto. Finanziamento Delibera CIPE n. 6/2012 e n. 8/2012. SEZIONE BACINO IDROGRAFICO BRENTA BACCHIGLIONE-SEZIONE DI PADOVA ora Unità Organizzativa Genio civile Padova. Progetto: "Lavori per la messa in sicurezza idraulica dell'abitato di Bovolenta (PD) - Primo lotto funzionale". Codice PD011B/10-1 - Importo progetto: Euro 1.200.000,00. CUP H89H10001180001 (ex H89H12000430001), CIG 6142257ECF. Anticipazione 10% sull'importo contrattuale. Liquidazione fattura di Euro 233.492,14 emessa dalla ditta CGX COSTRUZIONI GENERALI XODO S.r.l. 447

Decreto n. 37 del 3 novembre 2017
Accordo di Programma del 23/12/2010 fra il MATTM e la Regione del Veneto. Finanziamento Delibera CIPE n. 6/2012 e n. 8/2012. SEZIONE BACINO IDROGRAFICO PIAVE LIVENZA - SEZIONE DI TREVISO ora Unità Organizzativa Genio civile Treviso. Progetto: "Ripristino officiosità idraulica del fiume Sile in Comune di Quinto di Treviso (TV). Seconda fase. Intervento n. 893/2015" Codice TV063A/10. Importo progetto: Euro 200.000,00. CUP H94H15001380001, CIG 657667296A. Liquidazione fattura relativa al 1° SAL di cui al certificato di pagamento nr. 1 corrispondente al finale di Euro 82.838,00 della ditta BATTISTON VITTORINO S.n.c. di BATTISTON STEFANO e F.lli. 450

## Urbanistica

**PROVINCIA DI PADOVA**
Decreto del Presidente dell Provincia n. 155 del 17 novembre 2017
Piano di Assetto del Territorio - P.A.T. - del Comune di Noventa Padovana (PD). Approvazione ai sensi dell'art. 14, comma 6, della L.R. Veneto n. 11/2004. 453

**PARTE SECONDA**

**CIRCOLARI, DECRETI, ORDINANZE, DELIBERAZIONI**

*Sezione prima*

**DECRETI DEL DIRETTORE DELLA UNITA' ORGANIZZATIVA CURE PRIMARIE E LEA**

(Codice interno: 357896)

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA UNITA' ORGANIZZATIVA CURE PRIMARIE E LEA n. 95 del 29 novembre 2017

**Pubblicazione degli ambiti territoriali carenti di ASSISTENZA PRIMARIA - 2^ semestre 2017. ACN 23 marzo 2005 e s.m.i. per la disciplina dei rapporti con i medici di medicina generale (MMG) art. 34 e Accordo regionale della medicina generale, recepito con DGR n. 4395 del 30/12/2005.**

*[Sanità e igiene pubblica]*

| Note per la trasparenza: |
| --- |
| Con il presente atto si provvede alla pubblicazione degli ambiti territoriali di Assistenza Primaria comunicati dalle Aziende ULSS a seguito di formale determinazione, sulla base dei criteri dell'art. 33 dell'ACN MMG 2005 e s.m.i., come integrato dall'Accordo regionale 2005. |

Il Direttore

VISTO l'art. 34, comma 1^ del vigente ACN per la disciplina dei rapporti con i medici di medicina generale e s.m.i. in base al quale: *"ciascuna Regione pubblica sul Bollettino ufficiale l'elenco degli ambiti territoriali carenti di medici convenzionati per l'assistenza primaria individuati, a seguito di formale determinazione delle Aziende previa comunicazione al comitato aziendale, ...sulla base dei criteri di cui al precedente articolo 33"*.

RICHIAMATA, per la materia in oggetto, la disciplina di cui all'Accordo regionale, reso esecutivo con la DGR n. 4395 del 30.12.2005.

RICORDATO che, ai sensi del 1^ comma dell'art. 15 del citato ACN, il citato Accordo regionale ha previsto la formulazione di una graduatoria unica regionale per tutte le attività oggetto della disciplina in esame.

DATO ATTO che la graduatoria unica regionale definitiva per la medicina generale, valevole per le pubblicazioni relative alle carenze 2017 è stata pubblicata nel Bollettino Ufficiale della Regione Veneto n. 118 del 09 dicembre 2016.

PRESO ATTO delle richieste di pubblicazione degli ambiti territoriali carenti di Assistenza Primaria individuati dalle Aziende ULSS della Regione Veneto relative al 2^ semestre 2017, comunicate con note agli atti della struttura regionale competente e riportati nel prospetto riepilogativo **Allegato A**), parte integrante del presente provvedimento.

VISTO l'art. 14 della LR n. 19 del 25/10/2016 di "*Ridefinizione dell'assetto organizzativo delle Aziende ULSS*" e successive modificazioni intervenute ad opera dalla L.R. n. 30 del 30/12/2016, le Aziende ULSS del Veneto passano dalle precedenti 21 (ventuno) Aziende alle attuali 9 (nove).

RICORDATO che il richiamato Accordo regionale prevede che la gestione delle procedure relative all'assegnazione degli incarichi di Medicina Generale (Assistenza Primaria) per la copertura delle zone dichiarate carenti sia svolta dall'Azienda ULSS n. 8 Berica - ex Azienda ULSS n. 6 di Vicenza - che provvederà in base ai criteri di assegnazione di cui al vigente ACN.

VISTO il comma 7 dell'art. 16 del vigente ACN, come integrato per la materia dalla disciplina recata dall'Accordo regionale, il quale dispone che il conferimento degli incarichi di assistenza primaria avviene secondo le percentuali di riserva determinate nel 67% e nel 33% rispettivamente a favore dei medici in possesso del titolo di formazione specifica in medicina generale e dei medici in possesso di titolo equipollente (art. 21 e ss. del D.Lgs. n. 368 del 17 agosto 1999).

RILEVATO che, in applicazione dei criteri di assegnazione previsti dal vigente ACN e in particolare di quanto disposto dall'art. 15, comma 11, i medici già titolari di incarico a tempo indeterminato per una o più delle attività di cui all'ACN in oggetto non possono fare domanda di inserimento nella relativa graduatoria di settore e, pertanto, possono concorrere all'assegnazione degli incarichi vacanti solo per trasferimento.

DATO ATTO che, ai sensi dell'art. 34, comma 13 del vigente ACN, i medici aspiranti al trasferimento e quelli iscritti nella graduatoria unica regionale aspiranti al conferimento dell'incarico, dovranno presentare all'Azienda ULSS n. 8 Berica, una domanda conforme allo schema di cui all'**Allegato B)** o all'**Allegato C)** del presente provvedimento, secondo le "*Avvertenze Generali*" ivi indicate, entro 15 giorni dalla data di pubblicazione nel BUR del presente provvedimento.

RICHIAMATO il decreto del Direttore della Direzione Programmazione Sanitaria n. 0001 del 20/07/2016 ad oggetto "*Regolamento regionale 31 maggio 2016, n. 1, art. 5 - individuazione degli atti e provvedimenti amministrativi dei Direttori delle Unità Organizzative "Accreditamento strutture sanitari", "Cure primarie e LEA", "Assistenza specialistica, liste d'attesa, termale", "Strutture intermedie e socio-sanitarie territoriali", "Salute mentale e sanità penitenziaria" ed "Assistenza ospedaliera pubblica e privata accreditata", afferenti alla Direzione Programmazione Sanitaria"* con il quale è stato riconosciuto ai Direttori delle Unità Organizzative afferenti alla Direzione Programmazione Sanitaria il potere di sottoscrizione di atti e provvedimenti amministrativi, potere di spesa e di acquisizione delle entrate, per le attività e funzioni nonché per i capitoli del bilancio di rispettiva competenza

decreta

1. di pubblicare, come previsto dall'art. 34 del vigente ACN per la disciplina dei rapporti con i medici di medicina generale 23 marzo 2005 e s.m.i., gli ambiti territoriali carenti di assistenza primaria relativi al 2^ semestre 2017, individuati dalle Aziende ULSS della Regione Veneto, elencati nell'**Allegato A),** parte integrante del presente provvedimento;
2. di prendere atto che il richiamato Accordo regionale prevede che la gestione delle procedure relative all'assegnazione degli ambiti territoriali carenti di Assistenza Primaria sia svolta dall'Azienda ULSS n. 8 Berica, che vi provvederà in base ai criteri di assegnazione di cui al vigente ACN;
3. di dare atto che, ai sensi dell'art. 34, comma 13 del vigente ACN, i medici aspiranti al trasferimento e quelli iscritti nella graduatoria unica regionale aspiranti al conferimento dell'incarico, dovranno presentare all'Azienda ULSS n. 8 Berica, una domanda conforme allo schema di cui all'**Allegato B)** o all'**Allegato C)** del presente provvedimento, secondo le "*Avvertenze Generali*" ivi indicate, entro 15 giorni dalla data di pubblicazione nel BUR del presente provvedimento;
4. di dare atto che, in applicazione dei criteri di assegnazione previsti dal vigente ACN ed in particolare dell'art. 15, comma 11, i medici già titolari di incarico a tempo indeterminato per una o più delle attività di cui all'ACN in oggetto non possono fare domanda di inserimento nella relativa graduatoria di settore e, pertanto, possono concorrere all'assegnazione degli incarichi vacanti solo per trasferimento;
5. di dare atto che il presente provvedimento non comporta oneri a carico del bilancio regionale;
6. di incaricare la Direzione Programmazione Sanitaria - Unità Organizzativa Cure Primarie e LEA della successiva comunicazione del presente provvedimento alle Aziende ULSS e agli Ordini provinciali dei medici chirurghi e odontoiatri;
7. di pubblicare il presente decreto nel BUR in forma integrale.

Maria Cristina Ghiotto

REGIONE DEL VENETO
giunta regionale

# Allegato A al Decreto n. 095 del 29 NOV 2017



**REGIONE VENETO**

Elenco delle **ore vacanti nei servizi di Assistenza Primaria** individuati dalle Aziende UU.LL.SS.SS. della Regione Veneto per il **2° semestre 2017**.

**Azienda ULSS 1 Dolomiti**
**Via Feltre, 57 – 32100 BELLUNO**

| CODICE | DISTRETTO | AMBITO TERRITORIALE E COMUNI AFFERENTI | INDICAZIONE COMUNE O VINCOLO PER LA ZONA | N. ZONE |
|---|---|---|---|---|
| 01.01 | DIS_1 | *DIS_1_AMMG_4* Calalzo di Cadore, Cibiana di Cadore, Domegge di Cadore, Perarolo di Cadore, Pieve di Cadore, Valle di Cadore | -- | 3 |
| 01.02 | DIS_1 | *DIS_1_AMMG_6* Alleghe, Colle Santa Lucia, Livinallongo, Rocca Pietore e Selva di Cadore | Selva di Cadore | 1 |
| 01.03 | DIS_1 | *DIS_1_AMMG_7* Canale d'Agordo, Cencenighe Agordino, Falcade, San Tomaso Agordino e Vallada Agordina | Canale d'Agordo | 1 |
| 01.04 | DIS_1 | *DIS_1_AMMG_8* Agordo, Gosaldo, La Valle Agordina, Rivamonte Agordino, Taibon Agordino, Voltago Agordino | | 1 |
| 01.05 | DIS_1 | *DIS_1_AMMG_9* Belluno, Limana, Ponte nelle Alpi e Soverzene | | 1 |
| 01.06 | DIS_2 | *DIS_2_AMMG_1* Cesiomaggiore, San Gregorio nelle Alpi, Santa Giustina, Sedico e Sospirolo | | 2 |
| 01.07 | DIS_2 | *DIS_2_AMMG_3* Alano di Piave, Feltre, Pedavena, Quero Vas, Seren del Grappa | | 2 |

**Azienda ULSS 2 Marca Trevigiana**
**Via Sant'Ambrogio di Fiera, 37 – Treviso**

| CODICE | DISTRETTO | AMBITO TERRITORIALE E COMUNI AFFERENTI | INDICAZIONE COMUNE O VINCOLO PER LA ZONA | N. ZONE |
|---|---|---|---|---|
| 02.01 | DIS_1 | *DIS_1_AMMG_5* Arcade, Povegliano, Spresiano, Villorba | Spresiano | 1 |

REGIONE DEL VENETO
giunta regionale

**Allegato A al Decreto n. 095 del 29 NOV 2017** pag. 2/12

| | | | | |
|---|---|---|---|---|
| 02.02 | DIS_1 | *DIS_1_AMMG_6* Istrana, Morgano, Paese, Ponzano Veneto, Quinto di Treviso | Quinto di Treviso | 2 |
| 02.03 | DIS_1 | *DIS_1_AMMG_6* Istrana, Morgano, Paese, Ponzano Veneto, Quinto di Treviso | Paese | 1 |
| 02.04 | DIS_1 | *DIS_1_AMMG_6* Istrana, Morgano, Paese, Ponzano Veneto, Quinto di Treviso | Istrana | 1 |
| 02.05 | DIS_2 | *DIS_2_AMMG_1* San Biagio di Callalta, Silea, Treviso | | 3 |
| 02.06 | DIS_2 | *DIS_2_AMMG_2* Casale sul Sile, Casier, Mogliano Veneto, Preganziol, Zero Branco | Mogliano Veneto | 1 |
| 02.07 | DIS_2 | *DIS_2_AMMG_3* Monastier di Treviso, Roncade, Zenson di Piave | Roncade | 1 |
| 02.08 | DIS_3 | *DIS_3_AMMG_1* Cison di Valmarino, Farra di Soligo, Follina, Miane, Moriago della Battaglia, Pieve di Soligo, Refrontolo, Sernaglia della Battaglia | Follina | 1 |
| 02.09 | DIS_3 | *DIS_3_AMMG_1* Cison di Valmarino, Farra di Soligo, Follina, Miane, Moriago della Battaglia, Pieve di Soligo, Refrontolo, Sernaglia della Battaglia | | 2 |
| 02.10 | DIS_3 | *DIS_3_AMMG_2* Revine Lago, Tarzo, Vittorio Veneto | Tarzo | 1 |
| 02.11 | DIS_3 | *DIS_3_AMMG_2* Revine Lago, Tarzo, Vittorio Veneto | | 1 |
| 02.12 | DIS_3 | *DIS_3_AMMG_6* Codognè, Gaiarine, Mareno di Piave, Vazzola | | 1 |
| 02.13 | DIS_3 | *DIS_3_AMMG_7* Godega di Sant'Urbano, Orsago, San Fior | | 1 |

REGIONE DEL VENETO
giunta regionale

**Allegato A al Decreto n. 095 del 29 NOV 2017** pag. 3/12

| | | | | |
|---|---|---|---|---|
| 02.14 | DIS_4 | *DIS_4_AMMG_1* Cornuda, Crocetta del Montello, Pederobba, Segusino, Valdobbiadene, Vidor | | 1 |
| 02.15 | DIS_4 | *DIS_4_AMMG_2* Borso del Grappa, Castelcucco, Cavaso del Tomba, Crespano del Grappa, Monfumo, Paderno del Grappa, Possagno | | 1 |
| 02.16 | DIS_4 | *DIS_4_AMMG_3* Asolo, Fonte, Maser, San Zenone degli Ezzelini | | 1 |
| 02.17 | DIS_4 | *DIS_4_AMMG_4* Altivole, Castello di Godego, Loria, Riese Pio X | | 1 |
| 02.18 | DIS_4 | *DIS_4_AMMG_5* Castelfranco Veneto, Resana, Vedelago | | 1 |
| 02.19 | DIS_4 | *DIS_4_AMMG_6* Caerano di San Marco, Montebelluna, Trevignano | | 1 |

**Azienda ULSS 3 Serenissima**
**Via Don Federico Tosatto, n. 147 – MESTRE**

| CODICE | DISTRETTO | AMBITO TERRITORIALE E COMUNI AFFERENTI | INDICAZIONE COMUNE O VINCOLO PER LA ZONA | N. ZONE |
|---|---|---|---|---|
| 03.01 | DIS_1 | *DIS_1_AMMG_1* Venezia, Cavallino-Treporti | Pellestrina | *1* |
| 03.02 | DIS_1 | *DIS_1_AMMG_1* Venezia, Cavallino-Treporti | Lido | *1* |
| 03.03 | DIS_2 | *DIS_2_AMMG_1* Marcon, Quarto D'altino, Venezia | Marcon | *1* |
| 03.04 | DIS_2 | *DIS_2_AMMG_1* Marcon, Quarto D'altino, Venezia | Portegrandi | *1* |
| 03.05 | DIS_3 | *DIS_3_AMMG_2* Noale, Salzano, Scorze' | Salzano | *1* |
| 03.06 | DIS_3 | *DIS_3_AMMG_2* Noale, Salzano, Scorze' | Salzano – Frazione Robegano | *1* |
| 03.07 | DIS_3 | *DIS_3_AMMG_2* Noale, Salzano, Scorze' | Noale | *1* |

REGIONE DEL VENETO
giunta regionale

**Allegato A al Decreto n. 095 del 29 NOV 2017** pag. 4/12

| | | | | |
|---|---|---|---|---|
| 03.08 | *DIS_3* | *DIS_3_AMMG_3*<br>Mirano, S. Maria Di Sala | S. Maria Di Sala | *2* |
| 03.09 | DIS_3 | *DIS_3_AMMG_6*<br>Campagna Lupia, Campolongo Maggiore, Camponogara, Fosso', Vigonovo | Camponogara | *1* |
| 03.10 | DIS_3 | DIS_3_AMMG_6<br>Campagna Lupia, Campolongo Maggiore, Camponogara, Fosso', Vigonovo | Campagna Lupia | 1 |
| 03.11 | DIS_3 | DIS_3_AMMG_6<br>Campagna Lupia, Campolongo Maggiore, Camponogara, Fosso', Vigonovo | Vigonovo | 1 |
| 03.12 | DIS_4 | *DIS_4_AMMG_2*<br>Cavarzere, Cona | CONA – frazione Pegolotte | 1 |

**Azienda ULSS 4 Veneto Orientale**
**Piazza De Gasperi, n. 5 – SAN DONA' DI PIAVE**

| CODICE | DISTRETTO | AMBITO TERRITORIALE E COMUNI AFFERENTI | INDICAZIONE COMUNE O VINCOLO PER LA ZONA | N. ZONE |
|---|---|---|---|---|
| 04.01 | DIS 1 | *DIS_1_AMMG_2:*<br>San Donà di Piave | San Donà di Piave | 1 |
| 04.02 | DIS 1 | *DIS_1_AMMG_3* :<br>Jesolo | Jesolo | 2 |
| 04.03 | DIS 1 | *DIS_1_AMMG_5* :<br>San Stino di Livenza, Annone Veneto e Caorle | Caorle | 1 |
| 04.04 | DIS 1 | *DIS_1_AMMG_6*:<br>Concordia Sagittaria e Portogruaro | Concordia Sagittaria | 1 |
| 04.05 | DIS 1 | *DIS_1_AMMG_7* :<br>Cinto Caomaggiore, Fossalta di Portogruaro, Gruaro, Pramaggiore, San Michele al Tagliamento e Teglio Veneto | San Michele al Tagliamento | 1 |
| 04.06 | DIS 1 | *DIS_1_AMMG_7* :<br>Cinto Caomaggiore, Fossalta di Portogruaro, Gruaro, Pramaggiore, San Michele al Tagliamento e Teglio Veneto | Fossalta di Portogruaro | 1 |

REGIONE DEL VENETO
giunta regionale

**Allegato A al Decreto n. 095 del 29 NOV 2017** pag. 5/12

**Azienda ULSS 5 Polesana**
**Viale tre Martiri, 89**
**45100 – Rovigo**

| CODICE | DISTRETTO | AMBITO TERRITORIALE E COMUNI AFFERENTI | INDICAZIONE COMUNE O VINCOLO PER LA ZONA | N. ZONE |
|---|---|---|---|---|
| 05.01 | DIS_1 | *DIS_1_AMMG_1 :* Bergantino, Castelmassa, Castelnovo Bariano, Melara | | 1 |
| 05.02 | DIS_1 | *DIS_1_AMMG_5 :* Lendinara | Preferibilmente all'interno della MGI "*Medici Più*" | 1 |
| 05.03 | DIS_1 | *DIS_1_AMMG_6* Fratta Polesine, Lusia, Pincara, San Bellino, Villanova del Ghebbo | | 1 |
| 05.04 | DIS_1 | *DIS_1_AMMG_7:* Canaro, Fiesso Umbertiano, Occhiobello | | 1 |
| 05.05 | DIS_1 | *DIS_1_AMMG_8* Arquà Polesine, Bosaro, Costa di Rovigo, Frassinelle Polesine, Villamarzana | | 1 |
| 05.06 | DIS_1 | *DIS_1_AMMG_9*: Boara Pisani, Rovigo, San Martino Di Venezze | | 2 |
| 05.07 | DIS_2 | *DIS_2_AMMG_2*: Ariano nel Polesine, Corbola, Taglio Di Po | Taglio Di Po | 1 |
| 05.08 | DIS_2 | *DIS_2_AMMG_2*: Ariano nel Polesine, Corbola, Taglio Di Po | Corbola | 1 |

**Azienda ULSS 6 Euganea**
**Via Enrico Scrovegni n. 14 – PADOVA**

| CODICE | DISTRETTO | AMBITO TERRITORIALE E COMUNI AFFERENTI | INDICAZIONE COMUNE O VINCOLO PER LA ZONA | N. ZONE |
|---|---|---|---|---|
| 06.01 | DIS_1 | *DIS_1_AMMG_4:* *Padova* 2 - nord (Arcella - San Carlo – Ponte di Vigodarzere) 6 - ovest (Brentella, Valsugana) | PADOVA 6-ovest (Brentella, Valsugana) | 1 |
| 06.02 | DIS_2 | *DIS_2_AMMG_5* *Rubano* | | 1 |

REGIONE DEL VENETO
giunta regionale

**Allegato A al Decreto n. 095 del 29 NOV 2017** pag. 6/12

| | | | | |
|---|---|---|---|---|
| 06.03 | DIS_2 | *DIS_2_AMMG_6*<br>Selvazzano Dentro | MGI TENCAROLA<br>Sede Unica in Via Forno 26/F | 1 |
| 06.04 | DIS_3 | *DIS_3_AMMG_2*<br>Casalserugo, Maserà di Padova | MGI MASERA'<br>Sede Unica in Via Conselvana 110 | 1 |
| 06.05 | DIS_3 | *DIS_3_AMMG_3*<br>Arzergrande, Codevigo, Correzzola, Pontelongo | Arzergrande | 1 |
| 06.06 | DIS_3 | *DIS_3_AMMG_4*<br>Brugine, Piove di Sacco | Brugine | 1 |
| 06.07 | DIS_4 | *DIS_4_AMMG_5*<br>San Martino di Lupari | | 1 |
| 06.08 | DIS_4 | *DIS_4_AMMG_8*<br>Borgoricco, Camposampiero, Loreggia | | 1 |
| 06.09 | DIS_4 | *DIS_4_AMMG_9*<br>Campodarsego e<br>Villanova di Camposampiero | | 1 |
| 06.10 | DIS_4 | *DIS_4_AMMG_10*<br>Vigonza | | 1 |
| 06.11 | DIS_5 | *DIS_5_AMMG_1*<br>Casale di Scodosia, Castelbaldo, Masi, Megliadino San Fidenzio, Megliadino San Vitale, Merlara, Montagnana, Saletto, Santa Margherita d'Adige, Urbana | | 1 |
| 06.12 | DIS_5 | *DIS_5_AMMG_2*<br>Baone, Barbona, Carceri, Cinto Euganeo, Este, Granze, Lozzo Atestino, Ospedaletto Euganeo, Piacenza d'Adige, Ponso, Sant'Elena, Sant'Urbano, Vescovana, Vighizzolo d'Este, Villa Estense, Vo' | Granze | 1 |

**Azienda ULSS 7 Pedemontana**
**Via dei Lotti, 40 Bassano del Grappa (VI)**

| CODICE | DISTRETTO | AMBITO TERRITORIALE E COMUNI AFFERENTI | INDICAZIONE COMUNE O VINCOLO PER LA ZONA | N. ZONE |
|---|---|---|---|---|
| 07.01 | DIS_1 | *DIS_1_AMMG_1*<br>Asiago, Conco, Enego, Foza, Gallio, Lusiana, Roana, Rotzo | Enego (zona disagiata) | 1 |

REGIONE DEL VENETO
giunta regionale

**Allegato A al Decreto n. 095 del 29 NOV 2017** pag. 7/12

| | | | | |
|---|---|---|---|---|
| 07.02 | DIS_1 | *DIS_1_AMMG_1*<br>Asiago, Conco, Enego, Foza, Gallio, Lusiana, Roana, Rotzo | | 1 |
| 07.03 | DIS_1 | *DIS_1_AMMG_2*<br>Bassano del Grappa, Campolongo sul Brenta, Cismon del Grappa, Marostica, Mason Vicentino, Molvena, Nove, Pianezze, Pove del Grappa, San Nazario, Schiavon, Solagna, Valstagna | Bassano del Grappa | 1 |
| 07.04 | DIS_1 | *DIS_1_AMMG_2*<br>Bassano del Grappa, Campolongo sul Brenta, Cismon del Grappa, Marostica, Mason Vicentino, Molvena, Nove, Pianezze, Pove del Grappa, San Nazario, Schiavon, Solagna, Valstagna | | 3 |
| 07.05 | DIS_1 | *DIS_1_AMMG_3*<br>Cartigliano, Cassola, Mussolente, Romano d'Ezzelino, Rosà, Rossano Veneto, Tezze sul Brenta | | 3 |
| 07.06 | DIS_2 | *DIS_2_AMMG_2*<br>Calvene, Lugo di Vicenza, Zugliano | Lugo di Vicenza | 1 |
| 07.07 | DIS_2 | DIS_2_AMMG_5<br>Arsiero, Laghi, Lastebasse, Pedemonte, Posina, Tonezza del Cimone, Valdastico, Velo d'Astico | Lastebasse e Pedemonte | 1 |

**Azienda ULSS 8 Berica**
**Viale F. Rodolfi n. 37 – VICENZA**

| CODICE | DISTRETTO | AMBITO TERRITORIALE E COMUNI AFFERENTI | INDICAZIONE COMUNE O VINCOLO PER LA ZONA | N. ZONE |
|---|---|---|---|---|
| 08.01 | DIS_1 | *DIS_1_AMMG_1*<br>Bressanvido, Dueville, Pozzoleone, Sandrigo | | 1 |
| 08.02 | DIS_1 | *DIS_1_AMMG_2*<br>Caldogno, Costabissara, Isola Vicentina | | 2 |
| 08.03 | DIS_1 | *DIS_1_AMMG_3*<br>Altavilla Vicentina, Creazzo, Gambugliano, Monteviale, Sovizzo | | 1 |

REGIONE DEL VENETO
giunta regionale

**Allegato A al Decreto n. 095 del 29 NOV 2017** pag. 8/12

| | | | | |
|---|---|---|---|---|
| 08.04 | DIS_1 | *DIS_1_AMMG_4* Vicenza | | 2 |
| 08.05 | DIS_1 | *DIS_1_AMMG_5* Bolzano Vicentino, Monticello Conte Otto, Quinto Vicentino | | 2 |
| 08.06 | DIS_1 | *DIS_1_AMMG_6* Camisano Vicentino, Grumolo Delle Abbadesse, Torri Di Quartesolo | | 2 |
| 08.07 | DIS_1 | *DIS_1_AMMG_8* Albettone, Barbarano Vicentino, Mossano, Nanto, Villaga | | 1 |
| 08.08 | DIS_2 | *Dis_2_AMMG_1* Recoaro Terme, Valdagno | | 1 |
| 08.09 | DIS_2 | *DIS_2_AMMG_2* Brogliano, Castelgomberto, Cornedo Vicentino, Trissino | | 1 |
| 08.10 | DIS_2 | *DIS_2_AMMG_6* Alonte, Lonigo, Sarego, Val Liona* | | 1 |

*Comune di nuova istituzione a decorrere dal 17.02.2017 a seguito della fusione dei comuni di Grancona e San Germano dei Berici

**Azienda ULSS 9 Scaligera**
**Via Val Verde, 42 – VERONA**

| CODICE | DISTRETTO | AMBITO TERRITORIALE E COMUNI AFFERENTI | INDICAZIONE COMUNE O VINCOLO PER LA ZONA | N. ZONE |
|---|---|---|---|---|
| 09.01 | DIS_1 | *DIS_1_AMMG_1* Bosco Chiesanuova, Cerro Veronese, Erbezzo, Roverè Veronese, Velo Veronese | --- | 1 |
| 09.02 | DIS_1 | *DIS_1_AMMG_3* Verona (circoscrizione 1-2-3) | --- | 5 |
| 09.03 | DIS_1 | *DIS_1_AMMG_4* Verona (circoscrizione 6-7), Lavagno, San Martino Buon Albergo | --- | 2 |
| 09.04 | DIS_2 | *DIS_2_AMMG_1* Badia Calavena, Illasi, Mezzane di Sotto, San Mauro di Saline, Selva di Progno, Tregnago | --- | 1 |
| 09.05 | DIS_2 | *DIS_2_AMMG_3* Belfiore, Caldiero, Colognola ai Colli | Colognola ai Colli | 1 |

REGIONE DEL VENETO
giunta regionale

**Allegato A al Decreto n. 095 del 29 NOV 2017** pag. 9/12

| | | | | |
|---|---|---|---|---|
| 09.06 | DIS_2 | *DIS_2_AMMG_3* Belfiore, Caldiero, Colognola ai Colli | | 1 |
| 09.07 | DIS_2 | *DIS_2_AMMG_4* Arcole, Cazzano di Tramigna, San Bonifacio, Soave | --- | 2 |
| 09.08 | DIS_2 | *DIS_2_AMMG_5* Albaredo d'Adige, Cologna Veneta, Pressana, Roveredo di Guà, Veronella, Zimella | --- | 1 |
| 09.09 | DIS_2 | *DIS_2_AMMG_6* Buttapietra, Castel d'Azzano, San Giovanni Lupatoto, Verona (circoscrizione 4-5) | Verona (circoscrizione 5) | 1 |
| 09.10 | DIS_2 | *DIS_2_AMMG_6* Buttapietra, Castel d'Azzano, San Giovanni Lupatoto, Verona (circoscrizione 4-5) | | 6 |
| 09.11 | DIS_3 | *DIS_3_AMMG_1* Palu', Ronco all'Adige, Zevio | --- | 1 |
| 09.12 | DIS_3 | *DIS_3_AMMG_2* Isola Rizza, Oppeano, San Pietro di Morubio | --- | 1 |
| 09.13 | DIS_3 | *DIS_3_AMMG_3* Bovolone, Concamarise, Salizzole | | 1 |
| 09.14 | DIS_4 | *DIS_4_AMMG_1* Affi, Brentino Belluno, Caprino Veronese, Cavaion Veronese, Costermano, Dolcè, Ferrara di Monte Baldo, Fumane, Marano di Valpolicella, Negrar, Rivoli Veronese, San Pietro in Cariano, Sant'Ambrogio di Valpolicella, Sant'Anna d'Alfaedo | Affi | 1 |
| 09.15 | DIS_4 | *DIS_4_AMMG_1* Affi, Brentino Belluno, Caprino Veronese, Cavaion Veronese, Costermano, Dolcè, Ferrara di Monte Baldo, Fumane, Marano di Valpolicella, Negrar, Rivoli Veronese, San Pietro in Cariano, Sant'Ambrogio di Valpolicella, Sant'Anna d'Alfaedo | Caprino Veronese | 1 |
| 09.16 | DIS_4 | *DIS_4_AMMG_1* Affi, Brentino Belluno, Caprino Veronese, Cavaion Veronese, Costermano, Dolcè, Ferrara di Monte Baldo, | Costermano | 2 |

REGIONE DEL VENETO
giunta regionale

**Allegato A al Decreto n. 095 del 29 NOV 2017** pag. 10/12

| | | | | |
|---|---|---|---|---|
| | | Fumane, Marano di Valpolicella, Negrar, Rivoli Veronese, San Pietro in Cariano, Sant'Ambrogio di Valpolicella, Sant'Anna d'Alfaedo | | |
| 09.17 | DIS_4 | *DIS_4_AMMG_1* Affi, Brentino Belluno, Caprino Veronese, Cavaion Veronese, Costermano, Dolcè, Ferrara di Monte Baldo, Fumane, Marano di Valpolicella, Negrar, Rivoli Veronese, San Pietro in Cariano, Sant'Ambrogio di Valpolicella, Sant'Anna d'Alfaedo | Negrar | 1 |
| 09.18 | DIS_4 | *DIS_4_AMMG_1* Affi, Brentino Belluno, Caprino Veronese, Cavaion Veronese, Costermano, Dolcè, Ferrara di Monte Baldo, Fumane, Marano di Valpolicella, Negrar, Rivoli Veronese, San Pietro in Cariano, Sant'Ambrogio di Valpolicella, Sant'Anna d'Alfaedo | Sant'Ambrogio di Valpolicella | 1 |
| 09.19 | DIS_4 | *DIS_4_AMMG_1* Affi, Brentino Belluno, Caprino Veronese, Cavaion Veronese, Costermano, Dolcè, Ferrara di Monte Baldo, Fumane, Marano di Valpolicella, Negrar, Rivoli Veronese, San Pietro in Cariano, Sant'Ambrogio di Valpolicella, Sant'Anna d'Alfaedo | Sant'Anna d'Alfaedo | 1 |
| 09.20 | DIS_4 | *DIS_4_AMMG_2* Bardolino, Brenzone, Bussolengo, Castelnuovo, Garda, Lazise, Malcesine, Pastrengo, Pescantina, Peschiera del Garda, San Zeno di Montagna, Sommacampagna, Sona, Torri del Benaco | Bardolino | 1 |
| 09.21 | DIS_4 | *DIS_4_AMMG_2* Bardolino, Brenzone, Bussolengo, Castelnuovo, Garda, Lazise, Malcesine, Pastrengo, Pescantina, Peschiera del Garda, San Zeno | Brenzone del Garda | 1 |

REGIONE DEL VENETO
giunta regionale

**Allegato A al Decreto n. 095 del 29 NOV 2017** pag. 11/12

| | | | | |
|---|---|---|---|---|
| | | di Montagna, Sommacampagna, Sona, Torri del Benaco | | |
| 09.22 | DIS_4 | *DIS_4_AMMG_2* Bardolino, Brenzone, Bussolengo, Castelnuovo, Garda, Lazise, Malcesine, Pastrengo, Pescantina, Peschiera del Garda, San Zeno di Montagna, Sommacampagna, Sona, Torri del Benaco | Bussolengo | 2 |
| 09.23 | DIS_4 | *DIS_4_AMMG_2* Bardolino, Brenzone, Bussolengo, Castelnuovo, Garda, Lazise, Malcesine, Pastrengo, Pescantina, Peschiera del Garda, San Zeno di Montagna, Sommacampagna, Sona, Torri del Benaco | Malcesine | 1 |
| 09.24 | DIS_4 | *DIS_4_AMMG_2* Bardolino, Brenzone, Bussolengo, Castelnuovo, Garda, Lazise, Malcesine, Pastrengo, Pescantina, Peschiera del Garda, San Zeno di Montagna, Sommacampagna, Sona, Torri del Benaco | Pescantina | 1 |
| 09.25 | DIS_4 | *DIS_4_AMMG_2* Bardolino, Brenzone, Bussolengo, Castelnuovo, Garda, Lazise, Malcesine, Pastrengo, Pescantina, Peschiera del Garda, San Zeno di Montagna, Sommacampagna, Sona, Torri del Benaco | Peschiera del Garda | 1 |
| 09.26 | DIS_4 | *DIS _4_AMMG_3* Erbè, Isola della Scala, Mozzecane, Nogarole Rocca, Povegliano Veronese, Trevenzuolo, Valeggio sul Mincio, Vigasio, Villafranca di Verona | Erbè | 1 |
| 09.27 | DIS_4 | *DIS _4_AMMG_3* Erbè, Isola della Scala, Mozzecane, Nogarole Rocca, Povegliano Veronese, Trevenzuolo, Valeggio sul Mincio, Vigasio, Villafranca di Verona | Isola della Scala | 1 |

REGIONE DEL VENETO
giunta regionale

**Allegato A al Decreto n. 095 del 29 NOV 2017** pag. 12/12

| | | | | |
|---|---|---|---|---|
| 09.28 | DIS_4 | *DIS _4_AMMG_3* Erbè, Isola della Scala, Mozzecane, Nogarole Rocca, Povegliano Veronese, Trevenzuolo, Valeggio sul Mincio, Vigasio, Villafranca di Verona. | Mozzecane | 2 |
| 09.29 | DIS_4 | *DIS _4_AMMG_3* Erbè, Isola della Scala, Mozzecane, Nogarole Rocca, Povegliano Veronese, Trevenzuolo, Valeggio sul Mincio, Vigasio, Villafranca di Verona | Povegliano Veronese | 1 |
| 09.30 | DIS_4 | *DIS _4_AMMG_3* Erbè, Isola della Scala, Mozzecane, Nogarole Rocca, Povegliano Veronese, Trevenzuolo, Valeggio sul Mincio, Vigasio, Villafranca di Verona | Vigasio | 2 |
| 09.31 | DIS_4 | *DIS _4_AMMG_3* Erbè, Isola della Scala, Mozzecane, Nogarole Rocca, Povegliano Veronese, Trevenzuolo, Valeggio sul Mincio, Vigasio, Villafranca di Verona | Villafranca di Verona | 2 |

REGIONE DEL VENETO
giunta regionale

**Allegato B al Decreto n. 095 del 29 NOV 2017** pag. 1/3

# TMG

**DOMANDA DI TRASFERIMENTO NEGLI AMBITI TERRITORIALI CARENTI DI ASSISTENZA PRIMARIA**

**2^ semestre 2017**

## RACCOMANDATA A/R - PEC

Applicare qui la
**MARCA DA BOLLO**
(€ 16,00) secondo le vigenti disposizioni in materia

Al Direttore Generale
Azienda U.L.S.S. n. 8 Berica
Viale Rodolfi, 37
36100 – VICENZA

Il/La sottoscritto/a Dott/Dott.ssa. _____
(Cognome e Nome)

nato/a a _____ prov. ___ il _____ residente a _____ prov.____ Via _____

n. _____ CAP _____ Tel. _____ Cell. _____

M □ F □ Codice Fiscale _____

e-mail_____

PEC (intestata al medico che presenta la domanda) _____

**C H I E D E**

in base a quanto previsto dall'art. 34, comma 2, lett. a) dell'A.C.N. per la medicina generale 23 marzo 2005 e s.m.i., di essere **trasferito (1)** in una delle seguenti zone carenti delle Aziende UU.LL.SS.SS. della Regione Veneto, pubblicate nel B.U.R. n. _____ del _____ **(2)**:

| AZIENDA U.L.S.S. | DISTRETTO | AMBITO TERRITORIALE | COMUNE | CODICE |
|---|---|---|---|---|
| n. | | | | |
| n. | | | | |
| n. | | | | |
| n. | | | | |
| n. | | | | |
| n. | | | | |
| n. | | | | |
| n. | | | | |

REGIONE DEL VENETO
giunta regionale

**Allegato B al Decreto n. 095 del 29 NOV 2017** pag. 2/3

A tal fine, ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 445 del 28.12.2000 (**dichiarazione sostitutiva di certificazione** e **dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà**), sotto la propria responsabilità e consapevole di quanto stabilito dall'art. 76 dello stesso D.P.R. 445/2000 in caso di dichiarazioni mendaci,

**DICHIARA** :

1. Di essere residente a _____ prov. _____
   Via _____ n. _____ CAP _____dal ____ /_____ /_____
   giorno mese anno

2. Di essere convenzionati per l'Assistenza Primaria dal ____ /_____ /_____ (gg/mm/aaaa) con

   Codice regionale n° _____

   nell'ambito della Regione Veneto_ Ulss n. _____

   nell'ambito della Regione _____

3. Di essere iscritto negli elenchi dei medici convenzionati per l'Assistenza Primaria dell'Azienda U.L.S.S. n. _____ nel Comune di _____
   della Regione _____ dal ____ /_____ /_____
   giorno mese anno

4. Di aver conseguito il diploma di laurea il ____ /____ /_____ (gg/mm/aaaa) con voto _____.

*In caso di invio a mezzo PEC compilare obbligatoriamente anche i punti 5, 6 e 7*

**DICHIARA ALTRESÌ**

5. di aver assolto al pagamento dell'imposta di bollo di € 16,00; a comprova indica i seguenti dati della marca da bollo utilizzata:
   - data e ora di emissione _____
   - IDENTIFICATIVO n. _____;

6. di aver apposto la marca da bollo sulla presente domanda e di aver annullato la stessa;

7. di conservare l'originale della domanda di cui sopra per eventuali controlli da parte dell'Amministrazione.

_____ _____
data **firma per esteso** (3)

Indicare eventuale recapito diverso dalla residenza per ogni comunicazione da parte dell'ufficio:
_____
_____

(1) Ha titolo di concorrere per trasferimento il medico che risulti iscritto alla data di scadenza del presente bando, da almeno due anni nell'elenco di provenienza di un'Azienda U.L.S.S. del Veneto e da almeno quattro anni nell'elenco di provenienza di un'Azienda ULSS di altra Regione e che al momento dell'attribuzione del nuovo incarico non svolga altre attività a qualsiasi titolo nell'ambito del Servizio Nazionale eccezion fatta per attività di Continuità Assistenziale.

(2) Indicare espressamente le Aziende ULSS nelle quali si intende concorrere per il trasferimento, per ciascuna Azienda ULSS il Distretto e, qualora specificati, l'Ambito Territoriale, il Comune e il Codice di pubblicazione. **La zona carente richiesta sarà valutata solo in presenza dell'indicazione chiara del numero di codice.**

(3) **In luogo dell'autenticazione della firma, allegare fotocopia semplice di un documento di identità.**

REGIONE DEL VENETO
giunta regionale

**Allegato B al Decreto n. 095 del 29 NOV 2017** pag. 3/3

## AVVERTENZE GENERALI

**Le domande di trasferimento nelle zone carenti di Assistenza Primaria, dovranno essere spedite a mezzo Raccomandata A/R o a mezzo PEC nominale, alla Azienda ULSS n. 8 Berica - Viale Rodolfi, 37 - 36100 – Vicenza, PEC: *protocollo.centrale.aulss8@pecveneto.it*, entro e non oltre il 15° giorno successivo alla data di pubblicazione nel B.U.R. del presente avviso.**

L'Azienda ULSS n. 8 Berica provvederà all'individuazione degli aventi diritto - secondo i criteri di cui all'art. 34 dell'ACN per la Medicina Generale 23/03/2005 e s.m.i. e le disposizioni in materia approvate con l'Accordo Regionale di cui alla D.G.R. n. 4395/2005 - anche per conto di tutte le altre Aziende ULSS del Veneto, che rimangono competenti per l'adozione del provvedimento di conferimento dell'incarico.

Si evidenzia che gli interessati dovranno inviare **un'unica domanda** conforme al presente schema, disponibile anche presso le Aziende UU.LL.SS.SS. e gli Ordini dei Medici del Veneto. NEL CASO DI INVIO TRAMITE PEC NOMINALE SI SOTTOLINEA CHE **OGNI SINGOLA DOMANDA** DI PARTECIPAZIONE DEVE ESSERE INVIATA CON **UNA SINGOLA PEC** E CHE L'**OGGETTO** VENGA **SPECIFICATO PER ESTESO**. NON SARANNO CONSIDERATE VALIDE PIÙ DOMANDE DI PARTECIPAZIONE INVIATE CON UNA STESSA PEC. SI SOTTOLINEA INOLTRE CHE NEL CASO DI INVIO A MEZZO PEC DEVONO OBBLIGATORIAMENTE ESSERE COMPILATI I PUNTI N. 5, 6 E 7 DELLA DOMANDA. . Si raccomanda di **scrivere in stampatello**.

Si ricorda che, ai sensi dell'art. 34, punto 9 dell'A.C.N. il medico già convenzionato per l'Assistenza Primaria, che chiede l'assegnazione della zona carente per trasferimento e che accetta l'incarico relativo, decade dall'iscrizione negli elenchi dell'ambito territoriale di provenienza al momento dell'accettazione.

**ATTENZIONE:**. La vigente normativa in tema di certificati e dichiarazioni sostitutive (D.P.R. n. 445/2000, come modificato dall'art. 15 della legge n. 183/2011) prevede che, a far data dal 1° gennaio 2012, **le certificazioni rilasciate dalla P.A. in ordine a stati, qualità personale e fatti sono valide e utilizzabili solo nei rapporti tra privati;** nei rapporti con gli organi della Pubblica amministrazione i certificati e gli atti di notorietà sono sempre sostituiti dalle dichiarazioni sostitutive di certificazione o da dichiarazioni sostitutive dell'atto di notorietà.

Pertanto i medici titolari di incarico di Assistenza Primaria a tempo indeterminato, interessati al trasferimento, **non dovranno presentare alcuna certificazione,** poiché le dichiarazioni rese contestualmente alla domanda soddisfano i requisiti previsti dalla vigente normativa.

Si rammenta infine che, ai sensi dell'art. 76 del D.P.R. n.445 del 28/12/2000, in caso di dichiarazioni mendaci si incorre in responsabilità penalmente sanzionabili, con la precisazione che, quando i reati sono commessi per la nomina ad un pubblico ufficio o l'autorizzazione di una professione o arte, il giudice può applicare - quale pena accessoria - l'interdizione temporanea dai pubblici uffici o dalla professione

==========

*Principi applicabili a tutti i trattamenti effettuati da soggetti pubblici – art. 18, Decreto Legislativo n. 196 del 30 giugno 2003: i dati personali che l'Azienda ULSS n. 8 Berica acquisisce, per conto anche di tutte le altre Aziende ULSS della Regione Veneto, verranno trattati esclusivamente per lo svolgimento degli adempimenti istituzionali previsti dagli art. 34 e 35 del vigente A.C.N. per la disciplina dei rapporti con i medici di medicina generale.*

==========

REGIONE DEL VENETO
giunta regionale

**Allegato C al Decreto n. 095 del 29 NOV 2017** pag. 1/3

**IMG**

**DOMANDA DI INSERIMENTO NEGLI AMBITI TERRITORIALI CARENTI DI ASSISTENZA PRIMARIA**

**2^ semestre 2017**

**RACCOMANDATA A/R - PEC**

Applicare qui la **MARCA DA BOLLO** (€ 16,00) secondo le vigenti disposizioni in materia

Al Direttore Generale
Azienda U.L.S.S. n. 8 Berica
Viale Rodolfi, 37
36100 – VICENZA

Il/La sottoscritto/a Dott/Dott.ssa. _____
(Cognome e Nome)
nato/a a _____ prov. ____ il _____ residente a _____ prov.___ Via _____
n. _____ CAP _____ Tel. _____ Cell. _____
M □ F □ codice fiscale _____
e-mail _____
PEC (intestata al medico che presenta la domanda) _____

iscritto nella vigente graduatoria unica regionale della Regione Veneto valida per le assegnazioni relative all'**anno 2017**

**C H I E D E**

ai sensi dell'art. 34 comma 2, lett. b) dell'A.C.N. per la medicina generale 23 marzo 2005 e s.m.i., di **essere inserito** (1) in uno dei seguenti elenchi dei medici di assistenza primaria delle Aziende ULSS della Regione Veneto, pubblicati nel BUR n. _____ del _____ :

| AZIENDA U.L.S.S. | DISTRETTO | AMBITO TERRITORIALE | COMUNE | CODICE |
|---|---|---|---|---|
| n. | | | | |
| n. | | | | |
| n. | | | | |
| n. | | | | |
| n. | | | | |
| n. | | | | |
| n. | | | | |
| n. | | | | |

REGIONE DEL VENETO
giunta regionale

**Allegato C al Decreto n. 095 del 29 NOV 2017** pag. 2/3

A tal fine, ai sensi dell'art. 46 del D.P.R. 445 del 28.12.2000 (**dichiarazione sostitutiva di certificazione**), sotto la propria responsabilità e consapevole di quanto stabilito dall'art. 76 dello stesso D.P.R. 445/2000 in caso di dichiarazioni mendaci,

**DICHIARA**:

□ di essere convenzionato a tempo indeterminato per l'assistenza primaria *
presso l'Azienda ULSS n. ____di _____ dal _____

□ di non essere convenzionato a tempo indeterminato per l'assistenza primaria

(* *barrare se già convenzionato al momento di presentazione della domanda. A tale proposito si presti particolare attenzione a quanto riportato nelle Avvertenze Generali )*

- di essere residente nel Comune di _____prov. _____dal ____ /_____ /_____
giorno mese anno

Qualora la residenza nel Comune attuale sia stata acquisita successivamente al **31.01.2014**, dichiara, inoltre:

- di essere stato residente alla data del 31.01.2014 e fino al _____ /_____ / _____, nel Comune di _____ prov.____

Indica, inoltre, in osservanza di quanto previsto dall'art. 16, comma 7 e 9 del citato A.C.N., di voler accedere alla seguente riserva di assegnazione (**barrare una sola casella: in caso di barratura di entrambe le caselle o mancata indicazione della riserva prescelta, la domanda non potrà essere valutata**):

□ riserva pari al 67% per i medici in possesso del titolo di formazione specifica in medicina generale di cui al D.Lgs. 256/1991 e successive integrazioni e modificazioni [art. 16, comma 7, lett. a) – ACN];

□ riserva pari al 33% per i medici in possesso del titolo equipollente [art. 16, comma 7 lett. b) – ACN].

*In caso di invio a mezzo PEC compilare obbligatoriamente anche i punti 1, 2 e 3*

**DICHIARA ALTRESÌ**

1. di aver assolto al pagamento dell'imposta di bollo di € 16,00; a comprova indica i seguenti dati della marca da bollo utilizzata:
   - data e ora di emissione _____
   - IDENTIFICATIVO n. _____
2. di aver apposto la marca da bollo sulla presente domanda e di aver annullato la stessa;
3. di conservare l'originale della domanda di cui sopra per eventuali controlli da parte dell'Amministrazione.

_____ _____
data **firma per esteso** (2)

Indicare eventuale recapito diverso dalla residenza per ogni comunicazione da parte dell'ufficio:
_____
_____

(1) Indicare **espressamente** le Aziende U.L.S.S. per le quali si intende concorrere, per ciascuna Azienda U.L.S.S., il Distretto e, qualora specificati, l'Ambito Territoriale, il Comune e il Codice di pubblicazione. Se le righe non fossero sufficienti compilare e allegare un foglio a parte. **La zone carente richiesta sarà valutata solo in presenza dell'indicazione chiara del numero di codice.**

(2) In luogo dell'autenticazione della firma, allegare fotocopia semplice di un documento di identità

REGIONE DEL VENETO
giunta regionale

# Allegato C al Decreto n. 095 del 29 NOV 2017



**AVVERTENZE GENERALI**

Le domande di inserimento negli ambiti territoriali carenti di Assistenza Primaria, dovrà essere spedita a mezzo Raccomandata A/R o a mezzo PEC nominale, alla Azienda ULSS. n. 8 Berica - Viale Rodolfi, 37 – 36100 - Vicenza, PEC: *protocollo.centrale.aulss8@pecveneto.it*, entro e non oltre il **15° giorno** successivo alla data di pubblicazione nel B.U.R. del presente avviso.
L'Azienda ULSS. n. 8 Berica, sulla base dei criteri e delle modalità di cui al vigente Accordo Collettivo nazionale e delle disposizioni in materia approvate con l'Accordo regionale di cui alla D.G.R. n 4395 del 30.12.2005, provvederà all'individuazione degli aventi diritto anche per conto di tutte le altre Aziende ULSS del Veneto, che rimangono competenti per l'adozione del provvedimento di conferimento dell'incarico.

Possono presentare domanda di conferimento i medici inclusi nella vigente graduatoria unica regionale valevole per il **2017**.

***NOTA BENE:*** *l'art. 15, comma 11 dell'A.C.N. per la medicina generale 23 marzo 2005 e s.m.i., prevede che i medici già titolari di incarico a tempo indeterminato per una o più delle attività disciplinate dallo stesso ACN, possano concorrere all'assegnazione dei relativi incarichi vacanti solo per trasferimento.*
*Si richiama pertanto l'attenzione dei medici interessati sul fatto che l'essere già convenzionato per l'assistenza primaria - alla data di presentazione della presente domanda - non consente di partecipare alla procedura di assegnazione delle carenze per graduatoria, poiché', come detto, il vigente A.C.N. dispone che i medici già convenzionati possano concorrere all'assegnazione di una nuova zona carente solo per trasferimento.*
Es.: un medico convenzionato per assistenza primaria, pure se iscritto nella vigente graduatoria unica regionale, non può concorrere per graduatoria all'assegnazione delle zone carenti, ma solo per trasferimento, ovviamente se in possesso dei requisiti di cui all'art. 34, comma 2, lett. a).

Si evidenzia che gli interessati dovranno inviare **un'unica domanda**, conforme allo schema allegato, disponibile presso le Aziende ULSS e gli Ordini dei Medici del Veneto. NEL CASO DI INVIO TRAMITE PEC NOMINALE SI SOTTOLINEA CHE **OGNI SINGOLA DOMANDA** DI PARTECIPAZIONE DEVE ESSERE INVIATA CON **UNA SINGOLA PEC** E CHE L'**OGGETTO** VENGA **SPECIFICATO PER ESTESO**. NON SARANNO CONSIDERATE VALIDE PIÙ DOMANDE DI PARTECIPAZIONE INVIATE CON UNA STESSA PEC. SI SOTTOLINEA INOLTRE CHE NEL CASO DI INVIO A MEZZO PEC DEVONO OBBLIGATORIAMENTE ESSERE COMPILATI I PUNTI N. 1, 2 E 3 DELLA DOMANDA. Si raccomanda di **scrivere in stampatello**.

**ATTENZIONE:** La vigente normativa in tema di certificati e dichiarazioni sostitutive (D.P.R. n. 445/2000, come modificato dall'art. 15 della legge n. 183/2011) prevede che, a far data dal 1° gennaio 2012, **le certificazioni rilasciate dalla P.A. in ordine a stati, qualità personale e fatti sono valide e utilizzabili solo nei rapporti tra privati**; nei rapporti con gli organi della Pubblica amministrazione i certificati e gli atti di notorietà sono sempre sostituiti dalle dichiarazioni sostitutive di certificazione o da dichiarazioni sostitutive dell'atto di notorietà.

Pertanto, i medici interessati alla domanda di inserimento, **non dovranno presentare alcuna certificazione,** poiché le dichiarazioni rese contestualmente alla domanda soddisfano i requisiti previsti dalla vigente normativa.

Ai sensi dell'art. 76 del D.P.R. n.445 del 28/12/2000, in caso di dichiarazioni mendaci si incorre in responsabilità penalmente sanzionabili, con la precisazione che, quando i reati sono commessi per la nomina ad un pubblico ufficio o l'autorizzazione di una professione o arte, il giudice può applicare - quale pena accessoria - l'interdizione temporanea dai pubblici uffici o dalla professione.

Si precisa che i 5 punti per la residenza nella "località carente" previsti dall'art. 34 comma 3, lett. b) dell'ACN saranno attribuiti a coloro che abbiano la residenza in uno dei Comuni dell'Azienda U.L.S.S. dell'ambito territoriale, ove viene pubblicata la zona carente, individuato nel Distretto dalle UU.LL.SS.SS. in base ai parametri definiti dagli Accordi Regionali, da almeno due anni antecedenti la scadenza del termine per la presentazione delle domande di inclusione nella graduatoria regionale valevole per il 2017, ossia **dal 31.01.2014**.

Ai sensi del sopracitato art. 34, comma 3 dell'ACN il requisito che dà diritto al punteggio per la residenza deve essere mantenuto fino all'attribuzione dell'incarico.

L'avviso di affissione, presso l'Azienda ULSS n. 6 dell'elenco dei medici aspiranti all'incarico, graduati nell'ordine risultante dai criteri previsti dall'art. 34 dell'ACN, verrà successivamente pubblicato nel B.U.R. a cura della stessa Azienda ULSS n. 8 Berica.

Dalla data di pubblicazione dell'avviso di affissione decorrerà il termine di 15 giorni per l'esame dell'elenco suddetto trascorso il quale l'Azienda ULSS n. 8 Berica procederà alla convocazione dei medici per l'accettazione degli incarichi.

La mancata presentazione, entro il termine, che sarà indicato nella convocazione formale, sarà considerata a tutti gli effetti come rinuncia all'incarico.

==========

*Principi applicabili a tutti i trattamenti effettuati da soggetti pubblici – art. 18, Decreto Legislativo n. 196 del 30 giugno 2003: i dati personali che l'Azienda ULSS n. 8 Berica acquisisce, per conto anche di tutte le altre Aziende UU.LL.SS.SS. della Regione Veneto, verranno trattati esclusivamente per lo svolgimento degli adempimenti istituzionali previsti dall' art. 34 e 35 del vigente A.C.N. per la disciplina dei rapporti con i medici di medicina generale.*

==========

(Codice interno: 357897)

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA UNITA' ORGANIZZATIVA CURE PRIMARIE E LEA n. 96 del 29 novembre 2017

**Pubblicazione degli incarichi vacanti di CONTINUITA' ASSISTENZIALE - 2^ semestre 2017. ACN 23 marzo 2005 e s.m.i. per la disciplina dei rapporti con i medici di medicina generale (MMG) art. 63 e Accordo regionale della medicina generale, recepito con DGR n. 4395 del 30/12/2005.**

*[Sanità e igiene pubblica]*

| Note per la trasparenza: |
| --- |
| Con il presente atto si provvede alla pubblicazione degli incarichi vacanti di Continuità Assistenziale comunicati dalle Aziende ULSS a seguito di formale individuazione sulla base dei criteri dell'art. 64 dell'ACN MMG 2005 e s.m.i., come integrato dall'Accordo regionale 2005. |

Il Direttore

VISTO l'art. 63, comma 1° del vigente ACN per la disciplina dei rapporti con i medici di medicina generale, in base al quale *"ciascuna Regione pubblica sul Bollettino ufficiale, in concomitanza con la pubblicazione degli ambiti territoriali carenti di assistenza primaria, gli incarichi vacanti di continuità assistenziale individuati, a seguito di formale determinazione delle Aziende"*.

RICHIAMATA, per la materia in oggetto, la disciplina di cui all'Accordo regionale, reso esecutivo con la DGR n. 4395 del 30/12/2005.

RICORDATO che, ai sensi del 1° comma dell'art. 15 del vigente ACN, il citato Accordo regionale ha previsto la formulazione di una graduatoria unica regionale per tutte le attività oggetto dell'Accordo Collettivo Nazionale in esame e che la graduatoria unica regionale definitiva per la medicina generale, valevole per le pubblicazioni relative alle carenze 2017 è stata pubblicata nel Bollettino Ufficiale della Regione Veneto n. 118 del 09 dicembre 2016.

PRESO ATTO delle richieste di pubblicazione degli incarichi dichiarati vacanti dalle Aziende UU.LL.SS.SS. della Regione Veneto per il 2^ semestre 2017, individuati sulla base dei criteri dell'art. 64 dell'ACN MMG 2005 e s.m.i., come integrato dall'Accordo regionale 2005, comunicate con note agli atti della struttura regionale competente e riportati nel prospetto riepilogativo **Allegato A**), parte integrante del presente provvedimento.

VISTO il vigente ACN, il quale, nel regolare il rapporto di lavoro tra le Aziende Unità Sanitarie Locali e i medici di medicina generale per lo svolgimento, tra gli altri, anche dei compiti di continuità assistenziale e nel prevedere, all'art. 62, che questi ultimi possano essere svolti oltre che da gruppi di medici associati o dal singolo medico di base in forma di disponibilità domiciliare, anche da medici per tale attività appositamente reclutati con incarichi a tempo indeterminato, rinvia la scelta del modello da adottare alle determinazioni regionali.

VISTO l'Accordo regionale per la medicina convenzionata della Regione Veneto recepito con DGR n. 4395 del 30/12/2005, con il quale si è stabilito, in attuazione dell'art. 62, comma 2 del sopraccitato ACN, che l'attività di continuità assistenziale sia assicurata mediante il conferimento di incarichi a tempo indeterminato con le modalità previste dall'art. 63 e segg. dell'ACN vigente, nonché dalla disciplina di seguito richiamata.

VISTO il comma 7 dell'art. 16 del vigente ACN, come integrato per la disciplina in oggetto dal citato Accordo regionale 2005, il quale dispone che l'attribuzione di incarichi dichiarati vacanti di assistenza primaria e di continuità assistenziale avviene secondo le percentuali di riserva determinate nel 67% e nel 33% rispettivamente a favore dei medici in possesso del titolo di formazione specifica in medicina generale e dei medici in possesso di titolo equipollente (art. 21 e ss. del D.Lgs. n. 368 del 17/08/1999).

RILEVATO che, in applicazione dei criteri di assegnazione previsti dal vigente ACN ed in particolare di quanto disposto dall'art. 15, comma 11, i medici già titolari di incarico a tempo indeterminato per una o più delle attività di cui all'ACN in oggetto non possono fare domanda di inserimento nella relativa graduatoria di settore e, pertanto, possono concorre all'assegnazione degli incarichi solo per trasferimento.

VISTO l'art. 14 della L.R. n. 19 del 25/10/2016 di "*Ridefinizione dell'assetto organizzativo delle Aziende ULSS*" e successive modificazioni intervenute ad opera dalla L.R. n. 30 del 30/12/2016, le Aziende ULSS del Veneto passano dalle precedenti 21 (ventuno) Aziende alle attuali 9 (nove).

RICORDATO che il richiamato Accordo regionale prevede che la gestione delle procedure relative all'assegnazione degli incarichi vacanti di Continuità Assistenziale sia svolta dall'Azienda Ulss n. 8 Berica - ex Azienda ULSS n. 6 di Vicenza - che vi provvede in base ai criteri di assegnazione di cui al vigente ACN.

DATO ATTO che, ai sensi dell'art. 63, comma 3 del vigente ACN, i medici aspiranti al trasferimento e quelli iscritti nella graduatoria unica regionale aspiranti al conferimento dell'incarico, dovranno presentare, all'Azienda ULSS n. 8 Berica, una domanda conforme allo schema di cui all'**Allegato B)** o all'**Allegato C)** del presente provvedimento e secondo le "*Avvertenze Generali*" ivi indicate, entro 15 giorni dalla data di pubblicazione nel BUR del presente provvedimento.

RICHIAMATO il decreto del Direttore della Direzione Programmazione Sanitaria n. 0001 del 20/07/2016 ad oggetto "*Regolamento regionale 31 maggio 2016, n. 1, art. 5 - individuazione degli atti e provvedimenti amministrativi dei Direttori delle Unità Organizzative "Accreditamento strutture sanitari", "Cure primarie e LEA", "Assistenza specialistica, liste d'attesa, termale", "Strutture intermedie e socio-sanitarie territoriali", "Salute mentale e sanità penitenziaria" ed "Assistenza ospedaliera pubblica e privata accreditata", afferenti alla Direzione Programmazione Sanitaria"* con il quale è stato riconosciuto ai Direttori delle Unità Organizzative afferenti alla Direzione Programmazione Sanitaria il potere di sottoscrizione di atti e provvedimenti amministrativi, potere di spesa e di acquisizione delle entrate, per le attività e funzioni nonché per i capitoli del bilancio di rispettiva competenza

decreta

1. di pubblicare, come previsto dall'art. 63 del vigente ACN per la disciplina dei rapporti con i medici di medicina generale, ai fini del trasferimento o del conferimento di incarichi a tempo indeterminato, gli incarichi vacanti di continuità assistenziale relativi al 2^ semestre 2017, individuati dalle Aziende ULSS. della Regione Veneto ed elencati nell'**Allegato A),** parte integrante del presente provvedimento;
2. di prendere atto che il richiamato Accordo regionale prevede che la gestione delle procedure relative all'assegnazione degli ambiti territoriali carenti di Assistenza Primaria sia svolta dall'Azienda ULSS n. 8 Berica, che vi provvederà in base ai criteri di assegnazione di cui al vigente ACN;
3. di dare atto che ai sensi dell'art. 63, comma 3 del vigente ACN i medici aspiranti al trasferimento e quelli iscritti nella graduatoria unica regionale aspiranti al conferimento dell'incarico, dovranno presentare, all'Azienda ULSS n. 8 Berica , una domanda conforme allo schema di cui all'**Allegato B)** o all'**Allegato C)** del presente provvedimento e secondo le "*Avvertenze Generali*" ivi indicate, entro 15 giorni dalla data di pubblicazione nel BUR del presente provvedimento;
4. di dare atto che, in applicazione dei criteri di assegnazione previsti dal vigente ACN ed in particolare dell'art. 15, comma 11, i medici già titolari di incarico a tempo indeterminato per una o più delle attività di cui all'ACN in oggetto, non possono fare domanda di inserimento nella relativa graduatoria di settore e, pertanto, possono concorrere all'assegnazione degli incarichi vacanti solo per trasferimento;
5. di dare atto che il presente provvedimento non comporta oneri a carico del bilancio regionale;
6. di incaricare la Direzione Programmazione Sanitaria - Unità Organizzativa Cure Primarie e LEA della successiva comunicazione del presente provvedimento alle Aziende ULSS e agli Ordini provinciali dei medici chirurghi e odontoiatri;
7. di pubblicare il presente decreto nel BUR in forma integrale.

Maria Cristina Ghiotto

REGIONE DEL VENETO
giunta regionale

**Allegato A al Decreto n. 096 del 29 NOV 2017** pag. 1/1

**REGIONE VENETO**

Elenco delle **ore vacanti nei servizi di Continuità Assistenziale** prefestiva, festiva e notturna delle Aziende UU.LL.SS.SS. del Veneto – 2° **semestre 2017**.

| Azienda | NUMERO INCARICHI (24 ore/sett.li) | NUMERO ORE TOTALI INCARICHI |
|---|---|---|
| **ULSS 1** | 32 | 768 |
| **ULSS 2** | *96* | *2304* |
| **ULSS 3** | 26 | 624 |
| **ULSS 4** | 27 | 648 |
| **ULSS 5** | 32 | 768 |
| **ULSS 6** | 16 | 384 |
| **ULSS 7** | 41 | 984 |
| **ULSS 8** | 8 | 192 |
| **ULSS 9** | *32* | *768* |

REGIONE DEL VENETO
giunta regionale

**Allegato B al Decreto n. 096 del 29 NOV 2017** pag. 1/3

# TCA

DOMANDA DI CONFERIMENTO DI INCARICO PER **TRASFERIMENTO**
NEI SERVIZI DI **CONTINUITÀ ASSISTENZIALE**

**2° semestre 2017**

**R A C C O M A N D A T A**

Applicare qui la **MARCA DA BOLLO** (€ 16,00) secondo le vigenti disposizioni in materia

Al Direttore Generale
Azienda U.L.S.S. n. 8 Berica
Viale Rodolfi, 37
36100 – VICENZA

Il/La sottoscritto/a Dott/Dott.ssa. _____
(Cognome e Nome)
nato/a a _____ prov. ___ il _____ residente a _____ prov.____ Via _____
n. _____ CAP _____ Tel. _____ Cell. _____
M □ F □ Codice Fiscale _____
e-mail_____

PEC (intestata al medico che presenta la domanda) _____

**C H I E D E**

in base a quanto previsto dall'art. 63, comma 2, lett. a) dell'A.C.N. per la medicina generale 23 marzo 2005 e s.m.i., il conferimento dell'incarico a tempo indeterminato per **trasferimento** (1) nel Servizio di Continuità Assistenziale di una delle seguenti Aziende U.L.S.S. della Regione Veneto, pubblicate nel B.U.R. n. _____ del _____ (2):

| AZIENDA U.L.S.S. |
|---|
| n. |
| n. |
| n. |
| n. |
| n. |
| n. |
| n. |
| n. |
| n. |
| n. |

REGIONE DEL VENETO
giunta regionale

**Allegato B al Decreto n. 096 del 29 NOV 2017** pag. 2/3

A tal fine, ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 445 del 28.12.2000 (**dichiarazione sostitutiva di certificazione** e **dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà**), sotto la propria responsabilità e consapevole di quanto stabilito dall'art. 76 dello stesso D.P.R. 445/2000 in caso di dichiarazioni mendaci,

**DICHIARA** :

1. Di essere residente a _____ prov. _____
   Via _____ n. _____ CAP _____

2. Di essere iscritto negli elenchi dei medici convenzionati per la Continuità Assistenziale dell'Azienda U.L.S.S. n. _____ di _____
   Prov._____ della Regione _____ dal ____ /_____ /_____
   giorno mese anno
3. Di essere/non essere stato precedentemente convenzionato con incarico a tempo indeterminato per la Continuità Assistenziale nelle seguenti Aziende U.L.S.S. (3)

   Azienda U.L.S.S. n. _____
   Prov._____ della Regione _____ dal ____ /_____ /_____
   giorno mese anno
   Azienda U.L.S.S. n. _____
   Prov._____ della Regione _____ dal ____ /_____ /_____
   giorno mese anno
4. Di avere / non avere usufruito dei seguenti periodi di assenza giustificata dall'incarico:
   dal_____ al _____
   dal_____ al _____
   dal_____ al _____

5. Di essere iscritto all'Albo Professionale della provincia di _____
   dal _____/_____/_____
   giorno mese anno

6. Di aver conseguito il diploma di laurea il ____ /____ /_____ con voto ____/110
   giorno mese anno

_____ _____
data **firma per esteso** (4)

Indicare eventuale recapito diverso dalla residenza per ogni comunicazione da parte dell'ufficio:
_____
_____

(1) Hanno titolo di concorrere per **trasferimento** i medici titolari di incarico a tempo indeterminato per la Continuità Assistenziale in Aziende ULSS della Regione Veneto o in Aziende di altre Regioni, ancorché non abbiano fatto domanda di inserimento nella graduatoria regionale, a condizione che risultino titolari rispettivamente da almeno due anni e da almeno tre anni dell'incarico dal quale provengono e che al momento dell'attribuzione del nuovo incarico non svolgano altre attività a qualsiasi titolo nell'ambito del Servizio Sanitario Nazionale, eccezion fatta per incarico a tempo indeterminato di assistenza primaria o di pediatria di base, con un carico di assistiti rispettivamente inferiore a 650 e 350. I periodi di servizio effettivo devono essere stati maturati alla data di scadenza del termine di presentazione della domanda di cui al presente Avviso.
(2) Indicare espressamente le Aziende ULSS nelle quali si intende concorrere.
(3) La dichiarazione di cui al punto 3 è resa ai fini del computo dell'anzianità totale di servizio effettivo ai sensi dell'art. 63, comma 7, lett. a) dell'A.C.N.
(4) In luogo dell'autenticazione della firma, allegare fotocopia semplice di un documento di identità.

REGIONE DEL VENETO
giunta regionale

# Allegato B al Decreto n. 096 del 29 NOV 2017



**AVVERTENZE GENERALI**

Le domande di conferimento di incarico per **trasferimento** nei servizi di Continuità Assistenziale, dovranno essere spedite esclusivamente a mezzo Raccomandata, **alla Azienda U.L.S.S. n. 8 Berica- Viale Rodolfi, 37 - 36100 – Vicenza,** entro e non oltre il **15° giorno** successivo alla data di pubblicazione nel B.U.R. del presente avviso.
L'Azienda U.L.S.S. n. 8 Berica provvederà all'individuazione degli aventi diritto - secondo i criteri di cui all'art. 63 dell'ACN per la medicina generale e le disposizioni in materia approvate con l'Accordo Regionale di cui alla D.G.R. n. 4395/2005 - anche per conto di tutte le altre Aziende UU.LL.SS.SS. del Veneto, che rimangono competenti per l'adozione del provvedimento di conferimento dell'incarico.

Si evidenzia che gli interessati dovranno inviare **un'unica domanda** conforme al presente schema, disponibile anche presso le Aziende UU.LL.SS.SS. e gli Ordini dei Medici del Veneto.
Si ricorda che, ai sensi del comma 16 dell'art. 63 dell'A.C.N. il medico già titolare di incarico per la Continuità Assistenziale, che concorre all'assegnazione di incarico vacante per trasferimento, in caso di assegnazione, decade dall'incarico di provenienza.

**ATTENZIONE:**. La vigente normativa in tema di certificati e dichiarazioni sostitutive (D.P.R. n. 445/2000, come modificato dall'art. 15 della legge n. 183/2011) prevede che, a far data dal 1° gennaio 2012, le certificazioni rilasciate dalla P.A. in ordine a stati, qualità personale e fatti sono valide e utilizzabili solo nei rapporti tra privati; nei rapporti con gli organi della Pubblica amministrazione i certificati e gli atti di notorietà sono sempre sostituiti dalle dichiarazioni sostitutive di certificazione o da dichiarazioni sostitutive dell'atto di notorietà.

Pertanto i medici titolari di incarico di Continuità Assistenziale a tempo indeterminato, interessati al trasferimento, **non dovranno presentare alcuna certificazione,** poiché le dichiarazioni rese contestualmente alla domanda soddisfano i requisiti previsti dalla vigente normativa.

Si rammenta infine che, ai sensi dell'art. art. 76 del D.P.R. n.445 del 28/12/2000, in caso di dichiarazioni mendaci si incorre in responsabilità penalmente sanzionabili, con la precisazione che, quando i reati sono commessi per la nomina ad un pubblico ufficio o l'autorizzazione di una professione o arte, il giudice può applicare - quale pena accessoria - l'interdizione temporanea dai pubblici uffici o dalla professione

==========

*Principi applicabili a tutti i trattamenti effettuati da soggetti pubblici – art. 18, Decreto Legislativo n. 196 del 30 giugno 2003: i dati personali che l'Azienda U.L.S.S. 8 Berica acquisisce, per conto anche di tutte le altre Aziende ULSS della Regione Veneto, verranno trattati esclusivamente per lo svolgimento degli adempimenti istituzionali previsti dall' art. 63 del vigente A.C.N. per la disciplina dei rapporti con i medici di medicina generale.*

==========

REGIONE DEL VENETO
giunta regionale

**Allegato C al Decreto n. 096 del 29 NOV 2017** pag. 1/3

# ICA

DOMANDA DI **CONFERIMENTO DI INCARICO** A TEMPO INDETERMINATO
NEI SERVIZI DI **CONTINUITA' ASSISTENZIALE**

**2° semestre 2017**

**R A C C O M A N D A T A**

Applicare qui la
**MARCA DA BOLLO**
(€ 16,00) secondo le vigenti disposizioni in materia

Al Direttore Generale
Azienda U.L.S.S. n. 8

Viale Rodolfi, 37
36100 – VICENZA

Il/La sottoscritto/a Dott/Dott.ssa. _____
(Cognome e Nome)
nato/a a _____ prov. ____ il _____ residente a _____ prov.___ Via _____
n. _____ CAP _____ Tel. _____ Cell. _____
M □ F □ codice fiscale _____
e-mail _____

PEC (intestata al medico che presenta la domanda)_____

iscritto nella vigente graduatoria unica regionale della Regione Veneto valida per le assegnazioni relative all'**anno 2017**

**C H I E D E**

ai sensi dell'art. 63, comma 2, lett. b) dell'A.C.N. per la medicina generale 23 marzo 2005 e s.m.i., **il conferimento di un incarico a tempo indeterminato** nel servizio di Continuità Assistenziale di una delle seguenti Aziende ULSS del Veneto, come da pubblicazione nel B.U.R. n. _____ del _____, (1):

| AZIENDA U.L.S.S. |
|---|
| n. |
| n. |
| n. |
| n. |
| n. |
| n. |
| n. |
| n. |
| n. |

REGIONE DEL VENETO
giunta regionale

**Allegato C al Decreto n. 096 del 29 NOV 2017** pag. 2/3

A tal fine, ai sensi dell'art. 46 del D.P.R. 445 del 28.12.2000 (**dichiarazione sostitutiva di certificazione**), sotto la propria responsabilità e consapevole di quanto stabilito dall'art. 76 dello stesso D.P.R. 445/2000 in caso di dichiarazioni mendaci,

**DICHIARA**:

□ di essere convenzionato a tempo indeterminato per la continuità assistenziale *
presso l'Azienda U.L.S.S. n.____di _____ dal _____

□ di non essere convenzionato a tempo indeterminato per la continuità assistenziale

(* *barrare se già convenzionato al momento di presentazione della domanda. A tale proposito si presti particolare attenzione a quanto riportato nelle Avvertenze Generali )*

- di essere residente nel Comune di _____ prov. _____,
a decorrere dal _____ / _____ / _____
giorno mese anno

Qualora la residenza nel Comune attuale sia stata acquisita successivamente al **31.01.2014, dichiara**, inoltre:

- di essere stato residente alla data del 31.01.2014 e fino al ____ /____ / _____, nel Comune di _____ prov.____

Indica, inoltre, in osservanza di quanto previsto dall'art. 16, comma 7 del citato A.C.N., di voler accedere alla seguente riserva di assegnazione (**barrare una sola casella: in caso di barratura di entrambe le caselle o mancata indicazione della riserva prescelta, la domanda non potrà essere valutata**):

□ riserva pari al 67% per i medici in possesso del titolo di formazione specifica in medicina generale di cui al D.Lgs. 256/1991 e successive integrazioni e modificazioni (art. 16, comma 7, lett.a) - ACN);

□ riserva pari al 33% per i medici in possesso del titolo equipollente (art. 16, comma 7 lett.b) – ACN).

_____ _____
data firma per esteso (2)

Indicare eventuale recapito diverso dalla residenza per ogni comunicazione da parte dell'ufficio:
_____
_____
_____

(1) Indicare **espressamente** le Aziende ULSS per le quali si intende concorrere.

(2) In luogo dell'autenticazione della firma, allegare fotocopia semplice di un documento di identità

REGIONE DEL VENETO
giunta regionale

# Allegato C al Decreto n. 096 del 29 NOV 2017



**AVVERTENZE GENERALI**

Le domande di **conferimento di incarico** a tempo indeterminato nei servizi di Continuità Assistenziale, dovranno essere spedite esclusivamente a mezzo Raccomandata, **alla Azienda U.L.S.S. n. 8 Berica - Viale Rodolfi, 37 - 36100 – Vicenza,** entro e non oltre il **15° giorno** successivo alla data di pubblicazione nel B.U.R. del presente provvedimento. L'Azienda U.L.S.S. n. 8 Berica provvederà all'individuazione degli aventi diritto anche per conto di tutte le altre Aziende ULSS del Veneto, che rimangono competenti per l'adozione del provvedimento di conferimento dell'incarico.

Possono presentare domanda di conferimento i medici inclusi nella vigente graduatoria unica regionale valevole per il **2017**.

***NOTA BENE:*** *l'art. 15, comma 11 dell'A.C.N. per la medicina generale 23 marzo 2005 e s.m.i., prevede che i medici già titolari di incarico a tempo indeterminato per una o più delle attività disciplinate dallo stesso ACN, possano concorrere all'assegnazione dei relativi incarichi vacanti solo per trasferimento.*
*Si richiama pertanto l'attenzione dei medici interessati sul fatto che l'essere già convenzionato per la continuità assistenziale - alla data di presentazione della presente domanda - non consente di partecipare alla procedura di assegnazione degli incarichi vacanti per graduatoria, poiché', come detto, il vigente A.C.N. dispone che i medici già convenzionati possano concorrere all'assegnazione di un incarico vacante solo per trasferimento.*
Es.: un medico convenzionato per la continuità assistenziale, pure se iscritto nella vigente graduatoria unica regionale, non può concorrere per graduatoria all'assegnazione di incarichi vacanti, ma solo per trasferimento, ovviamente se in possesso dei requisiti di cui all'art. 63, comma 2, lett. a).

Si evidenzia che gli interessati dovranno inviare **un'unica domanda**, conforme allo schema allegato, disponibile presso le Aziende ULSS e gli Ordini dei Medici del Veneto. Si raccomanda di **scrivere in stampatello**.

**ATTENZIONE:** La vigente normativa in tema di certificati e dichiarazioni sostitutive (D.P.R. n. 445/2000, come modificato dall'art. 15 della legge n. 183/2011) prevede che, a far data dal 1° gennaio 2012, **le certificazioni rilasciate dalla P.A. in ordine a stati, qualità personale e fatti sono valide e utilizzabili solo nei rapporti tra privati**; nei rapporti con gli organi della Pubblica amministrazione i certificati e gli atti di notorietà sono sempre sostituiti dalle dichiarazioni sostitutive di certificazione o da dichiarazioni sostitutive dell'atto di notorietà.

Pertanto i medici interessati alla domanda di conferimento di incarico a tempo indeterminato per la Continuità assistenziale, **non dovranno presentare alcuna certificazione,** poiché le dichiarazioni rese contestualmente alla domanda soddisfano i requisiti previsti dalla vigente normativa.

In caso di mancata indicazione della data di acquisizione della residenza, non saranno attribuiti i punteggi connessi al possesso della residenza stessa.

Si rammenta infine che, ai sensi dell'art. art. 76 del D.P.R. n.445 del 28/12/2000, in caso di dichiarazioni mendaci si incorre in responsabilità penalmente sanzionabili, con la precisazione che, quando i reati sono commessi per la nomina ad un pubblico ufficio o l'autorizzazione di una professione o arte, il giudice può applicare - quale pena accessoria - l'interdizione temporanea dai pubblici uffici o dalla professione

Si precisa che i 10 punti per la residenza nella "località carente" previsti dall'art. 63 punto 4, lett. b) dell'ACN saranno attribuiti a coloro che abbiano la residenza in uno dei Comuni dell'Azienda ULSS, ove viene pubblicato l'incarico vacante, da almeno due anni antecedenti la scadenza del termine per la presentazione delle domande di inclusione nella graduatoria regionale valevole per il 2017, ossia **dal 31.01.2014** residenza nella Regione Veneto previsti dall'art. 63, punto 4, lett. c).

Ai sensi del sopracitato art. 63, p.4 dell'ACN il requisito che dà diritto al punteggio per la residenza deve essere mantenuto fino all'attribuzione dell'incarico.

L'indicazione delle Aziende U.L.S.S. per le quali gli interessati intendono concorrere dovrà avvenire espressamente.

L'avviso di affissione, presso l'Azienda ULSS n. 8 Berica dell'elenco dei medici aspiranti all'incarico, graduati nell'ordine risultante dai criteri previsti dall'art. 63, punto 4 dell'ACN, verrà successivamente pubblicato nel BUR, a cura della stessa Azienda ULSS n. 8 Berica.

Dalla data di pubblicazione dell'avviso di affissione decorrerà il termine di 15 giorni per l'esame dell'elenco suddetto trascorso il quale l'Azienda ULSS. n. 8 Berica procederà alla convocazione dei medici per l'accettazione degli incarichi.

La mancata presentazione, entro il termine che sarà indicato nella convocazione formale, sarà considerata a tutti gli effetti come rinuncia all'incarico.

==========

*Principi applicabili a tutti i trattamenti effettuati da soggetti pubblici – art. 18, Decreto Legislativo n. 196 del 30 giugno 2003: i dati personali che l'Azienda U.L.S.S. 8 Berica acquisisce, per conto anche di tutte le altre Aziende UU.LL.SS.SS. della Regione Veneto, verranno trattati esclusivamente per lo svolgimento degli adempimenti istituzionali previsti dall' art. 63 dell'ACN per la disciplina dei rapporti con i medici di medicina generale.*

==========

## DECRETI DEL DIRETTORE DELLA UNITA' ORGANIZZATIVA FLUSSI MIGRATORI

(Codice interno: 357893)

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA UNITA' ORGANIZZATIVA FLUSSI MIGRATORI n. 60 del 22 settembre 2017

**Approvazione delle risultanze istruttorie e della graduatoria delle domande di contributo per progetti relativi a iniziative e attività culturali per la valorizzazione e la tutela della cultura veneta all'estero Assunzione impegno di spesa. Programma anno 2017. Art. 9, L.R. 2/2003 e s.m.i..**

*[Emigrazione ed immigrazione]*

| Note per la trasparenza: |
| --- |
| Con il presente atto, in ottemperanza a quanto previsto con D.G.R. n. 1035 del 24 giugno 2014 e con D.G.R. n. 1261 dell'8 agosto 2017 vengono approvate le risultanze istruttorie e la graduatoria delle domande di contributo per progetti relativi a iniziative e attività culturali per la valorizzazione e la tutela della cultura veneta all'estero. |

Il Direttore

VISTO l'art. 9 della legge regionale 9 gennaio 2003, n. 2, come modificata dalla legge regionale 7 giugno 2013, n. 10;

VISTO il Programma annuale degli interventi a favore dei veneti nel mondo, approvato con D.G.R. n. 253 del 7 marzo 2017;

PRESO ATTO di quanto previsto dalle direttive per l'applicazione della L.R. gennaio 2003, n. 2 e successive modifiche e integrazioni approvate con D.G.R. n. 1035 del 24 giugno 2014;

VISTA la D.G.R. n. 1261 dell'8 agosto 2017 con la quale la Giunta Regionale ha approvato l'Avviso pubblico per la presentazione di progetti relativi a iniziative e attività culturali per la valorizzazione e la tutela della cultura veneta all'estero;

VISTO il proprio precedente decreto n. 57 del 10 agosto 2017 con il quale è stato approvata la modulistica per la presentazione dei progetti in oggetto;

VISTO il proprio precedente decreto n. 59 del 22 settembre 2017 con il quale è stato nominato il nucleo di valutazione per l'esame, sia in ordine alla ammissibilità che al merito, dei progetti pervenuti relativi a iniziative e attività culturali per la valorizzazione e la tutela della cultura veneta all'estero presentati a valere sull'avviso pubblico di cui alla citata D.G.R. n. 1261/2017;

RILEVATO che il suddetto nucleo di valutazione ha concluso la valutazione delle istanze progettuali presentate a valere sull'avviso in argomento;

VISTO il verbale in data 22 settembre 2017 recante i risultati di tale valutazione condotta dal nucleo di valutazione, sia in ordine all'ammissibilità che al merito ai fini della formulazione della graduatoria di merito dei progetti in discorso;

TENUTO CONTO di quanto risulta dal sopracitato verbale in merito al fatto che alcuni soggetti proponenti hanno presentato più di un progetto, in contrasto con quanto previsto dalle sopracitate direttive approvate con D.G.R. n. 1035/2014, e che il nucleo di valutazione ha ritenuto di proporre di ammettere a finanziamento il progetto che ha ottenuto il punteggio più alto;

RITENUTO di approvare tali risultanze istruttorie così come riportate nel verbale suindicato, ivi compresa la proposta formulata dal nucleo di valutazione;

RITENUTO quindi di procedere alla approvazione dei seguenti elenchi:

- **Allegato A** "Elenco delle domande presentate e non ammesse" con l'indicazione dei rispettivi motivi di esclusione;
- **Allegato B** "Elenco delle domande presentate e ammesse";
- **Allegato C** "Elenco delle domande ammesse ma non finanziabili" con l'indicazione dei rispettivi motivi**;**
- **Allegato D** "Graduatoria delle domande ammesse e finanziate"**;**

VISTA la L.R. 7 gennaio 2011, n. 1;

VISTA la L.R. 29 novembre 2001, n. 39;

VISTO il D.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118, come modificato dal D.Lgs. 10 agosto 2014, n. 126;

VISTO il D.S.G.P. n. 1 del 13 gennaio 2017;

VISTO il D. Lgs. 14 marzo 2013, n. 33;

VISTO il D.D.R. n. 82 del 29 settembre 2016 del Direttore della Direzione Servizi Sociali;

VISTA la nota prot. n. 324255 del 1 agosto 2017 del Direttore della Direzione Servizi Sociali ad interim, relativa al potere di firma dei Direttori delle UO afferenti alla Direzione Servizi Sociali;

ATTESA la compatibilità con la vigente normativa statale e regionale;

decreta

1. di approvare per i motivi indicati in premessa le risultanze del procedimento di valutazione di cui al verbale in data 22 settembre 2017 del nucleo di valutazione costituito con proprio decreto n. 59 del 22 settembre 2017, relativo ai progetti presentati a valere sull'avviso pubblico di cui alla citata D.G.R. n. 1261/2017, così come riportate nei seguenti allegati al presente provvedimento, quali parti integranti e sostanziali dello stesso:

- **Allegato A** "Elenco delle domande presentate e non ammesse" con l'indicazione dei rispettivi motivi di esclusione;
- **Allegato B** "Elenco delle domande presentate e ammesse";
- **Allegato C** "Elenco delle domande ammesse ma non finanziabili" con l'indicazione dei rispettivi motivi**;**
- **Allegato D** "Graduatoria delle domande ammesse e finanziate"**;**

2. di ritenere l'obbligazione perfezionata e, per l'effetto, di impegnare la somma omnicomprensiva di Euro 81.771,73 a favore dei soggetti di cui all'**Allegato D** e per gli importi a fianco di ciascuno indicati, disponendo la copertura finanziaria della spesa suddetta con impegno di spesa a carico del capitolo n. 100760 "Iniziative di informazione, istruzione e culturali a favore dei veneti nel mondo e per agevolare il loro rientro - Trasferimenti correnti" del bilancio 2017, come di seguito specificato:

- per Euro 54.389,73 art. 013, P.d.C. V livello U.1.04.04.01.001:

| **Codice Fiscale** | **Denominazione** | **Sede** | **Importo** |
|---|---|---|---|
| 00213580251 | Associazione Bellunesi nel mondo | Belluno | Euro 16.909,73 |
| 80008990246 | Ente Vicentini nel mondo | Vicenza | Euro 16.560,00 |
| 93139680230 | Associazione veneti nel mondo | Camisano Vicentino | Euro 3.200,00 |
| 00579500265 | Associazione Internazionale Trevisani nel mondo | Treviso | Euro 3.280,00 |
| 91035140242 | Associazione Infomedia Veneto | Rossano Veneto | Euro 14.440,00 |
| | | **TOTALE** | **Euro 54.389,73** |

- per Euro 27.382.00, art. 014, P.d.C. V livello U.1.04.05.04.001:

| **Codice Fiscale** | **Denominazione** | **Sede** | **Importo** |
|---|---|---|---|
| 92102450282 | Comitato delle Associazioni venete dell'Argentina | Buenos Aires-Argentina | Euro 16.000,00 |
| Soggetto estero | Federazione delle Associazioni venete del Victoria Australia | Bulleen- Victoria-Australia | Euro 7.007,00 |
| Soggetto estero | Federazione delle Associazioni venete di San Paolo Brasile | San Paolo-Brasile | Euro 4375,00 |
| | | **TOTALE** | **Euro 27.382,00** |

3. di dare atto che la presente spesa non costituisce un debito commerciale ed è esigibile nel 2017;

4. di dare atto che si procederà al pagamento dei contributi concessi di cui all'**Allegato D** "Graduatoria delle domande ammesse e finanziate" previo ricevimento delle rendicontazioni di spesa che dovranno essere presentate entro il 30 novembre 2017, secondo le modalità previste al punto C1.3 dell'Allegato A) della D.G.R. n. 1035 del 24 giugno 2014, così come modificata

dalla D.G.R. n. 1261 dell' 8 agosto 2017;

5. di attestare che il programma dei pagamenti è compatibile con gli stanziamenti di bilancio e con le regole di finanza pubblica;

6. di dare atto che la spesa di cui si dispone l'impegno con il presente atto non rientra nelle tipologie soggette a limitazioni ai sensi della L.R. 1/2011;

7. di dare atto che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione ai sensi degli artt. 26 e 27 del decreto legislativo 14 marzo 2013, n.33;

8. di informare che avverso il presente atto è ammesso il ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale o ricorso straordinario al Capo dello Stato rispettivamente entro 60 e 120 giorni dalla notifica;

9. di pubblicare il presente atto nel Bollettino Ufficiale della Regione nella forma integrale.

Marilinda Scarpa

REGIONE DEL VENETO
giunta regionale

**Allegato A al Decreto n. 60 del 22.09.2017** pag. 1/1

**ELENCO DELLE DOMANDE PRESENTATE E NON AMMESSE**

| **Soggetto proponente** | **Titolo Progetto** | **Data presentazione** | **Motivazione dell'esclusione** |
|---|---|---|---|
| "Veneto Uno – Associazione Culturale" di Treviso | Attuazione di progetti formativi ad oriundi veneti | 18/9/17 | Presentazione della domanda oltre il termine perentorio fissato dalla Giunta Regionale |
| Federazione delle Associazioni venete del Quebec (FAVQ) Canada | Attività culturale Centro veneto 2017 | 18/9/17 | Presentazione della domanda oltre il termine perentorio fissato dalla Giunta Regionale |

REGIONE DEL VENETO
giunta regionale

**Allegato B al Decreto n. 60 del 22.09.2017** pag. 1/1

## ELENCO DELLE DOMANDE PRESENTATE E AMMESSE

| Soggetto proponente | Sede | Titolo Progetto | Data presentazione | Punteggio | Finanziamento richiesto |
|---|---|---|---|---|---|
| Associazione Bellunesi nel mondo | Belluno | Potenziamento tecnico-culturale-turistico del MIM Belluno | 12/9/17 | 10 | € 16.909,73 |
| Comitato Associazioni venete dell'Argentina (CAVA) | Buenos Aires - Argentina | Il Mosaico veneto nell'Argentina | 18/9/17 | 10 | € 16.000,00 |
| Ente Vicentini nel mondo | Vicenza | Progetto Intercomunico | 18/9/17 | 10 | € 16.560,00 |
| Associazione veneti nel mondo | Camisano Vicentino (VI) | Veneti del Pacifico, crescere in rete | 18/9/17 | 10 | € 3.200,00 |
| Associazione Internazionale Trevisani nel mondo | Treviso | L'emigrazione giovanile 2.0 Analisi di un fenomeno | 18/9/17 | 10 | € 3.280,00 |
| Federazione delle Associazioni venete del Victoria Australia | Bulleen – Victoria (Australia) | 45 giri in Veneto | 15/9/17 | 9 | € 7.007,00 |
| Federazione delle Associazioni venete dello Stato di San Paolo - Brasile | San Paolo - Brasile | Ballo in maschera | 15/9/17 | 9 | € 4.375,00 |
| Comitato Associazioni venete dell'Argentina (CAVA) | Buenos Aires - Argentina | Cultura dell'innovazione: concorso di idee innovative Veneto-Argentina | 18/9/17 | 9 | € 13.750,00 |
| Associazione InfoMedia Veneto | Rossano Veneto (VI) | Catarse tra veneti | 18/9/17 | 9 | € 14.440,00 |
| Associazione veneti nel mondo | Camisano Vicentino (VI) | Video biografie dei veneti nel mondo | 18/9/17 | 9 | € 1.760,00 |
| Associazione Internazionale Trevisani nel mondo | Treviso | Il dialetto veneto e le sue varietà | 18/9/17 | 9 | € 2.280,00 |
| Associazione Internazionale Trevisani nel mondo | Treviso | C'era una volta in Veneto | 18/9/17 | 9 | € 5.280,00 |

REGIONE DEL VENETO
giunta regionale

**Allegato C al Decreto n. 60 del 22.09.2017** pag. 1/1

**ELENCO DELLE DOMANDE AMMESSE MA NON FINANZIABILI**

| Soggetto proponente | Sede | Titolo Progetto | Data presentazione | Punteggio | Motivo di non finanziabilità |
|---|---|---|---|---|---|
| Comitato delle Associazioni venete dell'Argentina (CAVA) | Buenos Aires - Argentina | Cultura dell'innovazione: concorso di idee innovative Veneto-Argentina | 18/9/17 | 9 | Sono stati presentati due progetti. Ciascun soggetto proponente può presentare un solo progetto. |
| Associazione veneti nel mondo | Camisano Vicentino (VI) | Video biografie dei veneti nel mondo | 18/9/17 | 9 | Sono stati presentati due progetti. Ciascun soggetto proponente può presentare un solo progetto. |
| Associazione Internazionale Trevisani nel mondo | Treviso | Il dialetto veneto e le sue varietà | 18/9/17 | 9 | Sono stati presentati tre progetti. Ciascun soggetto proponente può presentare un solo progetto. |
| Associazione Internazionale Trevisani nel mondo | Treviso | C'era una volta in Veneto | 18/9/17 | 9 | Sono stati presentati tre progetti. Ciascun soggetto proponente può presentare un solo progetto. |

REGIONE DEL VENETO
giunta regionale

**Allegato D al Decreto n. 60 del 22.09.2017** pag. 1/1

## GRADUATORIA DELLE DOMANDE AMMESSE E FINANZIATE

| Nr. | Soggetto proponente | Codice Fiscale | Titolo Progetto | Data e ora di presentazione | Punteggio | Finanziamento assegnato |
|---|---|---|---|---|---|---|
| 1 | Associazione Bellunesi nel mondo | 00213580251 | Potenziamento tecnico-culturale-turistico del MIM Belluno | 12/9/17 | 10 | € 16.909,73 |
| 2 | Comitato delle Associazioni venete dell'Argentina * | 92102450282 | Il Mosaico veneto nell'Argentina | 18/9/17 | 10 | € 16.000,00 |
| 3 | Ente Vicentini nel mondo | 80008990246 | Progetto Intercomunico | 18/9/17 | 10 | € 16.560,00 |
| 4 | Associazione veneti nel mondo * | 93139680230 | Veneti del Pacifico, crescere in rete | 18/9/17 | 10 | € 3.200,00 |
| 5 | Associazione Internazionale Trevisani nel mondo * | 00579500265 | L'emigrazione giovanile 2.0 - Analisi di un fenomeno | 18/9/17 | 10 | € 3.280,00 |
| 6 | Federazione delle Associazioni venete del Victoria Australia | Soggetto estero | 45 giri in Veneto | 15/9/17 | 9 | € 7.007,00 |
| 7 | Federazione delle Associazioni venete di San Paolo Brasile | Soggetto estero | Ballo in maschera | 15/9/17 | 9 | € 4.375,00 |
| 8 | Associazione Infomedia Veneto | 91035140242 | Catarse tra veneti | 18/9/17 | 9 | € 14.440,00 |
| * Il beneficiario ha presentato più progetti. E' stato finanziato il progetto che, tra questi, ha ottenuto il punteggio maggiore | | | | | | **TOTALE € 81.771,73** |

(Codice interno: 357894)

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA UNITA' ORGANIZZATIVA FLUSSI MIGRATORI n. 65 del 25 settembre 2017

**Approvazione delle risultanze istruttorie e della graduatoria delle domande di contributo per progetti relativi a iniziative di progetti formativi rivolti a giovani oriundi veneti - anno 2017. (CUP H36G17000390002 - H36G17000400002). Art. 11, L.R 2/2003 e s.m.i.**

*[Emigrazione ed immigrazione]*

| Note per la trasparenza: |
| --- |
| Con il presente atto, in ottemperanza a quanto previsto con D.G.R. n. 1035 del 24 giugno 2014 e con D.G.R. n. 386 del 28 marzo 2017 vengono approvate le risultanze istruttorie e la graduatoria delle domande di contributo per progetti formativi destinati a giovani oriundi veneti, da realizzarsi in Veneto da enti locali, istituzioni, associazioni culturali e del mondo dell'emigrazione. |

Il Direttore

VISTO l'art. 11 della legge regionale 9 gennaio 2003, n. 2, come modificata dalla legge regionale 7 giugno 2013, n. 10;

VISTO il Programma annuale degli interventi a favore dei veneti nel mondo, approvato con D.G.R. n. 253 del 7 marzo 2017, ed in particolare la Linea d'Azione 7.1) "Attuazione di progetti formativi rivolti a giovani oriundi veneti";

PRESO ATTO di quanto previsto dalle direttive per l'applicazione della L.R. gennaio 2003, n. 2 e successive modifiche e integrazioni approvate con D.G.R. n. 1035 del 24 giugno 2014;

VISTA la D.G.R. n. 386 del 28 marzo 2017 con la quale la Giunta Regionale ha approvato l'Avviso Pubblico per la presentazione di iniziative di progetti formativi rivolti a giovani oriundi veneti per l'anno 2017.

VISTO il proprio precedente decreto n. 11 del 29 marzo 2017 con il quale è stata approvata la modulistica per la presentazione dei progetti in oggetto;

VISTO il proprio precedente decreto n. 21 del 3 maggio 2017 con il quale è stato nominato il nucleo di valutazione per l'esame, sia in ordine alla ammissibilità che al merito, dei progetti formativi pervenuti destinati a giovani oriundi veneti e presentati a valere sull'avviso pubblico di cui alla citata D.G.R. n. 386/2017;

RILEVATO che il suddetto nucleo di valutazione ha concluso la valutazione delle istanze progettuali presentate a valere sull'avviso in argomento;

VISTI i verbali in data 10 e 29 maggio 2017, e in data 6 giugno 2017, recanti i risultati di tale valutazione condotta dal nucleo di valutazione sia in ordine all'ammissibilità che al merito ai fini della formulazione della graduatoria di merito dei progetti in discorso;

RITENUTO di approvare tali risultanze istruttorie così come riportate nei verbali suindicati e di procedere quindi alla definizione degli elenchi delle domande presentate che sono state tutte ammesse nonché all'approvazione della graduatoria delle domande finanziabili e finanziate;

VISTO quanto previsto dalla citata D.G.R. n. 1261 dell' 8 agosto 2017 che al fine di omogeneizzare le modalità di erogazione e di rendicontazione dei contributi concessi nel 2017 per la realizzazione di interventi a favore dei Veneti nel mondo e nel contempo consentire il pagamento dei contributi nei tempi previsti dalle vigenti normative, ha disposto, a parziale modifica di quanto previsto dalle D.G.R. nr. 331 del 22 marzo 2017 e nr. 386 del 28 marzo 2017 e relativi Avvisi, che le rendicontazioni dei progetti ammessi a contributo a valere sui citati avvisi, debbano essere presentate entro il 30 novembre;

RITENUTO di dover annullare il proprio precedente D.D.R. n. 37 del 8 giugno 2017 a seguito dell'adozione della citata D.G.R. n. 1261 dell' 8 agosto 2017 con la quale sono state parzialmente modificate le modalità di rendicontazione dei progetti ammessi a contributo a valere sugli Avvisi pubblici approvati con D.G.R. nr. 331 del 22 marzo 2017 e nr. 386 del 28 marzo 2017;

VISTA la L.R. 7 gennaio 2011, n. 1;

VISTA la L.R. 29 novembre 2001, n. 39;

VISTO il D.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118, come modificato dal D.Lgs. 10 agosto 2014, n. 126;

VISTO il D.S.G.P. n. 1 del 13 gennaio 2017;

VISTO il D. Lgs. 14 marzo 2013, n. 33;

VISTO il D.D.R. n. 82 del 29 settembre 2016 del Direttore della Direzione Servizi Sociali;

VISTA la nota prot. n. 324255 del 1 agosto 2017 del Direttore della Direzione Servizi Sociali ad interim, relativa al potere di firma dei Direttori delle UO afferenti alla Direzione Servizi Sociali;

VISTO il proprio precedente D.D.R. n. 37 del 8 giugno 2017;

ATTESA la compatibilità con la vigente normativa statale e regionale;

decreta

1. di annullare il proprio precedente D.D.R. n. 37 del 8 giugno 2017;
2. di approvare, per i motivi indicati in premessa, le risultanze del procedimento di valutazione di cui ai verbali in data 10 e 29 maggio 2017, e in data 6 giugno 2017 del nucleo di valutazione costituito con proprio decreto n. 21 del 3 maggio 2017, relativo ai progetti presentati a valere sull'avviso pubblico di cui alla citata D.G.R n. 386/2017, così come riportate nei seguenti allegati al presente provvedimento, quali parti integranti e sostanziali dello stesso:

- **Allegato A** "Elenco delle domande presentate e ammesse";
- **Allegato B** "Graduatoria delle domande ammesse e finanziate";

3. di finanziare i progetti di cui all'**Allegato B** "Graduatoria delle domande ammesse e finanziate", assegnando ai soggetti ivi inseriti il contributo a fianco di ciascuno indicato al quale è stato associato il CUP di seguito specificato:

- Associazione Bellunesi nel Mondo, H36G17000390002;
- Ente Vicentini nel mondo, H36G17000400002;

4. di ritenere l'obbligazione perfezionata e, per l'effetto, di impegnare la somma omnicomprensiva di Euro 49.618,75 a favore dei soggetti di cui all'**Allegato B** disponendo la copertura finanziaria della spesa suddetta con impegno di spesa a carico del capitolo n. 100760 "Iniziative di informazione, istruzione e culturali a favore dei veneti nel mondo e per agevolare il loro rientro - Trasferimenti correnti" del bilancio 2017, art. 013, P.d.C. V livello U.1.04.04.01.001;
5. di dare atto che la presente spesa non costituisce un debito commerciale ed è esigibile nel 2017;
6. di dare atto che si procederà al pagamento dei contributi concessi di cui all'**Allegato B** "Graduatoria delle domande ammesse e finanziate" previo ricevimento delle rendicontazioni di spesa che dovranno essere presentate entro il 30 novembre 2017, secondo le modalità previste al punto C1.3 dell'Allegato A) della D.G.R. n. 1035 del 24 giugno 2014, così come modificata dalle D.D.G.G.R.R. n. 386 del 28 marzo 2017 e n. 1261 dell' 8 agosto 2017;
7. di attestare che il programma dei pagamenti è compatibile con gli stanziamenti di bilancio e con le regole di finanza pubblica;
8. di dare atto che la spesa di cui si dispone l'impegno con il presente atto non rientra nelle tipologie soggette a limitazioni ai sensi della L.R. 1/2011;
9. di dare atto che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione ai sensi degli artt. 26 e 27 del decreto legislativo 14 marzo 2013, n.33;
10. di informare che avverso il presente atto è ammesso il ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale o ricorso straordinario al Capo dello Stato rispettivamente entro 60 e 120 giorni dalla notifica;
11. di pubblicare il presente atto nel Bollettino Ufficiale della Regione nella forma integrale.

Marilinda Scarpa

REGIONE DEL VENETO
giunta regionale

**Allegato A al Decreto n. 65 del 25.09.2017** pag. 1/1

Elenco delle domande presentate e ammesse

| Soggetto proponente | Titolo Progetto | Data presentazione | Finanziamento richiesto |
|---|---|---|---|
| Associazione Bellunesi nel mondo | Turismo delle radici | 21/4/2017 | € 24.618,75 |
| Ente Vicentini nel mondo | Giovani oriundi veneti: i protagonisti innovativi dell'interscambio culturale e del turismo digitale | 2/5/2017 | € 25.000,00 |
| | | | |

REGIONE DEL VENETO
giunta regionale

**Allegato B al Decreto n. 65 del 25.09.2017** pag. 1/1

Graduatoria delle domande ammesse e finanziate

| | Soggetto proponente | Codice fiscale | Titolo Progetto | Data presentazione | Punteggio | Finanziamento richiesto |
|---|---|---|---|---|---|---|
| 1 | Associazione Bellunesi nel mondo | 00213580251 | Turismo delle radici | 21/4/2017 | 8 | € 24.618,75 |
| 2 | Ente Vicentini nel mondo | 80008990246 | Giovani oriundi veneti: i protagonisti innovativi dell'interscambio culturale e del turismo digitale | 2/5/2017 | 7 | € 25.000,00 |
| | | | | | | |

(Codice interno: 357895)

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA UNITA' ORGANIZZATIVA FLUSSI MIGRATORI n. 66 del 25 settembre 2017

**Approvazione delle risultanze istruttorie e della graduatoria delle domande di contributo per progetti relativi a iniziative di soggiorni culturali in Veneto destinati a emigrati veneti - anno 2017. Art. 12, L.R 2/2003 e s.m.i.**

*[Emigrazione ed immigrazione]*

| Note per la trasparenza: |
| --- |
| Con il presente atto, in ottemperanza a quanto previsto con D.G.R. n. 1035 del 24 giugno 2014 e con D.G.R. n. 331 del 22 marzo 2017 vengono approvate le risultanze istruttorie e la graduatoria delle domande di contributo per progetti relativi alla promozione all'estero del sistema Veneto. |

Il Direttore

VISTO l'art. 12 della legge regionale 9 gennaio 2003, n. 2, come modificata dalla legge regionale 7 giugno 2013, n. 10;

VISTO il Programma annuale degli interventi a favore dei veneti nel mondo, approvato con D.G.R. n. 253 del 7 marzo 2017, ed in particolare la Linea d'Azione 8.1) "Organizzazione di soggiorni in Veneto rivolti a ultrasessantacinquenni";

PRESO ATTO di quanto previsto dalle direttive per l'applicazione della L.R. gennaio 2003, n. 2 e successive modifiche e integrazioni approvate con D.G.R. n. 1035 del 24 giugno 2014;

VISTA la D.G.R. n. 331 del 22 marzo 2017 con la quale la Giunta Regionale ha approvato l'Avviso pubblico per la presentazione di iniziative di progetti relativi a iniziative di soggiorni culturali in Veneto destinati a emigrati veneti per l'anno 2017.

VISTO il proprio precedente decreto n. 7 del 23 marzo 2017 con il quale è stato approvata la modulistica per la presentazione dei progetti in oggetto;

VISTO il proprio precedente decreto n. 20 del 3 maggio 2017 con il quale è stato nominato il nucleo di valutazione per l'esame, sia in ordine alla ammissibilità che al merito, dei progetti pervenuti relativi a iniziative di soggiorni culturali in Veneto destinati a emigrati veneti e presentati a valere sull'avviso pubblico di cui alla citata D.G.R. n. 331/2017;

RILEVATO che il suddetto nucleo di valutazione ha concluso la valutazione delle istanze progettuali presentate a valere sull'avviso in argomento;

VISTI i verbali in data 10 e 29 maggio 2017, e in data 6 giugno 2017 recanti i risultati di tale valutazione condotta dal nucleo di valutazione sia in ordine all'ammissibilità che al merito ai fini della formulazione della graduatoria di merito dei progetti in discorso;

RITENUTO di approvare tali risultanze istruttorie così come riportate nei verbali suindicati e di procedere quindi alla definizione degli elenchi delle domande presentate che sono state tutte ammesse nonché all'approvazione della graduatoria delle domande finanziabili e finanziate;

VISTO quanto previsto dalla citata D.G.R. n. 1261 dell' 8 agosto 2017 che al fine di omogeneizzare le modalità di erogazione e di rendicontazione dei contributi concessi nel 2017 per la realizzazione di interventi a favore dei Veneti nel mondo e nel contempo consentire il pagamento dei contributi nei tempi previsti dalle vigenti normative, ha disposto, a parziale modifica di quanto previsto dalle D.G.R. nr. 331 del 22 marzo 2017 e nr. 386 del 28 marzo 2017 e relativi Avvisi, che le rendicontazioni dei progetti ammessi a contributo a valere sui citati avvisi, debbano essere presentate entro il 30 novembre;

RITENUTO di dover annullare il proprio precedente D.D.R. n. 36 dell' 8 giugno 2017 a seguito dell'adozione della citata D.G.R. n. 1261 dell' 8 agosto 2017 con la quale sono state parzialmente modificate le modalità di rendicontazione dei progetti ammessi a contributo a valere sugli Avvisi pubblici approvati con D.G.R. nr. 331 del 22 marzo 2017 e nr. 386 del 28 marzo 2017;

VISTA la L.R. 7 gennaio 2011, n. 1;

VISTA la L.R. 29 novembre 2001, n. 39;

VISTO il D.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118, come modificato dal D.Lgs. 10 agosto 2014, n. 126;

VISTO il D.S.G.P. n. 1 del 13 gennaio 2017;

VISTO il D. Lgs. 14 marzo 2013, n. 33;

VISTO il D.D.R. n. 82 del 29 settembre 2016 del Direttore della Direzione Servizi Sociali;

VISTA la nota prot. n. 324255 del 1 agosto 2017 del Direttore della Direzione Servizi Sociali ad interim, relativa al potere di firma dei Direttori delle UO afferenti alla Direzione Servizi Sociali;

VISTO il proprio precedente D.D.R. n. 36 dell' 8 giugno 2017;

ATTESA la compatibilità con la vigente normativa statale e regionale;

decreta

1. di annullare il proprio precedente D.D.R. n. 36 dell' 8 giugno 2017;
2. di approvare per i motivi indicati in premessa le risultanze del procedimento di valutazione di cui ai verbali in data 10 e 29 maggio 2017, e in data 6 giugno 2017 del nucleo di valutazione costituito con proprio decreto n. 20 del 3 maggio 2017, relativo ai progetti presentati a valere sull'avviso pubblico di cui alla citata D.G.R. n. 331/2017, così come riportate nei seguenti allegati al presente provvedimento, quali parti integranti e sostanziali dello stesso:

- **Allegato A** "Elenco delle domande presentate e ammesse";
- **Allegato B** "Graduatoria delle domande ammesse e finanziate";

3. di finanziare i progetti di cui all'Allegato B "Graduatoria delle domande ammesse e finanziate", assegnando ai soggetti ivi inseriti il contributo a fianco di ciascuno indicato;
4. di ritenere l'obbligazione perfezionata e, per l'effetto, di impegnare la somma omnicomprensiva di Euro 35.387,50 a favore dei soggetti di cui all'**Allegato B** disponendo la copertura finanziaria della spesa suddetta con impegno di spesa a carico del capitolo n. 100760 "Iniziative di informazione, istruzione e culturali a favore dei veneti nel mondo e per agevolare il loro rientro - Trasferimenti correnti" del bilancio 2017, come di seguito specificato:

- per Euro 19.237,50, art. 013, P.d.C. V livello U.1.04.04.01.001;
- per Euro 16.150,00, art. 002, P.d.C. V livello U.1.04.01.02.003;

5. di dare atto che la presente spesa non costituisce un debito commerciale ed è esigibile nel 2017;

6. di dare atto che si procederà al pagamento dei contributi concessi di cui all'**Allegato B** "Graduatoria delle domande ammesse e finanziate" previo ricevimento delle rendicontazioni di spesa che dovranno essere presentate entro il 30 novembre 2017, secondo le modalità previste al punto C1.3 dell'Allegato A) della D.G.R. n. 1035 del 24 giugno 2014, così come modificata dalle D.D.G.G.R.R. n. 331 del 22 marzo 2017 e n. 1261 dell' 8 agosto 2017;

7. di attestare che il programma dei pagamenti è compatibile con gli stanziamenti di bilancio e con le regole di finanza pubblica;

8. di dare atto che la spesa di cui si dispone l'impegno con il presente atto non rientra nelle tipologie soggette a limitazioni ai sensi della L.R. 1/2011;

9. di dare atto che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione ai sensi degli artt. 26 e 27 del decreto legislativo 14 marzo 2013, n.33;

10. di informare che avverso il presente atto è ammesso il ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale o ricorso straordinario al Capo dello Stato rispettivamente entro 60 e 120 giorni dalla notifica;

11. di pubblicare il presente atto nel Bollettino Ufficiale della Regione nella forma integrale.

Marilinda Scarpa

REGIONE DEL VENETO
giunta regionale

**Allegato A al Decreto n. 66 del 25.09.2017** pag. 1/1

Elenco delle domande presentate e ammesse

| Soggetto proponente | Titolo Progetto | Data presentazione | Finanziamento richiesto |
|---|---|---|---|
| Associazione Bellunesi nel mondo | Torno al mio paese | 21/4/2017 | € 19.237,50 |
| Comune di Ficarolo-Rovigo | Tornando alle origini | 21/4/2017 | € 16.150,00 |
| | | | |

REGIONE DEL VENETO
giunta regionale

**Allegato B al Decreto n. 66 del 25.09.2017** pag. 1/1

Graduatoria delle domande ammesse e finanziate

| | Soggetto proponente | Codice fiscale | Titolo Progetto | Data presentazione | Punteggio | Finanziamento richiesto |
|---|---|---|---|---|---|---|
| 1 | Associazione Bellunesi nel mondo | 00213580251 | Torno al mio paese | 21/4/2017 | 8 | € 19.237,50 |
| 2 | Comune di Ficarolo – Rovigo | 00202660296 | Tornando alle origini | 21/4/2017 | 6 | € 16.150,00 |
| | | | | | | |

## DECRETI DEL DIRETTORE DELLA UNITA' ORGANIZZATIVA ENERGIA

(Codice interno: 357527)

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA UNITA' ORGANIZZATIVA ENERGIA n. 33 del 01 settembre 2017

**Concessione di proroga del termine per la presentazione della rendicontazione finale. Contributo assegnato al Comune di Castelmassa (RO) con D.G.R. n. 535 del 2015 in esecuzione del bando (Allegato A) approvato con DGR n. 1421 del 2014 - CUP J86G15000450006 - CODICE SGP VE11P040-A. PAR FSC Veneto 2007-2013 Asse prioritario 1 Atmosfera ed Energia da fonte rinnovabile Linea di intervento 1.1. " Riduzione dei consumi energetici e efficientamento degli edifici pubblici".**

*[Energia e industria]*

| Note per la trasparenza: |
|---|
| Il provvedimento concede la proroga del termine per la presentazione della rendicontazione finale al Comune di Castelmassa (RO) per l'intervento in oggetto "Installazione di nuovi corpi illuminanti con tecnologia led, controllo, gestione e dimmerazione automatica, efficientamento quadri comando con sistemi di monitoraggio dei consumi".<br><br>Principali atti del procedimento:<br>- richiesta di proroga del termine per la presentazione della rendicontazione finale del Comune di Castelmassa (RO) prot. n. 341730 del 08/08/2017;<br>- nota del Direttore dell'U.O. Energia prot. n. 362650 del 29/08/2017 di condivisione della richiesta di proroga con l'AdG;<br>- nota del Direttore della Direzione Programmazione Unitaria (AdG del PAR FSC Veneto 2007-2013) prot. n. 364397 del 30/08/2017 di condivisione della concessione di proroga. |

Il Direttore

RICHIAMATI

- le delibere CIPE n. 166/2007, n. 1/2009, n. 1/2011, n. 9/2012, n. 14/2013, n. 21/2014, n. 40/2015 e n. 57/2016 che definiscono le modalità di gestione delle risorse del Programma Attuativo Regionale per la programmazione delle risorse del Fondo per lo Sviluppo e la Coesione (in seguito PAR FSC 2007-2013);
- la D.G.R. n. 1186 del 26/07/2011 di approvazione dell'ultima versione del PAR FSC 2007-2013 nel cui ambito è individuato l'Asse prioritario 1 "Atmosfera ed Energia da fonte rinnovabile" - Linea di intervento 1.1. "Riduzione dei consumi energetici e efficientamento degli edifici pubblici";
- la D.G.R. n. 725 del 07/06/2011 di individuazione dell'allora "Unità di Progetto Energia" quale Struttura regionale Responsabile dell'Attuazione (in seguito SRA) della linea d'intervento 1.1. "Riduzione dei consumi energetici e efficientamento degli edifici pubblici";
- la D.G.R. n. 2611 del 30/12/2013 che ha assegnato competenze e funzioni alle nuove strutture regionali ai sensi degli artt. 9, 11, 13 e 15 della L.R. n. 54/2012 ed ha attribuito alla SRA la nuova denominazione di "Sezione Energia";
- la D.G.R. n. 802 del 27/05/2016 di riorganizzazione delle strutture della Giunta Regionale, in seguito alla quale la funzione di SRA è stata attribuita alla Direzione Ricerca Innovazione ed Energia;
- la D.G.R. n. 803 del 27/05/2016 che ha istituito, l'"Unità Organizzativa Energia";
- il D.D.R. del Direttore della Direzione Ricerca, Innovazione ed Energia n. 15 del 09/03/2017 che ha assegnato *pro tempore* la responsabilità dei procedimenti concernenti il PAR FSC Veneto 2007-2013 - Asse prioritario 1 "Atmosfera ed Energia da fonte rinnovabile" - Linea di intervento 1.1. "Riduzione dei consumi energetici e efficientamento degli edifici pubblici" al Direttore dell'Unità Organizzativa Energia;
- il *Manuale per il Sistema di Gestione e Controllo* (Si.Ge.Co) e il relativo *Manuale Operativo delle Procedure*, approvati con deliberazione della Giunta Regionale n. 1569 del 10/11/2015 e modificati con successivo decreto n. 16 del 07/03/2016 dell'Autorità di Gestione del PAR FSC ex Sezione Affari Generali e FAS-FSC (ora Direzione Programmazione Unitaria);
- la D.G.R. n. 1421 del 05/08/2014 di approvazione dei bandi per l'assegnazione dei finanziamenti a valere sui fondi PAR FSC 2007-2013;
- la D.G.R. n. 535 del 21/04/2015, (Allegato A) con cui la Giunta Regionale ha individuato gli interventi finanziabili e tra questi risulta anche quello proposto dal Comune di Castelmassa (RO), denominato *"Installazione di nuovi corpi illuminanti con tecnologia led, controllo, gestione e dimmerazione automatica, efficientamento quadri comando con sistemi di monitoraggio dei consumi"*, in relazione al quale, a fronte di una spesa complessiva ammissibile prevista in Euro 835.000,00 è stata ammessa a contributo la quota di finanziamento di Euro 363.788,82 e dichiarata ammissibile un'ulteriore quota di Euro 137.211,18;

- il D.D.R. del Direttore *ad interim* della Sezione Energia n. 27 del 23/12/2015 con il quale, a seguito di rinuncia al contributo da parte del Comune di Quarto d'Altino, si è disposto lo scorrimento delle graduatorie approvate con D.G.R. n. 535 del 21/04/2015 e il conseguente impegno, a favore Comune di Castelmassa, dell'ulteriore somma di Euro 137.211,18, determinando pertanto il contributo complessivo in Euro 501.000,00;
- il Decreto del Direttore dell'Unità Organizzativa Energia n. 8 del 05/05/2017 con il quale è stato espresso il nullaosta al progetto esecutivo e contestualmente confermato il contributo di Euro 501.000,00 su una spesa ammessa di Euro 835.000,00 a favore del Comune di Castelmassa (RO), codice fiscale/p. Iva 00192730299, per la realizzazione dell'intervento individuato con i codd. CUP J86G15000450006 - SGP VE11P040-A;
- la D.G.R. n. 1109 del 18/08/2015 con la quale sono stati approvati gli schemi di disciplinare regolanti i rapporti tra la Regione del Veneto e i Soggetti Attuatori degli interventi individuati con D.G.R. n. 535 del 21/04/2015;
- il disciplinare rep. n. 31775 del 08/01/2016 sottoscritto dal Comune di Castelmassa (RO) e dalla Regione del Veneto, recante le modalità attuative dell'intervento e i termini di presentazione della rendicontazione, che, all'art. 4, prevede la possibilità di concedere proroghe, con decreto della SRA, in conformità a quanto previsto dal *Manuale per il Sistema di Gestione e Controllo* (Si.Ge.Co.);

CONSIDERATO CHE

- con D.G.R. n. 903 del 14/06/2016 sono stati allineati alle disposizioni del CIPE alcuni aspetti contenuti nei disciplinari e in particolare il termine di inizio lavori stabilito all'art. 3 ha assunto carattere ordinatorio;
- con D.G.R. n. 1999 del 06/12/2016 si è preso atto dell'ordinatorietà del termine di inizio lavori evidenziando altresì l'ordinatorietà dei correlati termini temporali stabiliti all'art. 3 dello schema di disciplinare;
- con la suddetta D.G.R. n. 1999/2016 sono stati puntualizzati i termini inderogabili in tema di avanzamento del programma PAR FSC come definiti dalle delibere CIPE e individuata la data del 31/08/2017 come termine ultimo per la presentazione della rendicontazione delle spese da parte dei soggetti beneficiari;
- con D.G.R. n. 1097 del 13/07/2017 le SRA sono state autorizzate, previa condivisione con l'Autorità di Gestione, a concedere proroghe, a fronte di motivate richieste dei Soggetti Attuatori, delle scadenze della fase di rendicontazione degli interventi stabilite dai disciplinari sottoscritti e/o dalle delibere di assegnazione, sulla base di attenta valutazione delle giustificazioni addotte, nell'ottica di non rallentare le operazioni di certificazione della spesa e di riprogrammazione delle economie e nel rispetto della normativa in materia vigente;

PRESO ATTO CHE

- con nota acquisita agli atti con prot. n. 380577 del 06/10/2016, il Comune di Castelmassa ha chiesto l'erogazione del primo acconto sul contributo, il quale è stato liquidato con Decreto del Direttore dell'Unità Organizzativa Energia n. 9 del 09/05/2017;
- con nota acquisita agli atti con prot. n. 453256 del 22/11/2016, il Comune di Castelmassa ha inviato due perizie di variante, alle quali è stato concesso nullaosta da parte del Direttore dell'Unità Organizzativa Energia con nota prot. n. 177381 dell'08/05/2017;
- con nota acquisita agli atti con prot. n. 341730 del 08/08/2017, il Comune di Castelmassa ha chiesto una proroga alla data del 31/12/2017 del termine ultimo per la presentazione della rendicontazione finale, in considerazione delle tempistiche su richiamate e a causa della conseguente indisponibilità di cassa che non ha consentito al beneficiario di effettuare tutti i pagamenti necessari per la richiesta di erogazione del saldo;

CONSIDERATO CHE

- ai sensi dell'art. 4 del disciplinare sottoscritto dalle parti, la richiesta di proroga rappresenta la persistenza delle motivazioni e delle esigenze che hanno portato alla concessione del contributo;
- con propria nota prot. n. 362650 del 29/08/2017, è stata trasmessa la richiesta di proroga alla Direzione Programmazione Unitaria in qualità di Autorità di Gestione (AdG), al fine di una condivisione ai sensi della D.G.R. n. 1097 del 13/07/2017, punto 8 del deliberato, evidenziando che l'istruttoria aveva avuto esito positivo;
- con nota prot. n. 364397 del 30/08/2017, l'Autorità di Gestione ha condiviso il rilascio della concessione della proroga;

RITENUTO PERTANTO che sussistano le condizioni per concedere la proroga richiesta dal Comune di Castelmassa (RO) ai sensi degli atti succitati e in conformità a quanto previsto dal *Manuale per il Sistema di Gestione e Controllo* (Si.Ge.Co.);

VISTE le delibere CIPE n. 166/2007, n. 1/2009, n. 1/2011, n. 9/2012, n. 14/2013, n. 21/2014, n. 40/2015 e n. 57/2016;

VISTA la L.R. n. 54 del 31/12/2012;

VISTE le D.G.R. n. 725 del 07/06//2011, n. 1186 del 26/07/2011, n. 2611 del 30/12/2013, n. 1421 del 05/08/2014, n. 1109 del 18/08/2015, n. 1569 del 10/11/2015, n. 535 del 21/04/2015, n. 802 del 27/05/2016, n. 803 del 27/05/2016, n. 903 del

14/06/2016, n. 1999 del 06/12/2016 e n. 1097 del 13/07/2017;

VISTO il D.D.R. n. 16 del 07/03/2016 dell'Autorità di Gestione del PAR FSC ex Sezione Affari Generali e FAS-FSC (ora Direzione Programmazione Unitaria);

VISTO il D.D.R. del Direttore *ad interim* della Sezione Energia n. 27 del 23/12/2015;

VISTO il D.D.R. del Direttore della Direzione Ricerca, Innovazione ed Energia n. 15 del 09/03/2017;

VISTI i D.D.R. del Direttore dell'Unità Organizzativa Energia n. 8 del 05/05/2017 e n. 9 del 09/05/2017;

VISTO il disciplinare rep. n. 31775 del 08/01/2016;

VISTA la documentazione agli atti;

decreta

1. di prorogare, per i motivi espressi in premessa, al 31/12/2017, il termine di rendicontazione finale delle spese sostenute da parte del beneficiario Comune di Castelmassa (RO) per la realizzazione dell'intervento denominato *"Installazione di nuovi corpi illuminanti con tecnologia led, controllo, gestione e dimmerazione automatica, efficientamento quadri comando con sistemi di monitoraggio dei consumi"* codici SGP VE11P040-A e CUP J86G15000450006, da ultimo con DGR n. 1999 del 06/12/2016 fissato per il 31/08/2017;
2. di dare atto che il presente decreto non comporta spese a carico del bilancio regionale;
3. di dare atto che il presente decreto è trasmesso al beneficiario del contributo e pubblicato integralmente sul Bollettino Ufficiale della Regione;
4. di dare atto che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione ai sensi degli articoli 23 e 26, c. 1, del D.lgs. 14 marzo 2013, n. 33.

Giuliano Vendrame

(Codice interno: 357528)

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA UNITA' ORGANIZZATIVA ENERGIA n. 35 del 01 settembre 2017

**Concessione di proroga del termine per la presentazione della rendicontazione finale. Contributo assegnato al Comune di Roverchiara (VR) con D.G.R. n. 535 del 2015 in esecuzione del bando (Allegato A) approvato con DGR n. 1421 del 2014 - CUP I41E15000140004 - CODICE SGP VE11P034-A. PAR FSC Veneto 2007-2013 Asse prioritario 1 Atmosfera ed Energia da fonte rinnovabile Linea di intervento 1.1. " Riduzione dei consumi energetici e efficientamento degli edifici pubblici".**

*[Energia e industria]*

| Note per la trasparenza: |
|---|
| Il provvedimento concede la proroga del termine per la presentazione della rendicontazione finale al Comune di Roverchiara (VR) per l'intervento in oggetto "Piano di riqualificazione della pubblica illuminazione per il contenimento dei consumi energetici, così come previsto dal piano energetico regionale linea di intervento 1.1, dall'obiettivo comunitario definito con l'acronimo "20-20-20" e dagli obiettivi individuati nel P.I.C.I.L.".<br><br>Principali atti del procedimento:<br>- richiesta di proroga del termine per la presentazione della rendicontazione finale del Comune di Roverchiara (VR) prot. n. 341672 del 08/08/2017 e successiva integrazione nota prot. n. 356228 del 23/08/2017;<br>- nota del Direttore dell'U.O. Energia prot. n. 362650 del 29/08/2017 di condivisione della richiesta di proroga con l'AdG;<br>- nota del Direttore della Direzione Programmazione Unitaria (AdG del PAR FSC Veneto 2007-2013) prot. n. 364397 del 30/08/2017 di condivisione della concessione di proroga. |

Il Direttore

RICHIAMATI

- le delibere CIPE n. 166/2007, n. 1/2009, n. 1/2011, n. 9/2012, n. 14/2013, n. 21/2014, n. 40/2015 e n. 57/2016 che definiscono le modalità di gestione delle risorse del Programma Attuativo Regionale per la programmazione delle risorse del Fondo per lo Sviluppo e la Coesione (in seguito PAR FSC 2007-2013);
- la D.G.R. n. 1186 del 26/07/2011 di approvazione dell'ultima versione del PAR FSC 2007-2013 nel cui ambito è individuato l'Asse prioritario 1 "Atmosfera ed Energia da fonte rinnovabile" - Linea di intervento 1.1. "Riduzione dei consumi energetici e efficientamento degli edifici pubblici";
- la D.G.R. n. 725 del 07/06/2011 di individuazione dell'allora "Unità di Progetto Energia" quale Struttura regionale Responsabile dell'Attuazione (in seguito SRA) della linea d'intervento 1.1. "Riduzione dei consumi energetici e efficientamento degli edifici pubblici";
- la D.G.R. n. 2611 del 30/12/2013 che ha assegnato competenze e funzioni alle nuove strutture regionali ai sensi degli artt. 9, 11, 13 e 15 della L.R. n. 54/2012 ed ha attribuito alla SRA la nuova denominazione di "Sezione Energia";
- la D.G.R. n. 802 del 27/05/2016 di riorganizzazione delle strutture della Giunta Regionale, in seguito alla quale la funzione di SRA è stata attribuita alla Direzione Ricerca Innovazione ed Energia;
- la D.G.R. n. 803 del 27/05/2016 che ha istituito, l'"Unità Organizzativa Energia";
- il D.D.R. del Direttore della Direzione Ricerca, Innovazione ed Energia n. 15 del 09/03/2017 che ha assegnato *pro tempore* la responsabilità dei procedimenti concernenti il PAR FSC Veneto 2007-2013 - Asse prioritario 1 "Atmosfera ed Energia da fonte rinnovabile" - Linea di intervento 1.1. "Riduzione dei consumi energetici e efficientamento degli edifici pubblici" al Direttore dell'Unità Organizzativa Energia;
- il *Manuale per il Sistema di Gestione e Controllo* (Si.Ge.Co) e il relativo *Manuale Operativo delle Procedure*, approvati con deliberazione della Giunta Regionale n. 1569 del 10/11/2015 e modificati con successivo decreto n. 16 del 07/03/2016 dell'Autorità di Gestione del PAR FSC ex Sezione Affari Generali e FAS-FSC (ora Direzione Programmazione Unitaria);
- la D.G.R. n. 1421 del 05/08/2014 di approvazione dei bandi per l'assegnazione dei finanziamenti a valere sui fondi PAR FSC 2007-2013;
- la D.G.R. n. 535 del 21/04/2015, (Allegato A) con cui la Giunta Regionale ha individuato gli interventi finanziabili e tra questi risulta anche quello proposto dal Comune di Roverchiara (VR), denominato *"Piano di riqualificazione della pubblica illuminazione per il contenimento dei consumi energetici, così come previsto dal piano energetico regionale linea di intervento 1.1, dall'obiettivo comunitario definito con l'acronimo "20-20-20" e dagli obiettivi individuati nel P.I.C.I.L."*, in relazione al quale, a fronte di una spesa complessiva ammissibile prevista in euro 491.232,66 è stato assegnato un contributo pari ad euro 294.739,60;
- il Decreto del Direttore della Direzione Ricerca, Innovazione ed Energia n. 123 del 23/12/2016 con il quale è stato espresso il nullaosta al progetto esecutivo e contestualmente confermato il contributo di euro 294.739,60 su una spesa ammessa di euro 491.232,66 a favore del Comune di Roverchiara (VR), codice fiscale/P.IVA 82002370235 /

01703080232 - P. IVA 00234200293, per la realizzazione dell'intervento individuato con i codd. CUP I41E15000140004 - SGP VE11P034-A;
- la D.G.R. n. 1109 del 18/08/2015 con la quale sono stati approvati gli schemi di disciplinare regolanti i rapporti tra la Regione del Veneto e i Soggetti Attuatori degli interventi individuati con D.G.R. n. 535 del 21/04/2015;
- il disciplinare rep. n. 31769 del 29/12/2015 sottoscritto dal Comune di Roverchiara (VR) e dalla Regione del Veneto, recante le modalità attuative dell'intervento e i termini di presentazione della rendicontazione, che, all'art. 4, prevede la possibilità di concedere proroghe, con decreto della SRA, in conformità a quanto previsto dal *Manuale per il Sistema di Gestione e Controllo* (Si.Ge.Co.);

CONSIDERATO CHE

- con D.G.R. n. 903 del 14/06/2016 sono stati allineati alle disposizioni del CIPE alcuni aspetti contenuti nei disciplinari e in particolare il termine di inizio lavori stabilito all'art. 3 ha assunto carattere ordinatorio;
- con D.G.R. n. 1999 del 06/12/2016 si è preso atto dell'ordinatorietà del termine di inizio lavori, evidenziando altresì l'ordinatorietà dei correlati termini temporali stabiliti all'art. 3 dello schema di disciplinare;
- con la suddetta D.G.R. n. 1999/2016 sono stati puntualizzati i termini inderogabili in tema di avanzamento del programma PAR FSC come definiti dalle delibere CIPE e individuata la data del 31/08/2017 come termine ultimo per la presentazione della rendicontazione delle spese da parte dei soggetti beneficiari;
- con D.G.R. n. 1097 del 13/07/2017 le SRA sono state autorizzate, previa condivisione con l'Autorità di Gestione, a concedere proroghe, a fronte di motivate richieste dei Soggetti Attuatori, delle scadenze della fase di rendicontazione degli interventi stabilite dai disciplinari sottoscritti e/o dalle delibere di assegnazione, sulla base di attenta valutazione delle giustificazioni addotte, nell'ottica di non rallentare le operazioni di certificazione della spesa e di riprogrammazione delle economie e nel rispetto della normativa in materia vigente;

PRESO ATTO CHE

- con nota prot. n. 408363 del 21/10/2016, il Comune di Roverchiara (VR) ha chiesto l'autorizzazione all'esecuzione di una perizia suppletiva di variante;
- con nota prot. 45846 del 03/02/2017, la scrivente ha espresso il nullaosta alla suddetta perizia suppletiva di variante;
- con note acquisite agli atti con prot. n. 341672 del 08/08/2017 e n. 356228 del 23/08/2017, il Comune di Roverchiara (VR) ha chiesto la proroga del termine per la presentazione della rendicontazione finale delle spese, alla data del 31/10/2017, con la motivazione che, nel periodo intercorso per l'approvazione della perizia, lo stesso Comune non ha potuto eseguire i lavori previsti;

CONSIDERATO CHE

- ai sensi dell'art. 4 del disciplinare sottoscritto dalle parti, la richiesta di proroga rappresenta la persistenza delle motivazioni e delle esigenze che hanno portato alla concessione del contributo;
- con nota del Direttore dell'U.O. Energia n. prot. n. 362650 del 29/08/2017 è stata trasmessa la richiesta di proroga alla Direzione Programmazione Unitaria in qualità di Autorità di Gestione (AdG), al fine di una condivisione della concessione di proroga, ai sensi della D.G.R. n. 1097 del 13/07/2017, punto 8 del deliberato, evidenziando che l'istruttoria aveva avuto esito positivo;
- con nota prot. n. 364397 del 30/08/2017, l'Autorità di Gestione ha condiviso il rilascio della concessione di tale proroga;

RITENUTO PERTANTO che sussistano le condizioni per concedere la proroga richiesta dal Comune di Roverchiara (VR) ai sensi degli atti succitati e in conformità a quanto previsto dal *Manuale per il Sistema di Gestione e Controllo* (Si.Ge.Co.);

VISTE le delibere CIPE n. 166/2007, n. 1/2009, n. 1/2011, n. 9/2012, n. 14/2013, n. 21/2014, n. 40/2015 e n. 57/2016;

VISTA la L.R. n. 54 del 31/12/2012;

VISTE le D.G.R. n. 725 del 07/06//2011, n. 1186 del 26/07/2011, n. 2611 del 30/12/2013, n. 1421 del 05/08/2014, n. 1109 del 18/08/2015, n. 1569 del 10/11/2015, n. 535 del 21/04/2015, n. 802 del 27/05/2016, n. 803 del 27/05/2016, n. 903 del 14/06/2016, n. 1999 del 06/12/2016 e n. 1097 del 13/07/2017;

VISTO il D.D.R. n. 16 del 07/03/2016 dell'Autorità di Gestione del PAR FSC ex Sezione Affari Generali e FAS-FSC (ora Direzione Programmazione Unitaria);

VISTI i D.D.R. del Direttore della Direzione Ricerca, Innovazione ed Energia n. 15 del 09/03/2017 e n. 123 del 23/12/2016;

VISTO il disciplinare n. 31769 del 29/12/2015;

VISTA la documentazione agli atti;

decreta

1. di prorogare, per i motivi espressi in premessa, al 31/10/2017, il termine di rendicontazione finale delle spese sostenute da parte del beneficiario Comune di Roverchiara (VR) per la realizzazione dell'intervento denominato "Piano di riqualificazione della pubblica illuminazione per il contenimento dei consumi energetici, così come previsto dal piano energetico regionale linea di intervento 1.1, dall'obiettivo comunitario definito con l'acronimo "20-20-20" *e dagli obiettivi individuati nel P.I.C.I.L."* codici SGP VE11P034-A e CUP I41E15000140004, da ultimo con DGR n. 1999 del 06/12/2016 fissato per il 31/08/2017;
2. di dare atto che il presente decreto non comporta spese a carico del bilancio regionale;
3. di dare atto che il presente decreto è trasmesso al beneficiario del contributo e pubblicato integralmente sul Bollettino Ufficiale della Regione;
4. di dare atto che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione ai sensi degli articoli 23 e 26, c. 1, del D.lgs. 14 marzo 2013, n. 33.

Giuliano Vendrame

(Codice interno: 357529)

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA UNITA' ORGANIZZATIVA ENERGIA n. 45 del 26 ottobre 2017

**Concessione di proroga del termine per la presentazione della rendicontazione finale. Contributo assegnato al Comune di Sant'Urbano (PD) con D.G.R. n. 2324 del 16 dicembre 2013 - CUP D63D14000300009 - CODICE SGP VE11P008 - PAR FSC Veneto 2007-2013 - Asse prioritario 1 Atmosfera ed Energia da fonte rinnovabile - Linea di intervento 1.1 "Riduzione dei consumi energetici e efficientamento degli edifici pubblici".**

*[Energia e industria]*

| Note per la trasparenza: |
|---|
| Il provvedimento concede la proroga del termine per la presentazione della rendicontazione finale al Comune di Sant'Urbano (PD) per l'intervento in oggetto "Installazione di pompa di calore elettrica con pozzo geotermico presso istituti scolastici con previsione di realizzazione impianto fotovoltaico in aderenza della copertura della palestra".<br><br>Principali atti del procedimento:<br>- richiesta di proroga del termine per la presentazione della rendicontazione finale del Comune di Sant'Urbano (PD) prot. n. 361355 del 28/08/2017;<br>- nota del Direttore dell'U.O. Energia prot. n. 362650 del 29/08/2017 di condivisione della richiesta di proroga con l'AdG;<br>- nota del Direttore della Direzione Programmazione Unitaria (AdG del PAR FSC Veneto 2007-2013) prot. n. 364397 del 30/08/2017 di condivisione della concessione di proroga. |

Il Direttore

RICHIAMATI

- le delibere CIPE n. 166/2007, n. 1/2009, n. 1/2011, n. 9/2012, n. 14/2013, n. 21/2014, n. 40/2015 e n. 57/2016 che definiscono le modalità di gestione delle risorse del Programma Attuativo Regionale per la programmazione delle risorse del Fondo per lo Sviluppo e la Coesione (in seguito PAR FSC 2007-2013);
- la D.G.R. n. 1186 del 26/07/2011 di approvazione dell'ultima versione del PAR FSC 2007-2013 nel cui ambito è individuato l'Asse prioritario 1 "Atmosfera ed Energia da fonte rinnovabile" - Linea di intervento 1.1. "Riduzione dei consumi energetici e efficientamento degli edifici pubblici";
- la D.G.R. n. 725 del 07/06/2011 di individuazione dell'allora "Unità di Progetto Energia" quale Struttura regionale Responsabile dell'Attuazione (in seguito SRA) della linea d'intervento 1.1. "Riduzione dei consumi energetici e efficientamento degli edifici pubblici";
- la D.G.R. n. 2611 del 30/12/2013 che ha assegnato competenze e funzioni alle nuove strutture regionali ai sensi degli artt. 9, 11, 13 e 15 della L.R. n. 54/2012 ed ha attribuito alla SRA la nuova denominazione di "Sezione Energia";
- la D.G.R. n. 802 del 27/05/2016 di riorganizzazione delle strutture della Giunta Regionale, in seguito alla quale la funzione di SRA è stata attribuita alla Direzione Ricerca Innovazione ed Energia;
- la D.G.R. n. 803 del 27/05/2016 che ha istituito, l'"Unità Organizzativa Energia";
- il D.D.R. del Direttore della Direzione Ricerca, Innovazione ed Energia n. 15 del 09/03/2017 che ha assegnato *pro tempore* la responsabilità dei procedimenti concernenti il PAR FSC Veneto 2007-2013 - Asse prioritario 1 "Atmosfera ed Energia da fonte rinnovabile" - Linea di intervento 1.1. "Riduzione dei consumi energetici e efficientamento degli edifici pubblici" al Direttore dell'Unità Organizzativa Energia;
- il *Manuale per il Sistema di Gestione e Controllo* (Si.Ge.Co) e il relativo *Manuale Operativo delle Procedure*, approvati con deliberazione della Giunta Regionale n. 1569 del 10/11/2015 e modificati con successivo decreto n. 16 del 07/03/2016 dell'Autorità di Gestione del PAR FSC ex Sezione Affari Generali e FAS-FSC (ora Direzione Programmazione Unitaria);
- la D.G.R. n. 2324 del 16/12/2013 di approvazione dei progetti a regia regionale, (Allegato A) con cui la Giunta Regionale ha individuato gli interventi finanziabili e tra questi risulta anche quello proposto dal Comune di Sant'Urbano (PD), denominato *"Installazione di pompa di calore elettrica con pozzo geotermico presso istituti scolastici con previsione di realizzazione impianto fotovoltaico in aderenza della copertura della palestra"*, in relazione al quale, a fronte di una spesa complessiva ammissibile prevista in Euro 343.227,00 è stato assegnato un contributo pari ad Euro 291.742.95;
- la D.G.R. n. 2372 del 16/12/2014 con la quale sono stati approvati gli schemi di disciplinare regolanti i rapporti tra la Regione del Veneto e i Soggetti Attuatori degli interventi individuati con D.G.R. n. 2324 del 16/12/2013;
- la D.G.R. n. 903 del 14/06/2016 con la quale sono stati allineati alcuni aspetti contenuti nei disciplinari sottoscritti tra Regione e beneficiari alle disposizioni date dal CIPE e disposta l'integrazione al 100% dei progetti approvati con D.G.R. n. 2324 del 16/12/2013;
- il Decreto del Direttore della Direzione Ricerca, Innovazione ed Energia n. 7 del 04/08/2016 con il quale è stato espresso il nullaosta al progetto esecutivo e contestualmente confermato il contributo a favore del Comune di

Sant'Urbano (PD) per la realizzazione dell'intervento individuato con i codd. CUP D63D14000300009 - CODICE SGP VE11P008;
- il disciplinare rep. n. 30672 sottoscritto digitalmente in data 22/12/2014 e 04/02/2015 dal Comune di Sant'Urbano (PD) e dalla Regione del Veneto, recante le modalità attuative dell'intervento e i termini di presentazione della rendicontazione, che, all'art. 4, prevede la possibilità di concedere proroghe, con decreto della SRA, in conformità a quanto previsto dal *Manuale per il Sistema di Gestione e Controllo* (Si.Ge.Co.);

CONSIDERATO CHE

- con D.G.R. n. 1999 del 06/12/2016 si è preso atto dell'ordinatorietà del termine di inizio lavori, evidenziando altresì l'ordinatorietà dei correlati termini temporali stabiliti all'art. 3 dello schema di disciplinare;
- con la D.G.R. n. 826 del 06/06/2017 "si ritiene che non possa essere considerato più vincolante - limitatamente agli interventi afferenti ai soggetti attuatori finanziati nell'ambito del bando B - il termine ultimo per la rendicontazione delle spese fissato al 31 agosto 2017", mentre risulta invariato per gli interventi individuati con D.R.G. 2324 del 16/12/2013;
- con la suddetta D.G.R. n. 1999/2016 sono stati puntualizzati i termini inderogabili in tema di avanzamento del programma PAR FSC come definiti dalle delibere CIPE e individuata la data del 31/08/2017 come termine ultimo per la presentazione della rendicontazione delle spese da parte dei soggetti beneficiari;
- con D.G.R. n. 1097 del 13/07/2017 le SRA sono state autorizzate, previa condivisione con l'Autorità di Gestione, a concedere proroghe, a fronte di motivate richieste dei Soggetti Attuatori, delle scadenze della fase di rendicontazione degli interventi stabilite dai disciplinari sottoscritti e/o dalle delibere di assegnazione, sulla base di attenta valutazione delle giustificazioni addotte, nell'ottica di non rallentare le operazioni di certificazione della spesa e di riprogrammazione delle economie e nel rispetto della normativa in materia vigente;

PRESO ATTO

- della nota del Comune di Sant'Urbano (PD), acquisita agli atti con prot. n. 361355 del 28/08/2017 con la quale si chiede una proroga al 31/12/2017 del termine ultimo per l'invio della documentazione contabile a saldo, in considerazione della necessità di procedere con gli ultimi adempimenti contabili previsti dall'art. 113 D.Lgs. 50/2016;

CONSIDERATO CHE

- ai sensi dell'art. 4 del disciplinare sottoscritto dalle parti, la richiesta di proroga rappresenta la persistenza delle motivazioni e delle esigenze che hanno portato alla concessione del contributo;
- con nota del Direttore dell'U.O. Energia n. prot. 362650 del 29/08/2017 è stata trasmessa la richiesta di proroga alla Direzione Programmazione Unitaria in qualità di Autorità di Gestione (AdG), al fine di una condivisione della concessione di proroga, ai sensi della D.G.R. n. 1097 del 13/07/2017, punto 8 del deliberato, evidenziando che l'istruttoria aveva avuto esito positivo;
- con nota prot. n. 364397 del 30/08/2017, l'Autorità di Gestione ha condiviso il rilascio della concessione di tale proroga;

RITENUTO pertanto che sussistano le condizioni per concedere la proroga richiesta dal Comune di Sant'Urbano (BL) ai sensi degli atti succitati e in conformità a quanto previsto dal *Manuale per il Sistema di Gestione e Controllo* (Si.Ge.Co.);

VISTE le delibere CIPE n. 166/2007, n. 1/2009, n. 1/2011, n. 9/2012, n. 14/2013, n. 21/2014, n. 40/2015 e n. 57/2016;

VISTA la L.R. n. 54 del 31/12/2012;

VISTE le D.G.R. n. 725 del 07/06//2011, n. 1186 del 26/07/2011, n. 2611 del 30/12/2013, n. 1569 del 10/11/2015, n. 802 del 27/05/2016, n. 803 del 27/05/2016, n. 903 del 14/06/2016, n. 1999 del 06/12/2016, n. 826 del 06/06/2017 e n. 1097 del 13/07/2017;

VISTO il D.D.R. n. 16 del 07/03/2016 dell'Autorità di Gestione del PAR FSC ex Sezione Affari Generali e FAS-FSC (ora Direzione Programmazione Unitaria);

VISTO il disciplinare rep. n. 30672 sottoscritto digitalmente in data 22/12/2014 e 04/02/2015;

VISTA la documentazione agli atti;

decreta

1. di prorogare, per i motivi espressi in premessa, al 31/12/2017, il termine di rendicontazione finale delle spese sostenute da parte del beneficiario Comune di Sant'Urbano (PD) per la realizzazione dell'intervento denominato *"Progetto integrato relativo all'efficientamento energetico e al risanamento dell'ex sede municipale"* codici SGP VE11P008 e CUP D63D14000300009;
2. di dare atto che il presente decreto non comporta spese a carico del bilancio regionale;
3. di dare atto che il presente decreto è trasmesso al beneficiario del contributo e pubblicato integralmente sul Bollettino Ufficiale della Regione;
4. di dare atto che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione ai sensi degli articoli 23 e 26, c. 1, del D.lgs. 14 marzo 2013, n. 33.

Giuliano Vendrame

(Codice interno: 357530)

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA UNITA' ORGANIZZATIVA ENERGIA n. 48 del 26 ottobre 2017

**Concessione di proroga del termine per la presentazione della rendicontazione finale. Contributo assegnato a Provincia di Villa del Conte (PD) con D.G.R. n. 2324 del 16 dicembre 2013 - CUP F52C1400006006 - CODICE SGP VE11P009 - PAR FSC Veneto 2007-2013 - Asse prioritario 1 Atmosfera ed Energia da fonte rinnovabile - Linea di intervento 1.1 "Riduzione dei consumi energetici e efficientamento degli edifici pubblici".**

*[Energia e industria]*

| Note per la trasparenza: |
|---|
| Il provvedimento concede la proroga del termine per la presentazione della rendicontazione finale al Comune di Villa del Conte (PD) per l'intervento in oggetto "Progetto integrato relativo all'efficientamento energetico e al risanamento dell'ex sede comunale".<br><br>Principali atti del procedimento:<br>- richiesta di proroga del termine per la presentazione della rendicontazione finale del Comune di Villa del Conte (PD) prot. n. 353267 del 21/08//2017;<br>- nota del Direttore dell'U.O. Energia prot. n. 362650 del 29/08/2017 di condivisione della richiesta di proroga con l'AdG;<br>- nota del Direttore della Direzione Programmazione Unitaria (AdG del PAR FSC Veneto 2007-2013) prot. n. 364397 del 30/08/2017 di condivisione della concessione di proroga. |

Il Direttore

RICHIAMATI

- le delibere CIPE n. 166/2007, n. 1/2009, n. 1/2011, n. 9/2012, n. 14/2013, n. 21/2014, n. 40/2015 e n. 57/2016 che definiscono le modalità di gestione delle risorse del Programma Attuativo Regionale per la programmazione delle risorse del Fondo per lo Sviluppo e la Coesione (in seguito PAR FSC 2007-2013);
- la D.G.R. n. 1186 del 26/07/2011 di approvazione dell'ultima versione del PAR FSC 2007-2013 nel cui ambito è individuato l'Asse prioritario 1 "Atmosfera ed Energia da fonte rinnovabile" - Linea di intervento 1.1. "Riduzione dei consumi energetici e efficientamento degli edifici pubblici";
- la D.G.R. n. 725 del 07/06/2011 di individuazione dell'allora "Unità di Progetto Energia" quale Struttura regionale Responsabile dell'Attuazione (in seguito SRA) della linea d'intervento 1.1. "Riduzione dei consumi energetici e efficientamento degli edifici pubblici";
- la D.G.R. n. 2611 del 30/12/2013 che ha assegnato competenze e funzioni alle nuove strutture regionali ai sensi degli artt. 9, 11, 13 e 15 della L.R. n. 54/2012 ed ha attribuito alla SRA la nuova denominazione di "Sezione Energia";
- la D.G.R. n. 802 del 27/05/2016 di riorganizzazione delle strutture della Giunta Regionale, in seguito alla quale la funzione di SRA è stata attribuita alla Direzione Ricerca Innovazione ed Energia;
- la D.G.R. n. 803 del 27/05/2016 che ha istituito, l'"Unità Organizzativa Energia";
- il D.D.R. del Direttore della Direzione Ricerca, Innovazione ed Energia n. 15 del 09/03/2017 che ha assegnato *pro tempore* la responsabilità dei procedimenti concernenti il PAR FSC Veneto 2007-2013 - Asse prioritario 1 "Atmosfera ed Energia da fonte rinnovabile" - Linea di intervento 1.1. "Riduzione dei consumi energetici e efficientamento degli edifici pubblici" al Direttore dell'Unità Organizzativa Energia;
- il *Manuale per il Sistema di Gestione e Controllo* (Si.Ge.Co) e il relativo *Manuale Operativo delle Procedure*, approvati con deliberazione della Giunta Regionale n. 1569 del 10/11/2015 e modificati con successivo decreto n. 16 del 07/03/2016 dell'Autorità di Gestione del PAR FSC ex Sezione Affari Generali e FAS-FSC (ora Direzione Programmazione Unitaria);
- la D.G.R. n. 2324 del 16/12/2013 di approvazione dei progetti a regia regionale, (Allegato A) con cui la Giunta Regionale ha individuato gli interventi finanziabili e tra questi risulta anche quello proposto dal Comune di Villa del Conte (PD), denominato *"Progetto integrato relativo all'efficientamento energetico e al risanamento dell'ex sede comunale"*, in relazione al quale, a fronte di una spesa complessiva ammissibile prevista in Euro 330.000,00 è stato assegnato un contributo pari ad Euro 297.000,00;
- la D.G.R. n. 2372 del 16/12/2014 con la quale sono stati approvati gli schemi di disciplinare regolanti i rapporti tra la Regione del Veneto e i Soggetti Attuatori degli interventi individuati con D.G.R. n. 2324 del 16/12/2013;
- la D.G.R. n. 903 del 14/06/2016 con la quale sono stati allineati alcuni aspetti contenuti nei disciplinari sottoscritti tra Regione e beneficiari alle disposizioni date dal CIPE e disposta l'integrazione al 100% dei progetti approvati con D.G.R. n. 2324 del 16/12/2013;
- il Decreto del Direttore della Direzione Ricerca, Innovazione ed Energia n. 111 del 15/12/2016 con il quale è stato espresso il nullaosta al progetto esecutivo e contestualmente confermato il contributo a favore del Comune di Villa del Conte (PD) per la realizzazione dell'intervento individuato con i codd. CUP F52C14000060006 - CODICE SGP

VE11P009;

- il disciplinare rep. n. 30453 sottoscritto digitalmente in data 22/12/2014 e 23/04/2015 dal Comune di Villa del Conte (PD) e dalla Regione del Veneto, recante le modalità attuative dell'intervento e i termini di presentazione della rendicontazione, che, all'art. 4, prevede la possibilità di concedere proroghe, con decreto della SRA, in conformità a quanto previsto dal *Manuale per il Sistema di Gestione e Controllo* (Si.Ge.Co.);

CONSIDERATO CHE

- con D.G.R. n. 1999 del 06/12/2016 si è preso atto dell'ordinatorietà del termine di inizio lavori, evidenziando altresì l'ordinatorietà dei correlati termini temporali stabiliti all'art. 3 dello schema di disciplinare;
- con la D.G.R. n. 826 del 06/06/2017 "si ritiene che non possa essere considerato più vincolante - limitatamente agli interventi afferenti ai soggetti attuatori finanziati nell'ambito del bando B - il termine ultimo per la rendicontazione delle spese fissato al 31 agosto 2017", mentre risulta invariato per gli interventi individuati con D.R.G. 2324 del 16/12/2013;
- con la suddetta D.G.R. n. 1999/2016 sono stati puntualizzati i termini inderogabili in tema di avanzamento del programma PAR FSC come definiti dalle delibere CIPE e individuata la data del 31/08/2017 come termine ultimo per la presentazione della rendicontazione delle spese da parte dei soggetti beneficiari;
- con D.G.R. n. 1097 del 13/07/2017 le SRA sono state autorizzate, previa condivisione con l'Autorità di Gestione, a concedere proroghe, a fronte di motivate richieste dei Soggetti Attuatori, delle scadenze della fase di rendicontazione degli interventi stabilite dai disciplinari sottoscritti e/o dalle delibere di assegnazione, sulla base di attenta valutazione delle giustificazioni addotte, nell'ottica di non rallentare le operazioni di certificazione della spesa e di riprogrammazione delle economie e nel rispetto della normativa in materia vigente;

PRESO ATTO

- della nota del Comune di Villa del Conte (PD), acquisita agli atti con prot. n. 353267 del 21/08/2017 con la quale si chiede una proroga al 30/11/2017 del termine ultimo per l'invio della documentazione contabile a saldo, in considerazione degli improvvisi problemi di salute del Direttore di cantiere dell'impresa costruttrice che hanno portato ad uno slittamento nella consegna del certificato di regolare esecuzione;

CONSIDERATO CHE

- ai sensi dell'art. 4 del disciplinare sottoscritto dalle parti, la richiesta di proroga rappresenta la persistenza delle motivazioni e delle esigenze che hanno portato alla concessione del contributo;
- con nota del Direttore dell'U.O. Energia n. prot. 362650 del 29/08/2017 è stata trasmessa la richiesta di proroga alla Direzione Programmazione Unitaria in qualità di Autorità di Gestione (AdG), al fine di una condivisione della concessione di proroga, ai sensi della D.G.R. n. 1097 del 13/07/2017, punto 8 del deliberato, evidenziando che l'istruttoria aveva avuto esito positivo;
- con nota prot. n. 364397 del 30/08/2017, l'Autorità di Gestione ha condiviso il rilascio della concessione di tale proroga;

RITENUTO pertanto che sussistano le condizioni per concedere la proroga richiesta dal Comune di Seren del Grappa (BL) ai sensi degli atti succitati e in conformità a quanto previsto dal *Manuale per il Sistema di Gestione e Controllo* (Si.Ge.Co.);

VISTE le delibere CIPE n. 166/2007, n. 1/2009, n. 1/2011, n. 9/2012, n. 14/2013, n. 21/2014, n. 40/2015 e n. 57/2016;

VISTA la L.R. n. 54 del 31/12/2012;

VISTE le D.G.R. n. 725 del 07/06//2011, n. 1186 del 26/07/2011, n. 2611 del 30/12/2013, n. 1569 del 10/11/2015, n. 802 del 27/05/2016, n. 803 del 27/05/2016, n. 903 del 14/06/2016, n. 1999 del 06/12/2016, n. 826 del 06/06/2017 e n. 1097 del 13/07/2017;

VISTO il D.D.R. n. 16 del 07/03/2016 dell'Autorità di Gestione del PAR FSC ex Sezione Affari Generali e FAS-FSC (ora Direzione Programmazione Unitaria);

VISTO il disciplinare rep. n. 30453 sottoscritto digitalmente in data 22/12/2014 e 23/04/2015;

VISTA la documentazione agli atti;

decreta

1. di prorogare, per i motivi espressi in premessa, al 30/11/2017, il termine di rendicontazione finale delle spese sostenute da parte del beneficiario Comune di Villa del Conte (PD) per la realizzazione dell'intervento denominato *"Progetto integrato relativo all'efficientamento energetico e al risanamento dell'ex sede comunale"* codici SGP VE11P009 e CUP F52C14000060006;
2. di dare atto che il presente decreto non comporta spese a carico del bilancio regionale;
3. di dare atto che il presente decreto è trasmesso al beneficiario del contributo e pubblicato integralmente sul Bollettino Ufficiale della Regione;
4. di dare atto che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione ai sensi degli articoli 23 e 26, c. 1, del D.lgs. 14 marzo 2013, n. 33.

Giuliano Vendrame

(Codice interno: 357531)

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA UNITA' ORGANIZZATIVA ENERGIA n. 49 del 26 ottobre 2017

**Concessione di proroga del termine per la presentazione della rendicontazione finale. Contributo assegnato a Comune di Rosà (VI) con D.G.R. n. 2324 del 16 dicembre 2013 - CUP D17B14000030000 - CODICE SGP VE11P014 - PAR FSC Veneto 2007-2013 - Asse prioritario 1 Atmosfera ed Energia da fonte rinnovabile - Linea di intervento 1.1 "Riduzione dei consumi energetici e efficientamento degli edifici pubblici".**

*[Energia e industria]*

| Note per la trasparenza: |
|---|
| Il provvedimento concede la proroga del termine per la presentazione della rendicontazione finale al Comune di Villa del Conte (PD) per l'intervento in oggetto "Progetto integrato relativo all'efficientamento energetico e al risanamento dell'ex sede comunale".<br><br>Principali atti del procedimento:<br>- richiesta di proroga del termine per la presentazione della rendicontazione finale del Comune di Vilòla del Conte (PD) prot. n. 353267 del 21/08//2017;<br>- nota del Direttore dell'U.O. Energia prot. n. 362650 del 29/08/2017 di condivisione della richiesta di proroga con l'AdG;<br>- nota del Direttore della Direzione Programmazione Unitaria (AdG del PAR FSC Veneto 2007-2013) prot. n. 364397 del 30/08/2017 di condivisione della concessione di proroga. |

Il Direttore

RICHIAMATI

- le delibere CIPE n. 166/2007, n. 1/2009, n. 1/2011, n. 9/2012, n. 14/2013, n. 21/2014, n. 40/2015 e n. 57/2016 che definiscono le modalità di gestione delle risorse del Programma Attuativo Regionale per la programmazione delle risorse del Fondo per lo Sviluppo e la Coesione (in seguito PAR FSC 2007-2013);
- la D.G.R. n. 1186 del 26/07/2011 di approvazione dell'ultima versione del PAR FSC 2007-2013 nel cui ambito è individuato l'Asse prioritario 1 "Atmosfera ed Energia da fonte rinnovabile" - Linea di intervento 1.1. "Riduzione dei consumi energetici e efficientamento degli edifici pubblici";
- la D.G.R. n. 725 del 07/06/2011 di individuazione dell'allora "Unità di Progetto Energia" quale Struttura regionale Responsabile dell'Attuazione (in seguito SRA) della linea d'intervento 1.1. "Riduzione dei consumi energetici e efficientamento degli edifici pubblici";
- la D.G.R. n. 2611 del 30/12/2013 che ha assegnato competenze e funzioni alle nuove strutture regionali ai sensi degli artt. 9, 11, 13 e 15 della L.R. n. 54/2012 ed ha attribuito alla SRA la nuova denominazione di "Sezione Energia";
- la D.G.R. n. 802 del 27/05/2016 di riorganizzazione delle strutture della Giunta Regionale, in seguito alla quale la funzione di SRA è stata attribuita alla Direzione Ricerca Innovazione ed Energia;
- la D.G.R. n. 803 del 27/05/2016 che ha istituito, l'"Unità Organizzativa Energia";
- il D.D.R. del Direttore della Direzione Ricerca, Innovazione ed Energia n. 15 del 09/03/2017 che ha assegnato *pro tempore* la responsabilità dei procedimenti concernenti il PAR FSC Veneto 2007-2013 - Asse prioritario 1 "Atmosfera ed Energia da fonte rinnovabile" - Linea di intervento 1.1. "Riduzione dei consumi energetici e efficientamento degli edifici pubblici" al Direttore dell'Unità Organizzativa Energia;
- il *Manuale per il Sistema di Gestione e Controllo* (Si.Ge.Co) e il relativo *Manuale Operativo delle Procedure*, approvati con deliberazione della Giunta Regionale n. 1569 del 10/11/2015 e modificati con successivo decreto n. 16 del 07/03/2016 dell'Autorità di Gestione del PAR FSC ex Sezione Affari Generali e FAS-FSC (ora Direzione Programmazione Unitaria);
- la D.G.R. n. 2324 del 16/12/2013 di approvazione dei progetti a regia regionale, (Allegato A) con cui la Giunta Regionale ha individuato gli interventi finanziabili e tra questi risulta anche quello proposto dal Comune di Rosà (VI), denominato *"Potenziamento dell'impianto di teleriscaldamento alimentato con biomasse legnose, per consentire l'allacciamento di ulteriori n. 5 complessi edilizi"*., in relazione al quale, a fronte di una spesa complessiva ammissibile prevista in Euro 752.537,27 è stato assegnato un contributo pari ad Euro 677.283,55;
- la D.G.R. n. 2372 del 16/12/2014 con la quale sono stati approvati gli schemi di disciplinare regolanti i rapporti tra la Regione del Veneto e i Soggetti Attuatori degli interventi individuati con D.G.R. n. 2324 del 16/12/2013;
- la D.G.R. n. 903 del 14/06/2016 con la quale sono stati allineati alcuni aspetti contenuti nei disciplinari sottoscritti tra Regione e beneficiari alle disposizioni date dal CIPE e disposta l'integrazione al 100% dei progetti approvati con D.G.R. n. 2324 del 16/12/2013;
- il Decreto del Direttore della Direzione Ricerca, Innovazione ed Energia n. 96 del 15/11/2016 con il quale è stato espresso il nullaosta al progetto esecutivo e contestualmente confermato il contributo a favore del Comune di Rosà (VI) per la realizzazione dell'intervento individuato con i codd. CUP D17B14000030000 - CODICE SGP VE11P014;

- il disciplinare rep. n. 30675 sottoscritto digitalmente in data 22/12/2014 e 11/02/2015 dal Comune di Rosà (VI) e dalla Regione del Veneto, recante le modalità attuative dell'intervento e i termini di presentazione della rendicontazione, che, all'art. 4, prevede la possibilità di concedere proroghe, con decreto della SRA, in conformità a quanto previsto dal *Manuale per il Sistema di Gestione e Controllo* (Si.Ge.Co.);

CONSIDERATO CHE

- con D.G.R. n. 1999 del 06/12/2016 si è preso atto dell'ordinatorietà del termine di inizio lavori, evidenziando altresì l'ordinatorietà dei correlati termini temporali stabiliti all'art. 3 dello schema di disciplinare;
- con la D.G.R. n. 826 del 06/06/2017 "si ritiene che non possa essere considerato più vincolante - limitatamente agli interventi afferenti ai soggetti attuatori finanziati nell'ambito del bando B - il termine ultimo per la rendicontazione delle spese fissato al 31 agosto 2017", mentre risulta invariato per gli interventi individuati con D.R.G. 2324 del 16/12/2013;
- con la suddetta D.G.R. n. 1999/2016 sono stati puntualizzati i termini inderogabili in tema di avanzamento del programma PAR FSC come definiti dalle delibere CIPE e individuata la data del 31/08/2017 come termine ultimo per la presentazione della rendicontazione delle spese da parte dei soggetti beneficiari;
- con D.G.R. n. 1097 del 13/07/2017 le SRA sono state autorizzate, previa condivisione con l'Autorità di Gestione, a concedere proroghe, a fronte di motivate richieste dei Soggetti Attuatori, delle scadenze della fase di rendicontazione degli interventi stabilite dai disciplinari sottoscritti e/o dalle delibere di assegnazione, sulla base di attenta valutazione delle giustificazioni addotte, nell'ottica di non rallentare le operazioni di certificazione della spesa e di riprogrammazione delle economie e nel rispetto della normativa in materia vigente;

PRESO ATTO

- della nota del Comune di Rosà (VI), acquisita agli atti con prot. n. 356194 del 23/08/2017 con la quale si chiede una proroga al 30/10/2017 del termine ultimo per l'invio della documentazione contabile a saldo, in considerazione del fatto che il nulla osta regionale all'esecuzione dei lavori è pervenuto al Comune in data 20/07/2017 e che nel periodo estivo le ditte esecutrici sono state parzialmente in ferie;

CONSIDERATO CHE

- ai sensi dell'art. 4 del disciplinare sottoscritto dalle parti, la richiesta di proroga rappresenta la persistenza delle motivazioni e delle esigenze che hanno portato alla concessione del contributo;
- con nota del Direttore dell'U.O. Energia n. prot. 362650 del 29/08/2017 è stata trasmessa la richiesta di proroga alla Direzione Programmazione Unitaria in qualità di Autorità di Gestione (AdG), al fine di una condivisione della concessione di proroga, ai sensi della D.G.R. n. 1097 del 13/07/2017, punto 8 del deliberato, evidenziando che l'istruttoria aveva avuto esito positivo;
- con nota prot. n. 364397 del 30/08/2017, l'Autorità di Gestione ha condiviso il rilascio della concessione di tale proroga;

RITENUTO pertanto che sussistano le condizioni per concedere la proroga richiesta dal Comune di Sant'Urbano (BL) ai sensi degli atti succitati e in conformità a quanto previsto dal *Manuale per il Sistema di Gestione e Controllo* (Si.Ge.Co.);

VISTE le delibere CIPE n. 166/2007, n. 1/2009, n. 1/2011, n. 9/2012, n. 14/2013, n. 21/2014, n. 40/2015 e n. 57/2016;

VISTA la L.R. n. 54 del 31/12/2012;

VISTE le D.G.R. n. 725 del 07/06//2011, n. 1186 del 26/07/2011, n. 2611 del 30/12/2013, n. 1569 del 10/11/2015, n. 802 del 27/05/2016, n. 803 del 27/05/2016, n. 903 del 14/06/2016, n. 1999 del 06/12/2016, n. 826 del 06/06/2017 e n. 1097 del 13/07/2017;

VISTO il D.D.R. n. 16 del 07/03/2016 dell'Autorità di Gestione del PAR FSC ex Sezione Affari Generali e FAS-FSC (ora Direzione Programmazione Unitaria);

VISTO il disciplinare rep. n. 30675 sottoscritto digitalmente in data 22/12/2014 e 11/02/2015;

VISTA la documentazione agli atti;

decreta

1. di prorogare, per i motivi espressi in premessa, al 30/10/2017, il termine di rendicontazione finale delle spese sostenute da parte del beneficiario Comune di Rosà (VI) per la realizzazione dell'intervento denominato

*"Potenziamento dell'impianto di teleriscaldamento alimentato con biomasse legnose, per consentire l'allacciamento di ulteriori n. 5 complessi edilizi"*. codici SGP VE11P014 e CUP D17B14000030000;

2. di dare atto che il presente decreto non comporta spese a carico del bilancio regionale;
3. di dare atto che il presente decreto è trasmesso al beneficiario del contributo e pubblicato integralmente sul Bollettino Ufficiale della Regione;
4. di dare atto che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione ai sensi degli articoli 23 e 26, c. 1, del D.lgs. 14 marzo 2013, n. 33.

Giuliano Vendrame

(Codice interno: 357532)

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA UNITA' ORGANIZZATIVA ENERGIA n. 50 del 10 novembre 2017

**Comune di Isola Rizza (VR): nullaosta al progetto esecutivo e conferma del contributo di euro 185.994,49 per l'intervento Adeguamento e gestione degli impianti di illuminazione pubblica del Comune di Isola Rizza C.U.P. E71B15000100002 - SGP VE11P026-A PdC U. 2.03.01.02.003, in esecuzione del bando Allegato A) alla D.G.R. n. 1421 del 05/08/2014. PAR-FSC Veneto 2007-2013 Asse prioritario 1 Atmosfera ed Energia da fonte rinnovabile Linea di intervento 1.1. "Riduzione dei consumi energetici e efficientamento degli edifici pubblici".**

*[Energia e industria]*

| Note per la trasparenza: |
|---|
| Note per la trasparenza: Con il presente decreto si esprime il nullaosta di competenza sul progetto esecutivo dell'intervento in oggetto e contestualmente si conferma il contributo assegnato con D.G.R. n. 535 del 21/04/2015 in esecuzione al bando Allegato A alla D.G.R. n. 1421 del 05/08/2014.<br><br>Principali atti del procedimento:<br>Disciplinare rep. n. 31761 del 16/10/2015 sottoscritto tra la Regione del Veneto ed il Comune di Isola Rizza;<br>Nota prot. n. 413780 del 14/10/2015 di trasmissione del progetto esecutivo. |

Il Direttore

RICHIAMATI

- le delibere CIPE n. 166/2007, n. 1/2009, n. 1/2011, n. 9/2012, n. 14/2013, n. 21/2014, n. 40/2015 e n. 57/2016 che definiscono le modalità di gestione delle risorse del Programma Attuativo Regionale per la programmazione delle risorse del Fondo per lo Sviluppo e la Coesione (in seguito PAR FSC 2007-2013);

- la D.G.R. n. 1186 del 26/07/2011 di approvazione dell'ultima versione PAR FSC 2007-2013 nel cui ambito è individuato l'Asse prioritario 1 "Atmosfera ed Energia da fonte rinnovabile" - Linea di intervento 1.1. "Riduzione dei consumi energetici e efficientamento degli edifici pubblici";

- la D.G.R. n. 725 del 07/06/2011 di individuazione dell'allora "Unità di Progetto Energia" quale struttura regionale responsabile dell'attuazione (in seguito SRA) della linea d'intervento 1.1. "Riduzione dei consumi energetici e efficientamento degli edifici pubblici";

- la D.G.R. n. 2611 del 30/12/2013 che ha assegnato competenze e funzioni alle nuove strutture regionali ai sensi degli artt. 9, 11, 13 e 15 della L.R. n. 54/2012 ed ha attribuito alla SRA la nuova denominazione di "Sezione Energia";

- la D.G.R. n. 802 del 27/05/2016 di riorganizzazione delle strutture della Giunta Regionale, in seguito alla quale la competenza della SRA è stata attribuita alla Direzione Ricerca Innovazione ed Energia;

- la D.G.R. n. 803 del 27/05/2016 che ha istituito, l'"Unità Organizzativa Energia";

- il D.D.R. del Direttore della Direzione Ricerca, Innovazione ed Energia n. 15 del 09/03/2017 che ha assegnato pro tempore la responsabilità dei procedimenti concernenti il PAR FSC Veneto 2007-2013 - Asse prioritario 1 "Atmosfera ed Energia da fonte rinnovabile" - Linea di intervento 1.1. "Riduzione dei consumi energetici e efficientamento degli edifici pubblici" al Direttore dell'Unità Organizzativa Energia;

- il *Manuale per il Sistema di Gestione e Controllo* (Si.Ge.Co) e relativo *Manuale Operativo delle Procedure* approvati con deliberazione della Giunta Regionale n. 1569 del 10/11/2015 e modificati con successivo decreto n. 16 del 07/03/2016 dell'Autorità di Gestione del PAR FSC ex Sezione Affari Generali e FAS-FSC (ora Direzione Programmazione Unitaria);

- la D.G.R. n. 1421 del 5/08/2014 di approvazione dei bandi per l'assegnazione dei finanziamenti a valere sui fondi PAR-FSC 2007-2013;

- la D.G.R. n. 535 del 21/04/2015 con cui la Giunta Regionale ha individuato gli interventi finanziabili e tra questi risulta anche quello proposto dal Comune di Isola Rizza (VR) denominato *"Adeguamento e gestione degli impianti di illuminazione pubblica del Comune di Isola Rizza*", in relazione al quale, a fronte di una spesa complessiva ammissibile prevista in Euro 309.990,81 è stato assegnato un contributo pari ad Euro 185.994,49;

- il D.D.R. n. 12 del 06/11/2015, con il quale è stata impegnata la somma di Euro 185.994,49 a favore del Comune di Isola Rizza (VR), Soggetto Attuatore e Beneficiario del contributo, nel capitolo di spesa n. 102100/U del bilancio regionale di previsione 2015/2017;

RILEVATO che a seguito delle risultanze del Riaccertamento ordinario dei residui al 31/12/2016, l'impegno di spesa di Euro 185.994,49 assunto a favore del Comune di Isola Rizza (VR) risulta imputato nel bilancio regionale come segue:

| Anno | Impegno | Capitolo | Beneficiario | impegno Iniziale | Modifiche | impegno Attuale | Liquidato | Disp. Liquidare |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| 2015 | 00001808 | 102100 | COMUNE DI ISOLA RIZZA | Euro185.994,49 | - Euro185.994,49 | Euro 0,00 | Euro0,00 | Euro0,00 |
| 2016 | 00006754 | 102100 | COMUNE DI ISOLA RIZZA | Euro0,00 | Euro185.994,49<br>- Euro897,97 | Euro185.096,52 | Euro0,00 | Euro185.096,52 |
| 2017 | 00003438 | 102100 | COMUNE DI ISOLA RIZZA | Euro0,00 | Euro897,97 | Euro897,97 | Euro0,00 | Euro897,97 |
| | | | TOTALI | Euro185.994,49 | Euro0,00 | Euro185.994,49 | Euro0,00 | Euro185.994,49 |

VISTO il disciplinare rep. n. 31761 del 16/10/2015 sottoscritto tra la Regione Veneto - Sezione Energia - ed il Soggetto Attuatore, rispettivamente nelle date recante le modalità attuative dell'intervento in oggetto, ed in particolare l'articolo 5 con cui si prevede che "*il contributo si ritiene confermato a seguito del decreto mediante il quale la Sezione Energia, valutando i contenuti come rispondenti agli obiettivi espressi con D.G.R. n. 1421 del 5/08/2014, esprime il nullaosta di competenza sul progetto esecutivo e conferma contestualmente l'assegnazione del contributo in conformità alle voci del quadro economico che costituiscono spesa ammissibile e in coerenza con le disposizioni di cui all'articolo 51 della L.R. 27/2003*";

VISTA la D.G.R. n. 903 del 14/06/2016 con la quale la Giunta Regionale ha ulteriormente regolato la disciplina di attuazione degli interventi finanziati con fondi PAR-FSC stabilendo tra l'altro di potersi derogare dal termine di inizio lavori fissato nei rispettivi disciplinari sottoscritti tra la Regione ed i soggetti attuatori;

VISTO il progetto esecutivo trasmesso con posta elettronica certificata dal Comune di Isola Rizza (VR) e ricevuto con prot. n. 413780 del 14/10/2015 relativo all'"Adeguamento e gestione degli impianti di illuminazione pubblica del Comune di Isola Rizza", approvato dal Comune di Isola Rizza con Deliberazione della Giunta Comunale n. 19 del 19/3/2015;

VISTO il verbale di validazione del progetto esecutivo predisposto dal Responsabile del procedimento e acquisito agli atti con prot. n. 78736 del 27/02/2017;

VISTE le note inviate dal Comune prot. n. 82592 del 01/03/2017, prot. n. 157265 del 20/04/2017, prot. n. 184713 del 11/05/2017, prot.n. 383761 del 04/09/2017, prot. 433290 del 17/10/2017;

PRESO ATTO che il quadro economico di progetto esecutivo è sostanzialmente confermativo dell'analogo quadro economico riportato nel disciplinare sottoscritto tra le parti;

CONSIDERATO che:

- il suddetto progetto esecutivo è conforme agli obiettivi di efficientamento energetico contenuti nella *DGR 1421 del 5/08/2014* ed è quindi possibile rilasciare per lo stesso il nulla osta di competenza di cui all'art. 5 del Succitato Disciplinare;

- a fronte di una spesa complessiva ammissibile di Euro 309.990,81, l'importo del contributo può essere confermato in Euro 185.994,49;

- il contributo sarà riconosciuto in via definitiva in misura proporzionale all'incidenza della spesa effettivamente sostenuta e rendicontata entro il termine prescritto, non superiore al contributo concesso, tenuto conto del limite del 10% per spese tecniche di progettazione, direzione lavori e collaudo, come stabilito alla sezione "Criteri generali dell'ammissibilità delle spese" del "Si.Ge.Co. - Manuale per la gestione e controllo", approvato con DGR n. 1569 del 10.11.2015 e s.m.i;

CONSIDERATO infine che ogni adempimento tecnico-amministrativo volto alla regolare esecuzione dell'intervento, anche per la disciplina sui lavori pubblici, cosi pure ogni eventuale acquisizione di pareri, nullaosta o assensi comunque denominati, sono in capo al beneficiario del contributo;

decreta

1. di rilasciare il nulla osta di competenza, di cui all'art. 5 del disciplinare rep. n. 31761 del 16/10/2015 sottoscritto tra la Regione Veneto - Sezione Energia - ed il Soggetto Attuatore - Comune di Isola Rizza, relativo al progetto esecutivo dell'intervento*"Adeguamento e gestione degli impianti di illuminazione pubblica del Comune di Isola Rizza*" C.U.P. E71B15000100002 - SGP VE11P026-A;
2. di confermare il contributo di Euro 185.994,49, assegnato con D.G.R. n. 535 del 21/04/2015 al Comune di Isola Rizza (VR), codice fiscale 00660940230, p. Iva 01688640232, la cui spesa è stata impegnata con D.D.R. del Direttore *ad interim* della ex Sezione Energia n. 12 del 06/11/2015, a valere sulla disponibilità del capitolo n. 102100/U (SIOPE 2.03.02.2234 - PdC U. 2.03.01.02.003) del Bilancio regionale 2015/2017;
3. di dare atto che a seguito delle risultanze del Riaccertamento ordinario dei residui al 31/12/2016, l'impegno di spesa di Euro 185.994,49 assunto a favore del Comune di Isola Rizza, risulta imputato nel bilancio regionale come segue:

| Anno | Impegno | Capitolo | Beneficiario | impegno Iniziale | Modifiche | impegno Attuale | Liquidato | Disp. Liquidare |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| 2015 | 00001808 | 102100 | COMUNE DI ISOLA RIZZA | Euro185.994,49 | - Euro185.994,49 | Euro 0,00 | Euro0,00 | Euro0,00 |
| 2016 | 00006754 | 102100 | COMUNE DI ISOLA RIZZA | Euro0,00 | Euro185.994,49<br>- Euro897,97 | Euro185.096,52 | Euro0,00 | Euro185.096,52 |
| 2017 | 00003438 | 102100 | COMUNE DI ISOLA RIZZA | Euro0,00 | Euro897,97 | Euro897,97 | Euro0,00 | Euro897,97 |
| | | | TOTALI | Euro185.994,49 | Euro0,00 | Euro185.994,49 | Euro0,00 | Euro185.994,49 |

4. di dare atto che il contributo sarà riconosciuto in via definitiva in misura proporzionale all'incidenza della spesa effettivamente sostenuta e rendicontata entro il termine prescritto, non superiore al contributo concesso, tenuto conto del limite del 10% per spese tecniche di progettazione, direzione lavori e collaudo, come stabilito alla sezione "Criteri generali dell'ammissibilità delle spese" del "SI.GE.CO. - Manuale per il Sistema di Gestione e Controllo", approvato con DGR 1569 del 10/11/2015 e s.m.i.;
5. di dare atto che le modalità attuative dell'intervento, ed in particolare per quanto concerne l'ammissibilità delle spese, le erogazioni in acconto ed il saldo del contributo, gli adempimenti relativi al monitoraggio e le eventuali richieste di proroga ai termini di rendicontazione finale, sono stabilite dal Disciplinare citato al punto 1 e che ogni adempimento tecnico-amministrativo volto alla regolare esecuzione dell'intervento, così come ogni eventuale acquisizione di pareri, nullaosta o assensi comunque denominati, sono in capo al beneficiario del contributo;
6. di dare atto che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione ai sensi degli artt. 26 e 27 del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33;
7. di trasmettere il presente provvedimento alla Direzione Programmazione Unitaria ed all'ente beneficiario, per le attività di rispettiva competenza;
8. di informare che avverso al presente provvedimento è ammesso il ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale o, in alternativa, il ricorso straordinario al Capo dello Stato rispettivamente entro 60 e 120 giorni dalla notifica, salva rimanendo la competenza del Giudice Ordinario, entro i limiti prescrizionali, per l'impugnazione del provvedimento;
9. di pubblicare integralmente il presente atto nel Bollettino ufficiale della Regione.

Giuliano Vendrame

## DECRETI DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE ADG FEASR, PARCHI E FORESTE

(Codice interno: 357904)

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE ADG FEASR, PARCHI E FORESTE n. 96 del 27 novembre 2017
**Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020 - Approvazione del prezziario regionale Agroforestale.**
*[Foreste ed economia montana]*

| Note per la trasparenza: |
|---|
| Con il presente provvedimento viene approvato il nuovo prezzario regionale agroforestale per le opere e lavori da eseguire nell'ambito del Programma di Sviluppo Rurale, ma che costituisce un utile riferimento anche per interventi non soggetti a contribuzione comunitaria. |

Il Direttore

**VISTO** il Regolamento (UE) n. 1305/2013 che stabilisce norme generali a disciplina del sostegno dell'Unione Europea a favore dello Sviluppo rurale, attraverso il finanziamento del Fondo Europeo Agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR);

**VISTA** la decisione di esecuzione C(2015) 3482 del 26.05.2015 con cui la Commissione europea ha approvato il Programma di sviluppo rurale della Regione Veneto per il 2014-2020 (PSR 2014-2020) e ha concesso il sostegno da parte del Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale FEASR;

**VISTA** la Deliberazione della Giunta Regionale n. 947 del 28/07/2015 che approva la versione finale del testo del PSR 2014-2020;

**VISTA** la DGR n. 1202/2016 che approva il Programma Operativo P.O.1 relativo alla Misura 20 - Assistenza Tecnica tra cui rientra, all'Azione 3, l'elaborazione del nuovo prezzario regionale agroforestale per le opere e lavori da eseguire nell'ambito del Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020, considerata la necessità di fornire ad imprenditori, consulenti ed Enti uno strumento aggiornato rispetto al prezzario esistente, approvato con DDR n. 30/2009;

**VISTA** la DGR n. 993/2016 che dispone l'approvazione del Piano di attività della Misura 20, nonché le relative modalità e procedure di attuazione

**VISTO** il DDR del Direttore della Direzione AdG FEASR Caccia e Pesca n. 17 del 2/9/2016, che impegna a favore di AVEPA la quota di cofinanziamento regionale a copertura del finanziamento delle attività del PO.1;

**VISTO** il DDR n. 38 del 29 marzo 2017 che affida l'incarico di aggiornamento del prezzario regionale agroforestale alla Ditta ETIFOR srl, con sede in Via F. Testi n.4, PADOVA (PD);

**PRESO ATTO** che l'elaborato conclusivo predisposto da ETIFOR srl, oltre ad adeguare i valori economici delle voci esistenti nel prezzario, approvato a suo tempo con DDR n. 30/2009, integra la casistica degli interventi necessari a completare il quadro dei lavori concernenti gli impianti arborei, i miglioramenti fondiari, gli interventi agricoli e selvicolturali, riportando al contempo una semplificazione nella descrizione di alcune voci di costo;

**CONSIDERATO** peraltro che il prezzario non può considerarsi esaustivo di tutte le possibili voci di spesa utili alla presentazione delle domande di aiuto nell'ambito del Programma di Sviluppo Rurale per il Veneto 2014-2020;

**DATO ATTO** pertanto del possibile, valido riferimento ai seguenti prezzari vigenti:

- Prezzario delle opere edili della Camera di Commercio di Treviso e Belluno, per gli interventi in aree montane;
- Prezzario regionale dei Lavori Pubblici, relativo alle opere edili, stradali, acquedottistiche, fognarie, di difesa del suolo, di arredo urbano, per la sicurezza e per gli impianti tecnologici (area impianti) per gli interventi in aree non classificate montane;

decreta

1. Di approvare, secondo quanto espresso in premessa, l'**Allegato A**, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, concernente il nuovo Prezzario regionale agroforestale, riferimento obbligatorio per gli interventi

finanziati nell'ambito del Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020, nello specifico per la predisposizione di progetti concernenti impianti arborei, miglioramenti fondiari, interventi agricoli e forestali;

2. Di confermare che per tutte le voci di costo non indicate nel suddetto documento si rimanda al Prezzario delle opere edili della Camera di Commercio di Treviso e Belluno, per gli interventi in aree montane e al Prezzario regionale dei Lavori Pubblici, relativo alle opere edili, stradali, acquedottistiche, fognarie, di difesa del suolo, di arredo urbano, per la sicurezza e per gli impianti tecnologici (area impianti) per gli interventi in aree non classificate montane.
3. Di pubblicare integralmente il presente decreto nel Bollettino Ufficiale della Regione.

Franco Contarin

REGIONE DEL VENETO
giunta regionale

**Allegato A al Decreto n. 96 del 27/11/2017** pag. 1/41

FEASR

REGIONE DEL VENETO

PSR Veneto 2014-2020

Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale: l'Europa investe nelle zone rurali

# PREZZARIO REGIONALE AGROFORESTALE

Aggiornamento 2017

**SOMMARIO**

INTRODUZIONE ……..3

METODOLOGIA ……..3

**INTERVENTI AGRICOLI** ……6

A. ELENCO PREZZI UNITARI PER MANODOPERA E MATERIALI ……...6

B. PREZZI UNITARI PER OPERE COMPIUTE ……9

**INTERVENTI FORESTALI** ……..14

C. ELENCO PREZZI UNITARI DI MANODOPERA, MATERIALI E NOLI PER INTERVENTI FORESTALI ……14

D. ELENCO PREZZI UNITARI DELLE OPERE COMPIUTE RELATIVE AD INTERVENTI FORESTALI ……18

E. ELENCO PREZZI UNITARI DELLE OPERE COMPIUTE RELATIVE ALLA VIABILITA' FORESTALE ……24

F. INTERVENTI DI INGEGNERIA NATURALISTICA ……28

INTERVENTI AMBIENTALI ……..35

G. SENTIERISTICA ……35

H. PREZZI UNITARI PER MATERIALI PER IMBOSCHIMENTI E PIOPPETI …….37

I. PREZZI PER OPERA COMPIUTA PER IMBOSCHIMENTI E PIOPPETI ……...38

**INTRODUZIONE**

L'attuazione delle politiche agricole e di sviluppo rurale, sostenute dal FEASR attraverso il Programma di Sviluppo Rurale, ha indotto fin dal 2009 la Regione del Veneto a sviluppare e mettere a disposizione di imprenditori, consulenti ed Enti un prezzario utile alla predisposizione di progetti concernenti impianti arborei, miglioramenti fondiari, interventi agricoli e selvicolturali.

A otto anni dalla sua pubblicazione, tale documento si è affermato come un valido strumento per la pianificazione e la progettazione nel settore agro-forestale.

Nonostante il lungo periodo di crisi economica non abbia comportato una significativa variazione dei prezzi, si rende opportuno l'aggiornamento del documento alla luce dell'evoluzione del mercato e del settore delle politiche agricole e di sviluppo rurale nel frattempo verificatesi, nonché delle tecniche applicabili.

La presente versione, oltre ad adeguare i valori economici, integra le voci necessarie per completare il quadro degli interventi e riporta una semplificazione nella descrizione di alcune voci di costo. Il risultato è un documento operativo suddiviso in tre parti:

- *Interventi agricoli*

Le voci relative alla parte agricola prevedono il costo unitario dei beni materiali, delle opere compiute, indicando il valore attribuito alla manodopera nel caso di prestazioni volontarie.

- *Interventi forestali*

In questa parte trovano spazio, oltre alle categorie già citate al punto precedente, i noli, le opere relative alla viabilità forestale e all'ingegneria naturalistica.

- *Interventi ambientali*

L'ultima parte del prezzario comprende la descrizione delle operazioni per l'impianto di pioppeti, imboschimenti ed altri interventi fuori foresta, oltre ad una nuova sezione dedicata al miglioramento paesaggistico–ambientale e alle attività turistico–ricreative.

**METODOLOGIA**

Per determinare il valore delle voci del prezzario, si è fatto riferimento al criterio estimativo del *più probabile valore di mercato*. In particolare, si è fatto riferimento ad un procedimento comparativo basato sul criterio del Prezzo Medio di Mercato (PMM) dei beni e dei servizi disponibili. Tale metodo consente di giungere ad una stima del valore di mercato, trasferendo all'oggetto di studio i risultati di valutazioni condotte in contesti similari, facendo attenzione ad alcuni aspetti, quali l'esistenza di beni e/o servizi affini, unitamente alla congruenza delle dinamiche di mercato con l'andamento dei prezzi di compravendita, riferiti ad un periodo prossimo a quello di stima.

Si è ritenuto tale approccio come il più opportuno in quanto coerente con l'impianto metodologico che ha dato vita alla prima versione del prezzario, consentendo allo stesso tempo una rivisitazione descrittiva delle diverse voci volta a definire gli interventi agricoli e forestali.

Le fasi del PMM sono così schematizzabili:

- *Definizione delle voci del prezzario*

Sulla base dell'esperienza si è operata una rilettura critica delle singole voci di costo e degli interventi aggregati, alla base delle operazioni agro-forestali oggetto di stima. In alcuni casi si è deciso di eliminare alcune categorie perché obsolete oppure perché richiedenti specifici approfondimenti: vedi il caso delle filiere vitivinicole per le quali è stato predisposto un prezzario ad hoc. In altri casi si è proceduto con una semplificazione della descrizione delle operazioni agricole e forestali. Questa ha riguardato soprattutto gli interventi di natura forestale, che sono stati raggruppati in categorie di più facile riconoscimento e replicabilità. Sono state, inoltre, prese in considerazione le condizioni ambientali sfavorevoli, che possono incidere sull'aumento dei costi di fornitura dei servizi. Per alcune filiere e ambiti di intervento si è ritenuto opportuno procedere con l'integrazione di nuove categorie e nuove voci di costo. In particolare si è data maggiore visibilità agli interventi di carattere ambientale, riconoscendo agli ecosistemi agro-forestali anche una maggiore importanza nella fornitura di beni e servizi. Tale approccio si pone in coerenza con le finalità degli interventi ambientali e con la crescente attenzione dedicata al tema dei servizi ecosistemici.

- *Definizione dell'unità di misura*

La seconda fase dell'applicazione della metodologia del PMM è stata la definizione delle unità di misura in relazione alle superfici, alla potenza dei mezzi meccanici, alla portata degli stessi, alle distanze di riferimento e alle ore di lavoro.

- *Calcolo del valore medio*

Da ultimo si è proceduto alla definizione del calcolo del valore medio per ciascuna voce di costo considerata, prendendo a riferimento i prezzari di Regioni contermini e applicando nel contempo l'adeguamento dei prezzi sulla base del coefficiente Istat desunto dagli indici medi dei prodotti industriali all'origine, per il periodo 2010-2017.

I prezzari presi in considerazione per lo studio comparativo sono stati:

- *Prezzario lavori forestali della Regione Lombardia*, approvato con decreto n. 3709 del 28.04.2016;
- *Prezzario per opere in agricoltura della Regione Emilia Romagna*, ultimo adeguamento approvato con delibera di giunta n. 373 del 8.04.2013;
- *Prezzario regionale per la valutazione di investimenti di carattere agricolo* della *Regione Friuli Venezia Giulia*, appropriato con delibera regionale n. 1060 del 9.06.2017.

In alcuni casi si è reso necessario consultare i prezzari agroforestali delle Regioni Toscana, Marche e Calabria al fine di conseguire informazioni aggiuntive e completare l'elenco di singole voci del prezzario.
La quantificazione del costo orario delle prestazioni volontarie, o della manodopera nel caso di esecuzione diretta da parte di enti pubblici, è stata definita riconducendo ad una sola voce descrittiva la media dei valori retributivi desunta dai rispettivi contratti nazionali di riferimento.

**ELEMENTI SPECIFICI PER L'UTILIZZO DEL PREZZARIO**

I prezzi indicati si riferiscono a lavori, impianti ed opere, compiuti utilizzando materiali di ottima qualità e nel rispetto della normativa vigente in materia di lavoro, e sono indicati al

netto dell'imposta sul valore aggiunto (IVA). In riferimento al PSR 2014–2020 della Regione del Veneto, i prezzi rappresentano l'importo massimo ammissibile. Nei prezzi non sono state incluse le spese di progettazione, direzione lavori e altre spese generali, definite nel documento "Indirizzi Procedurali Generali" del PSR.

**Operazioni in situazioni ambientali sfavorevoli**

Il quadro di riferimento per l'individuazione dei prezzi è quello di operazioni svolte in condizioni ordinarie e favorevoli alle pratiche agricole, forestali e ambientali. Tuttavia, al fine di riconoscere le condizioni di oggettivo svantaggio per chi opera in situazioni ambientali sfavorevoli il prezzario indica un incremento del 15% per alcune voci, evidenziate con il simbolo *, relative a lavorazioni effettuate in terreni con pendenze medie superiori al 20%.

**Operazioni in diretta amministrazione**

Tutte le voci inglobano l'utile ordinario, secondo il principio dell'ordinaria efficienza di impresa. Sulla base delle rilevazioni effettuate nel contesto veneto, nel caso in cui il richiedente il sostegno sia un Ente pubblico che esegue direttamente, entro i limiti del Decreto Legislativo 50/2016, con la propria struttura operativa l'operazione proposta a finanziamento, va applicata una riduzione del 10 % ai valori riportati nel prezzario.

**Prestazioni volontarie**

Per quanto riguarda l'individuazione dei costi relativi agli interventi eseguibili con la prestazione volontaria di manodopera, per le voci in cui ciò è ammissibile, si è provveduto a predisporre una colonna apposita del prezzario, nella quale è riportata la quantità di ore/unità di misura (ora/ha, ora/$m^2$, etc.) necessarie alla realizzazione dell'intervento.

In tali casi, l'importo complessivo dato dalla somma della manodopera aziendale (prestazioni in natura dell'imprenditore agricolo) con la fornitura di materiali a piè d'opera non può essere superiore al relativo prezzo unitario dell'opera compiuta impiegando manodopera esterna (ditta specializzata). I tempi di lavoro indicati si riferiscono all'apporto complessivo di manodopera, non si riferiscono ad una singola unità lavorativa.

**Altri prezzari di riferimento**

Per tutte le voci di costo non indicate nel presente documento, si rimanda ai seguenti prezzari:

- per le aree montane: *Prezzario delle opere edili* della Camera di Commercio di Treviso e Belluno;
- per le aree non classificate montane: *Prezzario regionale dei Lavori Pubblici* relativo alle opere edili, stradali, acquedottistiche, fognarie, di difesa del suolo, di arredo urbano, per la sicurezza e per gli impianti tecnologici (area impianti).

# INTERVENTI AGRICOLI

## A. ELENCO PREZZI UNITARI PER MANODOPERA E MATERIALI

### A.1 MANODOPERA

| | | Unità di misura | Costo (euro) |
|---|---|---|---|
| A.1 | Manodopera aziendale | ora | 14,00 |

### A.2 MANODOPERA AZIENDALE PER FRUTTETI

| | | Unità di misura | Costo (euro) | Ore/uomo per lavori a prestazione volontaria |
|---|---|---|---|---|
| A.2.1 | Manodopera per montaggio di strutture per impianto antigrandine su colture frutticole | ha | 6.305,85 | 360 ore/ha |
| A.2.2 | Manodopera per realizzazione di impianti senza rete antigrandine per impianti frutticoli | ha | 3.503,25 | 200 ore/ha |
| A.2.3 | Manodopera per posa in opera pali di testata in cemento | cad | 6,23 | 0,33 ore/cad. |
| A.2.4 | Manodopera per posa in opera pali intermedi in cemento | cad | 3,11 | 0,17 ore/cad. |
| A.2.5 | Manodopera per posa in opera pali di testata in legno | cad | 12,46 | 0,67 ore/cad. |
| A.2.6 | Manodopera per posa in opera pali intermedi in legno | cad | 3,63 | 0,19 ore/cad. |
| A.2.7 | Manodopera per posa in opera pali intermedi in ferro zincato | cad | 0,83 | 0,04 ore/cad. |
| | | | | |

### A.3 MATERIALE VIVAISTICO

| | | Unità di misura | Costo (euro) |
|---|---|---|---|
| A.3.1 | Pesco, albicocco e susino su portainnesto clonale *astone diam 12/14 mm* | cad | 4,50 |
| A.3.2 | *pianta a gemma dormiente* | cad | 3,50 |
| A.3.3 | Pesco, albicocco e susino su portainnesto franco *astone diam 12/14 mm* | cad | 4,00 |
| A.3.4 | *pianta a gemma dormiente* | cad | 3,00 |
| A.3.5 | Ciliegio su portinnesto clonale *astone diam 12/14 mm* | cad | 6,50 |
| A.3.6 | *pianta a gemma dormiente* | cad | 4,00 |
| A.3.7 | Melo su portinnesto clonale *astone nudo* | cad | 4,00 |
| A.3.8 | *astone con rami anticipati* | cad | 4,60 |

| | | | |
|---|---|---|---|
| A.3.9 | Pero su portinnesto clonale<br>*astone nudo* | cad | 4,00 |
| A.3.10 | *astone con rami anticipati* | cad | 4,50 |
| A.3.11 | Pero su portainnesto franco da seme<br>*astone nudo* | cad | 3,70 |
| A.3.12 | *astone con rami anticipati* | cad | 4,50 |

| | | | |
|---|---|---|---|
| A.3.13 | Actinidia | cad | 4,50 |
| A.3.14 | *astone da innesto diam 10-12 mm* | cad | 7,00 |
| A.3.15 | *piante micropropagate - 1anno* | cad | 4,30 |
| A.3.16 | *piante micropropagate - 2 anni* | cad | 6,50 |
| A.3.17 | *piante da talea* | cad | 6,00 |
| A.3.18 | *piante in vaso min 8 mm* | cad | 4,50 |

| | | | |
|---|---|---|---|
| A.3.19 | Olivo da 1 anno | cad | 3,50 |
| A.3.20 | Olivo da 2 anni | cad | 6,50 |
| A.3.21 | Olivo micropropagati (autoradicanti) | cad | 6,50 |

| | | | |
|---|---|---|---|
| A.3.22 | Noce da frutto astoni di 2 anni di cv comuni | cad | 6,00 |
| A.3.23 | Noce da frutto astoni di cv a fioritura laterale brevettate d'importazione di 1 anno | cad | 18,60 |
| A.3.24 | Noce da frutto astoni di cv a fioritura laterale brevettate d'importazione di 2 anno | cad | 20,60 |

| | | | |
|---|---|---|---|
| A.3.25 | Zampe di asparago | cad | 0,45 |
| A.3.26 | Piantine di asparago | cad | 0,35 |

| | | | |
|---|---|---|---|
| A.3.27 | Piantine in vaso lamponi | cad | 2,00 |
| A.3.28 | Ribes da talea (2 anni) | cad | 1,30 |
| A.3.29 | Mora | cad | 1,50 |
| A.3.30 | Mirtillo da talea (2 anni) | cad | 3,25 |

## A.4 MATERIALI PER IMPIANTI FRUTTICOLI

| | | Unità di misura | Costo (euro) |
|---|---|---|---|
| A.4.1 | Ancore con asta zincata cm 100 (piastra in cemento 30 cm | cad | 7,16 |
| A.4.2 | Pali di testata in cemento precompresso 9 x 9 x 350 cm (12 fili) | cad | 9,55 |
| A.4.3 | Tubo zincato da 6 mt diam. 70 per testata con giunti | cad | 33,22 |
| A.4.4 | Pali metallici intermedi (acciaio zincato 2,5 m) | cad | 6,23 |
| A.4.5 | Pali in cemento precompressi intermedi | cad | 7,58 |
| A.4.6 | Pali di testata in castagno scortecciato | cad | 22,42 |
| A.4.7 | Pali in castagno scortecciato intermedi | cad | 7,47 |
| A.4.8 | Tutori tondino di ferro | cad | 0,70 |
| A.4.9 | Filo acciaio (AISI 304) | kg | 2,90 |

| | | | |
|---|---|---|---|
| A.4.10 | Filo acciaio zinco-alluminio | kg | 2,70 |
| A.4.11 | Filo acciaio zincato | kg | 4,15 |
| A.4.12 | Fune di fili di acciaio zincato, dm 16-18 mm | m | 3,32 |
| A.4.13 | Accessori (gripple, gancetti, collari, ecc.) | ha | 207,00 |

## A.5 MATERIALI PER IMPIANTI CON RETI ANTIGRANDINE

| | | Unità di misura | Costo (euro) |
|---|---|---|---|
| A.5.1 | Fornitura materiale per impianto antigrandine (pali, ancoraggi, fili, reti, accessori, etc..) | ha | 11.004,10 |
| A.5.2 | Fornitura rete antigrandine-gr 32/$m^2$ | $m^2$ | 0,20 |
| A.5.3 | Fornitura rete antigrandine multipla-gr 45/ $m^2$ | $m^2$ | 0,25 |
| A.5.4 | Fornitura rete antinsetto-gr 115/ $m^2$ | $m^2$ | 0,60 |
| A.5.5 | Fornitura telo antipioggia HDPE | $m^2$ | 0,90 |

## A.6 MATERIALI PER SERRE

| | | Unità di misura | Costo (euro) |
|---|---|---|---|
| A.6.1 | Fornitura rete ombreggiante al 30% realizzata in monofilo HDPE stabilizzata UV-gr 85/ $m^2$ | $m^2$ | 0,54 |
| A.6.2 | Fornitura rete ombreggiante al 50% realizzata in monofilo HDPE stabilizzata UV-gr 100/ $m^2$ | $m^2$ | 0,63 |
| A.6.3 | Fornitura rete ombreggiante al 70% realizzata in monofilo HDPE stabilizzata UV-gr 140/ $m^2$ | $m^2$ | 0,86 |
| A.6.4 | Fornitura rete ombreggiante al 90% realizzata in monofilo HDPE stabilizzata UV-gr 180/ $m^2$ | $m^2$ | 1,10 |

## A.7 STRUTTURE PER SERRE

| | | Unità di misura | Costo (euro) |
|---|---|---|---|
| A.7.1 | Serre con struttura portante e di copertura, in acciaio zincato o alluminio, con apertura al colmo e due laterali, predisposta per la copertura del tetto, delle testate e delle fiancate in vetro dello spessore non inferiore a 4 mm | $m^2$ | 97,57 |
| A.7.2 | Serre con struttura portante e di copertura, in acciaio zincato o alluminio, con apertura al colmo e due laterali, predisposta per la copertura del tetto, delle testate e delle fiancate in materiale plastico rigido o doppio telo gonfiato | $m^2$ | 32,18 |
| A.7.3 | Tunnel dell'altezza di circa 2 m con tondini di acciaio zincati | $m^2$ | 4,62 |

## B. PREZZI UNITARI PER OPERE COMPIUTE

### B.1 SISTEMAZIONI IDRAULICO-AGRARIE

| | | Unità di misura | Prezzo | Ore/uomo per lavori a prestazione volontaria |
|---|---|---|---|---|
| | Fornitura e posa in opera in terreno agricolo di tubazioni drenanti in p.v.c. corrugate e fessurate, a mezzo di posadreni meccanico a talpa o catenaria, dotata di sistema laser, alla dovuta pendenza e alla profondità media di 0,80 - 1,20 m, compresi manicotti di giunzione, tappi terminali e terminali rigidi a becco di uccello completo di griglia di protezione, esclusi pezzi speciali. | | | |
| B.1.1* | *interasse tra i dreni di ml. 14 nudi* | ha | 1.048,38 | - |
| B.1.2*[1] | *interasse tra i dreni di ml. 12 nudi* | ha | 1.131,42 | - |
| B.1.3* | *interasse tra i dreni di ml. 10 nudi* | ha | 1.349,40 | - |
| B.1.4* | *interasse tra i dreni di ml. 08 nudi* | ha | 1.681,56 | - |
| B.1.5* | *interasse tra i dreni di ml. 14 rivestiti* | ha | 1.370,16 | - |
| B.1.6* | *interasse tra i dreni di ml. 12 rivestiti* | ha | 1.463,58 | - |
| B.1.7* | *interasse tra i dreni di ml. 10 rivestiti* | ha | 1.764,60 | - |
| B.1.8* | *interasse tra i dreni di ml. 08 rivestiti* | ha | 2.200,56 | - |

| | | | | |
|---|---|---|---|---|
| B.1.9* | Movimenti terra (sistemazione idraulico-agraria) | $m^3$ | 3,40 | 0,21 ore/$m^3$ |

| | | | | |
|---|---|---|---|---|
| B.1.10* | Fornitura e posa in opera di tubi comuni per la continuità delle capezzagne, compresi escavo e successivo ritombamento diametro da 0,3 m. a 0,8 m. | m | 83,04 | 2,5 ore /ha |

### B.2 LAVORAZIONI DEL TERRRENO

| | | Unità di misura | Prezzo | Ore/uomo per lavori a prestazione volontaria |
|---|---|---|---|---|
| B.2.1* | Scasso | ha | 594,77 | 12 |
| B.2.2* | Aratura 40-50 cm | ha | 210,71 | 4 |
| B.2.3* | Affinamento letto di semina | ha | 83,04 | 5 |
| B.2.4* | Escavo o riescavo di rete scolante compreso stendimento | $m^3$ | 4,80 | 0,26 ore/ $m^3$ |
| B.2.5* | Erpicatura incrociata 2 passaggi | ha | 124,56 | 2,5 |
| B.2.6* | Scarificatura | ha | 105,88 | 3 |
| B.2.7* | Distribuzione di concime minerale su impianto di frutteto/vigneto e asparagiaia, esclusa la fornitura. | ha | 52,00 | 3 |

[1] Incremento del 15% del prezzo per lavorazioni effettuate in terreni con pendenze medie superiori al 20%

## B.3 OPERAZIONI DI MESSA A DIMORA E COMPLEMENTARI PER FRUTTETI

| | | Unità di misura | Prezzo | Ore/uomo per lavori a prestazione volontaria |
|---|---|---|---|---|
| B.3.1* | Abbattimento piante da frutto compreso raccolta e trasporto materiale di risulta e ogni altro onere, esclusa l'estirpazione delle ceppaie: albicocco, susino, melo, pero, actinidia, ciliegio | ha | 3.399,45 | 182 |
| B.3.2* | Abbattimento piante da frutto compreso raccolta e trasporto materiale di risulta e ogni altro onere, esclusa l'estirpazione delle ceppaie: pesco | ha | 4.351,30 | 233 |
| B.3.3* | Abbattimento piante da frutto a guscio ed estirpazione delle ceppaie con mezzo meccanico, raccolta e conferimento del materiale di risulta ed ogni altro onere compreso | ha | 3.114,00 | 217 |
| B.3.4* | Estirpazione di ceppaie con mezzo meccanico, raccolta e conferimento del materiale di risulta: albicocco, susino, melo, pero, actinidia, ciliegio | ha | 2.024,10 | 108 |
| B.3.5* | Estirpazione di ceppaie con mezzo meccanico, raccolta e conferimento del materiale di risulta: pesco | ha | 4.048,20 | 217 |
| B.3.6* | Preparazione del terreno (ripuntatura, aratura, doppia erpicatura): albicocco | ha | 2.146,58 | 169 |
| B.3.7* | Squadratura dell'impianto e messa a dimora degli astoni: albicocco | cad | 4,72 | |
| B.3.8* | Messa in opera strutture di sostegno: albicocco | ha | 683,52 | |
| B.3.9* | Preparazione del terreno (ripuntatura, aratura, doppia erpicatura): susino, ciliegio e pesco | ha | 2.146,58 | 255 |
| B.3.10* | Squadratura dell'impianto e messa a dimora degli astoni: susino, ciliegio e pesco | cad | 4,72 | |
| B.3.11* | Messa in opera strutture di sostegno: susino, ciliegio e pesco | ha | 2.082,23 | |
| B.3.12* | Preparazione del terreno (ripuntatura, aratura, doppia erpicatura): pero | ha | 2.146,58 | 350 |
| B.3.13* | Squadratura dell'impianto e messa a dimora degli astoni: pero | cad | 3,58 | |
| B.3.14* | Messa in opera strutture di sostegno: pero | cad | 3.709,00 | |
| B.3.15* | Preparazione del terreno (ripuntatura, aratura, doppia erpicatura): melo | ha | 2.068,00 | 350 |
| B.3.16* | Squadratura dell'impianto e messa a dimora degli astoni: melo | cad | 3,72 | |
| B.3.17* | Messa in opera strutture di sostegno: melo | ha | 3.005,00 | |
| B.3.18* | Preparazione del terreno (ripuntatura, aratura, doppia erpicatura): actinidia | ha | 2.146,58 | 270 |
| B.3.19* | Squadratura dell'impianto e messa a dimora degli astoni: actinidia | cad | 3,72 | |
| B.3.20* | Messa in opera strutture di sostegno: actinidia | ha | 3.849,94 | |
| B.3.21* | Preparazione del terreno (ripuntatura, aratura, doppia erpicatura): piante frutta a guscio | ha | 2.146,58 | 150 |
| B.3.22* | Squadratura dell'impianto e messa a dimora degli astoni: frutta a guscio | cad | 6,49 | |

| | | | | |
|---|---|---|---|---|
| B.3.23* | Messa in opera strutture di sostegno: piante da frutto a guscio | ha | 683,52 | |

**B.4 OPERAZIONI DI MESSA A DIMORA E COMPLEMENTARI PER ORTICOLE PLURIENNALI**

| | | Unità di misura | Prezzo | Ore/uomo per lavori a prestazione volontaria |
|---|---|---|---|---|
| B.4.1 | Spese di impianto e attività connesse: asparago | ha | 1.660,80 | 110 |

**B.5 FORNITURA E POSA DI IMPIANTI DI IRRIGAZIONE E ANTIGRANDINE**

| | | Unità di misura | Prezzo | Ore/uomo per lavori a prestazione volontaria |
|---|---|---|---|---|
| B.5.1* | Fornitura e posa in opera di impianto di irrigazione localizzata sottochioma per colture frutticole, costituito da tubazione di testata; tubazione di derivazione; microgetti; valvole di intercettazione ed ogni altro onere per dare l'opera finita e funzionante. Escluso l'impianto di pompaggio: *a) con filtro* | ha | 6.747,00 | 56 |
| B.5.2* | *b) senza filtro* | ha | 5.190,00 | 56 |
| B.5.3* | Fornitura e posa in opera di impianto di irrigazione localizzata sottochioma per colture frutticole ad ali gocciolanti autocompensanti, comprensivo di tubazione di testata ed ogni altro onere per dare l'opera finita e funzionante. Escluso le batterie filtranti e l'impianto di pompaggio: *a) con filtro* | ha | 4.152,00 | 50 |
| B.5.4* | *b) senza filtro* | ha | 2.595,00 | 50 |
| B.5.5* | Fornitura e posa in opera di impianto di irrigazione integrato localizzato sottochioma per colture frutticole formato da impianti di cui alle voci precedenti B.5.1 e B.5.2 *a) con filtro* | ha | 9.342,00 | 70 |
| B.5.6* | *b) senza filtro* | ha | 7.785,00 | 70 |

| | | | | |
|---|---|---|---|---|
| B.5.7* | Fornitura e posa impianto antigrandine classico a capannina comprensiva di pali, ancoraggi, fili plastificati e funi, rete antigrandine, accessori e manodopera per il montaggio | ha | 15.240,56 | 360 |
| B.5.8* | Fornitura e posa impianto antigrandine a rete piana o semipiana comprensivo di pali, ancoraggi, fili plastificati e funi, rete antigrandine, accessori e manodopera per il montaggio | ha | 14.947,20 | 310 |

**B.6 FORNITURA E MESSA IN OPERA DI STRUTTURE E IMPIANTI PER COLTURE PROTETTE**

| | | Unità di misura | Prezzo | Ore/uomo per lavori a prestazione |
|---|---|---|---|---|

* Incremento del 15% del prezzo per lavorazioni effettuate in terreni con pendenze medie superiori al 20%

| | | | | volontaria |
|---|---|---|---|---|
| B.6.1* | Scavo sezione ristretta per fondazioni e ancoraggio serre | $m^3$ | 5,20 | - |
| B.6.2* | Fondazione e ancoraggio serre in cls | $m^3$ | 170,23 | - |
| B.6.3* | Fornitura e posa: vetro giardiniera da 4 mm | $m^2$ | 5,20 | - |
| B.6.4* | Fornitura e posa: vetro Hortiplus | $m^2$ | 10,40 | - |
| B.6.5*[3] | Fornitura e posa: vetro tipo U-Glass 4 mm | $m^2$ | 6,90 | - |
| B.6.6* | Fornitura e posa: Fibra di vetro ondulata (tipo ONDEX o FAYLON): | $m^2$ | 5,76 | - |
| B.6.7* | Fornitura e posa: P.M.M.A. alveolare spessore 20 mm: | $m^2$ | 31,62 | - |
| B.6.8* | Fornitura e posa: policarbonato alveolare spessore 8 mm | $m^2$ | 16,09 | - |
| B.6.9* | Fornitura e posa: policarbonato alveolare spessore 10 mm | $m^2$ | 19,57 | - |
| B.6.10* | Fornitura e posa: policarbonato alveolare spessore 16 mm | $m^2$ | 23,00 | - |
| B.6.11* | Fornitura e posa: policarbonato ondulato in lastre spessore 1 mm | $m^2$ | 9,24 | - |
| B.6.12* | Fornitura e posa: metacrilato ondulato tipo Vedril spessore 1,2 mm | $m^2$ | 8,62 | - |
| B.6.13* | Fornitura e posa: metacrilato tipo Celoflex Pattilux spessore 0,2 mm | Kg | 5,45 | - |
| B.6.14* | Fornitura e posa: PVC ondulato tipo Ondex spessore 1 mm | $m^2$ | 8,62 | - |
| B.6.15* | Fornitura e posa: Polietilene Lungavita spessore 0,20 mm | Kg | 3,74 | - |
| B.6.16* | Fornitura e posa: EVA (etil-venil-acetato) tipo Starlux spessore 0,20 mm | Kg | 4,88 | - |
| B.6.17* | Fornitura e posa: EVA (etil-venil-acetato) tipo Multieva spessore 0,20 mm | Kg | 3,43 | - |
| B.6.18* | Fornitura e posa: Luminal spessore 0,2 mm | Kg | 5,45 | - |
| B.6.19* | Fornitura e posa reti antigrandine esterne per serre in vetro | $m^2$ | 0,88 | - |
| B.6.20* | Fornitura e posa reti ombreggianti al 50% | $m^2$ | 1,61 | - |
| B.6.21* | Fornitura e posa reti ombreggianti al 70% | $m^2$ | 1,71 | - |
| B.6.22* | Fornitura e posa impianto di irrigazione per nebulizzazione a bassa pressione con tubo in PVC, completo di ugelli. | $m^2$ | 5,71 | - |
| B.6.23* | Fornitura e posa impianto di irrigazione per nebulizzazione ad alta pressione tipo MIST completo di condotte, ugelli e centralina elettronica | $m^2$ | 14,38 | - |
| B.6.24* | Fornitura e posa impianto di irrigazione a goccia, per vasi con tubi polietilene, in opera | cad | 0,57 | - |
| | | | | - |
| | Fornitura e posa in opera di impianto di riscaldamento a gasolio di tipo pensile con generatore di aria calda completo di quadro elettrico con termostato ambiente e termometro digitale incorporato, Fan-Limit, motore trifase, ventilatore elicoidale, camera di combustione e fascio tubiero in acciaio inox, mt. 2 di camino, cappellotto, curva e conversa | | | - |
| B.6.25* | *potenza KW 38* | cad | 2.283,60 | - |
| B.6.26* | *potenza KW 77* | cad | 2.387,40 | - |
| B.6.27* | *potenza KW 103* | cad | 2.678,04 | - |
| B.6.28* | *potenza KW 130* | cad | 2.885,64 | - |

* Incremento del 15% del prezzo per lavorazioni effettuate in terreni con pendenze medie superiori al 20%

| | | | | |
|---|---|---|---|---|
| *B.6.29** | *potenza KW 144* | *cad* | *3.030,96* | - |
| | Fornitura e posa in opera di impianto di riscaldamento a gasolio di tipo carrellato con generatore di aria calda completo di quadro elettrico con termostato ambiente e termometro digitale incorporato, Fan-Limit, motore trifase, ventilatore elicoidale, camera di combustione e fascio tubiero in acciaio inox, m 2 di camino, cappellotto, curva e conversa | | | - |
| B.6.30* | *potenza KW 103* | cad | 3.041,34 | - |
| B.6.31* | *potenza KW 144* | cad | 3.425,40 | - |
| B.6.32* | *potenza KW 208* | cad | 4.089,72 | - |
| B.6.33* | *potenza KW 244* | cad | 4.733,28 | |

| | | | | |
|---|---|---|---|---|
| B.6.34* | Fornitura e montaggio di bancali fissi in cls | $m^2$ | 27,00 | - |
| B.6.35* | Fornitura e montaggio di bancali | $m^2$ | 43,60 | - |

* Incremento del 15% del prezzo per lavorazioni effettuate in terreni con pendenze medie superiori al 20%

## INTERVENTI FORESTALI

### C. ELENCO PREZZI UNITARI DI MANODOPERA, MATERIALI E NOLI PER INTERVENTI FORESTALI

### C.1 MANODOPERA

| | | | |
|---|---|---|---|
| C.1 | Manodopera aziendale | ora | 14,00 |

### C.2 NOLI

| | | Unità di misura | Costo (Euro) |
|---|---|---|---|
| C.2.1 | Motosega leggera fino a 2 kW, con lunghezza spranga mediamente di 38 cm o decespugliatore. Operatore escluso | ora | 3,72 |
| C.2.2 | Motosega media fino 4 kW, con lunghezza spranga mediamente di 45 cm o decespugliatore. Il costo comprende carburante e lubrificanti, operatore escluso | ora | 6,20 |
| C.2.3 | Motosega pesante fino 6 kW, con lunghezza spranga superiore ai 50 cm o decespugliatore. Il costo comprende carburante e lubrificanti, operatore escluso | ora | 8,68 |
| C.2.4 | Generatore con trapano. Il costo comprende carburante, operatore escluso | ora | 5,58 |
| C.2.5 | Martello demolitore, operatore escluso | ora | 1,61 |
| C.2.6 | Cippatrice, compreso carburante ed ogni altro onere per il suo funzionamento, costo operatore escluso *materiale con diametro fino a 18 cm* | ora | 31,00 |
| C.2.7 | *materiale con diametro dai 18 ai 25 cm* | ora | 74,37 |
| C.2.8 | *materiale superiore ai 25 cm* | ora | 88,16 |
| C.2.9 | Motoscortecciatore (montato su motosega). Il costo comprende carburante e lubrificanti, costo operatore escluso | ora | 6,20 |
| C.2.10 | Fresaceppi, di potenza indicativa di 35 cv. Costo operatore incluso | ora | 70,35 |
| C.2.11 | Sega a nastro di potenza media. Costo operatore incluso | ora | 50,25 |
| C.2.12 | Forbici pneumatiche. Costo operatore incluso | ora | 26,73 |
| C.2.13 | Nolo tosasiepi a pettine. Costo operatore incluso | ora | 34,67 |
| C.2.14 | Nolo decespugliatore a fili. Costo operatore incluso | ora | 35,23 |
| C.2.15 | Motofalciatrice di media potenza. Il costo comprende carburante e lubrificanti, costo operatore escluso | ora | 10,54 |

| | | | |
|---|---|---|---|
| C.2.16 | Pompa irroratrice a zaino per bitume, costo operatore escluso | ora | 16,11 |
| C.2.17 | Pompa irroratrice a zaino per trattamenti antiparassitari, costo operatore escluso | ora | 9,30 |
| | | | |
| C.2.18 | Argano di potenza fino a 3 kW munito di funi e ogni altro accessorio per il corretto funzionamento, costo operatore escluso | ora | 8,06 |
| C.2.19 | Compressore con motore elettrico o a scoppio con martello demolitore o perforatore normale, costo operatore escluso | ora | 10,05 |
| C.2.20 | Pompa completa di motore, tubazioni ed accessori, comprese installazioni, spostamenti, esercizio, sorveglianza (costo operatore escluso operatore), della potenza adeguata per una bocca aspirante indicata nei tipi *fino a 50 mm* | ora | 3,72 |
| C.2.21 | *oltre mm 50 fino a mm 100.* | ora | 4,96 |
| C.2.22 | *oltre mm 100 fino a mm 150* | ora | 6,20 |
| C.2.23 | *oltre mm 150 fino a mm 200* | ora | 7,44 |
| C.2.24 | *oltre mm 200* | ora | 8,68 |
| C.2.25 | Pistola sparachiodi comprese le spese annesse per il perfetto funzionamento del mezzo. costo operatore escluso | ora | 2,48 |
| C.2.26 | Gru a cavo "blonden". Costo operatore incluso | $m^3$ | 49,58 |
| C.2.27 | Impianto a fune a stazione motrice mobile medio/leggero con potenza. Costo operatore incluso *sotto i 30 kW* | $m^3$ | 61,90 |
| C.2.28 | *con potenza sopra i 30kW* | $m^3$ | 86,77 |
| C.2.29 | Rimorchio con botte in condizioni di piena efficienza, comprese le spese annesse per il perfetto funzionamento del mezzo. Costo operatore escluso *capacità della botte fino a 2 $m^3$* | ora | 2,98 |
| C.2.30 | *capacità della botte dai 2 mc fino a 3 $m^3$* | ora | 3,41 |
| C.2.31 | *capacità della botte oltre i 3 $m^3$* | ora | 4,34 |
| C.2.32 | Betoniera ad azionamento a scoppio, in condizioni di piena efficienza. Il costo comprende carburanti e lubrificanti. Costo operatore escluso | ora | 6,20 |

| | | | |
|---|---|---|---|
| C.2.33 | Piattaforma aerea autocarrata a braccio articolato con rotazione del braccio di 360° continui con navicella di dimensioni variabili. Costo manovratore incluso<br>*angolo di rotazione di almeno 100°*<br>*altezza di lavoro minima m 17*<br>*sbraccio minimo m 7,00*<br>*portata della navicella di 200 kg* | ora | 62,00 |
| C.2.34 | *angolo di rotazione di almeno 300°*<br>*altezza di lavoro minima m 20*<br>*sbraccio minimo m 7,50*<br>*portata della navicella di 550 kg* | ora | 73,57 |
| C.2.35 | *angolo di rotazione di almeno 360°*<br>*altezza di lavoro minima m 30*<br>*sbraccio minimo m 20*<br>*portata della navicella di 250 kg* | ora | 98,10 |
| | | | |
| C.2.36 | Piattaforma aerea autocarrata a braccio articolato con rotazione del braccio di 360° continui con navicella di dimensioni variabili. Costo manovratore incluso<br>*angolo di rotazione di almeno 100°*<br>*altezza di lavoro minima m 17*<br>*sbraccio minimo m 7,00*<br>*portata della navicella di 200 kg* | giornata | 495,80 |
| C.2.37 | *angolo di rotazione di almeno 300°*<br>*altezza di lavoro minima m 20*<br>*sbraccio minimo m 7,50*<br>*portata della navicella di 500 kg* | giornata | 594,97 |
| C.2.38 | *angolo di rotazione di almeno 360°*<br>*altezza di lavoro minima m 30*<br>*sbraccio minimo m 20*<br>*portata della navicella di 250 kg* | giornata | 793,29 |
| C.2.39 | Apripista bulldozer meccanico cingolato. Costo operatore incluso<br>*da 52-90 kW* | ora | 59,50 |
| C.2.40 | *da 150-180 kW* | ora | 105,36 |
| C.2.41 | *oltre 201 kW* | ora | 173,53 |
| C.2.42 | Trattore agricolo dotato di attrezzi vari per lavori agroforestali dotato inoltre di carro e lama apripista per il trasporto di materiale in zone di difficile transito. 60-112 kW. Costo operatore incluso | ora | 52,06 |
| C.2.43 | Trattrice agricola gommata, con organi lavoranti tipo aratro, estirpatore, erpice rotante, fresa, rullo, seminatrice, carro, trivella, spandiconcime, trinciastocchi, botte per trattamenti e diserbi. Costo operatore incluso<br>*da 60- 75 kW* | ora | 55,78 |
| C.2.44 | *da 120 kW* | ora | 80,57 |
| C.2.45 | Motopompa da 4-10 kW. Costo operatore incluso | ora | 31,16 |
| C.2.46 | Motocarriola cingolata larghezza 60-70 cm. Costo operatore incluso | ora | 34,16 |
| C.2.47 | Motocarriola cingolata larghezza 100 cm. Costo operatore incluso | ora | 37,20 |

| | | | |
|---|---|---|---|
| C.2.48 | Elicottero per il lavoro aereo, compreso il pilota e le autorizzazioni al volo Il costo non comprende il trasferimento del mezzo<br>*portata massima al gancio fino a 1000 Kg* | minuto | 28,27 |
| C.2.49 | *portata massima al gancio fino a 1100 Kg* | minuto | 29,44 |
| C.2.50 | *portata massima al gancio fino a 1400 Kg* | minuto | 35,33 |
| C.2.51 | *portata massima al gancio fino a 2700 Kg* | minuto | 108,34 |
| C.2.52 | *portata massima al gancio fino a 3200 Kg* | minuto | 169,57 |

| | | | |
|---|---|---|---|
| C.2.53 | Trattore/trattrice con potenza minima di 59 kW. Costo operatore compreso Mezzo munito di:<br>*scudo e verricello* | ora | 55,78 |
| C.2.54 | *cippatrice/trincia forestale* | ora | 55,78 |
| C.2.55 | *trivella idraulica* | ora | 49,58 |
| C.2.56 | *raccoglisassi* | ora | 59,50 |
| C.2.57 | *carro forestale di portata utile di 25 q* | ora | 62,00 |
| C.2.58 | *idrovora* | ora | 55,78 |
| C.2.59 | *trapiantatrice* | ora | 41,52 |
| C.2.60 | *pinza girevole per movimentazione tronchi* | ora | 61,50 |

| | | | |
|---|---|---|---|
| C.2.61 | Pala meccanica su ruote gommate/cingolate. Costo operatore compreso<br>*potenza fino 52 kW* | ora | 47,10 |
| C.2.62 | *potenza 52-90 kW* | ora | 52,06 |
| C.2.63 | *potenza 90-120 kW* | ora | 54,54 |
| C.2.64 | *potenza oltre 120 kW* | ora | 59,50 |

| | | | |
|---|---|---|---|
| C.2.65 | Attrezzature per infissione pali di grande diametro | ora | 99,16 |

| | | | |
|---|---|---|---|
| C.2.66 | Terna semovente gommata, compreso operatore, attrezzata per scavi con pala caricatrice anteriore, escavatore decentrabile posteriore, con appoggi posteriori retrattili, con 4 ruote sterzanti da 75 kW. Costo operatore incluso | ora | 62,00 |

| | | | |
|---|---|---|---|
| C.2.67 | Catenaria o discotagliaroccia, per esecuzioni di scavi continui fino ad una profondità di 50 cm e larghezze fino a 20 cm, semovente o trainata. Costo operatore incluso | ora | 55,78 |

| | | | |
|---|---|---|---|
| C.2.68 | Autocarro leggero da 3,5 a 7,0 t di portata utile. Costo operatore incluso | ora | 47,10 |

| | | | |
|---|---|---|---|
| C.2.69 | Autocarro leggero da con portata utile superiore ai 7 t. Costo operatore incluso | ora | 49,58 |

| | | | |
|---|---|---|---|
| C.2.70 | Autocarro con gru con portata < 10 t. Costo operatore incluso | ora | 59,50 |
| C.2.71 | *con portata tra 10 e 15 t* | ora | 62,00 |
| C.2.72 | *con portata > 15 t* | ora | 74,37 |
| C.2.73 | Miniescavatore meccanico cingolato, provvisto di benna, cucchiaio o lama. Costo operatore incluso<br>*potenza fino a 15 kW* | ora | 40,20 |
| C.2.74 | *potenza dai 15 kW a 20 kW* | ora | 42,20 |
| C.2.75 | *potenza oltre 20 kW* | ora | 44,22 |

| | | | |
|---|---|---|---|
| C.2.76 | Escavatore con benna. Costo operatore incluso *potenza 53-90 kW* | ora | 59,50 |
| C.2.77 | *potenza >90 kW* | ora | 66,93 |
| C.2.78 | Escavatore munito di martello demolitore. Costo operatore incluso | ora | 74,37 |
| C.2.79 | Escavatore munito di pinza forestale per operazioni di carico della cippatrice. Costo operatore incluso | ora | 78,39 |

| | | | |
|---|---|---|---|
| C.2.80 | Escavatore meccanico tipo ragno. Costo operatore incluso *potenza fino a 50 kW* | ora | 68,17 |
| C.2.81 | *potenza da 50 kW fino a 70 kW* | ora | 86,77 |
| C.2.82 | *potenza oltre 70 kW* | ora | 89,25 |

| | | | |
|---|---|---|---|
| C.2.83 | Macchina idroseminatrice. Costo operatore incluso *cisterna <1m³* | ora | 86,77 |
| C.2.84 | *cisterna >1m³* | ora | 105,36 |

| | | | |
|---|---|---|---|
| C.2.85 | Rullo compressore | ora | 49,38 |

| | | | |
|---|---|---|---|
| C.2.86 | Gru semovente munita di pinza girevole per la movimentazione di tronchi. Il costo comprende operatore | ora | 61,50 |

| | | | |
|---|---|---|---|
| C.2.87 | Verricello idraulico con motore autonomo | ora | 27,43 |

| | | | |
|---|---|---|---|
| C.2.88 | Risine in polietiliene, lunghezza di riferimento 2,5 metro | Pezzo/ giornata | 2,00 |

## D. ELENCO PREZZI UNITARI DELLE OPERE COMPIUTE RELATIVE AD INTERVENTI FORESTALI

### D.1 RIPULITURE

| | | Unità di misura | Prezzo (euro) | Ore/uomo per lavori a prestazione volontaria |
|---|---|---|---|---|
| D.1.1* | Riduzione della componente erbacea in boschi cedui e fustaie mediante sfalci e decespugliamenti al fine di evitare la concorrenza con i giovani polloni e le piantine forestali. Il prezzo comprende il taglio e l'accatastamento ordinato del materiale | ha | 1.245,60 | 80 ore/ha |
| D.1.2* | Taglio della vegetazione arbustiva e arborea di piccole dimensioni eseguito con motosega compreso l'accatastamento ordinato del materiale. Il prezzo comprende il taglio e l'accatastamento ordinato del materiale | $m^2$ | 3,80 | - |

**D.2 SFOLLI**

| | | Unità di misura | Prezzo (euro) | Ore/uomo per lavori a prestazione volontaria |
|---|---|---|---|---|
| D.2.1* | Sfolli mediante tagli di selezione su giovani fustaie non ancora differenziate (spessina) a densità eccessiva, per migliorare la stabilità del soprassuolo e dosarne la composizione specifica con taglio selettivo delle piante in soprannumero. Il costo comprende il concentramento e l'accatastamento in loco del materiale di risulta | ha | 1.629,10 | - |
| D.2.2* | Sfolli in popolamento ceduo nelle fasi giovanili tramite eliminazione degli individui malati, malformati e soprannumerati. Il costo comprende il concentramento e l'accatastamento in loco del materiale di risulta | ha | 2.255,20 | - |
| D.2.3* | Sfoltimento andante su ceduo a carico del piano dominante ed eliminazione delle piante deperenti e degli arbusti ingombranti. Il costo comprende il concentramento e l'accatastamento in loco del materiale di risulta | ha | 1.678,35 | - |

**D.3 DIRADAMENTI**

| | | Unità di misura | Prezzo (euro) | Ore/uomo per lavori a prestazione volontaria |
|---|---|---|---|---|
| D.3.1* | Miglioria forestale per regolazione densità nel ceduo mediante taglio selettivo con eliminazione degli individui malati, malformati, di specie indesiderate o alloctone e/o di polloni soprannumerati. Il costo comprende la raccolta, la depezzatura e/o cippatura, il concentramento del materiale in bosco e la sistemazione della ramaglia a cumuli e/o strisce. Prelievo da 150 a 250 piante ad ettaro | ha | 4.401,12 | - |
| D.3.2* | Miglioria forestale in fustaia consistente nell'eliminazione selettiva degli individui malati, malformati, o di specie indesiderate e spalcature delle piante rimanenti sino ad 1,5 m di altezza. Il costo comprende la racccolta, la depezzatura e/o cippatura, il concentramento del materiale in bosco e la sistemazione della ramaglia a cumuli e/o strisce. Prelievo del 30% circa dei soggetti | ha | 3.321,60 | - |
| D.3.3* | Diradamento dal basso in fustaia a carico del piano dominato. Il costo comprende la sramatura, la depezzatura e/o cippatura e il concentramento del materiale per successivo esbosco. Prelievo del 30% circa dei soggetti | ha | 2.620,95 | - |

* Incremento del 15% del prezzo per lavorazioni effettuate in terreni con pendenze medie superiori al 20%

| | | | | |
|---|---|---|---|---|
| D.3.4* | Diradamento dall'alto in fustaia a carico delle piante del piano dominante e codominante. Il costo comprende la sramatura, la depezzatura e/o cippatura e il concentramento del materiale per successivo esbosco. Prelievo del 15% circa dei soggetti | ha | 2.096,76 | - |
| D.3.5* | Diradamento dal basso in bosco ceduo a carico delle piante del piano dominato allo scopo di costituire un soprassuolo monoplano. Il costo comprende la sramatura, la depezzatura e/o cippatura e il concentramento del materiale per successivo esbosco. Prelievo del 30% circa dei soggetti | ha | 2.112,33 | - |

**D.4 CONVERSIONI**

| | | Unità di misura | Prezzo (euro) | Ore/uomo per lavori a prestazione volontaria |
|---|---|---|---|---|
| D.4.1* | Taglio di preparazione all'avviamento a fustaia consistente in un diradamento selettivo a carico dei polloni malformati, in sovrannumero, delle matricine eccessivamente ramose o invecchiate. Il costo comprende la sramatura, la depezzatura e/o cippatura e il concentramento del materiale per successivo esbosco | ha | 3.280,08 | - |
| D.4.2* | Taglio di conversione a fustaia in un bosco ceduo invecchiato già sottoposto precedentemente a taglio di preparazione consistente in riduzione dei polloni in sovrannumero. Il costo comprende la sramatura, la depezzatura e/o cippatura e il concentramento del materiale per successivo esbosco | ha | 2.864,88 | - |
| D.4.3* | Taglio di conversione a fustaia in un bosco ceduo invecchiato non sottoposto precedentemente a tagli di preparazione. Il taglio sarà a carico di polloni malformati, invecchiati o in sovrannumero. Il costo comprende la sramatura, la depezzatura e/o cippatura e il concentramento del materiale per successivo esbosco | ha | 4.214,28 | - |

**D.5 REALIZZAZIONE DI SOTTOPIANTAGIONI**

| | | Unità di misura | Prezzo (euro) | Ore/uomo per lavori a prestazione volontaria |
|---|---|---|---|---|
| D.5.1* | Collocazione a dimora di piantine e arbusti per sottopiantagioni forestali Il costo non comprende l'acquisto della piantina, ma comprende l'apertura della buca, la fornitura e la collocazione del materiale per garantire adeguata protezione e sostegno alla piantina, posizionamento di biodisco pacciamante in materiale biodegradabile e la prima | cad | 6,50 | - |

* Incremento del 15% del prezzo per lavorazioni effettuate in terreni con pendenze medie superiori al 20%

## D.6 INTERVENTI DI BONIFICA

| | | Unità di misura | Prezzo (euro) | Ore/uomo per lavori a prestazione volontaria |
|---|---|---|---|---|
| D.6.1* | Interventi di ripristino di boschi percorsi dal fuoco consistenti nel taglio delle piante morte, scottate e/o stroncate. Il costo comprende la sramatura, il depezzamento, un'idonea sistemazione della ramaglia sul terreno, previa sminuzzatura con motosega, l'eventuale riceppatura e il concentramento dei fusti per il successivo esbosco *Danneggiamenti fino al 25% dei soggetti* | ha | 4.810,00 | - |
| D.6.2* | *Danneggiamenti dal 25% al 50% dei soggetti* | ha | 6.004,00 | - |
| D.6.3* | Interventi di ripristino in boschi danneggiati da avversità atmosferiche o da attacchi biotici consistenti nel taglio delle piante irrecuperabili. Il costo comprende la sramatura, il depezzamento, un'idonea sistemazione della ramaglia sul terreno, previa sminuzzatura con motosega, l'eventuale riceppatura e il concentramento dei fusti per il successivo | ha | 5.367,27 | - |

## D.7 ESBOSCO E TRASPORTO DEL MATERIALE

| | | Unità di misura | Prezzo (euro) |
|---|---|---|---|
| D.7.1* | Esbosco a strascico del legname di risulta degli interventi selvicolturali, collocamento all'imposto in modo idoneo al successivo trasporto. Il costo comprende ogni altre onere *Su pista a strascico fino a 200 m di distanza* | $m^3$ | 23,62 |
| D.7.2* | *Su pista a strascico da 200 m a 700 m di distanza* | $m^3$ | 40,60 |
| D.7.3* | *Su pista a strascico oltre i 700 m di distanza* | $m^3$ | 50,80 |

| | | Unità di misura | Prezzo (euro) |
|---|---|---|---|
| D.7.4* | Esbosco con rimorchio del legname di risulta degli interventi selvicolturali, collocamento all'imposto in modo idoneo al successivo trasporto. Il costo comprende ogni altre onere *Su pista con rimorchio fino a 1000 m di distanza* | $m^3$ | 8,14 |
| D.7.5* | *Su pista con rimorchio da 1000 m a 5000 m di distanza* | $m^3$ | 12,56 |
| D.7.6* | *Su pista con rimorchio oltre i 5000 m di distanza* | $m^3$ | 21,10 |

| | | Unità di misura | Prezzo (euro) |
|---|---|---|---|
| D.7.7* | Esbosco con impianto a fune del legname di risulta degli interventi selvicolturali, collocamento all'imposto in modo idoneo al successivo trasporto. Il costo comprende ogni altre onere *Ad argano di tipo tradizionale* | $m^3$ | 46,73 |
| D.7.8* | *A stazione motrice mobile medio/leggera con potenza inferiore ai 30 kW* | $m^3$ | 51,15 |
| D.7.9* | *A stazione motrice mobile medio/pesante con potenza superiore a 30 kW* | $m^3$ | 54,47 |

* Incremento del 15% del prezzo per lavorazioni effettuate in terreni con pendenze medie superiori al 20%

| | | | |
|---|---|---|---|
| D.7.10* | Esbosco di legname mediante l'utilizzo di canalette in polietilene. Il costo comprende il montaggio e lo smontaggio delle stesse canalette | $m^3$ | 34,25 |

## D.8 ALLESTIMENTO LEGNAME

| | | Unità di misura | Prezzo (euro) |
|---|---|---|---|
| D.8.1 | Allestimento del legname tondo eseguito con trattrice munito di carro e gru idraulica. Sono compresi i costi del prelievo del tondame su strada, il caricamento su carro, il trasporto fino all'imposto, e la formazione della catasta coadiuvata da operatori. Il tondame è già esboscato su strada trattorabile. Per trattrici di bassa e media potenza e carichi fino a 1,5 $m^3$ *Per distanze inferiori ai 500 m* | $m^3$ | 5,43 |
| D.8.2 | *Per distanze tra i 501 e i 1000 m* | $m^3$ | 9,05 |
| D.8.3 | *Per distanze tra i 1001 e i 3000 m* | $m^3$ | 13,00 |
| D.8.4 | *Per distanze superiori ai 3000 m* | $m^3$ | 19,86 |

| | | Unità di misura | Prezzo (euro) |
|---|---|---|---|
| D.8.5 | Allestimento del legname tondo eseguito con trattrice munito di carro e gru idraulica. Sono compresi i costi del prelievo del tondame su strada, il caricamento su carro, il trasporto fino all'imposto, e la formazione della catasta coadiuvata da operatori. Il tondame è già esboscato su strada trattorabile. Per trattrici di media ed alta potenza e carichi superiori a 1,5 $m^3$ *Per distanze inferiori ai 500 m* | $m^3$ | 2,87 |
| D.8.6 | *Per distanze tra i 501 e i 1000 m* | $m^3$ | 5,44 |
| D.8.7 | *Per distanze tra i 1001 e i 3000 m* | $m^3$ | 6,37 |
| D.8.8 | *Per distanze superiori ai 3000 m* | $m^3$ | 14,54 |

| | | Unità di misura | Prezzo (euro) |
|---|---|---|---|
| D.8.9 | Allestimento di ramaglie eseguito con trattrice munito di carro e gru idraulica. Sono compresi i costi del prelievo del materiale su strada, il caricamento su carro, il trasporto fino all'imposto, e la formazione della catasta coadiuvata da operatori. Il materiale è già esboscato su strada trattorabile. Per trattrici di bassa e media potenza e carichi fino a 1,5 $m^3$ *Per distanze inferiori ai 500 m* | Metri steri | 10,42 |
| D.8.10 | *Per distanze tra i 501 e i 1000 m* | Metri steri | 17,37 |
| D.8.11 | *Per distanze tra i 1001 e i 3000 m* | Metri steri | 21,72 |
| D.8.12 | *Per distanze superiori ai 3000 m* | Metri steri | 26,06 |

* Incremento del 15% del prezzo per lavorazioni effettuate in terreni con pendenze medie superiori al 20%

## D.9 INTERVENTI NEI CASTAGNETI

| | | Unità di misura | Prezzo (euro) | Ore/uomo per lavori a prestazione volontaria |
|---|---|---|---|---|
| D.9.1* | Innesto di pollone di castagno di 1-2 anni eseguito a spacco (o simili) con varietà da frutto mediante l'utilizzo di marza con diametro uguale al portainnesto, protezione con biomastice, potatura estiva dei germogli finalizzata alla formazione della chioma nonchè alla limitazione dei danni da vento; si considera l'innesto di 3-4 polloni per ceppaia | cad | 3,30 | - |
| D.9.2* | Innesto di giovani piante nate da seme o da polloni di castagno con varietà da frutto pregiata (densita max di 100 soggetti/ha o gruppi di soggetti provenienti dalla medesima ceppaia). Il prezzo comprende la raccolta delle marze, la loro conservazione, le operazioni di taglio, l'allontanamento della vegetazione arborea ed arbustiva concorrente e le pratiche culturali successive all'innesto, ogni altro onere compreso. Per ogni ceppaia o innesto isolato su piante franche di piede | cad | 23,15 | - |
| D.9.3* | Potatura di risanamento/ringiovanimento di esemplari adulti di castagno con eliminazione di tutte le parti secche o seccaginose e delle branche necessarie per il riequilibrio spaziale della chioma e per sollecitare l'emissione di nuovi rami avventizi, spalmatura di mastice antisettico sulle superfici di taglio *fino a 10 m di altezza* | cad | 83,75 | - |
| D.9.4* | *oltre 10 m di altezza* | cad | 111,96 | - |
| D.9.5* | Raccolta ed accatastamento ordinato del materiale di risulta della potatura nei castagneti | cad | 12,46 | 0,75/cad |
| D.9.6* | Recupero di un castagneto da frutto abbandonato e decespugliamento mediante spollonatura delle piante adulte, eliminazione delle piante in sovrannumero o infestanti. Il costo comprende la raccolta, l'allontanamento e/o distruzione in siti idonei del materiale di risulta | ha | 3.417,00 | - |
| D.9.7* | Taglio colturale in cedui di castagno per la conversione ad alto fusto o per l'allungamento del turno dei cedui eseguito con motosega e mediante la potatura di formazione delle piante residue, l'eliminazione dei polloni sottomessi, malformati e in sovrannumero, compreso la depezzatura dei fusti, il concentramento e l'eventuale trasporto delle ramaglie in luogo idoneo | ha | 1.800,00 | - |

* Incremento del 15% del prezzo per lavorazioni effettuate in terreni con pendenze medie superiori al 20%

**D.10 INTERVENTI FINALIZZATE ALLA DISETANEIZZAZIONE DELLA FUSTAIA COETANEA**

| | | Unità di misura | Prezzo (euro) | Ore/uomo per lavori a prestazione volontaria |
|---|---|---|---|---|
| D.10.1* | Intervento di trasformazione finalizzato alla disetaneizzazione di fustaia coetanea. Il costo comprende il taglio, la sramatura, il depezzamento, l'allestimento e il concentramento dei fusti per il successivo esbosco, e l'idonea sistemazione della ramaglia previa depezzatura della stessa | ha | 4.255,80 | - |

**D.11 TAGLIO A RASO SU PICCOLE SUPERFICI (≤ 1.000 MQ)**

| | | Unità di misura | Prezzo (euro) | Ore/uomo per lavori a prestazione volontaria |
|---|---|---|---|---|
| D.11.1* | Taglio raso a buche (di superficie non superiore a 1000 $m^2$ e distanziate tra loro almeno una volta e mezzo il diametro della buca stessa) in radure interne al bosco che hanno subito una ricolonizzazione forestale nei precedenti 50 anni. Il costo è comprensivo di abbattimento e allestimento fino al piazzale di raccolta e sistemazione della ramaglia | $m^2$ | 0,52 | - |

**D.12 ATTIVITÀ FINALIZZATE ALLA PREVENZIONE DEGLI INCENDI**

| | | Unità di misura | Prezzo (euro) | Ore/uomo per lavori a prestazione volontaria |
|---|---|---|---|---|
| D.12.1* | Realizzazione di viale tagliafuoco verde: fascia di riduzione del combustibile di una larghezza media di 20 metri, inclusa l'eventuale sede viaria, consistente nel taglio parziale della vegetazione arborea e controllo di quella arbustiva esistente | m | 13,49 | - |
| D.12.2* | *Manutenzione della stessa fascia verde* | m | 5,71 | - |
| D.12.3* | Realizzazione di viale tagliafuoco: fascia di eliminazione del combustibile di una larghezza media di 20 metri, inclusa l'eventuale sede viaria, consistente nel taglio della vegetazione arborea ed arbustiva esistente | m | 24,39 | - |
| D.12.4* | *Manutenzione della stessa fascia verde* | m | 10,90 | - |

**E. ELENCO PREZZI UNITARI DELLE OPERE COMPIUTE RELATIVE ALLA VIABILITA' FORESTALE**

* Incremento del 15% del prezzo per lavorazioni effettuate in terreni con pendenze medie superiori al 20%

## E.1 MOVIMENTI TERRA, OPERE ACCESSORIE ALLA VIABILITÀ

| | | Unità di misura | Prezzo (euro) | Ore/ uomo per lavori a prestazione volontaria |
|---|---|---|---|---|
| E.1.1 | Pareggiamento del terreno eseguito manualmente per la realizzazione o la manutenzione della viabilità silvopastorale | m | 7,27 | - |
| E.1.2 | Scavo di sbancamento per allargamento e formazione della sede stradale, in terreni di qualsiasi natura e consistenza anche in presenza d'acqua, compresa la demolizione di murature a secco, le rocce tenere, esclusa la roccia dura da mina o da martello demolitore ed i trovanti di dimensioni superiori ad 1 $m^3$. Nel prezzo è compreso l'onere per il trasporto del materiale in esubero entro l'area del cantiere, l'onere per l'estirpazione delle ceppaie e per la profilatura delle scarpate eseguito: *con mezzi meccanici* | $m^3$ | 11,83 | - |
| E.1.3 | *a mano* | $m^3$ | 79,20 | - |
| E.1.4 | Scavo di sbancamento in roccia di qualsiasi natura e consistenza e demolizione di trovanti superiori al metro cubo con mezzi meccanici muniti di martello demolitore | $m^3$ | 44,32 | - |
| E.1.5 | Scavo di sbancamento in roccia di qualsiasi natura e consistenza eseguito a mano con demolitore pneumatico o con tecniche speciali, quali cunei etc., compreso l'accatastamento in sito del materiale di risulta, che può essere impiegato per ricariche e/o per realizzazione di manufatti in pietrame | $m^3$ | 192,34 | - |
| E.1.6 | Scavo di sbancamento ed in sezione ristretta in terreno di qualsiasi natura, esclusa la roccia ed i trovanti rocciosi di volume superiore a 0,6 $m^3$, compreso taglio dei cespugli, asportazione delle ceppaie, lo sgombero dei materiali provenienti dagli scavi, le occorrenti sbadacchiature, il carico, il trasporto a qualsiasi distanza del materiale alle discariche, il relativo onere di accesso, eseguito: *con mezzi meccanici* | $m^3$ | 13,97 | - |
| E.1.7 | *a mano* | $m^3$ | 93,11 | |
| E.1.8 | Scavo di fondazione a sezione obbligata in terreni di qualsiasi consistenza anche in presenza d'acqua, esclusa la roccia da mina ed i trovanti superiori ad un metro cubo, compreso il trasporto dei materiali di risulta, eseguito: *con mezzi meccanici* | $m^3$ | 18,37 | - |
| E.1.9 | *a mano* | $m^3$ | 113,76 | - |
| | | | | |
| E.1.10 | Scoronamento e regolarizzazione del profilo del terreno, delle scarpate in zona frana e sul ciglio della frana eseguito a mano e/o con mezzi meccanici comprensivo del taglio della vegetazione arbustiva e di alto fusto esistente all'interno e sul ciglio della frana | $m^2$ | 7,58 | - |
| E.1.11 | Riporto del materiale di risulta proveniente dagli scavi a formazione di rilevato utile, compreso costipamento e riprofilatura del terreno eseguito a mano o con mezzi meccanici | $m^3$ | 4,88 | - |

| | | | | |
|---|---|---|---|---|
| E.1.12 | Scarificazione di massicciata stradale, eseguita con mezzi meccanici con una profondità media di 10 cm compresa la regolarizzazione eseguita con mezzo meccanico, l'eventuale umidificazione ed il costipamento con rulli statici e vibranti, nonché il trasporto del materiale inutilizzato | $m^2$ | 2,08 | - |
| E.1.13 | Getto di calcestruzzo con resistenza caratteristica R'ck 200 kg/$cm^2$ con inerti di idonea granulometria, in opera per sottofondazioni (magrone), compresa l'eventuale regolarizzazione manuale degli scavi, formazione di casseri e loro disarmo, costipamento delle superfici | $m^3$ | 78,68 | - |
| E.1.14 | Getto di calcestruzzo con resistenza caratteristica R'ck 300 kg/$cm^2$ con inerti di idonea granulometria, in opera per murature in elevazione di qualsiasi altezza e spessore, compresa l'eventuale regolarizzazione manuale degli scavi, formazione dei casseri e loro disarmo, costipamento delle superfici, eventuali ponteggi, compreso il ferro d'armatura | $m^3$ | 201,99 | - |
| E.1.15 | Getto di calcestruzzo dosato a 2,5 q di cemento per metro cubo d'impasto, per opere di fondazione, gettato con l'ausilio dei casseri, questi e l'armatura in ferro, in ragione di 25 kg/mc, compresi nel prezzo | $m^3$ | 206,67 | - |
| E.1.16 | Massicciata stradale costituita da massetto di calcestruzzo dosato a 2,5 q di cemento con ciottoli puliti annegati, con sottostante rete elettrosaldata diametro 5 mm a maglie di 10x10 cm, previa preparazione del piano di posa, per garantire l'opera finita a regola d'arte | $m^2$ | 56,47 | - |
| E.1.17 | Formazione massicciata stradale eseguita con adeguato spezzato di cava "tipo calcare" (spessore minimo 10 cm) avente granulometria assortita con dimensione massima degli elementi di 60 mm, compreso il costipamento a umido | $m^2$ | 5,29 | - |
| E.1.18 | Cunetta stradale alla francese ad aletta semplice, costruita contro muri esistenti, in conglomerato cementizio dosato a 3,00 q di cemento tipo R325 per mc, dalle dimensioni minime di cm 50 di larghezza e cm 20 di spessore medio, su sottofondo in pietrame e materiale arido di intasamento, compreso ogni onere per la formazione del piano d'imposta, lisciatura, casseratura, fornitura e posa in opera di ferro d'armatura Feb44K ad aderenza migliorata | m | 35,71 | - |
| E.1.19 | Muratura di sostegno ad asse rettilineo o curvilineo, con paramento esterno in pietra, con ossatura in getto di calcestruzzo dosato a 2,5 q di cemento per metro cubo d'impasto, compresi i compensi per la formazione della superficie a scarpa (10-15%), di spigoli o riseghe, della posa di tubi in pvc di diametro 100 mm per drenaggio, del ferro d'armatura, i casseri per la formazione del paramento interno, nonché l'onere per il riempimento con adeguato materiale retrostante l'armatura | $m^3$ | 322,30 | - |
| E.1.20 | Fornitura e posa in opera di canalette trasversali in tondelli di legno di diametro di 15-20 cm, compreso scavo livellazione del piano di posa, posate a secco e sistemate con andamento obliquo all'asse della strada | m | 27,71 | - |
| E.1.21 | Fornitura e posa in opera di canalette trasversali eseguite con profilati metallici tipo "guard-rail", poste e ammorsate in getto di cls con zanche di ancoraggio disposte con andamento obliquo all'asse della strada di almeno 30°, compreso lo scavo, raccordi stradali, la realizzazione di dissipatore in pietrame | m | 51,17 | - |
| E.1.22 | Formazione di canaletta di scarico in legname e pietrame a forma trapezoidale con intelaiatura realizzata con pali di legname idoneo disposti in senso longitudinale e ancorati ai pali infissi nel terreno Il | m | 75,15 | - |

| | | | | |
|---|---|---|---|---|
| | tondame, posto in opera longitudinalmente viene ancorato a quello infisso nel terreno e disposto lungo il lato obliquo della canaletta | | | |
| E.1.23 | Barriera di protezione stradale eseguita in legname, costituita da tondelli di castagno di diametro 10-15 cm e di lunghezza 1 m posti verticalmente, ancorati alla base con blocchetti di calcestruzzo e collegati con una serie di tondelli in orizzontale e tra di loro con chiodature di ferro | m | 40,79 | - |
| E.1.24 | Barriera di protezione stradale eseguita in legname, costituita da tondelli di castagno di diametro 10-15 cm e di lunghezza 1 m posti verticalmente, ancorati alla base con blocchetti di calcestruzzo posti ad interasse di 2 metri e collegati tra loro con cinque ordini di cordino metallico di diametro 10 mm passanti nei fori dei montanti di legno, equidistanti tra di loro e tenuti i tensione con necessari tiranti e morsetti | m | 39,24 | - |
| E.1.25 | Formazione di staccionata in legno, avente il diametro dei piantoni di cm 12-15 posizionati ad interasse di m 1,50-2,00 ed un'altezza di m 1,00-1,20 fuori terra con trattamento imputrescibile della parte interrata | m | 29,56 | - |
| E.1.26 | Formazione di staccionata in legno con tondelli impregnati a pressione con piantoni ad interassi di m 1,50 - 2,00 con altezza di m 1,00 - 1,20 fuori terra e del diametro di cm 12 - 15. I traversi in numero di due saranno posti orizzontalmente e fissati con barre filettate o tiraffondi metallici | m | 40,15 | - |
| E.1.27 | Formazione di fossati drenanti realizzati con sezione di scavo trapezoidale, con base di cm 40 e 70 cm alla sommità, di altezza media di 100 cm, con posa sul fondo e sulle pareti di geotessile per avvolgere il tubo drenante in plastica microforato | m | 33,53 | - |
| E.1.28 | Ricarica del piano viabile, ottenuta mediante inghiaiatura con misto granulare calcareo stabilizzato di diametro 30 mm proveniente da cava. Il costo comprende l'onere della stesura a mano, preparazione e sagomatura del piano e cilindratura | $m^2$ | 17,13 | - |
| E.1.29 | Fornitura e posa in opera di pozzetto prefabbricato in cemento di dimensioni di 60x60x60 cm con soprastante coperchio metallico grigliato carrabile per la raccolta delle acque provenienti dalle canalette, compreso l'onere per lo scavo, sigillatura, reinterro e collegamento alla tubazione di scarico | cad | 143,87 | - |
| E.1.30 | Fornitura e posa in opera di griglie (carrabile) e chiusini in ferro o ghisa lavorato per pozzetti prefabbricati (escluso scavo, getti, pozzetto, ecc) | $m^2$ | 102,14 | - |
| E.1.31 | Formazione di selciato in pietrame annegato nel getto di calcestruzzo con fuga a raso pietra per sede stradale, cunettoni, cunette laterali e fondo di alveo con spessore medio di 25 - 30 cm, compresa la posa di rete elettrosaldata (20 x 20 cm diametro 6 mm) di ripartizione e stilatura dei giunti, la preparazione del piano di posa | $m^2$ | 61,24 | - |
| E.1.32 | Formazione di selciato in pietrame a secco per sede stradale, con spessore medio di 30-40 cm, compresa la preparazione del piano di posa costituito da uno strato di sabbia mista a cemento, la realizzazione delle guide laterali e l'ammorsamento ed intasamento del pietrame con inerte | $m^2$ | 44,43 | - |
| E.1.33 | Formazione di selciato in pietrame e malta con fuga ribassata (falso secco) per il rivestimento di sede stradale, con spessore di 25 - 30 cm, compresa la posa di rete elettrosaldata (20 x 20 cm diametro 6 mm) di ripartizione, la stilatura dei giunti, la preparazione del piano di posa | $m^2$ | 68,82 | - |

## E.2 PROTEZIONE CONTRO DISSESTI DA SCIVOLAMENTO

| | | Unità di misura | Prezzo (euro) | Ore/uomo per lavori a prestazione volontaria |
|---|---|---|---|---|
| E.2.1 | Realizzazione di gradone con profondità 50 cm e larghezza compresa tra i 30 ed i 50 cm in conformità alla pendenza, con scavo eseguito a mano e posa del materiale di scavo a valle; zolla erbosa e terra posate garantendo la massima stabilità al manufatto | m | 13,18 | - |
| E.2.2 | Realizzazione di soglia o traversa in legname durabile, diametro minimo 20 cm, previa realizzazione di sede per posa con regolarizzazione del fondo eseguita a mano, ogni onere compreso: ancoraggio con tiranti a fune (diametro minimo 11 mm realizzati forando il terreno con idoneo utensile per almeno 0,8 m ed affogando la fune in malta anti ritiro all'interno del foro stesso; un tirante ogni 2 m | m | 70,38 | - |
| E.2.3 | Realizzazione di soglia o traversa in legname durabile, diametro minimo 20 cm, previa realizzazione di sede per posa con regolarizzazione del fondo eseguita a mano. Il costo comprende ogni onere: ancoraggio con pali in legno durabile con diametro, a distanza di 1,5 m l'uno dall'altro | m | 49,82 | - |

# F. INTERVENTI DI INGEGNERIA NATURALISTICA

## F.1 INTERVENTI ANTIEROSIVI

| | | Unità di misura | Prezzo (euro) | Ore/ uomo per lavori a prestazione volontaria |
|---|---|---|---|---|
| F.1.1 | Inerbimento di superfici piane o poco inclinate o comunque caratterizzate da fenomeni erosivi superficiali mediante spargimento manuale di un idoneo miscuglio di sementi a seconda delle caratteristiche ecologiche stazionali (semina a spaglio). Parametri di riferimento: semente 50 g/ $m^2$. Esclusa la preparazione del piano di semina | $m^2$ | 1,14 | 0,05/ $m^2$ |
| F.1.2 | Inerbimento di superfici piane o poco inclinate mediante la semina a spaglio di un miscuglio di specie idonee al sito su un letto di paglia steso uniformemente e ricoperto da una emulsione bituminosa con funzione protettiva, tramite pompe irroratrici a zaino (semina con coltre protettiva di paglia e bitume -sistema Schiechteln). Parametri di riferimento: semente 40 g/ $m^2$; spessore paglia stesa 3 cm. Esclusa la preparazione del piano di semina | $m^2$ | 2,49 | 0,1 ore/ $m^2$ |
| F.1.3 | Inerbimento di superfici con miscuglio formato da sementi idonee al sito, e distribuzione di una miscela contenente: sementi idonee al sito, sostanze organiche (torba bionda o scura), fitoregolatori in acqua, tramite idroseminatrice su superfici fino a 35° di pendenza (idrosemina con mulch o a spessore). Parametri di riferimento: semente 40 g/ $m^2$; mulch 350 g/ $m^2$ (fibra di paglia o legno); | $m^2$ | 2,51 | - |

| | | | | |
|---|---|---|---|---|
| | distribuito in una passata. Esclusa la preparazione del piano di semina | | | |
| F.1.4 | Spargimento meccanico di una miscela formata da sementi, fertilizzanti, ammendanti, fitoregolatori in acqua, collanti tramite idroseminatrice su superfici di pendenza <20° (idrosemina semplice). Parametri di riferimento: semente 40 g/ $m^2$. Esclusa la preparazione del piano di semina | $m^2$ | 3,43 | - |
| F.1.5 | Rivestimento di scarpata previa semina (40 g/ $m^2$) mediante la stesura di una biostuoia in paglia (peso minimo di 300 g/ $m^2$), fissata al terreno con interro ai bordi e con picchetti (o staffe) in acciaio (Biostuoia in paglia) | $m^2$ | 6,95 | - |
| F.1.6 | Rivestimento di scarpata di elevata pendenza o con alto grado di erosione, previa semina (40 g/mq, mediante la stesura di una biostuoia in cocco (peso minimo di 400 g/mq), fissata al terreno con interro ai bordi e con picchetti (o staffe) in acciaio (Biostuoia in cocco) | $m^2$ | 10,48 | - |
| F.1.7 | Rivestimento di scarpata, previa semina (40 g/ $m^2$) mediante la stesura di una biostuia in fibre miste pagliacocco, con % in paglia non inferiore al 40%, di peso minimo di 400 g/mq, fissata al terreno con interro ai bordi e con pichetti (o staffe) in acciaio (Biostuoia in pagliacocco) | $m^2$ | 8,20 | - |
| F.1.8 | Posa in opera di geojuta maglia aperta di 1x1,5 cm da utilizzarsi per rivestimento antierosivo su scarpate sponde fluviali o lacustri purché a bassa pendenza e bassa velocità della corrente, su substrati denudati o di neoformazione, e fissaggio della stessa al terreno tramite picchetti (o staffe) in acciaio. Inclusa semina (40g/ $m^2$) (biotessile in juta) | $m^2$ | 8,62 | - |
| F.1.9 | Fornitura e posa in opera di biostuoia antierosiva di juta a maglia 1x1,5 cm su scarpata precedentemente regolarizzata, inclusi i picchetti di fissaggio in ferro in ragione di n° 2-4/ $m^2$. Successivamente tamponato con miscela composta da sementi selezionate, terriccio organico, paglia, sostanze collanti e fertilizzanti, che verrà distribuita con una idroseminatrice ad alta pressione *superfici fino a 500* $m^2$ | $m^2$ | 10,80 | - |
| F.1.10 | *superfici da 500 a 3000* $m^2$ | $m^2$ | 10,17 | - |
| F.1.11 | *superfici oltre 3000* $m^2$ | $m^2$ | 9,13 | - |
| F.1.12 | Protezione di scarpate in terra mediante la posa di struttura sintetica a geocelle a nido d'ape di spessore 10 cm, ed al suo intasamento con terreno vegetale, considerando di intervenire su un sottofondo precedentemente livellato e liberato da radici e sassi sporgenti, e fissaggio in trincea in testa con picchetti di ferro acciaioso a "U", altri ancoraggi andranno posizionati in ragione di 1 ogni 2 celle lungo la scarpata. Inclusi il successivo riempimento con terreno e la semina (40 g/ $m^2$) | $m^2$ | 22,11 | - |
| F.1.13 | Posa in opera di geostuoia sintetica tridimensionale di spessore minimo di 8 mm da utilizzarsi per rivestimento su scarpate, versanti, sponde fluviali soggette ad erosione superficiale, e fissaggio della stessa al terreno sia con interramento per almeno 50 cm in solchi formati a monte e a valle, sia con picchetti (o staffe) a "U" in acciaio, in numero tale da garantire la giusta aderenza della struttura. Inclusi il successivo riempimento con terreno e la semina (40g/$m^2$) | $m^2$ | 13,49 | - |
| F.1.14 | Inerbimento su georete tridimensionale per scarpate con pendenza | $m^2$ | 15,05 | - |

| | | | | |
|---|---|---|---|---|
| | 45-50°. Fornitura e srotolamento di georete grimpante tridimensionale su superficie regolarizzata e libera da pietre e radici; successivo fissaggio, lungo il bordo superiore ed inferiore del pendio, con interramento in trincee profonde almeno 20 cm. Rotoli sovrapposti per almeno 10 cm e ancorati al terreno mediante picchetti sagomati ad "U" diametro 8 di lunghezza 15-30 cm in ragione di 2/ $m^2$. Successivo intasamento con una miscela tamponante per l'inerbimento accelerato, utilizzando i componenti più idonei alle particolarità del suolo e alle condizioni climatiche del luogo | | | |
| F.1.15 | Fornitura e posa in opera di georete per il consolidamento di scarpate e sponde fluviali fissata al terreno con picchetti di legno o metallici, costituita da intreccio di fibre naturali di juta non trattate, totalmente biodegradabili, aventi resistenza meccanica non inferiore a 5 kN/m con larghezza minima della maglia pari a 4-5 mm compreso ogni altro onere ed accessorio per dare l'opera compiuta a regola d'arte secondo le indicazioni della D.L. | $m^2$ | 3,43 | - |
| F.1.16 | Rivestimento di scarpate, anche di notevole pendenza, in presenza fenomeni di accelerata erosione superficiale, mediante la posa e il fissaggio successivi (a monte e a valle) con picchetti in acciaio di una geostuoia tridimensionale di spessore minimo di 10 mm. Successiva posa di rete metallica, compreso la legatura di tutti i picchetti tramite fune d'acciaio, al fine di aumentare l'aderenza della struttura (rivestimento vegetativo rete metallica a doppia torsione e geostuoia tridimensionale). Tale opera deve essere completata con l'idrosemina esclusa nel prezzo | $m^2$ | 24,91 | - |

## F.2 INTERVENTI STABILIZZANTI

| | | Unità di misura | Prezzo (euro) | Ore/ uomo per lavori a prestazione volontaria |
|---|---|---|---|---|
| F.2.1 | Realizzazione di viminate vive su versante o pendio costituite da: pali di legno infissi nel terreno per 2/3 della loro lunghezza, con inclinazione quasi normale al piano del pendio ed intervallati di 0,50 m, collegati con un intreccio di verghe vive o totalmente interrate ad opera finita e legate ai pali con filo di ferro. Parametri di riferimento: lunghezza pali 1 m e diametro fino 10 cm, diametro verghe fino a 3 cm e lunghezza 1,5 m, filo di ferro diametro 3 mm, altezza di riferimento dell'opera fuori terra di 30 cm | m | 17,13 | - |
| F.2.2 | Realizzazione di graticciata su versante o pendio costituita da: pali di legno infissi nel terreno per 2/3 della loro lunghezza, con inclinazione quasi normale al piano del pendio ed intervallati di 0,50 m, collegati con un intreccio di rami sufficientemente flessibili parzialmente interrati ad opera finita e legati ai pali con filo di ferro. Parametri di riferimento: lunghezza pali 1 m e diametro fino 10 cm, diametro rami fino a 3 cm e lunghezza 1,5 m, filo di ferro diametro 3 mm, altezza di riferimento dell'opera fuori terra di 30 cm | m | 18,58 | - |
| F.2.3 | Realizzazione di una fascinata per la captazione di acque sotterranee disposta perpendicolarmente alle linee di massima pendenza, tramite apertura di un solco per la posa sul fondo di 1 fascina di ramaglia, legata con filo di ferro e fissata al terreno tramite paletti inseriti | m | 27,71 | - |

| | | | | |
|---|---|---|---|---|
| | obliquamente; segue il riempimento del solco. Parametri di riferimento: profondità solco 40 cm, larghezza 40 cm; fascine di diametro 50 cm ognuna composta mediamente da 30 verghe; filo di ferro diametro 3 mm; paletti diametro 10 cm lunghezza superiore al diametro della fascina | | | |
| F.2.4 | Realizzazione di fascinata viva per il consolidamento del piede delle sponde di corsi d'acqua con velocità moderata, tramite apertura di un solco e posa di fascina composta da verghe, tenute assieme da filo ogni 30 cm, fissata ogni 80 cm con pali di legno. La base del solco sarà rinforzata tramite posa di ramaglia sporgente nell'acqua. La fascinata si troverà fuori dal livello medio dell'acqua per almeno metà del suo diametro (Fascinata viva spondale). Parametri di riferimento: profondità solco 40 cm; fascine di diametro 50 cm ognuna e lunghe 4 m composta mediamente da 30 verghe di salice rosso o di ripa; filo di ferro diametro 3 mm; paletti diametro 10 cm lunghezza superiore al diametro della fascina | m | 28,96 | - |

| | | | | |
|---|---|---|---|---|
| F.2.5 | Formazione di una cordonata su pendii anche molto ripidi ed instabili, tramite formazione di una banchina a "L" parallela alle curve di livello, in contropendenza a monte di circa 10°, successiva posa longitudinale sul fondo di stanghe come sostegno e stesura di ramaglia morta di conifere, copertura con strato di terreno e messa a dimora di talee di salice. Il tutto ricoperto con terreno di riporto della cordonata superiore distanziata di circa 2 m. Parametri di riferimento: profondità banchina 50 cm, diametro stanghe 8 cm e lunghezza 2 m, lunghezza talee 60 cm e densità di messa a dimora in numero di 10 per m | $m^2$ | 48,16 | - |

| | | | | |
|---|---|---|---|---|
| F.2.6 | Formazione di siepe-cespuglio mediante la realizzazione di una banchina della profondità minima di 60 cm e contropendenza del 10% ad interasse di 2-3 m, successiva messa a dimora di talee di salice in numero minimo di 15 e piantine radicate ad alta capacità vegetativa in numero minimo di 4, di varietà garantita, in buono stato, prive di lesioni o patologie in atto. Nel prezzo si intende compreso e compensato l'onere per lo scavo del terrazzamento, la fornitura e posa delle piante, il riempimento e la pareggiatura dello scavo con il terreno asportato dalla banchina superiore, e quanto altro necessario per dare il lavoro finito a regola d'arte | m | 26,78 | - |
| F.2.7 | Realizzazione di copertura diffusa con astoni di salice su sponda di alveo. Modellamento sponda con escavatore, scavo di un fosso alla base della sponda (larghezza: 40 cm, profondità: 30 cm) posa di 3 file di paletti di legname (diametro: 5 cm, lunghezza: 80 cm) infissi per 60 cm. La distanza tra i paletti è di 1 m per la fila inferiore, 2 m per quella intermedia e 3 m per quella superiore; posizionamento di uno strato continuo di astoni di salice in senso trasversale alla direzione della corrente, con il diametro maggiore nel fosso al piede della scarpata ed ancorati alla sponda con filo di ferro zincato (diam: 3 mm) fissato ai paletti di legno; posa di uno strato di ciottoli in modo da favorire l'afflusso dell'acqua alle talee stesse; realizzazione di una difesa in pietrame (volume > 0,20 $m^3$) per ottenere una protezione al piede della scarpata stessa; ricoprimento degli astoni con terreno vegetale (spessore < 3 cm). Parametro di riferimento: per altezza di sponda fino a 3 m | m | 125,60 | - |

| | | | | |
|---|---|---|---|---|
| F.2.8 | Paramento in terra armata e simili per tipo muro verde. Paramento in terra armata e simili per tipo muro verde, realizzato con la sovrapposizione di pannelli prefabbricati in calcestruzzo con RcK maggiore uguale 30 MPa, formato da contrafforti di appoggio e piastra inclinata di circa 70 gradi rispetto all'orizzontale, assemblati tramite bulloni zincati, armati o non, secondo le prescrizioni di calcolo, con ferri ad aderenza migliorata controllati in stabilimento, atti a costituire mediante la loro sovrapposizione, volumi da riempire con terreno vegetale idoneo a consentire la piantumazione e l'inerbimento. Fornito e posto in opera. Sono compresi: gli eventuali pezzi speciali (pannelli fuori misura); gli appoggi orizzontali in gomma EPDM. È inoltre compreso quanto altro occorre per dare l'opera finita. Misurato al m² di proiezione verticale | $m^2$ | 221,10 | - |
| F.2.9 | Arbusti, cespugli o rampicanti selezionati per terra armata. Arbusti, cespugli o rampicanti selezionati per terra armata e simili per tipo muro verde. Arbusti, cespugli o rampicanti di specie selezionate in funzione del contesto associativo del sito dell'opera, da piantumarsi in zolla o per infissione su paramento in terra armata e simili per tipo muro verde, forniti e posti in opera. E' compreso quanto occorre per dare il lavoro finito. Misurato al m² di proiezione verticale | $m^2$ | 25,96 | - |
| F.2.10 | Pannelli per paramento inclinato tipo terra verde e simili. Pannelli per paramento inclinato rinverdibile tipo terra verde e simili, in rete elettrosaldata a maglie mm 100x100 con spessore minimo della zincatura di 70 micron, sagomati con pendenza di circa 60 gradi e con risvolti orizzontali di lunghezza opportuna per facilitarne il montaggio mediante sovrapposizione, forniti e posti in opera. E' compreso il premontaggio con materassino composito di biostuoia di fibre vegetali e di geogriglia polimerica multistrato avente elevate caratteristiche di resistenza agli agenti chimici ed atmosferici, atto ad accogliere idrosemina e ad assicurare una rapida crescita della vegetazione ed uno sviluppo in profondità delle radici. E' compreso quanto altro occorre per dare l'opera finita. Misurato al m² di proiezione verticale<br><br>*Pannelli di altezza cm 80 con rete del diametro mm 6* | $m^2$ | 142,05 | - |
| F.2.11 | *Pannelli di altezza cm 60 con rete del diametro mm 8* | $m^2$ | 162,21 | - |
| F.2.12 | *Pannelli di altezza cm 40 con rete del diametro mm 10* | $m^2$ | 185,27 | - |

## F.3 INTERVENTI COMBINATI DI CONSOLIDAMENTO

| | | Unità di misura | Prezzo (euro) | Ore/ uomo per lavori a prestazione volontaria |
|---|---|---|---|---|
| F.3.1 | Formazione di una palizzata costituita da pali di legno infissi verticalmente. A ridosso della parte emergente disposizione orizzontale delle pertiche di castagno, legate con filo di ferro, per la trattenuta del materiale di risulta. A completamento dell'opera si prevede la messa a dimora di talee di salice. Parametri di riferimento: pali legno di 20 cm di diametro e lunghezza 150 cm, diametro pertiche di 10 cm e lunghezza 2 m, filo di ferro di diametro 3 mm, distanza pali di larice o castagno di 1,5 m infissi per i 2/3 della lunghezza | m | 53,35 | . |
| F.3.2 | Costruzione di una palificata in legname a parete singola, con base in contropendenza, e funzione prevalente di rivestimento spondale, costituita da: tondame scortecciato infisso per almeno 2/3, posizionamento sopra questi di tondame orizzontale e fissati tra loro con tondino di ferro, riempimento della struttura con inerte terroso e messa a dimora di talee di salice e/o piantine radicate di specie | m | 106,71 | - |

| | | | | |
|---|---|---|---|---|
| | arboree e arbustive idonee (ontano, frassino, etc). Parametri di riferimento: altezza dell'opera 1,80 m in contropendenza del 10%, tondame di castagno (pali infissi ad intervalli di 1,5 m di lunghezza 1,5 m e diametro 15 cm, diametro tondino di ferro 14 mm) | | | |
| F.3.3 | Realizzazione di palificata di sostegno (arcia) a una parete mista in pietrame e legname composta da correnti e traversi scortecciati di legno idoneo di larice o castagno, di diametro minimo 20 - 25 cm, fra loro incastrati e fissati con chiodi, staffe e cambre; fornitura e inserimento di talee di specie arbustive e/o arboree ad elevata capacità vegetativa e capaci di emettere radici avventizie dal fusto posate contigue in ogni strato, riempimento a strati con apposito materiale arido e drenante proveniente anche dagli scavi: compreso lo scavo di fondazione, la formazione degli incastri | $m^3$ | 112,52 | - |
| F.3.4 | Costruzione di una palificata in legname a parete doppia con base in contropendenza, e funzione di sostegno spondale, costituita da un' incastellatura di tondame scortecciato di castagno a formare camere, il tutto fissato tramite tondino di ferro e cambre. La struttura sarà ancorata con piloti in acciaio ad aderenza migliorata, riempita con inerte terroso, e ultimata con messa a dimora di talee di salice e/o piantine radicate di specie arboree e arbustive idonee (ontano, frassino, etc). Parametri di riferimento: dimensioni dell'opera 2 m altezza x 2m profondità in contropendenza del 10%, tondame di castagno (pali traversi posti ad intervalli di 2 m di lunghezza 2 m e diametro 15 cm, pali orizzontali di lunghezza 3 m e diametro 25 cm), diametro tondino di ferro 14 mm, piloti diametro 32 mm | $m^3$ | 154,97 | - |
| F.3.5 | Realizzazione di una palificata o briglia di sostegno a due pareti mista in legname e pietrame composta da correnti e traversi scortecciati di legno idoneo di larice o castagno, di diametro minimo 20 - 25 cm, fra loro fissati con chiodi, staffe e cambre; fornitura e inserimento di talee di specie arbustive e/o arboree ad elevata capacità vegetativa e capaci di emettere radici avventizie dal fusto posate contigue in ogni strato, riempimento a strati con materiale drenante proveniente dagli scavi e/o riportato, previa miscelazione: compreso lo scavo di fondazione, la formazione degli incastri, l'eventuale realizzazione della gaveta per le briglie | $m^3$ | 163,49 | - |

| | | | | |
|---|---|---|---|---|
| F.3.6 | Realizzazione di una grata a maglie quadrate, su scarpate in erosione, previa creazione di sostegno al piede tramite scavo di trincea, costruita mediante la posa di tondame longitudinale, e successivamente degli elementi verticali, loro fissaggio tramite picchetti di ferro e filo di ferro zincato ed inserimento di talee di specie idonee La struttura sarà ricoperta inerte terroso locale e la sommità sarà protetta con carta catramata. A completamento dell'opera si prevede un inerbimento con miscuglio di specie erbacee idonee. Parametri di riferimento: dimensioni tondame di castagno diametro 20 cm e lunghezza di 3 m, dimensioni maglie 1,5 x 1,5 m, interasse tra gli elementi verticali circa 1m e con interasse compresa tra 40-100 cm in funzione della pendenza e chiodatura, densità messa a dimora di talee numero di 10/mq, picchetti diametro 14 mm | $m^2$ | 117,81 | - |

| | | | | |
|---|---|---|---|---|
| F.3.7 | Formazione di una briglia in legname e pietrame in alvei, tramite: scavo con mezzo meccanico, costruzione del cassone di contenimento mediante incastellatura di tondame in castagno fissato con barre ad aderenza migliorata, chiodi e graffe, ancorato alla base con piloti d'acciaio ad aderenza migliorata ed opportunamente incastrati alle | $m^3$ | 234,38 | - |

| | | | | |
|---|---|---|---|---|
| | spalle ed ammorsati lateralmente, successivo riempimento con pietrame. Parametri di riferimento: dimensioni tondame di castagno diametro 20 cm e lunghezza di 3 m, barre ad aderenza migliorata di diametro>12 mm, piloti d'acciaio ad aderenza migliorata diametro>24 mm e lunghezza almeno di 1,5 m, pietrame di pezzatura di 20-30 cm | | | |
| F.3.8 | Formazione di gaveta (modulo di 1mq) in pietrame porfirico o granitico squadrato dello spessore di 30 cm in blocchi aventi larghezza minima di 25 cm e lunghezza di cm100. Messa in opera con malta a 4,00 q di cemento, compresa la stilatura dei giunti, ferri d'ancoraggio diametro 26 mm L=1,00 m ed ogni altro onere e accessorio per dare l'opera compiuta a regola d'arte secondo le indicazioni della D.L. | $m^3$ | 546,33 | - |

| | | | | |
|---|---|---|---|---|
| F.3.9 | Formazione di scogliera costituita da massi ciclopici di dimensioni minime 0,80 x 0,80 m, volume medio 0,45 $m^3$, intasata con calcestruzzo con resistenza caratteristica R'ck 250 kg/$cm^2$, compresa l'eventuale regolarizzazione e semina delle scarpate sovrastanti fino al vertice delle sponde | $m^2$ | 64,15 | - |
| F.3.10 | Formazione di scogliera costituita da massi ciclopici di dimensioni minime 0,80 x 0,80 m, volume medio 0,45 $m^3$, intasata di terreno vegetale vagliato con l'impianto di talee (da eseguirsi nella stagione più idonea) ed inseriti in opportuni fori praticati nel terreno di intasamento. L'intasamento con il terreno vegetale dovrà essere eseguito contestualmente alla formazione della scogliera, formando ed intasando di terra uno strato alla volta, è divieto assoluto formare più strati di sassi prima che quello a livello inferiore sia stato intasato, compresa l'eventuale regolarizzazione e semina delle scarpate sovrastanti fino al vertice delle sponde, ed ogni altro onere per dare l'opera compiuta secondo le indicazioni della D.L. | $m^2$ | 51,90 | - |
| F.3.11 | Realizzazione di gabbionate con gabbioni a scatola di dimensioni in metri 2x1x1 in rete metallica zincata a doppia torsione di diametro 2,7 mm e maglie rettangolari di dimensioni in cm 8 x 10, compresi i tiranti, lo scavo per l'adeguato piano di posa e riempiti con pietrame di misura minima non inferiore al doppio delle dimensioni delle maglie; compresi tutti i materiali | cad | 250,47 | - |
| F.3.12 | Realizzazione di gabbionate di cui alla voce F.3.11. Distribuzione di terreno agrario sulla pedata della gabbionata per uno spessore medio di 40 cm, e messa a dimora di robuste talee di specie arbustive ad elevata capacità vegetativa (diametro 5 cm e lunghezza talee da toccare la scarpata retrostante), in numero di almeno 5 per m; compresi tutti i materiali | cad | 307,25 | - |

## F.4 MANUTENZIONI IDRAULICHE

| | | Unità di misura | Prezzo (euro) | Ore/ uomo per lavori a prestazione volontaria |
|---|---|---|---|---|
| F.4.1 | Fornitura in opera di tubi emuntori (diametro. 76-100 mm, profondità in opera tubi 6-10 m) - riattivazioni risorgenze laterali. Costo operatori compreso | m | 24,06 | - |

| | | | | |
|---|---|---|---|---|
| F.4.2 | Spurgo polla fontanile con impiego di compressore e/o canal-jet. Costo operatore compreso | Per intervento | 777,87 | - |
| F.4.3 | Manutenzioni idrauliche: asportazione di materiale "melmoso" esistente sul fondo del canale fino a giungere al piano delle risorgive laterali. Deposito del materiale sulle sponde dello stesso o in appositi siti ad una distanza massima di m 50. Per canali larghezza fino a 4 m | Mc | 7,27 | - |

## INTERVENTI AMBIENTALI

### G.1 SENTIERISTICA

| | | Unità di misura | Prezzo (euro) | Ore/uomo per lavori a prestazione volontaria |
|---|---|---|---|---|
| G.1.1 | Aperture di tracciato per sentieri di larghezza 1,20 m | m | 7,27 | - |
| G.1.2 | Ripristino di tracciato per sentieri della larghezza media di m 1,20 in terreno di qualsiasi natura e consistenza, compresa la realizzazione di piccole opere d'arte ove necessarie | m | 6,44 | - |
| G.1.3 | Manutenzione di sentieri consistente nel taglio della vegetazione invadente la sede viaria e nella ripulitura dei lati per un fronte di intervento complessivo di 1,50 m, compresi la sistemazione del materiale di risulta ed ogni altro onere e la rimozione saltuaria di pietre instabili di medie dimensioni (massimo di 50 Kg) | m | 3,63 | - |
| G.1.4 | Manutenzione di sentieri forestali con riapertura delle sedi parzialmente franate oppure eccessivamente strette o a forte pendenza effettuata manualmente | m | 17,65 | - |

## G.2 ARREDO PER LA FRUIZIONE TURISTICO - RICREATIVA

| | | Unità di misura | Prezzo (euro) | Ore/uomo per lavori a prestazione volontaria |
|---|---|---|---|---|
| G.2.1 | Area di sosta: posa in opera di massello autobloccante per pavimentazione erbosa. Comprensiva di formazione di cassonetto, stesura e livellamento di materiale drenante, sabbia e terra di coltura e successiva semina | $m^2$ | 56,57 | - |
| G.2.2 | Fornitura e posa in opera di area da pic-nic completa, costituita da n. 1 tavolo (dimensioni 180x80 cm e n. 2 panche con schienale (180x50 cm, seduta 40 cm) | cad | 799,26 | - |
| G.2.3 | Fornitura e posa in opera di tavolo da pic-nic (180x80 cm) | cad | 656,60 | - |
| G.2.4 | Fornitura e posa in opera di panchina con schienale a tre posti (195x60 cm, seduta 42 cm) | cad | 451,53 | - |
| G.2.5 | Fornitura e posa in opera di punto fuoco | cad | 970,53 | - |
| G.2.6 | Fornitura e posa in opera di bacheca in legno. Montata su palo in legno *Dimensioni: cm 20x30* | cad | 38,50 | - |
| G.2.7 | *Dimensioni: cm 40x30* | cad | 44,22 | - |
| G.2.8 | *Dimensioni: cm 25x10* | cad | 34,71 | - |
| G.2.9 | Fornitura e posa in opera di tabella monitoria, su palo di ferro tubolare, compreso getto per fondazione *Dimensioni: cm 40x30* | cad | 130,50 | - |
| G.2.10 | *Dimensioni: cm 20x30* | cad | 117,94 | - |
| G.2.11 | *Dimensioni: cm 25x10* | cad | 110,85 | - |
| G.2.12 | *Dimensioni: cm 60x90* | cad | 188,39 | - |
| G.2.13 | *Dimensioni: cm 130x30* | cad | 181,69 | - |
| G.2.14 | *Dimensioni: cm 20x20* | cad | 113,92 | - |
| G.2.15 | *Dimensioni: cm 40x60* | cad | 144,90 | - |
| G.2.16 | *Dimensioni: cm 125x125* | cad | 503,56 | - |
| G.2.17 | *Dimensioni: cm 125x25* | cad | 176,36 | - |
| G.2.18 | *Dimensioni: cm 25x25* | cad | 118,96 | - |
| G.2.19 | Fornitura e posa in opera di cestino portarifiuti in legno, completo di contenitore interno (capienza 80 lt) | cad | 167,12 | - |
| G.2.20 | Staccionata in legname costruita con pali incrociati. Altezza di 3 metri circa, diametro di cm 10-12 | m | 40,48 | - |
| G.2.21 | Fornitura e posa di struttura portante per ponticello per costituire passerella pedonale | $m^2$ | 172,31 | - |
| G.2.22 | Realizzazione di struttura sopraelevata in legname per l'attraversamento di zone umide e paludose | m | 82,00 | - |
| G.2.23 | Fornitura posa in opera di freccia segnaletica in legno, con scritte intagliate. il costo comprende lo scavo e i pali di sostegno | cad | 73,97 | - |

## IMBOSCHIMENTI E PIOPPETI

## H. PREZZI UNITARI PER MATERIALI PER IMBOSCHIMENTI E PIOPPETI

### H.1 CONCIMI, PACCIAMANTI, FITOFARMACI

| | | Unità di misura | Prezzo (euro) |
|---|---|---|---|
| H.1.1 | Fertilizzante organico, per concimazione andante | q | 1,45 |
| H.1.2 | Fertilizzante minerale, per distribuzione localizzata | q | 43,92 |
| H.1.3 | Sostanza vegetale secca (paglia) | q | 15,38 |
| H.1.4 | Diserbante antigerminello per ceduo a rotazione rapida e pioppeti | l | 10,38 |
| H.1.5 | Telo pacciamante in EVA (Etil Vinil Acetato), fornito in bobina; dimensioni minime: larghezza 120cm, spessore 0,08mm | mq | 0,09 |
| H.1.6 | Disco o quadro in EVA (Etil Vinil Acetato), in polipropilene od in altro materiale sintetico, per pacciamatura localizzata | cad | 0,40 |
| H.1.7 | Disco o quadro pacciamante biodegradabile in fibra naturale | cad | 2,00 |
| H.1.8 | Collarino pacciamante in EVA (Etil Vinil Acetato), in polipropilene od in altro materiale sintetico | cad | 0,36 |
| H.1.9 | Materiale vegetale pacciamante biodegradabile, sparso alla rinfusa attorno alla piantina | cad | 0,93 |
| H.1.10 | Biostuoia in paglia, peso 400 g/m$^2$ | m$^2$ | 1,23 |
| H.1.11 | Biostuoia in paglia-cocco, peso 400 g/m$^2$ | m$^2$ | 1,56 |
| H.1.12 | Mastice per ferite da potature | kg | 4,72 |

### H.2 COMPONENTI AUSILIARI

| | | Unità di misura | Prezzo (euro) |
|---|---|---|---|
| H.2.1 | Protezioni individuali in rete a maglia stretta (altezza sino a cm 150, circa). E' escluso il loro utilizzo per le specie arbustive | cad | 2,50 |
| H.2.2 | Canne per sostegno piantine e/o per fissazione protezioni individuali, destinate alle piante principali, alla doppia pianta ed alle piante paracadute. È escluso il loro utilizzo per le specie arbustive *lunghezza circa 150 cm* | cad | 0,25 |
| H.2.3 | *lunghezza circa 180 cm* | cad | 0,80 |
| H.2.4 | Cilindro di materiale plastico (tree shelter) per la protezione delle giovani piantine dagli animali selvatici; in opera *Diametro 5/7 cm. Altezza minima 55 cm* | cad | 0,60 |
| H.2.5 | *Diametro 7 cm. Altezza minima 100 cm* | cad | 0,90 |
| H.2.6 | *Diametro 9 cm. Altezza minima 100 cm* | cad | 1,00 |
| H.2.7 | *Diametro 12,5 cm. Altezza minima 150 cm* | cad | 1,70 |

| | | | |
|---|---|---|---|
| H.2.8 | Tutori in bambù<br>*Altezza fino a cm 120* | cad | 0,20 |
| H.2.9 | *Altezza da cm. 120 a cm 180* | cad | 0,35 |
| H.2.10 | *Altezza oltre cm 180* | cad | 0,50 |
| H.2.11 | Tubi drenante, diametro 200 mm | cad | 6,32 |

**H.3 MATERIALE DI PROPAGAZIONE**

| | | Unità di misura | Prezzo (euro) |
|---|---|---|---|
| H.3.1 | Piantine a radice nuda<br>*altezza sino a cm 80* | cad | 0,85 |
| H.3.2 | *altezza maggiore di cm 80* | cad | 2,40 |
| H.3.3 | Piantine in contenitore alveolare (altezza sino a circa cm 60) | cad | 1,65 |
| H.3.4 | Piantine in contenitore singolo (altezza sino a circa cm 100) | cad | 2,80 |
| H.3.5 | Pioppelle di 1 anno (circonferenza cm 8 - 12) | cad | 2,76 |
| H.3.6 | Pioppelle di 1 anno (circonferenza oltre cm 12) | cad | 3,10 |
| H.3.7 | Pioppelle di 2 anni (circonferenza cm 12 - 14,5) | cad | 3,42 |
| H.3.8 | Pioppelle di 2 anni (circonferenza cm 14,5 - 17) | cad | 3,82 |
| H.3.9 | Pioppelle di 2 anni (circonferenza oltre cm 17) | cad | 4,30 |
| H.3.10 | Astoni | cad | 0,80 |
| H.3.11 | Talee | cad | 0,33 |
| H.3.12 | Ceppaiette | cad | 3,00 |
| H.3.13 | Miscuglio bilanciato di sementi di leguminose e graminacee per inerbimento | kg | 4,04 |

**I. PREZZI PER OPERA COMPIUTA PER IMBOSCHIMENTI E PIOPPETI**

**I.1 OPERAZIONI PRELIMINARI**

| | | Unità di misura | Prezzo (euro) | Ore/uomo per lavori a prestazione volontaria |
|---|---|---|---|---|
| I.1.1 | Indagine preliminare. Analisi chimica del terreno, sino ad un massimo di n. 2 campioni. L'analisi comprende: granulometria, pH in acqua, calcare totale, calcare attivo, C organico, N totale, capacità di scambio cationico, basi scambiabili (Ca, K, Na, Mg), P assimilabile, microelementi | cad | 134,94 | - |
| I.1.2 | Sfalcio dell'erba a mano da eseguire in modo localizzato ove non sia possibile l'uso dei mezzi meccanici. Nel prezzo è compreso l'onere per l'asportazione e il trasporto del materiale | $m^2$ | 0,33 | - |
| I.1.3 | Decespugliamento eseguito con trattrice di media potenza (59-89 kW) e trincia forestale di terreno con copertura della vegetazione | ha | 590,00 | - |

| | | | | |
|---|---|---|---|---|
| | infestante prevalentemente cespugliosa o arbustiva | | | |
| I.1.4 | Decespugliamento eseguito con decespugliatore in terreno con limitata o assente copertura arborea e con presenza di vegetazione infestante prevalentemente cespugliosa o arbustiva | ha | 1.100,00 | - |
| I.1.5 | Diserbo antigerminello a pieno campo | ha | 150,51 | - |
| I.1.6 | Scavo di scoline a sezione trapezia, poste ad una distanza di m 7 l'una dall'altra, per la realizzazione di impianti ad alta densità per la ricarica delle falde idriche | ha | 2.076,00 | - |
| I.1.7 | Scavo di 200 m di scoline di dimensioni pari almeno a 40 x 40 cm per realizzare impianti ad alta densità per la ricarica delle falde idriche | ha | 2.076,00 | - |
| I.1.8 | Distribuzione andante di fertilizzante organico, compreso il carico sul mezzo di trasporto | ha | 207,60 | - |
| I.1.9* | Intervento di rippatura alternativo all'aratura profonda | ha | 176,46 | - |
| I.1.10 | Ripuntatura o scarificatura in terreni destinati a pioppeti | ha | 106,90 | - |
| I.1.11* | Aratura profonda (da 40 a 50 cm); l'intervento è alternativo alla rippatura | ha | 204,00 | - |
| I.1.12* | Aratura superficiale (cm 30) | ha | 176,46 | - |
| I.1.13* | Erpicatura incrociata o fresatura | ha | 124,56 | - |
| I.1.14* | Livellamento del terreno | ha | 83,04 | - |
| I.1.15 | Tracciamento meccanico del terreno finalizzato alla posa di piantine per pioppeto *Fino a 250 piante / ha* | ha | 54,90 | - |
| I.1.16 | *Oltre 250 piante/ha* | ha | 129,78 | - |
| I.1.17 | Tracciamento meccanico del terreno finalizzato alla posa di piantine per arboricoltura da legno *Fino a 700 piante/ha* | ha | 207,96 | - |
| I.1.18 | *Oltre 700 piante/ha* | ha | 279,82 | - |
| I.1.19 | Tracciamento meccanico del terreno finalizzato alla posa di piantine per altri tipi di rimboschimento *Fino a 1600 piante/ha* | ha | 367,33 | - |
| I.1.20 | *Oltre le 1600 piante/ha* | ha | 453,76 | - |
| I.1.21 | Squadro e picchettatura del terreno per la realizzazione *di cedui a rotazione rapida* | ha | 228,36 | 8,00 ore/ha |
| I.1.22 | *di arboreti da legno a ciclo medio - lungo* | ha | 311,40 | 12,00 ore/ha |
| I.1.23 | *di arboreti da legno* | ha | 83,04 | 3,20 ore/ha |
| I.1.24 | *di arboreti da legno in sistemi agro – forestali* | ha | 124,56 | 4,80 ore/ha |
| I.1.25 | Stesura meccanizzata di film pacciamante, in alternativa alla pacciamatura localizzata | ha | 996,48 | - |
| I.1.26 | Messa in opera di pacciamatura localizzata, in alternativa alla pacciamatura continua | cad | 0,62 | 0,02 ore/cad |
| I.1.27* | Apertura con attrezzo manuale di fessura per la messa a dimora di materiale di propagazione a radice nuda o con pane di terra | cad | 0,29 | 0,01 ore/n |

| | | | | |
|---|---|---|---|---|
| I.1.28* | Apertura con attrezzo manuale di buca per la messa a dimora di materiale di propagazione a radice nuda o con pane di terra (cm 40 x 40 x 40) | cad | 2,26 | 0,12 ore/n |
| I.1.29 | Apertura di buca mediante trivella meccanica (profondità da 40 a 80 cm) per la messa a dimora di pioppelle e di astoni | cad | 1,68 | 0,09 ore/n |

**I.2 MESSA A DIMORA DEL MATERIALE DI PROPAGAZIONE**

| | | **Unità di misura** | **Prezzo (euro)** | **Ore/uomo per lavori a prestazione volontaria** |
|---|---|---|---|---|
| I.2.1* | Preparazione e messa a dimora di piantine radicate all'interno di fessura o di buca, già predisposta. Il costo comprende la valutazione dell'idoneità all'utilizzo del materiale di propagazione, l'eventuale eliminazione delle parti danneggiate od eccessivamente sviluppate, il trasporto al sito dell'impianto, la chiusura della buca e l'assestamento del terreno | cad | 1,59 | 0,08 ore/cad |
| 1.2.2* | Preparazione e messa a dimora, in sistemi agro – forestali, di piantine radicate all'interno di fessura o di buca, già predisposta. Il costo comprende la valutazione dell'idoneità all'utilizzo del materiale di propagazione, l'eventuale eliminazione delle parti danneggiate od eccessivamente sviluppate, il trasporto al sito dell'impianto, la chiusura della buca e l'assestamento del terreno | cad | 3,11 | 0,16 ore/cad |
| I.2.3 | Preparazione e messa a dimora di pioppelle all'interno di buca già aperta mediante trivella. Il costo comprende la valutazione dell'idoneità all'utilizzo del materiale di propagazione, l'eventuale eliminazione delle parti danneggiate od eccessivamente sviluppate, il trasporto al sito dell'impianto, la chiusura della buca e l'assestamento del terreno | cad | 2,08 | 0,1 ore/cad |
| I.2.4 | Preparazione e messa a dimora di piantine con pane di terra mediante bastone trapiantatore. Il costo comprende la valutazione dell'idoneità all'utilizzo del materiale di propagazione, l'eventuale eliminazione delle parti danneggiate od eccessivamente sviluppate, il trasporto al sito dell'impianto, la chiusura della buca e l'assestamento del terreno | cad | 1,28 | 0,08 ore/cad |
| I.2.5 | Preparazione e messa a dimora, in sistemi agro – forestali, di piantine con pane di terra mediante bastone trapiantatore. Il costo comprende la valutazione dell'idoneità all'utilizzo del materiale di propagazione, l'eventuale eliminazione delle parti danneggiate od eccessivamente sviluppate, il trasporto al sito dell'impianto, la chiusura della buca e l'assestamento del terreno | cad | 2,54 | 0,15 ore/cad |
| I.2.6 | Preparazione e messa a dimora di piantine a radice nuda o con pane di terra mediante macchina trapiantatrice, in alternativa alla piantagione con attrezzi manuali o con trivella. L'intervento comprende la valutazione dell'idoneità all'utilizzo del materiale di propagazione, l'eventuale eliminazione delle parti danneggiate od eccessivamente sviluppate, l'inserimento nel sistema di trapianto ed il trasporto dal centro aziendale al sito dell'impianto | ha | 570,90 | - |

*Incremento del 15% del prezzo per lavorazioni effettuate in terreni con pendenze medie superiori al 20%

*Incremento del 15% del prezzo per lavorazioni effettuate in terreni con pendenze medie superiori al 20%

| | | | | |
|---|---|---|---|---|
| I.2.7 | Trapianto meccanizzato di talee per impianti di ceduo a rotazione rapida. L'intervento comprende la valutazione dell'idoneità all'utilizzo del materiale di propagazione, l'inserimento nel sistema di trapianto ed il trasporto dal centro aziendale al sito dell'impianto | ha | 415,20 | - |
| I.2.8 | Messa a dimora meccanizzata di astoni per impianti di ceduo a rotazione rapida. L'intervento comprende la valutazione dell'idoneità all'utilizzo del materiale di propagazione, l'inserimento nel sistema di trapianto ed il trasporto dal centro aziendale al sito dell'impianto | cad | 0,82 | 0,04 ore/cad |

**I.3 OPERAZIONI POST IMPIANTO**

| | | **Unità di misura** | **Prezzo (euro)** | **Ore/ uomo per lavori a prestazione volontaria** |
|---|---|---|---|---|
| I.3.1 | Irrigazioni di soccorso eseguita con autobotti o similari | cad | 1,06 | **-** |
| I.3.2 | Distribuzione manuale localizzata di fertilizzante minerale attorno alle piantine, compreso il suo interramento | cad | 0,42 | **-** |
| I.3.3 | Trinciatura dell'erba negli interfilari | ha | 462,00 | **-** |
| I.3.4 | Eliminazione manuale erba nel foro di impianto | cad | 0,32 | **-** |
| I.3.5 | Trattamento con erbicida (compreso acquisto erbicida) | ha | 140,70 | **-** |
| I.3.6 | Ripristino fallanze | cad | 6,30 | **-** |
| I.3.7 | Potature | cad | 6,00 | **-** |
| I.3.8 | Interventi di diserbo in seminativi arborati, intesi come sistemi agricoli caratterizzate dalla presenza di colture arboree in contemporaneità spazio/tempo con altri tipi di colture | ha | 80,40 | **-** |

## DECRETI DEL DIRETTORE DELLA UNITA' ORGANIZZATIVA EDILIZIA

(Codice interno: 357514)

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA UNITA' ORGANIZZATIVA EDILIZIA n. 487 del 17 novembre 2017

**Piano di Azione Nazionale pluriennale per la promozione del Sistema Integrato dei Servizi di educazione e istruzione per bambini e bambine dalla nasciata sino ai sei anni e fondo nazionale - Manifestazione di interesse per interventi relativi a servizi educativi per l'infanzia da 0 a 36 mesi - anno 2017 - Approvazione graduatoria delle manifestazioni di interesse - (D. Lgs. 13/04/2017, n. 65 e DGR n. 1857 del 14/11/2017).**

*[Edilizia scolastica]*

| Note per la trasparenza: |
|---|
| Il provvedimento, in riferimento ai criteri stabiliti con DGR n. 1847 del 14/11/2017 per la selezione delle manifestazioni di interesse presentate in base a quanto disposto dall'art. 8 del D.Lgs. 65/2017 e relativi provvedimenti attuativi oggetto di intesa nella Conferenza unificata del 02/11/2017, dispone l'approvazione della graduatoria delle manifestazioni di interesse presentate dai Comuni. |

Il Direttore

VISTO il D.Lgs. 13/04/2017, n. 65 "Istituzione del sistema integrato di educazione e di istruzione dalla nascita sino a sei anni, a norma dell'articolo 1, commi 180 e 181, lettera e), della legge 13 luglio 2015, n. 107" il quale stabilisce che il Piano di azione pluriennale per la promozione del Sistema integrato di educazione e di istruzione venga adottato con deliberazione del Consiglio dei Ministri, previa intesa in sede di Conferenza unificata.

CONSIDERATO che nella seduta della Conferenza Unificata del 02/11/2017, è stata sancita l'intesa sul Piano di azione predisposto ai sensi dell'art. 8 del citato D.Lgs n. 65/2017 e sulla proposta di Decreto del Ministro dell'istruzione, università e ricerca di ripartizione del fondo 2017 previsto per l'attuazione delle sotto elencate azioni, stabilite all'art. 3 della medesima proposta di provvedimento ministeriale:

1. Interventi di nuove costruzioni, ristrutturazione edilizia, restauro e risanamento conservativo, riqualificazione funzionale ed estetica, messa in sicurezza meccanica e in caso di incendio, risparmio energetico e fruibilità di stabili di proprietà delle Amministrazioni pubbliche;

2. quota parte delle spese di gestione dei servizi educativi per l'infanzia e delle scuole dell'infanzia, in considerazione dei loro costi e della loro qualificazione;

3. la formazione continua in servizio del personale educativo e docente, in coerenza con quanto previsto dal Piano nazionale di formazione di cui alla legge 107 del 2015, e la promozione dei coordinamenti pedagogici territoriali.

VISTO l'art. 6 della sopra citata proposta di Deliberazione del Consiglio dei Ministri, con cui si prevede, in via transitoria per l'anno 2017, che le Regioni trasmettano al Ministero, entro il 20/11/2017, l'elenco dei Comuni ammessi al finanziamento per le tipologie di interventi sopra elencati.

VISTE le note dell'Assessorato ai Servizi Sociali n. 470271 del 10/11/2017 e della Direzione infrastrutture, trasporti e logistica - Unità organizzativa edilizia n. 470853 del 10/11/2017 e n. 476460 del 14/11/2017 con le quali, in riferimento all'azione di cui alla lettera a) del sopra riportato elenco, i Comuni della Regione sono stati invitati a presentare, entro le ore 12.00 del 15/11/2017, specifiche manifestazioni di interesse per realizzazione di uno o più interventi relativi ad edifici di proprietà destinati o da destinare esclusivamente a servizi educativi per l'infanzia da 0 a 36 mesi, a titolarità pubblica o privata convenzionata.

VISTO il provvedimento della Giunta Regionale n. 1857 del 14/11/2017, con il quale sono stati approvati i seguenti criteri per la formazione della graduatoria:

- Interventi di ristrutturazione punti 6
- Interventi di manutenzione straordinaria punti 3
- Interventi di nuova costruzione o ampliamento punti 1
- Punteggio relativo al tasso di copertura del servizio, sulla base dei dati presenti nel data base regionale, inversamente proporzionale al valore del tasso stesso, calcolato assegnando 10 punti al tasso pari a 0% e 0 punti al tasso pari a

100%;
- in caso di parità di punteggio tra manifestazioni di interesse presentate da enti diversi, si darà priorità a quelle presentate da Comuni derivanti da fusione o da Unioni di Comuni; in caso di ulteriore parità si procederà secondo l'ordine cronologico di presentazione, come risultante dalla attestazione di ricevimento della pec;
- nel caso di presentazione di più istanze da parte di un medesimo Ente, dovrà essere indicato per ciascuna un grado di priorità crescente;
- saranno in ogni caso anteposte in graduatoria le istanze di ciascun Ente con il maggior grado di priorità.

PRESO atto che sono state presentate n. 193 manifestazione di interesse elencate nell'**Allegato A** "Piano di Azione Nazionale pluriennale per la promozione del Sistema Integrato dei Servizi di educazione e istruzione per bambini e bambine dalla nascita sino ai sei anni e fondo nazionale - Manifestazione di interesse per interventi relativi a servizi educativi per l'infanzia da 0 a 36 mesi - anno 2017 - Elenco delle domande pervenute - (D.Lgs. 13/04/2017, n. 65 e DGR n. 1857 del 14/11/2017)" al presente provvedimento, di cui n. 52 escluse con specifica motivazione e n. 141 ammissibili a finanziamento, per un importo complessivo del fabbisogno pari ad Euro 29.792.035,14.

CONSIDERATO che, giusta DGR n. 1857 del 14/11/2017, si rende necessario procedere all'approvazione, sulla base dei criteri di cui al citato provvedimento e applicando l'aliquota di finanziamento del 70% concordata con l'organo politico di riferimento, della graduatoria delle manifestazioni di interesse presentate entro il termine sopra indicato, da inoltrarsi alla Direzione Servizi Sociali per il successivo invio al Ministero dell'istruzione, università e ricerca entro il 20/11/2017, come da **Allegato B** "Piano di Azione Nazionale pluriennale per la promozione del Sistema Integrato dei Servizi di educazione e istruzione per bambini e bambine dalla nascita sino ai sei anni e fondo nazionale - Manifestazione di interesse per interventi relativi a servizi educativi per l'infanzia da 0 a 36 mesi - anno 2017 - Graduatoria degli interventi ammissibili - (D.Lgs. 13/04/2017, n. 65 e DGR n. 1857 del 14/11/2017)" al presente provvedimento.

DATO ATTO che è in corso la procedura di consultazione dell'ANCI regionale.

VISTO il D.Lgs.13 aprile 2017, n. 65;

VISTO il verbale della Conferenza unificata del 02/11/2017;

VISTE le DGR n. 802 del 27/05/2016, n. 803 del 27/05/2016, n. 1106 del 29/06/2016 e n. 1507 del 26/09/2016 con cui la Giunta regionale definisce il nuovo assetto organizzativo e gli incarichi dirigenziali;

VISTI i Decreti del Direttore della Direzione Infrastrutture Trasporti e Logistica n. 10 del 26/07/2016, n. 36 del 31/08/2016 e n. 44 del 26/10/2016 che individuano le competenze della Unità Organizzativa Edilizia;

decreta

1. Di approvare, sulla base dei criteri di cui al provvedimento della Giunta Regionale n. 1857 del 14/11/2017 e per le motivazioni di cui alle premesse, l'elenco e la graduatoria delle manifestazioni di interesse presentate dai Comuni della Regione per realizzazione di uno o più interventi relativi ad edifici di proprietà destinati o da destinare esclusivamente a servizi educativi per l'infanzia da 0 a 36 mesi, a titolarità pubblica o privata convenzionata, di cui ai seguenti allegati parte integrante del presente provvedimento:

- **ALLEGATO A** "Piano di Azione Nazionale pluriennale per la promozione del Sistema Integrato dei Servizi di educazione e istruzione per bambini e bambine dalla nascita sino ai sei anni e fondo nazionale - Manifestazione di interesse per interventi relativi a servizi educativi per l'infanzia da 0 a 36 mesi - anno 2017 - Elenco delle domande pervenute - (D.Lgs. 13/04/2017, n. 65 e DGR n. 1857 del 14/11/2017)"

- **ALLEGATO B** "Piano di Azione Nazionale pluriennale per la promozione del Sistema Integrato dei Servizi di educazione e istruzione per bambini e bambine dalla nascita sino ai sei anni e fondo nazionale - Manifestazione di interesse per interventi relativi a servizi educativi per l'infanzia da 0 a 36 mesi - anno 2017 - Graduatoria degli interventi ammissibili - (D.Lgs. 13/04/2017, n. 65 e DGR n. 1857 del 14/11/2017)"

2. Di dare atto che la graduatoria di cui all'**Allegato B** "Piano di Azione Nazionale pluriennale per la promozione del Sistema Integrato dei Servizi di educazione e istruzione per bambini e bambine dalla nascita sino ai sei anni e fondo nazionale - Manifestazione di interesse per interventi relativi a servizi educativi per l'infanzia da 0 a 36 mesi - anno 2017 - Graduatoria degli interventi ammissibili - (D.Lgs. 13/04/2017, n. 65 e DGR n. 1857 del 14/11/2017)"al presente provvedimento sarà inoltrata alla Direzione Servizi Sociali, per il successivo invio al Ministero dell'istruzione, università e ricerca entro il 20/11/2017.

3. Di ammettere il ricorso giurisdizionale avverso il presente decreto, al Tribunale Amministrativo Regionale o, in alternativa, di ammettere il ricorso straordinario al Capo dello Stato rispettivamente entro 60 e 120 giorni dalla notifica.

4. Di pubblicare il presente atto integralmente nel Bollettino Ufficiale della Regione del Veneto.

Roberto Dall'Armi

REGIONE DEL VENETO
giunta regionale – 10^ legislatura

**ALLEGATO A al Decreto n. 487 del 17/11/2017** pag. 1/18

Piano di Azione Nazionale pluriennale per la promozione del Sistema Integrato dei Servizi di educazione e istruzione per bambini e bambine dalla nascita sino ai sei anni e fondo nazionale - Manifestazione di interesse per interventi relativi a servizi educativi per l'infanzia da 0 a 36 mesi – anno 2017
(D.Lgs. 13/04/2017, n. 65 e D.G.R. n. 1857 del 14/11/2017)

Elenco delle domande pervenute

*(ordinato per Provincia e Comune)*

**ALLEGATO A al Decreto n. 487 del 17/11/2017** pag. 2/18

| N. | Fascicolo | Ente Richiedente | | Data PEC Ora PEC | Denominazione Scuola | Descrizione Intervento | Importo Lavori | Punteggio | Ammesso | Motivi di Esclusione |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| 1 | BL 012 | COMUNE DI | ALPAGO | 15/11/2017 12:00 | NIDO INTEGRATO DI FARRA | opere di riqualificazione funzionale e normativa del nido integrato di farra in comune di alpago (bl). | € 50.000,00 | 10 | ◉ | |
| 2 | BL 011 | COMUNE DI | ARSIÈ | 15/11/2017 09:56 | SCUOLA MATERNA STATALE DELL'INFANZIA DI FASTRO | ristrutturazione scuola materna statale dell'infanzia di fastro. | € 245.000,00 | 0 | ○ | intervento non destinato a servizio educativo per l'infanzia da 0 a 36 mesi; |
| 3 | BL 019 | COMUNE DI | AURONZO DI CADORE | 15/11/2017 11:15 | EX ASILO DI VILLAPICCOLA - CENTRO BUFFETTIN | ristrutturazione del fabbricato comunale centro del buffetin. | € 220.000,00 | 0 | ○ | intervento non destinato a servizio educativo per l'infanzia da 0 a 36 mesi; |
| 4 | BL 018 | COMUNE DI | BELLUNO | 15/11/2017 11:25 | POLO SCOLASTICO "ARISTIDE GABELLI" | manutenzione straordinaria polo scolastico "aristide gabelli". | € 600.000,00 | 0 | ○ | intervento parzialmente destinato a servizio educativo per l'infanzia da 0 a 36 mesi, non scorporabile; |
| 5 | BL 010 | COMUNE DI | CALALZO DI CADORE | 15/11/2017 09:47 | SCUOLA MATERNA "ALESSIO DE BON" | manutenzione straordinaria scuola materna "alessio de bon". | € 141.387,83 | 0 | ○ | intervento non destinato a servizio educativo per l'infanzia da 0 a 36 mesi; |
| 6 | BL 021 | COMUNE DI | CENCENIGHE AGORDINO | 15/11/2017 11:57 | SCUOLA MATERNA STATALE - ASILO NIDO | manutenzione straordinaria edificio scola materna / nido. | € 200.000,00 | 0 | ○ | intervento parzialmente destinato a servizio educativo per l'infanzia da 0 a 36 mesi, non scorporabile; |
| 7 | BL 014 | COMUNE DI | CESIOMAGGIORE | 15/11/2017 12:22 | SCUOLA PER L'INFANZIA DI PEZ | ristrutturazione scuola per l'infanzia di pez. (0-36 mesi). | € 130.000,00 | 0 | ○ | manifestazione di interesse presentata oltre il termine del 15/11/2017 ore 12.00; |
| 8 | BL 005 | COMUNE DI | FELTRE | 14/11/2017 16:19 | SCUOLA DELL'INFANZIA DI PASQUER | manutenzione straordinaria scuola dell'infanzia di pasquer (nido nuovo e vecchio). | € 350.000,00 | 11 | ◉ | |
| 9 | BL 004 | COMUNE DI | LAMON | 14/11/2017 11:45 | SCUOLA DELL'INFANZIA DI LAMON | intervento di completamento della scuola dell'infanzia di rugna in comune di lamon. | € 245.000,00 | 0 | ○ | intervento parzialmente destinato a servizio educativo per l'infanzia da 0 a 36 mesi, non scorporabile; |
| 10 | BL 017 | COMUNE DI | LIMANA | 15/11/2017 11:26 | SCUOLA PER L'INFANZIA "SANTA MARIA ASSUNTA" | demolizione e ricostruzione della scuola per l'infanzia "santa maria assunta". | € 1.200.000,00 | 0 | ○ | intervento non destinato a servizio educativo per l'infanzia da 0 a 36 mesi; |
| 11 | BL 013 | COMUNE DI | MEL | 15/11/2017 12:07 | POLO SCOLASTICO UNICO DEL COMUNE DI MEL | nuova costruzione o ampliamento polo scolastico unico del comune di mel. | € 550.000,00 | 0 | ○ | manifestazione di interesse presentata oltre il termine del 15/11/2017 ore 12.00; |
| 12 | BL 006 | COMUNE DI | SAN GREGORIO NELLE ALPI | 14/11/2017 18:03 | SCUOLA "ING. ENRICO DE CONZ" | ristrutturazione scuola "ing. enrico de conz" - centro infanzia 0-36 mesi. | € 185.000,00 | 16 | ◉ | |

**ALLEGATO A al Decreto n. 487 del 17/11/2017** pag. 3/18

| N. | Fascicolo | Ente Richiedente | | Data PEC Ora PEC | Denominazione Scuola | Descrizione Intervento | Importo Lavori | Punteggio | Ammesso | Motivi di Esclusione |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| 13 | BL 008 | COMUNE DI | SAN NICOLÒ DI COMELICO | 15/11/2017 08:37 | SCUOLE DI SAN NICOLÒ DI COMELICO | manutenzione straordinaria scuole di san nicolò di comelico. | € 7.000,00 | 0 | ○ | intervento non destinato a servizio educativo per l'infanzia da 0 a 36 mesi; |
| 14 | BL 001 | COMUNE DI | SANTO STEFANO DI CADORE | 14/11/2017 09:06 | EX SCUOLA ELEMENTARE DI CAMPOLONGO | lavori di ristrutturazione per la creazione di una struttura da adibire ad asilo nido. | € 900.000,00 | 16 | ◉ | |
| 15 | BL 003 | COMUNE DI | SEDICO | 14/11/2017 10:09 | ASILO NIDO "CÀ GIOIOSA" | ampliamento asilo nido cà gioiosa. | € 400.000,00 | 9 | ◉ | |
| 16 | BL 002 | COMUNE DI | SEREN DEL GRAPPA | 14/11/2017 09:54 | SCUOLA PRIMARIA E SECONDARIA DI 1° GRADO "LEONIDA RECH" | manutenzione straordinaria scuola primaria e secondaria di 1° grado "leonida rech". | € 250.000,00 | 0 | ○ | intervento non destinato a servizio educativo per l'infanzia da 0 a 36 mesi; |
| 17 | BL 009 | COMUNE DI | SOSPIROLO | 14/11/2017 17:21 | | | | 0 | ○ | manifestazione di interesse incompleta o non sottoscritta dal legale rappresentante dell'ente (pec pervenuta senza allegati); |
| 18 | BL 015 | COMUNE DI | SOSPIROLO | 15/11/2017 11:42 | SCUOLA MATERNA DI SOSPIROLO | ampliamento della scuola materna di sospirolo. | € 382.316,00 | 0 | ○ | intervento non destinato a servizio educativo per l'infanzia da 0 a 36 mesi; |
| 19 | BL 020 | COMUNE DI | TRICHIANA | 15/11/2017 11:09 | SCUOLA DI CAVASSICO SUPERIORE | ristrutturazione edificio scolastico da adibire ad asilo nido. | € 750.000,00 | 13 | ◉ | |
| 20 | PD 033 | COMUNE DI | ABANO TERME | 15/11/2017 11:43 | SCUOLA DELL'INFANZIA STATALE "MAGO MERLINO" E NIDO | ristrutturazione scuola dell'infanzia statale "mago merlino" e nido integrato comunale. | € 100.000,00 | 13 | ◉ | |
| 21 | PD 021 | COMUNE DI | ARQUÀ PETRARCA | 15/11/2017 09:53 | NIDO INTEGRATO "ARCOBALENO" | interventi di ristrutturazione generale. | € 170.000,00 | 13 | ◉ | |
| 22 | PD 018 | COMUNE DI | ARZERGRANDE | 15/11/2017 09:25 | ASILO NIDO "LE COCCOLE" | adeguamento antincendio della struttura. | € 45.000,00 | 11 | ◉ | |
| 23 | PD 038 | COMUNE DI | BAGNOLI DI SOPRA | 15/11/2017 10:34 | SCUOLA DELL'INFANZIA "SS ANGELI CUSTODI" | ristrutturazione scuola dell'infanzia "ss angeli custodi" per nido 0-36 mesi. | € 400.000,00 | 14 | ◉ | |
| 24 | PD 019 | COMUNE DI | BAONE | 15/11/2017 09:45 | CENTRO INFANZIA "LE GINESTRE" - SEZIONE NIDO | interventi di riqualificazione energetica. | € 150.000,00 | 8 | ◉ | |

**ALLEGATO A al Decreto n. 487 del 17/11/2017** pag. 4/18

| N. | Fascicolo | Ente Richiedente | | Data PEC Ora PEC | Denominazione Scuola | Descrizione Intervento | Importo Lavori | Punteggio | Ammesso | Motivi di Esclusione |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| **25** | **PD 017** | COMUNE DI | BRUGINE | 14/11/2017 18:41 | ASILO NIDO "L'ISOLA CHE NON C'È" | manutenzione straordinaria asilo nido "l'isola che non c'è". | € 150.000,00 | 11 | ◉ | |
| **26** | **PD 030** | COMUNE DI | CADONEGHE | 15/11/2017 11:50 | ASILO NIDO "ALDO MORO" | manutenzione straordinaria asilo nido "aldo moro". | € 120.000,00 | 11 | ◉ | |
| **27** | **PD 001** | COMUNE DI | CARCERI | 13/11/2017 13:19 | SCUOLA DELL'INFANZIA "DON L. MILANI" | nuova costruzione o ampliamento scuola dell'infanzia "don l. milani". | € 350.000,00 | 0 | ○ | intervento non destinato a servizio educativo per l'infanzia da 0 a 36 mesi; |
| **28** | **PD 005** | COMUNE DI | CERVARESE SANTA CROCE | 14/11/2017 11:43 | SCUOLA DELL'INFANZIA "LE GINESTRE" | ampliamento per nido integrato. | € 380.000,00 | 9 | ◉ | |
| **29** | **PD 037** | COMUNE DI | CITTADELLA | 15/11/2017 11:32 | ASILO NIDO "PAOLO DE NICOLA" | manutenzione straordinaria. | € 60.000,00 | 11 | ◉ | |
| **30** | **PD 028** | COMUNE DI | CONSELVE | 15/11/2017 13:14 | MICRONIDO DI PALÙ | ristrutturazione per ampliamento micronido di palù. | € 220.000,00 | 0 | ○ | manifestazione di interesse presentata oltre il termine del 15/11/2017 ore 12.00; |
| **31** | **PD 015** | COMUNE DI | CORREZZOLA | 14/11/2017 16:35 | ASILO NIDO DI CONCADALBERO | ristrutturazione asilo nido di concadalbero. | € 150.000,00 | 12 | ◉ | |
| **32** | **PD 034** | UNIONE | DEI COMUNI MEGLIADINA | 15/11/2017 12:03 | MICRONIDO DI MEGLIADINO SAN VITALE | ristrutturazione micronido di megliadino san vitale. | € 140.000,00 | 0 | ○ | manifestazione di interesse presentata oltre il termine del 15/11/2017 ore 12.00; |
| **33** | **PD 014** | COMUNE DI | ESTE | 14/11/2017 16:28 | ASILO NIDO "ARCOBALENA" | manutenzione straordinaria asilo nido "arcobalena". | € 67.500,00 | 11 | ◉ | |
| **34** | **PD 002** | COMUNE DI | GALLIERA VENETA | 13/11/2017 10:42 | PARROCCHIA DI SANTA MARIA MADDALENA, SCUOLA DELL'INFANZIA E | efficientamento energetico del fabbricato ex fondazione marianna di savoia adibito a scuola dell'infanzia. | € 206.085,00 | 0 | ○ | intervento parzialmente destinato a servizio educativo per l'infanzia da 0 a 36 mesi, non scorporabile (scuola dell'infanzia gen. generale giardino cod. miur |
| **35** | **PD 023** | COMUNE DI | GALZIGNANO TERME | 15/11/2017 10:00 | MICRONIDO "PRIMI PASSI" | riqualificazione funzionale e adeguamento. | € 50.000,00 | 14 | ◉ | |
| **36** | **PD 013** | COMUNE DI | GAZZO | 14/11/2017 16:21 | MARIA IMMACOLATA | riqualificazione funzionale ed estetica del nido integrato. | € 39.900,00 | 11 | ◉ | |

**ALLEGATO A al Decreto n. 487 del 17/11/2017** pag. 5/18

| N. | Fascicolo | Ente Richiedente | | Data PEC Ora PEC | Denominazione Scuola | Descrizione Intervento | Importo Lavori | Punteggio | Ammesso | Motivi di Esclusione |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| 37 | PD 006 | COMUNE DI | GRANZE | 14/11/2017 11:57 | ASILO NIDO INTEGRATO "SAN PIO X" | efficientamento energetico asilo nido integrato san pio x. | € 25.000,00 | 10 | ◉ | |
| 38 | PD 024 | COMUNE DI | LIMENA | 15/11/2017 10:42 | CENTRO PRIMA INFANZIA "ANDERSEN" | manutenzione straordinaria centro prima infanzia "andersen". | € 95.000,00 | 12 | ◉ | |
| 39 | PD 035 | COMUNE DI | MONTAGNANA | 15/11/2017 11:22 | ASILO NIDO "G. VALANDRO" | riqualificazione funzionale ed estetica. | € 200.000,00 | 10 | ◉ | |
| 40 | PD 029 | FONDAZIONE SCUOLA DELL'INFANZIA | MONTAGNANA | 15/11/2017 11:53 | FONDAZIONE SCUOLA DELL'INFANZIA "PROSDOCIMI BARICOLO" | manutenzione straordinaria. | € 30.000,00 | 0 | ○ | soggetto proponente diverso da comune o unione di comuni; |
| 41 | PD 026 | COMUNE DI | MONTEGROTTO TERME | 15/11/2017 10:03 | ASILO NIDO COMUNALE | manutenzione straordinaria asilo nido comunale. | € 110.000,00 | 9 | ◉ | |
| 42 | PD 016 | COMUNE DI | NOVENTA PADOVANA | 14/11/2017 16:58 | ASILO NIDO INTEGRATO COMUNALE "IL GIARDINO" | ristrutturazione dell'asilo integrato "il giardino". | € 650.000,00 | 11 | ◉ | |
| 43 | PD 032 | COMUNE DI | OSPEDALETTO EUGANEO | 15/11/2017 12:07 | ASILO NIDO "LA LUNA NEL POZZO" | manutenzione straordinaria asilo nido "la luna nel pozzo". | € 100.000,00 | 0 | ○ | manifestazione di interesse presentata oltre il termine del 15/11/2017 ore 12.00; |
| 44 | PD 012 | COMUNE DI | PADOVA | 14/11/2017 12:45 | BRUCO; ARCOBALENO; SACRA FAMIGLIA; TROTTOLA | adeguamento nuove norme di prevenzione incendi. | € 150.000,00 | 0 | ○ | manifestazione di interesse riferita a più edifici; |
| 45 | PD 007 | COMUNE DI | PADOVA | 14/11/2017 13:12 | SCARABOCCHIO; SCRICCIOLO; TRENINO; PICCOLO PRINCIPE; | adeguamento nuove norme di prevenzione incendi. | € 66.000,00 | 0 | ○ | manifestazione di interesse riferita a più edifici; |
| 46 | PD 008 | COMUNE DI | PADOVA | 14/11/2017 13:22 | ASILO NIDO "BALENA BLU" | adeguamento nuove norme di prevenzione incendi. | € 460.000,00 | 12 | ◉ | |
| 47 | PD 020 | COMUNE DI | PIOVE DI SACCO | 15/11/2017 09:54 | MATERNA "BORGO ROSSI" | manutenzione straordinaria materna "borgo rossi". | € 75.000,00 | 0 | ○ | intervento non destinato a servizio educativo per l'infanzia da 0 a 36 mesi; |
| 48 | PD 010 | COMUNE DI | PONTE SAN NICOLÒ | 14/11/2017 | PETTIROSSO | manutenzione straordinaria pettirosso. | € 95.000,00 | 10 | ◉ | |

**ALLEGATO A al Decreto n. 487 del 17/11/2017** pag. 6/18

| N. | Fascicolo | Ente Richiedente | | Data PEC Ora PEC | Denoninazione Scuola | Descrizione Intervento | Importo Lavori | Punteggio | Ammesso | Motivi di Esclusione |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| **49** | **PD** **036** | COMUNE DI | POZZONOVO | 15/11/2017 11:22 | ASILO NIDO "LA CASA SULL'ALBERO" | ristrutturazione con ampliamento. | € 95.000,00 | 11 | ◉ | |
| **50** | **PD** **027** | PARROCCHIA DELLA | PURIFICAZIONE DELLA B.V. MARIA | 15/11/2017 10:46 | SCUOLA DELL'INFANZIA "LEONE WOLLEMBORG" | manutenzione straordinaria scuola dell'infanzia "leone wollemborg". | € 47.000,00 | 0 | ○ | soggetto proponente diverso da comune o unione di comuni; |
| **51** | **PD** **031** | COMUNE DI | SAN PIETRO MUSSOLINO | 15/11/2017 12:02 | SCUOLA DELL'INFANZIA | nuova costruzione o ampliamento scuola dell'infanzia per realizzazione nuovo asilo nido. | € 200.000,00 | 0 | ○ | manifestazione di interesse presentata oltre il termine del 15/11/2017 ore 12.00; |
| **52** | **PD** **011** | COMUNE DI | SELVAZZANO DENTRO | 14/11/2017 14:31 | CENTRO INFANZIA "AQUILONE" | ampliamento di due sezioni. | € 350.000,00 | 8 | ◉ | |
| **53** | **PD** **040** | COMUNE DI | TORREGLIA | 15/11/2017 11:26 | ASILO NIDO COMUNALE "LA PICCOLA CAMELOT" | efficientamento energetico asilo nido comunale. | € 33.000,00 | 11 | ◉ | |
| **54** | **PD** **004** | COMUNE DI | TREBASELEGHE | 14/11/2017 10:43 | | | | 0 | ○ | nessun intervento segnalato (nota comunale prot. n. 18987/18989/2017); |
| **55** | **PD** **009** | COMUNE DI | VEGGIANO | 14/11/2017 13:44 | ASILO NIDO "COLLODI" | manutenzione straordinaria facciata a vetri. | € 60.000,00 | 11 | ◉ | |
| **56** | **PD** **003** | COMUNE DI | VIGONZA | 14/11/2017 10:34 | ASILO NIDO COMUNALE "G. RODARI" | manutenzione straordinaria asilo nido comunale "g. rodari". | € 450.000,00 | 12 | ◉ | |
| **57** | **PD** **022** | COMUNE DI | VILLA ESTENSE | 15/11/2017 09:57 | EX SCUOLA MEDIA DI VILLA ESTENSE | nuova costruzione di asilo nido. | € 750.000,00 | 4 | ◉ | |
| **58** | **PD** **039** | COMUNE DI | VILLAFRANCA PADOVANA | 14/11/2017 15:05 | NIDO DI INFANZIA A VILLAFRANCA PADOVANA | realizzazione del nuovo nido d'infanzia a villafranca padovana. | € 660.000,00 | 9 | ◉ | |
| **59** | **RO** **012** | COMUNE DI | ADRIA | 15/11/2017 11:43 | ASILO NIDO COMUNALE | manutenzione straordinaria asilo nido comunale. | € 85.000,00 | 11 | ◉ | |
| **60** | **RO** **014** | COMUNE DI | BADIA POLESINE | 15/11/2017 10:39 | ASILO NIDO COMUNALE "I FIORI PIÙ BELLI" | manutenzione straordinaria asilo nido comunale "i fiori più belli". | € 200.000,00 | 9 | ◉ | |

**ALLEGATO A al Decreto n. 487 del 17/11/2017** pag. 7/18

| N. | Fascicolo | Ente Richiedente | | Data PEC Ora PEC | Denoninazione Scuola | Descrizione Intervento | Importo Lavori | Punteggio | Ammesso | Motivi di Esclusione |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| 61 | RO 003 | COMUNE DI | BERGANTINO | 14/11/2017 12:44 | ASILO NIDO INTEGRATO "AURORA" | manutenzione straordinaria asilo nido integrato "aurora". | € 50.000,00 | 8 | ◉ | |
| 62 | RO 004 | COMUNE DI | CANARO | 14/11/2017 13:19 | EX SCUOLE DI VIA ROMA | manutenzione straordinaria ex scuole di via roma per nido 0-36 mesi. | € 1.100.000,00 | 10 | ◉ | |
| 63 | RO 005 | COMUNE DI | FICAROLO | 14/11/2017 13:58 | ASILO NIDO "PETER PAN" | risparmio energetico. | € 40.000,00 | 8 | ◉ | |
| 64 | RO 011 | COMUNE DI | LENDINARA | 15/11/2017 11:35 | SERVIZIO EDUCATIVO PER L'INFANZIA "IL PRIMO VOLO" | manutenzione straordinaria servizio educativo per l'infanzia "il primo volo". | € 56.000,00 | 11 | ◉ | |
| 65 | RO 021 | COMUNE DI | POLESELLA | 15/11/2017 12:26 | ASILO NIDO "GATTONANDO" | manutenzione straordinaria asilo nido "gattonando". | € 12.000,00 | 0 | ○ | manifestazione di interesse presentata oltre il termine del 15/11/2017 ore 12.00; |
| 66 | RO 002 | COMUNE DI | PONTECCHIO POLESINE | 14/11/2017 08:52 | SCUOLA DELL'INFANZIA E NIDO INTEGRATO "SAN GIUSEPPE" | ampliamento della scuola dell'infanzia e nido integrato. | € 150.000,00 | 0 | ○ | intervento parzialmente destinato a servizio educativo per l'infanzia da 0 a 36 mesi, non scorporabile; |
| 67 | RO 009 | COMUNE DI | PORTO TOLLE | 15/11/2017 10:36 | ASILO NIDO "PETER PAN" | manutenzione straordinaria asilo nido "peter pan". | € 330.000,00 | 11 | ◉ | |
| 68 | RO 008 | COMUNE DI | PORTO VIRO | 15/11/2017 11:40 | ASILO NIDO "LA COCCINELLA" | riqualificazione energetica. | € 150.000,00 | 12 | ◉ | |
| 69 | RO 007 | COMUNE DI | ROSOLINA | 15/11/2017 11:49 | COMPLESSO SCOLASTICO "ALDO MORO" | sotituzione serramenti e realizzazione scala antincendio. | € 60.000,00 | 0 | ○ | intervento parzialmente destinato a servizio educativo per l'infanzia da 0 a 36 mesi, non scorporabile; |
| 70 | RO 010 | COMUNE DI | ROVIGO | 15/11/2017 11:45 | ASILO NIDO "BRAMANTE" | ristrutturazione edilizia per efficentamento energetico e antincendio. | € 270.000,00 | 10 | ◉ | |
| 71 | RO 006 | COMUNE DI | STIENTA | 14/11/2017 13:31 | ASILO NIDO "LE COCCOLE" | manutenzione straordinaria asilo nido "le coccole". | € 18.300,00 | 9 | ◉ | |
| 72 | RO 013 | COMUNE DI | TAGLIO DI PO | 15/11/2017 10:53 | ASILO NIDO "IL GIRASOLE" | manutenzione straordinaria asilo nido "il girasole". | € 61.637,03 | 12 | ◉ | |

**ALLEGATO A al Decreto n. 487 del 17/11/2017** pag. 8/18

| N. | Fascicolo | Ente Richiedente | | Data PEC Ora PEC | Denominazione Scuola | Descrizione Intervento | Importo Lavori | Punteggio | Ammesso | Motivi di Esclusione |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| **73** | **RO** **001** | COMUNE DI | VILLANOVA DEL GHEBBO | 13/11/2017 11:27 | NIDO INTEGRATO "ROSA E REGINA MARABESE" | manutenzione straordinaria nido integrato "rosa e regina marabese". | € 30.000,00 | 5 | ◉ | |
| **74** | **TV** **013** | COMUNE DI | ASOLO | 15/11/2017 10:31 | ASILO NIDO COMUNALE | manutenzione straordinaria asilo nido comunale. | € 33.000,00 | 10 | ◉ | |
| **75** | **TV** **017** | COMUNE DI | CASTELFRANCO VENETO | 15/11/2017 11:23 | ASILO NIDO "LA TANA DEL LUPO" | manutenzione straordinaria asilo nido "la tana del lupo". | € 10.000,00 | 10 | ◉ | |
| **76** | **TV** **016** | COMUNE DI | CONEGLIANO | 15/11/2017 12:01 | ASILO NIDO "G. ZAMBONI" | opere edili e messa in sicurezza. | € 30.000,00 | 0 | ○ | manifestazione di interesse presentata oltre il termine del 15/11/2017 ore 12.00; |
| **77** | **TV** **019** | COMUNE DI | CONEGLIANO | 15/11/2017 12:01 | ASILO NIDO "G.F. PANIZZA" | opere edili e messa in sicurezza. | € 60.000,00 | 0 | ○ | manifestazione di interesse presentata oltre il termine del 15/11/2017 ore 12.00; |
| **78** | **TV** **004** | COMUNE DI | CORNUDA | 14/11/2017 12:54 | NUOVA SCUOLA PER L'INFANZIA E NIDO INTEGRATO | nuova costruzione o ampliamento della sezione nido integrato. | € 448.000,00 | 10 | ◉ | |
| **79** | **TV** **005** | COMUNE DI | CROCETTA DEL MONTELLO | 14/11/2017 15:50 | CASA COLONICA PRESSO PARCO "VILLA ANCILOTTO" | ristrutturazione casa colonica per creazione nuovo nido da 0 a 36 mesi. | € 1.300.000,00 | 13 | ◉ | |
| **80** | **TV** **014** | COMUNE DI | FONTANELLE | 15/11/2017 11:46 | LE COCCOLE | adeguamento misure prevenzione incendi asilo nido. | € 36.000,00 | 14 | ◉ | |
| **81** | **TV** **007** | COMUNE DI | GORGO AL MONTICANO | 15/11/2017 08:25 | ASILO NIDO "L'ISOLA DEL TESORO" | adeguamento alla normativa antincendio. | € 40.000,00 | 10 | ◉ | |
| **82** | **TV** **003** | COMUNE DI | ISTRANA | 14/11/2017 12:55 | CENTRO INFANZIA "PRIMO VOLO" | primo adeguamento parziale centro infanzia "primo volo" di villanova. | € 234.000,00 | 0 | ○ | intervento parzialmente destinato a servizio educativo per l'infanzia da 0 a 36 mesi, non scorporabile (l'edificio ospita sia i servizi per l'infanzia che la scuola per |
| **83** | **TV** **010** | COMUNE DI | MONTEBELLUNA | 15/11/2017 10:14 | ASILO NIDO COMUNALE | intervento di efficientamento energetico asilo nido. | € 250.000,00 | 11 | ◉ | |
| **84** | **TV** **011** | COMUNE DI | MONTEBELLUNA | 15/11/2017 10:17 | ASILO NIDO COMUNALE | lavori di adeguamento sismico asilo nido comunale. | € 588.000,00 | 14 | ◉ | |

**ALLEGATO A al Decreto n. 487 del 17/11/2017** pag. 9/18

| N. | Fascicolo | Ente Richiedente | | Data PEC Ora PEC | Denominazione Scuola | Descrizione Intervento | Importo Lavori | Punteggio | Ammesso | Motivi di Esclusione |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| **85** | **TV 018** | COMUNE DI | MONTEBELLUNA | 15/11/2017 10:39 | ASILO NIDO INTEGRATO "LE GEMME" C/O LE SCUOLE BERTOLINI | ristrutturazione dell'edificio scuole bertolini. | € 286.000,00 | 0 | ○ | intervento parzialmente destinato a servizio educativo per l'infanzia da 0 a 36 mesi, non scorporabile; |
| **86** | **TV 008** | COMUNE DI | PONZANO VENETO | 15/11/2017 09:28 | ASILO NIDO COMUNALE "MARIA MAGRO" | messa a norma impianti tecnologici, messa in sicurezza meccanica ed antincendio, migliormento sismico, risparmio energetico e riqualificazione | € 700.000,00 | 11 | ◉ | |
| **87** | **TV 002** | COMUNE DI | RONCADE | 14/11/2017 13:06 | NUOVO ASILO NIDO | nuova costruzione di asilo nido. | € 600.000,00 | 8 | ◉ | |
| **88** | **TV 015** | PARROCCHIA DI | SEGUSINO | 15/11/2017 11:48 | SCUOLA DELL'INFANZIA SAN GIUSEPPE - NIDO INTEGRATO "L'ALBERO | interventi di adeguamenti all'igiene e alla sicurezza. | € 96.000,00 | 0 | ○ | soggetto proponente diverso da comune o unione di comuni; intervento parzialmente destinato a servizio educativo per l'infanzia da 0 a 36 mesi, non scorporabile; |
| **89** | **TV 012** | COMUNE DI | SUSEGANA | 15/11/2017 11:00 | NIDO INTEGRATO "PICCOLE IMPRONTE" | intervento di completamento per il ricavo del nido al piano terra. | € 90.000,00 | 14 | ◉ | |
| **90** | **TV 009** | COMUNE DI | TREVISO | 15/11/2017 10:00 | ASILO NIDO DI FIERA | intervento di miglioramento sismico asilo nido di fiera, via leonardo da vinci n. 8. | € 100.000,00 | 11 | ◉ | |
| **91** | **TV 006** | COMUNE DI | VITTORIO VENETO | 14/11/2017 16:32 | ASILO NIDO COMUNALE | verifica sismica e riqualificazione energetica. | € 400.000,00 | 15 | ◉ | |
| **92** | **TV 001** | COMUNE DI | ZERO BRANCO | 13/11/2017 11:17 | ASILO NIDO "NOI BAMBINI" | manutenzione straordinaria asilo nido "noi bambini". | € 13.517,60 | 11 | ◉ | |
| **93** | **VE 036** | COMUNE DI | ANNONE VENETO | 15/11/2017 11:58 | SCUOLA DELL'INFANZIA "MADONNA DI FATIMA" | manutenzione straordinaria scuola dell'infanzia "madonna di fatima". | € 150.000,00 | 0 | ○ | intervento non destinato a servizio educativo per l'infanzia da 0 a 36 mesi; |
| **94** | **VE 034** | COMUNE DI | ANNONE VENETO | 15/11/2017 11:58 | SCUOLA DELL'INFANZIA "ALICE GUARDA IL MONDO" | ampliamento della scuola dell'infanzia di loncon alice guarda il mondo. | € 277.200,00 | 0 | ○ | intervento non destinato a servizio educativo per l'infanzia da 0 a 36 mesi; |
| **95** | **VE 037** | COMUNE DI | CAMPOLONGO MAGGIORE | 15/11/2017 12:03 | NUOVO ASILO NIDO COMUNALE | nuova costruzione asilo nido comunale. | € 900.000,00 | 0 | ○ | manifestazione di interesse presentata oltre il termine del 15/11/2017 ore 12.00; |
| **96** | **VE 030** | COMUNE DI | CEGGIA | 15/11/2017 11:48 | ASILO NIDO DI VIA RIVAZANCANA DI SOPRA ASILO NIDO DI VIA | ristrutturazione dell'asilo nido. | € 56.130,80 | 0 | ○ | lavori a carico di soggetto diverso da comune o unione di comuni; |

**ALLEGATO A al Decreto n. 487 del 17/11/2017** pag. 10/18

| N. | Fascicolo | Ente Richiedente | | Data PEC Ora PEC | Denominazione Scuola | Descrizione Intervento | Importo Lavori | Punteggio | Ammesso | Motivi di Esclusione |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| **97** | **VE 035** | COMUNE DI | CHIOGGIA | 15/11/2017 11:35 | ASILO NIDO "ARCOBALENO" | manutenzione straordinaria asilo nido "arcobaleno". | € 164.700,00 | 12 | ◉ | |
| **98** | **VE 031** | COMUNE DI | CHIOGGIA | 15/11/2017 11:53 | ASILO NIDO "ZERO-TRE" | manutenzione straordinaria asilo nido "zero-tre". | € 164.700,00 | 12 | ◉ | |
| **99** | **VE 001** | COMUNE DI | DOLO | 13/11/2017 13:04 | ASILO COMUNALE | adeguamento per protezione incendi. | € 53.900,00 | 11 | ◉ | |
| **100** | **VE 032** | COMUNE DI | MIRA | 15/11/2017 11:54 | ASILO NIDO "PRIMO VOLO" | manutenzione straordinaria asilo nido "primo volo". | € 99.000,00 | 11 | ◉ | |
| **101** | **VE 033** | COMUNE DI | MUSILE DI PIAVE | 15/11/2017 11:56 | CENTRO PRIMA INFANZIA (NIDO) | risanamento soffitto aule mediante installazione controssoffitto strutturale. | € 11.000,00 | 12 | ◉ | |
| **102** | **VE 002** | COMUNE DI | PRAMAGGIORE | 14/11/2017 09:27 | EX SCUOLA ELEMENTARE "E. DE AMICIS" | lavori di ristrutturazione e messa in sicurezza del ex elementare e. de amicis per ospitare un centro assistenza prima infanzia. | € 350.000,00 | 13 | ◉ | |
| **103** | **VE 027** | COMUNE DI | SAN DONÀ DI PIAVE | 15/11/2017 08:44 | ASILO NIDO "IL NIDO DEI CUCCIOLI" | riqualificazione funzionale piano primo per integrazione servizi educativi per l'infanzia. | € 300.000,00 | 12 | ◉ | |
| **104** | **VE 004** | COMUNE DI | SANTA MARIA DI SALA | 14/11/2017 18:15 | SCUOLA DELL'INFANZIA "L.R. TALAMINI" | progetto riqualificazione funzionale ed estetica della scuola dell'infanzia l.r. talamini. | € 60.000,00 | 0 | ○ | intervento non destinato a servizio educativo per l'infanzia da 0 a 36 mesi; |
| **105** | **VE 028** | COMUNE DI | SCORZÈ | 14/11/2017 16:06 | SCUOLA DELL'INFANZIA "G. UNGARETTI" | realizzazione di un edificio da destinare a nuova sede dell'asilo nido per fascia di eta' 0 - 36 mesi - ii° stralcio. | € 250.000,00 | 10 | ◉ | |
| **106** | **VE 003** | COMUNE DI | SCORZÈ | 14/11/2017 16:06 | SCUOLA DELL'INFANZIA "G. UNGARETTI" | realizzazione di un edificio da destinare a nuova sede dell'asilo nido - i° stralcio (al grezzo) - fascia di eta' 0-36 mesi. | € 400.000,00 | 10 | ◉ | |
| **107** | **VE 029** | COMUNE DI | STRA | 15/11/2017 09:38 | ASILO NIDO "COCCOLE E CAPRIOLE" | manutenzione straordinaria. | € 50.000,00 | 11 | ◉ | |
| **108** | **VE 007** | COMUNE DI | VENEZIA | 15/11/2017 08:37 | ASILO NIDO COMUNALE "POLLICINO" | interventi di manutenzione straordinaria. | € 200.000,00 | 10 | ◉ | |

**ALLEGATO A al Decreto n. 487 del 17/11/2017** pag. 11/18

| N. | Fascicolo | Ente Richiedente | | Data PEC Ora PEC | Denominazione Scuola | Descrizione Intervento | Importo Lavori | Punteggio | Ammesso | Motivi di Esclusione |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| **109** | **VE** **019** | COMUNE DI | VENEZIA | 15/11/2017 08:37 | ASILO NIDO COMUNALE "TRILLI" | manutenzione straordinaria. | € 100.000,00 | 10 | ⦿ | |
| **110** | **VE** **006** | COMUNE DI | VENEZIA | 15/11/2017 08:37 | ASILO NIDO COMUNALE "ARCOBALENO" | manutenzione straordinaria. | € 90.000,00 | 10 | ⦿ | |
| **111** | **VE** **005** | COMUNE DI | VENEZIA | 15/11/2017 08:37 | ASILO NIDO COMUNALE "PETER PAN" | interventi di manutenzione straordinaria. | € 250.000,00 | 10 | ⦿ | |
| **112** | **VE** **025** | COMUNE DI | VENEZIA | 15/11/2017 08:37 | ASILO COMUNALE "MELOGRANO" | manutenzione straordinaria. | € 80.000,00 | 10 | ⦿ | |
| **113** | **VE** **024** | COMUNE DI | VENEZIA | 15/11/2017 08:37 | ASILO NIDO COMUNALE "HAKUNA MATATA" | manutenzione straordinaria. | € 100.000,00 | 10 | ⦿ | |
| **114** | **VE** **023** | COMUNE DI | VENEZIA | 15/11/2017 08:37 | ASILO NIDO "GIRASOLE" | manutenzione straordinaria. | € 100.000,00 | 10 | ⦿ | |
| **115** | **VE** **022** | COMUNE DI | VENEZIA | 15/11/2017 08:37 | ASILO NIDO COMUNALE "FIORDALISO" | manutenzione straordinaria. | € 100.000,00 | 10 | ⦿ | |
| **116** | **VE** **020** | COMUNE DI | VENEZIA | 15/11/2017 08:37 | ASILO NIDO COMUNALE "COCCINELLA" | manutenzione straordinaria. | € 100.000,00 | 10 | ⦿ | |
| **117** | **VE** **018** | COMUNE DI | VENEZIA | 15/11/2017 08:37 | ASILO NIDO COMUNALE "CHIOCCIOLA" | manutenzione straordinaria. | € 100.000,00 | 10 | ⦿ | |
| **118** | **VE** **017** | COMUNE DI | VENEZIA | 15/11/2017 08:37 | ASILO NIDO COMUNALE "AIRONE" | manutenzione straordinaria. | € 110.000,00 | 10 | ⦿ | |
| **119** | **VE** **011** | COMUNE DI | VENEZIA | 15/11/2017 08:37 | ASILO NIDO COMUNALE "CAPPUCCETTO ROSSO" | manutenzione straordinaria. | € 170.000,00 | 10 | ⦿ | |
| **120** | **VE** **008** | COMUNE DI | VENEZIA | 15/11/2017 08:37 | ASILO NIDO COMUNALE "DELFINO" | manutenzione straordinaria. | € 150.000,00 | 10 | ⦿ | |

**ALLEGATO A al Decreto n. 487 del 17/11/2017** pag. 12/18

| N. | Fascicolo | Ente Richiedente | | Data PEC Ora PEC | Denominazione Scuola | Descrizione Intervento | Importo Lavori | Punteggio | Ammesso | Motivi di Esclusione |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| **121** | **VE** **021** | COMUNE DI | VENEZIA | 15/11/2017 08:37 | ASILO NIDO COMUNALE "COLIBRI'" | manutenzione straordinaria. | € 120.000,00 | 10 | ◉ | |
| **122** | **VE** **010** | COMUNE DI | VENEZIA | 15/11/2017 08:37 | ASILO NIDO COMUNALE "SOLE" | man. straordinaria e ampliamento. | € 80.000,00 | 0 | ○ | manifestazione di interesse con indicazione di tipologia di intervento plurima; |
| **123** | **VE** **016** | COMUNE DI | VENEZIA | 15/11/2017 08:37 | ASILO NIDO COMUNALE "S. GIOVANNI BOSCO" | ristrutturazione. | € 370.000,00 | 13 | ◉ | |
| **124** | **VE** **012** | COMUNE DI | VENEZIA | 15/11/2017 08:37 | ASILO NIDO COMUNALE "ONDA" | manutenzione straordinaria. | € 95.000,00 | 10 | ◉ | |
| **125** | **VE** **013** | COMUNE DI | VENEZIA | 15/11/2017 08:37 | ASILO NIDO COMUNALE "PINOCCHIO" | manutenzione straordinaria. | € 150.000,00 | 10 | ◉ | |
| **126** | **VE** **014** | COMUNE DI | VENEZIA | 15/11/2017 08:37 | ASILO NIDO COMUNALE "TIEPOLO" | ristrutturazione. | € 220.000,00 | 13 | ◉ | |
| **127** | **VE** **015** | COMUNE DI | VENEZIA | 15/11/2017 08:37 | ASILO NIDO COMUNALE "CUCCIOLO" | manutenzione straordinaria. | € 85.000,00 | 10 | ◉ | |
| **128** | **VE** **009** | COMUNE DI | VENEZIA | 15/11/2017 08:37 | ASILO NIDO COMUNALE "DRAGHETTO" | manutenzione straordinaria. | € 150.000,00 | 10 | ◉ | |
| **129** | **VI** **030** | COMUNE DI | ALBETTONE | 15/11/2017 11:59 | SCUOLA DELL'INFANZIA "ASSUNTA DAL POZZO" | manutenzione straordinaria scuola dell'infanzia "assunta dal pozzo". | € 15.000,00 | 0 | ○ | intervento non destinato a servizio educativo per l'infanzia da 0 a 36 mesi; |
| **130** | **VI** **026** | COMUNE DI | ARZIGNANO | 15/11/2017 10:30 | ASILO NIDO "A PICCOLI PASSI" | sostituzione infissi e risanamento e coloritura dell'intonaco. | € 150.000,00 | 0 | ○ | ente non proprietario dell'edificio scolastico; |
| **131** | **VI** **014** | COMUNE DI | BASSANO DEL GRAPPA | 15/11/2017 09:07 | ASILO NIDO "CHINI" | ristrutturazione asilo nido "chini". | € 236.702,41 | 14 | ◉ | |
| **132** | **VI** **033** | COMUNE DI | BROGLIANO | 15/11/2017 11:36 | ASILO NIDO COMUNALE | adeguamento sismico. | € 300.000,00 | 11 | ◉ | |

**ALLEGATO A al Decreto n. 487 del 17/11/2017** pag. 13/18

| N. | Fascicolo | Ente Richiedente | | Data PEC Ora PEC | Denominazione Scuola | Descrizione Intervento | Importo Lavori | Punteggio | Ammesso | Motivi di Esclusione |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| **133** | **VI** **016** | COMUNE DI | CALDOGNO | 15/11/2017 09:40 | ASILO NIDO COMUNALE DI CAPOVILLA | adeguamento antincendio ed abbattimento barriere architettoniche. | € 90.000,00 | 15 | ◉ | |
| **134** | **VI** **036** | COMUNE DI | CASSOLA | 15/11/2017 10:48 | CENTRO INFANZIA IN VIA MONTE PERTICA | centro infanzia via monte pertica. | € 100.000,00 | 0 | ○ | intervento parzialmente destinato a servizio educativo per l'infanzia da 0 a 36 mesi, non scorporabile; |
| **135** | **VI** **003** | COMUNE DI | COGOLLO DEL CENGIO | 14/11/2017 13:28 | BABY SITTING "TANA DELL'ORSETTO" | manutenzione straordinaria baby sitting "tana dell'orsetto" - micronido. | € 30.000,00 | 4 | ◉ | |
| **136** | **VI** **028** | COMUNE DI | CORNEDO VICENTINO | 15/11/2017 11:09 | ASILO NIDO COMUNALE "IL GIARDINO DEI COLORI" | manutenzione straordinaria asilo nido comunale "il giardino dei colori". | € 16.447,00 | 12 | ◉ | |
| **137** | **VI** **032** | COMUNE DI | CORNEDO VICENTINO | 15/11/2017 11:09 | ASILO NIDO COMUNALE "IL GIARDINO DEI COLORI" | manutenzione straordinaria asilo nido comunale "il giardino dei colori". | € 14.640,00 | 12 | ◉ | |
| **138** | **VI** **037** | COMUNE DI | CORNEDO VICENTINO | 15/11/2017 11:09 | ASILO NIDO COMUNALE "IL GIARDINO DEI COLORI" | manutenzione straordinaria asilo nido comunale "il giardino dei colori". | € 36.600,00 | 12 | ◉ | |
| **139** | **VI** **005** | COMUNE DI | COSTABISSARA | 15/11/2017 08:52 | ASILO NIDO INTEGRATO "GLI ARISTOGATTI" | riqualificazione funzionale ed estetica-messa in sicurezza. | € 50.000,00 | 11 | ◉ | |
| **140** | **VI** **019** | COMUNE DI | DUEVILLE | 15/11/2017 10:04 | IL GIARDINO DEI BAMBINI | manutenzione straordinaria dei locali del nido. | € 65.000,00 | 11 | ◉ | |
| **141** | **VI** **025** | COMUNE DI | GALLIO | 15/11/2017 12:00 | SCUOLA MATERNA "SAN GIUSEPPE" | interventi scuola materna "san giuseppe". | € 235.000,00 | 0 | ○ | intervento non destinato a servizio educativo per l'infanzia da 0 a 36 mesi; |
| **142** | **VI** **021** | COMUNE DI | MALO | 15/11/2017 10:49 | ASILO NIDO "L'AQUILONE" | manutenzione straordinaria asilo nido "l'aquilone". | € 140.000,00 | 11 | ◉ | |
| **143** | **VI** **029** | COMUNE DI | MARANO VICENTINO | 15/11/2017 11:46 | ASILO NIDO "IL GIROTONDO" | impianto di climatizzazione. | € 37.000,00 | 11 | ◉ | |
| **144** | **VI** **015** | COMUNE DI | MAROSTICA | 15/11/2017 09:08 | ASILO NIDO COMUNALE | realizzazione nuovi percorsi di accesso e giradino partecipato. | € 39.500,00 | 0 | ○ | intervento non rientrante tra quelli di cui alla lett. a), art. 3 dello schema di decreto ministeriale; |

**ALLEGATO A al Decreto n. 487 del 17/11/2017** pag. 14/18

| N. | Fascicolo | Ente Richiedente | | Data PEC Ora PEC | Denoninazione Scuola | Descrizione Intervento | Importo Lavori | Punteggio | Ammesso | Motivi di Esclusione |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| **145** | **VI** **017** | COMUNE DI | MONTEVIALE | 15/11/2017 09:44 | ASILO NIDO COMUNALE "IL GELSO" | manutenzione straordinaria asilo nido comunale "il gelso". | € 100.000,00 | 8 | ◉ | |
| **146** | **VI** **022** | COMUNE DI | MONTICELLO CONTE OTTO | 15/11/2017 10:01 | IL NIDO DI JACOPO | ristrutturazione il nido di jacopo. | € 255.000,00 | 14 | ◉ | |
| **147** | **VI** **035** | COMUNE DI | NOVENTA VICENTINA | 15/11/2017 10:56 | ASILO NIDO "DO RE MI" | lavori per l'ottenimento del cpi. | € 25.000,00 | 10 | ◉ | |
| **148** | **VI** **027** | COMUNE DI | NOVENTA VICENTINA | 15/11/2017 11:06 | ASILO NIDO "DO RE MI" | manutenzione straordinaria asilo nido "do re mi". | € 120.000,00 | 10 | ◉ | |
| **149** | **VI** **004** | COMUNE DI | PIOVENE ROCCHETTE | 14/11/2017 13:43 | ASILO INFANTILE "LE FONTANELLE" | adeguamento antincendio e sicurezza. | € 330.000,00 | 11 | ◉ | |
| **150** | **VI** **023** | COMUNE DI | POZZOLEONE | 15/11/2017 10:22 | ASILO NIDO "PICCOLO PRINCIPE" | riqualificazione esterna strutture portati esterne in legno e funzionalità e fruibiltà area esterna. | € 20.000,00 | 9 | ◉ | |
| **151** | **VI** **001** | COMUNE DI | ROMANO D EZZELINO | 13/11/2017 17:37 | ASILI NIDO "GIROTONDO" | adeguamento asilo nido. | € 160.000,00 | 11 | ◉ | |
| **152** | **VI** **031** | COMUNE DI | ROSÀ | 15/11/2017 11:56 | ASILO NIDO "LA TARTARUGA" | ristrutturazione edilizia con efficentamento energetico. | € 200.000,00 | 14 | ◉ | |
| **153** | **VI** **034** | COMUNE DI | SAN PIETRO MUSSOLINO | 15/11/2017 12:04 | SCUOLA DELL'INFANZIA | nuova costruzione o ampliamento scuola dell'infanzia per nido. | € 200.000,00 | 0 | ○ | manifestazione di interesse presentata oltre il termine del 15/11/2017 ore 12.00; |
| **154** | **VI** **013** | COMUNE DI | THIENE | 15/11/2017 08:32 | ASILO NIDO "AQUILONE" | manutenzione straordinaria rampe estrrne e serramenti. | € 25.000,00 | 10 | ◉ | |
| **155** | **VI** **024** | COMUNE DI | VAL LIONA | 15/11/2017 10:45 | COMUNE DI VAL LIONA | manutenzione straordinaria nei locali adibiti a nido. | € 55.000,00 | 12 | ◉ | |
| **156** | **VI** **018** | COMUNE DI | VALDAGNO | 15/11/2017 09:53 | SCUOLA INFANZIA "DON MINZONI" | sostituzione degli infissi. | € 150.000,00 | 0 | ○ | intervento non destinato a servizio educativo per l'infanzia da 0 a 36 mesi; |

**ALLEGATO A al Decreto n. 487 del 17/11/2017** pag. 15/18

| N. | Fascicolo | Ente Richiedente | | Data PEC Ora PEC | Denominazione Scuola | Descrizione Intervento | Importo Lavori | Punteggio | Ammesso | Motivi di Esclusione |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| **157** | **VI** **020** | COMUNE DI | VALDAGNO | 15/11/2017 10:07 | SCUOLA INFANZIA "BELFIORE" | ampliamento e sostituzione infissi. | € 700.000,00 | 0 | ○ | intervento non destinato a servizio educativo per l'infanzia da 0 a 36 mesi; |
| **158** | **VI** **002** | IPAB PER I MINORI DI VICENZA | VICENZA | 13/11/2017 17:06 | ASILO NIDO COMUNALE DI VIA CALVI | manutenzione straordinaria e risparmio energetico. | € 250.000,00 | 0 | ○ | soggetto proponente diverso da comune o unione di comuni; |
| **159** | **VI** **006** | COMUNE DI | VICENZA | 14/11/2017 15:23 | ASILO NIDO "TURRA" | manutenzione straordinaria asilo nido "turra". | € 221.000,00 | 10 | ◉ | |
| **160** | **VI** **007** | COMUNE DI | VICENZA | 14/11/2017 15:31 | ASILO NIDO "FERROVIERI" | manutenzione straordinaria asilo nido "ferrovieri". | € 221.000,00 | 10 | ◉ | |
| **161** | **VI** **008** | COMUNE DI | VICENZA | 14/11/2017 15:36 | ASILO NIDO "SAN LAZZARO" | manutenzione straordinaria asilo nido "san lazzaro". | € 234.000,00 | 10 | ◉ | |
| **162** | **VI** **009** | COMUNE DI | VICENZA | 14/11/2017 16:13 | ASILO NIDO "PIARDA" | manutenzione straordinaria asilo nido "piarda". | € 312.000,00 | 10 | ◉ | |
| **163** | **VI** **010** | COMUNE DI | VICENZA | 14/11/2017 16:17 | ASILO NIDO "ROSSINI" | manutenzione straordinaria asilo nido "rossini". | € 221.000,00 | 10 | ◉ | |
| **164** | **VI** **011** | COMUNE DI | VICENZA | 14/11/2017 16:21 | ASILO NIDO "VILLAGGIO DEL SOLE" | manutenzione straordinaria asilo nido "villaggio del sole". | € 182.000,00 | 10 | ◉ | |
| **165** | **VI** **012** | COMUNE DI | VICENZA | 14/11/2017 16:34 | ASILO NIDO "GIULIARI" | manutenzione straordinaria asilo nido "giuliari". | € 169.000,00 | 10 | ◉ | |
| **166** | **VR** **028** | COMUNE DI | ALBAREDO D ADIGE | 15/11/2017 11:46 | SCUOLA DELL'INFANZIA "GIOVANNI BRENA" - ASILO NIDO "ORSETTO | nido d'infanzia di coriano veronese. | € 15.000,00 | 11 | ◉ | |
| **167** | **VR** **020** | COMUNE DI | BADIA CALAVENA | 15/11/2017 11:50 | PRINCIPE DI PIEMONTE - ASILO NIDO "RAGGIO DI SOLE" | risparmio energetico. | € 250.000,00 | 11 | ◉ | |
| **168** | **VR** **007** | COMUNE DI | BUSSOLENGO | 15/11/2017 09:36 | ASILO NIDO "IL GERMOGLIO" | manutenzione straordinaria asilo nido "il germoglio". | € 50.000,00 | 10 | ◉ | |

**ALLEGATO A al Decreto n. 487 del 17/11/2017** pag. 16/18

| N. | Fascicolo | Ente Richiedente | | Data PEC Ora PEC | Denominazione Scuola | Descrizione Intervento | Importo Lavori | Punteggio | Ammesso | Motivi di Esclusione |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| **169** | **VR 013** | COMUNE DI | BUTTAPIETRA | 15/11/2017 11:52 | ASILO NIDO "POLLICINO" | manutenzione straordinaria asilo nido "pollicino". | € 60.000,00 | 11 | ◉ | |
| **170** | **VR 009** | COMUNE DI | CALDIERO | 15/11/2017 12:00 | SCUOLA DELL'INFANZIA "MARIA BAMBINA" | efficientamento energetico della scuola d'infanzia di calderino (sezione del nido). | € 30.000,00 | 11 | ◉ | |
| **171** | **VR 025** | COMUNE DI | CALDIERO | 15/11/2017 12:00 | SCUOLA DELL'INFANZIA "MARIA IMMACOLATA" | adeguamento scuola dell'infanzia "maria immacolata". | € 120.000,00 | 0 | ○ | manifestazione di interesse con indicazione di tipologia di intervento plurima (manutenzione + nuova costruzione); |
| **172** | **VR 023** | COMUNE DI | CALDIERO | 15/11/2017 12:00 | NIDO INTEGRATO "IL PALLONCINO" | ristrutturazione con rifacimento copertura ed efficientamento energetico. | € 150.000,00 | 14 | ◉ | |
| **173** | **VR 024** | COMUNE DI | CASALEONE | 15/11/2017 12:00 | ASILO NIDO INTEGRATO "IL GIARDINO FIORITO" | manutenzione straordinaria asilo nido integrato "il giardino fiorito". | € 39.000,00 | 11 | ◉ | |
| **174** | **VR 010** | COMUNE DI | CAZZANO DI TRAMIGNA | 15/11/2017 10:21 | SCUOLA MATERNA "RAGGIO DI SOLE" | ristrutturazione del piano sottotetto dell'edificio sede della scuola materna. | € 150.000,00 | 16 | ◉ | |
| **175** | **VR 014** | COMUNE DI | CEREA | 15/11/2017 08:47 | ASILO NIDO COMUNALE "L'ARCOBALENO" | manutenzione straordinaria di edificio e spazio verde. | € 158.918,10 | 11 | ◉ | |
| **176** | **VR 027** | COMUNE DI | ISOLA DELLA SCALA | 15/11/2017 09:55 | ASILO NIDO "IL GIARDINO FELICE" | manutenzione straordinaria. | € 84.000,00 | 11 | ◉ | |
| **177** | **VR 008** | COMUNE DI | MEZZANE DI SOTTO | 15/11/2017 10:17 | SCUOLA INFANZIA "SUOR ELISEA SANTILLI" - ASILO NIDO INTEGRATO "IL | lavori di ristrutturazione per la messa a norma della palestra della scuola dell'infanzia. | € 97.000,00 | 0 | ○ | intervento parzialmente destinato a servizio educativo per l'infanzia da 0 a 36 mesi, non scorporabile; |
| **178** | **VR 002** | COMUNE DI | NEGRAR | 14/11/2017 15:28 | SCUOLA MATERNA DI ARBIZZANO | ristrutturazione scuola materna di arbizzano per ricavo nido 0-3 anni. | € 180.000,00 | 14 | ◉ | |
| **179** | **VR 029** | COMUNE DI | NOGARA | 15/11/2017 10:55 | ASILO NIDO "8 MARZO" | riqualificazione energetica ed adeguamento sismico dell'asilo nido comunale. | € 60.000,00 | 10 | ◉ | |
| **180** | **VR 021** | COMUNE DI | OPPEANO | 15/11/2017 12:00 | LOTTO DI PROPRIETA' COMUNALE DI 4002 MQ | realizzazione plesso scolastico da adibire ad asilo nido nel capoluogo. | € 1.563.700,00 | 10 | ◉ | |

**ALLEGATO A al Decreto n. 487 del 17/11/2017** pag. 17/18

| N. | Fascicolo | Ente Richiedente | | Data PEC Ora PEC | Denominazione Scuola | Descrizione Intervento | Importo Lavori | Punteggio | Ammesso | Motivi di Esclusione |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| **181** | **VR 026** | COMUNE DI | PALÙ | 15/11/2017 11:40 | SCUOLA DELL'INFANZIA | manutenzione straordinaria scuola dell'infanzia (sezione del nido). | € 50.000,00 | 13 | ◉ | |
| **182** | **VR 006** | COMUNE DI | RIVOLI VERONESE | 15/11/2017 09:22 | PLESSO SCOLASTICO VIA VENERQUE | nuova costruzione o ampliamento plesso scolastico via venerque. | € 833.000,00 | 11 | ◉ | |
| **183** | **VR 022** | COMUNE DI | SAN GIOVANNI LUPATOTO | 15/11/2017 11:55 | ASILO NIDO "SABIN - LUPETTO DEI BIMBI" | manutenzione straordinaria asilo nido "sabin - lupetto dei bimbi". | € 98.873,00 | 11 | ◉ | |
| **184** | **VR 004** | COMUNE DI | SANT AMBROGIO DI VALPOLICELLA | 14/11/2017 16:16 | SCUOLA DELL'INFANZIA "MARTIRI DELLA LIBERTA'" | lavori di adeguamento sismico della scuola dell'infanzia di via san nicolo' della franzione di monte. | € 326.000,00 | 0 | ○ | intervento non destinato a servizio educativo per l'infanzia da 0 a 36 mesi; |
| **185** | **VR 005** | COMUNE DI | SANT ANNA D ALFAEDO | 14/11/2017 20:50 | I FOLLETTI DEL BOSCO | ristrutturazione e riqualificazione energetica dell'asilo nido comunale "i folletti del bosco". | € 20.000,00 | 12 | ◉ | |
| **186** | **VR 001** | COMUNE DI | SONA | 13/11/2017 13:47 | ASILO NIDO "SULL' ARCOBALENO" | adeguamento normativo ai requisiti antincendio. | € 60.000,00 | 11 | ◉ | |
| **187** | **VR 011** | COMUNE DI | TORRI DEL BENACO | 15/11/2017 11:09 | SCUOLA DELL'INFANZIA "SAN FILIPPO NERI" | manutenzione strordinaria edificio adibito ad asilo nido. | € 160.000,00 | 13 | ◉ | |
| **188** | **VR 012** | COMUNE DI | TREGNAGO | 15/11/2017 13:34 | ASILO NIDO "LA CASA DI FISCHIANEBBIA" | manutenzione straordinaria asilo nido "la casa di fischianebbia". | € 100.000,00 | 0 | ○ | manifestazione di interesse presentata oltre il termine del 15/11/2017 ore 12.00; |
| **189** | **VR 016** | COMUNE DI | VERONA | 15/11/2017 10:35 | II CUCCIOLO | manutenzione straordinaria ii cucciolo. | € 370.000,00 | 10 | ◉ | |
| **190** | **VR 017** | COMUNE DI | VERONA | 15/11/2017 10:37 | L'ALBERO VERDE | manutenzione straordinaria l'albero verde. | € 500.000,00 | 10 | ◉ | |
| **191** | **VR 015** | COMUNE DI | VERONA | 15/11/2017 10:41 | AQUILONE 1 | manutenzione straordinaria aquilone 1. | € 350.000,00 | 10 | ◉ | |
| **192** | **VR 018** | COMUNE DI | VERONA | 15/11/2017 10:46 | NIDO "AQUILONE 2" | manutenzione straordinaria nido "aquilone 2". | € 450.000,00 | 10 | ◉ | |

**ALLEGATO A al Decreto n. 487 del 17/11/2017** pag. 18/18

| N. | Fascicolo | Ente Richiedente | | Data PEC Ora PEC | Denoninazione Scuola | Descrizione Intervento | Importo Lavori | Punteggio | Ammesso | Motivi di Esclusione |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| **193** | **VR** | COMUNE DI | ZEVIO | 15/11/2017 | ASILO NIDO "IL CASTELLO INCANTATO" | rifacimento della centrale termica ed adeguamento elettrico. | € 10.000,00 | 10 | ⦿ | |
| | **019** | | | 10:32 | | | | | | |

Piano di Azione Nazionale pluriennale per la promozione del Sistema Integrato dei Servizi di educazione e istruzione per bambini e bambine dalla nascita sino ai sei anni e fondo nazionale - Manifestazione di interesse per interventi relativi a servizi educativi per l'infanzia da 0 a 36 mesi – anno 2017.
(D.Lgs. 13/04/2017, n. 65 e D.G.R. n. 1857 del 14/11/2017)

Graduatoria degli interventi ammissibili

**ALLEGATO B al Decreto n. 487 del 17/11/2017** pag. 2/31

Fascia: 1

| N. | Fascicolo | Ente Richiedente | | Data PEC Ora PEC | Denominazione Scuola | Descrizione Intervento | Importo Dichiarato | Contributo 70 % | Progressivo 70 % | Punteggio |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| 1 | BL 001 | COMUNE DI | SANTO STEFANO DI CADORE | 14/11/2017 09:06 | EX SCUOLA ELEMENTARE DI CAMPOLONGO | lavori di ristrutturazione per la creazione di una struttura da adibire ad asilo nido. | € 900.000,00 | € 630.000,00 | € 630.000,00 | 16 |
| 2 | BL 006 | COMUNE DI | SAN GREGORIO NELLE ALPI | 14/11/2017 18:03 | SCUOLA "ING. ENRICO DE CONZ" | ristrutturazione scuola "ing. enrico de conz" - centro infanzia 0-36 mesi. | € 185.000,00 | € 129.500,00 | € 759.500,00 | 16 |
| 3 | VR 010 | COMUNE DI | CAZZANO DI TRAMIGNA | 15/11/2017 10:21 | SCUOLA MATERNA "RAGGIO DI SOLE" | ristrutturazione del piano sottotetto dell'edificio sede della scuola materna. | € 150.000,00 | € 105.000,00 | € 864.500,00 | 16 |
| 4 | TV 006 | COMUNE DI | VITTORIO VENETO | 14/11/2017 16:32 | ASILO NIDO COMUNALE | verifica sismica e riqualificazione energetica. | € 400.000,00 | € 280.000,00 | € 1.144.500,00 | 15 |
| 5 | VI 016 | COMUNE DI | CALDOGNO | 15/11/2017 09:40 | ASILO NIDO COMUNALE DI CAPOVILLA | adeguamento antincendio ed abbattimento barriere architettoniche. | € 90.000,00 | € 63.000,00 | € 1.207.500,00 | 15 |
| 6 | VR 002 | COMUNE DI | NEGRAR | 14/11/2017 15:28 | SCUOLA MATERNA DI ARBIZZANO | ristrutturazione scuola materna di arbizzano per ricavo nido 0-3 anni. | € 180.000,00 | € 126.000,00 | € 1.333.500,00 | 14 |
| 7 | VI 014 | COMUNE DI | BASSANO DEL GRAPPA | 15/11/2017 09:07 | ASILO NIDO "CHINI" | ristrutturazione asilo nido "chini". | € 236.702,41 | € 165.691,69 | € 1.499.191,69 | 14 |
| 8 | PD 023 | COMUNE DI | GALZIGNANO TERME | 15/11/2017 10:00 | MICRONIDO "PRIMI PASSI" | riqualificazione funzionale e adeguamento. | € 50.000,00 | € 35.000,00 | € 1.534.191,69 | 14 |
| 9 | VI 022 | COMUNE DI | MONTICELLO CONTE OTTO | 15/11/2017 10:01 | IL NIDO DI JACOPO | ristrutturazione il nido di jacopo. | € 255.000,00 | € 178.500,00 | € 1.712.691,69 | 14 |
| 10 | TV 011 | COMUNE DI | MONTEBELLUNA | 15/11/2017 10:17 | ASILO NIDO COMUNALE | lavori di adeguamento sismico asilo nido comunale. | € 588.000,00 | € 411.600,00 | € 2.124.291,69 | 14 |
| 11 | PD 038 | COMUNE DI | BAGNOLI DI SOPRA | 15/11/2017 10:34 | SCUOLA DELL'INFANZIA "SS ANGELI CUSTODI" | ristrutturazione scuola dell'infanzia "ss angeli custodi" per nido 0-36 mesi. | € 400.000,00 | € 280.000,00 | € 2.404.291,69 | 14 |

**ALLEGATO B al Decreto n. 487 del 17/11/2017** pag. 3/31

Fascia: 1

| N. | Fascicolo | Ente Richiedente | | Data PEC Ora PEC | Denominazione Scuola | Descrizione Intervento | Importo Dichiarato | Contributo 70 % | Progressivo 70 % | Punteggio |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| 12 | TV 012 | COMUNE DI | SUSEGANA | 15/11/2017 11:00 | NIDO INTEGRATO "PICCOLE IMPRONTE" | intervento di completamento per il ricavo del nido al piano terra. | € 90.000,00 | € 63.000,00 | € 2.467.291,69 | 14 |
| 13 | TV 014 | COMUNE DI | FONTANELLE | 15/11/2017 11:46 | LE COCCOLE | adeguamento misure prevenzione incendi asilo nido. | € 36.000,00 | € 25.200,00 | € 2.492.491,69 | 14 |
| 14 | VI 031 | COMUNE DI | ROSÀ | 15/11/2017 11:56 | ASILO NIDO "LA TARTARUGA" | ristrutturazione edilizia con efficentamento energetico. | € 200.000,00 | € 140.000,00 | € 2.632.491,69 | 14 |
| 15 | VR 023 | COMUNE DI | CALDIERO | 15/11/2017 12:00 | NIDO INTEGRATO "IL PALLONCINO" | ristrutturazione con rifacimento copertura ed efficientamento energetico. | € 150.000,00 | € 105.000,00 | € 2.737.491,69 | 14 |
| 16 | VE 002 | COMUNE DI | PRAMAGGIORE | 14/11/2017 09:27 | EX SCUOLA ELEMENTARE "E. DE AMICIS" | lavori di ristrutturazione e messa in sicurezza del ex elementare e. de amicis per ospitare un centro assistenza prima infanzia. | € 350.000,00 | € 245.000,00 | € 2.982.491,69 | 13 |
| 17 | TV 005 | COMUNE DI | CROCETTA DEL MONTELLO | 14/11/2017 15:50 | CASA COLONICA PRESSO PARCO "VILLA ANCILOTTO" | ristrutturazione casa colonica per creazione nuovo nido da 0 a 36 mesi. | € 1.300.000,00 | € 910.000,00 | € 3.892.491,69 | 13 |
| 18 | PD 021 | COMUNE DI | ARQUÀ PETRARCA | 15/11/2017 09:53 | NIDO INTEGRATO "ARCOBALENO" | interventi di ristrutturazione generale. | € 170.000,00 | € 119.000,00 | € 4.011.491,69 | 13 |
| 19 | BL 020 | COMUNE DI | TRICHIANA | 15/11/2017 11:09 | SCUOLA DI CAVASSICO SUPERIORE | ristrutturazione edificio scolastico da adibire ad asilo nido. | € 750.000,00 | € 525.000,00 | € 4.536.491,69 | 13 |
| 20 | VR 011 | COMUNE DI | TORRI DEL BENACO | 15/11/2017 11:09 | SCUOLA DELL'INFANZIA "SAN FILIPPO NERI" | manutenzione strordinaria edificio adibito ad asilo nido. | € 160.000,00 | € 112.000,00 | € 4.648.491,69 | 13 |
| 21 | VR 026 | COMUNE DI | PALÙ | 15/11/2017 11:40 | SCUOLA DELL'INFANZIA | manutenzione straordinaria scuola dell'infanzia (sezione del nido). | € 50.000,00 | € 35.000,00 | € 4.683.491,69 | 13 |
| 22 | PD 033 | COMUNE DI | ABANO TERME | 15/11/2017 11:43 | SCUOLA DELL'INFANZIA STATALE "MAGO MERLINO" E NIDO | ristrutturazione scuola dell'infanzia statale "mago merlino" e nido integrato comunale. | € 100.000,00 | € 70.000,00 | € 4.753.491,69 | 13 |

**ALLEGATO B al Decreto n. 487 del 17/11/2017** pag. 4/31

Fascia: 1

| N. | Fascicolo | Ente Richiedente | | Data PEC Ora PEC | Denominazione Scuola | Descrizione Intervento | Importo Dichiarato | Contributo 70 % | Progressivo 70 % | Punteggio |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| 23 | VI 024 | COMUNE DI | VAL LIONA | 15/11/2017 10:45 | COMUNE DI VAL LIONA | manutenzione straordinaria nei locali adibiti a nido. | € 55.000,00 | € 38.500,00 | € 4.791.991,69 | 12 |
| 24 | PD 003 | COMUNE DI | VIGONZA | 14/11/2017 10:34 | ASILO NIDO COMUNALE "G. RODARI" | manutenzione straordinaria asilo nido comunale "g. rodari". | € 450.000,00 | € 315.000,00 | € 5.106.991,69 | 12 |
| 25 | PD 008 | COMUNE DI | PADOVA | 14/11/2017 13:22 | ASILO NIDO "BALENA BLU" | adeguamento nuove norme di prevenzione incendi. | € 460.000,00 | € 322.000,00 | € 5.428.991,69 | 12 |
| 26 | PD 015 | COMUNE DI | CORREZZOLA | 14/11/2017 16:35 | ASILO NIDO DI CONCADALBERO | ristrutturazione asilo nido di concadalbero. | € 150.000,00 | € 105.000,00 | € 5.533.991,69 | 12 |
| 27 | VR 005 | COMUNE DI | SANT ANNA D ALFAEDO | 14/11/2017 20:50 | I FOLLETTI DEL BOSCO | ristrutturazione e riqualificazione energetica dell'asilo nido comunale "i folletti del bosco". | € 20.000,00 | € 14.000,00 | € 5.547.991,69 | 12 |
| 28 | VE 027 | COMUNE DI | SAN DONÀ DI PIAVE | 15/11/2017 08:44 | ASILO NIDO "IL NIDO DEI CUCCIOLI" | riqualificazione funzionale piano primo per integrazione servizi educativi per l'infanzia. | € 300.000,00 | € 210.000,00 | € 5.757.991,69 | 12 |
| 29 | PD 024 | COMUNE DI | LIMENA | 15/11/2017 10:42 | CENTRO PRIMA INFANZIA "ANDERSEN" | manutenzione straordinaria centro prima infanzia "andersen". | € 95.000,00 | € 66.500,00 | € 5.824.491,69 | 12 |
| 30 | RO 013 | COMUNE DI | TAGLIO DI PO | 15/11/2017 10:53 | ASILO NIDO "IL GIRASOLE" | manutenzione straordinaria asilo nido "il girasole". | € 61.637,03 | € 43.145,92 | € 5.867.637,61 | 12 |
| 31 | VI 028 | COMUNE DI | CORNEDO VICENTINO | 15/11/2017 11:09 | ASILO NIDO COMUNALE "IL GIARDINO DEI COLORI" | manutenzione straordinaria asilo nido comunale "il giardino dei colori". | € 16.447,00 | € 11.512,90 | € 5.879.150,51 | 12 |
| 32 | RO 008 | COMUNE DI | PORTO VIRO | 15/11/2017 11:40 | ASILO NIDO "LA COCCINELLA" | riqualificazione energetica. | € 150.000,00 | € 105.000,00 | € 5.984.150,51 | 12 |
| 33 | VE 031 | COMUNE DI | CHIOGGIA | 15/11/2017 11:53 | ASILO NIDO "ZERO-TRE" | manutenzione straordinaria asilo nido "zero-tre". | € 164.700,00 | € 115.290,00 | € 6.099.440,51 | 12 |

**ALLEGATO B al Decreto n. 487 del 17/11/2017** pag. 5/31

Fascia: 1

| N. | Fascicolo | Ente Richiedente | | Data PEC Ora PEC | Denominazione Scuola | Descrizione Intervento | Importo Dichiarato | Contributo 70 % | Progressivo 70 % | Punteggio |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| **34** | **VE** **033** | COMUNE DI | MUSILE DI PIAVE | 15/11/2017 11:56 | CENTRO PRIMA INFANZIA (NIDO) | risanamento soffitto aule mediante installazione controssoffitto strutturale. | € 11.000,00 | € 7.700,00 | € 6.107.140,51 | 12 |
| **35** | **TV** **001** | COMUNE DI | ZERO BRANCO | 13/11/2017 11:17 | ASILO NIDO "NOI BAMBINI" | manutenzione straordinaria asilo nido "noi bambini". | € 13.517,60 | € 9.462,32 | € 6.116.602,83 | 11 |
| **36** | **VE** **001** | COMUNE DI | DOLO | 13/11/2017 13:04 | ASILO COMUNALE | adeguamento per protezione incendi. | € 53.900,00 | € 37.730,00 | € 6.154.332,83 | 11 |
| **37** | **VR** **001** | COMUNE DI | SONA | 13/11/2017 13:47 | ASILO NIDO "SULL' ARCOBALENO" | adeguamento normativo ai requisiti antincendio. | € 60.000,00 | € 42.000,00 | € 6.196.332,83 | 11 |
| **38** | **VI** **001** | COMUNE DI | ROMANO D EZZELINO | 13/11/2017 17:37 | ASILI NIDO "GIROTONDO" | adeguamento asilo nido. | € 160.000,00 | € 112.000,00 | € 6.308.332,83 | 11 |
| **39** | **VI** **004** | COMUNE DI | PIOVENE ROCCHETTE | 14/11/2017 13:43 | ASILO INFANTILE "LE FONTANELLE" | adeguamento antincendio e sicurezza. | € 330.000,00 | € 231.000,00 | € 6.539.332,83 | 11 |
| **40** | **PD** **009** | COMUNE DI | VEGGIANO | 14/11/2017 13:44 | ASILO NIDO "COLLODI" | manutenzione straordinaria facciata a vetri. | € 60.000,00 | € 42.000,00 | € 6.581.332,83 | 11 |
| **41** | **BL** **005** | COMUNE DI | FELTRE | 14/11/2017 16:19 | SCUOLA DELL'INFANZIA DI PASQUER | manutenzione straordinaria scuola dell'infanzia di pasquer (nido nuovo e vecchio). | € 350.000,00 | € 245.000,00 | € 6.826.332,83 | 11 |
| **42** | **PD** **013** | COMUNE DI | GAZZO | 14/11/2017 16:21 | MARIA IMMACOLATA | riqualificazione funzionale ed estetica del nido integrato. | € 39.900,00 | € 27.930,00 | € 6.854.262,83 | 11 |
| **43** | **PD** **014** | COMUNE DI | ESTE | 14/11/2017 16:28 | ASILO NIDO "ARCOBALENA" | manutenzione straordinaria asilo nido "arcobalena". | € 67.500,00 | € 47.250,00 | € 6.901.512,83 | 11 |
| **44** | **PD** **016** | COMUNE DI | NOVENTA PADOVANA | 14/11/2017 16:58 | ASILO NIDO INTEGRATO COMUNALE "IL GIARDINO" | ristrutturazione dell'asilo integrato "il giardino". | € 650.000,00 | € 455.000,00 | € 7.356.512,83 | 11 |

**ALLEGATO B al Decreto n. 487 del 17/11/2017** pag. 6/31

Fascia: 1

| N. | Fascicolo | Ente Richiedente | | Data PEC Ora PEC | Denominazione Scuola | Descrizione Intervento | Importo Dichiarato | Contributo 70 % | Progressivo 70 % | Punteggio |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| **45** | **PD 017** | COMUNE DI | BRUGINE | 14/11/2017 18:41 | ASILO NIDO "L'ISOLA CHE NON C'È" | manutenzione straordinaria asilo nido "l'isola che non c'è". | € 150.000,00 | € 105.000,00 | € 7.461.512,83 | 11 |
| **46** | **VR 014** | COMUNE DI | CEREA | 15/11/2017 08:47 | ASILO NIDO COMUNALE "L'ARCOBALENO" | manutenzione straordinaria di edificio e spazio verde. | € 158.918,10 | € 111.242,67 | € 7.572.755,50 | 11 |
| **47** | **VI 005** | COMUNE DI | COSTABISSARA | 15/11/2017 08:52 | ASILO NIDO INTEGRATO "GLI ARISTOGATTI" | riqualificazione funzionale ed estetica-messa in sicurezza. | € 50.000,00 | € 35.000,00 | € 7.607.755,50 | 11 |
| **48** | **VR 006** | COMUNE DI | RIVOLI VERONESE | 15/11/2017 09:22 | PLESSO SCOLASTICO VIA VENERQUE | nuova costruzione o ampliamento plesso scolastico via venerque. | € 833.000,00 | € 583.100,00 | € 8.190.855,50 | 11 |
| **49** | **PD 018** | COMUNE DI | ARZERGRANDE | 15/11/2017 09:25 | ASILO NIDO "LE COCCOLE" | adeguamento antincendio della struttura. | € 45.000,00 | € 31.500,00 | € 8.222.355,50 | 11 |
| **50** | **TV 008** | COMUNE DI | PONZANO VENETO | 15/11/2017 09:28 | ASILO NIDO COMUNALE "MARIA MAGRO" | messa a norma impianti tecnologici, messa in sicurezza meccanica ed antincendio, migliormento sismico, risparmio energetico e riqualificazione | € 700.000,00 | € 490.000,00 | € 8.712.355,50 | 11 |
| **51** | **VE 029** | COMUNE DI | STRA | 15/11/2017 09:38 | ASILO NIDO "COCCOLE E CAPRIOLE" | manutenzione straordinaria. | € 50.000,00 | € 35.000,00 | € 8.747.355,50 | 11 |
| **52** | **VR 027** | COMUNE DI | ISOLA DELLA SCALA | 15/11/2017 09:55 | ASILO NIDO "IL GIARDINO FELICE" | manutenzione straordinaria. | € 84.000,00 | € 58.800,00 | € 8.806.155,50 | 11 |
| **53** | **TV 009** | COMUNE DI | TREVISO | 15/11/2017 10:00 | ASILO NIDO DI FIERA | intervento di miglioramento sismico asilo nido di fiera, via leonardo da vinci n. 8. | € 100.000,00 | € 70.000,00 | € 8.876.155,50 | 11 |
| **54** | **VI 019** | COMUNE DI | DUEVILLE | 15/11/2017 10:04 | IL GIARDINO DEI BAMBINI | manutenzione straordinaria dei locali del nido. | € 65.000,00 | € 45.500,00 | € 8.921.655,50 | 11 |
| **55** | **RO 009** | COMUNE DI | PORTO TOLLE | 15/11/2017 10:36 | ASILO NIDO "PETER PAN" | manutenzione straordinaria asilo nido "peter pan". | € 330.000,00 | € 231.000,00 | € 9.152.655,50 | 11 |

**ALLEGATO B al Decreto n. 487 del 17/11/2017** pag. 7/31

Fascia: 1

| N. | Fascicolo | Ente Richiedente | | Data PEC Ora PEC | Denominazione Scuola | Descrizione Intervento | Importo Dichiarato | Contributo 70 % | Progressivo 70 % | Punteggio |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| **56** | **VI** **021** | COMUNE DI | MALO | 15/11/2017 10:49 | ASILO NIDO "L'AQUILONE" | manutenzione straordinaria asilo nido "l'aquilone". | € 140.000,00 | € 98.000,00 | € 9.250.655,50 | 11 |
| **57** | **PD** **036** | COMUNE DI | POZZONOVO | 15/11/2017 11:22 | ASILO NIDO "LA CASA SULL'ALBERO" | ristrutturazione con ampliamento. | € 95.000,00 | € 66.500,00 | € 9.317.155,50 | 11 |
| **58** | **PD** **040** | COMUNE DI | TORREGLIA | 15/11/2017 11:26 | ASILO NIDO COMUNALE "LA PICCOLA CAMELOT" | efficientamento energetico asilo nido comunale. | € 33.000,00 | € 23.100,00 | € 9.340.255,50 | 11 |
| **59** | **PD** **037** | COMUNE DI | CITTADELLA | 15/11/2017 11:32 | ASILO NIDO "PAOLO DE NICOLA" | manutenzione straordinaria. | € 60.000,00 | € 42.000,00 | € 9.382.255,50 | 11 |
| **60** | **RO** **011** | COMUNE DI | LENDINARA | 15/11/2017 11:35 | SERVIZIO EDUCATIVO PER L'INFANZIA "IL PRIMO VOLO" | manutenzione straordinaria servizio educativo per l'infanzia "il primo volo". | € 56.000,00 | € 39.200,00 | € 9.421.455,50 | 11 |
| **61** | **VI** **033** | COMUNE DI | BROGLIANO | 15/11/2017 11:36 | ASILO NIDO COMUNALE | adeguamento sismico. | € 300.000,00 | € 210.000,00 | € 9.631.455,50 | 11 |
| **62** | **RO** **012** | COMUNE DI | ADRIA | 15/11/2017 11:43 | ASILO NIDO COMUNALE | manutenzione straordinaria asilo nido comunale. | € 85.000,00 | € 59.500,00 | € 9.690.955,50 | 11 |
| **63** | **VI** **029** | COMUNE DI | MARANO VICENTINO | 15/11/2017 11:46 | ASILO NIDO "IL GIROTONDO" | impianto di climatizzazione. | € 37.000,00 | € 25.900,00 | € 9.716.855,50 | 11 |
| **64** | **VR** **028** | COMUNE DI | ALBAREDO D ADIGE | 15/11/2017 11:46 | SCUOLA DELL'INFANZIA "GIOVANNI BRENA" - ASILO NIDO "ORSETTO | nido d'infanzia di coriano veronese. | € 15.000,00 | € 10.500,00 | € 9.727.355,50 | 11 |
| **65** | **VR** **020** | COMUNE DI | BADIA CALAVENA | 15/11/2017 11:50 | PRINCIPE DI PIEMONTE - ASILO NIDO "RAGGIO DI SOLE" | risparmio energetico. | € 250.000,00 | € 175.000,00 | € 9.902.355,50 | 11 |
| **66** | **PD** **030** | COMUNE DI | CADONEGHE | 15/11/2017 11:50 | ASILO NIDO "ALDO MORO" | manutenzione straordinaria asilo nido "aldo moro". | € 120.000,00 | € 84.000,00 | € 9.986.355,50 | 11 |

**ALLEGATO B al Decreto n. 487 del 17/11/2017** pag. 8/31

Fascia: 1

| N. | Fascicolo | Ente Richiedente | | Data PEC Ora PEC | Denominazione Scuola | Descrizione Intervento | Importo Dichiarato | Contributo 70 % | Progressivo 70 % | Punteggio |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| 67 | VR 013 | COMUNE DI | BUTTAPIETRA | 15/11/2017 11:52 | ASILO NIDO "POLLICINO" | manutenzione straordinaria asilo nido "pollicino". | € 60.000,00 | € 42.000,00 | € 10.028.355,50 | 11 |
| 68 | VE 032 | COMUNE DI | MIRA | 15/11/2017 11:54 | ASILO NIDO "PRIMO VOLO" | manutenzione straordinaria asilo nido "primo volo". | € 99.000,00 | € 69.300,00 | € 10.097.655,50 | 11 |
| 69 | VR 022 | COMUNE DI | SAN GIOVANNI LUPATOTO | 15/11/2017 11:55 | ASILO NIDO "SABIN - LUPETTO DEI BIMBI" | manutenzione straordinaria asilo nido "sabin - lupetto dei bimbi". | € 98.873,00 | € 69.211,10 | € 10.166.866,60 | 11 |
| 70 | VR 024 | COMUNE DI | CASALEONE | 15/11/2017 12:00 | ASILO NIDO INTEGRATO "IL GIARDINO FIORITO" | manutenzione straordinaria asilo nido integrato "il giardino fiorito". | € 39.000,00 | € 27.300,00 | € 10.194.166,60 | 11 |
| 71 | BL 012 | COMUNE DI | ALPAGO | 15/11/2017 12:00 | NIDO INTEGRATO DI FARRA | opere di riqualificazione funzionale e normativa del nido integrato di farra in comune di alpago (bl). | € 50.000,00 | € 35.000,00 | € 10.229.166,60 | 10 |
| 72 | PD 010 | COMUNE DI | PONTE SAN NICOLÒ | 14/11/2017 | PETTIROSSO | manutenzione straordinaria pettirosso. | € 95.000,00 | € 66.500,00 | € 10.295.666,60 | 10 |
| 73 | PD 006 | COMUNE DI | GRANZE | 14/11/2017 11:57 | ASILO NIDO INTEGRATO "SAN PIO X" | efficientamento energetico asilo nido integrato san pio x. | € 25.000,00 | € 17.500,00 | € 10.313.166,60 | 10 |
| 74 | TV 004 | COMUNE DI | CORNUDA | 14/11/2017 12:54 | NUOVA SCUOLA PER L'INFANZIA E NIDO INTEGRATO | nuova costruzione o ampliamento della sezione nido integrato. | € 448.000,00 | € 313.600,00 | € 10.626.766,60 | 10 |
| 75 | RO 004 | COMUNE DI | CANARO | 14/11/2017 13:19 | EX SCUOLE DI VIA ROMA | manutenzione straordinaria ex scuole di via roma per nido 0-36 mesi. | € 1.100.000,00 | € 770.000,00 | € 11.396.766,60 | 10 |
| 76 | VI 006 | COMUNE DI | VICENZA | 14/11/2017 15:23 | ASILO NIDO "TURRA" | manutenzione straordinaria asilo nido "turra". | € 221.000,00 | € 154.700,00 | € 11.551.466,60 | 10 |
| 77 | VE 003 | COMUNE DI | SCORZÈ | 14/11/2017 16:06 | SCUOLA DELL'INFANZIA "G. UNGARETTI" | realizzazione di un edificio da destinare a nuova sede dell'asilo nido - i° stralcio (al grezzo) - fascia di eta' 0-36 mesi. | € 400.000,00 | € 280.000,00 | € 11.831.466,60 | 10 |

**ALLEGATO B al Decreto n. 487 del 17/11/2017** pag. 9/31

Fascia: 1

| N. | Fascicolo | Ente Richiedente | | Data PEC Ora PEC | Denominazione Scuola | Descrizione Intervento | Importo Dichiarato | Contributo 70 % | Progressivo 70 % | Punteggio |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| **78** | **TV 007** | COMUNE DI | GORGO AL MONTICANO | 15/11/2017 08:25 | ASILO NIDO "L'ISOLA DEL TESORO" | adeguamento alla normativa antincendio. | € 40.000,00 | € 28.000,00 | € 11.859.466,60 | 10 |
| **79** | **VI 013** | COMUNE DI | THIENE | 15/11/2017 08:32 | ASILO NIDO "AQUILONE" | manutenzione straordinaria rampe estrrne e serramenti. | € 25.000,00 | € 17.500,00 | € 11.876.966,60 | 10 |
| **80** | **VE 005** | COMUNE DI | VENEZIA | 15/11/2017 08:37 | ASILO NIDO COMUNALE "PETER PAN" | interventi di manutenzione straordinaria. | € 250.000,00 | € 175.000,00 | € 12.051.966,60 | 10 |
| **81** | **VR 007** | COMUNE DI | BUSSOLENGO | 15/11/2017 09:36 | ASILO NIDO "IL GERMOGLIO" | manutenzione straordinaria asilo nido "il germoglio". | € 50.000,00 | € 35.000,00 | € 12.086.966,60 | 10 |
| **82** | **TV 013** | COMUNE DI | ASOLO | 15/11/2017 10:31 | ASILO NIDO COMUNALE | manutenzione straordinaria asilo nido comunale. | € 33.000,00 | € 23.100,00 | € 12.110.066,60 | 10 |
| **83** | **VR 019** | COMUNE DI | ZEVIO | 15/11/2017 10:32 | ASILO NIDO "IL CASTELLO INCANTATO" | rifacimento della centrale termica ed adeguamento elettrico. | € 10.000,00 | € 7.000,00 | € 12.117.066,60 | 10 |
| **84** | **VR 016** | COMUNE DI | VERONA | 15/11/2017 10:35 | Il CUCCIOLO | manutenzione straordinaria ii cucciolo. | € 370.000,00 | € 259.000,00 | € 12.376.066,60 | 10 |
| **85** | **VR 029** | COMUNE DI | NOGARA | 15/11/2017 10:55 | ASILO NIDO "8 MARZO" | riqualificazione energetica ed adeguamento sismico dell'asilo nido comunale. | € 60.000,00 | € 42.000,00 | € 12.418.066,60 | 10 |
| **86** | **VI 035** | COMUNE DI | NOVENTA VICENTINA | 15/11/2017 10:56 | ASILO NIDO "DO RE MI" | lavori per l'ottenimento del cpi. | € 25.000,00 | € 17.500,00 | € 12.435.566,60 | 10 |
| **87** | **PD 035** | COMUNE DI | MONTAGNANA | 15/11/2017 11:22 | ASILO NIDO "G. VALANDRO" | riqualificazione funzionale ed estetica. | € 200.000,00 | € 140.000,00 | € 12.575.566,60 | 10 |
| **88** | **TV 017** | COMUNE DI | CASTELFRANCO VENETO | 15/11/2017 11:23 | ASILO NIDO "LA TANA DEL LUPO" | manutenzione straordinaria asilo nido "la tana del lupo". | € 10.000,00 | € 7.000,00 | € 12.582.566,60 | 10 |

**ALLEGATO B al Decreto n. 487 del 17/11/2017** pag. 10/31

Fascia: 1

| N. | Fascicolo | Ente Richiedente | | Data PEC Ora PEC | Denominazione Scuola | Descrizione Intervento | Importo Dichiarato | Contributo 70 % | Progressivo 70 % | Punteggio |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| 89 | RO 010 | COMUNE DI | ROVIGO | 15/11/2017 11:45 | ASILO NIDO "BRAMANTE" | ristrutturazione edilizia per efficentamento energetico e antincendio. | € 270.000,00 | € 189.000,00 | € 12.771.566,60 | 10 |
| 90 | VR 021 | COMUNE DI | OPPEANO | 15/11/2017 12:00 | LOTTO DI PROPRIETA' COMUNALE DI 4002 MQ | realizzazione plesso scolastico da adibire ad asilo nido nel capoluogo. | € 1.563.700,00 | € 1.094.590,00 | € 13.866.156,60 | 10 |
| 91 | BL 003 | COMUNE DI | SEDICO | 14/11/2017 10:09 | ASILO NIDO "CÀ GIOIOSA" | ampliamento asilo nido cà gioiosa. | € 400.000,00 | € 280.000,00 | € 14.146.156,60 | 9 |
| 92 | PD 005 | COMUNE DI | CERVARESE SANTA CROCE | 14/11/2017 11:43 | SCUOLA DELL'INFANZIA "LE GINESTRE" | ampliamento per nido integrato. | € 380.000,00 | € 266.000,00 | € 14.412.156,60 | 9 |
| 93 | RO 006 | COMUNE DI | STIENTA | 14/11/2017 13:31 | ASILO NIDO "LE COCCOLE" | manutenzione straordinaria asilo nido "le coccole". | € 18.300,00 | € 12.810,00 | € 14.424.966,60 | 9 |
| 94 | PD 039 | COMUNE DI | VILLAFRANCA PADOVANA | 14/11/2017 15:05 | NIDO DI INFANZIA A VILLAFRANCA PADOVANA | realizzazione del nuovo nido d'infanzia a villafranca padovana. | € 660.000,00 | € 462.000,00 | € 14.886.966,60 | 9 |
| 95 | PD 026 | COMUNE DI | MONTEGROTTO TERME | 15/11/2017 10:03 | ASILO NIDO COMUNALE | manutenzione straordinaria asilo nido comunale. | € 110.000,00 | € 77.000,00 | € 14.963.966,60 | 9 |
| 96 | VI 023 | COMUNE DI | POZZOLEONE | 15/11/2017 10:22 | ASILO NIDO "PICCOLO PRINCIPE" | riqualificazione esterna strutture portati esterne in legno e funzionalità e fruibiltà area esterna. | € 20.000,00 | € 14.000,00 | € 14.977.966,60 | 9 |
| 97 | RO 014 | COMUNE DI | BADIA POLESINE | 15/11/2017 10:39 | ASILO NIDO COMUNALE "I FIORI PIÙ BELLI" | manutenzione straordinaria asilo nido comunale "i fiori più belli". | € 200.000,00 | € 140.000,00 | € 15.117.966,60 | 9 |
| 98 | RO 003 | COMUNE DI | BERGANTINO | 14/11/2017 12:44 | ASILO NIDO INTEGRATO "AURORA" | manutenzione straordinaria asilo nido integrato "aurora". | € 50.000,00 | € 35.000,00 | € 15.152.966,60 | 8 |
| 99 | TV 002 | COMUNE DI | RONCADE | 14/11/2017 13:06 | NUOVO ASILO NIDO | nuova costruzione di asilo nido. | € 600.000,00 | € 420.000,00 | € 15.572.966,60 | 8 |

**ALLEGATO B al Decreto n. 487 del 17/11/2017** pag. 11/31

Fascia: 1

| N. | Fascicolo | Ente Richiedente | | Data PEC Ora PEC | Denominazione Scuola | Descrizione Intervento | Importo Dichiarato | Contributo 70 % | Progressivo 70 % | Punteggio |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| **100** | **RO** **005** | COMUNE DI | FICAROLO | 14/11/2017 13:58 | ASILO NIDO "PETER PAN" | risparmio energetico. | € 40.000,00 | € 28.000,00 | € 15.600.966,60 | 8 |
| **101** | **PD** **011** | COMUNE DI | SELVAZZANO DENTRO | 14/11/2017 14:31 | CENTRO INFANZIA "AQUILONE" | ampliamento di due sezioni. | € 350.000,00 | € 245.000,00 | € 15.845.966,60 | 8 |
| **102** | **VI** **017** | COMUNE DI | MONTEVIALE | 15/11/2017 09:44 | ASILO NIDO COMUNALE "IL GELSO" | manutenzione straordinaria asilo nido comunale "il gelso". | € 100.000,00 | € 70.000,00 | € 15.915.966,60 | 8 |
| **103** | **PD** **019** | COMUNE DI | BAONE | 15/11/2017 09:45 | CENTRO INFANZIA "LE GINESTRE" - SEZIONE NIDO | interventi di riqualificazione energetica. | € 150.000,00 | € 105.000,00 | € 16.020.966,60 | 8 |
| **104** | **RO** **001** | COMUNE DI | VILLANOVA DEL GHEBBO | 13/11/2017 11:27 | NIDO INTEGRATO "ROSA E REGINA MARABESE" | manutenzione straordinaria nido integrato "rosa e regina marabese". | € 30.000,00 | € 21.000,00 | € 16.041.966,60 | 5 |
| **105** | **VI** **003** | COMUNE DI | COGOLLO DEL CENGIO | 14/11/2017 13:28 | BABY SITTING "TANA DELL'ORSETTO" | manutenzione straordinaria baby sitting "tana dell'orsetto" - micronido. | € 30.000,00 | € 21.000,00 | € 16.062.966,60 | 4 |
| **106** | **PD** **022** | COMUNE DI | VILLA ESTENSE | 15/11/2017 09:57 | EX SCUOLA MEDIA DI VILLA ESTENSE | nuova costruzione di asilo nido. | € 750.000,00 | € 525.000,00 | € 16.587.966,60 | 4 |

**ALLEGATO B al Decreto n. 487 del 17/11/2017** pag. 12/31

Fascia: 2

| N. | Fascicolo | Ente Richiedente | | Data PEC Ora PEC | Denominazione Scuola | Descrizione Intervento | Importo Dichiarato | Contributo 70 % | Progressivo 70 % | Punteggio |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| **107** | **VI** **032** | COMUNE DI | CORNEDO VICENTINO | 15/11/2017 11:09 | ASILO NIDO COMUNALE "IL GIARDINO DEI COLORI" | manutenzione straordinaria asilo nido comunale "il giardino dei colori". | € 14.640,00 | € 10.248,00 | € 16.598.214,60 | 12 |
| **108** | **VE** **035** | COMUNE DI | CHIOGGIA | 15/11/2017 11:35 | ASILO NIDO "ARCOBALENO" | manutenzione straordinaria asilo nido "arcobaleno". | € 164.700,00 | € 115.290,00 | € 16.713.504,60 | 12 |
| **109** | **TV** **010** | COMUNE DI | MONTEBELLUNA | 15/11/2017 10:14 | ASILO NIDO COMUNALE | intervento di efficientamento energetico asilo nido. | € 250.000,00 | € 175.000,00 | € 16.888.504,60 | 11 |
| **110** | **VR** **009** | COMUNE DI | CALDIERO | 15/11/2017 12:00 | SCUOLA DELL'INFANZIA "MARIA BAMBINA" | efficientamento energetico della scuola d'infanzia di calderino (sezione del nido). | € 30.000,00 | € 21.000,00 | € 16.909.504,60 | 11 |
| **111** | **VI** **007** | COMUNE DI | VICENZA | 14/11/2017 15:31 | ASILO NIDO "FERROVIERI" | manutenzione straordinaria asilo nido "ferrovieri". | € 221.000,00 | € 154.700,00 | € 17.064.204,60 | 10 |
| **112** | **VE** **028** | COMUNE DI | SCORZÈ | 14/11/2017 16:06 | SCUOLA DELL'INFANZIA "G. UNGARETTI" | realizzazione di un edificio da destinare a nuova sede dell'asilo nido per fascia di eta' 0 - 36 mesi - ii° stralcio. | € 250.000,00 | € 175.000,00 | € 17.239.204,60 | 10 |
| **113** | **VE** **006** | COMUNE DI | VENEZIA | 15/11/2017 08:37 | ASILO NIDO COMUNALE "ARCOBALENO" | manutenzione straordinaria. | € 90.000,00 | € 63.000,00 | € 17.302.204,60 | 10 |
| **114** | **VR** **015** | COMUNE DI | VERONA | 15/11/2017 10:41 | AQUILONE 1 | manutenzione straordinaria aquilone 1. | € 350.000,00 | € 245.000,00 | € 17.547.204,60 | 10 |
| **115** | **VI** **027** | COMUNE DI | NOVENTA VICENTINA | 15/11/2017 11:06 | ASILO NIDO "DO RE MI" | manutenzione straordinaria asilo nido "do re mi". | € 120.000,00 | € 84.000,00 | € 17.631.204,60 | 10 |

**ALLEGATO B al Decreto n. 487 del 17/11/2017** pag. 13/31

Fascia: 3

| N. | Fascicolo | Ente Richiedente | | Data PEC Ora PEC | Denominazione Scuola | Descrizione Intervento | Importo Dichiarato | Contributo 70 % | Progressivo 70 % | Punteggio |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| **116** | **VI** **037** | COMUNE DI | CORNEDO VICENTINO | 15/11/2017 11:09 | ASILO NIDO COMUNALE "IL GIARDINO DEI COLORI" | manutenzione straordinaria asilo nido comunale "il giardino dei colori". | € 36.600,00 | € 25.620,00 | € 17.656.824,60 | 12 |
| **117** | **VI** **008** | COMUNE DI | VICENZA | 14/11/2017 15:36 | ASILO NIDO "SAN LAZZARO" | manutenzione straordinaria asilo nido "san lazzaro". | € 234.000,00 | € 163.800,00 | € 17.820.624,60 | 10 |
| **118** | **VE** **007** | COMUNE DI | VENEZIA | 15/11/2017 08:37 | ASILO NIDO COMUNALE "POLLICINO" | interventi di manutenzione straordinaria. | € 200.000,00 | € 140.000,00 | € 17.960.624,60 | 10 |
| **119** | **VR** **018** | COMUNE DI | VERONA | 15/11/2017 10:46 | NIDO "AQUILONE 2" | manutenzione straordinaria nido "aquilone 2". | € 450.000,00 | € 315.000,00 | € 18.275.624,60 | 10 |

**ALLEGATO B al Decreto n. 487 del 17/11/2017** pag. 14/31

Fascia: 4

| N. | Fascicolo | Ente Richiedente | | Data PEC Ora PEC | Denominazione Scuola | Descrizione Intervento | Importo Dichiarato | Contributo 70 % | Progressivo 70 % | Punteggio |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| **120** | **VI** | COMUNE DI | VICENZA | 14/11/2017 | ASILO NIDO "PIARDA" | manutenzione straordinaria asilo nido "piarda". | € 312.000,00 | € 218.400,00 | € 18.494.024,60 | 10 |
| | **009** | | | 16:13 | | | | | | |
| **121** | **VE** | COMUNE DI | VENEZIA | 15/11/2017 | ASILO NIDO COMUNALE "DELFINO" | manutenzione straordinaria. | € 150.000,00 | € 105.000,00 | € 18.599.024,60 | 10 |
| | **008** | | | 08:37 | | | | | | |
| **122** | **VR** | COMUNE DI | VERONA | 15/11/2017 | L'ALBERO VERDE | manutenzione straordinaria l'albero verde. | € 500.000,00 | € 350.000,00 | € 18.949.024,60 | 10 |
| | **017** | | | 10:37 | | | | | | |

**ALLEGATO B al Decreto n. 487 del 17/11/2017** pag. 15/31

Fascia: 5

| N. | Fascicolo | Ente Richiedente | | Data PEC Ora PEC | Denominazione Scuola | Descrizione Intervento | Importo Dichiarato | Contributo 70 % | Progressivo 70 % | Punteggio |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| **123** | **VI** | COMUNE DI | VICENZA | 14/11/2017 | ASILO NIDO "ROSSINI" | manutenzione straordinaria asilo nido "rossini". | € 221.000,00 | € 154.700,00 | € 19.103.724,60 | 10 |
| | **010** | | | 16:17 | | | | | | |
| **124** | **VE** | COMUNE DI | VENEZIA | 15/11/2017 | ASILO NIDO COMUNALE "DRAGHETTO" | manutenzione straordinaria. | € 150.000,00 | € 105.000,00 | € 19.208.724,60 | 10 |
| | **009** | | | 08:37 | | | | | | |

**ALLEGATO B al Decreto n. 487 del 17/11/2017** pag. 16/31

Fascia: 6

| N. | Fascicolo | Ente Richiedente | | Data PEC Ora PEC | Denoninazione Scuola | Descrizione Intervento | Importo Dichiarato | Contributo 70 % | Progressivo 70 % | Punteggio |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| **125** | **VI** **011** | COMUNE DI | VICENZA | 14/11/2017 16:21 | ASILO NIDO "VILLAGGIO DEL SOLE" | manutenzione straordinaria asilo nido "villaggio del sole". | € 182.000,00 | € 127.400,00 | € 19.336.124,60 | 10 |
| **126** | **VE** **011** | COMUNE DI | VENEZIA | 15/11/2017 08:37 | ASILO NIDO COMUNALE "CAPPUCCETTO ROSSO" | manutenzione straordinaria. | € 170.000,00 | € 119.000,00 | € 19.455.124,60 | 10 |

**ALLEGATO B al Decreto n. 487 del 17/11/2017** pag. 17/31

Fascia: 7

| N. | Fascicolo | Ente Richiedente | | Data PEC Ora PEC | Denoninazione Scuola | Descrizione Intervento | Importo Dichiarato | Contributo 70 % | Progressivo 70 % | Punteggio |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| **127** | **VI** | COMUNE DI | VICENZA | 14/11/2017 | ASILO NIDO "GIULIARI" | manutenzione straordinaria asilo nido "giuliari". | € 169.000,00 | € 118.300,00 | € 19.573.424,60 | 10 |
| | **012** | | | 16:34 | | | | | | |
| **128** | **VE** | COMUNE DI | VENEZIA | 15/11/2017 | ASILO NIDO COMUNALE "ONDA" | manutenzione straordinaria. | € 95.000,00 | € 66.500,00 | € 19.639.924,60 | 10 |
| | **012** | | | 08:37 | | | | | | |

**ALLEGATO B al Decreto n. 487 del 17/11/2017** pag. 18/31

Fascia: 8

| N. | Fascicolo | Ente Richiedente | | Data PEC Ora PEC | Denoninazione Scuola | Descrizione Intervento | Importo Dichiarato | Contributo 70 % | Progressivo 70 % | Punteggio |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| **129** | **VE** | COMUNE DI | VENEZIA | 15/11/2017 | ASILO NIDO COMUNALE "PINOCCHIO" | manutenzione straordinaria. | € 150.000,00 | € 105.000,00 | € 19.744.924,60 | 10 |
| | **013** | | | 08:37 | | | | | | |

**ALLEGATO B al Decreto n. 487 del 17/11/2017** pag. 19/31

Fascia: 9

| N. | Fascicolo | Ente Richiedente | | Data PEC Ora PEC | Denoninazione Scuola | Descrizione Intervento | Importo Dichiarato | Contributo 70 % | Progressivo 70 % | Punteggio |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| **130** | **VE** | COMUNE DI | VENEZIA | 15/11/2017 | ASILO NIDO COMUNALE "TIEPOLO" | ristrutturazione. | € 220.000,00 | € 154.000,00 | € 19.898.924,60 | 13 |
| | **014** | | | 08:37 | | | | | | |

**ALLEGATO B al Decreto n. 487 del 17/11/2017** pag. 20/31

Fascia: 10

| N. | Fascicolo | Ente Richiedente | | Data PEC Ora PEC | Denoninazione Scuola | Descrizione Intervento | Importo Dichiarato | Contributo 70 % | Progressivo 70 % | Punteggio |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| **131** | **VE** | COMUNE DI | VENEZIA | 15/11/2017 | ASILO NIDO COMUNALE "CUCCIOLO" | manutenzione straordinaria. | € 85.000,00 | € 59.500,00 | € 19.958.424,60 | 10 |
| | **015** | | | 08:37 | | | | | | |

**ALLEGATO B al Decreto n. 487 del 17/11/2017** pag. 21/31

Fascia: 11

| N. | Fascicolo | Ente Richiedente | | Data PEC Ora PEC | Denoninazione Scuola | Descrizione Intervento | Importo Dichiarato | Contributo 70 % | Progressivo 70 % | Punteggio |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| **132** | **VE** | COMUNE DI | VENEZIA | 15/11/2017 | ASILO NIDO COMUNALE "S. GIOVANNI BOSCO" | ristrutturazione. | € 370.000,00 | € 259.000,00 | € 20.217.424,60 | 13 |
| | **016** | | | 08:37 | | | | | | |

**ALLEGATO B al Decreto n. 487 del 17/11/2017** pag. 22/31

Fascia: 12

| N. | Fascicolo | Ente Richiedente | | Data PEC Ora PEC | Denoninazione Scuola | Descrizione Intervento | Importo Dichiarato | Contributo 70 % | Progressivo 70 % | Punteggio |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| **133** | **VE** | COMUNE DI | VENEZIA | 15/11/2017 | ASILO NIDO COMUNALE "AIRONE" | manutenzione straordinaria. | € 110.000,00 | € 77.000,00 | € 20.294.424,60 | 10 |
| | **017** | | | 08:37 | | | | | | |

**ALLEGATO B al Decreto n. 487 del 17/11/2017** pag. 23/31

Fascia: 13

| N. | Fascicolo | Ente Richiedente | | Data PEC Ora PEC | Denoninazione Scuola | Descrizione Intervento | Importo Dichiarato | Contributo 70 % | Progressivo 70 % | Punteggio |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| **134** | **VE** | COMUNE DI | VENEZIA | 15/11/2017 | ASILO NIDO COMUNALE "CHIOCCIOLA" | manutenzione straordinaria. | € 100.000,00 | € 70.000,00 | € 20.364.424,60 | 10 |
| | **018** | | | 08:37 | | | | | | |

**ALLEGATO B al Decreto n. 487 del 17/11/2017** pag. 24/31

Fascia: 14

| N. | Fascicolo | Ente Richiedente | | Data PEC Ora PEC | Denoninazione Scuola | Descrizione Intervento | Importo Dichiarato | Contributo 70 % | Progressivo 70 % | Punteggio |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| **135** | **VE** | COMUNE DI | VENEZIA | 15/11/2017 | ASILO NIDO COMUNALE "TRILLI" | manutenzione straordinaria. | € 100.000,00 | € 70.000,00 | € 20.434.424,60 | 10 |
| | **019** | | | 08:37 | | | | | | |

**ALLEGATO B al Decreto n. 487 del 17/11/2017** pag. 25/31

Fascia: 15

| N. | Fascicolo | Ente Richiedente | | Data PEC Ora PEC | Denoninazione Scuola | Descrizione Intervento | Importo Dichiarato | Contributo 70 % | Progressivo 70 % | Punteggio |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| **136** | **VE** | COMUNE DI | VENEZIA | 15/11/2017 | ASILO NIDO COMUNALE "COCCINELLA" | manutenzione straordinaria. | € 100.000,00 | € 70.000,00 | € 20.504.424,60 | 10 |
| | **020** | | | 08:37 | | | | | | |

**ALLEGATO B al Decreto n. 487 del 17/11/2017** pag. 26/31

Fascia: 16

| N. | Fascicolo | Ente Richiedente | | Data PEC Ora PEC | Denoninazione Scuola | Descrizione Intervento | Importo Dichiarato | Contributo 70 % | Progressivo 70 % | Punteggio |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| **137** | **VE** | COMUNE DI | VENEZIA | 15/11/2017 | ASILO NIDO COMUNALE "COLIBRI'" | manutenzione straordinaria. | € 120.000,00 | € 84.000,00 | € 20.588.424,60 | 10 |
| | **021** | | | 08:37 | | | | | | |

**ALLEGATO B al Decreto n. 487 del 17/11/2017** pag. 27/31

Fascia: 17

| N. | Fascicolo | Ente Richiedente | | Data PEC Ora PEC | Denoninazione Scuola | Descrizione Intervento | Importo Dichiarato | Contributo 70 % | Progressivo 70 % | Punteggio |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| **138** | **VE** | COMUNE DI | VENEZIA | 15/11/2017 | ASILO NIDO COMUNALE "FIORDALISO" | manutenzione straordinaria. | € 100.000,00 | € 70.000,00 | € 20.658.424,60 | 10 |
| | **022** | | | 08:37 | | | | | | |

**ALLEGATO B al Decreto n. 487 del 17/11/2017** pag. 28/31

Fascia: 18

| N. | Fascicolo | Ente Richiedente | | Data PEC Ora PEC | Denoninazione Scuola | Descrizione Intervento | Importo Dichiarato | Contributo 70 % | Progressivo 70 % | Punteggio |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| **139** | **VE** | COMUNE DI | VENEZIA | 15/11/2017 | ASILO NIDO "GIRASOLE" | manutenzione straordinaria. | € 100.000,00 | € 70.000,00 | € 20.728.424,60 | 10 |
| | **023** | | | 08:37 | | | | | | |

**ALLEGATO B al Decreto n. 487 del 17/11/2017** pag. 29/31

Fascia: 19

| N. | Fascicolo | Ente Richiedente | | Data PEC Ora PEC | Denoninazione Scuola | Descrizione Intervento | Importo Dichiarato | Contributo 70 % | Progressivo 70 % | Punteggio |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| **140** | **VE** | COMUNE DI | VENEZIA | 15/11/2017 | ASILO NIDO COMUNALE "HAKUNA MATATA" | manutenzione straordinaria. | € 100.000,00 | € 70.000,00 | € 20.798.424,60 | 10 |
| | **024** | | | 08:37 | | | | | | |

**ALLEGATO B al Decreto n. 487 del 17/11/2017** pag. 30/31

Fascia: 20

| N. | Fascicolo | Ente Richiedente | | Data PEC Ora PEC | Denoninazione Scuola | Descrizione Intervento | Importo Dichiarato | Contributo 70 % | Progressivo 70 % | Punteggio |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| **141** | **VE** | COMUNE DI | VENEZIA | 15/11/2017 | ASILO COMUNALE "MELOGRANO" | manutenzione straordinaria. | € 80.000,00 | € 56.000,00 | € 20.854.424,60 | 10 |
| | **025** | | | 08:37 | | | | | | |

| | | | | | |
|---|---|---|---|---|---|
| **ALLEGATO B al Decreto n.** | **487** | **del** | **17/11/2017** | pag. 31/31 | |

| | |
|---|---|
| TOTALE IMPORTO DICHIARATO | € 29.792.035,14 |

## DECRETI DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE PROTEZIONE CIVILE E POLIZIA LOCALE

(Codice interno: 357584)

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE PROTEZIONE CIVILE E POLIZIA LOCALE n. 128 del 18 settembre 2017

**L.R. 28 dicembre 2012 n. 48, art. 17. Impegno di spesa e liquidazione del contributo assegnato a favore dell'associazione Avviso Pubblico per l'attuazione della edizione 2018 della "Giornata Regionale della Memoria e dell'impegno in ricordo delle vittime innocenti delle mafie".**

*[Mostre, manifestazioni e convegni]*

| Note per la trasparenza: |
|---|
| In attuazione a quanto disposto dalla Giunta regionale con Dgr. n. 1468 del 21.09.2016, con il presente atto viene impegnato e liquidato in unica soluzione il contributo a favore dell'associazione "Avviso Pubblico - Enti locali e Regioni per la formazioni civile contro le mafie", assegnato per la realizzazione dell'edizione 2018 della "Giornata regionale della memoria e dell'impegno in ricordo delle vittime innocenti delle mafie", istituita ai sensi dell'art. 17 comma 3 della LR 48/2012.<br><br>Estremi dei principali documenti dell'istruttoria:<br>Comunicazione di Avviso Pubblico prot. reg.le n. 289451 del 27.07.2016,<br>Decreto n. 202 del 31 agosto 2016, prot. n. 20006, del Dirigente capo Servizio Attività e Rapporti Istituzionali del Consiglio regionale e Dgr n. 1468 del 21.09.2016. |

Il Direttore

PREMESSO che l'art. 17 comma 3 della Legge regionale 28 dicembre 2012 n. 48 "Misure per l'attuazione coordinata delle politiche regionali a favore della prevenzione del crimine organizzato e mafioso, della corruzione nonché per la promozione della cultura della legalità e della cittadinanza responsabile" ha previsto l'istituzione della "Giornata regionale della memoria e dell'impegno in ricordo delle vittime delle mafie" (d'ora in poi: "Giornata regionale") che si celebra il 21 marzo di ciascun anno;

DATO ATTO che l'Ufficio di Presidenza del Consiglio regionale ha approvato il programma attuativo della Giornata regionale della Memoria e che la Giunta regionale ha a sua volta aderito al progetto con Dgr n. 1468 del 21.09.2016, individuando l'associazione "Avviso Pubblico - Enti locali e Regioni per la formazione civile contro le mafie" quale soggetto attuatore;

DATO ATTO che con la medesima delibera 1468/2016 è stato determinato in Euro 15.000,00 l'importo a titolo di cofinanziamento delle iniziative programmate per l'edizione 2018 della Giornata regionale a favore di "Avviso Pubblico", con imputazione della relativa somma al corrente anno 2017 del bilancio di previsione pluriennale 2017-2019, che presenta sufficiente disponibilità;

RICHIAMATO il punto 4 del dispositivo della citata Dgr n. 1468 del 21.09.2016, ai sensi del quale la liquidazione è anticipata in unica soluzione contestualmente al relativo atto di impegno di spesa fermo restando che il contributo totale erogato non può superare le spese documentate effettivamente sostenute a carico di Avviso Pubblico, al netto di eventuali ulteriori contributi o introiti allo scopo percepiti, e sarà revocato o ridotto, con eventuale recupero delle somme indebitamente introitate e maggiorate degli interessi al tasso legale nel frattempo maturati, in caso di mancata o parziale realizzazione delle iniziative previste programmate o previamente concordate nei modi e nei termini indicati in premessa e fatte salve le cautele previste nel Disciplinare operativo;

VERIFICATO CHE il capitolo 101846 "Azioni regionali per la prevenzione del crimine organizzato e mafioso (L.r. 28/12/2012, n. 48)" del Bilancio regionale di previsione per l'esercizio finanziario 2017 presenta sufficiente disponibilità in termini di competenza e cassa;

RITENUTO pertanto di provvedere all'impegno della relativa spesa a valere sul capitolo 101846 "Azioni regionali per la prevenzione del crimine organizzato e mafioso (L.r. 28/12/2012, n. 48)" a favore dell'Associazione Avviso Pubblico, per l'importo di Euro 15.000,00 per la realizzazione dell'edizione 2018 della Giornata regionale, ferme restando le cautele previste in caso di mancata o parziale realizzazione delle iniziative programmate;

Vista la legge regionale 28 dicembre 2012, n. 48;

Vista la Dgr n. 433 del 31 marzo 2015;

Vista la Deliberazione n. 35 del 31 maggio 2016 dell'Ufficio di Presidenza del Consiglio regionale;

Vista la comunicazione prot. reg.le n. 289451 del 27.07.2016 trasmessa da Avviso Pubblico;

Vista la Dgr n. 1468 del 21.09.2016;

Visto il Decreto n. 202 del 31 agosto 2016, prot. n. 20006, del Dirigente capo Servizio Attività e Rapporti Istituzionali del Consiglio regionale;

VISTO il D.Lgs. n. 118/2011 e s.m.i.

VISTA la L.R. n. 39/01 e s.m.i.

VISTA la L.R. n. 32 del 30.12.2016 "Bilancio di previsione 2017-2019";

VISTO il DSGP n. 1 del 13.01.2017 "Bilancio Finanziario Gestionale 2017-2019";

decreta

1. Di approvare le premesse quale parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
2. Di dare atto che l'obbligazione di cui al presente atto è giuridicamente perfezionata;
3. Di assegnare e impegnare a favore dell'associazione "Avviso Pubblico - Enti locali e Regioni per la formazione civile contro le mafie", Sede legale: Comune di Grugliasco (TO), Piazza Matteotti, 50, CAP 10095; codice fiscale 94062420362, P. IVA 11246740010, il contributo regionale destinato alla realizzazione dell'edizione 2018 della Giornata regionale della Memoria, come da premessa, per l'importo di Euro 15.000,00 (quindicimila//00) a valere sui fondi stanziati sul capitolo 101846, art. 013, P.d.C. U.1.04.04.01.001, del corrente bilancio di esercizio 2017, che presenta sufficiente disponibilità;
4. Di dare atto che la spesa di cui si prevede l'impegno con il presente atto non rientra nelle tipologie soggette a limitazioni ai sensi della LR 1/2011;
5. Di disporre la liquidazione in unica soluzione del contributo di cui al punto 3 che precede, a favore del beneficiario, dando atto che in ogni caso il contributo totale erogato non può superare le spese documentate effettivamente sostenute a carico di Avviso Pubblico, al netto di eventuali ulteriori contributi o introiti allo scopo percepiti, e sarà revocato o ridotto, con eventuale recupero delle somme indebitamente introitate e maggiorate degli interessi al tasso legale nel frattempo maturati, in caso di mancata o parziale realizzazione delle iniziative previste programmate o previamente concordate nei modi e nei termini indicati in premessa e fatte salve le cautele previste nel Disciplinare operativo approvato con Dgr n. 1468 del 21.09.2016;
6. di attestare che la suddetta spesa di Euro 15.000,00 non ha natura di debito commerciale ed è esigibile nel 2017;
7. Di dare atto che il programma dei pagamenti è compatibile con gli stanziamenti di bilancio e con le regole di finanza pubblica;
8. Di dare atto che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione ai sensi degli articoli 26 e 27 del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33;
9. Di dare atto che avverso i vizi del presente decreto è ammesso ricorso avanti il Tribunale Amministrativo Regionale entro 60 giorni dall'avvenuta conoscenza ovvero, alternativamente, avanti il Capo dello Stato entro 120 giorni;
10. Di trasmettere copia del presente Decreto all'Associazione "Avviso Pubblico - Enti locali e Regioni per la formazione civile contro le mafie";
11. Di pubblicare il presente decreto integralmente nel Bollettino ufficiale della Regione.

Luca Soppelsa

## DECRETI DEL DIRETTORE DELLA UNITA' ORGANIZZATIVA FORESTALE EST

(Codice interno: 357518)

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA UNITA' ORGANIZZATIVA FORESTALE EST n. 182 del 17 novembre 2017

**Decreto Legislativo 9.4.2008, n. 81, e s.m.i, inerenti l'attuazione delle direttive comunitarie riguardanti il miglioramento della sicurezza e della salute dei lavoratori sul luogo di lavoro. Conferimento incarico di Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione così come previsto dal D.Lgs. 81/2008 e s.m.i per il solo personale impiegato nei cantieri temporanei e mobili dell'U.O. Forestale Est. Proroga nelle more dell'espletamento nuova procedura di affidamento.**

*[Consulenze e incarichi professionali]*

| Note per la trasparenza: |
|---|
| il presente provvedimento proroga il conferimento dell'incarico di Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione per il la tutela della salute e della sicurezza dei lavoratori nei cantieri temporanei e mobili del Settore Forestale Regionale e impegna i fondi per la liquidazione;<br>Atto soggetto a pubblicazione integrale ai sensi del D.Lgs. n. 33/2013. |

Il Direttore

PREMESSO che il D.Lgs. 81/2008 e s.m.i inerente l'attuazione delle direttive comunitarie riguardanti il miglioramento della sicurezza e della salute dei lavoratori sul luogo di lavoro prevedono una serie d adempimenti da parte del Datore di Lavoro, a tutela della salute e della sicurezza dei lavoratori sul luogo di lavoro;

PREMESSO che con D.G.R. n. 1507/2016 la Giunta Regionale ha istituito, tra l'altro, l'U.O. Forestale Est accorpando le due preesistenti U.O. Forestale di Belluno e di Treviso Venezia;

PREMESSO che l'U.O. Forestale Est è subentrata alle pregresse strutture organizzative regionali anche nella gestione dei lavori di natura idraulico - forestale e che il Direttore, della predetta Unità Organizzativa, riveste la qualifica di "Datore di Lavoro", nei confronti del personale dipendente, per gli adempimenti previsti dal D.Lgs. 81/2008 e s.m.i così come previsto dalla D.G.R. n. 259/2015;

OSSERVATO che, a seguito della citata riorganizzazione delle strutture regionali, si è reso necessario prorogare l'incarico, di cui in oggetto, nelle more di espletamento di una nuova gara per l'affidamento dell'incarico di Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione per i cantieri temporanei e mobili dell'U.O. Forestale Est, provincie di Belluno, Treviso e Venezia;

CONSIDERATO che il l'U.O. Forestale Est, per gli adempimenti previsti dalle norme in argomento ha già acquisito negli anni scorsi i documenti di valutazione dei rischi;

VISTI gli artt. 31 e 32 del già citato D. Lgs. 81/2008 e s.m.i relativi alla figura del Responsabile del Servizio Prevenzione e Protezione (R.S.P.P.) e concernenti i requisiti che deve avere il R.S.P.P. nonché la facoltà del datore di lavoro di avvalersi di persone esterne alla azienda per integrare l'azione di prevenzione e protezione del servizio;

EVIDENZIATO che il medesimo art. 31 dispone l'obbligatorietà del ricorso a persone o servizi esterni in assenza di dipendenti che, all'interno dell'azienda , siano in possesso dei requisiti previsti dalla vigente normativa in materia;

RILEVATO che attualmente questa Struttura non ha al proprio interno una figura professionale che possieda le capacità necessarie e, soprattutto, che disponga di mezzi e tempo adeguati per lo svolgimento dei compiti che l'art. 33, del D. Lgs. n. 81/2008, assegna al Servizio di Prevenzione e Protezione;

CONSIDERATA la particolare tipologia di lavoro dell'U.O. Forestale Est della Regione Veneto, capacità, requisiti soggettivi e oggettivi, esperienza maturata, sono competenze non facilmente riscontrabili sul mercato di lavoro;

CHE la complessità in materia di sicurezza negli ambienti di lavoro richiede rapporti costanti e consolidati con professionisti abilitati;

VISTO l'esito della gara per l'affidamento dell'incarico di cui in oggetto espletata in data 04.04.2006 e la relativa offerta del dott. Francesco De Mori, unica pervenuta, per l'importo di Euro 15.000,00 al netto di CNPAIA 2% e IVA 20% e quindi pari a

Euro 18.360,00;

RITENUTO, nelle more di espletamento di una nuova gara di prorogare l'affidamento dell'incarico, per le motivazioni sopra riportate, di Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione al dott. Francesco De Mori, scritto all'Ordine dei dottori Agronomi e dei dottori Forestali di Belluno;

PRESO ATTO che le operazioni della nuova gara di affidamento si sono concluse il 2.10.2017;

VISTO il D. Lgs. n. 81/2008 e le successive modificazioni ed integrazioni;

VISTO il D. Lgs. n. 106/2009;

VISTA la D.G.R. n. 666/2014;

VISTA la D.G.R. n. 974/2014;

VISTA la D.G.R. n. 1086/2015;

VISTA la L.R. n. 39/2001;

VISTA la L.R. n. 27/2003;

decreta

1 - di prorogare l'affidamento dell'incarico professionale di Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione al dott. Francesco De Mori, iscritto all'Ordine dei dottori Agronomi e dei dottori Forestali di Belluno, (*omissis)*, per il periodo 1.1.2017 - 1.10.2017, per un importo complessivo di Euro. 8.181,93 al lordo dell'IVA 20% e del CNPAIA 2%;

2 - di disporre la pubblicazione del presente provvedimento in forma integrale sul Bollettino Ufficiale della Regione del Veneto.

Gianmaria Sommavilla

(Codice interno: 357519)

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA UNITA' ORGANIZZATIVA FORESTALE EST n. 183 del 20 novembre 2017

**Aggiudicazione definitiva e affidamento degli interventi di manutenzione e ripristino opere di sistemazione idraulico forestale esistenti e consolidamento pendici franose in cantiere di sistemazione idraulico-forestale dell'Unità Organizzativa Forestale Est, nel bacino del torrente Maè e i suoi affluenti in comune di Val di Zoldo, alla ditta Costruzioni Generali 3B s.r.l. dell' Alpago (BL). Importo dell'affido euro 56.713,77 euro, IVA esclusa. Prog. 1184 - CIG: H24H16001770002 - CUP: 71469498E2.**

*[Appalti]*

| Note per la trasparenza: |
|---|
| Con il presente provvedimento si dispone l'affidamento degli interventi di manutenzione e ripristino opere di sistemazione idraulico forestale esistenti e consolidamento pendici franose nel bacino del torrente Maè e i suoi affluenti (BL) a favore della ditta Costruzioni Generali 3B s.r.l., con sede in Alpago (BL), via dell'artigianato, 5/b.<br><br>Estremi dei principali documenti dell'istruttoria:<br>Prog. n.1184<br>Richiesta di offerta nota prot. 311632 del 31.07.2017<br>Preventivo del 29.08.2017<br>Verbali di esame delle offerte del 06.09.2017, 07.09.2017;<br>Verbale di verifica congruità dell'offerta, del Direttore di U.O. Forestale Est, del 28.09.2017<br>Atto soggetto a pubblicazione integrale ai sensi del D.Lgs. n. 33/2013 |

Il Direttore

PREMESSO che con L.R. n 52 del 13/09/1978 (Legge Forestale Regionale), la Regione ha assunto a proprio carico l'esecuzione delle opere relative agli interventi di sistemazione idrogeologica, difesa del suolo, difesa fitosanitaria, miglioramento boschivo e di rimboschimento compensativo nei territori montani soggetti al vincolo idrogeologico, da eseguire in economia con la forma dell'amministrazione diretta impiegando personale qualificato in gran parte assunto stagionalmente;

PREMESSO che con L.R. n. 8 del 24.2.2016 è stato approvato il bilancio di previsione 2016 - 2018 e che ai sensi di quanto previsto dall' art. 9, comma 2, della L.R. 29/11/2001, n. 39 il Segretario Generale della Programmazione, con proprio D.D.R. n. 4 del 09/03/2016, ha provveduto ad approvare il Bilancio Finanziario Gestionale 2016-2018;

PREMESSO che con D.G.R. n. 408 del 7.4.2016 la Giunta Regionale ha approvato il Programma di interventi di sistemazione idraulico-forestale per l'anno 2016 ai sensi degli artt. 8,9,10,15,18,19,20a della L.R. n. 52 del 13/09/1978 (Legge Forestale Regionale);

PREMESSO che con D.G.R. n. 431 del 7.4.2016 la Giunta Regionale ha autorizzato la programmazione iniziale dell'attività di spesa individuando gli interventi da attuarsi a cura delle Unità Organizzative Forestali nel corso del 2016, con riflessi programmatori nel 2017 e 2018, e ne ha conseguentemente autorizzato il sostegno della spesa mediante l'utilizzo dei budget operativi individuando i Dirigenti delle Unità Organizzative Forestali quali responsabili del processo di spesa;

PREMESSO che la citata D.G.R. dispone che le prenotazioni degli impegni di spesa vengono imputate a valere sul cap. 100696, articolo 008, voce del P.d.C. U.2.02.01.09.014 del bilancio per l'esercizio finanziario 2016 che presenta la necessaria disponibilità, attribuendo alle medesime il codice SIOPE 2.01.01.2018;

PREMESSO che con L.R. n. 32 del 30.12.2016 è stato approvato il bilancio di previsione 2017 - 2019 e che ai sensi di quanto previsto dall' art. 9, comma 2, della L.R. 29/11/2001, n. 39 il Segretario Generale della Programmazione, con proprio D.D.R. n. 1 del 13/01/2017, ha provveduto ad approvare il Bilancio Finanziario Gestionale 2017-2019;

PREMESSO che con D.G.R. n. 327 del 22.3.2017 la Giunta Regionale ha approvato il Programma di interventi di sistemazione idraulico-forestale per l'anno 2017 ai sensi degli artt. 8,9,10,15,18,19,20a della L.R. n. 52 del 13/09/1978 (Legge Forestale Regionale);

PREMESSO che con D.G.R. n. 328 del 22.3.2017 la Giunta Regionale ha autorizzato la programmazione iniziale dell'attività di spesa individuando gli interventi da attuarsi a cura delle Unità Organizzative Forestali nel corso del 2017, con riflessi programmatori nel 2018 e 2019, e ne ha conseguentemente autorizzato il sostegno della spesa mediante l'utilizzo dei budget operativi individuando i Dirigenti delle Unità Organizzative Forestali quali responsabili del processo di spesa;

PREMESSO che la citata D.G.R. dispone che le prenotazioni degli impegni di spesa vengono imputate a valere sul cap. 100696, articolo 008, voce del P.d.C. U.2.02.01.09.014 del bilancio per l'esercizio finanziario 2017 che presenta la necessaria disponibilità, attribuendo alle medesime il codice SIOPE 2.01.01.2018;

PRESO ATTO del Decreto n. 69 del 19.07.2017, del Direttore dell'U.O Forestale Est, con cui si determina l'avvio dlle procedure di affidamento mediante esperimento di procedura negoziata ai sensi dell'art. 36,c.2 lett. B), del D. Lgs. n. 50/2016 e s.m.i.;

PRESO ATTO che con lettera invito prot. n. 311632 del 31.07.2017 sono stati invitati a presentare la propria migliore offerta n. 13 operatori sulla base delle prescrizioni tecniche di cui alla nota citata

- Cadore Asfalti srl
- Cian Toma Mario C. srl
- Ciotti Giovanni srl
- Costruzioni Generali 3B srl
- Edil Costruzioni srl
- F.lli De Pra Spa
- F.lli Romor srl
- Fontana srl
- Geo Alpi Italiana srl
- Impresa Olivotto srl
- S.I.C.I. srl
- Tonet srl
- Veneta Dal Farra srl

VERIFICATO, peraltro, che il lavoro in oggetto non è contemplato tra le convenzioni CONSIP ne rientra tra le tipologie merceologiche offerte dal MePA;

PRESO ATTO che con verbale di gara del 07.09.2017 la commissione ha approvato l'aggiudicazione provvisoria della gara a favore della ditta Costruzioni Generali 3B s.r.l., con sede in Alpago (BL), via dell'artigianato, 5/b, la quale ha chiesto per il lavoro di cui trattasi il corrispettivo di Euro 56.713,77 IVA esclusa;

VISTO il verbale di verifica congruità dell'offerta, del Direttore di U.O. Forestale Est, del 28.09.2017;

VISTO il D.Lgs. n. 33 del 14 marzo 2013;

VISTA la L.R. 23 giugno 2011, n. 118;

VISTO il D.Lgs. n. 50 del 18.4.2016;

VISTO il D.Lgs. n. 56 del 19.4.2017;

VISTA la determinazione ANAC n. 4/2011;

VISTA la documentazione agli atti;

decreta

1. di approvare le premesse che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
2. di affidare, ai sensi dell'art. 36, comma 2, lettera b) del D.Lgs 50/2016 s.m.i., alla ditta Costruzioni Generali 3B s.r.l., con sede in Alpago (BL), via dell'artigianato, 5/b, l'affidamento degli interventi di manutenzione e ripristino opere di sistemazione idraulico forestale esistenti e consolidamento pendici franose in cantiere di sistemazione idraulico forestale in Comune di Val di Zoldo, nel bacino del torrente Maè e i suoi affluenti, in Provincia di Belluno;
3. di dare atto che, ai fini dell'efficacia dell'aggiudicazione, è stata disposta l'acquisizione della documentazione attestante il possesso dei requisiti richiesti ed acquisito il Durc;
4. di dar corso alla stipula del contratto, per un importo stimato a Euro 56.713,77 (IVA esclusa);
5. di provvedere al pagamento delle fatture a valere sul Cap. 100696, art. 008 voce del P.d.C. U.2.02.01.09.014 del bilancio per l'esercizio finanziario 2017 che presenta la necessaria disponibilità;
6. di procedere, ai sensi dell'art. 76 del D.Lgs n. 50/2016 e s.m.i., all'invio della comunicazione di avvenuta aggiudicazione definitiva ai concorrenti che hanno presentato istanza di partecipazione alla gara;
7. di dare atto che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione ai sensi dell'art. 23 del D.Lgs 14 marzo 2013, n. 33;

8. di disporre la pubblicazione del presente provvedimento in forma integrale sul Bollettino Ufficiale della Regione del Veneto.

Gianmaria Sommavilla

## DECRETI DEL DIRETTORE DELLA UNITA' ORGANIZZATIVA FORESTALE OVEST

(Codice interno: 357516)

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA UNITA' ORGANIZZATIVA FORESTALE OVEST n. 298 del 13 novembre 2017

**PADOVA-Adesione alla convezione CONSIP Carburanti rete Buoni acquisto 6 Lotto 1 per l'acquisto di buoni gasolio per cantieri della provincia di PADOVA e ROVIGO. CIG Z9E20BA50E.**

*[Appalti]*

| Note per la trasparenza: |
|---|
| Con il presente provvedimento si aderisce alla Convenzione Carburanti rete Buoni acquisto 6 - Lotto 1 tra Consip S.p.A. e TOTALERG S.PA.. per l'acquisto di 60 buoni gasolio e 40 buoni benzina dal valore nominale taglio unitario euro 50,00.<br><br>Estremi dei principali documenti dell'istruttoria:<br>Documentazione presente nel sito "Acquisti in rete" della Consip: Convenzione per carburanti rete buoni acquisto 6; Condizioni Generali; Guida alla Convenzione - Lotto 1. |

Il Direttore

Premesso che:

- l'art. 1, comma 7 del D.L. n. 95 del 6 luglio 2012, convertito con la Legge n. 135 del 7 agosto 2012, e s.m.i., dispone che le amministrazioni pubbliche sono tenute ad approvvigionarsi attraverso le convenzioni o gli accordi quadro messi a disposizione da Consip S.p.A. e dalle centrali di committenza regionali di riferimento costituite ai sensi dell'articolo 1, comma 455, della legge 27 dicembre 2006, n. 296;
- la procedura di adesione alla Convenzione prevede la stipula di singoli contratti di fornitura che vengono conclusi tra le Amministrazioni contraenti e il fornitore attraverso l'emissione di ordini diretti di acquisto;
- Questa Amministrazione Regionale ha ritenuto di aderire alla Convenzione Carburanti rete Buoni acquisto 6 Lotto 1 tra Consip S.p.A. e TOTALERG S.P.A. (CIG accordo quadro n.57932282FB) con l'emissione dell'ordine diretto di acquisto di buoni carburante CIG Z9E20BA50E;
- sulla base di tale ordine diretto è stata attivata la fornitura di n. 60 buoni gasolio e n. 40 buoni benzina dal valore nominale taglio unitario di Euro 50,00 per un totale di Euro 5.000,00

RITENUTO pertanto di dover procedere all'acquisto di n. 60 buoni gasolio e n. 40 buoni benzina in quanto si è reso necessario per la realizzazione degli interventi previsti nei progetti vari di Sistemazione Idraulico Forestale in capo all'UO Forestale Ovest sede di PADOVA

TENUTO CONTO che ad oggi risulta attiva Convenzione Carburanti rete Buoni acquisto 6 Lotto 1 tra Consip S.p.A. e TOTALERG S.P.A. (CIG accordo quadro n.57932282FB) per l'acquisto di buoni carburante , stipulata ai sensi dell'articolo 26, Legge 23 dicembre 1999 n. 488 e s.m.i. e dell'articolo 58, Legge dicembre 2000 n. 388;

VISTA la documentazione presente nel sito "Acquisti in rete" della Consip: Convenzione per la fornitura di buoni carburante; Condizioni Generali; Guida alla Convenzione; Capitolato Tecnico; Corrispettivi, alla quale si rimanda per le caratteristiche tecniche ed economiche della fornitura;

RITENUTO di aderire alla Convenzione Carburanti rete Buoni acquisto 6 Lotto 2 secondo le modalità nella stessa previste;

CONSIDERATO che l'obbligazione che si viene a determinare con il seguente provvedimento si configura quale debito commerciale;

Visto l'art. 26 della Legge n. 488 del 23 dicembre 1999;

Visto l'art. 58 della Legge n. 388 del 23 dicembre 2000;

Visto l'art. 1 comma 449 della Legge n. 296/2006;

Visto il D.L. n. 95 del 6 luglio 2012, convertito con la Legge n. 135 del 7 agosto 2012 e s.m.i.;

Vista le L.L.R.R. n. 39/2001 e n. 54/2012;

Vista la L.R. n. 8 del 24/02/2016 e la DGR 522 del 26/04/2016

Visto il D. Lgs. 33/2013 e il D.Lgs. 97/2016

Vista la Convenzione carburanti rete Buoni acquisto 6 Lotto 1 (CIG 57932282FB) per la fornitura di buoni carburante;

decreta

1. di aderire alla Convenzione Carburante rete Buoni acquisto 6 lotto 1 per l'acquisto di n. 60 buoni gasolio e n. 40 buoni benzina, per l'importo complessivo di Euro.5.000,00, tra Consip S.p.A. e TOTALERG spa ., con sede in Viale dell'Industria 92 , - 00100 ROMA , CF 00051570893 P.I 00051570893;
2. di emettere l'Ordine diretto di acquisto a favore di TOTALERG S.P.A. sulla base delle condizioni e dei termini indicati nella documentazione presente nel sito "Acquisti in rete" della Consip S.p.A. (Convenzione Carburanti rete Buoni acquisto 6 Lotto 1; Condizioni Generali; Guida alla Convenzione; Capitolato Tecnico; Corrispettivi) CIG Z9E20BA50E;
3. di individuare il sottoscritto quale Responsabile del Procedimento;
4. di provvedere al pagamento delle fatture a valere sul Capitolo 100696, articolo 008, voce del P.d.C. U.2.02.01.09.014 del bilancio per l'esercizio finanziario 2017 che presenta la necessaria disponibilità
5. di dare atto che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione ai sensi dell'art. 23 del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33;
6. di pubblicare il presente atto integralmente nel Bollettino ufficiale della Regione.

Damiano Tancon

(Codice interno: 357517)

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA UNITA' ORGANIZZATIVA FORESTALE OVEST n. 300 del 13 novembre 2017

**Aggiudicazione definitiva ed affidamento della fornitura di carburante per autotrazione mediante adesione alla convenzione CONSIP "Carburante Rete Buoni Acquisto 6 Lotto 1" Importo della fornitura euro 12.000,00 IVA esclusa. CIG: Z0820BB192.**

*[Appalti]*

| Note per la trasparenza: |
|---|
| Con il presente provvedimento si dispone l'adesione alla Convenzione Carburanti rete Buoni acquisto 6 Lotto 1, tra Consip S.p.A. e TOTALERG S.p.A: per l'acquisto di n. 220 buoni gasolio e 20 buoni benzina. Dal valore nominale taglio unitario euro 50,00 .<br><br>Estremi dei principali documenti dell'istruttoria:<br>Ordine diretto di acquisto n. 3962105<br>Atto soggetto a pubblicazione integrale ai sensi del D. Lgs. 33 del 14 marzo 2013. |

Il Direttore

PREMESSO che con L.R. 13 settembre 1978, n. 52 "Legge Forestale Regionale", la Regione del Veneto ha assunto a proprio carico l'esecuzione degli interventi di sistemazione idrogeologica, difesa del suolo, difesa fitosanitaria, miglioramento boschivo e di rimboschimento compensativo nei territori montani soggetti al vincolo idrogeologico, da eseguire in economia con la forma dell'amministrazione diretta impiegando personale qualificato in gran parte assunto stagionalmente.

DATO ATTO che con D.G.R. n. 328 del 22.03.2017 la Giunta Regionale ha approvato il programma degli interventi di sistemazione idraulico-forestale per l'anno 2017, con riflessi programmatori nel 2018 e 2019, ai sensi degli artt. 8, 9, 10 e seguenti della L.R. 13.09.1978, n. 52 "Legge Regionale Forestale", con contestuale assegnazione dei budget operativi a favore dei funzionari responsabili del processo di spesa per l'esecuzione dei suddetti interventi.

DATO ATTO che con la medesima D.G.R. n. 328 del 22.03.2017 è stato accordato, altresì, l'istituto contabile del Budget Operativo di spesa ai funzionari responsabili dei processi di spesa, individuabili nei Direttori delle Unità Organizzative, incardinate con la Direzione Operativa e disposto di assegnare ai Direttori stessi il ruolo di Responsabile Unico del Procedimento (RUP), nonché di Datore di Lavoro.

RICHIAMATA la D.G.R. n. 328 del 22.03.2017 con la quale si procede alla prenotazione degli impegni di spesa a valere sul Capitolo 100696 "Interventi di difesa idrogeologica, di difesa fitosanitaria, di miglioramento, ricostituzione e compensazione boschiva, artt. 8, 9, 10, 11, 12, 15, 18, 19, 20 lett. a), 22, 31 della L.R. 13.09.1978, n. 52, Articolo 008, voce del P.d.C. U.2.02.01.09.014, del bilancio per l'esercizio finanziario 2017.

DATO ATTO che con il decreto del Direttore della Difesa del Suolo n. 131 del 28.03.2017 viene definita la misura dei budget operativi di spesa a favore dei Direttori delle Unità Organizzative Forestale Ovest e Forestale Est, già formalmente assegnati dalla succitata Deliberazione di Giunta Regionale n. 328/2017.

VISTO che con L.R. n. 32 del 30 dicembre 2016 è stato approvato il bilancio di previsione 2017-2019.

CONSIDERATO che per lo svolgimento delle attività di istituto eseguite in amministrazione diretta, l'Unità Organizzativa Forestale Ovest - sede di VICENZA ha in propria dotazione automezzi e mezzi per il cui utilizzo deve dotarsi di carburante per autotrazione;

TENUTO CONTO che ad oggi risulta attiva la Convenzione, Carburanti rete - Buoni acquisto 6 lotto 1, tra CONSIP S.p.A. e TOTALERG S.p.a. per l'acquisto di buoni carburante, stipulata ai sensi dell'art. 26, Legge 23 dicembre 1999 b. 488 e s.m.i. e dell'art. 58, Legge 388/2000;

VISTA la documentazione presente nel sito "Acquisti in rete" della CONSIP: Convenzione per la fornitura di buoni carburante, Condizioni Generali, Guida alla Convenzione, Capitolato Tecnico, Corrispettivi, alla quale si rimanda per le caratteristiche tecniche ed economiche della fornitura;

RITENUTO di aderire alla Convenzione Consip, Carburanti rete, Buoni Acquisto 6, Lotto 1, secondo le modalità dalla stessa previste per l'approvvigionamento del carburante;

DATO ATTO dell'assegnazione, ai sensi delle norme vigenti in materia di tracciabilità ex L. 136/2010, del codice CIG Z0820BB192;

VISTO:

- il D.Lgs. 18 aprile 2016 n. 50;
- il D.Lgs. 14 marzo 2013, n. 33;
- il D.Lgs 25 maggio 2016 n. 97;
- la L. 13 agosto 2010, n. 136 e s.m.i.;
- il D.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118
- la L.R. 30 dicembre 2016, n. 32;
- la D.G.R.18 settembre 2017 n. 1475
- la D.G.R. 328 del 22.03.2017;
- il Decreto attuativo n. 131 del 28.03.2017;
- la documentazione agli atti.

decreta

1. di aderire alla Convenzione CONSIP, Carburanti rete, Buoni acquisto 6, lotto 1, tra CONSIP S.p.A. e TOTALERG S.p.a. con sede in Viale dell'Industria, 92 - 00100 ROMA, C.F. 00051570893 P.IVA 00051570893;
2. di emettere l'ordine diretto di acquisto a favore di TOTALERG S.p.A. sulla base delle condizioni e dei termini indicati nella documentazione presente nel sito "Acquisti in rete" della Consip S.p.A. (Convenzione Carburanti Rete, Buoni acquisto 6, Lotto 1, Condizioni Generali, Guida alla Convenzione, Capitolato Tecnico, Corrispettivi)
3. di provvedere al pagamento della fattura a valere sul Cap. 100696, art. 008, voce del P.d.C. U.2.02.01.09.014 del bilancio per l'esercizio finanziario 2017 che presenta la necessaria disponibilità;
4. di dare atto che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione ai sensi dell'articolo 23 del D.Lgs. 14 marzo 2013, n. 33;
5. di disporre la pubblicazione del presente provvedimento in forma integrale sul Bollettino Ufficiale della Regione del Veneto.

Damiano Tancon

## DECRETI DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE ACQUISTI AFFARI GENERALI E PATRIMONIO

(Codice interno: 357520)

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE ACQUISTI AFFARI GENERALI E PATRIMONIO n. 460 del 11 ottobre 2017

**Aggiudicazione definitiva alla soc. Verifiche Industriali S.r.l. di Padova C.F./P.Iva 03751610282, a seguito di procedura RdO tramite Mercato elettronico della Pubblica Amministrazione (MePa), del servizio quadriennale per le verifiche periodiche e straordinarie degli ascensori, montacarichi e apparecchi di sollevamento in esercizio presso le sedi della Giunta Regionale in Venezia, Mestre e Padova (art. 13, D.P.R. 162/99 e s.m. e i.). Impegno di spesa complessivo di Euro 5.125,10 Iva inclusa sui bilanci di previsione per gli esercizi 2017-2018-2019 e 2020. CIG Z8F1DCB645. D.Lgs. 50/16, D.P.R. 207/10, D.G.R.V. 2401/12, L.R. 39/01.**
*[Appalti]*

| Note per la trasparenza: |
|---|
| Con il presente atto, in attuazione a quanto prevede la normativa vigente nazionale e regionale in materia di acquisizione di beni (D.Lgs. 50/16, D.P.R. 207/10, All. A al Provvedimento approvato con D.G.R.V. n.2401/12, All. A e B al Provvedimento approvato con D.G.R.V. n.1475/2017), si aggiudica a operatore economico individuato a seguito di procedura RdO tramite Mercato elettronico della Pubblica Amministrazione (MePa), il servizio quadriennale per le verifiche periodiche e straordinarie degli ascensori, montacarichi e apparecchi di sollevamento in esercizio presso le sedi della Giunta Regionale in Venezia, Mestre e Padova e si impegna la relativa spesa sui bilanci di previsione per gli esercizi 2017-2018-2019 e 2020.<br><br>Estremi dei principali documenti dell'istruttoria:<br>RDO Mepa n. 1694485 del 21.09.2017 |

Il Direttore

RILEVATA la necessità di provvedere all'affidamento del servizio quadriennale per le verifiche periodiche e straordinarie degli ascensori, montacarichi e apparecchi di sollevamento in esercizio presso le sedi della Giunta Regionale in Venezia, Mestre e Padova, previsto dall'art. 13 del D.P.R. 162/99 e s.m. e i..

ATTESO CHE la normativa in materia di acquisizione di beni e servizi, come previsto dal D.L. 52/2012 e dal D.L. n.95/2012 (convertito in Legge 7 agosto 2012, n. 135) nel favorire sempre di più il ricorso a centrali di committenza e agli strumenti telematici di negoziazione, prevede per le Amministrazioni Pubbliche di cui all'art. 1 del D.Lgs. 165/2001:

- la facoltà di avvalersi delle convenzioni Consip ovvero di utilizzarne i parametri qualità prezzo come limiti massimi per le acquisizioni in via autonoma e che la violazione di tale obbligo determina la nullità del contratto e costituisce illecito disciplinare, nonché causa di responsabilità amministrativa;
- l'obbligo di fare ricorso al Mercato elettronico della Pubblica Amministrazione (MePa) per gli acquisti di beni e servizi sotto soglia comunitaria e che la violazione di tale obbligo determina la nullità del contratto e costituisce illecito disciplinare e causa di responsabilità amministrativa.

DATO ATTO CHE, nel rispetto delle disposizioni di legge di cui sopra, la Direzione Acquisti AA.GG. e Patrimonio ha provveduto alla registrazione nel sistema di convenzioni Consip S.p.a. e del MePa.

CONSIDERATO CHE, per gli acquisti sotto soglia da effettuarsi attraverso il MePa, il sistema prevede la consultazione di un catalogo online di beni, servizi e lavori offerti da una pluralità di fornitori e, pertanto, la possibilità di scegliere quelli che meglio rispondono alle proprie esigenze attraverso le modalità di ordine diretto d'acquisto OdA), trattativa diretta (TD) e di richiesta d'offerta (RdO).

DATO ATTO CHE relativamente all'esigenza di affidare il servizio in oggetto:

- è stata predisposta una richiesta di offerta denominata "Servizio quadriennale per le verifiche periodiche e straordinarie degli ascensori, montacarichi e apparecchi di sollevamento in esercizio presso le sedi della Giunta Regionale in Venezia, Mestre e Padova (art. 13, D.P.R. 162/99 e s.m. e i.)", con CIG Z8F1DCB645, alla quale il sistema ha assegnato in data 21.09.2017 il numero identificativo di negoziazione RdO 1694485;
- l'importo a base di gara è stato fissato in Euro 7.400,00 al netto degli oneri fiscali;

- le ditte estratte ed invitate alla RdO in oggetto erano le seguenti: Veneta Engineering Srl di Verona, I.A.C.E. Srl di Padova, Infotrend Srl di Treviso, CTE Certificazioni Srl di Padova, Triveneto Srl di Treviso, Verifiche Industriali Srl di Padova, F.lli Battistuzzi Snc di Treviso, Raira Elettronica Antoniazzi Ivano di Treviso, Consulteam Srl di Verona, arch. Antonio Pasqualin di Padova, Agenzia Regionale per la Prevenzione e Protezione Ambientale del Veneto di Padova, iscritte regolarmente ed accreditate al MePa, con richiesta di offerta da presentarsi entro il 06.10.2017;
- l'aggiudicazione è stata effettuata con il criterio del prezzo più basso.

RISCONTRATO CHE:

- entro il termine del 06.10.2017 hanno presentato offerta le seguenti ditte: Triveneto Srl di Treviso, Verifiche Industriali Srl di Padova, I.A.C.E. Srl di Padova, CTE Certificazioni Srl di Padova, Agenzia Regionale per la Prevenzione e Protezione Ambientale del Veneto di Padova;
- l'offerta al prezzo più basso è risultata quella presentata dalla soc. Verifiche Industriali S.r.l., con sede in via Buzzaccarini n. 35 - Padova, C.F./P.Iva 03751610282, per l'importo offerto di Euro 4.200,90 - Iva esclusa;
- il sistema prevede l'obbligo di concludere la procedura di affidamento del servizio di che trattasi alla soc. Verifiche Industriali S.r.l. di Padova mediante la sottoscrizione in forma digitale del contratto generato automaticamente dal sistema stesso.

DATO ATTO altresì che, in conformità a quanto previsto dalla vigente normativa, è stato acquisito agli atti, mediante richiesta all'Autorità Nazionale Anticorruzione, il codice identificativo di gara (CIG) n. Z8F1DCB645, che si sono verificati i requisiti di cui all'art. 80 del D.Lgs. 50/2016, nonché la regolarità del DURC all'uopo richiesto della società Verifiche Industriali S.r.l. di Padova, come risulta dagli atti d'ufficio.

RITENUTO, pertanto, di affidare con il presente provvedimento il servizio di cui in premessa, alla soc. Verifiche Industriali S.r.l., con sede in via Buzzaccarini n. 35 - Padova, C.F./P.Iva 03751610282, per le motivazioni esposte in narrativa, per il costo complessivo di Euro 4.200,90 oltre Iva, ai sensi di quanto disposto dall'art. 36 del D.Lgs. n.50/2016 e dal Provvedimento di cui alle DGRV n. 2401/2012 e n. 1475/2017.

CONSIDERATO che l'obbligazione di spesa è perfezionata e che la stessa sarà esigibile per un importo complessivo di Euro 5.125,10 - Iva 22% inclusa - secondo il seguente piano delle scadenze:

- Euro 1.220,00 (Iva inclusa) = entro il 31.12.2017;
- Euro 1.342,00 (Iva inclusa) = entro il 31.12.2018;
- Euro 1.342,00 (Iva inclusa) = entro il 31.12.2019;
- Euro 1.221,10 (Iva inclusa) = entro il 31.12.2020;

necessita ora provvedere ai relativi impegni di spesa sul capitolo 100482 avente ad oggetto "Spese per la manutenzione ordinaria dei locali ed impianti, nonché dei beni mobili ed apparecchiature", art. 014 e P.d.c. U.1.03.02.09.004 "Manutenzione ordinaria e riparazioni di impianti e macchinari" che presenta sufficiente disponibilità, imputando la somma sui Bilanci di Previsione per gli anni di seguito indicati:

- Euro 1.220,00 (Iva inclusa) = bilancio per l'esercizio 2017;
- Euro 1.342,00 (Iva inclusa) = bilancio per l'esercizio 2018;
- Euro 1.342,00 (Iva inclusa) = bilancio per l'esercizio 2019;
- Euro 1.221,10 (Iva inclusa) = bilancio per l'esercizio 2020;

DATO ATTO CHE, in relazione alle indicazioni contenute nella nota della Sezione Ragioneria in data 24.07.2014 - Prot. 317262, l'obbligazione perfezionata in esecuzione a quanto disposto dal presente atto deve essere qualificata come "debito commerciale".

VISTA la L.R. n. 32 del 30.12.2016 "Bilancio di previsione 2017-2019" e la D.G.R.V. n. 108 del 7.02.2017 relativamente alle Direttive per la gestione del bilancio di previsione 2017-2019.

- Vista la L.R. 6/80;
- Vista la L.R. 54/12 e s.m. e i.;
- Vista la L.R. 39/01 e s.m. e i.;
- Visto il D.Lgs. 50/16 e s.m. e i.;
- Visto il D.P.R. 207/10 e s.m. e i. per la parte ancora vigente;
- Vista la L.R. 1/11;
- Vista la L. 190/14;
- Vista la DGRV n. 2401 del 27/11/2012 "Provvedimento disciplinante l'acquisizione di servizi, forniture e lavori in economia";

- Visto il D. Lgs. 118/2011 "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42";
- Visto il D.Lgs. n. 165/2001 "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche";
- Visto il D.Lgs. n. 33/2013, "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle PP.AA." e gli indirizzi applicativi previsti con la DGR n. 677/2013;
- Vista la documentazione agli atti.

Attestata l'avvenuta regolare istruttoria della pratica anche in ordine alla compatibilità con la vigente legislazione statale e regionale.

decreta

1. di considerare le premesse come parte integrante del presente atto e di attestare che l'obbligazione di spesa è perfezionata;
2. di nominare Responsabile Unico del Procedimento l'ing. Doriano Zanette, Direttore della U.O. Affari Generali;
3. di affidare alla soc. Verifiche Industriali S.r.l., con sede in via Buzzaccarini n. 35 - Padova, C.F./P.Iva 03751610282, il servizio quadriennale per le verifiche periodiche e straordinarie degli ascensori, montacarichi e apparecchi di sollevamento in esercizio presso le sedi della Giunta Regionale in Venezia, Mestre e Padova (art. 13, D.P.R. 162/99 e s.m. e i.), per l'importo offerto di Euro 4.200,90 oltre Iva;
4. di dare atto che la spesa in argomento è un debito commerciale, che il fornitore provvederà agli adempimenti a suo carico secondo contratto, che si procederà al pagamento delle relative fatture entro 30 giorni dalla data di ricevimento delle stesse come da disposizioni contrattuali e che l'obbligazione è esigibile come di seguito indicato:

- Euro 1.220,00 (Iva inclusa) = entro il 31.12.2017;
- Euro 1.342,00 (Iva inclusa) = entro il 31.12.2018;
- Euro 1.342,00 (Iva inclusa) = entro il 31.12.2019;
- Euro 1.221,10 (Iva inclusa) = entro il 31.12.2020;

5. di impegnare la somma complessiva di Euro 5.125,10 - Iva inclusa - a favore della soc. Verifiche Industriali S.r.l., con sede in via Buzzaccarini n. 35 - Padova, C.F./P.Iva 03751610282, CIG Z8F1DCB645, sul capitolo di spesa 100482 avente ad oggetto "Spese per la manutenzione ordinaria dei locali ed impianti, nonché dei beni mobili ed apparecchiature", art. 014 e P.d.c. U.1.03.02.09.004 "Manutenzione ordinaria e riparazioni di impianti e macchinari", CIG Z8F1DCB645, imputando la somma sui bilanci di previsione per gli anni di seguito indicati, che presentano sufficiente disponibilità:

- Euro 1.220,00 (Iva inclusa) = bilancio per l'esercizio 2017;
- Euro 1.342,00 (Iva inclusa) = bilancio per l'esercizio 2018;
- Euro 1.342,00 (Iva inclusa) = bilancio per l'esercizio 2019;
- Euro 1.221,10 (Iva inclusa) = bilancio per l'esercizio 2020;

6. di dare atto che l'obbligazione di cui si dispongono gli impegni non rientra nelle tipologie soggette a limitazioni ai sensi della L.R. n. 1/2011;
7. di provvedere a comunicare alla soc. Verifiche Industriali S.r.l. di Padova l'avvenuta assunzione degli impegni, ai sensi dell'art. 56 c. 7 del D. Lgs. 118/2011;
8. di provvedere alla liquidazione e al pagamento del servizio alla soc. Verifiche Industriali S.r.l., con sede in via Buzzaccarini n. 35 - Padova, C.F./P.Iva 03751610282, entro 30 giorni dalla data di presentazione di regolare fattura, previa verifica della regolare esecuzione delle verifiche richieste, ai sensi dell'art. 44 e seguenti della L.R. n.39/2001;
9. di dare atto che il programma di pagamento è compatibile con lo stanziamento di bilancio e con le regole di finanza pubblica;
10. di dare atto che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione ai sensi dell'art. 23 del D.Lgs. 14 marzo 2013 n. 33;
11. di pubblicare integralmente il presente atto nel Bollettino Ufficiale della Regione.

Giulia Tambato

(Codice interno: 357521)

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE ACQUISTI AFFARI GENERALI E PATRIMONIO n. 496 del 30 ottobre 2017

**Aggiudicazione del Servizio di manutenzione straordinaria sulla documentazione dell'Archivio Generale, ricondizionamento, movimentazione unità archivistiche e schedatura informatizzata a seguito di RDO n. 1649398 nel Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione (M.E.P.A.) a favore della ditta Le Pagine Cooperativa Sociale a r.l. di Ferrara - Codice Fiscale e Partita IVA 01068430386 e contestuale assunzione dell'impegno di spesa per l'importo complessivo di Euro 51.448,82= (IVA inclusa) sul bilancio di previsione 2017-2019. L.R. n. 39/2001. C.I.G. n. 7139893A16.**

*[Appalti]*

| Note per la trasparenza: |
|---|
| Considerata la necessità di effettuare un servizio di interventi di schedatura informatica e manutenzione straordinaria sulla documentazione conservata nelle sedi dell'Archivio Generale, appurata l'inesistenza di convenzione CONSIP per analoga tipologia di fornitura, si è proceduto mediante richiesta di offerta, nel Portale degli Acquisti della Pubblica Amministrazione (MEPA), ad aggiudicare il servizio in oggetto con il criterio del prezzo più basso alla ditta Le Pagine Cooperativa Sociale a r.l. di Ferrara - Codice Fiscale e Partita IVA 01068430386. Si procede, conseguentemente, all'assunzione del relativo impegno di spesa sul bilancio per l'esercizio 2018, anno in cui verranno ad iniziare le scadenze per i diversi pagamenti contrattuali.<br><br>ESTREMI DEI PRINCIPALI DOCUMENTI DELL'ISTRUTTORIA.<br>R.D.O. sul M.E.P.A. n. 1649398<br>R.U.P.: Dott. Diego Ballan |

Il Direttore

PREMESSO CHE

con D.G.R. n. 415 del 6 aprile 2017 è stata approvata la "Programmazione per il biennio 2017 - 2018 delle forniture e dei servizi per l'Amministrazione Regionale e relative determinazioni. Art. 21, D.Lgs. 50/2016, art. 1, comma 505, L. 208/2015; art. 1, comma 424, L. 232/2016";

nella suddetta programmazione è stato previsto il servizio di intervento di manutenzione straordinaria sulla documentazione dell'Archivio Generale, ricondizionamento, movimentazione unità archivistiche e schedatura informatizzata;

VISTO il decreto n. 292 del 14/07/2017 di indizione e approvazione degli atti procedurali per l'affidamento sottosoglia comunitaria, ai sensi degli artt. 36, comma 2, lett. b) e 37, comma 1 del D.Lgs. n. 50/2016, del servizio di manutenzione straordinaria sulla documentazione dell'Archivio Generale, ricondizionamento, movimentazione unità archivistiche e schedatura informatizzata e di nomina del Responsabile Unico del Procedimento nella persona del Dott. Diego Ballan - Responsabile della P.O. Economato e Forniture;

VERIFICATA l'inesistenza di convenzioni CONSIP per analoga tipologia di fornitura, ai sensi del combinato disposto di cui agli artt. 7, comma 2, L. n. 94/2012 e 1, comma 149, della L. n. 228/2012 si è pubblicata una richiesta di offerta (R.D.O. n. 1649398) nel Portale degli acquisti della Pubblica Amministrazione a tutti gli operatori iscritti all'iniziativa "ICT 2009" che forniscono il servizio nella provincia di Venezia per il servizio di intervento di manutenzione straordinaria sulla documentazione dell'Archivio Generale, ricondizionamento, movimentazione unità archivistiche e schedatura informatizzata (come risulta dalla documentazione istruttoria, agli atti d'ufficio), con il criterio di aggiudicazione del prezzo più basso rispetto all'importo posto a base di gara pari ad Euro 74.000,00= IVA esclusa;

DATO ATTO che alla procedura in oggetto sono state invitate tutte le ditte iscritte all'iniziativa "ICT 2009" e precisamente n. 8.528 (ottomila528) aziende in quanto idonee ad offrire il prodotto con le caratteristiche analoghe a quelle richieste dall'Amministrazione regionale, e ad effettuare il servizio nella provincia di Venezia;

DATO atto che sono pervenute in piattaforma 11 offerte;

CONSIDERATO CHE, a conclusione del procedimento di valutazione delle offerte pervenute, il sistema di "Richiesta di Offerta (c.d. R.D.O.)" nella piattaforma Consip del MEPA, ha prodotto l'aggiudicazione alla ditta che ha offerto il minor prezzo e che la graduatoria è risultata pertanto la seguente (come da documentazione agli atti d'ufficio):

1. Le Pagine Coop. Sociale a r.l. Euro 42.171,16 (IVA esclusa)

| | | |
|---|---|---|
| 2. Pirene | Euro | 50.942,00 (IVA esclusa) |
| 3. CO.PA.T. Soc. Coop. | Euro | 52.750,00 (IVA esclusa) |
| 4. Guarnero Soc. Coop. | Euro | 55.399,00 (IVA esclusa) |
| 5. G.S.S. Impianti S.r.l. | Euro | 59.800,00 (IVA esclusa) |
| 6. Polidoro S.r.l. | Euro | 62.580,00 (IVA esclusa) |
| 7. Noigroup Soc. Coop. Sociale Onlus | Euro | 63.100,00 (IVA esclusa) |
| 8. CO.N.SER Soc. Coop. | Euro | 64.380,00 (IVA esclusa) |
| 9. Archiviando di Rosa Anna Abela & C. S.a.s. | Euro | 65.000,00 (IVA esclusa) |
| 10. Disma S.a.s. di Angelo Rigo & C. | Euro | 65.983,60 (IVA esclusa) |
| 11. Plurima S.p.a. | Euro | 66.592,60 (IVA esclusa) |

PRESO ATTO CHE le prime n°4 offerte risultavano anomale come definito dal sistema della RDO in parola, e quindi si è richiesto al primo classificato "Le pagine Coop. Sociale a r.l., con nota in data 09/10/2017 prot.419417 di fornire le giustificazioni ai sensi dell'art. 97 del D.Lgs n°50/16;

VALUTATA positivamente la congruità delle medesime prodotte nella nota del 23/10/2017 prot. 440323, agli atti d'ufficio;

PRESO ATTO che la durata complessiva del servizio prevista è di 90 giorni dalla data di stipula contrattuale prevista entro il 31.12.2017;

DATO ATTO che le prestazioni in argomento rientrano tra quelle previste dall'art. 10, comma 3 del D.Lgs. 118/2011;

VISTA l'istruttoria, da cui emerge altresì la disponibilità della somma sul capitolo di spesa "Acquisto di beni e servizi" - Articolo n. 024 "Servizi Informatici e di telecomunicazioni" U.1.03.02.19.007 "Servizi gestione documentale" - ex capitolo 5088" "Spese per la gestione dei flussi documentali e l'archivio generale (d.p.r. 28/12/2000 n. 445)", necessita ora provvedere al relativo impegno di spesa di Euro 51.448,82= (IVA inclusa) sul bilancio di previsione per l'anno 2018 che presenta sufficiente disponibilità;

VISTA la documentazione agli atti d'ufficio;

VISTO il D.Lgs. n. 50/2016, art. 36, comma 2, lett. b);

VISTO l'art. 1, comma 450, della Legge n. 296/2006, come modificato dall'art. 7, comma 2, della Legge n. 94/2012;

VISTO il D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii.;

VISTA la L.R. statutaria n. 1/2012;

VISTE le LL.RR. n. 6/1980, n. 39/2001, n. 36/2004;

VISTA la L.R. n. 1/2011;

VISTA la L.R. n. 54/2012, art. 13;

VISTA la Legge n. 190/2014;

VISTO il D.Lgs. n. 33/2013;

VISTA la L.R. n. 32/2016 "Bilancio di previsione 2017-2019;

ATTESTATA l'avvenuta regolare istruttoria della pratica anche in ordine alla compatibilità con la vigente legislazione statale e regionale;

decreta

1. di aggiudicare, ai sensi dell'art. 36 comma 2 lett. b) del D.lgs. 50/2016, l'affidamento del servizio di intervento di manutenzione straordinaria sulla documentazione dell'Archivio Generale, ricondizionamento, movimentazione unità archivistiche e schedatura informatizzata sulla base dei prezzi offerti a seguito della RDO n. 1649398 nel MEPA, per le motivazioni scritte in premessa, alla ditta Le Pagine Cooperativa Sociale a r.l. di FERRARA - Codice Fiscale e Partita IVA 01068430386 che ha presentato l'offerta al minor prezzo pari ad Euro 42.171,16= (iva esclusa);

2. di considerare le premesse come parte integrante del presente atto e di dare atto che l'obbligazione di spesa di cui si dispone l'impegno è perfezionata ed è esigibile nell'esercizio 2018;
3. di impegnare, la somma complessiva di Euro 51.448,82= (IVA inclusa) per il pagamento del "Servizio di intervento di manutenzione straordinaria sulla documentazione dell'Archivio Generale, ricondizionamento, movimentazione unità archivistiche e schedatura informatizzata", a favore della ditta Le Pagine Cooperativa Sociale a r.l. Via Padova 12/C di FERRARA - Codice Fiscale e Partita IVA 01068430386 sul capitolo di spesa "Acquisto di beni e servizi" - Articolo n. 024 "Servizi Informatici e di telecomunicazioni" U.1.03.02.19.007 "Servizi gestione documentale" - ex capitolo 5088 "Spese per la gestione dei flussi documentali e l'archivio generale"- (d.p.r. 28/12/2000 n. 445)", C.I.G. n. 7139893A16, imputando la somma al bilancio di previsione 2018 che presenta sufficiente disponibilità;
4. di attestare che tale programma di pagamento è compatibile con lo stanziamento di bilancio e con le regole di finanza pubblica;
5. di dare atto che alla liquidazione della spesa si procederà ai sensi dell'art. 44 e seguenti della L.R. n. 39/2001;
6. di dare atto che la spesa di cui si dispone l'impegno con il presente atto non rientra nelle tipologie soggette a limitazioni ai sensi della L.R. n. 1/2011;
7. di dare atto che si provvederà a comunicare al suddetto beneficiario l'avvenuta assunzione dell'impegno di spesa di cui al punto 3 ai sensi dell'articolo 56, comma 7 del D.Lgs. n 118/2011;
8. di dare atto che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione nella sezione Amministrazione Trasparente ai sensi del combinato disposto degli artt. 23 e 37 del D.Lgs. n. 33/2013;
9. di pubblicare integralmente il presente Decreto nel Bollettino Ufficiale della Regione.

Giulia Tambato

(Codice interno: 357522)

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE ACQUISTI AFFARI GENERALI E PATRIMONIO n. 540 del 17 novembre 2017

**Indizione e approvazione degli atti procedurali di gara per l'affidamento sottosoglia comunitaria, ai sensi degli artt. 36, comma 2, lett. a) e 37, comma 1 del D.Lgs. n. 50/2016, della fornitura e posa in opera di tende da interno da installare presso uffici/sedi delle Strutture della Giunta Regionale del Veneto. Valore stimato dell'appalto: euro 7.000,00 IVA esclusa.**

*[Appalti]*

| Note per la trasparenza: |
| --- |
| Richiesta di offerta (RDO) sul Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione (MEPA), per l'affidamento sotto soglia comunitaria, ai sensi degli artt. 36, comma 2, lett. a) e 37, comma 1 del D.Lgs. n. 50/2016, della fornitura posa in opera di tende da interno da installare presso uffici/sedi delle Strutture della Giunta Regionale del Veneto. CIG Z151F9D249. |

Il Direttore

PREMESSO CHE**:**

- con D.G.R. n. 415 del 6 aprile 2017 è stata approvata la "Programmazione per il biennio 2017 -2018 delle forniture e dei servizi per l'Amministrazione Regionale e relative determinazioni. Art. 21, D.Lgs, 50/2016, art. 1, comma 505, L. 208/2015; art. 1, comma 424, L. 232/2016";
- nella suddetta programmazione è stata prevista la fornitura ed installazione tendaggi;
- con D.G.R. n. 1866 del 23 dicembre 2015 è stato adottato il Piano d'Azione della Regione del Veneto per l'attuazione del Green Public Procurement, per il triennio 2016-2018, il quale prevede, come obiettivo di medio termine per gli anni 2016/2017, il raggiungimento di una percentuale del 50% delle procedure di acquisto con applicazione di criteri di sostenibilità ambientale e sociale rispetto al totale delle procedure di affidamento indette dalla Regione del Veneto, con riferimento a determinate categorie merceologiche, tra le quali rientrano gli arredi per uffici;
- trattandosi di affidamento sotto soglia comunitaria, l'Amministrazione Regionale è tenuta a far ricorso, ai sensi dell'art. 7, comma 2, del D.L. n. 52/2012 convertito con modifiche con L. n. 94/2012, agli strumenti messi a disposizione da Consip S.p.A. e/o dalle centrali di committenza regionali di riferimento (ove costituite ai sensi dell'articolo 1, comma 455, della legge 27.12.2006, n. 296) e dal Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione (MEPA);
- alla data odierna non risultano attive convenzioni CONSIP per tale tipologia di prodotto";

RITENUTO:

- di avviare una richiesta di offerta sul MEPA per la fornitura in oggetto, rivolta a tutti gli operatori economici presenti sul MEPA, prevedendo come criterio di aggiudicazione quello del "minor prezzo", ai sensi dell'art. 95, comma 4, lett. b) del D.Lgs. n. 50/2016;
- di indicare, quale valore stimato a base di appalto, l'importo massimo di Euro 7.000,00, IVA esclusa, calcolato tenendo conto delle richieste pervenute agli uffici preposti e della fisiologica sostituzione del materiale di cui all'oggetto ad uso degli uffici/sedi delle Strutture della Giunta Regionale;

CONSIDERATO CHE**:**

- le modalità di affidamento e le condizioni della fornitura sono disciplinate, oltre che dalle regole del MEPA (Bando di Abilitazione e relativi Allegati), dal "Capitolato d'appalto e disciplinare di gara per la fornitura e la posa in opera di tende da interno" CIG Z151F9D249 **Allegato A**, dal "Prospetto e riepilogo delle misure delle tende oggetto di gara", **Allegato B e B1**, "DUVRI preventivo" **Allegato C**, Dichiarazione di avvenuto sopralluogo" **Allegato D,** che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente decreto;

VISTI:

- gli artt. 36, 37 e 95 del D.Lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii.;
- l'art. 7, comma 2, del D.L. 52/2012 convertito con modifiche in L. n. 94/2012;
- la Legge Regionale Statutaria 17 aprile 2012, n. 1;
- le LL. RR. n. 6/1980, n. 39/2001, n. 36/2004, n. 54/2012 e n. 32/2016;
- il D.Lgs. del 14 marzo 2013, n. 33;
- il D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii.;

- la DGR n. 415 del 06/04/2017;
- il DDR n. 509 del 03/11/2017;

Tutto ciò premesso e considerato:

decreta

1. di approvare le premesse del presente atto che ne costituiscono parte integrante;
2. di indire ex art. 36, comma 2, lett. a) del D.lgs. 50/2016, la procedura per l'affidamento sottosoglia comunitaria della fornitura e posa in opera di tende da interno come sotto specificate:

   n. 3 tende in tessuto con le caratteristiche tecniche riportate le capitolato e disciplinare di gara **"Allegato A"** e l'ubicazione presso le sede/i riportata/e nell'**Allegato B**;
   n. 2 tende oscuranti con le caratteristiche tecniche riportate le capitolato e disciplinare di gara **"Allegato A"** e l'ubicazione presso le sede/i riportata/e nell'**Allegato B;**
   n. 18 pellicole opacizzanti con le caratteristiche tecniche riportate le capitolato e disciplinare di gara **"Allegato A"** e l'ubicazione presso le sede/i riportata/e nell'**Allegato B;**
   n. 82 tende veneziane con le caratteristiche tecniche riportate le capitolato e disciplinare di gara **"Allegato A"** e l'ubicazione presso le sede/i riportata/e nell'**Allegato B.**

   Tutta la fornitura ha il seguente CIG: Z151F9D249

3. di dare atto che il valore stimato dell'appalto è di Euro 7.000,00, IVA esclusa;
4. di approvare i seguenti atti disciplinanti la procedura di affidamento che verrà espletata con RDO in MEPA:

a. il "Capitolato d'appalto e disciplinare di gara per la fornitura e la posa in opera di tende da interno" **Allegato A**;
b. il "Prospetto e riepilogo delle misure delle tende oggetto di gara" **Allegato B e B1**;
c. il "DUVRI preventivo" **Allegato C;**
d. la "Dichiarazione di avvenuto sopralluogo" **Allegato D.**

5. di dare atto che il criterio di aggiudicazione sarà quello del minor prezzo, calcolato secondo le modalità previste nei documenti di gara;
6. di determinare in Euro 8.540,00= IVA inclusa l'importo massimo dell'impegno di spesa, alla cui assunzione si provvederà con successivo provvedimento di aggiudicazione, disponendo la copertura finanziaria a carico dei fondi stanziati sul capitolo di spesa 5110 "Spese per l'acquisto di mobili e apparecchiature" Articolo n. 002 "Mobili e arredi" - pdc U.2.02.01.03.001 "Mobili e arredi per ufficio" del bilancio per l'esercizio 2017, che presenta sufficiente disponibilità;
7. di dare atto che il presente provvedimento è soggetto alla pubblicazione ai sensi del combinato disposto degli artt. 23 e 37 del D.Lgs. n. 33/2013;
8. di pubblicare il presente atto integralmente nel Bollettino Ufficiale della Regione, omettendo gli allegati indicati al precedente punto 4.

Giulia Tambato

Allegati *(omissis*)

(Codice interno: 357523)

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE ACQUISTI AFFARI GENERALI E PATRIMONIO n. 541 del 17 novembre 2017

**Avvio procedure negoziate, ex art. 157 co 2 e art. 36, co 2 lett. b) del D.Lgs. 50/2016, rispettivamente per l'affidamento di servizi tecnici di coordinamento della sicurezza e di direzione lavori relativi ad alcuni interventi di restauro architettonico e di adeguamento impiantistico da realizzarsi sul corpo principale di fabbrica della Villa presso il "Complesso Monumentale di Villa Contarini" in Piazzola sul Brenta (PD) e approvazione degli avvisi di sorteggio pubblico da Elenco regionale degli operatori economici da invitarsi.**
*[Appalti]*

| Note per la trasparenza: |
| --- |
| Con il presente provvedimento si avviano le procedure negoziate per l'affidamento di servizi tecnici di coordinamento della sicurezza e di direzione lavori relativi ad alcuni interventi di restauro architettonico e di adeguamento impiantistico da realizzarsi sul corpo principale di fabbrica della Villa presso il "Complesso Monumentale di Villa Contarini" in Piazzola sul Brenta (PD) e contestualmente si approvano gli avvisi di sorteggio pubblico da Elenco regionale al fine di individuare gli operatori economici da invitare alle stesse. |

Il Direttore

CONSTATATO che sono in fase di avanzata definizione i procedimenti di affidamento di appalti di lavori inerenti il restauro architettonico e l'adeguamento impiantistico finalizzati al recupero e alla valorizzazione del corpo principale della Villa del "Complesso Monumentale di Villa Contarini" sito in Piazzola sul Brenta (PD), e precisamente:

- Lavori di restauro di alcune porzioni del tetto a falde - 1° lotto, con inizio lavori previsto per Marzo 2018;
- Lavori di adeguamento degli impianti antincendio - 1° e 2° lotto, con inizio lavori previsto per Febbraio 2018;
- Lavori di restauro dei fronti esterni secondari, con inizio lavori previsto per inizio estate 2018;
- Lavori di restauro delle rimanenti porzioni del tetto a falde - 2° lotto, con inizio lavori previsto in estate 2018.

VERIFICATO che alcuni servizi di ingegneria e architettura necessari per l'esecuzione dei lavori di cui sopra, fra i quali il coordinamento della sicurezza e la direzione lavori, per la peculiarità delle abilitazioni, competenze e impegno temporale richiesti per il corretto espletamento dei ruoli e funzioni, non possono essere svolti con la attuale dotazione organica di risorse tecniche interne dell'Amministrazione, peraltro già gravata da altri impegni lavorativi, risultando quindi necessario avvalersi di professionalità esterne per gli incarichi predetti.

DATO ATTO che tali soggetti devono essere individuati entro il corrente anno 2017, al fine di consentire il corretto espletamento degli adempimenti propedeutici all'avvio dei cantieri programmati a partire dal mese di Febbraio 2018.

DATO ATTO che tali incarichi sono una prestazione di servizio per cui non si configurano come attività di studio, ricerca e consulenza, per le quali troverebbe applicazione l'art. 1, co 42, della legge 30 dicembre 2004 n. 311 ma, trattandosi di servizi che rientrano nell'ambito della categoria dei "Servizi attinenti all'architettura e all'ingegneria" (CPV 71351800-1) gli stessi risultano sottoposti alle sole norme del Codice dei Contratti.

RITENUTO di provvedere, limitatamente all'affidamento della Direzione lavori dei lavori di adeguamento degli impianti antincendio, con separata ed autonoma procedura, stante le peculiari competenze richieste in materia antincendio, e per la soglia di importo in cui ricade tale affidamento (< 40.000,00 euro).

CONSIDERATO che, pertanto, occorre affidare i servizi di architettura e ingegneria sopra individuati a soggetti di cui all'art. 46 del D.Lgs. n. 50/2016, in possesso di specifici requisiti per l'espletamento dei suddetti incarichi.

RITENUTO opportuno, sia per l'incarico di coordinamento della sicurezza che per l'incarico di direzione lavori, procedere all'individuazione di almeno 10 (dieci) soggetti da invitare alla successiva procedura negoziata, nel rispetto dei principi di cui all'art. 30, co 1 del D.Lgs. 50/2016, mediante sorteggio pubblico dall'elenco degli operatori economici accreditati sull'"*Elenco Regionale dei Consulenti e Prestatori di servizi attinenti l'architettura e l'ingegneria e le attività tecnico-amministrativo connesse, per corrispettivo di importo stimato inferiore a Euro 100.000,00"* (elenco approvato con decreto dirigenziale n. 122 del 28.03.2017 e successivo decreto n. 405 del 10.08.2017, in conformità a quanto stabilito dalla DGRV n. 1576 del 31.07.2012).

DATO ATTO che la definizione dei requisiti di partecipazione e l'individuazione dei criteri di valutazione delle candidature dei professionisti, nonché l'esatto importo da porre a base di gara per ciascuna procedura (entrambe, comunque, di importo

inferiore a Euro 100.000,00=) saranno oggetto di un successivo provvedimento, in conformità alle specifiche esigenze dell'Amministrazione, tenuto conto delle disposizioni normative in materia di servizi di architettura e di ingegneria (Codice degli Appalti, Linee Guida ANAC, Decreti Ministeriali in materia di calcolo dei corrispettivi, etc.).

CONSIDERATO che, ai sensi dell'art. 31 del D.Lgs. 50/2016, sono stati individuati quali Responsabile Unico del Procedimento delle relative procedure negoziate, di cui all'art. 157 co 2 e all'art. 36 co 2, lett. b), del D.Lgs. 50/2016:

- l'arch. Carlo Canato, direttore dell'U.O. Patrimonio Sedi e Demanio della Direzione Acquisti AA.GG. e Patrimonio, per la procedura relativa ai servizi tecnici di coordinamento della sicurezza dei cantieri in questione;
- l'ing. Stefano Angelini, direttore in servizio presso la Direzione Acquisti AA.GG. e Patrimonio, per la procedura relativa alla direzione lavori dei suddetti cantieri.

RITENUTO, pertanto, di dare mandato ai suddetti R.U.P., ognuno per la procedura di competenza, di procedere al sorteggio pubblico per l'individuazione dei soggetti da invitare e all'espletamento di tutti gli adempimenti connessi all'espletamento della procedura negoziata, ivi compresa la definizione dei requisiti di partecipazione e dell'importo da porre a base di gara, la valutazione delle candidature dei professionisti e il criterio di aggiudicazione.

ATTESO che, per quanto sopra, sono stati predisposti:

- l'avviso di sorteggio pubblico da Elenco Regionale degli operatori economici da invitarsi alla procedura negoziata per l'affidamento di servizi tecnici di Coordinamento della sicurezza relativi ad alcuni interventi di restauro architettonico e di adeguamento impiantistico da realizzarsi sul corpo principale di fabbrica della Villa presso il "Complesso Monumentale di Villa Contarini" (**Allegato A**);
- l'avviso di sorteggio pubblico da Elenco Regionale degli operatori economici da invitarsi alla procedura negoziata per l'affidamento dei servizi tecnici di Direzione Lavori relativi ad alcuni interventi di restauro architettonico da realizzarsi sul corpo principale di fabbrica della Villa presso il "Complesso Monumentale di Villa Contarini" (**Allegato B**);

RITENUTO, per le motivazioni sopra descritte, necessario ed urgente procedere in merito.

VISTO il D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50 "*Codice Contratti Pubblici di Lavori, Servizi, Forniture*";

VISTA la Legge Regionale Statutaria 17 marzo 2012, n. 1;

VISTA la Legge Regionale n. 54/2012 "*Ordinamento e attribuzioni delle strutture della Giunta regionale"* e s.m.i.;

VISTA la nota del direttore dell'Area Risorse Strumentali prot. 444284 del 25 ottobre 2017

VISTO gli avvisi di sorteggio pubblico, **Allegato A)** e **Allegato B)**, in quali costituiscono parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

VISTO il D.Lgs. n. 33/2013.

Attestata l'avvenuta regolare istruttoria della pratica, anche in ordine alla compatibilità con la vigente legislazione statale e regionale e, in particolare, con le disposizioni contenute nell'art. 43 della L.R. 39/2001.

Tutto ciò premesso e considerato.

decreta

1. di dare atto che le premesse formano parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
2. di prendere atto di quanto espresso in narrativa e di avviare le procedure negoziate indicate procedendo contestualmente ad approvare i seguenti "avvisi di sorteggio pubblico":

- avviso di sorteggio pubblico da Elenco Regionale degli operatori economici da invitarsi alla procedura negoziata per l'affidamento di servizi tecnici di Coordinamento della sicurezza relativi ad alcuni interventi di restauro architettonico e di adeguamento impiantistico da realizzarsi sul corpo principale di fabbrica della Villa presso il "Complesso Monumentale di Villa Contarini" (**Allegato A**);
- avviso di sorteggio pubblico da Elenco Regionale degli operatori economici da invitarsi alla procedura negoziata per l'affidamento dei servizi tecnici di Direzione Lavori relativi ad alcuni interventi di restauro architettonico da realizzarsi sul corpo principale di fabbrica della Villa presso il "Complesso Monumentale di Villa Contarini" (**Allegato B**);

3. di dare atto che i predetti sorteggi sono finalizzati all'individuazione di almeno dieci soggetti da invitare alle successive procedure negoziate, ricompresi nell'elenco degli operatori economici accreditati sull'"*Elenco Regionale dei Consulenti e Prestatori di servizi attinenti l'architettura e l'ingegneria e le attività tecnico-amministrativo connesse, per corrispettivo di importo stimato inferiore a Euro 100.000,00"* (elenco approvato con decreto dirigenziale n. 122 del 28.03.2017 e successivo decreto n. 405 del 10.08.2017, in conformità a quanto stabilito dalla DGRV n. 1576 del 31.07.2012);
4. di dare atto che i predetti incarichi, ciascuno di importo inferiore a Euro 100.000, si configurano come prestazioni di "*servizi attinenti all'architettura e all'ingegneria*" (CPV 71351800-1) e, quindi, sottoposti, alle norme del Codice dei Contratti;
5. di dare atto che, in esito ai suddetti sorteggi pubblici, con successivo decreto dello scrivente si procederà all'indizione delle relative procedure negoziate, ex art. 157 co 2 e art. 36, co 2 lett. b) del D.Lgs. 50/2016;
6. di dare mandato al R.U.P., arch. Carlo Canato, direttore dell'U.O. Patrimonio Sedi e Demanio della Direzione Acquisti AA.GG. e Patrimonio, a procedere al predetto sorteggio pubblico e di predisporre gli atti per la successiva procedura negoziata relativa all'affidamento dei servizi tecnici di Coordinamento della Sicurezza degli interventi di cui al precedente punto 2, **Allegato A)**, ivi compresa la definizione dei requisiti di partecipazione e dell'esatto importo da porre a base di gara, la valutazione delle candidature dei professionisti e il criterio di aggiudicazione;
7. di dare mandato al R.U.P., ing. Stefano Angelini, direttore in servizio presso la Direzione Acquisti AA.GG. e Patrimonio, a procedere al predetto sorteggio pubblico di predisporre gli atti per la successiva procedura negoziata relativa all'affidamento dei servizi tecnici di direzione lavori degli interventi di cui al precedente punto 2, **Allegato B)**, ivi compresa la definizione dei requisiti di partecipazione e dell'esatto importo da porre a base di gara, la valutazione delle candidature dei professionisti e il criterio di aggiudicazione;
8. di dare atto che gli allegati avvisi pubblici saranno pubblicati sul profilo committente della Regione del Veneto www.regione.veneto.it, all'interno del link "Bandi, Avvisi e Concorsi", per il periodo di sette giorni;
9. di dare atto che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione ai sensi dell'art. 23 del D.Lgs. 14 marzo 2013, n. 33;
10. di pubblicare integralmente il presente provvedimento nel Bollettino Ufficiale della Regione, omettendo gli **Allegati A)** e **B)**.

Giulia Tambato

Allegati (*omissis)*

(Codice interno: 357524)

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE ACQUISTI AFFARI GENERALI E PATRIMONIO n. 542 del 17 novembre 2017

**Indizione della procedura negoziata, ex art. 36 co.2 lett. c) del D.lgs. 50/2016, per l'affidamento dei lavori di restauro delle falde di copertura in affaccio al fronte principale della Villa 1° Lotto, presso il 'Complesso Monumentale di Villa Contarini' sito in Piazzola sul Brenta (Pd), mediante richiesta di offerta (RdO) nel Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione (MePA). CIG: 728042BEF; CUP: H39D16003500002.**

*[Appalti]*

| Note per la trasparenza: |
|---|
| Con il presente provvedimento si provvede all'indizione della procedura negoziata, mediante Richiesta di offerta (Rdo) sul Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione, per l'affidamento dei lavori di cui all'oggetto e si approvano i relativi documenti di gara. |

Il Direttore

PREMESSO CHE:

la Regione del Veneto, dal 12/05/2005, è proprietaria del "Complesso Monumentale di Villa Contarini", sito in Piazzola sul Brenta, Via L. Camerini 1 e che con la DGRV n. 2036/2014 ha preso atto del "*Piano straordinario degli interventi conservativi*" necessario per il recupero del Complesso Monumentale - Bene Culturale, e propedeutico alla prevista "*Valorizzazione*" del medesimo, tra cui è prevista la realizzazione dei lavori di restauro della copertura del corpo principale di fabbrica della Villa;

VISTI il Programma Triennale per il periodo 2016-2018, il Programma Triennale in attesa di approvazione per il periodo 2017-2019 unitamente all'Elenco Annuale dei lavori pubblici di competenza regionale da realizzarsi nel 2017, nel quale, fra i vari interventi da attuarsi, sono ricompresi i lavori di restauro della copertura sopracitati;

CONSTATATO che con la DGR V n. 415 del 6/04/2017 di programmazione di beni e servizi è stato tra l'altro autorizzato il Direttore della Direzione Acquisti AA.GG. e Patrimonio a porre in essere, nelle more dell'approvazione del Programma Triennale dei lavori, le opere ritenute urgenti e necessarie;

PRESO ATTO che con DDR n. 536 del 16/11/2017 della Direzione Acquisti AA.GG e Patrimonio è stato approvato il progetto definitivo-esecutivo dei lavori di restauro della copertura a falde del corpo centrale della Villa.

EVIDENZIATA l'urgenza di provvedere all'esecuzione dei lavori in oggetto, al fine di eliminare le infiltrazioni di acqua meteorica proveniente dal tetto della Villa che posso causare grave nocumento al Complesso Monumentale, con particolare riguardo alle superfici decorate in essa contenute.

PRECISATO che l'importo complessivo stimato dei lavori ammonta ad Euro 481.486,00=, ripartiti in Euro 302.271,82 per lavori soggetti a ribasso, Euro 134.442,47 per oneri di sicurezza non soggetti a ribasso, ed Euro 43.771,43 per Iva calcolata al 10%, come desumibile dal quadro economico approvato con DDR n. 536 del 16/11/2017 e di seguito riportato:

| *Quadro economico del Progetto Esecutivo* | | | | |
|---|---|---|---|---|
| *Lavori urgenti per il restauro dei sistemi di copertura della porzione centrale di "Villa Contarini" in Piazzola sul Brenta (Pd) - Stralcio 1* | | | | |
| A | *LAVORI* | | | |
| *A.1* | *Lavori, soggetti a ribasso:* | | | |
| a.1.1 | Lavori | *Euro 303.271,82* | | |
| | *Totale A.1 - Lavori soggetti a ribasso (a.1.1)* | | *Euro 303.271,82* | |
| *A.2* | *Oneri per l'attuazione dei piani di sicurezza, non soggetti a ribasso:* | | | |
| a.2.1 | Oneri di sicurezza | *Euro 134.442,47* | | |
| | *Totale A.2 - Oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso (a.2.1)* | | *Euro 134.442,47* | |
| A | *Totale Lavori (A.1+A.2)* | | | |

| | | | | | | |
|---|---|---|---|---|---|---|
| | | | | | | *Euro 437.714,29* |
| *B.* | *SOMME A DISPOSIZIONE DELLA STAZIONE APPALTANTE PER:* | | | | | |
| | *Voce* | *Imponibile* | *aliq.* | *Tot. IVA compr.* | | |
| B1 | Rilievi, accertamenti e indagini | *Euro 2.400,00* | 22% | *Euro 2.928,00* | | |
| B2 | Imprevisti | *Euro 22.000,00* | 10% | *Euro 24.200,00* | | |
| B3 | Integrazioni per opere non definibili esecutivamente in sede di progetto ex art. 145 com. 5 D. Lgs. 50/2016,<br><br>IVA compresa | | | *Euro 33.000,00* | | |
| B4 | IVA su lavori (10% di A) | *Euro 437.714,29* | 10% | *Euro 43.771,43* | | |
| B5 | Spese tecniche per servizi tecnici affidati a professionisti esterni - DL e contabilità | *Euro 42.680,00* | 22% | *Euro 52.069,60* | | |
| B6 | Contributo CNPAIA (4% di B.4) | *Euro 1.707,20* | 22% | *Euro 2.082,78* | | |
| B7 | Spese tecniche per servizi tecnici affidati a professionisti esterni - Sicurezza in fase di Esec. | *Euro 18.000,00* | 22% | *Euro 21.960,00* | | |
| B8 | Contributo CNPAIA (4% di B.6) | *Euro 720,00* | 22% | *Euro 878,40* | | |
| B9 | Spese per accertamenti di laboratorio e verifiche tecniche previste dal capitolato speciale d'appalto, ed altri eventuali collaudi specialistici IVA compresa | | | *Euro 6.020,50* | | |
| B10 | Contributo Autorità di Vigilanza Lavori Pubblici | | | *Euro 375,00* | | |
| | | | | *Sommano B* | *Euro 187.285,71* | |
| | | | | | *Totale B - Somme a Disposizione* | *Euro 187.285,71* |
| | | | | | *Totale generale (A+B)* | *Euro 625.000,00* |

PRESO ATTO CHE, da una verifica sugli strumenti di acquisto e di negoziazione telematici disponibili, è risultato che non sono presenti convenzioni attive stipulate da CONSIP S.p.A., società concessionaria del Ministero dell'Economia e delle Finanze per i servizi informativi pubblici, attinenti i servizi in oggetto, ai quali poter eventualmente aderire ai sensi dell'art. 26, co. 3, della L. n. 488/1999; mentre nel Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione (MePA), è presente il bando "*Lavori di manutenzione - Beni del Patrimonio Culturale- Restauro e Manutenzione dei beni immobili sottoposti a tutela*", nell'ambito del quale è possibile individuare gli esecutori dei lavori di che trattasi, nel rispetto di quanto previsto dagli artt. 35 e 36, co. 2, lett. c), del D. Lgs. n. 50/2016.

RITENUTO di:

- procedere all'indizione della procedura di gara per l'affidamento dei lavori in oggetto mediante procedura negoziata ex art. 36 co.2 lett. c) del D.lgs. 50/2016, a mezzo di Richiesta di offerta (Rdo) nel MEPA;
- prevedere quale criterio di aggiudicazione quello del minor prezzo ai sensi dell'art. 95 co.4 lett.a) del D.lgs. 50/2016;
- invitare alla procedura di gara gli operatori economici che hanno superato la selezione avvenuta mediante pubblicazione di Avviso di indagine di mercato sul sito regionale in data 25/10/2017, nella sezione "Bandi, avvisi e concorsi" con scadenza in data 9/11/2017 ore 12.00.

PRECISATO che hanno riscontrato il suddetto avviso di indagine di mercato, nei termini previsti, 120 operatori economici. Esaminate tale istanze, ne sono state escluse tre in quanto: una illeggibile, una pervenuta fuori termine e una esclusa per precedente incarico in corso; mentre per le altre è stata predisposta una graduatoria nel rispetto del criterio indicato al punto 14 del suddetto avviso, graduatoria che ha consentito di individuare 16 operatori economici da invitare, come emerge dalle risultanze del verbale redatto dal RUP in data 15/11/2017, agli atti della Scrivente;

RITENUTO altresì di approvare i seguenti documenti di gara che disciplinano le condizioni essenziali dell'affidamento, che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente documento, pur non essendo materialmente allegati, rimangono depositati agli atti d'ufficio ossia:

1. Condizioni particolari di RDO (allegato A)
2. Capitolato Speciale d'Appalto (allegato B)
3. Schema contratto integrativo di appalto (allegato C).

DATO ATTO che completano poi i suddetti atti di gara la predisposizione della modulistica che l'operatore economico sarà invitato a compilare sulla piattaforma del MEPA e di seguito indicata:

1. Dichiarazione Obbligatoria per la partecipazione;
2. Dichiarazione Obbligatoria per la partecipazione mandante;
3. Modello richiesta di sopralluogo;
4. Dichiarazione costo della manodopera;
5. DGUE (Documento di gara Unico).

COSTITUISCONO infine parte integrante e sostanziale della documentazione di gara, pur non essendo materialmente allegati alla RDO sulla piattaforma del MEPA, anche i seguenti documenti:

- DUVRI - Documento unico di valutazione dei rischi per le interferenze e programmatico ai fini del coordinamento della sicurezza ai sensi dell'art. 26 del D.lgs. n. 81/08 e ss.mm.ii. e i suoi eventuali aggiornamenti, consultabile al seguente indirizzo web:
  https://bandi.regione.veneto.it/Public/Download?idAllegato=3751;

SI DÀ ATTO infine che con proprio Decreto n. 312 del 20/7/2017 è stato nominato Responsabile Unico del Procedimento (RUP) l'ing. Angelini Stefano, Dirigente in Staff alla Direzione, in possesso dei requisiti di professionalità prescritti dall'art. 31 del D.Lgs. 50/2016;

VISTA la DGRV n. 2036/2014 di presa d'atto "Piano straordinario degli interventi conservativi" necessario per il recupero del "Complesso Monumentale di Villa Contarini", sito in Piazzola sul Brenta (Pd);

VISTO il Programma Triennale dei lavori pubblici di competenza regionale per il periodo 2016-2018, e il Programma Triennale in attesa di approvazione per il periodo 2017-2019 unitamente all'Elenco Annuale dei lavori pubblici di competenza regionale da realizzarsi nel 2017;

VISTA la DGRV n. 415 del 6/04/2017 avente ad oggetto "programmazione per il biennio 2017-2018 delle forniture e dei servizi per l'Amministrazione regionale e relative determinazioni. Art. 21 D.Lgs. n. 50/2016; Art. 1, comma 505, L. n. 208/2015; art. , comma 424, L. n. 232/2016";

VISTO l'art. 1, co. 450, della L. 296/2006 (comma modificato dall'art. 22, co. 8, L. 114/2014, dall'art. 1, co. 495 e 502, L. 208/2015, e dall'art. 1, co. 1, L. 10/2016);

VISTO il D.lgs. 18 aprile 2016, n. 50 modificato dal D.lgs. 19 aprile 2017, n. 56;

VISTO il D.lgs. 33/2013 e ss.mm.ii.;

VISTE le L.R. 39/2001, L.R. 1/2012 e L.R. 54/2012, come modificata dalla L.R. 14/2016;

Vista la L.R. n. 32 del 30.12.2016 "Bilancio di previsione 2017-2019" e la D.G.R.V. n. 108 del 7.02.2017 del Direttore dell'Area Risorse Strumentali relativamente alle Direttive per la gestione del bilancio di previsione 2017-2019;

Visto il DDR n. 536 del 16 novembre 2017 di approvazione del progetto definitivo/esecutivo dei lavori di restauro della copertura a falde del corpo centrale della Villa;

ATTESTATA l'avvenuta regolare istruttoria della pratica anche in ordine alla compatibilità con la vigente legislazione statale e regionale;

VISTA la documentazione agli atti;

decreta

1. di dare atto che le premesse formano parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
2. di dare atto che l'importo complessivo stimato dei lavori ammonta ad Euro 481.486,00=, ripartiti in Euro 302.271,82 per lavori soggetti a ribasso, Euro 134.442,47 per oneri di sicurezza non soggetti a ribasso, ed Euro 43.771,43 per Iva calcolata al 10%, come desumibile dal quadro economico sopra riportato;
3. di indire, per l'affidamento dei lavori di cui al punto 2), una procedura negoziata con confronto concorrenziale ai sensi dell'art. 36, co. 2, lett. c) del D.Lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii., tramite Richiesta di Offerta (RdO) sul Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione (MePA) sul Bando richiamato in narrativa, con invito rivolto agli operatori economici che hanno superato la selezione avvenuta mediante pubblicazione di avviso di indagine di mercato, come

risulta da verbale del RUP di data 15/11/2017, agli atti della scrivente, e con aggiudicazione secondo il criterio del minor prezzo, ex art. 95 co.4 lett. a) del D.lgs. 50/2016;

4. di approvare la documentazione di gara costituita dai documenti richiamati in narrativa, che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, pur non essendo materialmente allegati allo stesso, rimanendo depositati agli atti d'ufficio e di seguito elencati: Condizioni particolari di RDO (allegato A), Capitolato Speciale d'Appalto (allegato B), Schema contratto integrativo di appalto (allegato C);
5. di confermare quale Responsabile Unico del Procedimento (RUP) l'ing. Stefano Angelini, Direttore in staff di Area Risorse Strumentali, già individuato con precedente proprio decreto n. 312 del 20/7/2017;
6. di dare atto che la spesa prevista per i lavori di appalto indicati, troverà copertura sul capitolo di spesa n. 100630 "Lavori di manutenzione straordinaria, ristrutturazione o recupero su beni immobili, demaniali o patrimoniali nonché su locali ed uffici sedi regionali", rinviando a successivo provvedimento, in esito alla procedura di gara, l'aggiudicazione definitiva e i conseguenti impegni di spesa;
7. di pubblicare il presente atto sul Profilo Committente della Regione del Veneto, www.regione.veneto.it, all'interno del link "Bandi, Avvisi e Concorsi", ai sensi dell'art. 29, comma 1 del D.lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii.;
8. di dare atto che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione ai sensi del combinato disposto degli artt. 23 e 37 del D.lgs. 14 marzo 2013, n. 33;
9. di pubblicare il presente atto integralmente nel Bollettino Ufficiale della Regione.

Giulia Tambato

(Codice interno: 357556)

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE ACQUISTI AFFARI GENERALI E PATRIMONIO n. 545 del 22 novembre 2017

**Approvazione atto aggiuntivo all'affidamento del servizio di stampa della ricevuta di attestazione di voto referendum per servizi supplementari non inclusi nella fornitura iniziale, ex art. 106, comma 1, lett. b), D.Lgs. n. 50/2016, per intervenute variazioni quantitative e qualitative, necessari allo svolgimento del referendum consultivo sull'autonomia del Veneto sottoscritto con l'operatore economico S.I.T. - Societa' Industrie Tipolitografiche s.r.l., con sede in Casier (TV), Via L. Einaudi, 2 Codice Fiscale e Partita IVA 02185850266. C.I.G. 71995443A8.**
*[Appalti]*

| Note per la trasparenza: |
| --- |
| Con il presente provvedimento si approva e si autorizza la stipula di un atto aggiuntivo al affidamento con DDR n. 417 del 18/09/2017 del Direttore della Direzione Acquisti AA.GG. e Patrimonio con l'impresa S.I.T. Società Industrie Tipolitografiche s.r.l. con sede in Casier (TV), Codice Fiscale e Partita IVA 02185850266, per servizi supplementari resesi necessari per lo svolgimento della consultazione referendaria sull'autonomia del Veneto del 22 ottobre 2017. |

Il Direttore

PREMESSO che:

- con decreto del direttore della Direzione Acquisti AA.GG. e Patrimonio della Regione del Veneto n. 417 del 18 settembre 2017 è stata aggiudicata all'operatore economico S.I.T. - Società Industrie Tipolitografiche s.r.l. con sede legale in Casier (TV), la fornitura, ai sensi dell'art. 36, comma 2, lett. b) del Decreto Legislativo 18 aprile 2016 n. 50, del servizio di stampa della ricevuta di attestazione di voto, necessario allo svolgimento del referendum consultivo sull'autonomia del Veneto, per un importo complessivo, pari a Euro 25.200,00=, Iva di legge esclusa;

ATTESO che con verbale del 13 novembre 2017, sottoscritto dal responsabile unico del procedimento e dal direttore dell'esecuzione del contratto per conto della Regione e dal presidente della richiamata S.I.T. s.r.l. per conto dell'appaltatore, si è proceduto in contraddittorio alla "*verifica sulle prestazioni aggiuntive richieste all'appaltatore*" a seguito delle intervenute variazioni quantitative e qualitative e delle ulteriori lavorazioni/prestazioni non incluse nell'affidamento di cui al DDR n. 417 del 18/09/2017, autorizzate dal direttore dell'esecuzione del contratto e resesi necessarie al fine di garantire il corretto svolgimento della consultazione referendaria.

DATO ATTO che l'importo complessivo di tali servizi supplementari, ex art. 106 comma 1 lett. b) del D.lgs. n. 50/2016, ammonta a Euro 17.334,59= Iva di legge esclusa, così come analiticamente descritto nel predetto verbale, del 13 novembre 2017 che si allega al presente atto (**Allegato A**) costituendone parte integrante e sostanziale.

DATO ATTO che, tenuto conto della specificità e delicatezza di tali servizi, un cambiamento dell'esecutore sarebbe risultato impraticabile per motivi economici e tecnici e avrebbe comportato per l'Amministrazione disguidi ed ulteriori costi aggiuntivi.

CONSIDERATO che, per le descritte motivazioni, si rende necessario procedere alla stipula di un atto aggiuntivo al decreto del direttore della Direzione Acquisti AA.GG. e Patrimonio della Regione del Veneto n. 417 del 18 settembre 2017, il cui schema si allega al presente atto (**Allegato B**), costituendone parte integrante e sostanziale.

ATTESO che, definiti gli aspetti economici della prestazione (la quale è stata accertata e verificata dal direttore dell'esecuzione del contratto), l'importo complessivo finale a saldo dell'affidamento alla predetta S.I.T. s.r.l. ammonta a Euro 51.892,20= Iva di legge inclusa (di cui Euro 30.744,00= per le prestazioni relative al DDR n. 417 del 18/09/2017 e Euro 21.148,20=, per i richiesti servizi supplementari).

PRESO ATTO che, in considerazione della somma a residuo sull'impegno già assunto dalla Direzione Enti Locali e Strumentali, l'ulteriore somma da impegnare a saldo finale delle prestazioni effettuate da S.I.T. s.r.l. sarà, quindi, pari a Euro 21.148,20=, Iva inclusa, come dettagliatamente evidenziato nell'allegato verbale del 13 novembre 2017.

VISTA la Legge Regionale 19 giugno 2014, n. 15 "*Referendum consultivo sull'autonomia del Veneto";*

VISTA la deliberazione della Giunta regionale n. 521 del 26 aprile 2016;

VISTO il decreto del Presidente della Giunta regionale n. 50 del 24 aprile 2017, pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione del Veneto n. 52 del 26 maggio 2017,

VISTO il D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50 "*Codice Contratti Pubblici di Lavori, Servizi, Forniture*";

VISTA la Legge Regionale Statutaria 17 marzo 2012, n. 1;

VISTA la Legge Regionale n. 54/2012 "*Ordinamento e attribuzioni delle strutture della Giunta regionale"* e s.m.i.;

VISTO il decreto dello scrivente n. 417 del 18 settembre 2017;

VISTO il verbale di "verifica sulle prestazioni aggiuntive richieste dall'appaltatore", sottoscritto dalle parti in data 13 novembre 2017, **Allegato A)** al presente atto;

Visto lo schema di atto aggiuntivo, **Allegato B)** al presente atto;

VISTO il D.Lgs. n. 33/2013.

Attestata l'avvenuta regolare istruttoria della pratica, anche in ordine alla compatibilità con la vigente legislazione statale e regionale e, in particolare, con le disposizioni contenute nell'art. 43 della L.R. 39/2001.

Tutto ciò premesso e considerato.

decreta

1. di prendere atto, per le motivazioni descritte in narrativa, delle intervenute variazioni in aumento rispetto alle prescrizioni di cui al decreto dello scrivente n. 417 del 18 settembre 2017 in cui si aggiudicava la stampa delle attestazioni di voto al referendum consuntivo regionale all'impresa S.I.T. - Società Industrie Tipolitografiche s.r.l. con sede in Casier (TV), Codice Fiscale e Partita IVA 02185850266, e di approvare, conseguentemente, il verbale di "*verifica sulle prestazioni aggiuntive richieste all'appaltatore*" del 13 novembre 2017 che, **Allegato A)**, al presente atto ne costituisce parte integrante e sostanziale;
2. di approvare, per quanto al precedente punto 1, lo schema di atto aggiuntivo che, **Allegato B)**, costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto;
3. di dare atto che l'importo dei servizi supplementari, ex art. 106 comma 1, lett. b) del D.Lgs. n. 50/2016, di cui all'allegato atto aggiuntivo ammonta complessivamente a Euro 21.148,20=, Iva di legge inclusa, così come dettagliatamente descritto nel citato verbale del 13 novembre 2017;
4. di dare atto che la Direzione Enti Locali e Strumentali procederà, per quanto al precedente punto 3, all'assunzione dell'ulteriore spesa di Euro 21.148,20=, derivante dall'allegato atto aggiuntivo e al pagamento delle correlate fatture nei termini di legge, con imputazione al corrispondente capitolo del bilancio 2017.
5. di dare atto che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione ai sensi dell'art. 23 del D.Lgs. 14 marzo 2013, n. 33;
6. di pubblicare integralmente il presente provvedimento nel Bollettino Ufficiale della Regione, omettendo gli **Allegati A)** e **B)**.

Giulia Tambato

Allegati (*omissis*)

(Codice interno: 357583)

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE ACQUISTI AFFARI GENERALI E PATRIMONIO n. 548 del 22 novembre 2017

**Aggiudicazione della procedura negoziata espletata, ai sensi dell'art. 36, co. 2, lett. b) del D.Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii., tramite Richiesta di Offerta (R.d.O.) sul Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione (Me.PA), per l'affidamento di servizi di traduzione ed interpretariato a favore della Regione del Veneto Giunta regionale, da attuarsi mediante accordo quadro di durata triennale con unico operatore economico. Ditta aggiudicataria: Studio Moretto Group s.r.l., con sede legale in Brescia, Via Cefalonia n. 70. C.F./P.IVA:02936070982 - CIG: 71063601CA.**
*[Appalti]*

| Note per la trasparenza: |
| --- |
| Con il presente provvedimento si aggiudica la procedura negoziata ex art. 36, co 2, lett. b), del D.Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii. per l'affidamento di servizi di traduzione ed interpretariato a favore della Regione del Veneto Giunta regionale, da attuarsi mediante accordo quadro di durata triennale con unico operatore economico, alla ditta Studio Moretto Group s.r.l., con sede legale in Brescia, Via Cefalonia n. 70. C.F./P.IVA:02936070982. |

Il Direttore

PREMESSO CHE:

In data 18 settembre 2017 è scaduto il contratto Rep. 30103 del 19 settembre 2014, avente ad oggetto l'"*affidamento del servizio di traduzione ed interpretariato per la Regione del Veneto - Giunta Regionale*", stipulato con l'operatore economico Studio Moretto Group s.r.l. di Brescia, aggiudicatario della gara comunitaria indetta con Decreto del Direttore della Sezione Affari Generali e FAS-FSC n. 84 del 16 maggio 2014.

Con proprio decreto n. 249 del 13 giugno 2017 è stata indetta la procedura di gara, previa pubblicazione di Avviso pubblico esplorativo al fine di acquisire le manifestazioni d'interesse degli operatori economici interessati iscritti al bando attivo denominato "*Eventi 2010. Fornitura di servizi per eventi e per la comunicazione*", al momento di pubblicazione della R.d.O. sul Me.PA, a seguito del quale è pervenuta una sola manifestazione d'interesse da parte dell'operatore economico uscente.

Come previsto nell'Avviso esplorativo, essendo pervenuta una sola manifestazione d'interesse, la Regione del Veneto ha proceduto ad invitare direttamente sul Me.PA altri cinque operatori economici, oltre a quello uscente che ha manifestato interesse, come di seguito indicati:

- Studio Moretto Group s.r.l. - C.F.: 02936070982;
- Eurostreet Soc. Coop. - C.F.: 00654080076;
- Authentic Enterprise Solutions - C.F.: 09342931004;
- Intras Congressi - C.F.: 02176491203;
- ITC Interpreti e Traduttori in cooperativa - C.F.: 08425621003;
- Traduzioni STR s.r.l. unipersonale - C.F.: 01026550226.

PRESO ATTO che

entro il termine fissato per la scadenza delle offerte (24/08/2017 ore 12:00) sono pervenute sulla piattaforma del Me.PA n. tre offerte da parte di tre operatori economici, come di seguito indicati:

- Studio Moretto Group s.r.l. - C.F.: 02936070982;
- Eurostreet Soc. Coop. - C.F.: 00654080076;
- Authentic Enterprise Solutions - C.F.: 09342931004;

come risulta dai Verbali di gara in data 31/08/2017, 05/09/2017, 11/09/2017, 18/09/2017, 21/09/2017 e 18/10/2017 che si intendono parte integrante e sostanziale del presente atto pur non essendo materialmente allegati allo stesso, rimanendo depositati agli atti d'ufficio, l'offerta migliore è risultata essere quella presentata dallo "Studio Moretto Group s.r.l.", con sede legale in Brescia, Via Cefalonia n. 70. C.F./P.IVA: 02936070982.

DATO ATTO che sono state effettuate le verifiche sul sistema AVCPASS dell'A.N.AC. in merito al possesso dei requisiti di ordine generale e di idoneità professionale nonché dei requisiti economico-finanziari e tecnico-organizzativi dichiarati in sede di gara dal concorrente aggiudicatario, dai quali non risulta nulla che osta all'aggiudicazione definitiva in capo allo stesso;

DATO ATTO che è stata avviata la procedura per l'ottenimento della "comunicazione antimafia" ai sensi dell'art. 87 del D.Lgs. n. 159/2011 e ss.mm.ii. e che, essendo trascorsi trenta giorni dalla data della richiesta per il tramite della Banca Dati Nazionale per la Documentazione Antimafia (ex Si.Ce.Ant), è possibile procedere all'aggiudicazione definitiva ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 88 comma 4-bis dello stesso D.Lgs. n. 159/2011;

PRESO ATTO che il valore massimo dell'appalto ammonta ad Euro 195.000,00=, IVA esclusa, mentre l'effettivo valore contrattuale complessivo deriverà dalle prestazioni che saranno richieste dalle singole Strutture Regionali nel periodo di vigenza contrattuale e dei prezzi unitari offerti dall'Appaltatore in sede di gara.

VISTA la D.G.R. n. 415 del 06.04.2017;

VISTO il D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50 modificato dal D.Lgs. 19 aprile 2017, n. 56;

VISTE le L.R. 1/2012 e L.R. 54/2012, come modificata dalla L.R. 14/2016;

VISTO il D.lgs. 33/2013.

ATTESTATA l'avvenuta regolare istruttoria della pratica anche in ordine alla compatibilità con la vigente legislazione statale e regionale;

VISTA la documentazione agli atti;

decreta

1. di dare atto che le premesse formano parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
2. di prendere atto delle risultanze dei Verbali di gara in data 31/08/2017 - 05/09/2017 -11/09/2017 -18/09/2017 -21/09/2017 e 18/10/2017 che si intendono parte integrante e sostanziale del presente atto pur non essendo materialmente allegati allo stesso, rimanendo depositati agli atti d'ufficio;
3. di approvare la proposta di aggiudicazione definitiva in favore di "Studio Moretto Group s.r.l.", con sede legale in Brescia, Via Cefalonia n. 70. C.F./P.IVA: 02936070982;
4. di dare atto che il valore massimo dell'appalto è pari ad Euro 195.000,00=, IVA esclusa, mentre l'effettivo valore contrattuale complessivo deriverà dalle prestazioni che saranno richieste dalle singole strutture regionali nel periodo di vigenza contrattuale e dei prezzi unitari offerti dall'appaltatore in sede di gara;
5. di dare atto che gli impegni di spesa saranno formalizzati con i rispettivi atti d'impegno assunti delle varie Strutture Regionali richiedenti di volta in volta il servizio;
6. di pubblicare il presente atto sul Profilo Committente della Regione del Veneto, www.regione.veneto.it, all'interno del link "Bandi, Avvisi e Concorsi", ai sensi dell'art. 29, comma 1 del D.Lgs. n. 50/2016;
7. di dare atto che il presente provvedimento è soggetto alla pubblicazione ai sensi degli artt. 23 e 37 del D.Lgs. n. 33/2013;
8. di pubblicare il presente atto integralmente nel B.U.R.V..

Giulia Tambato

## DECRETI DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE ORGANIZZAZIONE E PERSONALE

(Codice interno: 357515)

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE ORGANIZZAZIONE E PERSONALE n. 261 del 20 novembre 2017

**Individuazione componenti esperti in lingua straniera ed informatica per l'espletamento delle procedure di accertamento delle conoscenze da parte dei candidati ammessi alle prove orali dei concorsi pubblici per titoli ed esami indetti con decreto della Direzione Organizzazione e Personale n. 120 del 02.05.2017.**

*[Concorsi]*

| Note per la trasparenza: |
|---|
| Con il presente decreto si individuano componenti esperti in lingua straniera ed informatica, che potranno coadiuvare le Commissioni Esaminatrici durante le prove orali dei concorsi pubblici indetti con decreto n. 120 del 02.05.2017. |

Il Direttore

- Richiamato il decreto n. 120 del 02.05.2017 con il quale sono stati banditi n. 2 bandi di concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura a tempo pieno ed indeterminato di complessive 3 unità di personale da assegnare all'Area Sviluppo e Tutela del Territorio e all'Unità Organizzativa Fitosanitario - sede di Buttapietra (VR), in esecuzione della DGR n. 704 del 17.5.2016, così come integrata dalla DGR n. 2025 del 6.12.2016.;
- considerato che i bandi di concorso predetti prevedono nel corso della rispettiva prova orale l'accertamento delle conoscenze informatiche, nonché della lingua straniera indicata dal candidato nella domanda di ammissione al concorso;
- effettuata una verifica tra i dipendenti regionali in servizio, oltre che in quiescenza, in possesso dei requisiti per lo svolgimento di tali compiti, desumibili sia dalla formazione personale che dall'inquadramento professionale presso l'amministrazione regionale;
- acquisita la disponibilità dei signori:
- **Anna Cardona**, dipendente regionale in servizio presso l'Unità Organizzativa Strategia ICT ed agenda digitale, in qualità di esperto di informatica;
- **Nelly Barbon**, dipendente regionale in quiescenza, esperto in lingua francese e inglese;
- Visto l'articolo 15 comma 13 della Disciplina di accesso all'impiego regionale approvata con DGR n. 2144 dell'11/7/2003;
- Su conforme proposta dell'Unità Organizzativa Affari Giuridici;

decreta

1. di dare atto che le premesse sono parte integrante del presente provvedimento;
2. di individuare, per quanto in premessa specificato, quali esperti in informatica e in lingue straniere i signori:

- **Anna Cardona**, dipendente regionale in servizio presso l'Unità Organizzativa Strategia ICT ed agenda digitale, in qualità di esperto di informatica;
- **Nelly Barbon**, dipendente regionale in quiescenza, esperto in lingua francese e inglese;

3. di rinviare a successive note del Direttore della Direzione Organizzazione e Personale l'eventuale conferimento dell'incarico di componente esperto, chiamato a coadiuvare le Commissioni Esaminatrici dei concorsi pubblici indetti con decreto n. 26 del 26/8/2016, laddove queste ne facciano espressa richiesta;
4. di dare atto che il presente decreto non comporta spese a carico bilancio regionale;
5. di pubblicare integralmente il presente atto nel Bollettino ufficiale della Regione.

Franco Botteon

## DECRETI DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE ENTI LOCALI E STRUMENTALI

(Codice interno: 357635)

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE ENTI LOCALI E STRUMENTALI n. 110 del 27 luglio 2017

**Contributi a favore dei Comuni e loro forme associative per "Iniziative per il decentramento amministrativo e per lo sviluppo economico e sociale del Veneto orientale", ai sensi della L.R. n. 16/93. Anno 2017. Impegno di spesa.**

*[Enti regionali o a partecipazione regionale]*

| Note per la trasparenza: |
|---|
| Con il presente provvedimento si dispone, a favore dei comuni beneficiari, l'impegno dei contributi assegnati con DGR n. 1056 del 13.07.2017 per il finanziamento di progetti strategici per il territorio del Veneto orientale, promossi dalla Conferenza dei Sindaci del Veneto orientale. |

Il Direttore

PREMESSO che, con deliberazione n. 532 del 28.04.2017, la Giunta Regionale ha definito i criteri di assegnazione di contributi, ai sensi dell'art. 6 c. 7 bis della L.R. n. 16/93, relativi all'anno 2017, per iniziative proposte dai 20 Comuni e loro forme associative che interessano l'area del Veneto orientale, promosse dalla Conferenza dei sindaci del Veneto orientale e finalizzate alla promozione e al sostegno di progetti in materia di riordino territoriale nonchè l'avvio ed alla riorganizzazione di gestioni associate per l'esercizio di funzioni e servizi comunali.

VISTO che con successiva deliberazione n. 1056 del 13 luglio 2017 la Giunta Regionale ha approvato i progetti che rispondono alle caratteristiche indicate nei criteri approvati dalla precedente succitata D.G.R. n. 532/2017, relativi agli interventi presentati da una parte dei Comuni ubicati in area del Veneto orientale, in qualità di enti capofila di convenzioni.

RITENUTO di dare attuazione a quanto disposto con la D.G.R. n. 1056/2017 che definisce gli importi assegnati ad ogni singolo beneficiario, demandando ad apposito atto del Direttore Responsabile della Direzione Enti Locali e Strumentali l'impegno e l'erogazione dei contributi assegnati.

RITENUTO, pertanto, di impegnare, a favore dei Comuni, in qualità di enti capofila delle convenzioni, gli importi a ciascuno spettanti, a titolo di contributo per le iniziative promosse dalla Conferenza dei Sindaci del Veneto orientale, nell'importo complessivo di Euro 89.118,36 a carico del capitolo 100052 del bilancio di previsione 2017-2019 , nelle seguenti determinazioni:

| Comune capofila | Oggetto del progetto | Spesa preventivata ammessa | Contributo assegnato 90% |
|---|---|---|---|
| 1 - Comune di Meolo (VE) | Piano formativo per i Comuni del Veneto orientale | 15.686,40 | 14.117,76 |
| 2 - Comune di San Donà di Piave (VE) | Partnership pubblico-privato nell'area del Veneto orientale | 39.216,00 | 35.294,40 |
| 3 - Comune di Portogruaro (VE) | Sistema integrato dei servizi e degli interventi sociali nell'area della Venezia orientale | 44.118,00 | 39.706,20 |
| | TOTALE | 99.020,40 | 89.118,36 |

DI DARE ATTO che gli enti beneficiari del contributo regionale sono tenuti a trasmettere, entro il termine del 31.10.2017, la documentazione giustificativa prevista al punto 4 della DGR n. 532/2017 e, nel caso in cui la spesa complessiva sostenuta e validamente rendicontata sia inferiore a quella preventivata e ammessa, il contributo sarà proporzionalmente ridotto.

VISTO l'articolo 6, comma 7 bis della L.R. 22.06.1993, n. 16.

VISTA la L.R. n. 18 del 27.04.2012.

VISTE le DGR n. 532 del 28.04.2017, n. 1056 del 13.07.2017.

VISTA la DGR n. 1 del 10.01.2017;

VISTO il DSGP n. 1 del 13.01.2017;

VISTA la L.R. n. 32 del 30.12.2016;

VISTA la DGR n. 108 del 7.02.2017;

VISTO il Dlgs n.118/2011.

VISTO l' art. 42 della L.R. 29 novembre 2001, n. 39

decreta

1. di ritenere le premesse parti integranti e sostanziali del presente provvedimento;
2. di impegnare per le motivazioni indicate in premessa, a favore di Comuni in qualità di enti capofila, a titolo di contributo per i progetti che interessano l'area del Veneto orientale, promossi dalla Conferenza dei Sindaci del Veneto orientale, nell'importo a ciascuno riferito, la spesa complessiva di Euro 89.118,36 a carico del capitolo 100052 del bilancio di previsione 2017-2019 Piano dei conti: art. 002 -U.1.04.01.02.003 - V° livello, indicati nella seguente tabella:

| Comune capofila | Oggetto del progetto | Spesa preventivata ammessa | Contributo assegnato 90% |
|---|---|---|---|
| 1 - Comune di Meolo (VE) | Piano formativo per i Comuni del Veneto orientale | 15.686,40 | 14.117,76 |
| 2 - Comune di San Donà di Piave (VE) | Partnership pubblico-privato nell'area del Veneto orientale | 39.216,00 | 35.294,40 |
| 3 - Comune di Portogruaro (VE) | Sistema integrato dei servizi e degli interventi sociali nell'area della Venezia orientale | 44.118,00 | 39.706,20 |
| | TOTALE | 99.020,40 | 89.118,36 |

3. di dare atto che la spesa di cui si dispone l'impegno con il presente atto non rientra nelle tipologie soggette a limitazioni ai sensi della L.R. n. 1/2011;
4. di dare atto che l'oggetto e la tipologia dell'obbligazione è di natura non commerciale;
5. di dare atto che l'obbligazione di cui si dispone l'impegno con il presente atto è giuridicamente perfezionata ed esigibile nel corrente esercizio finanziario e che il programma dei pagamenti in argomento è compatibile con gli stanziamenti di bilancio e con le regole di finanza pubblica;
6. che avverso il presente decreto è ammesso il ricorso giurisdizionale al tribunale amministrativo regionale o in alternativa, è ammesso il ricorso straordinario al capo dello Stato, rispettivamente entro 60 e 120 giorni dalla notifica;
7. di demandare a successivo decreto la liquidazione dei contributi di cui al punto 1) a presentazione, entro il termine del 31.10.2017, della documentazione prevista;
8. di dare atto, come stabilito dalla DGR n. 532 del 28.04.2017, che nel caso in cui la spesa complessiva sostenuta e validamente rendicontata sia inferiore a quella preventivata e ammessa, il contributo da liquidare sarà proporzionalmente ridotto;
9. di dare atto che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione ai sensi degli articoli 26 e 27 del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33;
10. di comunicare ai beneficiari del presente provvedimento le informazioni relative all'impegno di spesa contabilmente assunto con il presente atto ai sensi dell'art. 56, c. 7 del D.Lgs n. 118/2011;
11. di disporre la pubblicazione integrale del presente decreto nel Bollettino Ufficiale della Regione Veneto.

Enrico Specchio

## DECRETI DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE TURISMO

(Codice interno: 357567)

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE TURISMO n. 190 del 30 ottobre 2017

**Aggiudicazione ed impegno di spesa e contestuale accertamento di entrata, a valere sul budget del progetto "GoToNATURE - GOvernance, TOurism and NATURE", programma Interreg Italia Austria, CUP H89D16002260007, CIP ITAT2017, per la fornitura di n. 1 roll up (ideazione, realizzazione grafica e stampa su banner) da utilizzare nelle iniziative ed eventi progettuali, a favore della ditta "Lineacolor S.r.l.", P.IVA 01004410286. CIG n. ZC91FFD51D.**

*[Appalti]*

| Note per la trasparenza: |
| --- |
| Con il presente atto si procede all'affidamento diretto, ai sensi dell'art. 36 comma 2 lett. a) del D.Lgs. n. 50/2016, della fornitura di n. 1 roll up a favore della ditta "Lineacolor S.r.l.", P.IVA 01004410286, al relativo impegno di spesa 2017 e al contestuale accertamento di entrata, in relazione al progetto europeo GoToNATURE, per l'importo di euro 122,00 (Iva e ogni onere incluso). |

Il Direttore

PREMESSO CHE

con deliberazione n. 707 del 27 maggio 2016 la Giunta regionale ha preso atto dell'approvazione del programma "Interreg Italia Austria" dando mandato alle Strutture regionali interessate a presentare progetti e a predisporre e sottoscrivere la documentazione di partecipazione al primo avviso;

con d con deliberazione n. 2018 del 23 dicembre 2016 la Giunta regionale ha preso atto per il progetto GoToNATURE degli esiti positivi della partecipazione al primo avviso, dando mandato al Direttore di Direzione di procedere alla sottoscrizione dei necessari documenti e all'adozione degli atti di adempimento amministrativo e contabile per avviare le attività tecniche e di gestione del Progetto, incaricando contestualmente la Direzione Bilancio dell'istituzione dei capitoli di spesa e di entrata necessari nel bilancio di previsione 2017 e sul pluriennale, secondo le indicazioni della Direzione Turismo;

la deliberazione n. 2018 del 23 dicembre 2016 prevede l'attribuzione di un budget complessivo alla Direzione Turismo di Euro 100.000, con un intervento del Fondo Europeo per lo Sviluppo Regionale - FESR - pari all'85% per Euro 85.000, mentre il cofinanziamento del rimanente 15%, pari ad Euro 15.000, è a carico dello Stato attraverso il Fondo di Rotazione Nazionale - FDR, non prevedendo alcun intervento finanziario da parte del bilancio regionale;

con delibera del CIPE n. 10 del 28 gennaio 2015 (G.U n. 111 del 15 maggio 2015) il Ministero dell'Economia e delle Finanze ha definito i criteri di cofinanziamento nazionale per la quota nazionale FDR;

in data 31 maggio 2016 è stato sottoscritto il Partnership Agreement tra la Regione del Veneto e il Capofila Veneto Agricoltura;

nel budget assegnato alla Direzione Turismo, è prevista la linea di spesa "External expertise", la quale copre i costi di affrontati dal beneficiario, necessari per la realizzazione delle attività di promozione e disseminazione del progetto;

CONSIDERATO CHE

nell'Application Form sono indicate le attività di progetto, che comprendono, nel caso di GoToNATURE anche azioni quali info-day, educational, meeting ed iniziative aperte al pubblico;

per dare visibilità al progetto in occasione dell'organizzazione di eventi pubblici e azioni (info-day, educational, tavoli tematici, incontri con gli stakeholder, eventi promozionali nel territorio regionale relativi al progetto, partecipazione a open day) nell'ambito del Programma Italia - Austria, viene richiesto da Application Form e d'intesa con il partenariato, che la Regione del Veneto acquisisca un roll up (banner auto avvolgibile);

a fornitura del roll up in parola comprende, in modo preminente, l'ideazione e realizzazione grafica personalizzata su commissione e la stampa su struttura avvolgibile, trattandosi quindi di fornitura di servizio finalizzato all'organizzazione di

eventi progettuali, infoday, educational, ecc. a favore del territorio;

RAVVISATA

pertanto, la necessità di affidare l'incarico quanto in parola;

PRESO ATTO CHE

l'art 36 comma 2, lett a del D.Lgs 50/2016 prevede, in caso di affidamenti di lavori, servizi e forniture di importo inferiore a Euro. 40.0000,00 la possibilità di procedere mediante affidamento diretto, purchè adeguatamente motivato;

per i principi di economicità, efficacia dell'attività della pubblica amministrazione per l'affidamento e l'esecuzione dei lavori, servizi e forniture, considerato il modico valore presunto del servizio da affidare, nonché l'attività richiesta, si ritiene opportuno nel rispetto del principio di proporzionalità, procedere all'individuazione del contraente mediante affidamento diretto di cui all'art. 36 comma. 2 lettera a) del Dlgs 50/2016;

DATO ATTO CHE

fermo restando quanto previsto dall'articolo 1, comma 449 della legge n. 296/2006, per gli acquisti di beni e servizi di importo inferiore a 1.000,00 Euro, l'articolo 1, comma 450, della legge n. 296/2006 consente di non ricorrere al mercato elettronico della pubblica amministrazione (MEPA), ovvero agli altri mercati elettronici previsti dal citato decreto, ovvero al sistema telematico messo a disposizione dalla centrale regionale di riferimento per lo svolgimento delle relative procedure;

VISTO

il preventivo di spesa presentato dall'impresa "Lineacolor S.r.l.", P.IVA 01004410286 con sede in Cadoneghe (PD), acquisito agli atti con prot. n. 395021 del 21/09/2017 per Euro 122,00 IVA inclusa, per la fornitura di n. 1 roll up comprensivo di grafica, stampa su telo e struttura roll up, CIG n. ZC91FFD51D;

RITENUTA

l'offerta presentata dall'impresa Lineacolor S.r.l. congrua, con il presente provvedimento si provvede ad affidare alla medesima il servizio offerto;

DATO ATTO CHE

con note prot. n. 46691 del 6 febbraio 2017 e n. 79659 del 27 febbraio 2017 la Direzione Turismo ha richiesto alla Direzione Bilancio l'istituzione dei capitoli di entrata e di spesa e l'attribuzione dei relativi stanziamenti;

con deliberazione della Giunta regionale n. 321 del 22 marzo 2016 sono stati istituiti i capitoli su base pluriennale, con un totale come di seguito riportato:

Capitoli di Entrata:

Valori in Euro

| | |
|---|---|
| 85.000 | Cap. 101036 "Assegnazione per la cooperazione territoriale (2014 - 2020) Programma Interreg V Italia Austria - Progetto "Go To Nature" (Reg.to UE 17/12/2013, N. 1299) |
| 15.000 | Cap. 101037 "Assegnazione statale per la cooperazione territoriale (2014 - 2020) Programma Interreg V Italia Austria - Progetto "Go To Nature" (Reg.to UE 17/12/2013, N. 1299) |
| **100.000** | **Totale** |

Capitoli di Spesa:

Valori in Euro

| | |
|---|---|
| 85.000 | Cap. 103340 "Programma di cooperazione territoriale (2014 - 2020) Interreg V Italia - Austria Progetto Go To Nature - Quota Comunitaria - Acquisto di beni e servizi (Reg.to UE 17/12/2013, N.1299) |
| 15.000 | Cap. 103341 "Programma di cooperazione territoriale (2014 - 2020) Interreg V Italia - Austria Progetto Go To Nature - Quota Statale - Acquisto di beni e servizi (Reg.to UE 17/12/2013, N.1299) |

| | |
|---|---|
| **100.000** | **Totale** |

alla copertura dell'importo si provvede impegnando, nell'esercizio 2017, con il presente provvedimento, la somma complessiva di Euro 122,00 (85% quota FESR, 15% quota FDR) a favore di "Lineacolor S.r.l.", con sede legale in Via G. Noventa 1, 35010 Cadoneghe (PD), P.IVA 01004410286, così ripartita, rispettivamente:

Valori in Euro

| Cap. 103340 "Programma di cooperazione territoriale (2014 - 2020) Interreg V Italia - Austria Progetto GO TO NATURE - Quota Comunitaria - Acquisto di beni e servizi (Reg.to UE 17/12/2013, N.1299)." Art. 26 V livello del P.d.c. U. 1.03.02.02.999 | Cap. 103341 Programma di cooperazione territoriale (2014 - 2020) Interreg V Italia - Austria Progetto GO TO NATURE - Quota Statale - Acquisto di beni e servizi (Reg.to UE 17/12/2013, N.1299)." Art. 26 V livello del P.d.c. U. 1.03.02.02.999 | Totale impegnato |
|---|---|---|
| 103,70 | 18,30 | 122,00 |

si può procedere all'accertamento dell'entrata per competenza nell'esercizio 2017 della somma complessiva di Euro 122,00 (85% quota FESR, 15% quota FDR) in base all'art. 53 del D. lgs. 118/2011 e s.m.i. punto 3.12 dell'Allegato 4/2 che sarà utilizzata per la riscossione delle quote di finanziamento comunitario e statale ripartite come segue:

Valori in Euro

| Cap. 101036 "Assegnazione comunitaria per la cooperazione territoriale (2014 - 2020) Programma Interreg V Italia Austria - Progetto "Go To Nature" (Reg.to UE 17/12/2013, N. 1299)." P.d.C di V livello E. 2.01.01.02.001 | Cap. 101037 Assegnazione statale per la cooperazione territoriale (2014 - 2020) Programma Interreg V Italia Austria - Progetto "Go To Nature" (Reg.to UE 17/12/2013, N. 1299) P.d.C di V livello E. 2.01.01.02.001 | Totale accertato |
|---|---|---|
| 103,70 | 18,30 | 122,00 |

PRESO ATTO

che la Direzione Turismo ha chiesto il parere alla U.O Comunicazione e Informazione con email del 20 settembre 2017, chiedendo se la spesa per il roll up rientra nelle tipologie soggette a limitazioni, ai sensi della legislazione vigente;

che la U.O. Comunicazione e Informazione ha attestato con email del 20 settembre 2017 che la spesa in oggetto non rientra nelle tipologie soggette a limitazioni ai sensi del D.L. 78/2010 e che pertanto l'atto non necessita del visto di monitoraggio ai sensi della L.R. 1/2011 di competenza del Direttore della U.O. Comunicazione e Informazione;

VISTO

il codice identificativo di gara (CIG) ZC91FFD51D per la fornitura in oggetto;

il preventivo di spesa presentato dall'impresa "Lineacolor S.r.l.", P.IVA 01004410286 con sede in Cadoneghe (PD), acquisito agli atti con prot. n. 395021 del 21/09/2017 per Euro 122,00 IVA inclusa, per la fornitura di n. 1 roll up comprensivo di grafica, stampa su telo e struttura roll up;

il Responsabile Unico del procedimento per l'affidamento del servizio nella persona del Direttore della Direzione Turismo della Regione del Veneto;

VISTO

il D.Lgs. n. 33/2013 "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni";

VISTI

il D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50 "Attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull'aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d'appalto degli enti erogatori nei settori dell'acqua, dell'energia,

dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture";

la Legge n. 296/2006 articolo 1, comma 449 e 450;

le Linee Guida n. 4, di attuazione del suddetto D.Lgs. 50/2016, recanti "Procedure per l'affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e formazione e gestione degli elenchi di operatori economici", approvate dal Consiglio dell'Autorità Nazionale Anticorruzione con delibera n. 1097, del 26 ottobre 2016;

la Legge regionale 31 dicembre 2012 n. 54 come modificata dalla legge regionale 17 maggio 2016, n. 14 e le successive delibere di attuazione n. 801 e n. 803 del 27 maggio 2016 in ordine alla nuova organizzazione regionale;

la Legge regionale n. 39/2001;

il contratto di partenariato (Partnership Agreement) sottoscritto in data 31 maggio 2016;

la Legge regionale n. 33 del 30 dicembre 2016 che approva il bilancio di previsione 2017-2019, la deliberazione della Giunta regionale n. 1 del 10 gennaio 2017 che approva il documento tecnico di accompagnamento del bilancio di previsione 2017-2019, il decreto n. 1 del 13 gennaio 2017 della Segreteria Generale della Programmazione che approva il bilancio finanziario gestionale 2017-2019;

la deliberazione n. 108 del 7 febbraio 2017 "Direttive per la gestione del Bilancio di previsione 2017-2019;

la documentazione acquisita ai fini della verifica dei requisiti previsti dall'art. 80 del D. Lgs. n. 50/2016;

il DURC on line emesso dall'Inail il 25/09/2017, in corso di validità, relativo a Lineacolor S.r.l.;

decreta

1. che le premesse costituiscono parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
2. di aggiudicare, in via definitiva, alla ditta "Lineacolor S.r.l.", P.IVA 01004410286, con sede legale in Via G. Noventa 1, 35010 Cadoneghe (PD), la fornitura di n. 1 roll up per le iniziative aperte al pubblico e di progetto relative a GoToNATURE "*GOvernance, TOurism and NATURE"* - CIG ZC91FFD51D- per l'importo di Euro 122,00 (centoventidue/00), IVA inclusa, come da offerta presentata in data 21/09/2017, prot. n. 395021;
3. di procedere, per le motivazioni espresse in premessa, all'impegno nell'esercizio 2017 (85% quota FESR, 15% quota FDR) a favore della ditta "Lineacolor S.r.l.", P.IVA 01004410286 con sede legale in Via G. Noventa 1, 35050 Cadoneghe (PD), per l'importo complessivo di euro 122,00 (IVA e ogni altro onere incluso), secondo la ripartizione indicata, rispettivamente:

Valori in Euro

| Cap. 103340 "Programma di cooperazione territoriale (2014 - 2020) Interreg V Italia - Austria Progetto GO TO NATURE - Quota Comunitaria - Acquisto di beni e servizi (Reg.to UE 17/12/2013, N.1299)." Art. 26 V livello del P.d.c. U. 1.03.02.02.999 | Cap. 103341 Programma di cooperazione territoriale (2014 - 2020) Interreg V Italia - Austria Progetto GO TO NATURE - Quota Statale - Acquisto di beni e servizi (Reg.to UE 17/12/2013, N.1299)." Art. 26 V livello del P.d.c. U. 1.03.02.02.999 | Totale impegnato |
|---|---|---|
| 103,70 | 18,30 | 122,00 |

4. di procedere all'accertamento dell'entrata nell'esercizio 2017 per competenza della somma di Euro 122,00 (85% quota FESR, 15% quota FDR), in base all'art. 53 del D. lgs. 118/2011 e s.m.i. punto 3.12 dell'Allegato 4/2, in gestione ordinaria, in corrispondenza della spesa complessivamente impegnata al punto 3, che sarà utilizzata per la riscossione delle quote di finanziamento comunitario e statale:

Valori in Euro

| Cap. 101036 "Assegnazione comunitaria per la cooperazione territoriale (2014 - 2020) Programma Interreg V Italia Austria - Progetto "Go To Nature" (Reg.to UE 17/12/2013, N. 1299)." P.d.C di V livello E. 2.01.01.02.001 | Cap. 101037 Assegnazione statale per la cooperazione territoriale (2014 - 2020) Programma Interreg V Italia Austria - Progetto "Go To Nature" (Reg.to UE 17/12/2013, N. 1299)." P.d.C di V livello E. 2.01.01.02.001 | Totale accertato |
|---|---|---|

| | | |
|---|---|---|
| 103,70 | 18,30 | 122,00 |

5. di disporre che l'importo di cui al punto 3), del dispositivo del presente provvedimento, verrà liquidato al soggetto beneficiario a conclusione della fornitura, comunque entro il 31/12/2017, previa verifica della regolarità del lavoro svolto e successivamente alla presentazione di regolare fattura elettronica;
6. di attestare che il soggetto debitore sia per la quota FESR (85%) che per la quota FDR (15%) è l'Autorità di gestione Provincia Autonoma di Bolzano (anagrafica 00064785) per il Programma Italia - Austria 2014/2020 (Reg. UE n. 1299/2013), sulla base del Partnership Agreement sottoscritto in data 31 maggio 2016 tra Regione del Veneto e il Capofila Veneto Agricoltura;
7. di attestare che l'obbligazione attiva e passiva è giuridicamente perfezionata, liquida ed esigibile nel corrente esercizio finanziario;
8. di dare atto che trattasi di spesa di natura commerciale;
9. di provvedere a comunicare al soggetto beneficiario di cui al punto 2) le informazioni relative all'impegno ai sensi dell'art. 56 c. 7 del D.lgs. 118/2011, notificando il presente provvedimento a ditta "Lineacolor S.r.l." P. IVA 01004410286, con sede a Cadoneghe (PD) 35010, in Via G. Noventa 1;
10. di dare atto che il programma dei pagamenti è compatibile con gli stanziamenti di bilancio e con le regole di finanza pubblica;
11. di dare atto che tali spese dovranno successivamente essere rendicontate secondo le procedure stabilite dal contratto sottoscritto tra la Regione del Veneto e il Capofila;
12. di dare atto che la spesa di cui si dispone l'impegno con il presente atto non rientra nelle tipologie soggette a limitazioni ai sensi della L.R. 1/2011;
13. di dare atto che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione ai sensi dell'art 23 del Decreto legislativo 14 marzo 2013, n.33;
14. di dare atto che il presente provvedimento viene pubblicato integralmente nel Bollettino Ufficiale della Regione Veneto.

Claudio De Donatis

## DECRETI DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE PROMOZIONE ECONOMICA E INTERNAZIONALIZZAZIONE

(Codice interno: 357590)

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE PROMOZIONE ECONOMICA E INTERNAZIONALIZZAZIONE n. 65 del 17 ottobre 2017

**Impegno di spesa e aggiudicazione definitiva a favore della ditta "Tosetto S.r.l." (C.F./P.I. 02676980275) per il servizio di ideazione, progettazione, trasporto, allestimento e disallestimento dello stand istituzionale della Regione del Veneto alla manifestazione "Fieracavalli 2017". Procedura negoziata sotto soglia comunitaria tramite richiesta di offerta (RdO) sul Mercato elettronico della Pubblica Amministrazione (MePA). CIG: 7183818227. Programma Promozionale Settore Primario anno 2017. D.G.R. n. 68 del 27 gennaio 2017. D.D.R. n. 39 del 7 settembre 2017. L.R. 16/1980 e ss.mm.ii..**

*[Appalti]*

| Note per la trasparenza: |
|---|
| Con il presente provvedimento si aggiudica in via definitiva alla Ditta "Tosetto S.r.l." (C.F./P.I. 02676980275) a seguito procedura esperita sulla piattaforma del Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione MePA il servizio di ideazione, progettazione, trasporto, allestimento e disallestimento dello stand istituzionale della Regione del Veneto alla manifestazione "Fieracavalli 2017", disponendo il relativo impegno di spesa per un importo pari a euro 80.520,00 (IVA inclusa). |

Il Direttore

**PREMESSO CHE** con Deliberazione n. 68 del 27 gennaio 2017, la Giunta Regionale ha approvato, a seguito dell'acquisizione del parere della terza commissione consiliare, il Programma Promozionale del Settore Primario anno 2017, articolato in n. 3 azioni di intervento e che, all'azione n. 1, è prevista la partecipazione della Regione del Veneto alla manifestazione "Fieracavalli 2017" che si terrà a Verona dal 26 al 29 ottobre 2017;

**PREMESSO CHE** con provvedimento n. 1272 dell'8 agosto 2017 la Giunta Regionale ha approvato la partecipazione alla manifestazione fieristica "Fieracavalli 2017" determinando in Euro 82.960,00 (IVA inclusa) l'importo massimo delle obbligazioni di spesa per la progettazione e la realizzazione dello stand e che l'affidamento del servizio avverrà tramite procedura negoziata con aggiudicazione secondo il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa ai sensi dell'art. 95, commi 2) e 3), del D.lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii. attribuendo un peso di 80 punti all'offerta tecnica e di 20 punti all'offerta economica;

**PREMESSO CHE** con Decreto del Direttore della Direzione Promozione Economica e Internazionalizzazione n. 39 del 7 settembre 2017, è stata indetta la procedura di gara negoziata ai sensi dell'art. 36, co. 2, lett. b) del D.Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii., tramite Richiesta di Offerta (R.d.O.) sul Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione (MePA), per l'affidamento del servizio di ideazione, progettazione, trasporto, allestimento e disallestimento dello stand istituzionale della Regione del Veneto alla manifestazione "Fieracavalli 2017;

**PREMESSO CHE** si è provveduto ad inviare tramite MePA, a n. 6 operatori economici abilitati al Bando MePA denominato "*Beni. Categoria Arredi* ", la Richiesta di Offerta n. 168173, per i servizi previsti dal Capitolato tecnico di cui all'Allegato B del Decreto Direttore della Direzione Promozione Economica e Internazionalizzazione n. 39 del 7 settembre 2017;

**CONSIDERATO CHE** con Decreto del Direttore della Direzione Promozione Economica e Internazionalizzazione n. 61 del 4 ottobre 2017 il servizio è stato aggiudicato alla ditta "Tosetto S.r.l." (C.F./P.I. 02676980275), subordinando l'efficacia dell'aggiudicazione alla verifica sul possesso dei requisiti dichiarati dall'operatore in sede di presentazione della documentazione amministrativa ai sensi dell'articolo 32, comma 7, del D.Lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii.;

**DATO ATTO CHE** il prezzo di aggiudicazione del servizio è pari a Euro 66.000,00, IVA esclusa;

**DATO ATTO CHE** è stata comunicata a mezzo posta elettronica certificata l'aggiudicazione della procedura all'aggiudicatario e ai concorrenti che hanno presentato offerta, ai sensi dell'art. 76, comma 5, lettera a), del Dlgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii.;

**CONSIDERATO CHE** sono state effettuate con esito positivo le verifiche in ordine al possesso dei requisiti di ordine generale di cui all'art. 80 del D.Lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii. dichiarati dalla ditta "Tosetto S.r.l." (C.F./P.I. 02676980275) in sede di presentazione della documentazione amministrativa, come da documentazione agli atti della Direzione Promozione

Economica e Internazionalizzazione;

**DATO ATTO CHE** l'aggiudicazione può definirsi efficace ai sensi dell'articolo 32, comma 7, del D.Lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii.;

**RITENUTO** pertanto che sussistano i presupposti per procedere, ai sensi dell'art. 56 del D.lgs 118/11 e ss.mm.ii, all'impegno della spesa di Euro 80.520,00 a favore della ditta "Tosetto S.r.l." (C.F./P.I. 02676980275);

**DATO ATTO** che l'impegno di spesa di Euro 80.520,00 a favore di "Tosetto S.r.l." (C.F./P.I. 02676980275) è imputato al capitolo 30020 del bilancio 2017 "Iniziative regionali per promozione economico - fieristica del settore primario" primario (L.R. n. 16/1980)" - articolo 026 "Organizzazione eventi, pubblicità e servizi per trasferta" - V livello del P.d.C. U.1.03.02.02.005 del bilancio di previsione anno 2017 che presenta la necessaria disponibilità;

**DATO ATTO CHE** l'ammontare dell'obbligazione di natura commerciale, perfezionata nei termini disposti nel presente atto, è esigibile nel corso dell'esercizio finanziario 2017;

**VISTA** la Legge Regionale n. 16/1980 "Disciplina delle manifestazioni fieristiche e iniziative regionali di promozione economica" e ss.mm.ii.;

**VISTO** il D.lgs. n. 50/2016 "Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture in attuazione delle direttive 2014/23/CE e 2014/24/CE e 2014/25/UE" e ss.mm.ii;

**VISTA** la Legge Regionale n. 39/2001 "Ordinamento del bilancio e della contabilità della Regione";

**VISTO** il Decreto Legislativo 118/2011 "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi" e ss.mm.ii;

**VISTA** la Legge Regionale 30 dicembre 2016, n. 32 con oggetto "Bilancio di previsione 2017-2019";

**VISTA** la Legge Regionale n. 54 del 31 dicembre 2012 con oggetto «Legge Regionale per l'ordinamento e le attribuzioni delle strutture della Giunta Regionale in attuazione della Legge Regionale statutaria 17 aprile 2012, n. 1 "Statuto del Veneto"» ss.mm.ii.;

**VISTO** il D.Lgs. n. 33/2013 "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni";

**VISTA** la Deliberazione della Giunta Regionale n. 784 del 29/05/2017;

**VISTA** la Deliberazione della Giunta Regionale n. 1014 del 4 luglio 2017,

decreta

1. di considerare le premesse parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
2. di dichiarare efficace ai sensi dell'articolo 32, comma 7, del D.Lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii., l'aggiudicazione dell'appalto per il servizio di ideazione, progettazione, trasporto, allestimento e disallestimento dello stand istituzionale della Regione del Veneto alla manifestazione "Fieracavalli 2017", CIG: 7183818227, disposta con Decreto del Direttore della Direzione Promozione Economica e Internazionalizzazione n. 61 del 04/10/2017 all'operatore economico "Tosetto S.r.l." (C.F./P.I. 02676980275) per un importo pari a Euro 66.000,00 (IVA 22% esclusa);
3. di impegnare, per il servizio di ideazione, progettazione, trasporto, allestimento e disallestimento dello stand istituzionale della Regione del Veneto alla manifestazione "Fieracavalli 2017", CIG: 7183818227, a favore della ditta "Tosetto S.r.l." (C.F./P.I. 02676980275), l'importo di Euro 80.520,00 (IVA 22% inclusa) - sul capitolo n. 30020 "Iniziative regionali per promozione economico - fieristica del settore primario" primario (L.R. n. 16/1980)" - articolo 026 "Organizzazione eventi, pubblicità e servizi per trasferta" - V livello del P.d.C. U.1.03.02.02.005 - dell'esercizio finanziario 2017 del bilancio di previsione 2017 - 2019, così come da registrazioni contabili di cui agli allegati tecnici T1 e T2 che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
4. di attestare che l'obbligazione di cui si dispone l'impegno con il presente atto costituisce debito commerciale;
5. di disporre che la liquidazione di spesa, nel limite massimo di Euro 80.520,00 (IVA inclusa), a favore del soggetto beneficiario di cui al punto 3), avvenga successivamente alla trasmissione di regolare fattura a conclusione della realizzazione dell'iniziativa, da presentarsi entro il 30 novembre 2017, e previa verifica della regolarità del servizio svolto tramite certificazione da parte degli uffici regionali;

6. di dare atto che la spesa di cui si dispone l'impegno con il presente atto non rientra nelle tipologie soggette a limitazioni ai sensi della L.R. 1/2011;
7. di dare atto che l'obbligazione, di cui si dispone l'impegno con il presente atto, è giuridicamente perfezionata ai sensi dell'art. 56, comma 1 e 2, del D. Lgs. 118/2011, liquida ed esigibile nel corrente esercizio finanziario;
8. di dare atto che il programma dei pagamenti è compatibile con gli stanziamenti di bilancio e con le regole di finanza pubblica;
9. di dare atto che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione ai sensi dell'art. 23 del Decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33;
10. di provvedere a comunicare al soggetto beneficiario le informazioni relative all'impegno ai sensi dell'art. 56, comma 7, del D. Lgs. 118/2011, notificando il presente provvedimento a "Tosetto S.r.l." con sede in Jesolo (VE) - Via C. Colombo 52 - PEC: tosetto.srl@legalmail.it;
11. di pubblicare il presente atto integralmente nel Bollettino ufficiale della Regione.

Claudio De Donatis

REGIONE DEL VENETO

giunta regionale

**Allegato tecnico contabile T1 al DDR del 17/10/2017, n. 65**

## Beneficiari e scadenze

| Beneficiari | | Scadenze | | | | |
|---|---|---|---|---|---|---|
| Anagrafica | Denominazione Soggetto | 2017 | 2018 | 2019 | Altri anni | Totale |
| 00096820 | TOSETTO SRL | 80.520,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | **80.520,00** |
| | **Totale** | **80.520,00** | **0,00** | **0,00** | **0,00** | **80.520,00** |

REGIONE DEL VENETO

giunta regionale

**Allegato tecnico contabile T2 al DDR del 17/10/2017, n. 65**

**Anno 2017**

| Impegni | | | | | | | | Transazione Elementare | | | | | | | | | |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| Impegno | | | | Capitolo | Art. | Natura | A | B | C | D | E | G | H | I | Importo |
| I 2017 | 00006773 | 000 | U | 030020 | 026 | Commerciale | 1402 | U.1.03.02.02.005 | 04.7 | 8 | 1030202005 | 3 | 3 | | 80.520,00 |
| | | | | | | | | | | | | Totale Impegni: | | | 80.520,00 |
| | | | | | | | | | | | | **Totale 2017** | | | **80.520,00** |
| | | | | | | | | | | | | **Totale Complessivo** | | | **80.520,00** |

(Codice interno: 357591)

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE PROMOZIONE ECONOMICA E INTERNAZIONALIZZAZIONE n. 71 del 31 ottobre 2017

**Impegno di spesa a favore di "The Independent Tourism Company Srls" (C.F./P.I. 04819380264) per l'acquisizione di un'area preallestita con un mini-stand per la promozione e diffusione del materiale turistico regionale attraverso desk informativi, in occasione dell'evento "Tiramisù World Cup 2017" (novembre 2017) di cui alla D.G.R. n. 1703 del 24 ottobre 2017. CIG: Z2A2077A6A. Piano Esecutivo Annuale di promozione turistica per l'anno 2017 (D.G.R. n. 70 del 27 gennaio 2017). Legge regionale 14 giugno 2013 n. 11.**

*[Mostre, manifestazioni e convegni]*

| Note per la trasparenza: |
|---|
| Con il presente provvedimento viene impegnata la somma di euro 20.000,00 (IVA inclusa) a favore di "The Independent Tourism Company Srls" per l'acquisizione di un'area preallestita con un mini-stand per la promozione e diffusione del materiale turistico regionale attraverso desk informativi, nelle varie sedi dell'evento "Tiramisù World Cup 2017" (novembre 2017), giusta Deliberazione della Giunta Regionale n. 1703 del 24 ottobre 2017 che ha approvato la partecipazione regionale alla manifestazione fieristica citata, demandando al Direttore della Direzione Promozione Economica e Internazionalizzazione l'adozione di tutti i relativi provvedimenti.<br><br>Documenti agli atti: offerta "The Independent Tourism Company Srls" con nota del 30/08/2017 (prot. R.V. 390013 del 19/09/2017). |

Il Direttore

**PREMESSO CHE** con Deliberazione n. 70 del 27/01/2017 la Giunta regionale ha approvato il Piano Esecutivo Annuale di promozione turistica per l'anno 2017;

**PREMESSO CHE** con Deliberazione n. 127 del 7 febbraio 2017 la Giunta regionale ha approvato le modalità operative per la partecipazione regionale ad alcune manifestazioni fieristiche e delle attività ad esse collegate a supporto dell'offerta turistica da effettuarsi nel 2017 nei mercati di interesse per il turismo veneto;

**PREMESSO CHE** con provvedimento n. 1703 del 24 ottobre 2017, la Giunta Regionale ha approvato la presenza regionale all'evento " Tiramisù World Cup 2017" (novembre 2017), iniziativa che sta già suscitando grande interesse per l'argomento e che, oltre a richiamo mediatico, sta portando nel Veneto migliaia di appassionati della gastronomia; nelle varie sedi dell'iniziativa e in particolare nella sede di Treviso dove si svolgerà la finale del Concorso amatoriale, si prevede la presenza di un mini-stand per la promozione e diffusione di materiale turistico regionale;

**PREMESSO CHE** con provvedimento n. 1703 del 24 ottobre 2017, la Giunta Regionale ha autorizzato l'acquisizione di un'area preallestita con un mini-stand per la promozione e diffusione del materiale turistico regionale attraverso desk informativi, nelle varie sedi dell'evento " Tiramisù World Cup 2017" (novembre 2017), disponendo che spetta al Direttore della Direzione Promozione Economica e Internazionalizzazione la gestione tecnica, finanziaria e amministrativa dei procedimenti derivati dal citato provvedimento;

**PREMESSO CHE** la citata Deliberazione della Giunta Regionale n. 1703 del 24 ottobre 2017 ha determinato in Euro 20.000,00 (IVA inclusa) l'importo massimo delle obbligazioni di spesa per l'acquisizione dell'area preallestita succitata;

**PREMESSO CHE** l'organizzazione della manifestazione è gestita in esclusiva da "The Independent Tourism Company Srls" (C.F./P.I. 04819380264), e che si è reso pertanto necessario richiedere a tale soggetto un preventivo per l'acquisizione dell'area succitata all'evento "Tiramisù World Cup 2017";

**PRESO ATTO** che per i servizi sopra descritti "The Independent Tourism Company Srls" (C.F./P.I. 04819380264) ha presentato un preventivo di spesa che ammonta a complessivi Euro 20.000,00 (IVA compresa) con nota del 30/08/2017 (prot. R.V. 390013 del 19/09/2017);

**CONSIDERATO CHE** è possibile procedere all'affidamento diretto alla Società "The Independent Tourism Company Srls" risultando la stessa esclusivista per la fornitura di tali servizi, ai sensi dell'articolo 63, comma 2, lettera b), punto 3, del Decreto Legislativo n. 50 del 18 aprile 2016 e ss.mm.ii;

**CONSIDERATO** che l'ammontare dell'obbligazione di natura commerciale, perfezionata nei termini disposti nel presente atto, pari complessivamente ad Euro 20.000,00, è esigibile nel corso dell'esercizio finanziario 2017;

**RITENUTO** pertanto che sussistano i presupposti per procedere, ai sensi dell'art. 56 del D.lgs 118/11 e ss.mm.ii, all'impegno della spesa di Euro 20.000,00 a favore della Società "The Independent Tourism Company Srls" (C.F./P.I. 04819380264);

**DATO ATTO** che l'impegno di spesa di Euro 20.000,00 a favore della Società "The Independent Tourism Company Srls" (C.F./P.I. 04819380264) è imputato al capitolo 101891 "Iniziative per la promozione e valorizzazione del turismo veneto e dei prodotti turistici (art. 19, c. 2, lett. e, l.r. 14/06/2013, n.11)" del bilancio di previsione anno 2017 - 2019, a valere sull'esercizio 2017, che presenta la necessaria disponibilità;

VISTA la Legge Regionale 14 giugno 2013, n. 11 "Sviluppo e sostenibilità del turismo veneto";

**VISTA** la Legge Regionale n. 54 del 31 dicembre 2012 con oggetto «Legge Regionale per l'ordinamento e le attribuzioni delle strutture della Giunta Regionale in attuazione della Legge Regionale statutaria 17 aprile 2012, n. 1 "Statuto del Veneto"» ss.mm.ii.;

**VISTO** il D.lgs. n. 50/2016 "Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture in attuazione delle direttive 2014/23/CE e 2014/24/CE e 2014/25/UE" e ss.mm.ii;

**VISTO** il D.Lgs. n. 33/2013 "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni";

**VISTA** la Legge Regionale n. 39 del 29 novembre 2001 "Ordinamento del bilancio e della contabilità della Regione";

**VISTO** il Decreto Legislativo 118/2011 "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi" e ss.mm.ii;

**VISTA** la Legge Regionale 30 dicembre 2016, n. 32 con cui è stato approvato il bilancio regionale di previsione per l'esercizio finanziario 2017-2019;

**VISTA** la Deliberazione della Giunta Regionale n. 784 del 29/05/2017;

**VISTA** la Deliberazione della Giunta Regionale n. 1014 del 4 luglio 2017,

decreta

1. di approvare le premesse, che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

2. di impegnare, per l'acquisizione di un'area preallestita con un mini-stand per la promozione e diffusione del materiale turistico regionale attraverso desk informativi, nelle sedi dell'evento "Tiramisù World Cup 2017" (novembre 2017) (CIG: Z2A2077A6A), a favore di "The Independent Tourism Company Srls" (C.F./P.I. 04819380264) l'importo di Euro 20.000,00 sul capitolo 101891 "Iniziative per la promozione e valorizzazione del turismo veneto e dei prodotti turistici (art. 19, c. 2, lett. e, l.r. 14/06/2013, n.11)" - Art. 026 "Organizzazione eventi, pubblicità e servizi per trasferta" - V livello del P.d.C. U1.03.02.02.005 - del bilancio di previsione 2017-2019 - esercizio finanziario 2017 - che presenta la necessaria disponibilità, così come da registrazioni contabili di cui agli allegati tecnici T1 e T2 che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

3. di disporre che la liquidazione della spesa di cui al punto 2) avverrà a seguito di presentazione di regolare fattura da parte di "The Independent Tourism Company Srls" (C.F./P.I. 04819380264) da prodursi a conclusione dell'evento e comunque entro il 15 dicembre 2017;

4. di attestare che l'obbligazione di cui si dispone l'impegno con il presente atto costituisce debito commerciale;

5. di dare atto che la spesa di cui si dispone l'impegno con il presente atto non rientra nelle tipologie soggette a limitazioni ai sensi della L.R. 1/2011;

6. di dare atto che l'obbligazione, di cui si dispone l'impegno con il presente atto, è giuridicamente perfezionata ai sensi dell'art. 56 comma 1 e 2 del D. Lgs. 118/2011, esigibile nel corrente esercizio finanziario;

7. di dare atto che il programma dei pagamenti è compatibile con gli stanziamenti di bilancio e con le regole di finanza pubblica;

8. di dare atto che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione ai sensi dell'articolo 23 del Decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33;

9. di stabilire che il presente atto venga trasmesso alla Sezione regionale di Controllo della Corte dei Conti ai sensi dell'art. 1, comma 173 della legge 23 dicembre 2005, n. 266;

10. di provvedere a comunicare al soggetto beneficiario le informazioni relative all'impegno ai sensi dell'art. 56, comma 7, del D. Lgs. 118/2011, notificando il presente provvedimento a "The Independent Tourism Company Srls" con sede in Via Postumia Castellana, 2 - 31055 Quinto di Treviso (TV) - PEC: titc@poste-certificate.it ;

11. di pubblicare il presente atto integralmente nel Bollettino ufficiale della Regione.

Claudio De Donatis

REGIONE DEL VENETO

giunta regionale

**Allegato tecnico contabile T1 al DDR del 31/10/2017, n. 71**

## Beneficiari e scadenze

| Beneficiari | | Scadenze | | | | |
|---|---|---|---|---|---|---|
| **Anagrafica** | **Denominazione Soggetto** | **2017** | **2018** | **2019** | **Altri anni** | **Totale** |
| 00167877 | THE INDEPENDENT TOURISM COMPANY SRLS | 20.000,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | **20.000,00** |
| | **Totale** | **20.000,00** | **0,00** | **0,00** | **0,00** | **20.000,00** |

REGIONE DEL VENETO

giunta regionale

**Allegato tecnico contabile T2 al DDR del 31/10/2017, n. 71**

**Anno 2017**

**Impegni**

| Impegno | | | | Capitolo | Art. | Natura | Transazione Elementare A | B | C | D | E | G | H | I | Importo |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| I 2017 | 00007027 | 000 | U | 101891 | 026 | Commerciale | 0701 | U.1.03.02.02.005 | 04.7 | 8 | 1030202005 | 3 | 3 | | 20.000,00 |
| | | | | | | | | | | | | Totale Impegni: | | | 20.000,00 |
| | | | | | | | | | | | | **Totale 2017** | | | **20.000,00** |
| | | | | | | | | | | | | **Totale Complessivo** | | | **20.000,00** |

(Codice interno: 357592)

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE PROMOZIONE ECONOMICA E INTERNAZIONALIZZAZIONE n. 74 del 31 ottobre 2017

**Impegno di spesa a favore di "Comitel & Partners S.r.l." (C.F. 06843511004) per la partecipazione con gli operatori turistici veneti a "Italian Workshop by Comitel" (Mosca, 13 marzo 2018) di cui alla D.G.R. n. 1703 del 24 ottobre 2017. CIG: Z2E2077792. Piano Esecutivo Annuale di promozione turistica per l'anno 2017 (D.G.R. n. 70 del 27 gennaio 2017). Legge regionale 14 giugno 2013 n. 11.**

*[Mostre, manifestazioni e convegni]*

| Note per la trasparenza: |
|---|
| Con il presente provvedimento viene impegnata la somma di euro 30.000,00 (IVA inclusa) per la partecipazione alla edizione 2018 di Mosca "ItalianWork Shop by Comitel - workshop organizzato con gli operatori turistici russi alla vigilia della MITT 2018 - a favore della Società "Comitel & Partners S.r.l.", organizzatrice esclusivista dell'iniziativa, giusta Deliberazione della Giunta Regionale n. 1703 del 24 ottobre 2017 che ha approvato la partecipazione regionale alla manifestazione citata, demandando al Direttore della Direzione Promozione Economica e Internazionalizzazione l'adozione di tutti i relativi provvedimenti.<br><br>Documenti agli atti: offerta "Comitel & Partners s.r.l." del 18/10/2017 (prot. R.V. 454474 del 31/10/2017). |

Il Direttore

**PREMESSO CHE** con Deliberazione n. 70 del 27/01/2017 la Giunta regionale ha approvato il Piano Esecutivo Annuale di promozione turistica per l'anno 2017;

**PREMESSO CHE** con Deliberazione n. 127 del 7 febbraio 2017 la Giunta regionale ha approvato le modalità operative per la partecipazione regionale ad alcune manifestazioni fieristiche e delle attività ad esse collegate a supporto dell'offerta turistica da effettuarsi nel 2017 nei mercati di interesse per il turismo veneto;

**PREMESSO CHE** con provvedimento n. 1703 del 24 ottobre 2017, la Giunta Regionale ha approvato la partecipazione regionale all'evento "Italian WorkShop by Comitel" (Mosca, 13 marzo 2018), alla vigilia della Moscow International Travel & Touring Exhibition (MITT) 2018 e che coinvolgerà 300 agenti di viaggio russi oltre alla stampa specializzata russa; trattasi di un'iniziativa alla quale partecipano le regioni italiane turisticamente più importanti e maggiormente interessate ai mercati dell'Europa dell'est, di grande utilità per contattare gli operatori russi;

**PREMESSO CHE** con provvedimento n. 1703 del 24 ottobre 2017, la Giunta Regionale ha autorizzato la partecipazione alla edizione 2018 di Mosca "Italian WorkShop by Comitel - workshop organizzato con gli operatori turistici russi alla vigilia della MITT 2018, disponendo che spetta al Direttore della Direzione Promozione Eeconomica e Internazionalizzazione la gestione tecnica, finanziaria e amministrativa dei procedimenti derivati dal citato provvedimento;

**PREMESSO CHE** la citata Deliberazione della Giunta Regionale n. 1703 del 24 ottobre 2017 ha determinato in Euro 30.000,00 (IVA inclusa) l'importo massimo delle obbligazioni di spesa per la partecipazione all'evento;

**PREMESSO CHE** l'organizzazione del workshop è gestita in esclusiva da "Comitel & Partners s.r.l." (C.F. 06843511004), e che si è reso pertanto necessario richiedere a tale soggetto un preventivo per l'acquisizione degli spazi allestiti per la presentazione di n. 15 operatori turistici veneti compreso un corner allestito all'interno della sede dell'evento per la presentazione dell'offerta turistica veneta, per la gestione delle attività di informazione agli operatori russi e inserimento della presentazione del Veneto nella conferenza stampa di inaugurazione dell'evento, nonchè per la realizzazione di una agenda di appuntamenti con circa 300 operatori russi;

**PRESO ATTO** che per i servizi sopra descritti "Comitel & Partners s.r.l." ha presentato la propria offerta e un preventivo di spesa che ammonta a complessivi Euro 30.000,00 (IVA compresa) con nota del 18/10/2017 (prot. R.V. 454474 del 31/10/2017);

**CONSIDERATO CHE** è possibile confermare la partecipazione regionale e procedere all'affidamento diretto alla Società "Comitel & Partners S.r.l." risultando la stessa esclusivista per la fornitura di tali servizi, ai sensi dell'articolo 63, comma 2, lettera b), punto 3, del Decreto Legislativo n. 50 del 18 aprile 2016 e ss.mm.ii;

**CONSIDERATO** che l'ammontare dell'obbligazione di natura commerciale, perfezionata nei termini disposti nel presente atto, pari complessivamente ad Euro 30.000,00, è esigibile nel corso dell'esercizio finanziario 2018;

**RITENUTO** pertanto che sussistano i presupposti per procedere, ai sensi dell'art. 56 del D.lgs 118/11 e ss.mm.ii, all'impegno della spesa di Euro 30.000,00 a favore di "Comitel & Partners S.r.l." (C.F. 06843511004);

**DATO ATTO** che l'impegno di spesa di Euro 30.000,00 a favore della di "Comitel & Partners S.r.l." (C.F. 06843511004) è imputato al capitolo 101891 "Iniziative per la promozione e valorizzazione del turismo veneto e dei prodotti turistici (art. 19, c. 2, lett. e, l.r. 14/06/2013, n.11)" del bilancio di previsione anno 2017 - 2019, a valere sull'esercizio 2018, che presenta la necessaria disponibilità;

VISTA la Legge Regionale 14 giugno 2013, n. 11 "Sviluppo e sostenibilità del turismo veneto";

**VISTA** la Legge Regionale n. 54 del 31 dicembre 2012 con oggetto «Legge Regionale per l'ordinamento e le attribuzioni delle strutture della Giunta Regionale in attuazione della Legge Regionale statutaria 17 aprile 2012, n. 1 "Statuto del Veneto"» ss.mm.ii.;

**VISTO** il D.lgs. n. 50/2016 "Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture in attuazione delle direttive 2014/23/CE e 2014/24/CE e 2014/25/UE" e ss.mm.ii;

**VISTO** il D.Lgs. n. 33/2013 "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni";

**VISTA** la Legge Regionale n. 39 del 29 novembre 2001 "Ordinamento del bilancio e della contabilità della Regione";

**VISTO** il Decreto Legislativo 118/2011 "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi" e ss.mm.ii;

**VISTA** la Legge Regionale 30 dicembre 2016, n. 32 con cui è stato approvato il bilancio regionale di previsione per l'esercizio finanziario 2017-2019;

**VISTA** la Deliberazione della Giunta Regionale n. 784 del 29/05/2017;

**VISTA** la Deliberazione della Giunta Regionale n. 1014 del 4 luglio 2017,

decreta

1. di considerare le premesse parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

2. di confermare la partecipazione regionale all'evento "Italian WorkShop by Comitel" (Mosca, 13 marzo 2018) di cui alla proposta di "Comitel & Partners s.r.l." del 18/10/2017 (prot. R.V. 454474 del 31/10/2017);

3. di impegnare, per la partecipazione del Veneto a "Italian WorkShop by Comitel" (Mosca, 13 marzo 2018) (CIG: Z2E2077792) a favore di "Comitel & Partners S.r.l." (C.F. 06843511004), soggetto organizzatore del workshop, l'importo di Euro 30.000,00 sul capitolo 101891 "Iniziative per la promozione e valorizzazione del turismo veneto e dei prodotti turistici (art. 19, c. 2, lett. e, l.r. 14/06/2013, n.11)" - 026 "Organizzazione eventi, pubblicità e servizi per trasferta" - V livello del P.d.C. U1.03.02.02.005 - dell'esercizio finanziario 2018 che presenta la necessaria disponibilità - ai sensi dell'art. 10 comma 3, del D.Lgs 118/2011 - così come da registrazioni contabili di cui agli allegati tecnici T1 e T2 che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

4. di disporre che la liquidazione della spesa di cui al punto 3) avverrà a seguito di presentazione di regolare fattura da parte di "Comitel & Partners S.r.l." (C.F. 06843511004) da prodursi a conclusione dell'evento e comunque entro il 30 aprile 2018;

5. di attestare che l'obbligazione di cui si dispone l'impegno con il presente atto costituisce debito commerciale;

6. di dare atto che la spesa di cui si dispone l'impegno con il presente atto non rientra nelle tipologie soggette a limitazioni ai sensi della L.R. 1/2011;

7. di dare atto che l'obbligazione, di cui si dispone l'impegno con il presente atto, è giuridicamente perfezionata ai sensi dell'art. 56 comma 1 e 2 del D. Lgs. 118/2011, ed esigibile nel corso dell'esercizio 2018;

8. di dare atto che il programma dei pagamenti è compatibile con gli stanziamenti di bilancio e con le regole di finanza pubblica;

9. di dare atto che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione ai sensi dell'articolo 23 del Decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33;

10. di stabilire che il presente atto venga trasmesso alla Sezione regionale di Controllo della Corte dei Conti ai sensi dell'art. 1, comma 173 della legge 23 dicembre 2005, n. 266;

11. di provvedere a comunicare al soggetto beneficiario le informazioni relative all'impegno ai sensi dell'art. 56, comma 7, del D. Lgs. 118/2011, notificando il presente provvedimento a "Comitel & Partners S.r.l." con sede in Marino del Tronto, 171 - 63100 Ascoli Piceno PEC: comitelpartners@postcert.it ;

12. di pubblicare il presente atto integralmente nel Bollettino ufficiale della Regione.

Claudio De Donatis

REGIONE DEL VENETO

giunta regionale

**Allegato tecnico contabile T1 al DDR del 31/10/2017, n. 74**

## Beneficiari e scadenze

| Beneficiari | | Scadenze | | | | |
|---|---|---|---|---|---|---|
| **Anagrafica** | **Denominazione Soggetto** | **2017** | **2018** | **2019** | **Altri anni** | **Totale** |
| 00156577 | COMITEL & PARTNERS SRL | 0,00 | 30.000,00 | 0,00 | 0,00 | **30.000,00** |
| | **Totale** | **0,00** | **30.000,00** | **0,00** | **0,00** | **30.000,00** |

REGIONE DEL VENETO

giunta regionale

**Allegato tecnico contabile T2 al DDR del 31/10/2017, n. 74**

**Anno 2017**

| Impegni | | | | | | | Transazione Elementare | | | | | | | | | |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| | Impegno | | Capitolo | | Art. | Natura | A | B | C | D | E | G | H | I | Importo |
| I | 2017 | 00007051 | 000 | U | 101891 | 026 | Commerciale | 0701 | U.1.03.02.02.005 | 04.7 | 8 | 1030202005 | 3 | 3 | 0,00 |
| | | | | | | | | | | | | | Totale Impegni: | | 0,00 |
| | | | | | | | | | | | | | **Totale 2017** | | **0,00** |

**Anno 2018**

| Impegni | | | | | | | Transazione Elementare | | | | | | | | | |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| | Impegno | | Capitolo | | Art. | Natura | A | B | C | D | E | G | H | I | Importo |
| I | 2018 | 00001500 | 000 | U | 101891 | 026 | Commerciale | 0701 | U.1.03.02.02.005 | 04.7 | 8 | 1030202005 | 3 | 3 | 30.000,00 |
| | | | | | | | | | | | | | Totale Impegni: | | 30.000,00 |
| | | | | | | | | | | | | | **Totale 2018** | | **30.000,00** |
| | | | | | | | | | | | | | **Totale Complessivo** | | **30.000,00** |

(Codice interno: 357593)

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE PROMOZIONE ECONOMICA E INTERNAZIONALIZZAZIONE n. 80 del 17 novembre 2017

**Determinazione a contrarre mediante procedura negoziata ai sensi dell'art. 36, co. 2 lett. b del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i., tramite Richiesta di Offerta (R.d.O.) sul Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione (MePA), per l'affidamento del servizio di magazzinaggio, picking, trasporto e approntamento per la spedizione del materiale promo-pubblicitario turistico regionale per il biennio 2018-2019 con possibilità di rinnovo per un ulteriore biennio. CIG n. 728080672D. Approvazione documentazione ed avvio della procedura di gara. D.G.R. n. 1847 del 14 novembre 2017. L.R. 16/1980 e ss.mm.ii.**

*[Appalti]*

| Note per la trasparenza: |
| --- |
| Con il presente provvedimento si approvano gli atti e si avvia la procedura negoziata sotto soglia comunitaria, per un valore complessivo stimato di Euro 46.000,00, IVA esclusa, ai sensi dell'art. 36, comma 2), lettera b), del D.lgs. 50/2016, avente per oggetto l'affidamento del servizio di magazzinaggio, picking, trasporto e approntamento per la spedizione del materiale promo-pubblicitario turistico regionale per il biennio 2018-2019 con possibilità di rinnovo per un ulteriore biennio. |

Il Direttore

**PREMESSO** che, con Deliberazione n. 70 del 27 gennaio 2017 la Giunta regionale ha approvato il Piano Turistico Annuale che, alla linea 7 "Azioni di Promozione e comunicazione", prevede il finanziamento per la produzione di materiale promozionale e delle necessarie attività per la distribuzione ed il trasporto, con l'individuazione dei soggetti realizzatori attraverso apposite gare d'appalto;

**PREMESSO** che con provvedimento n. 1847 del 14 novembre 2017 la Giunta Regionale ha autorizzato l'acquisizione del servizio di magazzinaggio, picking, trasporto e approntamento per la spedizione del materiale promo-pubblicitario turistico regionale per il biennio 2018-2019 con possibilità di rinnovo per un ulteriore biennio, disponendo che spetta al Direttore della Direzione Promozione Economica e Internazionalizzazione la gestione tecnica, finanziaria e amministrativa dei procedimenti derivati dal citato provvedimento;

**PREMESSO** che la citata Deliberazione della Giunta Regionale n. 1847/2017 ha determinato in Euro 56.120,00, iva inclusa, l'importo massimo delle obbligazioni di spesa per il servizio sopra descritto;

**PREMESSO** che l'art. 36, comma 2), lettera b), del D.lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii., fermo restando quanto previsto dagli artt. 37 e 38 del citato Decreto, e fatta salva la possibilità di ricorrere alle procedure ordinarie, prevede che le stazioni appaltanti procedano all'affidamento di servizi e forniture di importo superiore a Euro 40.000,00 e inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria di cui all'art. 35 del citato Decreto, mediante procedura negoziata, previa consultazione di almeno 5 operatori economici individuati sulla base di indagini di mercato;

**PREMESSO** che ai sensi della D.G.R. n. 1475 del 18 settembre 2017 l'affidamento del servizio avverrà tramite procedura negoziata con aggiudicazione secondo il criterio del prezzo più basso ai sensi dell'art. 95, comma 4 lett. b del D.lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii. in quanto trattasi di servizio standardizzato le cui condizioni sono definite dal mercato;

**RILEVATO CHE**, da una verifica sugli strumenti di acquisto e di negoziazione telematici disponibili, è risultato che:

- non sono presenti convenzioni attive stipulate da CONSIP, società concessionaria del Ministero dell'Economia e delle Finanze per i servizi informativi pubblici, attinenti l'intervento in oggetto, alle quali poter eventualmente aderire ai sensi dell'art. 26, comma 3, della Legge n. 488/1999;
- nel Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione (MePA), è presente un bando attivo denominato *"Servizi di logistica, facchinaggio, movimentazione merci e magazzino - servizi di magazzinaggio e movimentazioni a corpo*" attinente - tra l'altro - ai servizi in oggetto al quale poter aderire ai sensi dell'art. 1, comma 450, della Legge n. 296/2006, dall'art. 1, commi 495 e 502 della Legge n. 208/2015 e dall'art. 1, comma 1, della Legge n. 10/2016;

**CONSIDERATO** che l'importo stimato a base di gara, al netto di IVA, è pari a Euro 46.000,00 che non sono previsti oneri relativi ai rischi da interferenza, e che tale importo si fonda sul valore totale dei servizi e delle forniture oggetto della procedura di gara per la durata del biennio 2018-2019;

**CONSIDERATO** che l'importo aggiudicato, relativo al biennio 2018-2019 dell'appalto, sarà imputato al capitolo 103203 "Finanziamento di iniziative di promozione e valorizzazione del turismo veneto e dei prodotti turistici - acquisto di beni e

servizi (art. 32, c. 2, lett. f bis, L.R. 27/04/2015, n.6)" e al capitolo n. 101891 "Iniziative per la promozione e valorizzazione del turismo veneto e dei prodotti turistici (art. 19, c. 2, lett. e), L.R. 14/06/2013, n. 11)" del bilancio di previsione 2017-2019, che presentano sufficiente disponibilità;

**CONSIDERATO** che l'appalto in oggetto, per la sua natura tecnica ed economica unitaria, non è suddivisibile in lotti ai sensi dell'art. 51, comma 1, del D.lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii.;

**RITENUTO** di dover approvare, quale parte integrante e sostanziale del presente provvedimento:

- il Disciplinare di gara e relativa modulistica, contenente norme relative alle modalità di compilazione e presentazione dell'offerta (**Allegato A**);
- il Capitolato tecnico che definisce i servizi e le modalità delle prestazioni richieste (**Allegato B**)

**VISTE** la D.G.R. n. 70 del 27/01/2017 e la D.G.R. n. 1847 del 14/11/2017;

**VISTO** il D.lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii.;

**VISTA** la D.G.R. n. 1475 del 18 settembre 2017;

**VISTO** il D.lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii.;

**VISTE** le L.R. n. 12/91 e ss.mm.ii., L.R. 39/2001 e ss.mm.ii., L.R. 1/2011 e ss.mm.ii., L.R. 54/2012 e ss.mm.ii.;

**VISTA** la L.R. 30 dicembre 2016, n. 32 "Bilancio di previsione 2017-2018" e la D.G.R. n. 108 del 7 febbraio 2017 "Direttive per la gestione del Bilancio di previsione 2017 - 2019";

**VISTA** la D.G.R. n. 784 del 29 maggio 2017 "Conferimento dell'incarico di Direttore della Direzione Promozione Economica e Internazionalizzazione ai sensi dell'art. 12 della Legge regionale n. 54/2012 e ss.mm.ii.";

**VISTA** la D.G.R. n. 1014 del 4 luglio 2017 "Organizzazione amministrativa della Giunta regionale: assestamento del processo di riorganizzazione. Determinazione indirizzi";

decreta

1. di dare atto che le premesse, formano parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
2. di indire, per le motivazioni espresse in premessa, una procedura negoziata ex art. 36, comma 2), lettera b), del D.lgs. n. 50/2016 e s.m.i., tramite richiesta di Offerta (R.d.O) sul MePA, per l'affidamento del servizio di magazzinaggio, picking, trasporto e approntamento per la spedizione del materiale promo-pubblicitario turistico regionale per il biennio 2018-2019 con possibilità di rinnovo per un ulteriore biennio, individuando un importo a base d'asta di Euro 46.000,00, IVA esclusa (CIG n. 728080672D);
3. di procedere all'invito alla procedura di n. 10 operatori economici iscritti al MePA bando *"Servizi di logistica, facchinaggio, movimentazione merci e magazzino - servizi di magazzinaggio e movimentazioni a corpo*", che risultino avere sede operativa e sede legale in Veneto;
4. di affidare al Direttore della Direzione Promozione Economica e Internazionalizzazione il ruolo di Responsabile del procedimento (RUP) ai sensi dell'art. 31 del D.lgs. 50/2016 e s.m.i.;
5. di dare atto che la tipologia del servizio non comporta la presenza di rischi da interferenza nella sua esecuzione e che pertanto gli oneri per la sicurezza di natura interferenziale sono pari a zero;
6. di aggiudicare il servizio secondo il criterio del il criterio del prezzo più basso ai sensi dell'art. 95, comma 4 lett. b del D.lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii. in quanto trattasi di servizio standardizzato le cui condizioni sono definite dal mercato, in conformità ai criteri e sub-criteri, definiti nel disciplinare di gara;
7. di approvare il Disciplinare di gara (**Allegato A**) e il Capitolato tecnico (**Allegato B**), i quali disciplinano la procedura di gara e il successivo rapporto contrattuale, atti che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
8. di dare atto che l'importo massimo di Euro 56.120,00 (IVA ed altri oneri inclusi) verrà impegnato sul bilancio regionale, relativamente alla gara in oggetto, e sarà adottato dalla competente struttura regionale con successivo provvedimento, disponendo la copertura finanziaria a carico dei fondi stanziati sul capitolo 103203 "Finanziamento di iniziative di promozione e valorizzazione del turismo veneto e dei prodotti turistici - acquisto di beni e servizi (art. 32, c. 2, lett. f bis, L.R. 27/04/2015, n.6)" e sul capitolo n. 101891 "Iniziative per la promozione e valorizzazione del turismo veneto e dei prodotti turistici (art. 19, c. 2, lett. e, L.R. 14/06/2013, n. 11)" del bilancio di previsione 2017-2019, che presentano sufficiente disponibilità;
9. di dare atto che la spesa di cui si prevede l'impegno con il presente atto non rientra nelle tipologie soggette a limitazioni ai sensi della L.R. 1/2011;

10. di dare atto che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione ai sensi dell'art. 37, del D.Lgs. 14 marzo 2013, n. 33;
11. di pubblicare il presente atto nel Bollettino Ufficiale della Regione del Veneto, omettendo gli allegati**.**

Claudio De Donatis

Allegati (*omissis*)

## DECRETI DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE FORMAZIONE E ISTRUZIONE

(Codice interno: 357646)

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE FORMAZIONE E ISTRUZIONE n. 1127 del 30 ottobre 2017

**Contributo regionale "Borsa di studio universitaria". Saldo del Fondo Statale di intervento integrativo: Anno Accademico 2016-2017. Accertamento in entrata del saldo del Fondo statale. Riparto ed assegnazione alle Università ed all'ESU di Venezia. Impegno di spesa - Liquidazione. [L. 23/12/1996, n. 662 (art. 1, co 89) - D.P.C.M. 09/04/2001 (art. 16) - D.lgs. 29/03/2012, n. 68 (art. 18, co. 1, lett. a) - D.Lgs. 23/06/2011, n. 118 e s.m.i. (artt. 53,56 e 57).**
*[Istruzione scolastica]*

| Note per la trasparenza: |
|---|
| Viene accertato il saldo del Fondo statale 2016 per la Borsa di studio universitaria - Anno Accademico 2016-2017 per l'importo complessivo di Euro 5.716.611,20. Si procede inoltre alla fase di impegno e di liquidazione delle risorse a favore delle Università e dell'ESU di Venezia, per la quota parte di Euro 3.803.316,64. Le risorse eccedenti del Fondo statale 2016, pari a Euro 1.913.294,56, sono destinate alla concessione di borse di studio nell'anno accademico successivo. |

Il Direttore

*(omissis)*

decreta

1. di dare atto che la premessa al presente provvedimento ne costituisce parte integrante e sostanziale;

2. di accertare per competenza la somma di Euro 5.716.611,20, relativamente al credito regionale verso il Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca, ai sensi art. 53 D.Lgs. 118/2011 e s.m.i., allegato 4/2, principio 3.2, a valere sul capitolo 001410 "*Assegnazione del Fondo di intervento integrativo per la concessione di prestiti d'onore e borse di studio*" del bilancio regionale 2017-2019, codice conto All.to 6/1 D.Lgs. 118/2011 e s.m.i./SIOPE E.2.01.01.01.001 "*Trasferimenti correnti da Ministeri*";

3. di ripartire e di assegnare, a favore delle Università e degli ESU del Veneto, la quota parte del saldo del Fondo statale 2016 per l'A.A. 2016-2017, pari ad Euro 3.803.316,64, come di seguito rappresentato:

| | |
|---|---|
| Università di Padova C.F. 80006480281 | Euro 2.861.740,00 |
| Università Cà Foscari di Venezia C.F. 80007720271 | Euro 501.018,30 |
| Università IUAV di Venezia C.F. 80009280274 | Euro 282.607,55 |
| Università di Verona C.F. 93009870234 | Euro 110.240,26 |
| ESU di Venezia C.F. 01740230279 | Euro 47.710,53 |
| TOTALE | Euro 3.803.316,64; |

4. di impegnare e liquidare entro l'esercizio finanziario 2017 la spesa complessiva di Euro 3.803.316,64 in relazione ad obbligazioni esigibili nel corrente esercizio, aventi natura non commerciale, a favore delle Università e dell'ESU di Venezia, come da precedente punto 4, a carico del capitolo di spesa n. 071203 "*Concessione di prestiti d'onore e borse di studio a studenti universitari - somma finanziata con l'apposito fondo di intervento integrativo*", del bilancio regionale 2017/2019 che presenta la sufficiente disponibilità, secondo la seguente ripartizione:

| **Articolo** | **Descrizione Articolo** | **C.p.c./Siope** | **Descrizione c.p.c.** | **Importo (Euro)** |
|---|---|---|---|---|
| 002 | *Trasferimenti correnti a amministrazioni locali* | U.1.04.01.02.008 | *Trasferimenti correnti a Università* | 3.755.606,11 |
| 002 | *Trasferimenti correnti a amministrazioni locali* | U.1.04.01.02.017 | *Trasferimenti correnti a altri enti e agenzie regionali e sub regionali* | 47.710,53 |
| **Totale** | | | | **3.803.316,64** |

5. di dare atto che la spesa di cui si dispone l'impegno con il presente atto non rientra nelle tipologie soggette a limitazioni ai sensi della L.R. n. 1/2011;

6. di destinare le risorse eccedenti del Fondo statale 2016, pari a Euro 1.913.294,56 (Euro 5.716.611,20 - Euro 3.803.316,64 = Euro 1.913.294,56) alla concessione di borse di studio nell'anno accademico successivo, ai sensi art. 1, comma 4, del DPCM 7 agosto 2017, demandando il relativo impegno di spesa a successivo atto direttoriale da emettersi nel corrente esercizio;

7. di comunicare il presente decreto alla Direzione Bilancio e Ragioneria per le operazioni contabili di competenza;

8. di dare atto che l'obbligazione attiva di cui al presente decreto è giuridicamente perfezionata e scade nel corrente esercizio;

9. di dare atto che l'obbligazione passiva di cui al presente atto è giuridicamente perfezionata, scade nel corrente esercizio e, ai sensi dell'art. 56, comma 6, D.Lgs. 118/2011 e s.m.i, il programma dei pagamenti è compatibile con gli stanziamenti di bilancio e con le regole di finanza pubblica;

10. di approvare i seguenti allegati quali parte integrante e sostanziale del presente provvedimento:

- Allegato A "*Allegato tecnico contabile T1*", relativo ai beneficiari ed alle scadenze dell'obbligazione assunta con il presente decreto;
- Allegato B "*Allegato tecnico contabile T2*", relativo alla struttura della codifica pertinente la transazione elementare ex art. 5, 6, 7 e All.to 7 del D.Lgs. n. 118/2011 e s.m.i.;

11. di dare atto che la Regione e l'ESU di Venezia hanno pubblicato i dati previsti dall'art. 22 del D.Lgs. 14/03/2013, n. 33;

12. di comunicare ai soggetti beneficiari del contributo il presente provvedimento ai sensi dell'art. 56, comma 7, del D.Lgs. 118/2011 e s.m.i;

13. di dare atto che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione ai sensi dell'articolo 26, comma 2, e 27 del D.Lgs. 14/03/2013, n. 33;

14. di informare che avverso il presente provvedimento può essere proposto ricorso giurisdizionale avanti il Tribunale Amministrativo Regionale (TAR) entro 60 giorni dall'avvenuta conoscenza ovvero, alternativamente, ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni;

15. di pubblicare per estratto il presente atto nel Bollettino Ufficiale della Regione.

Massimo Marzano Bernardi

## DECRETI DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE LAVORO

(Codice interno: 357543)

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE LAVORO n. 746 del 17 novembre 2017

**Approvazione dell'avviso pubblico e del formulario per la presentazione delle domande di incentivo all'assunzione, e di contributo per l'adattamento del posto di lavoro per assunzioni con contratto a tempo indeterminato di disabili nel corso del 2017 ai sensi della DGR n. 1788 del 7 novembre 2017.**

*[Formazione professionale e lavoro]*

| Note per la trasparenza: |
| --- |
| Provvedimento di approvazione dell'avviso pubblico e del formulario necessario per la presentazione delle domande di incentivo e di contributo ai sensi della DGR 1788/17 da parte dei datori di lavoro che hanno assunto disabili nel 2017. |

Il Direttore

- Vista la Deliberazione di Giunta regionale n.1788 del 7 novembre 2017 ad oggetto "*Programma regionale degli interventi in tema di collocamento mirato 2017-2018. Utilizzo del Fondo regionale per l'occupazione dei disabili. Esercizio 2017.(art. 8 LR 16/2001)*", con la quale è stato stabilito che saranno trasferiti all'Ente strumentale Veneto Lavoro euro 6.487.386,79 destinati agli incentivi che saranno riconosciuti ai datori di lavoro che hanno assunto disabili nel 2017 e ammessi al contributo sulla base di quanto definito nell'Allegato B della Deliberazione stessa;
- Considerato che nella citata deliberazione della Giunta regionale n. 1788 del 2017 è stato incaricato il Direttore della Direzione Lavoro dell'esecuzione del provvedimento stesso, ivi compresa l'adozione del formulario per la presentazione delle domande di contributo da parte dei datori di lavoro;
- Ritenuto opportuno provvedere all'adozione dell'avviso pubblico al fine di rendere edotti i datori di lavoro che hanno assunto disabili con le caratteristiche precisate all'allegato B della DGR 1788/2017, della possibilità di richiedere incentivi o contributi per l'assunzione effettuata;
- Ritenuto opportuno provvedere all'adozione del formulario per la presentazione delle domande di contributo da parte dei datori di lavoro che hanno assunto disabili nel 2017 e ammessi al contributo sulla base di quanto definito dalla Deliberazione di Giunta regionale n. 1788 del 7 novembre 2017;

decreta

1. di approvare **l'allegato A** "*Avviso pubblico - Erogazione di incentivi all'assunzione e di contributi per l'adattamento del posto di lavoro per i datori di lavoro che hanno assunto lavoratori disabili nel corso del 2017*"
2. di approvare **l'allegato B** "*Formulario relativo alla richiesta di contributo da parte dei datori di lavoro che hanno assunto disabili nel 2017*", parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
3. di pubblicare il presente atto nel Bollettino Ufficiale della Regione.

Pier Angelo Turri

(L'allegato avviso è pubblicato in parte terza del presente Bollettino, *ndr)*

*Sezione seconda*

**DELIBERAZIONI DELLA GIUNTA REGIONALE**

(Codice interno: 357702)

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE n. 1896 del 22 novembre 2017

**Recepimento del Regolamento Edilizio Tipo in base all' Intesa tra il Governo, le Regioni e i Comuni concernente l'adozione del Regolamento Edilizio-Tipo di cui all'articolo 4, comma 1-sexies del DPR 6 giugno 2001, n. 380.**
*[Edilizia abitativa]*

| Note per la trasparenza: |
|---|
| Al fine di dare certezza alle amministrazioni, ai tecnici ed agli operatori economici, si recepisce il regolamento edilizio tipo, di cui all'Intesa sancita in sede di Conferenza Stato-Regioni ed Enti Locali il 20 ottobre 2016 in base all'articolo 4, comma 1-*sexies* del DPR 6 giugno 2001, n. 380. Il Regolamento Edilizio Tipo è costituito dallo schema di regolamento, dalle definizioni uniformi e della raccolta delle disposizioni sovraordinate in materia edilizia.<br><br>Lo schema di regolamento edilizio tipo e i relativi allegati, costituiscono livelli essenziali delle prestazioni concernenti la tutela della concorrenza e i diritti civili e sociali, che devono essere garantiti su tutto il territorio nazionale. |

L'Assessore Cristiano Corazzari riferisce quanto segue.

In data 20 ottobre 2016 è stata sancita, in sede di Conferenza Unificata Governo Regioni ed Autonomie Locali, l'intesa riguardante l'adozione del regolamento edilizio tipo di cui all'articolo 4, comma 1-sexies del decreto del Presidente della Repubblica 6 giugno 2001, n. 380.

L'Intesa, pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale del 16 novembre 2016, n. 268, è il risultato di una serie di incontri, da maggio 2015 a luglio 2016, di un gruppo di lavoro dedicato alla redazione del Regolamento Edilizio Tipo, come previsto dall'azione 4.6 dell'Agenda per la Semplificazione, coordinati dal Ministero delle Infrastrutture e Trasporti congiuntamente con il Dipartimento della Funzione Pubblica della Presidenza del Consiglio dei Ministri e dai rappresentanti designati dalle Regioni e dall'ANCI.

Così come previsto dal decreto del Presidente della Repubblica 6 giugno 2001, n. 380 "*Testo Unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia Edilizia*", in particolare dall'articolo 4, comma 1-sexies, introdotto dal decreto legge 12 settembre 2014, n. 133, convertito dalla legge 11 novembre 2014, n. 164, in "*attuazione del principio di leale collaborazione, Governo, Regioni ed Enti Locali, concludono in sede di Conferenza Unificata, accordi ai sensi dell'articolo 9 del decreto legislativo 28 agosto 1997, n. 281, o intese ai sensi dell'articolo 8 della legge 5 giugno 2003, n. 131 per l'adozione di uno schema di Regolamento Edilizio-Tipo, al fine di uniformare e semplificare le norme e gli adempimenti*". Tali accordi, ai sensi dell'articolo 117, secondo comma, lettere e) e m), della Costituzione, costituiscono livello essenziale delle prestazioni, concernenti la tutela della concorrenza e i diritti civili e sociali che devono essere garantiti su tutto il territorio nazionale.

Il regolamento edilizio tipo, ai sensi del citato art. 4, comma 1-sexies del DPR n. 380/2001, indica i requisiti prestazionali degli edifici, con particolare riguardo alla sicurezza e al risparmio energetico, e dovrà essere adottato dai comuni nei termini fissati dai suddetti accordi, comunque entro i termini previsti dall'articolo 2 della legge 7 agosto 1990, n. 241 e successive modificazioni.

Il raggiungimento dell'intesa sul regolamento edilizio tipo, si inserisce in un quadro organico, costituito da precedenti intese, che hanno portato, in sede di Conferenza Unificata, all'adozione della modulistica standardizzata, approvata poi con DGR n. 234 del 3 marzo 2015 e successiva DGR n. 1583 del 10 novembre 2015.

I principali contenuti dell'Intesa raggiunta nella seduta del 20 ottobre 2016 possono essere sintetizzati come segue:

- è approvato lo schema di regolamento edilizio tipo e relativi allegati recanti le definizioni uniformi e la raccolta delle disposizioni sovraordinate in materia edilizia;
- le Regioni ordinarie provvedono al recepimento dello schema di regolamento edilizio tipo e delle definizioni uniformi nonché all'integrazione e modificazione, in conformità alla normativa regionale vigente, della raccolta delle disposizioni sovraordinate in materia edilizia;

- l'atto di recepimento regionale stabilisce, altresì, i metodi, le procedure e i tempi, comunque non superiori a centottanta giorni, da seguire per l'adeguamento comunale, comprese specifiche norme transitorie volte a limitare i possibili effetti dell'adeguamento sui procedimenti in itinere (permessi di costruire, Scia, sanatorie, piani attuativi, progetti unitari convenzionati);
- decorso il termine fissato nell'atto regionale di recepimento entro il quale i Comuni sono tenuti ad adeguare i propri regolamenti edilizi, le definizioni uniformi e le disposizioni sovraordinate in materia edilizia trovano diretta applicazione prevalendo sulle disposizioni comunali con esse incompatibili;
- il recepimento delle definizioni uniformi non comporta modifica delle previsioni dimensionali degli strumenti urbanistici vigenti;
- è prevista un'attività di monitoraggio sull'attuazione del regolamento edilizio-tipo, con cadenza almeno annuale, con la costituzione di un gruppo di lavoro composto da Governo, Regioni e ANCI i cui esiti potranno, se ritenuto necessario, comportare in sede di Conferenza Unificata, l'aggiornamento dello schema di regolamento edilizio-tipo e delle definizioni uniformi;
- il Governo, le Regioni ordinarie e i Comuni si impegnano all'aggiornamento della raccolta delle disposizioni sovraordinate in materia edilizia, secondo le proprie competenze e a pubblicarle sui rispettivi siti web istituzionali;
- il Governo, le Regioni ordinarie e i Comuni si impegnano ad utilizzare le definizioni uniformi nei propri provvedimenti legislativi e regolamentari che saranno adottati dopo la data di sottoscrizione dell'Intesa. In attuazione di tale impegno, la Regione del Vento ha tenuto conto delle definizioni del regolamento edilizio tipo nella fase di stesura definitiva e di approvazione della legge regionale 6 giugno 2017, n. 14 avente ad oggetto, "*Disposizioni per il contenimento del consumo di suolo e modifiche della legge regionale 23 aprile 2004, n. 11 'Norme per il governo del territorio e in materia di paesaggio'* ".

Al fine di individuare le modalità e i contenuti del provvedimento regionale di recepimento dell'Intesa, nonché degli effetti che lo stesso produrrà sulle Amministrazioni comunali, la Direzione Pianificazione Territoriale dell'Area Tutela e Sviluppo del Territorio, ha ritenuto opportuno organizzare quattro workshop:

- il 6 marzo 2017 con la partecipazione delle Federazioni regionali degli Architetti, degli Ingegneri, dei Geologi, dei Dottori Agronomi e Forestali, dei Geometri e Geometri Laureati, dei Periti Industriali e Periti Industriali Laureati, dei Periti Agrari e Periti Agrari Laureati;
- l'8 marzo 2017 con la partecipazione delle Amministrazioni dei Comuni delle province di Padova, Rovigo e Venezia;
- il 13 marzo 2017 con la partecipazione delle Amministrazioni dei Comuni delle province di Verona e Vicenza;
- il 15 marzo 2017 con la partecipazione delle Amministrazioni dei Comuni delle province di Belluno e Treviso.

I workshop, organizzati in seno al TTP - Tavolo Tecnico Permanente, istituito con deliberazione della Giunta regionale n. 4010 del 22 dicembre 2009, hanno riscontrato grande interesse e partecipazione, dimostrandosi importanti occasioni di confronto, analisi e proposte da parte di tutti gli intervenuti.

In data 18 ottobre 2017 si sono svolti due ulteriori incontri di approfondimento alla presenza, rispettivamente, di ANCI e dei Comuni capoluogo, nonché delle categorie economiche e professionali, dai quali è emersa la richiesta alla Regione di procedere all'adozione del regolamento edilizio tipo, al fine di dare certezza al quadro giuridico della disciplina urbanistica ed edilizia regionale.

In tale sede, è stata evidenziata l'opportunità di omogeneizzare, su base volontaria, alcuni contenuti dei regolamenti edilizi comunali, in occasione della modifica dei regolamenti stessi, in sede di adeguamento all'Intesa e alle relative disposizioni regionali. Ciò, anche al fine di semplificare il rapporto con le amministrazioni da parte di cittadini, imprese e tecnici, nonché di favorire gli interventi di riqualificazione, rigenerazione e riuso temporaneo degli immobili, previsti dall'applicazione della legge regionale 6 giugno 2017, n. 14. A tal fine il TTP - Tavolo Tecnico Permanente- in collaborazione con l'ANCI elaborerà linee-guida o suggerimenti operativi su alcuni contenuti tipici del regolamento edilizio, affinché siano sottoposti all'esame della Giunta regionale per l'eventuale approvazione. Si ritiene pertanto opportuno pervenire all'adozione di un atto di recepimento dell'Intesa del 20.10.2016 che consenta l'avvio di una fase di sperimentazione e monitoraggio operativo anche in vista di successivi adeguamenti da proporre in sede di Conferenza Unificata, secondo le seguenti disposizioni:

- è recepito il regolamento edilizio tipo di cui all'articolo 4, comma 1-*sexies* del decreto del Presidente della Repubblica 6 giugno 2001, n. 380, costituito dallo schema di regolamento edilizio tipo e dai relativi allegati, recanti le definizioni uniformi, la raccolta delle disposizioni sovraordinate in materia edilizia nonché il parere favorevole della Conferenza delle Regioni e delle Provincie autonome contenuti nell'intesa della Conferenza unificata del 20 ottobre 2016 (**Allegato A**);
- è approvata la "Ricognizione delle disposizioni incidenti sugli usi e le trasformazioni del territorio e sull'attività edilizia" come integrata in conformità alla normativa regionale vigente dalla Direzione Pianificazione Territoriale (**Allegato B**);
- il termine entro il quale i Comuni adeguano i propri regolamenti edilizi allo schema di regolamento edilizio tipo e relativi allegati, recepiti dal presente provvedimento, è di centottanta giorni decorrenti dalla data della presente

deliberazione;

- il regolamento edilizio di cui art. 4, del DPR n. 380/2001 è adottato dai comuni ai sensi dell'articolo 2, comma 4 del medesimo DPR n. 380/2001;
- al fine di limitare i possibili effetti dell'adeguamento dei regolamenti edilizi comunali si precisa che le definizioni uniformi non si applicano ai procedimenti in corso alla data di approvazione del provvedimento comunale o alla scadenza del termine per l'approvazione dello stesso, nei seguenti casi:

a. titoli abilitativi edilizi, i cui procedimenti siano stati avviati con la presentazione allo sportello unico della domanda di permesso di costruire ovvero delle comunicazioni o segnalazioni, comunque denominate, corredate dagli eventuali elaborati richiesti dalla vigente normativa;
b. piani urbanistici attuativi, i cui procedimenti siano stati avviati con la presentazione al Comune della proposta corredata dagli elaborati necessari ai sensi dell'articolo 19, comma 2, della legge regionale 23 aprile 2004, n. 11;
c. nel caso opere abusive, i cui procedimenti siano già stati avviati con la con la presentazione allo sportello unico della domanda di sanatoria, corredata dagli eventuali elaborati richiesti dalla vigente normativa.

- il recepimento delle definizioni uniformi non deve comportare la modifica delle previsioni dimensionali degli strumenti urbanistici vigenti, come previsto all'art. 2, comma 4 dell'Intesa; conseguentemente i Comuni possono adottare specifici provvedimenti che individuano le modalità di trasposizione dei parametri edificatori previsti negli strumenti urbanistici vigenti conseguenti l'applicazione delle nuove definizioni unificate di cui all'Intesa al fine di assicurare l'invarianza delle previsioni dimensionali degli strumenti urbanistici comunali;
- di incaricare il Direttore della Direzione Pianificazione Territoriale di attivare un processo di monitoraggio dell'attuazione del regolamento edilizio;
- di incaricare il Direttore della Direzione Pianificazione Territoriale di provvedere con propri atti all'integrazione e/o modificazione della Raccolta delle disposizioni sovraordinate in materia edilizia delle vigenti disposizioni regionali, di cui all' **Allegato B**, e di provvedere a pubblicarlo sul sito web istituzionale.

Il relatore conclude la propria relazione e propone all'approvazione della Giunta regionale il seguente provvedimento.

LA GIUNTA REGIONALE

UDITO il relatore, il quale dà atto che la struttura competente ha attestato l'avvenuta regolare istruttoria della pratica, anche in ordine alla compatibilità con la vigente legislazione statale e regionale, e che successivamente alla definizione di detta istruttoria non sono pervenute osservazioni in grado di pregiudicare l'approvazione del presente atto;

VISTO il Decreto del Presidente della Repubblica 6 giungo 2001, n. 380 "*Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia edilizia*" e s.m.i.;

VISTA l'Intesa tra il Governo, le Regioni e i Comuni, sancita in data 20 ottobre 2016 in sede di Conferenza Unificata, concernente l'adozione del Regolamento Edilizio-Tipo di cui all'articolo 4, comma 1-sexies del Decreto del Presidente della Repubblica 6 giugno 2001, n. 380 - Rep. Atti n. 125/CU del 20 ottobre 2016;

VISTA la legge regionale 27 giugno 1985, n. 61 "*Norme per l'assetto e l'uso del territorio*" e s.m.i.;

VISTA la legge regionale 23 aprile 2004, n. 11 "*Norme per il governo del territorio e in materia di paesaggio*" e s.m.i.;

VISTO l'art. 2 comma 2 della legge regionale 31 dicembre 2012, n. 54 "*Legge regionale per l'ordinamento e le attribuzioni delle strutture della Giunta regionale in attuazione della legge regionale statutaria 17 aprile 2012, n. 1 'Statuto del Veneto*";

DATO ATTO che il Direttore di Area ha attestato che il Vicedirettore di Area nominato con DGR n. 1404 del 29 agosto 2017, ha espresso in relazione al presente atto il proprio nulla osta senza rilievi, agli atti dell'Area medesima.

delibera

1. di dare atto che le premesse e gli allegati formano parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

2. di recepire il regolamento edilizio tipo di cui all'articolo 4, comma 1-*sexies* del decreto del Presidente della Repubblica 6 giugno 2001, n. 380 costituito dallo schema del regolamento edilizio tipo e dai relativi allegati, recanti le definizioni uniformi, la raccolta delle disposizioni sovraordinate in materia edilizia nonché il parere favorevole della Conferenza delle Regioni e delle Provincie autonome contenuti nell'intesa della Conferenza unificata del 20 ottobre 2016 (**Allegato A**);

3. di approvare la "Ricognizione delle disposizioni incidenti sugli usi e le trasformazioni del territorio e sull'attività edilizia", come integrata in conformità alla normativa regionale vigente dalla Direzione Pianificazione Territoriale (**Allegato B**);

4. di incaricare il Direttore della Direzione Pianificazione Territoriale dell'Area Tutela e Sviluppo del Territorio di provvedere all'aggiornamento ed alla pubblicazione sul sito web dell'Ente della raccolta delle disposizioni in materia edilizia di cui di cui al punto 3);

5. di stabilire in centottanta giorni dalla data del presente provvedimento il termine entro il quale i Comuni adeguano i propri regolamenti edilizi, ai sensi dell'articolo 2, comma 4 del DPR 6 giungo 2001, n. 380 "Testo Unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia edilizia", allo schema di Regolamento Edilizio-Tipo e relativi allegati;

6. di stabilire, al fine di limitare i possibili effetti dell'adeguamento sui procedimenti in itinere, che le definizioni uniformi non si applicano ai procedimenti in corso alla data di approvazione del provvedimento comunale, ovvero allo scadere del termine assegnato per provvedere all'adeguamento;

7. di dare mandato ai Comuni, nell'ambito della propria autonomia, al fine di assicurare l'invarianza delle previsioni dimensionali degli strumenti urbanistici comunali, di adottare specifici provvedimenti che individuino le modalità di trasposizione dei parametri edificatori previsti negli strumenti urbanistici vigenti conseguenti l'applicazione delle nuove definizioni unificate;

8. di incaricare il Direttore della Direzione Pianificazione Territoriale di predisporre e disciplinare l'attività di monitoraggio dell'attuazione del regolamento edilizio;

9. di dare mandato al TTP - Tavolo Tecnico Permanente di avviare la collaborazione con ANCI al fine di procedere all'elaborazione di linee guida o suggerimenti operativi su alcuni contenuti tipici del regolamento edilizio ;

10. di dare mandato al Direttore della Direzione Pianificazione Territoriale dell'Area Tutela e Sviluppo del Territorio di trasmettere il presente atto a tutti i comuni per gli adempimenti conseguenti;

11. di dare atto che il presente atto non comporta spese a carico del bilancio regionale;

12. di incaricare la Direzione Pianificazione Territoriale dell'esecuzione del presente atto;

13. di pubblicare la presente deliberazione nel Bollettino ufficiale della Regione.

ALLEGATO 1

SCHEMA DI REGOLAMENTO EDILIZIO TIPO

1. Il presente schema, in attuazione dell'art. 4, comma 1-sexies, del decreto del presidente della repubblica 6 giugno 2001, n. 380, stabilisce i principi e i criteri generali per semplificare e uniformare in tutto il territorio nazionale i regolamenti edilizi comunali, comunque denominati.
2. I Comuni sono tenuti a conformare i regolamenti edilizi comunali al presente Schema, entro i termini e con le modalità che saranno stabilite dalle Regioni in attuazione dell'Accordo con il quale è approvato il presente Schema, i cui contenuti costituiscono un livello essenziale delle prestazioni, concernenti la tutela della concorrenza e i diritti civili e sociali, che devono essere garantiti su tutto il territorio nazionale, di cui all'articolo 117, secondo comma, lettere e) e m), della Costituzione.
3. Il regolamento edilizio si articola, in particolare, in due Parti:
   a) nella Prima Parte, denominata ***"Principi generali e disciplina generale dell'attività edilizia"*** è richiamata e non riprodotta la disciplina generale dell'attività edilizia operante in modo uniforme su tutto il territorio nazionale e regionale;
   b) nella Seconda Parte, denominata **"Disposizioni regolamentari comunali in materia edilizia"** è raccolta la disciplina regolamentare in materia edilizia di competenza comunale, la quale, sempre al fine di assicurare la semplificazione e l'uniformità della disciplina edilizia, deve essere ordinata nel rispetto di una struttura generale uniforme valevole su tutto il territorio statale, secondo quanto specificato al successivo paragrafo 10;
4. In particolare, la Prima Parte dei regolamenti edilizi, al fine di evitare inutili duplicazioni di disposizioni statali e regionali, si deve limitare a richiamare, con apposita formula di rinvio, la disciplina relativa alle materie di seguito elencate, la quale pertanto opera direttamente senza la necessità di un atto di recepimento nei regolamenti edilizi:
   a) le definizioni uniformi dei parametri urbanistici ed edilizi;
   b) le definizioni degli interventi edilizi e delle destinazioni d'uso;
   c) il procedimento per il rilascio e la presentazione dei titoli abilitativi edilizi e le modalità di controllo degli stessi;
   d) la modulistica unificata edilizia, gli elaborati e la documentazione da allegare alla stessa;
   e) i requisiti generali delle opere edilizie, attinenti:
      e.1. ai limiti inderogabili di densità, altezza, distanza fra i fabbricati e dai confini;
      e.2. ai rispetti (stradale, ferroviario, aeroportuale, cimiteriale, dei corsi d'acqua, degli acquedotti e impianti di depurazione, degli elettrodotti, dei gasdotti, del demanio marittimo);
      e.3. alle servitù militari;
      e.4. agli accessi stradali;
      e.5. alle zone interessate da stabilimenti a rischio di incidente rilevante;
      e.6. ai siti contaminati;

f) la disciplina relative agli immobili soggetti a vincoli e tutele di ordine paesaggistico, ambientale, storico culturale e territoriale;

g) le discipline settoriali aventi incidenza sulla disciplina dell'attività edilizia, tra cui la normativa sui requisiti tecnici delle opere edilizie e le prescrizioni specifiche stabilite dalla normativa statale e regionale per alcuni insediamenti o impianti.

5. Le definizioni uniformi dei parametri urbanistici ed edilizi, di cui al punto 4, lettera a), e la ricognizione della disciplina generale dell'attività edilizia vigente, di cui alle restanti lettere del punto 4, sono contenute rispettivamente degli Allegati A e B dell'Accordo con il quale è approvato il presente Schema e saranno specificati e aggiornati entro i termini e con le modalità previste dagli articoli 2 e 3 del medesimo Accordo.
6. Per favorire la conoscibilità della disciplina generale dell'attività edilizia avente diretta e uniforme applicazione, i Comuni provvedono alla pubblicazione del link nel proprio sito web istituzionale.
7. La Seconda Parte dei Regolamenti Edilizi, ha per oggetto le norme regolamentari comunali che attengono all'organizzazione e alle procedure interne dell'ente nonché alla qualità, sicurezza, sostenibilità delle opere edilizie realizzate, dei cantieri e dell'ambiente urbano, anche attraverso l'individuazione di requisiti tecnici integrativi o complementari, rispetto alla normativa uniforme sovraordinata richiamata nella Prima Parte del regolamento edilizio.
8. I requisiti tecnici integrativi devono essere espressi attraverso norme prestazionali, che fissino risultati da perseguirsi nelle trasformazioni edilizie. Le prestazioni da raggiungere potranno essere prescritte in forma quantitativa, ossia attraverso l'indicazione numerica di livelli prestazionali da assolvere, oppure essere espresse attraverso l'enunciazione di azioni e comportamenti progettuali da praticarsi affinché l'intervento persegua l'esito atteso che l'obiettivo prestazionale esprime.
9. I Comuni, nella definizione della disciplina regolamentare di cui alla Seconda Parte del Regolamento Edilizio, osservano i seguenti principi generali:
   a) semplificazione, efficienza e efficacia dell'azione amministrativa;
   b) perseguire un ordinato sviluppo edilizio riguardo la funzionalità, l'estetica, e l'igiene pubblica;
   c) incrementare la sostenibilità ambientale e energetica;
   d) armonizzazione della disciplina dei rapporti privati nei rapporti di vicinato;
   e) applicazione della Progettazione Universale superamento delle barriere architettoniche per garantire una migliore qualità della vita e la piena fruibilità dell'ambiente, costruito e non costruito, per tutte le persone e in particolare per le persone con disabilità e le fasce deboli dei cittadini, quali anziani e bambini, anche secondo l'applicazione dei criteri di Progettazione Universale di cui alla convenzione ONU ratificata con L. 18 del 3 marzo 2009;
   f) incrementare la sicurezza pubblica e il recupero urbano, la riqualificazione sociale e funzionale delle aree e/o degli edifici abbandonati e/o dismessi, quale valori di interesse pubblico da tutelare mediante attività a difesa della qualità urbana, del decoro e dell'incolumità pubblica;



e26d376e

g) incentivare lo sviluppo sostenibile, fondato su un rapporto equilibrato tra i bisogni sociali, l'attività economica e l'ambiente; rispetto del paesaggio che rappresenta un elemento chiave del benessere individuale e sociale, anche secondo i principi della Convenzione Europea del Paesaggio 20 ottobre 2000;

h) garantire il diritto di accesso alle informazioni, la partecipazione del pubblico ai processi decisionali in materia edilizia e ambientale, anche secondo i principi stabiliti dalla Convenzione di Århus, Danimarca, 25 giugno 1998 per contribuire a tutelare il diritto di ogni persona, nelle generazioni presenti e future, a vivere in un ambiente atto ad assicurare la sua salute e il suo benessere.

10. Le disposizioni regolamentari di competenza comunale devono essere ordinate secondo il seguente indice generale, per semplificarne la consultazione e garantirne l'uniformità di impianto. Le amministrazioni comunali, nella propria autonomia, possono individuare requisiti tecnici integrativi e complementari, non disciplinati dalla normativa uniforme sovraordinata operante sul territorio nazionale e regionale di competenza, anche attraverso ulteriori specificazioni e dettagli, nei limiti previsti dalla normativa sovraordinata. I requisiti tecnici integrativi e complementari sono espressi anche attraverso norme prestazionali che fissano risultati da perseguirsi nelle trasformazioni edilizie. Le prestazioni da raggiungere sono prescritte in forma quantitativa, ossia attraverso l'indicazione numerica di livelli prestazionali da assolvere, o attraverso l'enunciazione di azioni e comportamenti progettuali da praticarsi affinché l'intervento persegua l'esito atteso che l'obiettivo prestazionale esprime. Eventuali tematiche ed elementi non espressamente indicati nell'indice possono essere inseriti nelle parti che presentano la maggiore analogia.

INDICE

**PARTE PRIMA** - ***PRINCIPI GENERALI E DISCIPLINA GENERALE DELL'ATTIVITÀ EDILIZIA***

**PARTE SECONDA** - ***DISPOSIZIONI REGOLAMENTARI COMUNALI IN MATERIA EDILIZIA***

**TITOLO I - DISPOSIZIONI ORGANIZZATIVE E PROCEDURALI**

**Capo I - SUE, SUAP e organismi consultivi**

*contenente disposizioni regolamentari riguardanti:*

1. la composizione, i compiti e le modalità di funzionamento, dello Sportello unico per l'edilizia, della Commissione edilizia se prevista, comunque denominata, e di ogni altro organo, consultivo o di amministrazione attiva, costituito secondo la disciplina vigente, ivi compresa quella statutaria locale;
2. le modalità di gestione anche telematica delle pratiche edilizie, con specifiche tecniche degli elaborati progettuali anche ai fini dell'aggiornamento della cartografia comunale;
3. Le modalità di coordinamento con il SUAP.
   *E' prevista la possibilità di rimandare ad apposito regolamento comunale che tratti la materia telematica in modo specifico. ( ove possibile in forma di allegato allo stesso Regolamento Edilizio).*

**Capo II - Altre procedure e adempimenti edilizi**

*contenente disposizioni regolamentari riguardanti:*

1. autotutela e richiesta di riesame dei titoli abilitativi rilasciati o presentati;
2. certificato di destinazione urbanistica;
3. proroga e rinnovo dei titoli abilitativi;
4. sospensione dell'uso e dichiarazione di inagibilità;
5. contributo per oneri di urbanizzazione e costo di costruzione: criteri applicativi e rateizzazioni;
6. Pareri preventivi;
7. Ordinanze, interventi urgenti e poteri eccezionali, in materia edilizia;
8. modalità e strumenti per l'informazione e la trasparenza del procedimento edilizio;
9. coinvolgimento e partecipazione degli abitanti;
10. concorsi di urbanistica e di architettura, ove possibili.

## TITOLO II – DISCIPLINA DELLA ESECUZIONE DEI LAVORI

### Capo I - Norme procedimentali sull'esecuzione dei lavori

*contenente disposizioni regolamentari riguardanti:*

1. comunicazioni di inizio e di differimento dei lavori, sostituzione e variazioni, anche relative ai soggetti responsabili per la fase di esecuzione dei lavori, quali l'impresa esecutrice, il direttore dei lavori, della sicurezza ecc.;
2. comunicazioni di fine lavori;
3. occupazione di suolo pubblico;
4. comunicazioni di avvio delle opere relative a bonifica, comprese quelle per amianto, ordigni bellici ecc.

### Capo II - Norme tecniche sull'esecuzione dei lavori

*contenente disposizioni regolamentari riguardanti:*

1. principi generali dell'esecuzione dei lavori;
2. punti fissi di linea e di livello;
3. conduzione del cantiere e recinzioni provvisorie;
4. cartelli di cantiere;
5. criteri da osservare per scavi e demolizioni;
6. misure di cantiere e eventuali tolleranze;
7. sicurezza e controllo nei cantieri misure per la prevenzione dei rischi nelle fasi di realizzazione dell'opera;
8. ulteriori disposizioni per la salvaguardia dei ritrovamenti archeologici e per gli interventi di bonifica e di ritrovamenti di ordigni bellici;
9. ripristino del suolo e degli impianti pubblici a fine lavori.

## TITOLO III – DISPOSIZIONI PER LA QUALITÀ URBANA, PRESCRIZIONI COSTRUTTIVE E FUNZIONALI.

### Capo I - Disciplina dell'oggetto edilizio

*contenente disposizioni regolamentari riguardanti:*

1. caratteristiche costruttive e funzionali, degli edifici;
2. requisiti prestazionali degli edifici, riferiti alla compatibilità ambientale, all'efficienza energetica e al comfort abitativo, finalizzati al contenimento dei consumi energetici e idrici, all'utilizzo di fonti rinnovabili e di materiali ecocompatibili, alla riduzione delle emissioni inquinanti o clima alteranti, alla riduzione dei rifiuti e del consumo di suolo;

3. requisiti e parametri prestazionali integrativi degli edifici soggetti a flessibilità progettuale;
4. incentivi (riduzione degli oneri di urbanizzazione, premi di edificabilità, deroghe ai parametri urbanistico-edilizi, fiscalità comunale) finalizzati all'innalzamento della sostenibilità energetico ambientale degli edifici, della qualità e della sicurezza edilizia, rispetto ai parametri cogenti;
5. prescrizioni costruttive per l'adozione di misure di prevenzione del rischio gas radon;
6. specificazioni sulle dotazioni igienico sanitarie dei servizi e dei locali ad uso abitativo e commerciale;
7. dispositivi di aggancio orizzontali flessibili sui tetti (c.d. "linee vita");
8. prescrizioni per le sale da gioco l'istallazione di apparecchiature del gioco d'azzardo lecito e la raccolta della scommessa.

**Capo II - Disciplina degli spazi aperti, pubblici o di uso pubblico**

*contenente disposizioni regolamentari riguardanti:*

1. strade;
2. portici;
3. piste ciclabili;
4. aree per parcheggio;
5. piazze e aree pedonalizzate;
6. passaggi pedonali e marciapiedi;
7. passi carrai ed uscite per autorimesse;
8. chioschi/dehors su suolo pubblico;
9. servitù pubbliche di passaggio sui fronti delle costruzioni e per chioschi/gazebi/dehors posizionati su suolo pubblico e privato;
10. recinzioni;
11. numerazione civica.

**Capo III Tutela degli spazi verdi e dell'ambiente**

*contenente disposizioni regolamentari riguardanti le regole tecniche e i requisiti qualitativi per la realizzazione e la salvaguardia di:*

1. aree verdi;
2. parchi urbani e giardini di interesse storico e documentale;
3. orti urbani;
4. parchi e percorsi in territorio rurale;
5. sentieri;
6. tutela del suolo e del sottosuolo;

*E' prevista la possibilità di rimandare ad apposito regolamento comunale che tratti la materia del verde pubblico e privato, in modo specifico e coordinato con tutte le altre norme vigenti di settore, ( ove* ***possibile in forma di allegato allo stesso Regolamento Edilizio).***

**Capo IV infrastrutture e reti tecnologiche**

*contenente disposizioni regolamentari relative alle reti e impianti di:*

1. approvvigionamento idrico;
2. depurazione e smaltimento delle acque;
3. raccolta differenziata dei rifiuti urbani e assimilati;
4. distribuzione dell'energia elettrica;

5. distribuzione del gas;
6. ricarica dei veicoli elettrici;
7. produzione di energie da fonti rinnovabili, da cogenerazione e reti di teleriscaldamento;
8. telecomunicazioni.

**Capo V Recupero urbano, qualità architettonica e inserimento paesaggistico**

*contenente ulteriori indicazioni operative per il recupero e la riqualificazione dei luoghi e per la promozione e la salvaguardia del decoro urbano e la sicurezza pubblica, da coordinare con le particolari disposizione di settore e norme di piano:*

1. pubblico decoro, manutenzione e sicurezza delle costruzioni e dei luoghi;
2. facciate degli edifici ed elementi architettonici di pregio;
3. elementi aggettanti delle facciate, parapetti e davanzali;
4. allineamenti;
5. piano del colore;
6. coperture degli edifici;
7. illuminazione pubblica;
8. griglie ed intercapedini;
9. antenne e impianti di condizionamento a servizio degli edifici e altri impianti tecnici;
10. serramenti esterni degli edifici;
11. insegne commerciali, mostre, vetrine, tende, targhe;
12. cartelloni pubblicitari;
13. muri di cinta;
14. beni culturali e edifici storici;
15. cimiteri monumentali e storici;
16. progettazione dei requisiti di sicurezza per i luoghi pubblici urbani.

**Capo VI Elementi costruttivi**

*contenente disposizioni regolamentari riguardanti :*

1. superamento barriere architettoniche e rampe e altre misure per l'abbattimento di barriere architettoniche;
2. serre bioclimatiche;
3. impianti per la produzione di energia da fonti rinnovabili a servizio degli edifici;
4. coperture, canali di gronda e pluviali;
5. strade e passaggi privati e cortili;
6. cavedi, pozzi luce e chiostrine;
7. intercapedini e griglie di aerazione;
8. recinzioni;
9. materiali, tecniche costruttive degli edifici ,
10. disposizioni relative alle aree di pertinenza;
11. piscine;
12. altre opere di corredo agli edifici.

**TITOLO IV – VIGILANZA E SISTEMI DI CONTROLLO**

*contenente disposizioni regolamentari riguardanti:*

1. esercizio delle funzioni di vigilanza e controllo delle trasformazioni e usi del territorio;
2. vigilanza durante l'esecuzione dei lavori;
3. sanzioni per violazioni delle norme regolamentari.

## TITOLO V -NORME TRANSITORIE

*contenente disposizioni regolamentari riguardanti:*

1. aggiornamento del regolamento edilizio;
2. disposizioni transitorie.

## QUADRO DELLE DEFINIZIONI UNIFORMI

| VOCE | ACRONIMO | DEFINIZIONE |
|---|---|---|
| **1 - Superficie territoriale** | ST | Superficie reale di una porzione di territorio oggetto di intervento di trasformazione urbanistica. Comprende la superficie fondiaria e le aree per dotazioni territoriali ivi comprese quelle esistenti. |
| **2 - Superficie fondiaria** | SF | Superficie reale di una porzione di territorio destinata all'uso edificatorio. E' costituita dalla superficie territoriale al netto delle aree per dotazioni territoriali ivi comprese quelle esistenti. |
| **3 - Indice di edificabilità territoriale** | IT | Quantità massima di superficie o di volume edificabile su una determinata superficie territoriale, comprensiva dell'edificato esistente. |
| **4 - Indice di edificabilità fondiaria** | IF | Quantità massima di superficie o di volume edificabile su una determinata superficie fondiaria, comprensiva dell'edificato esistente. |
| **5 - Carico urbanistico** | CU | Fabbisogno di dotazioni territoriali di un determinato immobile o insediamento in relazione alla sua entità e destinazione d'uso. Costituiscono variazione del carico urbanistico l'aumento o la riduzione di tale fabbisogno conseguenti all'attuazione di interventi urbanistico-edilizi ovvero a mutamenti di destinazione d'uso. |
| **6 - Dotazioni Territoriali** | DT | Infrastrutture, servizi, attrezzature, spazi pubblici o di uso pubblico e ogni altra opera di urbanizzazione e per la sostenibilità (ambientale, paesaggistica, socio-economica e territoriale) prevista dalla legge o dal piano. |
| **7 - Sedime** | | Impronta a terra dell'edificio o del fabbricato, corrispondente alla localizzazione dello stesso sull'area di pertinenza. |
| **8 - Superficie coperta** | SC | Superficie risultante dalla proiezione sul piano orizzontale del profilo esterno perimetrale della costruzione fuori terra , con esclusione degli aggetti e sporti inferiori a 1,50 m. |
| **9 - Superficie permeabile** | SP | Porzione di superficie territoriale o fondiaria priva di pavimentazione o di altri manufatti permanenti, entro o fuori terra, che impediscano alle acque meteoriche di raggiungere naturalmente la falda acquifera. |
| **10 - Indice di permeabilità** | IPT/IPF | Rapporto tra la superficie permeabile e la superficie territoriale (indice di permeabilità territoriale) o fondiaria (indice di permeabilità fondiaria). |
| **11 - Indice di copertura** | IC | Rapporto tra la superficie coperta e la superficie fondiaria. |
| **12 - Superficie totale** | ST | Somma delle superfici di tutti i piani fuori terra, seminterrati ed interrati comprese nel profilo perimetrale esterno dell'edificio. |
| **13 - Superficie lorda** | SL | Somma delle superfici di tutti i piani comprese nel profilo perimetrale esterno dell'edificio escluse le superfici accessorie. |
| **14- Superficie utile** | SU | Superficie di pavimento degli spazi di un edificio misurata al netto della superficie accessoria e di murature, pilastri, tramezzi, sguinci e vani di porte e finestre. |
| **15 - Superficie accessoria** | SA | Superficie di pavimento degli spazi di un edificio aventi carattere di servizio rispetto alla destinazione d'uso della costruzione medesima, misurata al netto di murature, pilastri, tramezzi, sguinci, vani di porte e finestre.<br>La superficie accessoria ricomprende:<br>• i portici e le gallerie pedonali;<br>• i ballatoi, le logge, i balconi e le terrazze;<br>• le tettoie con profondità superiore a m 1,50; le tettoie aventi profondità inferiore a m. 1,50 sono escluse dal computo sia della superficie accessoria sia della superficie utile;<br>• le cantine poste al piano interrato, seminterrato o al primo piano fuori terra e i relativi corridoi di servizio;<br>• i sottotetti accessibili e praticabili per la sola porzione con altezza pari o superiore a m 1,80, ad esclusione dei sottotetti aventi accesso diretto da una unità immobiliare e che presentino i requisiti richiesti per i locali abitabili che costituiscono superficie utile;<br>• i vani scala interni alle unità immobiliari computati in proiezione orizzontale, a terra, una sola volta;<br>• spazi o locali destinati alla sosta e al ricovero degli autoveicoli ad esclusione delle autorimesse che costituiscono attività imprenditoriale;<br>• le parti comuni, quali i locali di servizio condominiale in genere, i depositi, gli spazi comuni di collegamento orizzontale, come ballatoi o corridoi. Gli spazi comuni di collegamento verticale e gli androni condominiali sono escluse dal computo sia della superficie accessoria sia della superficie utile. |
| **16- Superficie complessiva** | SC | Somma della superficie utile e del 60% della superficie accessoria (SC=SU+60% SA). |



HP

| | | |
|---|---|---|
| **17- Superficie calpestabile** | | Superficie risultante dalla somma delle superfici utili (SU) e delle superfici accessorie (SA) di pavimento. |
| **18 - Sagoma** | | Conformazione planivolumetrica della costruzione fuori terra nel suo perimetro considerato in senso verticale ed orizzontale, ovvero il contorno che viene ad assumere l'edificio, ivi comprese le strutture perimetrali, nonché gli aggetti e gli sporti superiori a 1,50 m. |
| **19 - Volume totale o volumetria complessiva** | | Volume della costruzione costituito dalla somma della superficie totale di ciascun piano per la relativa altezza lorda. |
| **20 - Piano fuori terra** | | Piano dell'edificio il cui livello di calpestio sia collocato in ogni sua parte ad una quota pari o superiore a quella del terreno posto in aderenza all'edificio. |
| **21 - Piano seminterrato** | | Piano di un edificio il cui pavimento si trova a una quota inferiore (anche solo in parte) a quella del terreno posto in aderenza all'edificio e il cui soffitto si trova ad una quota superiore rispetto al terreno posto in aderenza all'edificio. |
| **22 - Piano interrato** | | Piano di un edificio il cui soffitto si trova ad una quota inferiore rispetto a quella del terreno posto in aderenza all'edificio. |
| **23 - Sottotetto** | | Spazio compreso tra l'intradosso della copertura dell'edificio e l'estradosso del solaio del piano sottostante. |
| **24 - Soppalco** | | Partizione orizzontale interna praticabile, ottenuta con la parziale interposizione di una struttura portante orizzontale in uno spazio chiuso. |
| **25 - Numero dei piani** | | E' il numero di tutti i livelli dell'edificio che concorrono, anche parzialmente, al computo della superficie lorda (SL). |
| **26 - Altezza lorda** | | Differenza fra la quota del pavimento di ciascun piano e la quota del pavimento del piano sovrastante.<br>Per l'ultimo piano dell'edificio si misura l'altezza del pavimento fino all'intradosso del soffitto o della copertura. |
| **27 - Altezza del fronte** | | L'altezza del fronte o della parete esterna di un edificio e delimitata:<br>• all'estremità inferiore, dalla quota del terreno posta in aderenza all'edificio prevista dal progetto;<br>• all'estremità superiore, dalla linea di intersezione tra il muro perimetrale e la linea di intradosso del solaio di copertura, per i tetti inclinati, ovvero dalla sommità delle strutture perimetrali, per le coperture piane. |
| **28- Altezza dell'edificio** | | Altezza massima tra quella dei vari fronti. |
| **29 - Altezza utile** | | Altezza del vano misurata dal piano di calpestio all'intradosso del solaio sovrastante, senza tener conto degli elementi strutturali emergenti. Nei locali aventi soffitti inclinati o curvi, l'altezza utile si determina calcolando l'altezza media ponderata. |
| **30 - Distanze** | | Lunghezza del segmento minimo che congiunge l'edificio con il confine di riferimento (di proprietà, stradale, tra edifici o costruzioni, tra i fronti, di zona o di ambito urbanistico, ecc.), in modo che ogni punto della sua sagoma rispetti la distanza prescritta. |
| **31 - Volume tecnico** | | Sono volumi tecnici i vani e gli spazi strettamente necessari a contenere ed a consentire l'accesso alle apparecchiature degli impianti tecnici al servizio dell'edificio (idrico, termico, di condizionamento e di climatizzazione, di sollevamento, elettrico, di sicurezza, telefonico, ecc.). |
| **32 - Edificio** | | Costruzione stabile, dotata di copertura e comunque appoggiata o infissa al suolo, isolata da strade o da aree libere, oppure separata da altre costruzioni mediante strutture verticali che si elevano senza soluzione di continuità dalle fondamenta al tetto, funzionalmente indipendente, accessibile alle persone e destinata alla soddisfazione di esigenze perduranti nel tempo. |
| **33 - Edificio Unifamiliare** | | Per edificio unifamiliare si intende quello riferito un'unica unità immobiliare urbana di proprietà esclusiva, funzionalmente indipendente, che disponga di uno o più accessi autonomi dall'esterno e destinato all'abitazione di un singolo nucleo familiare. |
| **34 - Pertinenza** | | Opera edilizia legata da un rapporto di strumentalità e complementarietà rispetto alla costruzione principale, non utilizzabile autonomamente e di dimensioni modeste o comunque rapportate al carattere di accessorietà. |
| **35 - Balcone** | | Elemento edilizio praticabile e aperto su almeno due lati, a sviluppo orizzontale in aggetto, munito di ringhiera o parapetto e direttamente accessibile da uno o più locali interni. |
| **36 - Ballatoio** | | Elemento edilizio praticabile a sviluppo orizzontale, e anche in aggetto, che si sviluppa lungo il perimetro di una muratura con funzione di distribuzione, munito di ringhiera o parapetto. |
| **37 - Loggia/Loggiato** | | Elemento edilizio praticabile coperto, non aggettante, aperto su almeno un fronte, munito di ringhiera o parapetto, direttamente accessibile da uno o più vani interni. |
| **38 - Pensilina** | | Elemento edilizio di copertura posto in aggetto alle pareti perimetrali esterne di un edificio e priva di montanti verticali di sostegno. |

2

| | | |
|---|---|---|
| **39 - Portico/Porticato** | | Elemento edilizio coperto al piano terreno degli edifici, intervallato da colonne o pilastri aperto su uno o più lati verso i fronti esterni dell'edificio. |
| **40 - Terrazza** | | Elemento edilizio scoperto e praticabile, realizzato a copertura di parti dell'edificio, munito di ringhiera o parapetto, direttamente accessibile da uno o più locali interni. |
| **41 - Tettoia** | | Elemento edilizio di copertura di uno spazio aperto sostenuto da una struttura discontinua, adibita ad usi accessori oppure alla fruizione protetta di spazi pertinenziali. |
| **42 - Veranda** | | Locale o spazio coperto avente le caratteristiche di loggiato, balcone, terrazza o portico, chiuso sui lati da superfici vetrate o con elementi trasparenti e impermeabili, parzialmente o totalmente apribili. |

**ALLEGATO B**

**RICOGNIZIONE DELLE DISPOSIZIONI INCIDENTI SUGLI USI E LE TRASFORMAZIONI DEL TERRITORIO E SULL'ATTIVITÀ EDILIZIA**

| | | |
|---|---|---|
| **A.** | **DISCIPLINA DEI TITOLI ABILITATIVI, DELL'ESECUZIONE DEI LAVORI E DEL CERTIFICATO DI CONFORMITÀ EDILIZIA E DI AGIBILITÀ** | |
| | DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 6 giugno 2001, n. 380 (Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia edilizia ) | |
| | **A.1 Edilizia residenziale** | |
| | | |
| | **A.2 Edilizia non residenziale** | |
| | | DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 7 settembre 2010, n. 160 (Regolamento per la semplificazione ed il riordino della disciplina sullo sportello unico per le attività produttive, ai sensi dell'articolo 38, comma 3, del decreto-legge 25 giugno 2008, n. 112, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2008, n. 133) |
| | | DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 13 marzo 2013, n. 59 (Regolamento recante la disciplina dell'autorizzazione unica ambientale e la semplificazione di adempimenti amministrativi in materia ambientale gravanti sulle piccole e medie imprese e sugli impianti non soggetti ad autorizzazione integrata ambientale, a norma dell'articolo 23 del decreto-legge 9 febbraio 2012, n. 5, convertito, con modificazioni, dalla legge 4 aprile 2012, n. 35) |
| | **A.3 Impianti per la produzione di energia da fonti rinnovabili** | |
| | | DECRETO LEGISLATIVO 29 dicembre 2003, n. 387 (Attuazione della direttiva 2001/77/CE relativa alla promozione dell'energia elettrica prodotta da fonti energetiche rinnovabili nel mercato interno dell'elettricità) |
| | | DECRETO DEL MINISTERO DELLO SVILUPPO ECONOMICO 10 settembre 2010 (Linee guida per l'autorizzazione degli impianti alimentati da fonti rinnovabili) |
| | | DECRETO LEGISLATIVO 3 marzo 2011, n. 28 (Attuazione della direttiva 2009/28/CE sulla promozione dell'uso dell'energia da fonti rinnovabili, recante modifica e successiva abrogazione delle direttive 2001/77/CE e 2003/30/CE) |
| | **A.4 Condizioni di efficacia dei titoli edilizi e altri adempimenti generali** | |
| | | DECRETO LEGISLATIVO 9 aprile 2008, n. 81 (Attuazione dell'articolo 1 della legge 3 agosto 2007, n. 123, in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro), in particolare articoli 90, comma 9, lettere a), b) e c) e 99 |
| | | DECRETO LEGISLATIVO 6 settembre 1989, n. 322 (Norme sul Sistema statistico nazionale e sulla riorganizzazione dell'Istituto nazionale di statistica, ai sensi dell'art. 24 della legge 23 agosto 1988, n. 400) in particolare l'articolo 7 (circa l'obbligo di fornire dati statistici sui permessi di costruire, DIA, SCIA, e dell'attività edilizia delle |

| | | |
|---|---|---|
| | | pubbliche amministrazioni (art. 7 DPR n. 380/2001), il cui rilevamento è stato stabilito, da ultimo, dal Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 31 marzo 2011 – "Approvazione del Programma Statistico Nazionale 2011-2013 Edilizia Pubblica) |
| **B.** | **REQUISITI E PRESUPPOSTI STABILITI DALLA LEGISLAZIONE URBANISTICA E SETTORIALE CHE DEVONO ESSERE OSSERVATI NELL'ATTIVITÀ EDILIZIA** | |
| | **B.1 I limiti inderogabili di densità, altezza, distanza fra i fabbricati e dai confini** | |
| | | DECRETO INTERMINISTERIALE 2 aprile 1968, n. 1444 (Limiti inderogabili di densità edilizia, di altezza, di distanza fra i fabbricati e rapporti massimi tra gli spazi destinati agli insediamenti residenziali e produttivi e spazi pubblici o riservati alle attività collettive, al verde pubblico o a parcheggi, da osservare ai fini della formazione dei nuovi strumenti urbanistici o della revisione di quelli esistenti, ai sensi dell'art. 17 della legge n. 765 del 1967). |
| | | CODICE CIVILE, in particolare articoli 873, 905, 906 e 907 |
| | | D.M. 14 gennaio 2008 (Approvazione delle nuove norme tecniche per le costruzioni), in particolare paragrafo 8.4.1. |
| | | LEGGE 17 agosto 1942, n. 1150 (Legge urbanistica), in particolare articolo 41-sexies |
| | | LEGGE 24 marzo 1989, n.122 (Disposizioni in materia di parcheggi, programma triennale per le aree urbane maggiormente popolate nonché modificazioni di alcune norme del testo unico sulla disciplina della circolazione stradale, approvato con decreto del Presidente della Repubblica 15 giugno 1959, n. 393), in particolare articolo 9 |
| | | DECRETO LEGISLATIVO 30 maggio 2008, n. 115 (Attuazione della direttiva 2006/32/CE relativa all'efficienza degli usi finali dell'energia e i servizi energetici e abrogazione della direttiva 93/76/CEE) |
| | **B.2 Rispetti *(stradale, ferroviario, aeroportuale, cimiteriale, degli acquedotti e impianti di depurazione, degli elettrodotti, dei gasdotti, del demanio marittimo)*** | |
| | | **B.2.1 Fasce di rispetto stradali** |
| | | DECRETO LEGISLATIVO 30 aprile 1992, n. 285 (Nuovo codice della strada) in particolare articoli 16, 17 e 18 |
| | | DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 16 dicembre 1992, n. 495 (Regolamento di esecuzione e di attuazione del nuovo codice della strada), in particolare articoli 26, 27 e 28 |
| | | DECRETO INTERMINISTERIALE 1 aprile 1968, n. 1404 (Distanze minime a protezione del nastro stradale da osservarsi nella edificazione fuori del perimetro dei centri abitati, di cui all'art. 19 della legge n. 765 del 1967) |
| | | DECRETO INTERMINISTERIALE 2 aprile 1968, n. 1444 (Limiti inderogabili di densità edilizia, di altezza, di distanza fra i fabbricati e rapporti massimi tra gli spazi destinati agli insediamenti residenziali e produttivi e spazi pubblici o riservati alle attività collettive, al verde pubblico o a parcheggi, da osservare ai fini della formazione dei nuovi strumenti urbanistici o della revisione di quelli esistenti, ai sensi dell'art. 17 della legge n. 765 del 1967), in particolare articolo 9 per distanze minime tra fabbricati tra i quali siano interposte strade destinate al traffico veicolare. |

| | | |
|---|---|---|
| | | **B.2.2 Rispetti ferroviari** (tramvie, ferrovie metropolitane e funicolari terrestri su rotaia) |
| | | DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 11 luglio 1980, n. 753 (Nuove norme in materia di polizia, sicurezza e regolarità dell'esercizio delle ferrovie e di altri servizi di trasporto) in particolare Titolo III, articoli da 49 a 60 |
| | | **B.2.3 Fasce di rispetto degli aeroporti e aerodromi** |
| | | REGIO DECRETO 30 marzo 1942, n. 327 (codice della navigazione), in particolare articoli 714 e 715 |
| | | **B.2.4 Rispetto cimiteriale** |
| | | REGIO DECRETO 27.07.1934 n. 1265 (testo unico leggi sanitarie), in particolare art. 338, come modificato dall'articolo 28 della legge 1 agosto 2002, n. 166 |
| | | DECRETO PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 10 agosto 1990, n. 285 (Approvazione del Nuovo Regolamento di Polizia Mortuaria), in particolare articolo 57 |
| | | **B.2.5 Fascia di rispetto dei corsi d'acqua (e altre acque pubbliche)** |
| | | REGIO DECRETO 25 luglio 1904, n. 523 (Testo unico delle disposizioni di legge intorno alle opere idrauliche delle diverse categorie) In particolare articolo 96, comma primo, lettera f) |
| | | **B.2.6 Fascia di rispetto acquedotti (aree di salvaguardia delle acque superficiali e sotterranee destinate al consumo umano)** |
| | | DECRETO LEGISLATIVO 3 aprile 2006 n. 152 (Norme in materia ambientale), in particolare articoli 94, 134 e 163 |
| | | **B.2.7. Fascia di rispetto dei depuratori** |
| | | DELIBERA DEL COMITATO DEI MINISTRI PER LA TUTELA DELLE ACQUE DALL'INQUINAMENTO 4 febbraio 1977 (Criteri, metodologie e norme tecniche generali di cui all'art. 2, lettere b), d) ed e), della L. 10 maggio 1976, n. 319, recante norme per la tutela delle acque dall'inquinamento), in particolare punto 1.2 dell'Allegato 4 |
| | | **B.2.8 Distanze dalle sorgenti dei campi elettrici, magnetici ed elettromagnetici** |
| | | LEGGE 22 febbraio 2001, n. 36 (Legge quadro sulla protezione dalle esposizioni a campi elettrici, magnetici ed elettromagnetici) |
| | | DECRETO DEL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI dell'8 luglio 2003 (Fissazione dei limiti di esposizione, dei valori di attenzione e degli obiettivi di qualità per la protezione della popolazione dalle esposizioni ai campi elettrici e magnetici alla frequenza di rete (50 Hz) generati dagli elettrodotti) |
| | | DECRETO DEL MINISTERO DELL'AMBIENTE 10 settembre 1998, n.381 (Regolamento recante norme per la determinazione dei tetti di radiofrequenza compatibili con la salute umana) (si vedano anche le LINEE GUIDA applicative del |

| | | |
|---|---|---|
| | | DM 381/98 redatte dal Ministero dell'Ambiente) |
| | | DECRETO DEL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI 8 luglio 2003 (Fissazione dei limiti di esposizione, dei valori di attenzione e degli obiettivi di qualità per la protezione della popolazione dalle esposizioni a campi elettrici, magnetici ed elettromagnetici generati a frequenze comprese tra 100 kHz e 300 GHz) |
| | | DECRETO DEL MINISTERO DELL'AMBIENTE E DELLA TUTELA DEL TERRITORIO E DEL MARE 29 maggio 2008 (Approvazione della metodologia di calcolo per la determinazione delle fasce di rispetto degli elettrodotti) |
| | | DECRETO LEGISLATIVO 19 novembre 2007 n. 257 (Attuazione della direttiva 2004/40/CE sulle prescrizioni minime di sicurezza e di salute relative all'esposizione dei lavoratori ai rischi derivanti dagli agenti fisici - campi elettromagnetici) |
| | | **B.2.9 Fascia di rispetto dei metanodotti** |
| | | DECRETO DEL MINISTERO DELL'INTERNO 24 novembre 1984 (Norme di sicurezza antincendio per il trasporto, la distribuzione, l'accumulo e l'utilizzazione del gas naturale con densità non superiore a 0,8)<br>(A decorrere dalla data di entrata in vigore (cioè 4.11.2008) dei DD.M.Svil.Econ. del 16/04/2008 e del 17/04/2008 sono abrogate le seguenti parti:- le prescrizioni di cui alla parte prima e quarta, per quanto inerente agli impianti di trasporto, ai sensi del D.M.Svil.Econ. del 17/04/2008,- la Sezione 1 (Disposizioni generali), la Sezione 3 (Condotte con pressione massima di esercizio non superiore a 5 bar), la Sezione 4 (Impianti di riduzione della pressione), la Sezione 5 (installazioni interne alle utenze industriali) e le Appendici: «Attraversamento in tubo di protezione» e «Cunicolo di protezione» ai sensi del D.M.Svil.Econ. del 16/04/2008). |
| | | DECRETO DEL MINISTERO DELLO SVILUPPO ECONOMICO 16 aprile 2008 (Regola tecnica per la progettazione, costruzione, collaudo, esercizio e sorveglianza delle opere e dei sistemi di distribuzione e di linee dirette del gas naturale con densità non superiore a 0,8) |
| | | DECRETO DEL MINISTERO DELLO SVILUPPO ECONOMICO 17 aprile 2008 (Regola tecnica per la progettazione, costruzione, collaudo, esercizio e sorveglianza delle opere e degli impianti di trasporto di gas naturale con densità non superiore a 0,8) |
| | | **B.2.10 Fascia di rispetto del demanio marittimo** |
| | | REGIO DECRETO 30 marzo 1942, n. 327 (codice della navigazione), in particolare articolo 55 |
| | **B.3 Servitù militari** | |
| | | DECRETO LEGISLATIVO 15 marzo 2010, n. 66 (Codice dell'ordinamento militare), in particolare il Libro II, Titolo VI , articolo 320 e ss. *(Limitazioni a beni e attività altrui nell'interesse della difesa)* |
| | | DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 15 marzo 2010, n. 90 (Testo unico delle disposizioni regolamentari in materia di ordinamento militare, a norma dell'articolo 14 della legge 28 novembre 2005, n. 246) in particolare il Titolo VI |

| | | |
|---|---|---|
| | | *(Limitazioni a beni e attività altrui nell'interesse della difesa)* |
| | | DECRETO MINISTERIALE 20 aprile 2006 (Applicazione della parte aeronautica del Codice di navigazione, di cui al D.Lgs. 9 maggio 2005, n. 96, e successive modificazioni.) |
| | **B.4 Accessi stradali** | |
| | | DECRETO LEGISLATIVO 30 aprile 1992, n. 285 (Nuovo codice della strada) in particolare articolo 22 |
| | | DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 16 dicembre 1992, n. 495 (Regolamento di esecuzione e di attuazione del nuovo codice della strada), in particolare articoli 44, 45 e 46 |
| | | DECRETO DEL MINISTERO PER LE INFRASTRUTTURE 5 novembre 2001 (Norme funzionali e geometriche per la costruzione delle strade) |
| | **B.5 Zone interessate da stabilimenti a rischio di incidente rilevante** | |
| | | DECRETO LEGISLATIVO 17 agosto 1999, n. 334 (Attuazione della direttiva 96/82/CE relativa al controllo dei pericoli di incidenti rilevanti connessi con determinate sostanze pericolose). |
| | | DECRETO DEL MINISTERO DEI LAVORI PUBBLICI 9 maggio 2001 (Requisiti minimi di sicurezza in materia di pianificazione urbanistica e territoriale per le zone interessate da stabilimenti a rischio di incidente rilevante) |
| | **B.6 Siti contaminati** | |
| | | DECRETO LEGISLATIVO 3 aprile 2006, n. 152 (Norme in materia ambientale), in particolare Parte Quarta Titolo V "Bonifica di siti contaminati" |
| | | DECRETO DEL MINISTERO DELL'AMBIENTE 25 ottobre 1999, n.471 (Regolamento recante criteri, procedure e modalita' per la messa in sicurezza, la bonifica e il ripristino ambientale dei siti inquinati, ai sensi dell'articolo 17 del decreto legislativo 5 febbraio 1997, n. 22, e successive modificazioni e integrazioni) |
| **C.** | **VINCOLI E TUTELE** | |
| | **C.1 Beni culturali** (immobili che presentano interesse artistico, storico, archeologico o etnoantropologico) | |
| | | DECRETO LEGISLATIVO 22 gennaio 2004, n. 42 (Codice dei beni culturali e del paesaggio, ai sensi dell'articolo 10 della legge 6 luglio 2002, n. 137) in particolare Parte II, Titolo I, Capo I |
| | **C.2 Beni paesaggistici** | |
| | | DECRETO LEGISLATIVO 22 gennaio 2004, n. 42 (Codice dei beni culturali e del paesaggio, ai sensi dell'articolo 10 della legge 6 luglio 2002, n. 137) in particolare Parte III |

| | | |
|---|---|---|
| | | DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 9 luglio 2010, n. 139 (Regolamento recante procedimento semplificato di autorizzazione paesaggistica per gli interventi di lieve entità, a norma dell'articolo 146, comma 9, del DLgs 22 gennaio 2004, n. 42, e s.m.i. - Codice dei beni culturali e del paesaggio) |
| | | DECRETO DEL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI 12 dicembre 2005 (Individuazione della documentazione necessaria alla verifica della compatibilità paesaggistica degli interventi proposti, ai sensi dell'articolo 146, comma 3, del DLgs 22 gennaio 2004, n. 42, e s.m.i. - Codice dei beni culturali e del paesaggio) |
| | | DIRETTIVA DEL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI 9 febbraio 2011 (Valutazione e riduzione del rischio sismico del patrimonio culturale con riferimento alle Norme tecniche per le costruzioni di cui al decreto del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti del 14 gennaio 2008) |
| | **C.3 Vincolo idrogeologico** | |
| | | REGIO DECRETO LEGGE 30 dicembre 1923, n. 3267 (Riordinamento e riforma della legislazione in materia di boschi e di terreni montani) |
| | | REGIO DECRETO 16 maggio 1926, n. 1126 (Approvazione del regolamento per l'applicazione del RDL 30 dicembre 1923, n. 3267 , concernente il riordinamento e la riforma della legislazione in materia di boschi e di terreni montani.) |
| | | DECRETO LEGISLATIVO 3 aprile 2006, n. 152 (Norme in materia ambientale), in particolare articolo 61, comma 1, lettera g), e comma 5 |
| | **C.4 Vincolo idraulico** | |
| | | DECRETO LEGISLATIVO 3 aprile 2006, n. 152 (Norme in materia ambientale), in particolare articolo 115 |
| | | REGIO DECRETO 25 luglio 1904, n. 523 (Testo unico sulle opere idrauliche) in particolare articolo 98 |
| | | REGIO DECRETO 8 maggio 1904, n. 368 (Regolamento per la esecuzione del T.U. della L. 22 marzo 1900, n. 195, e della L. 7 luglio 1902,n. 333, sulle bonificazioni delle paludi e dei terreni paludosi) in particolare TITOLO VI, Capo I (Disposizioni per la conservazione delle opere di bonificamento e loro pertinenze) |
| | | DECRETO LEGISLATIVO 31 marzo 1998, n. 112 (Conferimento di funzioni e compiti amministrativi dello Stato alle regioni ed agli enti locali, in attuazione del capo I della legge 15 marzo 1997, n. 59), in particolare articolo 89 (Funzioni conferite alle Regioni e agli Enti locali) |
| | **C.5 Aree naturali protette** | |
| | | LEGGE 6 dicembre 1991, n. 394 (Legge quadro sulle aree protette) |
| | **C.6 Siti della Rete Natura 2000** | |
| | | DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 8 settembre 1997, n. 357 (Regolamento recante attuazione della direttiva 92/43/CEE relativa alla conservazione |

| | | |
|---|---|---|
| | | degli habitat naturali e seminaturali, nonché della flora e della fauna selvatiche) |
| | | DECRETO DEL MINISTERO DELL'AMBIENTE E DELLA TUTELA DEL TERRITORIO 3 settembre 2002 (Linee guida per la gestione dei siti della Rete Natura 2000) |
| | **C.7** | **Interventi soggetti a valutazione di impatto ambientale** |
| | | DECRETO LEGISLATIVO 3 aprile 2006, n. 152 (Norme in materia ambientale) in particolare Parti Prima e Seconda |
| **D.** | **NORMATIVA TECNICA** | |
| | **D.1** | **Requisiti igienico-sanitari (dei locali di abitazione e dei luoghi di lavoro)** |
| | | DECRETO DEL MINISTERO DELLA SANITÀ 5 luglio 1975 (Modificazioni alle istruzioni ministeriali 20 giugno 1896, relativamente all'altezza minima ed ai requisiti igienico-sanitari principali dei locali di abitazione), come modificato dal Decreto del Ministero della Sanità 9 giugno 1999 (Modificazioni in materia dell'altezza minima e dei requisiti igienicosanitari principali dei locali di abitazione) |
| | | REGIO DECRETO 27 luglio 1934, n. 1265 (Testo unico delle leggi sanitarie), in particolare articoli 218 e 344 |
| | | DECRETO LEGISLATIVO 9 aprile 2008, n. 81 (Attuazione dell'articolo 1 della legge 3 agosto 2007, n. 123, in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro), in particolare articoli 63. 65, Allegato IV e Allegato XIII |
| | | |
| | **D.2** | **Sicurezza statica e normativa antisismica** |
| | | ORDINANZA DEL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI 20.03.2003 n. 3274 (Primi elementi in materia di criteri generali per la classificazione sismica del territorio nazionale e di normative tecniche per le costruzioni in zona sismica) in particolare Allegato 1 *(Criteri per l'individuazione delle zone sismiche individuazione, formazione e aggiornamento degli elenchi nelle medesime zone) Allegato A (classificazione sismica dei comuni italiani)* recepito con DELIBERA DELLA GIUNTA REGIONALE 21 luglio 2003, n. 1435 (Prime disposizioni di attuazione dell'ordinanza del PCM n. 3274/2003 recante "Primi elementi in materia di criteri generali per la classificazione sismica del territorio nazionale e di normative tecniche per le costruzioni in zona sismica") |
| | | DECRETO DEL MINISTERO DELLE INFRASTRUTTURE 14 gennaio 2008 (Approvazione delle nuove norme tecniche per le costruzioni) |
| | | CIRCOLARE DEL MINISTERO PER LE INFRASTRUTTURE 2 febbraio 2009, n. 617 (Istruzioni per l'applicazione delle "Nuove norme tecniche per le costruzioni" di cui al D.M. 14 gennaio 2008) |
| | | DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 6 giugno 2001, n. 380 (Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia edilizia ) |

| | | |
|---|---|---|
| | | DECRETO DEL MINISTERO DEI LAVORI PUBBLICI 15 maggio 1985 (Accertamenti e norme tecniche per la certificazione di idoneità statica delle costruzioni abusive (art. 35, comma 4, Legge 28 febbraio 1985 n. 47), come modificato dal Decreto del M. LL. PP. 20 settembre 1985 |
| | **D.3** | **Opere di conglomerato cementizio armato, normale e precompresso ed a struttura metallica** |
| | | DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 6 giugno 2001, n. 380 (Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia edilizia ) in particolare articoli 53, 58, 59, 60, e Parte II, Capo II (articoli da 64 a 76) |
| | **D.4** | **Eliminazione e superamento delle barriere architettoniche negli edifici privati pubblici e privati aperti al pubblico** |
| | | DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 6 giugno 2001, n. 380 (Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia edilizia ) in particolare Parte II, Capo III |
| | | LEGGE 5 febbraio 1992, n. 104 (Legge-quadro per l'assistenza, l'integrazione sociale e i diritti delle persone handicappate) in particolare articolo 24 |
| | | LEGGE 28 febbraio 1986, n. 41 (Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato - legge finanziaria 1986), in particolare articolo 32, comma 20, secondo periodo |
| | | DECRETO DEL MINISTRO DEI LAVORI PUBBLICI 14 giugno 1989, n. 236 (Prescrizioni tecniche necessarie a garantire l'accessibilità, l'adattabilità e la visitabilità degli edifici privati e di edilizia residenziale pubblica, ai fini del superamento e dell'eliminazione delle barriere architettoniche) |
| | | DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 24 luglio 1996, n. 503 (Regolamento recante norme per l'eliminazione delle barriere architettoniche negli edifici, spazi e servizi pubblici) |
| | | CIRCOLARE DEL MINISTERO DELL'INTERNO 1 marzo 2002, n 4 (Linee guida per la valutazione della sicurezza antincendio nei luoghi di lavoro ove siano presenti persone disabili) |
| | **D.5** | **Sicurezza degli impianti** |
| | | DECRETO DEL MINISTERO DELLO SVILUPPO ECONOMICO 22 gennaio 2008, n. 37 (Regolamento concernente l'attuazione dell'articolo 11-quaterdecies, comma 13, lettera a) della legge n. 248 del 2005, recante riordino delle disposizioni in materia di attività di installazione degli impianti all'interno degli edifici) |
| | | DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 30 aprile 1999, n. 162 (Regolamento recante norme per l'attuazione della direttiva 95/16/CE sugli ascensori e di semplificazione dei procedimenti per la concessione del nulla osta per ascensori e montacarichi, nonché della relativa licenza di esercizio) |
| | | DECRETO LEGISLATIVO 3 aprile 2006, n. 152 (Norme in materia ambientale), in particolare Parte quinta (Norme in materia di tutela dell'aria e di riduzione delle |

| | | |
|---|---|---|
| | | emissioni in atmosfera), Titolo I (Prevenzione e limitazione delle emissioni in atmosfera di impianti e attività) e Titolo II (Impianti termici civili) |
| | **D.6** | **Prevenzione degli incendi e degli infortuni** |
| | | DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 1 agosto 2011, n. 151 (Regolamento recante semplificazione della disciplina dei procedimenti relativi alla prevenzione degli incendi, a norma dell'articolo 49, comma 4-quater, del decreto-legge 31 maggio 2010, n. 78, convertito, con modificazioni, dalla legge 30 luglio 2010, n. 122) |
| | | DECRETO DEL MINISTERO DELL'INTERNO 7 agosto 2012 (Disposizioni relative alle modalità di presentazione delle istanze concernenti i procedimenti di prevenzione incendi e alla documentazione da allegare, ai sensi dell'articolo 2, comma 7, del decreto del Presidente della Repubblica 1° agosto 2011, n. 151) |
| | | DECRETO LEGISLATIVO 8 marzo 2006, n. 139 (Riassetto delle disposizioni relative alle funzioni ed ai compiti del Corpo nazionale dei vigili del fuoco, a norma dell'articolo 11 della legge 29 luglio 2003, n. 229) |
| | | DECRETO DEL MINISTERO DELL'INTERNO 16 maggio 1987 (Norme di sicurezza antincendi per gli edifici di civile abitazione) |
| | | DECRETO DEL MINISTERO DELL'INTERNO 10 marzo 1998 (Criteri generali di sicurezza antincendio e per la gestione dell'emergenza nei luoghi di lavoro) |
| | | DECRETO DEL MINISTERO DELL'INTERNO 22 febbraio 2006 (Approvazione della regola tecnica di prevenzione incendi per la progettazione, la costruzione e l'esercizio di edifici e/o locali destinati ad uffici). |
| | | DECRETO DEL MINISTERO DELL'INTERNO 18 settembre 2002 (Regola Tecnica prevenzione incendi strutture sanitarie) |
| | | DECRETO DEL MINISTERO DELL'INTERNO 15 settembre 2005 (Approvazione della regola tecnica di prevenzione incendi per i vani degli impianti di sollevamento ubicati nelle attività soggette ai controlli di prevenzione incendi) |
| | | DECRETO LEGISLATIVO 9 aprile 2008 , n. 81 (Attuazione dell'articolo 1 della legge 3 agosto 2007, n. 123, in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro) |
| | | DECRETO DEL MINISTERO DELL'INTERNO 16 marzo 2012 (Piano straordinario biennale adottato ai sensi dell'articolo 15, commi 7 e 8, del decreto-legge 29 dicembre 2011, n. 216, convertito, con modificazioni, dalla legge 24 febbraio 2012, n. 14, concernente l'adeguamento alle disposizioni di prevenzione incendi delle strutture ricettive turistico-alberghiere con oltre venticinque posti letto, esistenti alla data di entrata in vigore del decreto del Ministro dell'interno 9 aprile 1994, che non abbiano completato l'adeguamento alle suddette disposizioni di prevenzione incendi) |
| | **D.7** | **Demolizione o rimozione dell'amianto** |
| | | DECRETO LEGISLATIVO 9 aprile 2008, n. 81 (Attuazione dell'articolo 1 della legge 3 agosto 2007, n. 123, in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di |

| | | |
|---|---|---|
| | | lavoro) in particolare articolo 256 |
| | | DECRETO LEGISLATIVO 25 luglio 2006, n. 257 (Attuazione della direttiva 2003/18/CE relativa alla protezione dei lavoratori dai rischi derivanti dall'esposizione all'amianto durante il lavoro) |
| | **D.8** | **Contenimento del consumo energetico degli edifici** |
| | | DECRETO LEGISLATIVO 19 agosto 2005, n. 192 (Attuazione della direttiva 2002/91/CE relativa al rendimento energetico nell'edilizia) |
| | | DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 2 aprile 2009, n. 59 (Regolamento di attuazione dell'articolo 4, comma 1, lettere a) e b), del decreto legislativo 19 agosto 2005, n. 192, concernente attuazione della direttiva 2002/91/CE sul rendimento energetico in edilizia) |
| | | DECRETO DEL MINISTERO DELLO SVILUPPO ECONOMICO 26 giugno 2009 (Linee guida nazionali per la certificazione energetica degli edifici) |
| | | DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 26 agosto 1993, n. 412 (Regolamento recante norme per la progettazione, l'installazione, l'esercizio e la manutenzione degli impianti termici degli edifici ai fini del contenimento dei consumi di energia, in attuazione dell'art. 4, comma 4, della legge 9 gennaio 1991, n. 10), in quanto compatibile con la DAL n. 156/2008 (vedi punto 3.2. della medesima DAL) |
| | | DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 16 aprile 2013, n. 74 (Regolamento recante definizione dei criteri generali in materia di esercizio, conduzione, controllo, manutenzione e ispezione degli impianti termici per la climatizzazione invernale ed estiva degli edifici e per la preparazione dell'acqua calda per usi igienici sanitari, a norma dell'articolo 4, comma 1, lettere a) e c), del decreto legislativo 19 agosto 2005, n. 192) |
| | **D.9** | **Isolamento acustico (attivo e passivo) degli edifici** |
| | | DECRETO DEL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI 1 marzo 1991 (Limiti di esposizione al rumore negli ambienti abitativi e nell'ambiente esterno) |
| | | LEGGE 26 ottobre 1995, n. 447 (Legge quadro sull'inquinamento acustico) |
| | | DECRETO DEL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI 14 novembre 1997 (Determinazione dei valori limite delle sorgenti sonore) |
| | | DECRETO DEL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI 5 dicembre 1997 (Determinazione dei requisiti acustici passivi degli edifici) |
| | | DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA19 ottobre 2011, n. 227 (Regolamento per la semplificazione di adempimenti amministrativi in materia ambientale gravanti sulle imprese, a norma dell'articolo 49, comma 4-quater, del decreto-legge 31 maggio 2010, n. 78, convertito, con modificazioni, dalla legge 30 luglio 2010, n. 122.) in particolare l'art. 4 |
| | **D.10** | **Produzione di materiali da scavo** |

| | | |
|---|---|---|
| | | DECRETO-LEGGE 21 giugno 2013, n. 69 (Disposizioni urgenti per il rilancio dell'economia) convertito con modificazioni dalla legge 9 agosto 2013, n. 98., in particolare articoli art. 41 e 41-bis |
| | | DECRETO LEGISLATIVO 3 APRILE 2006 N. 152 (Norme in materia ambientale), in particolare articoli 184-bis, comma 2-bis, 185, comma 1, lettera c), 186 e 266, comma 7. |
| | | DECRETO DEL MINISTERO DELL'AMBIENTE E DELLA TUTELA DEL TERRITORIO E DEL MARE 10 agosto 2012, n. 161 (Regolamento recante la disciplina dell'utilizzazione delle terre e rocce da scavo) |
| | **D.11** | **Tutela delle acque dall'inquinamento (scarichi idrici domestici)** |
| | | DECRETO LEGISLATIVO 3 aprile 2006, n. 152 (Norme in materia ambientale), in particolare Parte terza, Sezione II (Tutela delle acque dall'inquinamento) |
| | **D.12** | **Prevenzione inquinamento luminoso** |
| | | LEGGE REGIONALE 29 settembre 2003, n. 19 (Norme in materia di riduzione dell'Inquinamento luminoso e di risparmio energetico) |
| **E.** | **REQUISITI TECNICI E PRESCRIZIONI SPECIFICHE PER ALCUNI INSEDIAMENTI O IMPIANTI** | |
| | **E.1** | **Strutture commerciali** |
| | **E.2** | **Strutture ricettive** |
| | **E.3** | **Strutture per l'agriturismo** |
| | | LEGGE 20 febbraio 2006, n. 96 (Disciplina dell'agriturismo), in particolare articolo 5 |
| | **E.4** | **Impianti di distribuzione del carburante** |
| | **E.5** | **Sale cinematografiche** |
| | **E.6** | **Scuole e servizi educativi** |
| | | DECRETO DEL MINISTERO DEI LAVORI PUBBLICI 18 dicembre 1975 (Norme tecniche aggiornate relative all'edilizia scolastica, ivi compresi gli indici di funzionalità didattica, edilizia ed urbanistica, da osservarsi nella esecuzione di opere di edilizia scolastica) |
| | | CIRCOLARE DEL MINISTERO DEI LAVORI PUBBLICI 22 maggio 1967, n. 3150 (Criteri di valutazione e collaudo dei requisiti acustici negli edifici scolastici) |
| | **E.7** | **Associazioni di promozione sociale** |
| | **E.8** | **Locali per la produzione o la vendita di sostanze alimentari e bevande** |
| | | DECRETO LEGISLATIVO 6 novembre 2007, n. 193 (Attuazione della direttiva 2004/41/CE relativa ai controlli in materia di sicurezza alimentare e applicazione dei regolamenti comunitari nel medesimo settore) |

| | | |
|---|---|---|
| | | DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 26 marzo 1980, n. 327 (Regolamento di esecuzione della legge 30 aprile 1962, n. 283, e successive modificazioni, in materia di disciplina igienica della produzione e della vendita delle sostanze alimentari e delle bevande), in particolare articoli 28 e 30. |
| | | REGOLAMENTO (CE) N. 852/2004 DEL PARLAMENTO EUROPEO E DEL CONSIGLIO del 29/04/2004 (sull' igiene dei prodotti alimentari), e successiva rettifica pubblicata sulla Gazzetta ufficiale dell'Unione europea 226/3 del 25 giugno 2004 |
| | | ATTO DELLA CONFERENZA PERMANENTE PER I RAPPORTI TRA LO STATO, LE REGIONI E LE PROVINCE AUTONOME DI TRENTO E BOLZANO 29 aprile 2010 n. 59 (Accordo, ai sensi dell'articolo 4 del decreto legislativo 28 agosto 1997, n . 281, tra il Governo, le Regioni e le Province autonome relativo a "Linee guida applicative del Regolamento n. 85212004/CE del Parlamento europeo e del Consiglio sull'igiene dei prodotti alimentari") |
| | **E.9 Impianti sportivi** | |
| | | DECRETO DEL MINISTERO DELL'INTERNO 18 marzo 1996 (Norme di sicurezza per la costruzione e l'esercizio di impianti sportivi) come modificato e integrato dal Decreto ministeriale 6 giugno 2005 |
| | | DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO NAZIONALE DEL CONI 25 giugno 2008, n. 1379 (Norme CONI per l'impiantistica sportiva) |
| | | DELIBERAZIONE DELLA CONFERENZA STATO REGIONI 16 GENNAIO 2003 N. 1605 (Accordo tra il Ministro della salute, le Regioni e le Province Autonome di Trento e di Bolzano relativo agli aspetti igienico-sanitari per la costruzione, la manutenzione e la vigilanza delle piscine a uso natatorio) |
| | **E.10 Strutture Termali** | |
| | **E.11 Strutture Sanitarie** | |
| | | DECRETO LEGISLATIVO 30 dicembre 1992, n. 502 (Riordino della disciplina in materia sanitaria, a norma dell'articolo 1 della legge 23 ottobre 1992, n. 421), in particolare l'articolo 8-bis (Autorizzazione, accreditamento e accordi contrattuali) e l'Articolo8-ter(Autorizzazioni alla realizzazione di strutture e all'esercizio di attività sanitarie e sociosanitarie) |
| | | DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 14 gennaio 1997 (Approvazione dell'atto di indirizzo e coordinamento alle Regioni e Province autonome di Trento e di Bolzano, in materia di requisiti strutturali, tecnici ed organizzativi minimi per l'esercizio delle attività sanitarie da parte delle strutture pubbliche e private) |
| | **E.12 Strutture veterinarie** | |



e26d376e

Acc_2

CONSEGNATO NELLA SEDUTA DEL 20-10-2016

CONFERENZA DELLE REGIONI E DELLE PROVINCE AUTONOME

**16/117/CU01/C1-C4**

**ACCORDO CONCERNENTE L'ADOZIONE DEL REGOLAMENTO EDILIZIO-TIPO DI CUI ALL'ARTICOLO 4, COMMA 1 SEXIES DEL DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 6 GIUGNO 2001, N. 380**

***Punto 1) O.d.g. Conferenza Unificata***

La Conferenza esprime avviso favorevole sull'ultima stesura del provvedimento con la seguente raccomandazione:
Nella definizione 15 del QUADRO DELLE DEFINIZIONI UNIFORMI sostituire le parole "La superficie accessoria ricomprende" con le parole "**La superficie accessoria può ricomprendere, per esempio**".

La Conferenza chiede inoltre che possa essere sancita l'intesa ai sensi dell'articolo 8 comma 6, della Legge 131/2003 in luogo dell'accordo.

Roma, 20 ottobre 2016

e26d376e

# RICOGNIZIONE DELLE DISPOSIZIONI INCIDENTI SUGLI USI E LE TRASFORMAZIONI DEL TERRITORIO E SULL'ATTIVITA' EDILIZIA

| STATO | REGIONE (leggi regionali) | REGIONE (circolari, regolamenti, linee guida ed indicazioni operative) |
|---|---|---|
| **A. DISCIPLINA DEI TITOLI ABILITATIVI, DELL'ESECUZIONE DEI LAVORI E DEL CERTIFICATO DI CONFORMITÀ EDILIZIA E DI AGIBILITÀ** | | |
| **DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 6 giugno 2001, n. 380**<br>(Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia edilizia) | **Legge regionale 27 giugno 1985, n. 61**<br>"Norme per l'assetto e l'uso del territorio" – Titolo V - Disciplina dell'attività edilizia in combinato disposto con l'art.13 della legge regionale 1 agosto 2003, n.16 " Disposizioni di riordino e semplificazione normativa – collegato alla legge finanziaria 2003 in materia di mobilità, viabilità, edilizia residenziale, urbanistica ed edilizia"<br>**Legge regionale 6 giugno 2017, n. 14**<br>"Disposizioni per il contenimento del consumo di suolo e modifiche della legge regionale 23 aprile 2004, n. 11 "norme per il governo del territorio e in materia di paesaggio" | |
| **A.1 Edilizia residenziale** | | |
| | **Legge regionale 23 aprile 2004, n. 11**<br>"Norme per il governo del territorio e in materia di paesaggio"<br>**- articoli 44 e 45**.<br>**Legge regionale 8 luglio 2009, n. 14**<br>Intervento regionale a sostegno del settore edilizio e per favorire l'utilizzo dell'edilizia sostenibile e modifiche alla legge regionale 12 luglio 2007, n. 16 in materia di barriere architettoniche<br>**Legge regionale 9 settembre 1999, n. 42**<br>Determinazione del costo teorico base di costruzione e approvazione delle tabelle parametriche nonché della convenzione tipo per l'edilizia convenzionata<br>**Legge regionale 16 marzo 2015, n. 4**<br>"Modifiche di leggi regionali e disposizioni in materia di governo del territorio e di aree naturali protette regionali"<br>**- articolo 2** | **Atti di indirizzo**<br>ex articolo 50 LR n. 11/2004 **lettera d "Edificabilità nelle zone agricole"** (DGR 8 ottobre 2004, n. 3178 e succ. modifiche con DGR 15 maggio 2012, n. 856, DGR 25 novembre 2008, n. 3650, DGR 16 febbraio 2010, n. 329, DGR 30 dicembre 2013, n. 2879)<br>**DGR 28 luglio 2009, n. 2264**<br>"Legge regionale 23 aprile 2004, n. 11, "Norme per il governo del territorio". Artt. 44 e 48, tutela ed edificabilità del territorio agricolo. Disposizioni di indirizzo in ordine alle problematiche edificatorie di case di abitazione, anche con riferimento alle aziende agricole a conduzione societaria"<br>**DGR 03 febbraio 2010, n. 172**<br>"Legge regionale 23 aprile 2004, n. 11, art. 44, comma 6. Individuazione delle caratteristiche tecnologiche che distinguono le diverse tipologie di serre, nonché gli elementi accessori al loro funzionamento"<br>**DGR 11 marzo 2014, n. 315**<br>"Legge regionale 23 aprile 2004, n. 11, art. 44, comma 6 bis. Serre tunnel a campata singola o multipla, sprovviste di opere in muratura, con struttura portante costituita da elementi modulari amovibili e coperture in film plastici rimosse stagionalmente. Individuazione delle caratteristiche costruttive e delle condizioni da rispettare per la loro installazione"<br>**Circolare 29 ottobre 2013, n. 2**<br>"chiarimenti in merito all'articolo 44, comma 5, L.R. 11/2004 – edificabilità in zona agricola"<br>**Circolare 13 novembre 2014, n. 1**<br>"Legge regionale 29 Novembre 2013, n. 32 "Nuove disposizioni per il sostegno e la riqualificazione del settore edilizio e modifica di leggi regionali in materia urbanistica ed edilizia" di modifica della legge regionale 8 luglio 2009, n. 14 "Intervento regionale a sostegno del settore edilizio e per favorire l'utilizzo dell'edilizia sostenibile e modifiche alla legge regionale 12 luglio 2007, n. 16" in materia di barriere architettoniche". Note esplicative |

| STATO | REGIONE (leggi regionali) | REGIONE (circolari, regolamenti, linee guida ed indicazioni operative) |
|---|---|---|
| **A.2 Edilizia non residenziale** | | |
| **DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 7 settembre 2010, n. 160** (Regolamento per la semplificazione ed il riordino della disciplina sullo sportello unico per le attività produttive, ai sensi dell'articolo 38, comma 3, del decreto-legge 25 giugno 2008, n. 112, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2008, n. 133) | **Legge regionale 31 dicembre 2012, n.55** "Procedure urbanistiche semplificate di sportello unico per le attività produttive e disposizioni in materia di urbanistica, di edilizia residenziale pubblica, di mobilità, di noleggio con conducente, di commercio itinerante" **- capo I**<br>**Legge regionale 8 agosto 2014, n. 25** "Interventi a favore dei territori montani e conferimento di forme e condizioni particolari di autonomia amministrativa, regolamentare e finanziaria alla provincia di Belluno in attuazione dell'articolo 15 dello Statuto del Veneto" **- articolo 3** | **Circolare 20 gennaio 2015, n. 1** esplicativa del Capo I della Legge regionale 31 dicembre 2012, n. 55<br>**DGR 19 novembre 2013, n. 2045** "Linee guida per l'omogenea redazione delle convenzioni […]" |
| **DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 13 marzo 2013, n. 59** (Regolamento recante la disciplina dell'autorizzazione unica ambientale e la semplificazione di adempimenti amministrativi in materia ambientale gravanti sulle piccole e medie imprese e sugli impianti non soggetti ad autorizzazione integrata ambientale, a norma dell'articolo 23 del decreto-legge 9 febbraio 2012, n. 5, convertito, con modificazioni, dalla legge 4 aprile 2012, n. 35) | | |
| | | **Legge regionale 30 dicembre 2016, n. 30** "Collegato alla legge di stabilità regionale 2017" **- articolo 54** (Disposizioni in materia di ubicazione dei locali destinati a sale da gioco e degli esercizi alle stesse assimilati |
| **A.3 Impianti per la produzione di energia da fonti rinnovabili** | | |
| **DECRETO LEGISLATIVO 29 dicembre 2003, n. 387** (Attuazione della direttiva 2001/77/CE relativa alla promozione dell'energia elettrica prodotta da fonti energetiche rinnovabili nel mercato interno dell'elettricità) | **Legge regionale 08 luglio 2011 n. 13** "Modifiche alla legge regionale 8 luglio 2009, n. 14 "Intervento regionale a sostegno del settore edilizio e per favorire l'utilizzo dell'edilizia sostenibile e modifiche alla legge regionale 12 luglio 2007, n. 16 in materia di barriere architettoniche" e successive modificazioni, alla legge regionale 23 aprile 2004, n. 11 "Norme per il governo del territorio e in materia di paesaggio" e successive modificazioni e disposizioni in materia di autorizzazioni di impianti solari e fotovoltaici" **- articolo 10**<br>**Legge regionale 6 settembre 1991, n. 24** "Norme in materia di opere concernenti linee e impianti elettrici sino a 150.000 volt"<br>**Legge regionale 11 febbraio 2011, n. 5** "Norme in materia di produzione di energia da impianti alimentati a biomasse o biogas o da altre fonti rinnovabili" | **Deliberazione del Consiglio Regionale n. 5 del 31 gennaio 2013** Individuazione delle aree e dei siti non idonei all'installazione di impianti fotovoltaici con moduli ubicati a terra<br>**DGR 03 agosto 2011, n. 1270** "Legge Regionale 8 luglio 2011, n. 13, ART.10 "Disposizioni in materia di autorizzazione di impianti solari fotovoltaici"<br>**DGR 15 maggio 2012, n. 827** "Articolo 10, Legge Regionale 8 luglio 2011, n. 13, "Disposizioni in materia di autorizzazione di impianti solari fotovoltaici". Indicazioni operative, schemi di modulistica. Modifica ed integrazione DGR n. 1270/2011"<br>**DGR 05 giugno 2012; n. 1050** "Impianti solari fotovoltaici che hanno conseguito il titolo abilitativo entro il 25 marzo 2012. Procedura per il rilascio della attestazione concernente la classificazione di terreno abbandonato da almeno cinque anni in applicazione dell'art. 65 del decreto-legge 24 gennaio 2012, n. 1, convertito in legge con modificazioni dalla legge 24 marzo 2012, n.27, dell'articolo 10 del decreto legislativo 3 marzo 2011, n. 28, e dell'articolo 4 della legge 4 agosto 1978, n. 440."<br>**DGR 19 maggio 2009, n. 1391** "D. lgs. 29 dicembre 2003, n. 387 - articolo 12. D.G.R. n. 2204/2008 e n. 1192/2009. Disposizioni procedurali per il rilascio dell'autorizzazione alla costruzione e all'esercizio di impianti di produzione di energia da biomassa e biogas da produzioni agricole, forestali e zootecniche, entro i limiti di cui al comma 14, lettere a) ed e) dell'articolo 269 del D. lgs. n. 152/2006 e successive modiche e integrazioni<br>**Deliberazione del Consiglio Regionale n. 6 del 9 febbraio 2017** Piano energetico regionale - Fonti rinnovabili, risparmio energetico ed efficienza energetica (PERFER) |

| STATO | REGIONE (leggi regionali) | REGIONE (circolari, regolamenti, linee guida ed indicazioni operative) |
|---|---|---|
| **DECRETO DEL MINISTERO DELLO SVILUPPO ECONOMICO 10 settembre 2010** (Linee guida per l'autorizzazione degli impianti alimentati da fonti rinnovabili) | | |
| **DECRETO LEGISLATIVO 3 marzo 2011, n. 28** (Attuazione della direttiva 2009/28/CE sulla promozione dell'uso dell'energia da fonti rinnovabili, recante modifica e successiva abrogazione delle direttive 2001/77/CE e 2003/30/CE) | | |
| **A.4 Condizioni di efficacia dei titoli edilizi e altri adempimenti generali** | | |
| **DECRETO LEGISLATIVO 9 aprile 2008, n. 81** (Attuazione dell'articolo 1 della legge 3 agosto 2007, n. 123, in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro), in particolare articoli 90, comma 9, lettere a), b) e c) e 99 | **Legge regionale 30 novembre 1982, n. 54** "Prevenzione, igiene e sicurezza nei luoghi di lavoro" | |
| **DECRETO LEGISLATIVO 6 settembre 1989, n.322** (Norme sul Sistema statistico nazionale e sulla riorganizzazione dell'Istituto nazionale di statistica, ai sensi dell'art. 24 della legge 23 agosto 1988, n. 400) in particolare l'articolo 7 (circa l'obbligo di fornire dati statistici sui permessi di costruire, DIA, SCIA, e dell'attività edilizia delle pubbliche amministrazioni (art. 7 DPR n. 380/2001), il cui rilevamento è stato stabilito, da ultimo, dal Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 31 marzo 2011 – "Approvazione del Programma Statistico Nazionale 2011-2013 Edilizia Pubblica) | | |
| **B. REQUISITI E PRESUPPOSTI STABILITI DALLA LEGISLAZIONE URBANISTICA E SETTORIALE CHE DEVONO ESSERE OSSERVATI NELL'ATTIVITÀ EDILIZIA** | | |
| **B.1 I limiti inderogabili di densità, altezza, distanza fra i fabbricati e dai confini** | | |
| **DECRETO INTERMINISTERIALE 2 aprile 1968, n. 1444** (Limiti inderogabili di densità edilizia, di altezza, di distanza fra i fabbricati e rapporti massimi tra gli spazi destinati agli insediamenti residenziali e produttivi e spazi pubblici o riservati alle attività collettive, al verde pubblico o a parcheggi, da osservare ai fini della formazione dei nuovi strumenti urbanistici o della revisione di quelli esistenti, ai sensi dell'art. 17 della legge n. 765 del 1967). | **Legge regionale 16 marzo 2015, n. 4** "Modifiche di leggi regionali e disposizioni in materia di governo del territorio e di aree naturali protette regionali" - **articolo 8**. **Legge regionale 30 dicembre 2016, n. 30** "Collegato alla legge di stabilità 2017 - **Articolo 64** Interpretazione autentica dell'articolo 2, comma 1, dell'articolo 6, comma 1 e dell'articolo 9, comma 8, della legge regionale 8 luglio 2009, n. 14" | |
| **CODICE CIVILE** in particolare articoli 873, 905, 906 e 907 | | |
| | **Legge regionale 6 aprile 1999, n.12** "Recupero dei sottotetti esistenti a fini abitativi" | |
| | **Legge regionale 30 luglio 1996, n.21** "Nuove modalità di calcolo delle volumetrie edilizie, dei rapporti di copertura, delle altezze e delle distanze limitatamente ai casi di aumento degli spessori dei tamponamenti perimetrali e orizzontali, per il perseguimento di maggiori livelli di coibentazione termo acustica o di inerzia termica" | |
| **DECRETO MINISTERIALE 14 gennaio 2008** (Approvazione delle nuove norme tecniche per le costruzioni), in particolare paragrafo 8.4.1. | | |
| **LEGGE 17 agosto 1942, n. 1150** (Legge urbanistica), in particolare articolo 41-sexies | | |

| STATO | REGIONE (leggi regionali) | REGIONE (circolari, regolamenti, linee guida ed indicazioni operative) |
|---|---|---|
| **LEGGE 24 marzo 1989, n.122** (Disposizioni in materia di parcheggi, programma triennale per le aree urbane maggiormente popolate nonché modificazioni di alcune norme del testo unico sulla disciplina della circolazione stradale, approvato con decreto del Presidente della Repubblica 15 giugno 1959, n. 393), in particolare articolo 9 | | |
| **DECRETO LEGISLATIVO 30 maggio 2008, n. 115** (Attuazione della direttiva 2006/32/CE relativa all'efficienza degli usi finali dell'energia e i servizi energetici e abrogazione della direttiva 93/76/CEE) | | |
| **B.2 Rispetti (stradale, ferroviario, aeroportuale, cimiteriale, degli acquedotti e impianti di depurazione, degli elettrodotti, dei gasdotti, del demanio marittimo)** | | |
| | **Legge regionale 23 aprile 2004, n.11** "Norme per il governo del territorio e in materia di paesaggio" **- articolo 41** | |
| **B.2.1 Fasce di rispetto stradali** | | |
| **DECRETO LEGISLATIVO 30 aprile 1992, n. 285** (Nuovo codice della strada) in particolare articoli 16, 17 e 18 | **Legge regionale 23 aprile 2004, n.11** "Norme per il governo del territorio e in materia di paesaggio" **- articolo 41, commi 1 e 4 ter** | |
| **DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 16 dicembre 1992, n. 495** (Regolamento di esecuzione e di attuazione del nuovo codice della strada), in particolare articoli 26, 27 e 28 | | |
| **DECRETO INTERMINISTERIALE 1 aprile 1968, n. 1404** (Distanze minime a protezione del nastro stradale da osservarsi nella edificazione fuori del perimetro dei centri abitati, di cui all'art. 19 della legge n. 765 del 1967) | | |
| **DECRETO INTERMINISTERIALE 2 aprile 1968, n. 1444** (Limiti inderogabili di densità edilizia, di altezza, di distanza fra i fabbricati e rapporti massimi tra gli spazi destinati agli insediamenti residenziali e produttivi e spazi pubblici o riservati alle attività collettive, al verde pubblico o a parcheggi, da osservare ai fini della formazione dei nuovi strumenti urbanistici o della revisione di quelli esistenti, ai sensi dell'art. 17 della legge n. 765 del 1967), in particolare articolo 9 per distanze minime tra fabbricati tra i quali siano interposte strade destinate al traffico veicolare | | |
| **B.2.2 Rispetti ferroviari (tramvie, ferrovie metropolitane e funicolari terrestri su rotaia)** | | |
| **DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 11 luglio 1980, n. 753** (Nuove norme in materia di polizia, sicurezza e regolarità dell'esercizio delle ferrovie e di altri servizi di trasporto) in particolare Titolo III, articoli da 49 a 60 | **Legge regionale 13 aprile 2001, n. 11** "Conferimento di funzioni e compiti amministrativi alle autonomie locali in attuazione del decreto legislativo 31 marzo 1998, n. 112" **- articolo 101, comma 1, lettera a** | |
| **B.2.3 Fasce di rispetto degli aeroporti e aerodromi** | | |
| **REGIO DECRETO 30 marzo 1942, n. 327** (codice della navigazione), in particolare articoli 714 e 715 | | |
| **B.2.4 Rispetto cimiteriale** | | |
| **REGIO DECRETO 27.07.1934 n. 1265** (testo unico leggi sanitarie), in particolare art. 338, come modificato dall'articolo 28 della legge 1 agosto 2002, n. 166 | **Legge regionale 23 aprile 2004, n.11** "Norme per il governo del territorio e in materia di paesaggio" **- articolo 41, commi 1 e 4 bis** | |
| **DECRETO PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 10 agosto 1990, n. 285** (Approvazione del Nuovo Regolamento di Polizia Mortuaria), in particolare articolo 57 | | |

| STATO | REGIONE (leggi regionali) | REGIONE (circolari, regolamenti, linee guida ed indicazioni operative) |
|---|---|---|
| **B.2.5 Fascia di rispetto dei corsi d'acqua (e altre acque pubbliche)** | | |
| **REGIO DECRETO 25 luglio 1904, n. 523**<br>(Testo unico delle disposizioni di legge intorno alle opere idrauliche delle diverse categorie) In particolare articolo 96, comma primo, lettera f) | **Legge regionale 23 aprile 2004, n.11**<br>"Norme per il governo del territorio e in materia di paesaggio" - **articolo 41, comma 1**<br>**Legge regionale 30 dicembre 2016, n. 30**<br>"Collegato alla legge di stabilità 2017 - Articolo 68 "Norme semplificative per la realizzazione degli interventi di sicurezza idraulica"<br>**Legge regionale 8 luglio 2009, n. 14**<br>"Intervento regionale a sostegno del settore edilizio e per favorire l'utilizzo dell'edilizia sostenibile e modifiche alla legge regionale 12 luglio 2007, n. 16 in materia di barriere architettoniche" **- articolo 3 quater** | **DGR 6 settembre 2009, n. 2948**<br>Indicazioni per la formazione degli strumenti urbanistici |
| **B.2.6 Fascia di rispetto acquedotti (aree di salvaguardia delle acque superficiali e sotterranee destinate al consumo umano)** | | |
| **DECRETO LEGISLATIVO 3 aprile 2006 n. 152**<br>(Norme in materia ambientale), in particolare articoli 94, 134 e 163 | **Legge regionale 27 aprile 2012, n. 17**<br>"Disposizioni in materia di risorse idriche" | |
| **B.2.7 Fascia di rispetto dei depuratori** | | |
| **DELIBERA DEL COMITATO DEI MINISTRI PER LA TUTELA DELLE ACQUE DALL'INQUINAMENTO 4 febbraio 1977**<br>(Criteri, metodologie e norme tecniche generali di cui all'art. 2, lettere b), d) ed e), della L. 10 maggio 1976, n. 319, recante norme per la tutela delle acque dall'inquinamento), in particolare punto 1.2 dell'Allegato 4 | | |
| **B.2.8 Distanze dalle sorgenti dei campi elettrici, magnetici ed elettromagnetici** | | |
| **LEGGE 22 febbraio 2001, n. 36**<br>(Legge quadro sulla protezione dalle esposizioni a campi elettrici, magnetici ed elettromagnetici) | **Legge regionale 30 giugno 1993, n. 27**<br>"Prevenzione dei danni derivanti dai campi elettromagnetici generati da elettrodotti" | |
| **DECRETO DEL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI dell'8 luglio 2003**<br>(Fissazione dei limiti di esposizione, dei valori di attenzione e degli obiettivi di qualità per la protezione della popolazione dalle esposizioni ai campi elettrici e magnetici alla frequenza di rete (50 Hz) generati dagli elettrodotti) | | |
| **DECRETO DEL MINISTERO DELL'AMBIENTE 10 settembre 1998, n.381**<br>(Regolamento recante norme per la determinazione dei tetti di radiofrequenza compatibili con la salute umana) (si vedano anche le LINEE GUIDA applicative del DM 381/98 redatte dal Ministero dell'Ambiente) | | |
| **DECRETO DEL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI 8 luglio 2003**<br>(Fissazione dei limiti di esposizione, dei valori di attenzione e degli obiettivi di qualità per la protezione della popolazione dalle esposizioni a campi elettrici, magnetici ed elettromagnetici generati a frequenze comprese tra 100 kHz e 300 GHz) | | |
| **DECRETO DEL MINISTERO DELL'AMBIENTE E DELLA TUTELA DEL TERRITORIO E DEL MARE 29 maggio 2008**<br>(Approvazione della metodologia di calcolo per la determinazione delle fasce di rispetto degli elettrodotti) | | |
| **DECRETO LEGISLATIVO 19 novembre 2007 n. 257**<br>(Attuazione della direttiva 2004/40/CE sulle prescrizioni minime di sicurezza e di salute relative all'esposizione dei lavoratori ai rischi derivanti dagli agenti fisici - campi elettromagnetici) | | |

| STATO | REGIONE (leggi regionali) | REGIONE (circolari, regolamenti, linee guida ed indicazioni operative) |
|---|---|---|
| **B.2.9 Fascia di rispetto dei metanodotti** | | |
| **DECRETO DEL MINISTERO DELL'INTERNO 24 novembre 1984** (Norme di sicurezza antincendio per il trasporto, la distribuzione, l'accumulo e l'utilizzazione del gas naturale con densità non superiore a 0,8) (A decorrere dalla data di entrata in vigore (cioè 4.11.2008) dei DD.M.Svil.Econ. del 16/04/2008 e del 17/04/2008 sono abrogate le seguenti parti:- le prescrizioni di cui alla parte prima e quarta, per quanto inerente agli impianti di trasporto, ai sensi del D.M.Svil.Econ. del 17/04/2008,- la Sezione 1 (Disposizioni generali), la Sezione 3 (Condotte con pressione massima di esercizio non superiore a 5 bar), la Sezione 4 (Impianti di riduzione della pressione), la Sezione 5 (installazioni interne alle utenze industriali) e le Appendici: «Attraversamento in tubo di protezione» e «Cunicolo di protezione» ai sensi del D.M.Svil.Econ. del 16/04/2008). | | |
| **DECRETO DEL MINISTERO DELLO SVILUPPO ECONOMICO 16 aprile 2008** (Regola tecnica per la progettazione, costruzione, collaudo, esercizio e sorveglianza delle opere e dei sistemi di distribuzione e di linee dirette del gas naturale con densità non superiore a 0,8) | | |
| **DECRETO DEL MINISTERO DELLO SVILUPPO ECONOMICO 17 aprile 2008** (Regola tecnica per la progettazione, costruzione, collaudo, esercizio e sorveglianza delle opere e degli impianti di trasporto di gas naturale con densità non superiore a 0,8) | | |
| **B.2.10 Fascia di rispetto del demanio marittimo** | | |
| **REGIO DECRETO 30 marzo 1942, n. 327** (codice della navigazione), in particolare articolo 55 | | |
| **B.3 Servitù militari** | | |
| **DECRETO LEGISLATIVO 15 marzo 2010, n. 66** (Codice dell'ordinamento militare), in particolare il Libro II, Titolo VI , articolo 320 e ss. (Limitazioni a beni e attività altrui nell'interesse della difesa) | | |
| **DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 15 marzo 2010, n. 90** (Testo unico delle disposizioni regolamentari in materia di ordinamento militare, a norma dell'articolo 14 della legge 28 novembre 2005, n. 246) in particolare il Titolo VI (Limitazioni a beni e attività altrui nell'interesse della difesa) | | |
| **DECRETO MINISTERIALE 20 aprile 2006** (Applicazione della parte aeronautica del Codice di navigazione, di cui al D.Lgs. 9 maggio 2005, n. 96, e successive modificazioni.) | | |
| **B.4 Accessi stradali** | | |
| **DECRETO LEGISLATIVO 30 aprile 1992, n. 285** (Nuovo codice della strada) in particolare articolo 22 | | |
| **DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 16 dicembre 1992, n. 495** (Regolamento di esecuzione e di attuazione del nuovo codice della strada), in particolare articoli 44, 45 e 46 | | |
| **DECRETO DEL MINISTERO PER LE INFRASTRUTTURE 5 novembre 2001** (Norme funzionali e geometriche per la costruzione delle strade) | | |
| **B.5 Zone interessate da stabilimenti a rischio di incidente rilevante** | | |
| **DECRETO LEGISLATIVO 17 agosto 1999, n. 334** (Attuazione della direttiva 96/82/CE relativa al controllo dei pericoli di incidenti rilevanti connessi con determinate sostanze pericolose). | | |
| **DECRETO DEL MINISTERO DEI LAVORI PUBBLICI 9 maggio 2001** (Requisiti minimi di sicurezza in materia di pianificazione urbanistica e territoriale per le zone interessate da stabilimenti a rischio di incidente rilevante) | | |

| STATO | REGIONE (leggi regionali) | REGIONE (circolari, regolamenti, linee guida ed indicazioni operative) |
|---|---|---|
| **B.6 Siti contaminati** | | |
| **DECRETO LEGISLATIVO 3 aprile 2006, n. 152** (Norme in materia ambientale), in particolare Parte Quarta Titolo V "Bonifica di siti contaminati" | | |
| **DECRETO DEL MINISTERO DELL'AMBIENTE 25 ottobre 1999, n.471** (Regolamento recante criteri, procedure e modalità per la messa in sicurezza, la bonifica e il ripristino ambientale dei siti inquinati, ai sensi dell'articolo 17 del decreto legislativo 5 febbraio 1997, n. 22, e successive modificazioni e integrazioni) | | |
| **C. VINCOLI E TUTELE** | | |
| **C.1 Beni culturali (immobili che presentano interesse artistico, storico, archeologico o etnoantropologico)** | | |
| **DECRETO LEGISLATIVO 22 gennaio 2004, n. 42** (Codice dei beni culturali e del paesaggio, ai sensi dell'articolo 10 della legge 6 luglio 2002, n. 137) in particolare Parte II, Titolo I, Capo I | | |
| **C.2 Beni paesaggistici** | | |
| **DECRETO LEGISLATIVO 22 gennaio 2004, n. 42** (Codice dei beni culturali e del paesaggio, ai sensi dell'articolo 10 della legge 6 luglio 2002, n. 137) in particolare Parte III | **Legge regionale 23 aprile 2004, n.11** "Norme per il governo del territorio e in materia di paesaggio" **- titolo Vbis** | |
| **DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 9 luglio 2010, n. 139** (Regolamento recante procedimento semplificato di autorizzazione paesaggistica per gli interventi di lieve entità, a norma dell'articolo 146, comma 9, del D.Lgs 22 gennaio 2004, n. 42, e s.m.i. - Codice dei beni culturali e del paesaggio) [1] | | |
| **DECRETO DEL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI 12 dicembre 2005** (Individuazione della documentazione necessaria alla verifica della compatibilità paesaggistica degli interventi proposti, ai sensi dell'articolo 146, comma 3, del DLgs 22 gennaio 2004, n. 42, e s.m.i. - Codice dei beni culturali e del paesaggio) | | |
| **DIRETTIVA DEL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI 9 febbraio 2011** (Valutazione e riduzione del rischio sismico del patrimonio culturale con riferimento alle Norme tecniche per le costruzioni di cui al decreto del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti del 14 gennaio 2008) | | |
| **C.3 Vincolo idrogeologico** | | |
| **REGIO DECRETO LEGGE 30 dicembre 1923, n.3267** (Riordinamento e riforma della legislazione in materia di boschi e di terreni montani) | **Legge regionale 13 settembre 1978, n. 52** "Legge forestale regionale" – **Capo I** **Legge regionale 14 settembre 1994, n. 58** "Provvedimento generale di rifinanziamento e di modifica di leggi regionali in corrispondenza dell'assestamento del bilancio di previsione per l'anno finanziario 1994" – **articolo 20** | |
| **REGIO DECRETO 16 maggio 1926, n. 1126** (Approvazione del regolamento per l'applicazione del RDL 30 dicembre 1923, n. 3267 , concernente il riordinamento e la riforma della legislazione in materia di boschi e di terreni montani.) | | |

[1] Nella Gazzetta Ufficiale n. 68 del 22 marzo 2017 è stato pubblicato il decreto del Presidente della *Repubblica 13 febbraio 2017, n. 31 "Regolamento recante individuazione degli interventi esclusi dall'autorizzazione paesaggistica o sottoposti a procedura autorizzatoria semplificata" che abroga il* decreto del Presidente della Repubblica 9 luglio 2010, n. 139, che disciplinava gli interventi di lieve entità soggetti a procedimento semplificato di autorizzazione paesaggistica.

| STATO | REGIONE (leggi regionali) | REGIONE (circolari, regolamenti, linee guida ed indicazioni operative) |
|---|---|---|
| **DECRETO LEGISLATIVO 3 aprile 2006, n. 152** (Norme in materia ambientale), in particolare articolo 61, comma 1, lettera g), e comma 5 | | |
| **C.4 Vincolo idraulico** | | |
| **DECRETO LEGISLATIVO 3 aprile 2006, n. 152** (Norme in materia ambientale), in particolare articolo 115 | | |
| **REGIO DECRETO 25 luglio 1904, n. 523** (Testo unico sulle opere idrauliche) in particolare articolo 98 | | |
| **REGIO DECRETO 8 maggio 1904, n. 368** (Regolamento per la esecuzione del T.U.della L. 22 marzo 1900, n. 195, e della L. 7 luglio 1902,n. 333, sulle bonificazioni dellepaludi e dei terreni paludosi) in particolare TITOLO VI, Capo I (Disposizioni per la conservazione delle opere di bonificamento e loro pertinenze) | | |
| **DECRETO LEGISLATIVO 31 marzo 1998, n. 112** (Conferimento di funzioni e compiti amministrativi dello Stato alle regioni ed agli enti locali, in attuazione del capo I della legge 15 marzo 1997, n. 59), in particolare articolo 89 (Funzioni conferite alle Regioni e agli Enti locali) | | |
| **C.5 Aree naturali protette** | | |
| **LEGGE 6 dicembre 1991, n. 394** (Legge quadro sulle aree protette) | **Legge regionale 16 agosto 1984, n. 40** "Nuove norme per l' istituzione di parchi e riserve naturali regionali" | |
| **C.6 Siti della Rete Natura 2000** | | |
| **DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 8 settembre 1997, n. 357** (Regolamento recante attuazione della direttiva 92/43/CEE relativa alla conservazione degli habitat naturali e seminaturali, nonché della flora e della fauna selvatiche) | | **D.G.R. 19 dicembre 2014, n. 2299** "Nuove disposizioni relative all'attuazione della direttiva comunitaria 92/43/Cee e D.P.R. 357/1997 e ss.mm.ii. Guida metodologica per la valutazione di incidenza. Procedure e modalità operative" |
| **DECRETO DEL MINISTERO DELL'AMBIENTE E DELLA TUTELA DEL TERRITORIO 3 settembre 2002** (Linee guida per la gestione dei siti della Rete Natura 2000) | | |
| **C.7 Interventi soggetti a valutazione di impatto ambientale** | | |
| **DECRETO LEGISLATIVO 3 aprile 2006, n. 152** (Norme in materia ambientale) in particolare Parti Prima e Seconda | **Legge Regionale 18 febbraio 2016, n. 4** "Disposizioni in materia di valutazione di impatto ambientale e di competenze in materia di autorizzazione integrata ambientale" | **Deliberazione della Giunta Regionale n. 1717 del 03 ottobre 2013** "Presa d'atto del parere n. 73 del 2 luglio 2013 della Commissione regionale VAS "Linee di indirizzo applicative a seguito della sentenza n. 58/2013 della Corte Costituzionale che ha dichiarato l'illegittimità costituzionale dell'articolo 40, comma 1, della Legge della Regione Veneto 6 aprile 2012, n. 13, nella parte in cui aggiunge la lettera a) del comma 1-bis all'art. 14 della Legge della Regione Veneto 26 giugno 2008, n. 4." |
| **D. NORMATIVA TECNICA** | | |
| **D.1 Requisiti igienico-sanitari (dei locali di abitazione e dei luoghi di lavoro)** | | |
| **DECRETO DEL MINISTERO DELLA SANITÀ 5 luglio 1975** (Modificazioni alle istruzioni ministeriali 20 giugno 1896, relativamente all'altezza minima ed ai requisiti igienico-sanitari principali dei locali di abitazione), come modificato dal Decreto del Ministero della Sanità 9 giugno 1999 (Modificazioni in materia dell'altezza minima e dei requisiti igienicosanitari principali dei locali di abitazione) | **Legge regionale 30 novembre 1982, n. 54** "Prevenzione, igiene e sicurezza nei luoghi di lavoro" | |
| **REGIO DECRETO 27 luglio 1934, n. 1265** (Testo unico delle leggi sanitarie), in particolare articoli 218 e 344 | | |

| STATO | REGIONE (leggi regionali) | REGIONE (circolari, regolamenti, linee guida ed indicazioni operative) |
|---|---|---|
| **DECRETO LEGISLATIVO 9 aprile 2008, n. 81** (Attuazione dell'articolo 1 della legge 3 agosto 2007, n. 123, in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro), in particolare articoli 63. 65, Allegato IV e Allegato XIII | | |
| **D.2 Sicurezza statica e normativa antisismica** | | |
| **ORDINANZA DEL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI 20 marzo 2003 n. 3274** (Primi elementi in materia di criteri generali per la classificazione sismica del territorio nazionale e di normative tecniche per le costruzioni in zona sismica) in particolare Allegato1 (Criteri per l'individuazione delle zone sismiche individuazione, formazione e aggiornamento degli elenchi nelle medesime zone) Allegato A (classificazione sismica dei comuni italiani) recepito con DELIBERA DELLA GIUNTA REGIONALE 21 luglio 2003, n. 1435 (Prime disposizioni di attuazione dell'ordinanza del PCM n. 3274/2003 recante "Primi elementi in materia di criteri generali per la classificazione sismica del territorio nazionale e di normative tecniche per le costruzioni in zona sismica") | | |
| **DECRETO DEL MINISTERO DELLE INFRASTRUTTURE 14 gennaio 2008** (Approvazione delle nuove norme tecniche per le costruzioni) | **Legge regionale 7 novembre 2003, n. 27** "Disposizioni generali in materia di lavori pubblici di interesse regionale per le costruzioni in zone classificate sismiche" | |
| **CIRCOLARE DEL MINISTERO PER LE INFRASTRUTTURE 2 febbraio 2009, n.617** (Istruzioni per l'applicazione delle "Nuove norme tecniche per le costruzioni" di cui al D.M. 14 gennaio 2008) | | **Deliberazione della Giunta Regionale n. 1572 del 03 settembre 2013** "Definizione di una metodologia teorica e sperimentale per l'analisi sismica locale a supporto della pianificazione. Linee Guida Regionali per la microzonazione sismica. (D.G.R. 71/2008, D.G.R. 2877/2008 e D.lgs. 163/2006 e abrogazione D.G.R. n. 3308/08)" |
| **DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 6 giugno 2001, n. 380** (Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia edilizia ) | | |
| **DECRETO DEL MINISTERO DEI LAVORI PUBBLICI 15 maggio 1985** (Accertamenti e norme tecniche per la certificazione di idoneità statica delle costruzioni abusive (art. 35, comma 4, Legge 28 febbraio 1985 n. 47), come modificato dal Decreto del M. LL. PP. 20 settembre 1985 | | |
| **D.3 Opere di conglomerato cementizio armato, normale e precompresso ed a struttura metallica** | | |
| **DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 6 giugno 2001, n. 380** (Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia edilizia ) in particolare articoli 53, 58, 59, 60, e Parte II, Capo II (articoli da 64 a 76) | **Legge regionale 7 novembre 2003, n. 27** "Disposizioni generali in materia di lavori pubblici di interesse regionale per le costruzioni in zone classificate sismiche" - **articolo 66** | |
| **D.4 Eliminazione e superamento delle barriere architettoniche negli edifici privati pubblici e privati aperti al pubblico** | | |
| **DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 6 giugno 2001, n. 380** (Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia edilizia ) in particolare Parte II, Capo III | | |
| **LEGGE 5 febbraio 1992, n. 104** (Legge-quadro per l'assistenza, l'integrazione sociale e i diritti delle persone handicappate) in particolare articolo 24 | | |
| **LEGGE 28 febbraio 1986, n. 41** (Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato - legge finanziaria 1986), in particolare articolo 32, comma 20, secondo periodo | | |
| **DECRETO DEL MINISTRO DEI LAVORI PUBBLICI 14 giugno 1989, n. 236** (Prescrizioni tecniche necessarie a garantire l'accessibilità, l'adattabilità e la visitabilità degli edifici privati e di edilizia residenziale pubblica, ai fini del superamento e dell'eliminazione delle barriere architettoniche) | **Legge regionale 12 luglio 2007, n.16** "Disposizioni generali in materia di eliminazione delle barriere architettoniche" – **Capo II, articoli 6, 7 e 8** **Legge regionale 8 luglio 2009, n. 14** "Intervento regionale a sostegno del settore edilizio e per favorire l'utilizzo dell'edilizia sostenibile e modifiche alla legge regionale 12 luglio 2007, n. 16 in materia di barriere architettoniche" - **articoli 11 e 11 bis** | |

| STATO | REGIONE (leggi regionali) | REGIONE (circolari, regolamenti, linee guida ed indicazioni operative) |
|---|---|---|
| **DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 24 luglio 1996, n. 503** (Regolamento recante norme per l'eliminazione delle barriere architettoniche negli edifici, spazi e servizi pubblici) | | |
| **CIRCOLARE DEL MINISTERO DELL'INTERNO 1 marzo 2002, n 4** (Linee guida per la valutazione della sicurezza antincendio nei luoghi di lavoro ove siano presenti persone disabili) | | |
| **D.5 Sicurezza degli impianti** | | |
| **DECRETO DEL MINISTERO DELLO SVILUPPO ECONOMICO 22 gennaio 2008, n. 37** (Regolamento concernente l'attuazione dell'articolo 11quaterdecies, comma 13,lettera a) della legge n. 248 del 2005, recante riordino delle disposizioni in materia di attività di installazione degli impianti all'interno degli edifici) | | |
| **DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 30 aprile 1999, n. 162** (Regolamento recante norme per l'attuazione della direttiva 95/16/CE sugli ascensori e di semplificazione dei procedimenti per la concessione del nulla osta per ascensori e montacarichi, nonché della relativa licenza di esercizio) | | |
| **DECRETO LEGISLATIVO 3 aprile 2006, n. 152** (Norme in materia ambientale), in particolare Parte quinta (Norme in materia di tutela dell'aria e di riduzione delle emissioni in atmosfera), Titolo I (Prevenzione e limitazione delle emissioni in atmosfera di impianti e attività) e Titolo II (Impianti termici civili) | | |
| **D.6 Prevenzione degli incendi e degli infortuni** | | |
| **DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 1 agosto 2011, n. 151** (Regolamento recante semplificazione della disciplina dei procedimenti relativi alla prevenzione degli incendi, a norma dell'articolo 49, comma 4-quater, del decreto-legge 31 maggio 2010, n. 78, convertito, con modificazioni, dalla legge 30 luglio 2010, n.122) | | |
| **DECRETO DEL MINISTERO DELL'INTERNO 7 agosto 2012** (Disposizioni relative alle modalità di presentazione delle istanze concernenti i procedimenti di prevenzione incendi e alla documentazione da allegare, ai sensi dell'articolo 2, comma 7, del decreto del Presidente della Repubblica 1° agosto 2011, n. 151) | | |
| **DECRETO LEGISLATIVO 8 marzo 2006, n. 139** (Riassetto delle disposizioni relative alle funzioni ed ai compiti del Corpo nazionale dei vigili del fuoco, a norma dell'articolo 11 della legge 29 luglio 2003, n. 229) | | |
| **DECRETO DEL MINISTERO DELL'INTERNO 16 maggio 1987** (Norme di sicurezza antincendi per gli edifici di civile abitazione) | | |
| **DECRETO DEL MINISTERO DELL'INTERNO 10 marzo 1998** (Criteri generali di sicurezza antincendio e per la gestione dell'emergenza nei luoghi di lavoro) | | |
| **DECRETO DEL MINISTERO DELL'INTERNO 22 febbraio 2006** (Approvazione della regola tecnica di prevenzione incendi per la progettazione, la costruzione e l'esercizio di edifici e/o locali destinati ad uffici). | | |
| **DECRETO DEL MINISTERO DELL'INTERNO 18 settembre 2002** (Regola Tecnica prevenzione incendi strutture sanitarie) | | |
| **DECRETO DEL MINISTERO DELL'INTERNO 15 settembre 2005** (Approvazione della regola tecnica di prevenzione incendi per i vani degli impianti di sollevamento ubicati nelle attività soggette ai controlli di prevenzione incendi) | | |
| **DECRETO LEGISLATIVO 9 aprile 2008 , n. 81** (Attuazione dell'articolo 1 della legge 3 agosto 2007, n. 123, in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro) | | |

| STATO | REGIONE (leggi regionali) | REGIONE (circolari, regolamenti, linee guida ed indicazioni operative) |
|---|---|---|
| **DECRETO DEL MINISTERO DELL'INTERNO 16 marzo 2012** (Piano straordinario biennale adottato ai sensi dell'articolo 15, commi 7 e 8, del decreto-legge 29 dicembre 2011, n. 216, convertito, con modificazioni, dalla legge 24 febbraio 2012, n. 14, concernente l'adeguamento alle disposizioni di prevenzione incendi delle strutture ricettive turistico-alberghiere con oltre venticinque posti letto, esistenti alla data di entrata in vigore del decreto del Ministro dell'interno 9 aprile 1994, che non abbiano completato l'adeguamento alle suddette disposizioni di prevenzione incendi) | | |
| **D.7 Demolizione o rimozione dell'amianto** | | |
| **DECRETO LEGISLATIVO 9 aprile 2008, n. 81** (Attuazione dell'articolo 1 della legge 3 agosto 2007, n. 123, in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro) in particolare articolo 256 | **Legge regionale 8 luglio 2009, n. 14** "Intervento regionale a sostegno del settore edilizio e per favorire l'utilizzo dell'edilizia sostenibile e modifiche alla legge regionale 12 luglio 2007, n. 16 in materia di barriere architettoniche" - **articolo 3 ter** | |
| **DECRETO LEGISLATIVO 25 luglio 2006, n. 257** (Attuazione della direttiva 2003/18/CE relativa alla protezione dei lavoratori dai rischi derivanti dall'esposizione all'amianto durante il lavoro) | | **Deliberazione della Giunta Regionale n. 265 del 15 marzo 2011** "Sorveglianza sulle attività lavorative con esposizione all'amianto (titolo IX capo III del D.Lgs. 81/08). Approvazione linee interpretative regionali." |
| **D.8 Contenimento del consumo energetico degli edifici** | | |
| **DECRETO LEGISLATIVO 19 agosto 2005, n. 192** (Attuazione della direttiva 2002/91/CE relativa al rendimento energetico nell'edilizia) | **Legge regionale 8 luglio 2009, n. 14** "Intervento regionale a sostegno del settore edilizio e per favorire l'utilizzo dell'edilizia sostenibile e modifiche alla legge regionale 12 luglio 2007, n. 16 in materia di barriere architettoniche" - **articolo 13** **Legge regionale 30 luglio 1996, n.21** "Nuove modalità di calcolo delle volumetrie edilizie, dei rapporti di copertura, delle altezze e delle distanze limitatamente ai casi di aumento degli spessori dei tamponamenti perimetrali e orizzontali, per il perseguimento di maggiori livelli di coibentazione termo acustica o di inerzia termica" | |
| **DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 2 aprile 2009, n. 59** (Regolamento di attuazione dell'articolo 4, comma 1, lettere a) e b), del decreto legislativo 19 agosto 2005, n. 192, concernente attuazione della direttiva 2002/91/CE sul rendimento energetico in edilizia) | | |
| **DECRETO DEL MINISTERO DELLO SVILUPPO ECONOMICO 26 giugno 2009** (Linee guida nazionali per la certificazione energetica degli edifici) | | |
| **DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 26 agosto 1993, n. 412** (Regolamento recante norme per la progettazione, l'installazione, l'esercizio e la manutenzione degli impianti termici degli edifici ai fini del contenimento dei consumi di energia, in attuazione dell'art. 4, comma 4, della legge 9 gennaio 1991, n. 10), in quanto compatibile con la DAL n. 156/2008 (vedi punto 3.2. della medesima DAL) | | |
| **DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 16 aprile 2013, n. 74** (Regolamento recante definizione dei criteri generali in materia di esercizio, conduzione, controllo, manutenzione e ispezione degli impianti termici per la climatizzazione invernale ed estiva degli edifici e per la preparazione dell'acqua calda per usi igienici sanitari, a norma dell'articolo 4, comma 1, lettere a) e c), del decreto legislativo 19 agosto 2005, n. 192) | | |
| **D.9 Isolamento acustico (attivo e passivo) degli edifici** | | |
| **DECRETO DEL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI 1 marzo 1991** (Limiti di esposizione al rumore negli ambienti abitativi e nell'ambiente esterno) | | |

| STATO | REGIONE (leggi regionali) | REGIONE (circolari, regolamenti, linee guida ed indicazioni operative) |
|---|---|---|
| **LEGGE 26 ottobre 1995, n. 447**<br>(Legge quadro sull'inquinamento acustico) | **Legge regionale 10 maggio 1999, n. 21**<br>"Norme in materia di inquinamento acustico"<br>**Legge regionale 30 luglio 1996, n. 21**<br>"Nuove modalità di calcolo delle volumetrie edilizie, dei rapporti di copertura, delle altezze e delle distanze limitatamente ai casi di aumento degli spessori dei tamponamenti perimetrali e orizzontali, per il perseguimento di maggiori livelli di coibentazione termo acustica o di inerzia termica" | |
| **DECRETO DEL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI 14 novembre 1997**<br>(Determinazione dei valori limite delle sorgenti sonore) | | |
| **DECRETO DEL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI 5 dicembre 1997**<br>(Determinazione dei requisiti acustici passivi degli edifici) | | |
| **DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 19 ottobre 2011, n. 227**<br>(Regolamento per la semplificazione di adempimenti amministrativi in materia ambientale gravanti sulle imprese, a norma dell'articolo 49, comma 4-quater, del decreto-legge 31 maggio 2010, n. 78, convertito, con modificazioni, dalla legge 30 luglio 2010, n. 122.) in particolare l'art. 4 | | |
| **D.10 Produzione di materiali da scavo** | | |
| **DECRETO-LEGGE 21 giugno 2013, n. 69**<br>(Disposizioni urgenti per il rilancio dell'economia) convertito con modificazioni dalla legge 9 agosto 2013, n. 98., in particolare articoli art. 41 e 41-bis | **Legge regionale 7 settembre 1982, n. 44**<br>Norme per la disciplina dell'attività di cava | **DECRETO del Dirigente Della Direzione Agroambiente n. 143 del 04 dicembre 2013**<br>Modifiche e integrazioni al decreto del Dirigente regionale della Direzione Agroambiente del 18 aprile 2013, n. 39 "Disposizioni e procedure in ordine ai miglioramenti fondiari, con asporto e utilizzazione del materiale di risulta, ai sensi della Legge regionale 7 settembre 1982, n. 44, art. 2", a seguito dell'entrata in vigore della Legge di conversione 9 agosto 2013, n. 98 "Disposizioni urgenti per il rilancio dell'economia". |
| **DECRETO LEGISLATIVO 3 APRILE 2006 N. 152**<br>(Norme in materia ambientale), in particolare articoli 184-bis, comma 2-bis, 185, comma 1, lettera c), 186 e 266, comma 7. | | |
| **DECRETO DEL MINISTERO DELL'AMBIENTE E DELLA TUTELA DEL TERRITORIO E DEL MARE 10 agosto 2012, n. 161**<br>(Regolamento recante la disciplina dell'utilizzazione delle terre e rocce da scavo) | | |
| **D.11 Tutela delle acque dall'inquinamento (scarichi idrici domestici)** | | |
| **DECRETO LEGISLATIVO 3 aprile 2006, n. 152**<br>(Norme in materia ambientale), in particolare Parte terza, Sezione II (Tutela delle acque dall'inquinamento) | | **DGR 13 giugno 2017, n. 854**<br>Contaminazione PFAS : indicazioni per l'acqua di abbeverata nelle produzioni animali e per l'utilizzo di pozzi privati da parte delle aziende di lavorazione e produzione di alimenti per il consumo umano. |
| **D.12 Prevenzione inquinamento luminoso** | | |
| | **Legge regionale 7 agosto 2009, n. 17**<br>"Nuove norme per il contenimento dell'inquinamento luminoso, il risparmio energetico nell'illuminazione per esterni e per la tutela dell'ambiente e dell'attività svolta dagli osservatori astronomici" | |

| STATO | REGIONE (leggi regionali) | REGIONE (circolari, regolamenti, linee guida ed indicazioni operative) |
|---|---|---|
| **E. REQUISITI TECNICI E PRESCRIZIONI SPECIFICHE PER ALCUNI INSEDIAMENTI O IMPIANTI** | | |
| **E.1 Strutture commerciali** | | |
| | **Legge regionale 28 dicembre 2012, n. 50**<br>"Politiche per lo sviluppo del sistema commerciale nella Regione del Veneto" | **Regolamento regionale 21 giugno 2013, n. 1**<br>"Indirizzi per lo sviluppo del sistema commerciale" |
| **E.2 Strutture ricettive** | | |
| | **Legge regionale 14 giugno 2013, n. 11**<br>"Sviluppo e sostenibilità del turismo veneto" | **DGR 22 marzo 2017, n. 343**<br>"Modificazione ed integrazione della deliberazione n. 807 del 27 maggio 2014. Requisiti di classificazione degli alberghi. Deroga per le superfici minime in edifici qualificati come beni culturali. Deliberazione/CR N. 12 del 21/02/2017." |
| **E.3 Strutture per l'agriturismo** | | |
| | **Legge regionale 10 agosto 2012, n. 28**<br>"Disciplina delle attività turistiche connesse al settore primario" | |
| | **Legge regionale 20 febbraio 2006, n. 96**<br>"Disciplina dell'agriturismo" in particolare **articolo 5**<br>**Legge regionale 10 agosto 2012, n.28**<br>Disciplina delle attività turistiche connesse al settore primario – **Capo I, articoli da 16 a 18** | **DGR 05 agosto 2014, n. 1483**<br>"Disciplina delle attività turistiche connesse al settore primario. Disposizioni operative e procedurali per lo svolgimento dell'attività di agriturismo. Deliberazione N. 102/CR del 15 luglio 2014. Legge regionale 10 agosto 2012, n. 28 e legge regionale 24 dicembre 2013, n. 35." |
| **E.4 Impianti di distribuzione del carburante** | | |
| | **Legge regionale 23 ottobre 2003, n. 23**<br>"Norme per la razionalizzazione e l'ammodernamento della rete distributiva di carburanti" | **DGR n. 497/2005**<br>"criteri e direttive per l'individuazione, da parte dei comuni, dei requisiti e delle caratteristiche delle aree sulle quali possono essere installati i distributori di carburanti (art. 4, comma 2, lett. a), l.r. 23 ottobre 2003, n. 23) nonché norme tecniche di P.R.C. per l'installazione di impianti di distribuzione di carburanti" |
| **E.5 Sale cinematografiche** | | |
| | **Legge regionale 9 ottobre 2009, n. 25**<br>"Interventi regionali per il sistema del cinema e dell'audiovisivo e per la localizzazione delle sale cinematografiche nel veneto" | |
| **E.6 Scuole e servizi educativi** | | |
| **DECRETO DEL MINISTERO DEI LAVORI PUBBLICI 18 dicembre 1975**<br>(Norme tecniche aggiornate relative all'edilizia scolastica, ivi compresi gli indici di funzionalità didattica, edilizia ed urbanistica, da osservarsi nella esecuzione di opere di edilizia scolastica) | **Legge regionale 23 aprile 1990, n. 32**<br>"disciplina degli interventi regionali per i servizi educativi alla prima infanzia: asili nido e servizi innovativi" | |
| **CIRCOLARE DEL MINISTERO DEI LAVORI PUBBLICI 22 maggio 1967, n. 3150**<br>(Criteri di valutazione e collaudo dei requisiti acustici negli edifici scolastici) | | |

| STATO | REGIONE (leggi regionali) | REGIONE (circolari, regolamenti, linee guida ed indicazioni operative) |
|---|---|---|
| **E.7 Associazioni di promozione sociale** | | |
| **LEGGE 7 DICEMBRE 2000, n. 383**<br>(Disciplina delle associazioni di promozione sociale) | **Legge regionale 13 settembre 2001, n. 27**<br>"Disposizioni di riordino e semplificazione normativa – collegato alla legge finanziaria 2001" - **articolo 43**<br>**Legge regionale 16 agosto 2002, n. 28**<br>"Disposizioni di riordino e semplificazione normativa - collegato alla legge finanziaria 2002 in materia di politiche sociali" - **articoli 1 e 2** | |
| **E.8 Locali per la produzione o la vendita di sostanze alimentari e bevande** | | |
| **DECRETO LEGISLATIVO 6 novembre 2007, n. 193**<br>(Attuazione della direttiva 2004/41/CE relativa ai controlli in materia di sicurezza alimentare e applicazione dei regolamenti comunitari nel medesimo settore) | **Legge regionale 21 settembre 2007, n. 29**<br>"Disciplina dell'esercizio dell'attività di somministrazione di alimenti e bevande" | |
| **DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 26 marzo 1980, n. 327**<br>(Regolamento di esecuzione della legge 30 aprile 1962, n. 283, e successive modificazioni, in materia di disciplina igienica della produzione e della vendita delle sostanze alimentari e delle bevande), in particolare articoli 28 e 30. | | |
| **REGOLAMENTO (CE) N. 852/2004 DEL PARLAMENTO EUROPEO E DEL CONSIGLIO del 29/04/2004**<br>(sull' igiene dei prodotti alimentari), e successiva rettifica pubblicata sulla Gazzetta ufficiale dell'Unione europea 226/3 del 25 giugno 2004 | | |
| **ATTO DELLA CONFERENZA PERMANENTE PER I RAPPORTI TRA LO STATO, LE REGIONI E LE PROVINCE AUTONOME DI TRENTO E BOLZANO 29 aprile 2010 n. 59**<br>(Accordo, ai sensi dell'articolo 4 del decreto legislativo 28 agosto 1997, n . 281, tra il Governo, le Regioni e le Province autonome relativo a "Linee guida applicative del Regolamento n. 85212004/CE del Parlamento europeo e del Consiglio sull'igiene dei prodotti alimentari") | | |
| **E.9 Impianti sportivi** | | |
| **DECRETO DEL MINISTERO DELL'INTERNO 18 marzo 1996**<br>(Norme di sicurezza per la costruzione e l'esercizio di impianti sportivi) come modificato e integrato dal Decreto ministeriale 6 giugno 2005 | **Legge regionale 28 gennaio 2000, n. 5**<br>Provvedimento generale di rifinanziamento e di modifica di leggi regionali per la formazione del bilancio annuale e pluriennale della Regione (legge finanziaria 2000) – **art. 91** | |
| **DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO NAZIONALE DEL CONI 25 giugno 2008, n. 1379**<br>(Norme CONI per l'impiantistica sportiva) | | |
| **DELIBERAZIONE DELLA CONFERENZA STATO REGIONI 16 gennaio 2003, n. 1605**<br>**(**Accordo tra il Ministro della salute, le Regioni e le Province Autonome di Trento e di Bolzano relativo agli aspetti igienico-sanitari per la costruzione, la manutenzione e la vigilanza delle piscine a uso natatorio) | | |
| **E.10 Strutture Termali** | | |
| | **Legge regionale 16 agosto 2002, n. 22**<br>"Autorizzazione e accreditamento delle strutture sanitarie, socio-sanitarie e sociali" | |

| STATO | REGIONE (leggi regionali) | REGIONE (circolari, regolamenti, linee guida ed indicazioni operative) |
|---|---|---|
| **E.11 Strutture Sanitarie** | | |
| **DECRETO LEGISLATIVO 30 dicembre 1992, n. 502** (Riordino della disciplina in materia sanitaria, a norma dell'articolo 1 della legge 23 ottobre 1992, n. 421), in particolare l'articolo 8-bis (Autorizzazione, accreditamento e accordi contrattuali) e l'Articolo8-ter (Autorizzazioni alla realizzazione di strutture e all'esercizio di attività sanitarie e sociosanitarie) | **Legge regionale 16 agosto 2002, n. 22** "Autorizzazione e accreditamento delle strutture sanitarie, socio-sanitarie e sociali" | **DGR 16 gennaio 2007, n. 84** L.R. 16 agosto 2002, n. 22 " Autorizzazione e accreditamento delle strutture sanitarie, socio sanitarie e sociali" - Approvazione dei requisiti e degli standard, degli indicatori di attività e di risultato, degli oneri per l'accreditamento e della tempistica di applicazione, per le strutture sociosanitarie e sociali. |
| **DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 14 gennaio 1997** (Approvazione dell'atto di indirizzo e coordinamento alle Regioni e Province autonome di Trento e di Bolzano, in materia di requisiti strutturali, tecnici ed organizzativi minimi per l'esercizio delle attività sanitarie da parte delle strutture pubbliche e private) | | |
| **E.12 Strutture veterinarie** | | |
| | **Legge regionale 28 dicembre 1993, n. 60** "Tutela degli animali d'affezione e prevenzione del randagismo" | |

(Codice interno: 357706)

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE n. 1897 del 22 novembre 2017

**Cessione pacchetto azionario detenuto in Finest S.p.A. ai sensi dell'art. 19 della LR 30/2016. Pubblicazione dell'avviso a manifestare interesse per l'acquisto delle azioni.**

*[Enti regionali o a partecipazione regionale]*

| Note per la trasparenza: |
| --- |
| Approvazione dello schema di avviso a manifestare interesse per l'acquisto delle azioni di Finest S.p.A. detenute dalla Regione del Veneto. Nello schema viene inserita anche la possibilità di manifestare interesse per acquistare le azioni detenute nella Società da Veneto Sviluppo S.p.A.. |

Il Vice Presidente Gianluca Forcolin riferisce quanto segue.

Con Legge 9 gennaio 1991, n. 19 sono state dettate norme per lo sviluppo delle attività economiche e della cooperazione internazionale della Regione Friuli - Venezia Giulia e del Veneto Orientale.

Al fine dell'attuazione della suddetta legge, per quanto di competenza della Regione del Veneto, è stata emanata la Legge regionale 30 dicembre 1991, n. 38 che autorizza la partecipazione della stessa Regione alla Finest S.p.A., società che è stata costituita il 23/12/1992 a cui attualmente la Regione del Veneto partecipa con una quota del 14,868% del capitale sociale.

Successivamente, l'art. 19 della LR 30/2016 ha autorizzato la Giunta regionale a cedere le azioni detenute dalla Regione del Veneto.

La Regione del Veneto detiene 394.885 azioni del valore nominale di Euro 51,65, pari al valore nominale complessivo di Euro 20.395.810,25 (14,868% del capitale sociale).

La Finest S.p.A. è inoltre partecipata da Veneto Sviluppo S.p.A. che detiene 147.943 azioni del valore nominale di Euro 51,65, pari al valore nominale complessivo di Euro 7.641.255,95 (5,570% del capitale sociale).

Con DGR n. 324 del 22/3/2017 la Giunta regionale ha dato indicazione a Veneto Sviluppo S.p.A. di dismettere la partecipazione.

Per quanto sopra rappresentato, si propone, nel rispetto dei principi di pubblicità, trasparenza e non discriminazione richiamati dall'art. 10 del D.Lgs. n. 175/2016, di avviare la procedura ad evidenza pubblica per la cessione delle azioni di Finest S.p.A., pubblicando un invito congiunto a manifestare interesse per l'acquisto sia delle azioni detenute dalla Regione del Veneto che di quelle detenute da Veneto Sviluppo S.p.A..

A tal fine i competenti uffici regionali hanno predisposto uno schema di avviso e che è stato trasmesso alla società Veneto Sviluppo S.p.A. con nota prot. n. 394470 del 21/9/2017 al fine di una sua condivisione o perché segnalasse eventuali modifiche ed integrazioni ritenute necessarie.

In data 16/11/2017 la Società ha fornito positivo riscontro e fornito alcune proposte di integrazione al testo che sono state recepite nello schema allegato al presente provvedimento **(Allegato A)**.

L'avviso prevede, in accordo con lo Statuto di Finest S.p.A., che possano manifestare interesse soggetti privati, anche attraverso forme consortili, ed enti pubblici economici, oltre alla Regione autonoma Friuli Venezia Giulia, alla Regione autonoma Trentino Alto Adige, alle province autonome di Trento e Bolzano, alle società dalle stesse controllate e alla Simest S.p.A..

Le manifestazioni di interesse ricevute saranno oggetto di verifica da parte di una Commissione composta da membri indicati dalla Regione del Veneto e uno da Veneto Sviluppo S.p.A., nel caso di avviso congiunto, anche in vista delle successive fasi della procedura di cessione delle azioni.

I soggetti che saranno ammessi alle fasi successive riceveranno direttamente comunicazione recante condizioni e termini della fase successiva della procedura di cessione delle azioni.

Viene ad ogni modo precisato nell'avviso che la pubblicazione dell'invito e la ricezione delle manifestazioni di interesse "*non comportano per la Regione del Veneto né per Veneto Sviluppo S.p.A. alcun obbligo o impegno di dar corso alla procedura di cessione di azioni od alla vendita nei confronti dei soggetti che abbiano manifestato interesse all'acquisto né, per questi ultimi, alcun diritto a qualsivoglia prestazione da parte dei due Enti*."

Per quanto rappresentato, si propone di approvare lo schema di avviso a manifestare interesse per l'acquisto delle azioni di Finest S.p.A., allegato al presente provvedimento (**Allegato A**).

Si propone, inoltre, di procedere alla pubblicazione dell'invito in questione, nel Bollettino Ufficiale Regionale e nel sito internet della Regione del Veneto, nonché un estratto dell'invito su un quotidiano a diffusione locale e uno a diffusione nazionale.

Si propone, inoltre, di individuare il Direttore della Struttura di Progetto Piano Straordinario Valorizzazione Partecipazioni Societarie quale Responsabile del procedimento e di incaricare lo stesso dell'esecuzione del presente provvedimento e di tutti gli atti inerenti e conseguenti.

Per la pubblicazione sui due quotidiani dell'estratto dell'avviso che sarà predisposto dalla Struttura di Progetto Piano Straordinario Valorizzazione Partecipazioni Societarie, si propone di incaricare la Direzione Relazioni Internazionali, Comunicazione e SISTAR che farà fronte alla spesa con le risorse stanziate sul capitolo5192 "Spese per la pubblicazione di bandi e di altri atti pubblici di interesse della Regione" (Capitolo "Acquisto di beni e servizi", art. 021 "Servizi amministrativi", P.d.C. U.1.03.02.16.001 "Pubblicazione bandi di gara") del bilancio di previsione 2017.

Si propone, inoltre, di incaricare il Segretario Generale alla Programmazione alla nomina, con proprio provvedimento, dei componenti regionali della Commissione volta a verificare le manifestazioni di interesse ricevute, nonché degli eventuali sostituti in caso di impedimento, i quali non percepiranno, per tale incarico, alcun compenso.

Si propone, infine, di rinviare ad un successivo procedimento della Giunta regionale le condizioni e i termini della fase successiva della procedura di cessione delle azioni.

Il relatore conclude la propria relazione e propone all'approvazione della Giunta regionale il seguente provvedimento.

LA GIUNTA REGIONALE

UDITO il relatore, il quale dà atto che la struttura competente ha attestato l'avvenuta regolare istruttoria della pratica, anche in ordine alla compatibilità con la vigente legislazione statale e regionale, e che successivamente alla definizione di detta istruttoria non sono pervenute osservazioni in grado di pregiudicare l'approvazione del presente atto;

VISTO l'art. 2 comma 2 della L.R. 54 del 31/12/2012;

VISTA la Legge 19/1991;

VISTA la Legge regionale 30 dicembre 1991, n. 38;

VISTO l'art. 19 della Legge regionale 30 dicembre 2016, n. 30;

VISTO l'art. 10 del D.Lgs. 19 agosto 2016, n. 175;

VISTO lo statuto vigente di Finest S.p.A.;

VISO lo schema di avviso a manifestare interesse per l'acquisto delle azioni di Finest S.p.A. detenute dalla Regione del Veneto e da Veneto Sviluppo S.p.A. (**Allegato A**);

delibera

1. di approvare lo schema di avviso a manifestare interesse per l'acquisto delle azioni di Finest S.p.A. allegato al presente provvedimento (**Allegato A**);

2. di procedere alla pubblicazione dell'invito di cui al punto precedente nel Bollettino Ufficiale Regionale e nel sito internet della Regione del Veneto, nonché un estratto dell'invito su un quotidiano a diffusione locale e su uno a diffusione nazionale;

3. di trasmettere la presente deliberazione alla società Veneto Sviluppo S.p.A.;

4. di individuare il Direttore della Struttura di Progetto Piano Straordinario Valorizzazione Partecipazioni Societarie quale Responsabile del procedimento e di incaricare lo stesso dell'esecuzione del presente provvedimento e di tutti gli atti, inerenti e conseguenti;

5. per la pubblicazione sui due quotidiani dell'estratto dell'avviso che sarà predisposto dalla Struttura di Progetto Piano Straordinario Valorizzazione Partecipazioni Societarie, di incaricare la Direzione Relazioni Internazionali, Comunicazione e SISTAR che farà fronte alla spesa con le risorse stanziate sul capitolo 5192 "Spese per la pubblicazione di bandi e di altri atti pubblici di interesse della Regione" (Capitolo "Acquisto di beni e servizi", art. 021 "Servizi amministrativi", P.d.C. U.1.03.02.16.001 "Pubblicazione bandi di gara") del bilancio di previsione 2017;

6. di incaricare il Segretario Generale alla Programmazione alla nomina, con proprio provvedimento, dei componenti regionali della Commissione volta a verificare le manifestazioni di interesse ricevute, nonché degli eventuali sostituti in caso di impedimento, i quali non percepiranno, per tale incarico, alcun compenso;

7. di rinviare ad un successivo procedimento della Giunta regionale le condizioni e i termini della fase successiva della procedura di cessione delle azioni di Finest S.p.A.;

8. di pubblicare la presente deliberazione, ad eccezione dell'allegato, nel Bollettino Ufficiale Regionale e nel sito internet della Regione del Veneto.

(L'allegato schema di invito è pubblicato in parte terza del presente Bollettino, *ndr*)

(Codice interno: 357872)

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE n. 1924 del 27 novembre 2017

**Approvazione della nuova Offerta Formativa negli Istituti scolastici del secondo ciclo e dell'Offerta di istruzione e formazione professionale nelle Scuole di formazione professionale e in sussidiarietà complementare negli Istituti Professionali di Stato per l'Anno Scolastico-Formativo 2018-2019. D.Lgs. 31 marzo 1998, n. 112.**

*[Formazione professionale e lavoro]*

| Note per la trasparenza: |
|---|
| Con il presente provvedimento si approva, nell'esercizio delle competenze delegate alla Regione con l'art. 138 del D.Lgs 31 marzo 1998, n. 112 e secondo i criteri contenuti nelle Linee-Guida di cui alla DGR n. 1326 del 16 agosto 2017, la nuova Offerta Formativa per l'Anno Scolastico-Formativo 2018-2019, che aggiorna quella attualmente presente nel territorio veneto. Il provvedimento non comporta impegno di spesa. |

L'Assessore Elena Donazzan riferisce quanto segue.

Con il D.Lgs. 31 marzo 1998, n. 112 concernente il "*Conferimento di funzioni e compiti amministrativi dello Stato alle regioni e agli enti locali, in attuazione del capo I della legge 15 marzo 1997, n. 59" e, in particolare, con gli articoli 138 e 139, sono state conferite a Regioni, Province e Comuni, nel rispetto dei principi di sussidiarietà, differenziazione ed adeguatezza, funzioni amministrative in materia di istruzione.*

In particolare l'art. 138 di tale D.Lgs, ferma la competenza dello Stato per quanto riguarda la definizione dei criteri e dei parametri per l'organizzazione della rete scolastica, ha delegato alle Regioni la funzione di "*programmazione dell'offerta formativa integrata tra istruzione e formazione professionale*" e di pianificazione "*della rete scolastica, sulla base dei piani provinciali e nei limiti delle risorse umane e finanziarie disponibili*".

L'art. 139 ha invece delegato alle Province, competenti per le scuole secondarie di secondo grado, e ai Comuni, per quanto riguarda gli altri gradi di istruzione, "*la redazione dei piani di organizzazione della rete delle Istituzioni scolastiche e l'istituzione, aggregazione, fusione e soppressione delle scuole in attuazione degli strumenti di pianificazione*".

La Legge 7 aprile 2014, n. 56 ha confermato tra le funzioni fondamentali delle Province "*la programmazione provinciale della rete scolastica nel rispetto della programmazione regionale"* oltre che "*la gestione dell'edilizia scolastica*".

Nell'esercizio delle competenze delegate alle Regioni con l'art. 138 del D.Lgs. 112/1998, la Regione del Veneto, con la DGR n. 1326 del 16 agosto 2017, ha quindi provveduto all'approvazione delle "Linee guida" per l'Anno Scolastico (A.S.) 2018-2019 in materia di nuova Offerta Formativa per il secondo ciclo e di dimensionamento scolastico.

Al fine di raggiungere la massima condivisione delle scelte contenute nel provvedimento, sono stati coinvolti nella sua predisposizione l'Ufficio Scolastico Regionale per il Veneto (USRV), le Province e la Città Metropolitana di Venezia, l'Unione Nazionale Comuni Comunità Enti Montani (UNCEM) e l'Associazione Nazionale Comuni Italiani (ANCI).

Alla Regione spetta anche il compito di programmare l'Istruzione e la Formazione Professionale (IeFP), realizzata sia attraverso le Scuole di Formazione Professionale (SFP) sia attraverso gli Istituti Professionali di Stato (IPS), nella forma della sussidiarietà complementare.

L'IeFP coinvolge ogni anno in Veneto circa 20.000 minori e ha svolto in questi anni un ruolo fondamentale nell'innalzamento complessivo della qualità dell'istruzione secondaria: ne sono prova i dati dell'ISTAT sugli abbandoni scolastici prematuri, che evidenziano come in Veneto tra il 2004 e il 2014 la percentuale di giovani tra i 18 e i 24 anni che hanno come titolo di studio massimo la licenza media e che non frequentano altri corsi scolastici o non svolgono attività formative superiori ai 2 anni, sia scesa dal 18,4% del 2004 al 6,9% dell'ultima rilevazione disponibile, dato che si configura come la miglior performance nazionale in materia di lotta alla dispersione.

Le dimensioni e l'importanza che l'IeFP assume tra le politiche regionali per l'istruzione, ha determinato l'esigenza di dare avvio ad una programmazione unitaria dell'offerta formativa destinata agli studenti che hanno conseguito il titolo conclusivo della scuola secondaria di primo grado.

In tal senso la recente Legge Regionale n. 8 del 31/3/2017, che disciplina il Sistema educativo della Regione Veneto, prevede la costruzione di un sistema unitario, promuovendo la connessione dell'offerta dell'istruzione e della formazione professionale

con l'ambito territoriale, in considerazione dei fabbisogni emergenti dal mondo del lavoro di riferimento, anche attraverso modelli organizzativi che garantiscono la reciproca corresponsabilità dei soggetti pubblici e privati al fine di conseguire obiettivi condivisi.

In questa direzione si pone l'estensione anche alle SFP accreditate dalla Regione del Veneto del Sistema di Iscrizioni On line (SIDI) del Ministero dell'Istruzione dell'Università e della Ricerca (MIUR) utilizzato dallo stesso per la raccolta delle iscrizioni alle scuole statali di ogni ordine e grado. Si tratta di uno strumento che in Veneto è stato sperimentato con risultati positivi per la prima volta in occasione delle iscrizioni raccolte per l'Anno Scolastico-Formativo 2015-2016 ed è stato utilizzato con successo nel gennaio 2016 e nel gennaio 2017 con riferimento alle iscrizioni ai percorsi triennali 2016-2017 e 2017-2018.

Nel sistema informativo scolastico SIDI, Istituti scolastici e SFP sono censiti esclusivamente come sedi formative, che erogano determinate qualifiche di IeFP in un dato territorio identificato dal Comune e dalla Provincia. La finalità di questi applicativi, infatti, è quella di mettere le famiglie in condizione di scegliere la scuola a cui iscrivere il proprio figlio dopo la licenza di scuola secondaria di primo grado, fornendo informazioni sull'offerta formativa disponibile nell'area geografica di riferimento.

Queste circostanze hanno reso indispensabile una programmazione unitaria dell'offerta formativa disponibile nel territorio regionale, che tenga conto, pertanto, non solo degli indirizzi attivi presso gli Istituti scolastici superiori, ma anche delle qualifiche in IeFP su cui le SFP e gli IPS che realizzano l'offerta sussidiaria saranno autorizzati a raccogliere le iscrizioni.

Con la DGR n. 1326/2017 la Giunta regionale ha, tra l'altro, approvato l'elenco delle figure per i percorsi triennali di IeFP attivabili nel 2018-2019 nelle SFP e in offerta sussidiaria negli IPS, prevedendo l'obbligo di presentare apposita istanza alla competente Commissione di Distretto Formativo, evidenziando in particolare il fabbisogno professionale rilevato nel territorio di riferimento per le SFP o gli IPS che intendano avviare figure professionali non comprese in detto elenco.

Le figure avviabili per i percorsi di IeFP presso le SFP e in via sussidiaria presso gli IPS, valutate dalle Commissioni di Distretto Formativo e approvate con il presente provvedimento, resteranno avviabili anche per l'Anno Scolastico-Formativo 2019-2020, fatte salve eventuali rinunce della SFP o dell'IPS interessato o possibili revisioni complessive dell'offerta di IeFP conseguente a modifiche del Repertorio nazionale.

Si propone pertanto di approvare con il presente provvedimento la nuova Offerta Formativa per l'Anno Scolastico-Formativo 2018-2019 nelle scuole secondarie di secondo grado e nelle SFP riferita a:

- nuovi indirizzi/articolazioni/opzioni di studio attivabili nelle Scuole secondarie di secondo grado;
- nuove qualifiche di istruzione e formazione, attivabili nelle SFP o in sussidiarietà complementare negli IPS in aggiunta alle qualifiche già approvate nell'allegato B alla DGR n. 1326/2017, su cui le Scuole di formazione e gli Istituti professionali interessati sono autorizzati a raccogliere le iscrizioni attraverso il sistema di raccolta "Iscrizioni on line";

fermo restando che la nuova Offerta Formativa per l'Anno Scolastico-Formativo 2018-2019, definita con il presente provvedimento, non esclude possibili integrazioni conseguenti la programmazione dei percorsi triennali in sperimentazione del sistema duale, in attuazione del progetto sperimentale "Azioni di accompagnamento, sviluppo e rafforzamento del sistema duale nell'ambito dell'Istruzione e Formazione Professionale", oggetto di programmazione specifica, da definire con successivo provvedimento in base alle risorse disponibili.

Si precisa inoltre che la pubblicazione dell'offerta formativa di percorsi di IeFP nel sistema ministeriale SIDI, non vincola in alcun modo l'Amministrazione regionale all'approvazione dei corsi corrispondenti e ai conseguenti impegni di spesa, essendo la definizione dell'offerta formativa ordinaria effettivamente attuabile nel Piano annuale di formazione iniziale 2018-2019 condizionata all'approvazione del bilancio annuale e pluriennale e alla sussistenza di risorse finanziarie di competenza e di cassa sufficienti all'adozione dei correlati impegni di spesa e dei relativi pagamenti.

Ciò premesso, si illustra di seguito la procedura che ha portato alla definizione della nuova Offerta Formativa per l'Anno Scolastico-Formativo 2018-2019 nelle Scuole secondarie di secondo grado e nelle SFP, riportata nell'**Allegato A** e nell'**Allegato B** al presente provvedimento, di cui ne costituiscono parti integranti e sostanziali.

Le proposte di nuovi indirizzi, articolazioni e opzioni di studio e di nuovi percorsi triennali attivabili presso le SFP e in via sussidiaria presso gli Istituti di istruzione secondaria superiore sono state oggetto di esame come previsto dalle linee guida regionali di cui alla citata DGR n. 1326/2017, da parte delle Commissioni di Distretto Formativo, organismi consultivi e concertativi composti da:

- il Presidente della Provincia/Sindaco Metropolitano o suo delegato con funzioni di coordinamento;
- i Sindaci dei Comuni ricadenti nell'ambito territoriale scolastico di riferimento o loro delegati; qualora le Istituzioni scolastiche interessate ad operazioni di dimensionamento siano collocate in ambiti territoriali diversi, partecipano tutti

i Sindaci degli ambiti coinvolti; non è possibile presentare deleghe per rappresentare altre amministrazioni comunali oltre a quella di appartenenza;
- il Direttore dell'USRV o suo delegato;
- un delegato della Commissione Provinciale del Lavoro (istituita a norma della L.R. n. 3/2009), i rappresentanti delle componenti sindacali di categoria, un rappresentante provinciale delle scuole paritarie e il Presidente della Consulta Provinciale degli Studenti, in rappresentanza delle categorie economiche e delle Parti Sociali;
- i Dirigenti scolastici e i Legali rappresentanti delle SFP o loro delegati al fine di illustrare specifiche proposte attinenti i propri istituti o scuole;
- un rappresentante provinciale delle SFP.

Le Commissioni di Distretto Formativo esprimono pareri obbligatori ma non vincolanti relativamente all'offerta formativa per gli indirizzi d'istruzione degli Istituti del secondo ciclo statali, mentre in merito ai percorsi di IeFP, di competenza regionale, richiesti dalle SFP o in via sussidiaria dagli IPS le Commissioni di Distretto Formativo valutano e formulano osservazioni.

Si evidenzia che i provvedimenti facenti seguito ai pareri assunti dalle Commissioni di Distretto Formativo, relativi all'approvazione dei nuovi percorsi di studio per l'Anno Scolastico-Formativo 2018-2019, sono pervenuti alla Regione del Veneto con la seguente tempistica:

- Provincia di Belluno: Decreto del Presidente della Provincia n. 117 del 24/10/2017, protocollo regionale n. 450914 del 30/10/2017;
- Provincia di Rovigo: Decreto del Presidente della Provincia n. 133 del 30/10/2017, protocollo regionale n. 464491 del 7/11/2017;
- Provincia di Treviso: Decreto del Presidente della Provincia n. 221 del 27/10/2017, protocollo regionale n. 456330 del 2/11/2017;
- Città Metropolitana di Venezia: Decreto del Sindaco metropolitano n. 65 del 25/10/2017, protocollo regionale n. 457342 del 2/11/2017;
- Provincia di Verona: Deliberazione del Presidente della Provincia n. 102 del 27/10/2017, protocollo regionale n. 482659 del 17/11/2017;
- Provincia di Vicenza: Decreto del Presidente della Provincia n. 91 del 31/10/2017, protocollo regionale n. 471324 del 10/11/2017.

In considerazione del fatto che dalla Provincia di Padova sono pervenuti solo i verbali delle Commissioni di Distretto Formativo e non il provvedimento previsto, si ritiene di non considerare le relative richieste afferenti alla nuova offerta formativa d'istruzione ma unicamente quelle riferite ai percorsi di IeFP.

La Commissione mista, nominata con Decreto del Direttore della Direzione Formazione e Istruzione n. 1156 del 13 novembre 2017, composta da due rappresentanti della Regione del Veneto e da due rappresentanti dell'USRV, si è riunita in data 20 novembre 2017 per procedere alla valutazione della documentazione pervenuta da parte delle Province e della Città Metropolitana di Venezia in merito alle proposte di nuovi percorsi di studio attivabili a partire dal 2018-2019 nelle Scuole secondarie di secondo grado.

Nell'esame delle proposte formulate sono state tenute in considerazione le indicazioni contenute nelle linee guida, le quali prevedono che ogni nuovo indirizzo debba:

- risultare utile, originale con valenza innovativa e attuale, basato su analisi mirate nell'ambito di riferimento, finalizzato alla piena soddisfazione delle esigenze del Distretto Formativo e non in concorrenza con l'offerta formativa delle realtà limitrofe anche se presenti in Province/Città Metropolitana diverse, con particolare attenzione alle aree della Regione del Veneto individuate dalla DGR n. 563 del 21 aprile 2015 per l'applicazione della Strategia Nazionale Aree Interne;
- risultare coerente con l'offerta formativa esistente, anche nell'ottica dello sviluppo di poli liceali da un lato e poli tecnico-professionali dall'altro; possono essere richiesti e attivati indirizzi di ordini diversi solo se riferiti alla creazione di un "campus", inteso come un'area territoriale dove sia presente una pluralità di tipologie di istituti, settori e indirizzi diversificati cui riferisce lo stesso insieme di servizi;
- risultare compatibile con le strutture, le risorse strumentali e le attrezzature esistenti o disponibili, non solo per quanto riguarda il primo anno, ma per l'intero percorso formativo;
- presentare dati previsionali relativi agli iscritti alla prima classe nell'Anno Scolastico 2017-2018 atti a garantire l'attivazione della stessa e il mantenimento dell'indirizzo negli anni successivi ai sensi del D.P.R. n. 81/2009;
- afferire a istituzioni scolastiche con un numero di studenti non superiore a 900; sono ammesse deroghe a fronte di concrete e puntuali motivazioni con il preventivo accordo della Provincia/Città Metropolitana e dell'USRV anche attraverso le sue articolazioni territoriali.

In particolare la Commissione paritetica ha accolto i dinieghi di autorizzazione espressi nei provvedimenti delle Province e della Città metropolitana di Venezia, confermando che il voto negativo espresso dall'USRV sulle proposte valutate si fonda sulla mancanza di disponibilità dell'organico, secondo quanto previsto dal punto 5.2 delle Linee guida, allegato A alla DGR n. 1326/2017.

Inoltre la Commissione paritetica ha ritenuto di non approvare la richiesta di attivazione di un corso diurno nel settore tecnologico, indirizzo agraria, agroalimentare e agroindustria, articolazione produzioni e trasformazioni richiesto dall'IPS "Giuseppe Medici" di Legnago (VR), accolta invece nel provvedimento provinciale, in quanto si tratta di un'offerta formativa già richiesta da altro Istituto dello stesso Comune per l'Anno Scolastico 2015-2016 e non attivato e che viene pertanto eliminato dall'offerta formativo dello stesso in applicazione della DGR n. 1326/2017 per la mancata attivazione per tre anni consecutivi.

Si procede pertanto all'approvazione della nuova Offerta Formativa per l'Anno Scolastico 2017-2018, strutturata negli indirizzi/articolazioni/opzioni di studio e corsi serali elencati nell'**Allegato A** al presente provvedimento, di cui fa parte integrante, ritenuti idonei dalla Commissione mista Regione del Veneto - USRV in quanto coerenti con le disposizioni delle Linee guida di cui alla DGR n. 1326 del 16 agosto 2017.

A tale proposito si precisa che per le richieste di indirizzi professionali l'**Allegato A** riporta la nuova denominazione con riferimento all'elenco individuato dall'art. 3 comma 1 del D.Lgs. 13 aprile 2017 n. 61 "*Revisione dei percorsi dell'istruzione professionale nel rispetto dell'articolo 117 della Costituzione, nonché raccordo con i percorsi dell'istruzione e formazione professionale, a norma dell'articolo 1, commi 180 e 181, lettera d), della legge 13 luglio 2015, n. 107*", nelle more dell'approvazione del relativo regolamento e alla luce della Circolare del MIUR n. 14659 del 13 novembre 2017 in merito alle iscrizioni per l'Anno Scolastico 2018-2019.

Si precisa che le richieste di nuovi percorsi di IeFP da attivare nelle SFP e in sussidiarietà complementare negli IPS non sono state oggetto di valutazione da parte della Commissione paritetica, considerato che la programmazione dell'IePF rientra tra le competenze esclusive della Regione, ai sensi dell'art. 117 della Costituzione.

A tale proposito si ricorda che il trend delle iscrizioni ai percorsi di IeFP registrato nel Piano annuale di formazione iniziale 2017-2018 obbliga a valutare con prudenza l'attivazione di nuovi percorsi, tenendo conto non solo delle osservazioni formulate dalla competente Commissione di distretto formativo, ma anche dell'offerta formativa di IeFP già esistente nell'area territoriale considerata.

Una programmazione efficiente ed efficace dell'offerta formativa sconsiglia infatti una presenza eccessiva della stessa tipologia di corso nella stessa area territoriale. Ciò in quanto la sovrabbondanza di offerta può tradursi nell'impossibilità di avvio degli interventi formativi approvati, a causa del non raggiungimento dei numeri minimi richiesti, con il concreto rischio di ingenerare fenomeni di dispersione determinati dalla impossibilità di orientare a scelte scolastiche diverse, studenti che si sono iscritti a corsi per cui non si riesca a raggiungere il numero minimo di iscritti.

Si propone pertanto di approvare l'**Allegato B**, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, che riporta l'elenco delle qualifiche su cui ciascuna SFP potrà raccogliere le iscrizioni ai percorsi triennali di IeFP da attuare nel 2018-2019, precisando che detto elenco è riferito alle nuove proposte presentate e discusse dalla competente Commissione di Distretto Formativo e va ad integrare l'offerta formativa di IeFP già approvata dalla DGR n. 1326/2017.

Le figure per i percorsi di IeFP proposte e non approvate sono invece riportate nell'**Allegato C**, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento.

Si propone infine, per ragioni di trasparenza amministrativa, di approvare nell'**Allegato D** gli indirizzi che saranno eliminati dall'offerta formativa degli Istituti scolastici su ricognizione dell'USRV perché non avviati per tre anni consecutivi (2015-2016, 2016-2017, 2017-2018) oppure non avviati per due anni consecutivi e per i quali gli Istituti scolastici non hanno chiesto il loro mantenimento nella propria offerta formativa.

Il relatore conclude la propria relazione e propone all'approvazione della Giunta regionale il seguente provvedimento.

LA GIUNTA REGIONALE

UDITO il relatore, il quale dà atto che la struttura competente ha attestato l'avvenuta regolare istruttoria della pratica, anche in ordine alla compatibilità con la vigente legislazione statale e regionale, e che successivamente alla definizione di detta istruttoria non sono pervenute osservazioni in grado di pregiudicare l'approvazione del presente atto;

VISTO il D. Lgs. n. 112 del 31/3/1998, artt. 136, 138 e 139;

VISTA la Legge n. 59 del 15/3/1997;

VISTA la Legge Costituzionale n. 3 del 18/10/2001;

VISTA la Legge n. 53 del 28/3/2003;

VISTA la Sentenza della Corte Costituzionale n. 200/2009;

VISTA la Legge n. 56 del 7/4/2014;

VISTA la Legge n. 107 del 13/7/2015;

VISTO il D. Lgs. n. 61 del 13/4/2017;

VISTA la Sentenza della Corte Costituzionale n. 147/2012;

VISTO il Decreto Legge n. 104 del 12/9/2013, convertito dalla Legge n. 128 dell'8/11/2013;

VISTO il D.P.R. 20/3/2009, n. 81 "*Norme per la riorganizzazione della rete scolastica e il razionale ed efficace utilizzo delle risorse umane della scuola, ai sensi dell'articolo 64, comma 4, del decreto-legge 25 giugno 2008, n. 112, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2008, n. 133*";

VISTO il D.P.R. 22/6/2009, n. 119;

VISTA la Circolare MIUR n. 14659 del 13/11/2017;

VISTA la Legge Regionale 13/4/2001, n. 11 "*Conferimento di funzioni e compiti amministrativi alle autonomie locali in attuazione del decreto legislativo 31 marzo 1998, n. 112*", ed in particolare gli artt. 136-138;

VISTA la Legge Regionale n. 8 del 31/3/2017;

VISTI i provvedimenti delle Province e della Città Metropolitana di Venezia citati in premessa;

VISTA la DGR n. 1326 del 16/08/2017;

VISTO l'art. 2, comma 2, della L.R. n. 54 del 31/12/2012, come modificata con L.R. n.14 del 17/5/2016;

delibera

1. di stabilire che le premesse al presente dispositivo siano parti integranti e sostanziali al presente provvedimento;
2. di approvare la nuova Offerta Formativa per gli Istituti scolastici del secondo ciclo per l'Anno Scolastico 2018-2019, strutturata in nuovi indirizzi/articolazioni/opzioni di studio e corsi serali, come specificato nell'**Allegato A**, parte integrante del presente provvedimento, riportante per gli indirizzi di studio professionali la nuova denominazione con riferimento all'elenco individuato dall'art. 3 comma 1 del D.Lgs. 13 aprile 2017 n. 61 "*Revisione dei percorsi dell'istruzione professionale nel rispetto dell'articolo 117 della Costituzione, nonché raccordo con i percorsi dell'istruzione e formazione professionale, a norma dell'articolo 1, commi 180 e 181, lettera d), della legge 13 luglio 2015, n. 107*", nelle more dell'approvazione del relativo regolamento e alla luce della Circolare del MIUR n. 14659 del 13 novembre 2017 in merito alle iscrizioni per l'Anno Scolastico 2018-2019;
3. di approvare l'elenco delle nuove figure di Istruzione e Formazione Professionale attivabili nell'Anno Scolastico-Formativo 2018-2019 riportato nell'**Allegato B**, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, che integra l'elenco delle figure per i percorsi di Istruzione e Formazione Professionale già definito nell'allegato B alla DGR n. 1326/2017;
4. di dare atto che:

- per ragioni di contenimento della spesa pubblica, l'offerta formativa programmata da ciascun Organismo di Formazione e su cui ciascuna Scuola di Formazione Professionale confermerà le iscrizioni, non dovrà comportare un aumento del numero di primi anni, rispetto al numero di percorsi triennali di IeFP finanziati e avviati nel 2017-2018, o mantenuti nella programmazione triennale in attuazione del provvedimento del Consiglio regionale n. 43 del 23/3/2017;
- la pubblicazione dell'offerta formativa di percorsi di Istruzione e Formazione Professionale nel sistema ministeriale SIDI, non vincola in alcun modo l'Amministrazione regionale all'approvazione dei corsi corrispondenti e ai conseguenti impegni di spesa, essendo la definizione dell'offerta formativa ordinaria effettivamente attuabile nel Piano

annuale di formazione iniziale 2018-2019 condizionata all'approvazione del bilancio annuale e pluriennale e alla sussistenza di risorse finanziarie di competenza e di cassa sufficienti all'adozione dei correlati impegni di spesa e dei relativi pagamenti;

- sono fatte salve eventuali integrazioni dell'offerta formativa conseguenti all'eventuale programmazione per il 2018-2019 dei percorsi triennali in sperimentazione del sistema duale;

5. di approvare quale parte integrante e sostanziale del presente provvedimento l'**Allegato C,** riportante l'elenco delle figure di nuova attivazione per i percorsi di Istruzione e Formazione Professionale richieste e non autorizzate;
6. di approvare per ragioni di trasparenza amministrativa, nell'**Allegato D,** gli indirizzi che saranno eliminati dall'offerta formativa degli Istituti scolastici su ricognizione dell'USRV perché non avviati per tre anni consecutivi (2015-2016, 2016-2017, 2017-2018) oppure non avviati per due anni consecutivi e per i quali gli Istituti scolastici non hanno chiesto il loro mantenimento nella propria offerta formativa;
7. di dare atto che la presente deliberazione non comporta spesa a carico del bilancio regionale;
8. di incaricare il Direttore della Direzione Formazione e Istruzione dell'esecuzione del presente atto e di ogni ulteriore e conseguente atto che si rendesse necessario in relazione alle attività oggetto del presente provvedimento;
9. di pubblicare il presente atto nel Bollettino ufficiale della Regione nonché nel sito Internet all'indirizzo: www.regione.veneto.it/web/formazione-e-istruzione/rete_scolastica.

REGIONE DEL VENETO

**ALLEGATO A DGR nr. 1924 del 27 novembre 2017** 

# NUOVA OFFERTA FORMATIVA D'ISTRUZIONE
# ANNO SCOLASTICO 2018-2019

## PROVINCIA DI BELLUNO

**DISTRETTO FORMATIVO N. 3**
**POLO DI BELLUNO**

IIS "A. BRUSTOLON" – Belluno
Sede principale: Via J. Tasso, 11 - Belluno

Codice: BLIS011002

| Tipo | Nuovo/a indirizzo/articolazione richiesto/a | Note |
|---|---|---|
| opzione | istituto: professionale – settore: industria e artigianato – indirizzo: produzioni industriali e artigianali – opzione: produzioni tessili sartoriali | Conferma di indirizzo già presente nell'offerta formativa dell'istituto. |



60d4d6cf

# PROVINCIA DI ROVIGO

**DISTRETTO FORMATIVO N. 2**
**POLO DEL MEDIO POLESINE**

IIS "E. De Amicis" – Rovigo
Sede principale: Via Parenzo,16 - Rovigo

Codice: ROIS008009

| Tipo | Nuovo/a indirizzo/articolazione richiesto/a | Note |
|---|---|---|
| serale | istituto: tecnico – settore: economico<br>– indirizzo: amministrazione, finanza e marketing | Sede di svolgimento: ITI "Viola" di Rovigo.<br>Attivazione subordinata alla disponibilità di organico secondo valutazione dell'USRV. |



60d4d6cf

# PROVINCIA DI TREVISO

**DISTRETTO FORMATIVO N. 4**
**POLO DI MONTEBELLUNA E VALDOBBIADENE**

LICEO "A. VERONESE" – Montebelluna
Sede principale: Viale della Vittoria 34 - Montebelluna

Codice: TVPM02000G

| Tipo | Nuovo/a indirizzo/articolazione richiesto/a | Note |
|---|---|---|
| indirizzo | istituto: liceo artistico<br>– indirizzo: scenografia | |



60d4d6cf

# PROVINCIA DI VENEZIA

**DISTRETTO FORMATIVO N. 3**
**MACROAREA DEL MIRANESE**

IIS "8 MARZO - LORENZ " – Mirano
Sede principale: Via Matteotti, 42A/3 - Mirano

Codice: VEIS02800Q

| Tipo | Nuovo/a indirizzo/articolazione richiesto/a | Note |
|---|---|---|
| indirizzo | istituto: professionale<br>– indirizzo: servizi per la sanità e l'assistenza sociale | Nuova denominazione indirizzo ex D.Lgs. 61/2017. |

**DISTRETTO FORMATIVO N. 4**
**MACROAREA DI VENEZIA INSULARE**

IIS "VENDRAMIN CORNER" – Venezia
Sede principale: Castello, 787/A - Venezia

Codice: VEIS00800E

| Tipo | Nuovo/a indirizzo/articolazione richiesto/a | Note |
|---|---|---|
| indirizzo | istituto: professionale – settore: industria e artigianato<br>– indirizzo: industria e artigianato per il Made in Italy | Nuova denominazione indirizzo ex D.Lgs. 61/2017. |

**DISTRETTO FORMATIVO N. 5**
**MACROAREA DI VENEZIA TERRAFERMA**

IIS "A. PACINOTTI" –Venezia Mestre
Sede principale: Via Caneve, 93 - Venezia Mestre

Codice: VEIS019001

| Tipo | Nuovo/a indirizzo/articolazione richiesto/a | Note |
|---|---|---|
| serale | istituto: tecnico – settore: tecnologico<br>– indirizzo: chimica, materiali e biotecnologie<br>– articolazione: biotecnologie sanitarie | Attivazione subordinata alla disponibilità di organico secondo valutazione dell'USRV. |



60d4d6cf

# PROVINCIA DI VERONA

**DISTRETTO FORMATIVO N. 1**
**POLO DELLA VALPOLICELLA**

IIS "E. STEFANI – M. BENTEGODI" – Isola della Scala
Buttapietra, Caldiero, S. Pietro in Cariano, Villafranca di Verona
Sede principale: Via Rimembranza, 53 - Isola della Scala

Codice: VRIS01200T

| Tipo | Nuovo/a indirizzo/articolazione richiesto/a | Note |
|---|---|---|
| serale | istituto: professionale – settore: servizi<br>– indirizzo: servizi socio-sanitari | Presso la sede di Isola della Scala.<br>Attivazione subordinata alla disponibilità di organico secondo valutazione dell'USRV. |
| | istituto: professionale<br>– indirizzo: servizi per la sanità e l'assistenza sociale | Nuova denominazione indirizzo ex D.Lgs. 61/2017. |
| serale | istituto: professionale – settore: servizi<br>– indirizzo: servizi per l'agricoltura e lo sviluppo rurale | Presso la sede di Caldiero.<br>Ad esaurimento. |
| serale | istituto: tecnico – settore: tecnologico<br>– indirizzo: agraria, agroalimentare e agroindustria<br>– articolazione: produzioni e trasformazioni | Presso la sede di Caldiero.<br>Attivazione subordinata alla disponibilità di organico secondo valutazione dell'USRV. |

**DISTRETTO FORMATIVO N. 2**
**POLO DEL GARDA**

IPSAR "L. CARNACINA" – Bardolino, Valeggio sul Mincio
Sede principale: Viale Europa Unita - Bardolino

Codice: VRRH03000E

| Tipo | Nuovo/a indirizzo/articolazione richiesto/a | Note |
|---|---|---|
| serale | istituto: professionale – settore: servizi<br>– indirizzo: servizi per l'enogast. e l'ospitalità alberg.<br>– articolazione: enogastronomia | Attivazione subordinata alla disponibilità di organico secondo valutazione dell'USRV. |
| | istituto: professionale – settore: servizi<br>– indirizzo: enogastronomia e ospitalità alberghiera | Nuova denominazione indirizzo ex D.Lgs. 61/2017. |



60d4d6cf

**DISTRETTO FORMATIVO N. 3**
**POLO DI VERONA**

IIS "M. SANMICHELI" – Verona
Sede principale: P.zza Bernardi, 2 - Verona

Codice: VRIS009002

| Tipo | Nuovo/a indirizzo/articolazione richiesto/a | Note |
|---|---|---|
| serale | istituto: professionale – settore: servizi<br>– indirizzo: servizi socio-sanitari | Attivazione subordinata alla disponibilità di organico secondo valutazione dell'USRV. |
| | istituto: professionale<br>– indirizzo: servizi per la sanità e l'assistenza sociale | Nuova denominazione indirizzo ex D.Lgs. 61/2017. |

IPSIA "G. GIORGI" – Verona, Bovolone
Sede principale: Via Rismondo, 10 - Verona

Codice: VRRI01000R

| Tipo | Nuovo/a indirizzo/articolazione richiesto/a | Note |
|---|---|---|
| serale | istituto: professionale – settore: servizi<br>– indirizzo: manutenzione e assistenza tecnica<br>– opzione: manutenzione dei mezzi di trasporto | Attivazione subordinata alla disponibilità di organico secondo valutazione dell'USRV. |
| | istituto: professionale – settore: servizi<br>– indirizzo: manutenzione e assistenza tecnica | Nuova denominazione indirizzo ex D.Lgs. 61/2017. |

**DISTRETTO FORMATIVO N. 6**
**POLO DI LEGNAGO**

IIS "M. MINGHETTI" – Legnago
Sede principale: Via Frattini, 45 - Legnago

Codice: VRIS003003

| Tipo | Nuovo/a indirizzo/articolazione richiesto/a | Note |
|---|---|---|
| indirizzo | istituto: liceo artistico<br>– indirizzo: design | Conferma di indirizzo già presente nell'offerta formativa dell'istituto. |



60d4d6cf

# PROVINCIA DI VICENZA

**DISTRETTO FORMATIVO N. 4**
**POLO DI VALDAGNO E ARZIGNANO**

ITI "G. GALILEI" – Arzignano
Sede principale: Viale Vicenza 49/A - Arzignano
Codice: VITF010009

| Tipo | Nuovo/a indirizzo/articolazione richiesto/a | Note |
|---|---|---|
| indirizzo | istituto: tecnico – settore: economico<br>– indirizzo: turismo | |

IIS "S. CECCATO" – Montecchio Maggiore
Sede principale: P.le Collodi, 7 - Alte di Montecchio Maggiore
Codice: VIIS007002

| Tipo | Nuovo/a indirizzo/articolazione richiesto/a | Note |
|---|---|---|
| opzione | istituto: professionale – settore: servizi<br>– indirizzo: servizi commerciali<br>– opzione: promozione pubblicitaria e commerciale | |

**DISTRETTO FORMATIVO N. 6**
**POLO DI VICENZA**

IPSIA "LAMPERTICO" – Vicenza
Sede principale: Viale G. G. Trissino, 30 - Vicenza
Codice: VIRI05000V

| Tipo | Nuovo/a indirizzo/articolazione richiesto/a | Note |
|---|---|---|
| indirizzo | istituto: professionale<br>– indirizzo: gestione delle acque e risanamento ambientale | Nuova denominazione indirizzo ex D.Lgs. 61/2017. |

IIS "A. DA SCHIO" – Vicenza
Sede principale: Via B. Powell, 33 - Vicenza
Codice: VIIS01600R

| Tipo | Nuovo/a indirizzo/articolazione richiesto/a | Note |
|---|---|---|
| opzione | istituto: professionale – settore: servizi<br>– indirizzo: servizi per l'enogast. e l'ospitalità alberg.<br>– articolazione: enogastronomia<br>– opzione: prodotti dolciari artigianali ed industriali | |



60d4d6cf

IIS "CANOVA" – Vicenza
Sede principale: Viale Astichello, 195 - Vicenza

Codice: VIIS013009

| Tipo | Nuovo/a indirizzo/articolazione richiesto/a | Note |
|---|---|---|
| indirizzo | istituto: liceo artistico<br>– indirizzo: arti figurative | Presso sezione carceraria. |
| serale | istituto: liceo artistico<br>– indirizzo: arti figurative | Attivazione subordinata alla disponibilità di organico secondo valutazione dell'USRV. |



60d4d6cf

REGIONE DEL VENETO

**ALLEGATO B** **DGR nr. 1924 del 27 novembre 2017**



**NUOVE FIGURE PER I PERCORSI TRIENNALI DI IEFP NELLE SCUOLE DI FORMAZIONE PROFESSIONALE ATTIVABILI NELL'ANNO SCOLASTICO-FORMATIVO 2018-2019**

| CODICE | SCUOLA DI FORMAZIONE PROFESSIONALE | SEDE FORMATIVA | PROVINCIA | FIGURE | VALUTAZIONE DELLA COMMISSIONE DI DISTRETTO FORMATIVO | NOTE |
|---|---|---|---|---|---|---|
| 2089 | Centro per la Formazione e la Sicurezza di Belluno | Sedico | Belluno | Operatore edile : Sviluppo sperimentale di qualificazione nel settore edilizia espressamente destinato al "settore casa". | positiva | richiesta autorizzata in via sperimentale in considerazione dello specifico contesto territoriale e condizionata a specifico monitoraggio regionale |
| 3554 | Associazione CFP Cnos/Fap Manfredini | Este | Padova | Operatore elettrico | positiva | richiesta autorizzata in quanto riproposizione di offerta consolidata |
| 51 | Enaip Veneto | Rovigo | Rovigo | Operatore del benessere: indirizzo estetica | non espressa | richiesta autorizzata in considerazione dello specifico contesto territoriale |
| 2777 | Associazione CFP Cnos/Fap Don Bosco | San Donà di Piave | Venezia | Operatore di impianti termoidraulici: profilo regionale impianti per il risparmio energetico | positiva | |
| 2777 | Associazione CFP Cnos/Fap Don Bosco | San Donà di Piave | Venezia | Operatore alla riparazione dei veicoli a motore: indirizzo riparazioni di carrozzeria | positiva | |
| 51 | Enaip Veneto | Verona | Verona | Operatore ai servizi di promozione ed accoglienza: indirizzo servizi del turismo | positiva | richiesta autorizzata in quanto riferita a figura presente nel territorio solo per percorsi ex L. 104/92 |



1cbae50a

REGIONE DEL VENETO

**ALLEGATO C** **DGR nr. 1924 del 27 novembre 2017**



**FIGURE RICHIESTE PER I PERCORSI TRIENNALI DI IEFP NELLE SCUOLE DI FORMAZIONE PROFESSIONALE PER L'ANNO SCOLASTICO-FORMATIVO 2018-2019 NON APPROVATE**

| CODICE | SCUOLA DI FORMAZIONE PROFESSIONALE | SEDE FORMATIVA | PROVINCIA | FIGURE | VALUTAZIONE DELLA COMMISSIONE DI DISTRETTO FORMATIVO | MOTIVAZIONE |
|---|---|---|---|---|---|---|
| 51 | Enaip Veneto | Longarone | Belluno | Operatore della trasformazione agroalimentare | negativa | richiesta non accolta in considerazione delle specificità del territorio e del trend registrato nelle iscrizioni 2017/2018 |
| 51 | Enaip Veneto | Conselve | Padova | Operatore della ristorazione: indirizzo preparazione pasti | positiva | richiesta non accolta in quanto riferita a offerta formativa già presente nel territorio |
| 3866 | Enaip Veneto | Conegliano | Treviso | Operatore del benessere: indirizzo estetica | negativa | richiesta non accolta in quanto riferita a offerta formativa già presente nel territorio |
| 51 | Istituto Leonardo da Vinci | Treviso | Treviso | Operatore del benessere: indirizzo estetica | negativa | richiesta non accolta in quanto riferita a offerta formativa già presente nel territorio |
| 51 | Enaip Veneto | Noale | Venezia | Operatore della ristorazione: indirizzo sala e bar | negativa | richiesta non accolta in quanto riferita a offerta formativa già presente nel territorio |

**FIGURE RICHIESTE PER I PERCORSI TRIENNALI DI IeFP SUSSIDIARI NEGLI ISTITUTI PROFESSIONALI DI STATO PER L'ANNO SCOLASTICO-FORMATIVO 2018-2019 NON APPROVATE**

| CODICE DIRIGENZA | DENOMINAZIONE DIRIGENZA | CODICE SCUOLA | DENOMINAZIONE SCUOLA | COMUNE SCUOLA | PROVINCIA | CODICE INDIRIZZO | VALUTAZIONE DELLA COMMISSIONE DI DISTRETTO FORMATIVO | MOTIVAZIONE |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| PDIS02400A | I.I.S. Atestino-Este | PDRC024019 | I.P. (S.A.IIS Atestino) Este | Este | Padova | IP08 | negativa | richiesta non accolta in quanto riferita a offerta formativa già presente nel territorio |



34cdeadf

REGIONE DEL VENETO

**ALLEGATO D** **DGR nr. 1924 del 27 novembre 2017**



## INDIRIZZI D'ISTRUZIONE ELIMINATI DALL'OFFERTA FORMATIVA

# PROVINCIA DI BELLUNO

**IIS di Feltre** Codice: BLIS008006

| Codice scuola | Denominazione scuola | Descrizione indirizzo | A.S. di inserim.[1] | Motivazione |
|---|---|---|---|---|
| BLRI00801T | IPSIA "C. Rizzarda" di Feltre | istituto: professionale – settore: industria e artigianato – indirizzo: manutenzione e assistenza tecnica | 2010-11 | Ad esaurimento DGR n. 2219 del 03/12/2013 |
| BLTF00801P | ITI "L. Negrelli" di Feltre | istituto: tecnico – settore: tecnologico – indirizzo: meccanica, meccatronica ed energia – articolazione: energia | 2010-11 | Non avviato per 3 anni consecutivi |

**IIS "E. Fermi" di Pieve di Cadore** Codice: BLIS00100B

| Codice scuola | Denominazione scuola | Descrizione indirizzo | A.S. di inserim. | Motivazione |
|---|---|---|---|---|
| BLTF00101X | ITI di Pieve di Cadore | istituto: tecnico – settore: tecnologico – indirizzo: elettronica ed elettrotecnica – articolazione: elettrotecnica | 2012-13 | Ad esaurimento Dgr n. 2422 del 16/12/2014 |

[1] A.S. di inserim. = Anno Scolastico di inserimento dell'indirizzo nell'Offerta Formativa dell'istituto



18b125a7

# PROVINCIA DI PADOVA

**IIS "Atestino" di Este** Codice: PDIS02400A

| Codice scuola | Denominazione scuola | Descrizione indirizzo | A.S. di inserim. | Motivazione |
|---|---|---|---|---|
| PDTD02401L | ITC "Atestino" di Este | istituto: tecnico – settore: tecnologico<br>– indirizzo: costruzioni, ambiente e territorio<br>– opzione: tecnologie del legno nelle costruzioni | 2015-16 | Non avviato per 3 anni consecutivi |

**ITC – LA "Magarotto" di Padova – per sordi** Codice: PDTD13000Q

| Codice scuola | Denominazione scuola | Descrizione indirizzo | A.S. di inserim. | Motivazione |
|---|---|---|---|---|
| PDTD13000Q | ITC – LA "Magarotto" di Padova – per sordi | istituto: liceo artistico (biennio) | 2014-15 | Non avviato per 3 anni consecutivi |
| PDTD13000Q | ITC – LA "Magarotto" di Padova – per sordi | istituto: liceo artistico<br>– indirizzo: audiovisivo multimedia (triennio) | 2014-15 | Non avviato per 3 anni consecutivi |

**IIS "U. Ruzza" di Padova** Codice: PDIS02200P

| Codice scuola | Denominazione scuola | Descrizione indirizzo | A.S. di inserim. | Motivazione |
|---|---|---|---|---|
| PDRI02251Q | IPSIA "Ruzza" di Padova – serale | istituto: professionale – settore: industria e artigianato<br>– indirizzo: produzioni industriali e artigianali<br>– opzione: produzioni tessili sartoriali | 2016-17 | Non avviato per 2 anni consecutivi – mantenimento non richiesto |



18b125a7

# PROVINCIA DI ROVIGO

**IIS "Munari" di Castelmassa** Codice: ROIS003006

| Codice scuola | Denominazione scuola | Descrizione indirizzo | A.S. di inserim. | Motivazione |
|---|---|---|---|---|
| RORA00350E | IPA "M. T. Bellini" di Trecenta – serale | istituto: professionale – settore: servizi<br>– indirizzo: servizi per l'agricoltura e lo sviluppo rurale | 2015-16 | Non avviato per 3 anni consecutivi |
| RORA00350E | IPA "M. T. Bellini" di Trecenta – serale | istituto: professionale – settore: servizi<br>– indirizzo: servizi per l'agricoltura e lo sviluppo rurale<br>– opzione: valorizzazione e commercializzazione dei prodotti agricoli del territorio | 2015-16 | Non avviato per 3 anni consecutivi |
| RORA00350E | IPA "M. T. Bellini" di Trecenta – serale | istituto: professionale – settore: servizi<br>– indirizzo: servizi per l'enogastr. e l'ospitalità alberg. (biennio) | 2015-16 | Non avviato per 3 anni consecutivi |
| RORA00350E | IPA "M. T. Bellini" di Trecenta – serale | istituto: professionale – settore: servizi<br>– indirizzo: servizi per l'enogastr. e l'ospitalità alberg.<br>– articolazione: enogastronomia | 2015-16 | Non avviato per 3 anni consecutivi |
| RORA00350E | IPA "M. T. Bellini" di Trecenta – serale | istituto: professionale – settore: servizi<br>– indirizzo: servizi per l'enogastr. e l'ospitalità alberg.<br>– opzione: prodotti dolciari artigianali e industriali | 2015-16 | Non avviato per 3 anni consecutivi |
| RORA00350E | IPA "M. T. Bellini" di Trecenta – serale | istituto: professionale – settore: servizi<br>– indirizzo: servizi per l'enogastr. e l'ospitalità alberg.<br>– articolazione: servizi di sala e di vendita | 2015-16 | Non avviato per 3 anni consecutivi |
| RORI003517 | IPIA "E. Bari" di Badia Polesine – serale | istituto: professionale – settore: industria e artigianato<br>– indirizzo: manutenzione e assistenza tecnica | 2015-16 | Non avviato per 3 anni consecutivi |



18b125a7

**IIS "Polo Tecnico" di Adria** Codice: ROIS011005

| Codice scuola | Denominazione scuola | Descrizione indirizzo | A.S. di inserim. | Motivazione |
|---|---|---|---|---|
| ROTF01101N | ITIS "F. Viola" di Adria | istituto: tecnico – settore: tecnologico<br>– indirizzo: trasporti e logistica<br>– articolazione: costruzione del mezzo | 2010-11 | Non avviato per 3 anni consecutivi |
| ROTF01101N | ITIS "F. Viola" di Adria | istituto: tecnico – settore: tecnologico<br>– indirizzo: trasporti e logistica<br>– articolazione: logistica | 2014-15 | Non avviato per 3 anni consecutivi |

**IIS "Viola Marchesini" di Rovigo** Codice: ROIS012001

| Codice scuola | Denominazione scuola | Descrizione indirizzo | A.S. di inserim. | Motivazione |
|---|---|---|---|---|
| ROTF01201D | ITIS "F. Viola" di Rovigo | istituto: tecnico – settore: tecnologico<br>– indirizzo: meccanica, meccatronica ed energia<br>– opzione: tecnologie delle materie plastiche | 2012-13 | Non avviato per 3 anni consecutivi |
| ROTF01201D | ITIS "F. Viola" di Rovigo | istituto: tecnico – settore: tecnologico<br>– indirizzo: meccanica, meccatronica ed energia<br>– articolazione: energia | 2010-11 | Non avviato per 3 anni consecutivi |
| ROTF01201D | ITIS "F. Viola" di Rovigo | istituto: tecnico – settore: tecnologico<br>– indirizzo: sistema moda<br>– articolazione: calzature e moda | 2015-16 | Non avviato per 3 anni consecutivi |
| ROTF01250T | ITIS "F. Viola" di Rovigo – serale | istituto: tecnico – settore: tecnologico<br>– indirizzo: meccanica, meccatronica ed energia<br>– articolazione: energia | 2015-16 | Non avviato per 3 anni consecutivi |
| ROTF01250T | ITIS "F. Viola" di Rovigo – serale | istituto: tecnico – settore: tecnologico<br>– indirizzo: elettronica ed elettrotecnica<br>– articolazione: automazione | 2015-16 | Non avviato per 3 anni consecutivi |



18b125a7

**IIS "E. De Amicis" di Rovigo** Codice: ROIS008009

| Codice scuola | Denominazione scuola | Descrizione indirizzo | A.S. di inserim. | Motivazione |
|---|---|---|---|---|
| RORC008018 | IP "M. Polo" di Rovigo | istituto: professionale – settore: industria e artigianato – indirizzo: produzioni industriali e artigianali (biennio) | 2016-17 | Non avviato per 2 anni consecutivi – mantenimento non richiesto |
| RORC008018 | IP "M. Polo" di Rovigo | istituto: professionale – settore: industria e artigianato – indirizzo: produzioni industriali e artigianali – opzione: produzioni artigianali del territorio | 2016-17 | Non avviato per 2 anni consecutivi – mantenimento non richiesto |



18b125a7

# PROVINCIA DI TREVISO

**IIS "A. V. Obici" di Oderzo** Codice: TVIS00600V

| Codice scuola | Denominazione scuola | Descrizione indirizzo | A.S. di inserim. | Motivazione |
|---|---|---|---|---|
| TVSL006016 | Liceo "Obici" di Oderzo | istituto: liceo delle scienze umane<br>– opzione: economico-sociale | 2015-16 | Non avviato per 3 anni consecutivi |

**IIS "D. Sartor" di Castelfranco Veneto** Codice: TVIS018005

| Codice scuola | Denominazione scuola | Descrizione indirizzo | A.S. di inserim. | Motivazione |
|---|---|---|---|---|
| TVTA018011 | ITA "Sartor" di Castelfranco Veneto | istituto: tecnico – settore: tecnologico<br>– indirizzo: agraria, agroalimentare e agroindustria<br>– articolazione: gestione dell'ambiente e del territorio | 2010-11 | Non avviato per 3 anni consecutivi |

**IIS "Giorgi – Fermi" di Treviso** Codice: TVIS02300L

| Codice scuola | Denominazione scuola | Descrizione indirizzo | A.S. di inserim. | Motivazione |
|---|---|---|---|---|
| TVTF023015 | ITI "Fermi" di Treviso | istituto: tecnico – settore: tecnologico<br>– indirizzo: meccanica, meccatronica ed energia<br>– opzione: tecnologie del legno | 2014-15 | Non avviato per 3 anni consecutivi |



18b125a7

**IIS "Einaudi – Scarpa" di Montebelluna** Codice: TVIS02400C

| Codice scuola | Denominazione scuola | Descrizione indirizzo | A.S. di inserim. | Motivazione |
|---|---|---|---|---|
| TVRI024014 | IPIA "Scarpa" di Montebelluna | istituto: professionale – settore: industria e artigianato<br>– indirizzo: produzioni industriali e artigianali<br>– articolazione: artigianato | 2010-11 | Non avviato per 3 anni consecutivi |

**ITC "Sansovino" di Oderzo** Codice: TVTD06000R

| Codice scuola | Denominazione scuola | Descrizione indirizzo | A.S. di inserim. | Motivazione |
|---|---|---|---|---|
| TVTD06000R | ITCG "J. Sansovino" di Oderzo | istituto: tecnico – settore: tecnologico<br>– indirizzo: costruzioni, ambiente e territorio (triennio) | 2012-13 | Non avviato per 3 anni consecutivi |



18b125a7

# CITTÀ METROPOLITANA DI VENEZIA

**IIS "G. Veronese" di Chioggia** Codice: VEIS00200G

| Codice scuola | Denominazione scuola | Descrizione indirizzo | A.S. di inserim. | Motivazione |
|---|---|---|---|---|
| VERI002017 | "G. Marconi" di Cavarzere | istituto: professionale – settore: servizi<br>– indirizzo: servizi per l'agricoltura e lo sviluppo rurale | 2015-16 | Non avviato per 3 anni consecutivi |

**IIS "Da Vinci" di Portogruaro** Codice: VEIS013002

| Codice scuola | Denominazione scuola | Descrizione indirizzo | A.S. di inserim. | Motivazione |
|---|---|---|---|---|
| VERI01301N | "Mons. V. D'Alessi" di Portogruaro | istituto: professionale – settore: industria e artigianato<br>– indirizzo: produzioni industriali e artigianali<br>– articolazione: industria | 2012-13 | Non avviato per 3 anni consecutivi |

**IIS "Scarpa – Mattei" di San Donà di Piave** Codice: VEIS021001

| Codice scuola | Denominazione scuola | Descrizione indirizzo | A.S. di inserim. | Motivazione |
|---|---|---|---|---|
| VERI02101L | "E. Mattei" di Fossalta di Piave | istituto: professionale – settore: industria e artigianato<br>– indirizzo: produzioni industriali e artigianali<br>– articolazione: industria | 2012-13 | Non avviato per 3 anni consecutivi |
| VETL02101N | "C. Scarpa" di S. Donà di Piave | istituto: tecnico – settore: tecnologico<br>– indirizzo: costruzioni, ambiente e territorio<br>– articolazione: geotecnico | 2015-16 | Non avviato per 3 anni consecutivi |



18b125a7

**IPSAR "E. Cornaro" di Jesolo** Codice: VERH020008

| Codice scuola | Denominazione scuola | Descrizione indirizzo | A.S. di inserim. | Motivazione |
|---|---|---|---|---|
| VERH020008 | "E. Cornaro" di Jesolo | istituto: professionale – settore: servizi – indirizzo: servizi commerciali | 2010-11 | Non avviato per 3 anni consecutivi |

**IIS "F. Algarotti" di Venezia** Codice: VEIS01600D

| Codice scuola | Denominazione scuola | Descrizione indirizzo | A.S. di inserim. | Motivazione |
|---|---|---|---|---|
| VETN016502 | "F. Algarotti" di Venezia – serale | istituto: tecnico – settore: economico – indirizzo: amministrazione, finanza e marketing | 2016-17 | Non avviato per 2 anni consecutivi – mantenimento non richiesto |

**IIS "A. Pacinotti" di Venezia – Mestre** Codice: VEIS019001

| Codice scuola | Denominazione scuola | Descrizione indirizzo | A.S. di inserim. | Motivazione |
|---|---|---|---|---|
| VETF01951V | "A. Pacinotti" di Venezia – serale | istituto: tecnico – settore: tecnologico – indirizzo: costruzioni, ambiente e territorio | 2016-17 | Non avviato per 2 anni consecutivi – mantenimento non richiesto |



18b125a7

# PROVINCIA DI VERONA

**IIS "E. Bolisani" di Isola della Scala** Codice: VRIS011002

| Codice scuola | Denominazione scuola | Descrizione indirizzo | A.S. di inserim. | Motivazione |
|---|---|---|---|---|
| VRPS01101C | "E. Bolisani" di Isola della Scala | istituto: liceo scientifico | 2010-11 | Non avviato per 3 anni consecutivi |

**IIS "Silva Ricci" di Legnago** Codice: VRIS01400D

| Codice scuola | Denominazione scuola | Descrizione indirizzo | A.S. di inserim. | Motivazione |
|---|---|---|---|---|
| VRTF014012 | "G. Silva" di Legnago | istituto: tecnico – settore: tecnologico<br>– indirizzo: agraria, agroalimentare e agroindustria (biennio) | 2015-16 | Non avviato per 3 anni consecutivi |
| VRTF014012 | "G. Silva" di Legnago | istituto: tecnico – settore: tecnologico<br>– indirizzo: agraria, agroalimentare e agroindustria<br>– articolazione: produzioni e trasformazioni | 2015-16 | Non avviato per 3 anni consecutivi |

**IPAA "G. Medici" di Legnago** Codice: VRRA02000Q

| Codice scuola | Denominazione scuola | Descrizione indirizzo | A.S. di inserim. | Motivazione |
|---|---|---|---|---|
| VRRA020505 | IPIA "G. Medici" di Legnago – serale | istituto: professionale – settore: servizi<br>– indirizzo: servizi socio-sanitari | 2015-16 | Non avviato per 3 anni consecutivi |



18b125a7

**IPSAR "L. Carnacina" di Bardolino** Codice: VRRH03000E

| Codice scuola | Denominazione scuola | Descrizione indirizzo | A.S. di inserim. | Motivazione |
|---|---|---|---|---|
| VRRH03000E | "L. Carnacina" di Bardolino | istituto: professionale – settore: servizi<br>– indirizzo: servizi per l'enogastr. e l'ospitalità alberg.<br>– opzione: prodotti dolciari artigianali e industriali | 2015-16 | Non avviato per 3 anni consecutivi |



18b125a7

# PROVINCIA DI VICENZA

**IIS "A. Scotton" di Breganze** Codice: VIIS021008

| Codice scuola | Denominazione scuola | Descrizione indirizzo | A.S. di inserim. | Motivazione |
|---|---|---|---|---|
| VITF02102T | ITI "Scotton" di Bassano del Grappa | istituto: tecnico – settore: tecnologico<br>– indirizzo: meccanica, meccatronica ed energia<br>– opzione: tecnologie del legno | 2015-16 | Non avviato per 3 anni consecutivi |

**IPIA "G. B. Garbin" di Schio** Codice: VIRI03000N

| Codice scuola | Denominazione scuola | Descrizione indirizzo | A.S. di inserim. | Motivazione |
|---|---|---|---|---|
| VIRI03002Q | IPIA "G. B. Garbin" di Thiene | istituto: professionale – settore: servizi<br>– indirizzo: servizi commerciali<br>– opzione: promozione commerciale e pubblicitaria | 2015-16 | Non avviato per 3 anni consecutivi |
| VIRI03002Q | IPIA "G. B. Garbin" di Thiene | istituto: professionale – settore: industria e artigianato<br>– indirizzo: manutenzione e assistenza tecnica<br>– opzione: apparati, impianti e servizi tecnici industriali e civili | 2015-16 | Non avviato per 3 anni consecutivi |
| VIRI03002Q | IPIA "G. B. Garbin" di Thiene | istituto: professionale – settore: industria e artigianato<br>– indirizzo: manutenzione e assistenza tecnica<br>– opzione: manutenzione dei mezzi di trasporto | 2015-16 | Non avviato per 3 anni consecutivi |



18b125a7

**LA "G. De Fabris" di Nove** Codice: VISD020008

| Codice scuola | Denominazione scuola | Descrizione indirizzo | A.S. di inserim. | Motivazione |
|---|---|---|---|---|
| VISD020008 | LA "G. De Fabris" di Nove | istituto: professionale – settore: industria e artigianato<br>– indirizzo: produzioni industriali e artigianali<br>– articolazione: artigianato | 2012-13 | Non avviato per 3 anni consecutivi |

**ITC "Fusinieri" di Vicenza** Codice: VITD010003

| Codice scuola | Denominazione scuola | Descrizione indirizzo | A.S. di inserim. | Motivazione |
|---|---|---|---|---|
| VITD01050C | ITE "A. Fusinieri" di Vicenza – serale | istituto: tecnico – settore: economico<br>– indirizzo: amministrazione, finanza e marketing<br>– articolazione: servizi informativi aziendali | 2015-16 | Non avviato per 3 anni consecutivi |



18b125a7

(Codice interno: 357795)

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE n. 1925 del 27 novembre 2017

**Interventi urgenti a sostegno dell'occupazione. Direttiva per la presentazione di "Politiche attive a favore di lavoratori coinvolti da processi di crisi aziendale - 2018". Legge n. 236 del 19 luglio 1993.**

*[Formazione professionale e lavoro]*

| Note per la trasparenza: |
| --- |
| Con la presente deliberazione si provvede all'apertura dei termini per la presentazione di progetti per la realizzazione di percorsi di riqualificazione delle competenze e di accompagnamento alla ricerca attiva di lavoro per lavoratori coinvolti da processi di crisi aziendale a rischio di disoccupazione. La Direttiva che si va ad approvare si pone la finalità di sostenere i lavoratori di aziende in crisi attraverso la realizzazione di percorsi personalizzati di orientamento, formazione, tirocinio, accompagnamento al lavoro, anche imprenditoriale, al fine di promuoverne l'occupazione. |

L'Assessore Elena Donazzan riferisce quanto segue.

Molteplici segnali evidenziano che la situazione economica e occupazionale del Veneto è essere in linea con il generale andamento positivo dell'economia. Va comunque ricordato che la recessione economica degli ultimi anni ha inciso fortemente sulla solidità del sistema produttivo e sulla dinamicità del mercato del lavoro, sia a livello nazionale sia a livello regionale e questa evidenza rende ancora fondamentale l'intervento pubblico a supporto dei lavoratori, rinforzando la loro capacità di adattarsi ai cambiamenti, e puntando sia al mantenimento dei posti di lavoro sia alla creazione di nuove occasioni occupazionali.

Negli ultimi anni la Regione del Veneto è stata il principale punto di riferimento nella gestione delle crisi del sistema produttivo locale, sia attraverso la sua funzione "istituzionale" nelle procedure formalizzate sia attraverso il suo ruolo di "terzo attore" del sistema, mettendo a disposizione delle realtà maggiormente colpite una vasta gamma di strumenti per il rilancio economico e occupazionale.

Su questa linea di contenimento della disoccupazione, di prevenzione dell'esclusione sociale e, in prospettiva, di crescita occupazionale, la Regione del Veneto, tramite le risorse rese disponibili dalla Legge n. 236 del 19 luglio 1993, intende promuovere un intervento per sostenere e offrire risposte concrete ai lavoratori colpiti da situazioni di crisi aziendale.

In continuità con altri provvedimenti già promossi nel contesto del Fondo sociale europeo, si propone la realizzazione di azioni che mirano alla riqualificazione delle competenze, all'orientamento all'accompagnamento e alla ricerca attiva di lavoro, anche in chiave di imprenditorialità.

L'iniziativa si rivolge specificamente a lavoratori in forza presso aziende con unità operative ubicate in Veneto interessati da provvedimenti di Cassa Integrazione Guadagni Straordinaria (Cigs) per crisi aziendale, per procedure concorsuali/cessazione attività, per riconversione aziendale, ristrutturazione e riorganizzazione.

Essa si rivolge altresì ai lavoratori con contratti di solidarietà, sia di tipo difensivo, volti ad evitare i licenziamenti, sia di tipo espansivo, volti a promuovere nuove assunzioni, sia di tipo A), applicabile alle aziende rientranti nel campo di applicazione della Cigs, sia di tipo B, applicabile alle aziende minori, artigiane ed in quelle dove, in genere, non trova applicazione la Cigs.

Infine si rivolge a quei lavoratori occupati e/o disoccupati che si trovano coinvolti da procedure di licenziamento collettivo da parte di imprese in crisi.

La Direttiva, **Allegato B** al presente provvedimento e che ne forma parte integrante, prevede la stipula di un Accordo sindacale sottoscritto dall'azienda che esprime i destinatari del progetto e dal sindacato, che attesti la situazione di crisi aziendale e convalidi la linea di intervento proposta dal soggetto proponente. Esso dovrà contenere una puntuale descrizione delle motivazioni sottese alla richiesta di intervento, la qualificazione e quantificazione dei destinatari nonché la descrizione delle azioni proposte a loro favore.

L'intervento prevede l'adozione di un approccio personalizzato e su misura, coerente rispetto alle esigenze specifiche dei destinatari, modulare e flessibile nell'articolazione delle azioni previste, che pone il lavoratore/destinatario al centro di un percorso orientato al reinserimento lavorativo attraverso l'implementazione di interventi di rafforzamento del capitale umano miranti al raggiungimento di obiettivi specifici e personalizzati. Per agevolare lo svolgimento dei singoli percorsi è previsto l'utilizzo di differenti strumenti e metodi di lavoro attivi e partecipativi, che tengano conto della gerarchia dei bisogni espressi

dai destinatari e delle risorse disponibili.

I progetti dovranno infatti prevedere l'offerta di un pacchetto di servizi per favorire la riqualificazione professionale e/o il reimpiego occupazionale dei lavoratori nell'ambito delle seguenti tipologie di intervento: orientamento, formazione, tirocinio, accompagnamento al lavoro sia di tipo subordinato che autonomo, consulenza (coaching/counselling), incontri per piani di sviluppo e reti (finalizzati anche a studi di fattibilità). L'intervento prevede inoltre alcuni dispositivi di facilitazione al reimpiego come l'incentivo all'assunzione per le aziende che dovessero assumere i destinatari e la copertura dei costi di viaggio e sussistenza nel caso di azioni di formazione e/o tirocinio svolte fuori dal contesto regionale o nazionale.

Per ogni lavoratore coinvolto dall'iniziativa è prevista l'attivazione di una Proposta di Politica Attiva - PPA. L'intervento prevede che per ogni destinatario previsto siano programmabili attività e servizi, erogabili in modalità individuale o di gruppo, fino ad un ammontare massimo di risorse pari a Euro 6.000,00, importo che rappresenta il valore massimo della singola Proposta di Politica Attiva - PPA.

Gli interventi realizzati sulla base della Direttiva, **Allegato B** al presente provvedimento, saranno finanziati con le risorse della Legge n. 236/93, di cui al Decreto Direttoriale n. 40/Cont/V/2007, di ripartizione delle risorse per il sostegno di iniziative a favore dell'aggiornamento e dell'accrescimento delle competenze dei lavoratori, che prevede, all'articolo 3 comma 3, che le Regioni possono utilizzare le risorse anche per interventi a favore di lavoratori colpiti dalla crisi. Lo stanziamento proposto per l'intervento è pari a Euro 1.900.000,00.

Nel rispetto del principio della competenza finanziaria potenziato, di cui all'Allegato 4/2 del D.lgs. 118/2011 e s.m.i., punto 5.2, lett. c, si prevede di determinare in Euro 1.900.000,00 l'importo massimo delle obbligazioni di spesa alla cui assunzione provvederà il Direttore della Direzione Lavoro, entro il corrente esercizio, disponendo la copertura finanziaria a carico del capitolo 100236 del bilancio di previsione 2017-2019, con imputazione all'esercizio 2017.

Il provvedimento prevede che possano presentare candidatura per la realizzazione dei percorsi di reimpiego:

- Soggetti accreditati iscritti nell'elenco di cui alla L.R. n. 19 del 9 agosto 2002 e s.m.i. ("Istituzione dell'elenco regionale degli organismi di formazione accreditati") per l'ambito della Formazione Continua;
- Soggetti non iscritti nel predetto elenco, purché abbiano già presentato istanza di accreditamento per l'ambito della Formazione Continua ai sensi della D.G.R. n. 359 del 13 febbraio 2004 e successive modifiche ed integrazioni di cui alla DGR n. 4198/2009 ed alla DGR n. 2120/2015;
- Soggetti accreditati iscritti nell'elenco di cui alla L.R. n. 3 del 13 marzo 2009 art. 25 ("Accreditamento") degli Enti accreditati ai Servizi al Lavoro;
- Soggetti non iscritti nel predetto elenco, purché abbiano già presentato istanza di accreditamento ai Servizi al Lavoro ai sensi della D.G.R. n. 2238 del 20 dicembre 2011 e successive modifiche ed integrazioni di cui alla DGR n. 1656/2016.

I due requisiti devono essere posseduti entrambi dallo stesso Soggetto proponente, oppure, qualora il soggetto proponente possieda solo uno dei due requisiti, facendo affidamento sulle capacità di altri soggetti partner. La Direttiva prevede, obbligatoriamente, la costituzione di un Partenariato di progetto.

Le domande di ammissione al finanziamento dovranno essere inviate tramite PEC, entro la scadenza indicata in Direttiva. La trasmissione della domanda di ammissione e della relativa modulistica alla Giunta Regionale del Veneto − Direzione Lavoro deve avvenire esclusivamente per via telematica, dalla casella di Posta Elettronica Certificata del Soggetto Proponente, inviando una mail all'indirizzo di Posta Elettronica Certificata della Regione del Veneto, lavoro@pec.regione.veneto.it. Nell'oggetto del messaggio di Posta Elettronica Certificata dovrà essere riportata la seguente dicitura: "PAL reimpiego 2018".

Con il presente provvedimento ci si intende avvalere delle opzioni di semplificazione sulla base di Unità di Costo Standard (UCS), di cui alla DGR n. 671 del 28 aprile 2015.

Si tratta pertanto di approvare, quali parti integranti e sostanziali del presente provvedimento:

- l'avviso relativo alla presentazione delle domande di ammissione agli interventi, **Allegato A**;
- la Direttiva per la realizzazione di "Politiche attive a favore di lavoratori coinvolti da processi di crisi aziendale - Anno 2018", **Allegato B**.

La Direzione Lavoro è incaricata dell'esecuzione del presente atto. Con specifico e successivo decreto del Direttore della Direzione Lavoro sarà approvato ogni ulteriore provvedimento necessario per l'attuazione del presente deliberato, ivi compresa l'assunzione degli impegni di spesa.

Il relatore conclude la propria relazione e propone all'approvazione della Giunta regionale il seguente provvedimento.

LA GIUNTA REGIONALE

UDITO il relatore, il quale dà atto che la struttura competente ha attestato l'avvenuta regolare istruttoria della pratica, anche in ordine alla compatibilità con la vigente legislazione statale e regionale, e che successivamente alla definizione di detta istruttoria non sono pervenute osservazioni in grado di pregiudicare l'approvazione del presente atto;

Visti:

- il Regolamento (CE) n. 1407/2013 del 18 dicembre 2013, degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea agli aiuti «de minimis». Legge n. 863 del 19 dicembre 1984, "Misure urgenti a sostegno e ad incremento dei livelli occupazionali";
- la Legge n. 241 del 7 agosto 1990 "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi";
- la Legge n. 223 del 23 luglio 1991 "Norme in materia di cassa integrazione, mobilità, trattamenti di disoccupazione, attuazione di direttive della Comunità Europea, avviamento al lavoro ed altre disposizioni in materia di mercato del lavoro";
- la Legge n. 236 del 19 luglio 1993, "Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 20 maggio 1993, n. 148, recante interventi urgenti a sostegno dell'occupazione";
- la Legge n. 34 del 25 febbraio 2008 "Disposizioni per l'adempimento di obblighi derivanti dall'appartenenza dell'Italia alle Comunità europee - (Legge comunitaria 2007)";
- la Legge n. 92 del 28 giugno 2012 recante "Disposizioni in materia di riforma del mercato del lavoro in una prospettiva di crescita", così come modificata dal D.Lgs. n. 83 del 2012 (cd. decreto sviluppo) convertito, con modificazioni, dalla Legge n. 134 del 7 agosto 2012;
- la Legge n. 183 del 10 dicembre 2014, recante Deleghe al Governo in materia di riforma degli ammortizzatori sociali, dei servizi per il lavoro e delle politiche attive, nonché in materia di riordino della disciplina dei rapporti di lavoro e dell'attività ispettiva e di tutela e conciliazione delle esigenze di cura, di vita e di lavoro;
- il Decreto Direttoriale n. 40/Cont/V/2007, di ripartizione delle risorse per il sostegno di iniziative a favore dell'aggiornamento e dell'accrescimento delle competenze dei lavoratori;
- il Decreto Legislativo n. 181 del 21 aprile 2000 "Disposizioni per agevolare l'incontro fra domanda e offerta di lavoro" e s.m.i.;
- il Decreto Legislativo n. 196 del 30 giugno 2003 "Codice in materia di protezione dei dati personali";
- il Decreto Legislativo n. 22 del 4 marzo 2015, n. 22 - Disposizioni per il riordino della normativa in materia di ammortizzatori sociali in caso di disoccupazione involontaria e di ricollocazione dei lavoratori disoccupati, in attuazione della legge 10 dicembre 2014, n. 183;
- il Decreto Legislativo n. 23 del 4 marzo 2015 - Disposizioni in materia di contratto di lavoro a tempo indeterminato a tutele crescenti, in attuazione della legge 10 dicembre 2014, n. 183;
- il Decreto Legislativo n. 81 del 15 giugno 2015, "Disciplina organica dei contratti di lavoro e revisione della normativa in tema di mansioni, a norma dell'articolo 1, comma 7, della legge 10 dicembre 2014, n. 183";
- il Decreto Legislativo n. 148 del 14 settembre 2015, "Disposizioni per il riordino della normativa in materia di ammortizzatori sociali in costanza di rapporto di lavoro, in attuazione della legge 10 dicembre 2014, n. 183";
- il Decreto Legislativo n. 118 del 23 giugno 2011, "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42.";
- la Legge Regionale n. 39 del 29 novembre 2001 "Ordinamento del bilancio e della contabilità della Regione";
- la Legge Regionale n. 19 del 9 agosto 2002, "Istituzione dell'elenco regionale degli Organismi di Formazione accreditati" come modificata dalla L.R. n. 23/2010;
- la Legge Regionale n. 3 del 13 marzo 2009 "Disposizioni in materia di occupazione e mercato del lavoro", così come modificata dalla Legge Regionale n. 21 del 08/06/2012;
- la Legge Regionale n. 32 del 30 dicembre 2016, Bilancio di previsione 2017-2019;
- la Deliberazione n. 1 del 10 gennaio 2017 che approva il Documento Tecnico di Accompagnamento del Bilancio di Previsione 2017-2019;
- il decreto del Segretario Generale della Programmazione n. 1 del 13 gennaio 2017 di approvazione del bilancio finanziario gestionale 2017-2019;
- la DGR n. 108 del 7 febbraio 2017 che approva le Direttive per la gestione del Bilancio di previsione 2017-2019;
- la Deliberazione della Giunta Regionale del Veneto n. 3289 del 21 dicembre 2010: "L.R. n. 19/2002 "Istituzione dell'elenco regionale degli Organismi di Formazione accreditati. Approvazione delle Linee Guida e contestuale revoca delle DD.G.R. n. 971 del 19 aprile 2002; n. 1339 del 9 maggio 2003; n. 113 del 21 gennaio 2005; n. 3044 del 2 ottobre 2007 (limitatamente alla modifica apportata alla D.G.R. n. 971/2002); n. 1265 del 26 maggio 2008; n. 1768 del 6 luglio 2010";
- la Deliberazione della Giunta Regionale n. 1675 del 18 ottobre 2011 "Approvazione delle linee di intervento in tema di Valorizzazione del Capitale Umano. Politiche per l'occupazione e l'occupabilità", nel quadro della ripresa economica del sistema produttivo veneto;

- la Deliberazione della Giunta Regionale del Veneto n. 2238 del 20 dicembre 2011 "Approvazione del sistema di accreditamento allo svolgimento dei Servizi per il lavoro nel territorio della Regione Veneto (art. 25 legge regionale 13 marzo 2009 n. 3)";
- la Deliberazione della Giunta Regionale del Veneto n. 1324 del 23 luglio 2013 "Disposizioni in materia di tirocini, ai sensi dell'accordo Conferenza Stato Regioni e Province autonome del 24 gennaio 2013. Deliberazione/CR n. 44 del 14.05.2013"
- la Deliberazione della Giunta Regionale del Veneto n. 1997 del 28 ottobre 2014 "Disciplina del regime di autorizzazione a operare come agenzia per il lavoro nel mercato del lavoro (D.Lgs. 24 settembre 2003 n. 276 e LR 13 marzo 2009 n. 3), tenuta dell'albo dei soggetti autorizzati e modalità e procedure per la concessione dell'autorizzazione regionale allo svolgimento delle attività di intermediazione, di ricerca e selezione del personale e di supporto alla ricollocazione professionale, nonché per l'eventuale sospensione e revoca dell'autorizzazione. Modifica della DGR 499 del 2.03.2010";
- la Deliberazione della Giunta Regionale del Veneto n. 670 del 28 aprile 2015 "Approvazione del "Testo unico dei Beneficiari Programma Operativo Regionale Fondo Sociale Europeo 2014/2020"
- la Deliberazione della Giunta Regionale del Veneto n. 671 del 28 aprile 2015 "Approvazione delle Unità di Costo Standard. Fondo Sociale Europeo. Regolamenti UE n. 1303/2013 e n. 1304/2013";
- la Deliberazione della Giunta Regionale del Veneto n. 2120 del 30 dicembre 2015 "Aggiornamento delle disposizioni regionali in materia di accreditamento degli organismi di formazione ai sensi della L.R. 19 del 2002";
- l'art. 2 co. 2 della Legge regionale n. 54 del 31 dicembre 2012 e s.m.i..

delibera

1. di stabilire che le premesse al presente dispositivo siano parte integrante del provvedimento;
2. di approvare l'Avviso pubblico per presentazione di progetti per la realizzazione di "Politiche attive a favore di lavoratori coinvolti da processi di crisi aziendale - Anno 2018", di cui all'**Allegato A**, parte integrante e sostanziale del presente atto;
3. di approvare la Direttiva per la realizzazione di progetti per la realizzazione di "Politiche attive a favore di lavoratori coinvolti da processi di crisi aziendale - Anno 2018", di cui all'**Allegato B**, parte integrante e sostanziale del presente atto;
4. di stabilire che le domande di ammissione al finanziamento e relativi allegati dovranno essere inviate per via telematica tramite PEC (Posta Elettronica Certificata) secondo le modalità previste dalla citata Direttiva (**Allegato B**) alla Giunta Regionale del Veneto − Direzione Lavoro, con sede in Fondamenta Santa Lucia, Cannaregio 23 - 30121 Venezia entro la scadenza indicata in Direttiva;
5. di affidare la valutazione dei progetti pervenuti al nucleo di valutazione nominato dal Direttore della Direzione Lavoro;
6. di determinare in Euro 1.900.000,00, l'importo massimo delle obbligazioni di spesa alla cui assunzione provvederà con propri atti il Direttore della Direzione Lavoro, entro il corrente esercizio, disponendo la copertura finanziaria a carico del capitolo 100236 "*Interventi di promozione di piani formativi aziendali, settoriali, territoriali e sviluppo della prassi di formazione continua (art. 9, L. 19/07/1993, n. 236 - DM Lavoro e Politiche Sociali 21/12/2001)"* del bilancio di previsione 2017-2019, con imputazione all'esercizio 2017;
7. di dare atto che la Direzione Lavoro, cui è assegnato il capitolo di cui al precedente punto, ha attestato che il medesimo presenta sufficiente capienza;
8. di dare atto che la spesa di cui si prevede l'impegno con il presente atto non rientra nelle tipologie soggette a limitazioni ai sensi della L.R. 1/2011;
9. di incaricare Direzione Lavoro dell'esecuzione del presente atto;
10. di dare atto che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione ai sensi dell'art. 26, comma 1 del D.Lgs. 14 marzo 2013, n. 33;
11. di pubblicare la presente deliberazione nel Bollettino Ufficiale della Regione Veneto.

REGIONE DEL VENETO

**ALLEGATO A DGR nr. 1925 del 27 novembre 2017** 

Presentazione domande di finanziamento
(Delibera Giunta Regionale n. del )

**AVVISO PUBBLICO**

Con il provvedimento richiamato la Giunta Regionale ha stabilito l'apertura del termine per la presentazione di progetti a valere sulle risorse della Legge n. 236/93, di cui al Decreto Direttoriale n. 40/Cont/V/2007, di ripartizione delle risorse per il sostegno di iniziative a favore dell'aggiornamento e dell'accrescimento delle competenze dei lavoratori.

## Direttiva per la realizzazione di Politiche attive a favore di lavoratori coinvolti da processi di crisi aziendale - Anno 2018

- Le proposte possono essere presentate dai soggetti proponenti individuati nella Direttiva Regionale e secondo le modalità ivi indicate. I requisiti di ammissibilità, la struttura dei progetti, le modalità di valutazione sono esposti nella Direttiva Regionale, All. B alla DGR di approvazione del presente avviso. La domanda di ammissione al finanziamento dei progetti dovrà comunque esplicitare il consenso alla elaborazione dei dati (art. 23 D.Lgs. n. 196 del 30/06/2003), riservandosi l'Amministrazione regionale di raccogliere, trattare, comunicare e diffondere, per finalità istituzionali, i dati personali nei limiti e secondo le disposizioni di legge, regolamento e atto amministrativo.
- Le risorse disponibili ammontano complessivamente a **€ 1.900.000,00** a valere sulla Legge n. 236/93, di cui al D.D. n. 40/Cont/V/2007.
- Per ulteriori informazioni è possibile rivolgersi a Direzione Lavoro dal lunedì al venerdì dalle 9.00 alle 13.00 ai seguenti recapiti telefonici: per quesiti di carattere contenutistico (tipologie e caratteristiche dei progetti presentabili, dei destinatari degli interventi ecc.): 041/279 5305 - 5807; per quesiti relativi all'assistenza tecnica, in particolare per quanto riguarda le modalità di accesso ed utilizzo del sistema informatico, è possibile contattare i numeri 041 279 5154 - 5131 - 5331.
- La trasmissione della domanda di ammissione e della relativa modulistica alla Giunta Regionale del Veneto − Direzione Lavoro deve avvenire esclusivamente per via telematica, dalla casella di Posta Elettronica Certificata del Soggetto Proponente, inviando una mail all'indirizzo di Posta Elettronica Certificata della Regione del Veneto, lavoro@pec.regione.veneto.it; nell'oggetto del messaggio di Posta Elettronica Certificata dovrà essere riportata la seguente dicitura: "PAL reimpiego 2018".
- Le domande di ammissione al finanziamento e relativi allegati dovranno pervenire entro e non oltre le ore 13.00 del giorno di scadenza dell'apertura dello sportello così come indicato nella tabella seguente:

| Periodo di presentazione | | |
|---|---|---|
| **Apertura sportello** | **Giorni di apertura** | **Anno di riferimento** |
| Unico | 1 dicembre – 15 dicembre | 2017 |

Per la tempistica degli esiti delle istruttorie, dell'avvio e della chiusura dei progetti si rinvia alla Direttiva regionale, All. B alla DGR di approvazione del presente avviso.

La presentazione dei progetti e della relativa documentazione costituisce presunzione di conoscenza e di accettazione senza riserva delle specifiche indicazioni formulate nella presente Direttiva e delle disposizioni regionali, nazionali e dell'Unione Europea, riguardanti la materia.

IL DIRETTORE
DELLA DIREZIONE LAVORO
Dott. Pier Angelo Turri

Internet: www.regione.veneto.it

3aefbc51

REGIONE DEL VENETO

**ALLEGATO B DGR nr. 1925 del 27 novembre 2017** 

**Legge n. 236 del 19 luglio 1993**
**Interventi urgenti a sostegno dell'occupazione**

# Politiche attive a favore di lavoratori coinvolti da processi di crisi aziendale

**ANNO 2018**

**Direttiva per la presentazione dei progetti**



2b1f303a

**INDICE**

1. Riferimenti normativi ... 3
2. Premessa ... 4
3. Finalità e obiettivi ... 5
4. Soggetti destinatari ... 6
5. Soggetti beneficiari ... 6
6. Partenariato ... 7
7. Risorse ... 7
8. Delega ... 8
9. Descrizione intervento ... 8
10. Attività ammissibili ... 9
11. Gruppo di lavoro ... 18
12. Procedura di attivazione dei progetti ... 20
13. Durata dei progetti ... 21
14. Criteri di premialità ... 21
15. Monitoraggio efficacia degli interventi ... 22
16. Parametri economici relativi alle attività ... 22
17. Rispetto delle norme regolamentari in tema di aiuti ... 23
18. Variazioni progettuali ... 23
19. Termine per la presentazione dei progetti ... 24
20. Modalità di presentazione delle domande ... 25
21. Procedure e criteri di valutazione ... 27
22. Comunicazioni ... 29
23. Termine per l'avvio e la conclusione delle operazioni ... 29
24. Indicazione del foro competente ... 30
25. Indicazione del responsabile del procedimento ai sensi della legge 241/1990 e successive integrazioni ... 30
26. Tutela della privacy ... 30

Allegato 1. - *Ucs per azioni di mobilità interregionale* ... 31
Allegato 2. - *Ucs per azioni di mobilità transnazionale* ... 32
*Allegato 3. - Parametri mobilità transnazionale – secondo macro-aggregati Programma dell'Unione Europea Jean Monnet 2013* ... 33



2b1f303a

**1. Riferimenti normativi**

- Regolamento (CE) n. 1407/2013 del 18 dicembre 2013, degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea agli aiuti «de minimis». Legge n. 863 del 19 dicembre 1984, "Misure urgenti a sostegno e ad incremento dei livelli occupazionali";
- Legge n. 241 del 7 agosto 1990 "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi";
- Legge n. 223 del 23 luglio 1991 "Norme in materia di cassa integrazione, mobilità, trattamenti di disoccupazione, attuazione di direttive della Comunità Europea, avviamento al lavoro ed altre disposizioni in materia di mercato del lavoro";
- Legge n. 236 del 19 luglio 1993, "Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 20 maggio 1993, n. 148, recante interventi urgenti a sostegno dell'occupazione";
- Legge n. 34 del 25 febbraio 2008 "Disposizioni per l'adempimento di obblighi derivanti dall'appartenenza dell'Italia alle Comunità europee - (Legge comunitaria 2007)";
- Legge n. 92 del 28 giugno 2012 recante "Disposizioni in materia di riforma del mercato del lavoro in una prospettiva di crescita", così come modificata dal D.Lgs. n. 83 del 2012 (cd. decreto sviluppo) convertito, con modificazioni, dalla Legge n. 134 del 7 agosto 2012;
- Legge n. 183 del 10 dicembre 2014, recante Deleghe al Governo in materia di riforma degli ammortizzatori sociali, dei servizi per il lavoro e delle politiche attive, nonché in materia di riordino della disciplina dei rapporti di lavoro e dell'attività ispettiva e di tutela e conciliazione delle esigenze di cura, di vita e di lavoro;
- Decreto Direttoriale n. 40/Cont/V/2007, di ripartizione delle risorse per il sostegno di iniziative a favore dell'aggiornamento e dell'accrescimento delle competenze dei lavoratori;
- Decreto Legislativo n. 181 del 21 aprile 2000 "Disposizioni per agevolare l'incontro fra domanda e offerta di lavoro" e s.m.i.;
- Decreto Legislativo n. 196 del 30 giugno 2003 "Codice in materia di protezione dei dati personali";
- Decreto Legislativo n. 22 del 4 marzo 2015, n. 22 - Disposizioni per il riordino della normativa in materia di ammortizzatori sociali in caso di disoccupazione involontaria e di ricollocazione dei lavoratori disoccupati, in attuazione della legge 10 dicembre 2014, n. 183;
- Decreto Legislativo n. 23 del 4 marzo 2015 - Disposizioni in materia di contratto di lavoro a tempo indeterminato a tutele crescenti, in attuazione della legge 10 dicembre 2014, n. 183;
- Decreto Legislativo n. 81 del 15 giugno 2015, "Disciplina organica dei contratti di lavoro e revisione della normativa in tema di mansioni, a norma dell'articolo 1, comma 7, della legge 10 dicembre 2014, n. 183";
- Decreto Legislativo n. 148 del 14 settembre 2015, "Disposizioni per il riordino della normativa in materia di ammortizzatori sociali in costanza di rapporto di lavoro, in attuazione della legge 10 dicembre 2014, n. 183";
- Decreto Legislativo n. 118 del 23 giugno 2011, "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42.";
- Legge Regionale n. 39 del 29 novembre 2001 "Ordinamento del bilancio e della contabilità della Regione";
- Legge Regionale n. 19 del 9 agosto 2002, "Istituzione dell'elenco regionale degli Organismi di Formazione accreditati" come modificata dalla L.R. n. 23/2010;
- Legge Regionale n. 3 del 13 marzo 2009 "Disposizioni in materia di occupazione e mercato del lavoro", così come modificata dalla Legge Regionale n. 21 del 08/06/2012;
- Legge Regionale n. 32 del 30 dicembre 2016, Bilancio di previsione 2017-2019;

- Deliberazione della Giunta Regionale del Veneto n. 1 del 10 gennaio 2017 che approva il Documento Tecnico di Accompagnamento del Bilancio di Previsione 2017-2019;
- Decreto del Segretario Generale della Programmazione n. 1 del 13 gennaio 2017 di approvazione del bilancio finanziario gestionale 2017–2019;
- Deliberazione della Giunta Regionale del Veneto n. 108 del 7 febbraio 2017 che approva le Direttive per la gestione del Bilancio di previsione 2017-2019;
- Deliberazione della Giunta Regionale del Veneto n. 3289 del 21 dicembre 2010: "L.R. n. 19/2002 "Istituzione dell'elenco regionale degli Organismi di Formazione accreditati. Approvazione delle Linee Guida e contestuale revoca delle DD.G.R. n. 971 del 19 aprile 2002; n. 1339 del 9 maggio 2003; n. 113 del 21 gennaio 2005; n. 3044 del 2 ottobre 2007 (limitatamente alla modifica apportata alla D.G.R. n. 971/2002); n. 1265 del 26 maggio 2008; n. 1768 del 6 luglio 2010";
- Deliberazione della Giunta Regionale n. 1675 del 18 ottobre 2011 "Approvazione delle linee di intervento in tema di Valorizzazione del Capitale Umano. Politiche per l'occupazione e l'occupabilità", nel quadro della ripresa economica del sistema produttivo veneto;
- Deliberazione della Giunta Regionale del Veneto n. 2238 del 20 dicembre 2011 "Approvazione del sistema di accreditamento allo svolgimento dei Servizi per il lavoro nel territorio della Regione Veneto (art. 25 legge regionale 13 marzo 2009 n. 3)";
- Deliberazione della Giunta Regionale del Veneto n. 1324 del 23 luglio 2013 "Disposizioni in materia di tirocini, ai sensi dell'accordo Conferenza Stato Regioni e Province autonome del 24 gennaio 2013. Deliberazione/CR n. 44 del 14.05.2013";
- Deliberazione della Giunta Regionale del Veneto n. 1997 del 28 ottobre 2014 "Disciplina del regime di autorizzazione a operare come agenzia per il lavoro nel mercato del lavoro (D.Lgs. 24 settembre 2003 n. 276 e LR 13 marzo 2009 n. 3), tenuta dell'albo dei soggetti autorizzati e modalità e procedure per la concessione dell'autorizzazione regionale allo svolgimento delle attività di intermediazione, di ricerca e selezione del personale e di supporto alla ricollocazione professionale, nonché per l'eventuale sospensione e revoca dell'autorizzazione. Modifica della DGR 499 del 2.03.2010";
- Deliberazione della Giunta Regionale del Veneto n. 670 del 28 aprile 2015 "Approvazione documento Testo Unico dei Beneficiari Programma Operativo Regionale Fondo Sociale Europeo 2014-2020";
- Deliberazione della Giunta Regionale del Veneto n. 671 del 28 aprile 2015 "Approvazione delle Unità di Costo Standard. Fondo Sociale Europeo. Regolamenti UE n. 1303/2013 e n. 1304/2013";
- Deliberazione della Giunta Regionale del Veneto n. 2120 del 30 dicembre 2015 "Aggiornamento delle disposizioni regionali in materia di accreditamento degli organismi di formazione ai sensi della L.R. 19 del 2002".

## 2. Premessa

La situazione economica e occupazionale del Veneto risulta essere in linea con il positivo andamento generalizzato, registrando anzi una ripresa superiore alla media nazionale, con un PIL che nel primo trimestre 2017 è cresciuto dello + 1,2%.

Il trend di ripresa si riflette anche sul fenomeno delle crisi aziendali. La situazione è puntualmente documentata da Veneto Lavoro, che nel suo report "Crisi Aziendali", di settembre 2017, riporta come le comunicazioni di avvio delle procedure di crisi tra gennaio e giugno 2017 risultino 141 contro le 212 del corrispondente periodo del 2016 e come, conseguentemente, anche il numero di lavoratori potenzialmente coinvolti nelle crisi annunciate sia in fase di netto calo, attestandosi a 2.986 unità (nel 2016 erano 6.840). Anche gli accordi tra le parti sociali per la gestione delle procedure di crisi che prevedono il ricorso alla Cassa integrazione straordinaria e/o alle procedure di licenziamento collettivo risultano in diminuzione (96 nel primo semestre 2017 contro i 261 del primo semestre 2016).

A livello di ammortizzatori sociali, i dati Inps per la Cassa integrazione straordinaria (Cigs) segnalano che nel primo semestre 2017 le ore autorizzate hanno raggiunto i 10,1 ml. contro un valore pari a 15,6 ml. del



2b1f303a

corrispondente periodo del 2016; è inoltre necessario considerare come una quota sempre più rilevante di attivazioni di Cigs sia riconducibile ai contratti di solidarietà, in quanto la nuova disciplina del Jobs Act li ha previsti come causa specifica di Cigs e ne ha incentivato così il ricorso.

Passando a considerare i lavoratori con contratto a tempo indeterminato, Veneto Lavoro evidenzia che quelli licenziati con procedure collettive, nel periodo gennaio-giugno 2017, siano 1.784, in forte calo rispetto allo stesso periodo del 2016, in cui erano risultati 3.249, e soprattutto notevolmente ridotti rispetto alla media degli anni precedenti, nei quali il flusso mensile di licenziamenti collettivi era risultato sempre intorno ai 1.000 al mese (a partire dalla fine del 2013). Va infine considerato che dal 1 gennaio 2017, come previsto dalla legge di riforma 92/2012, l'istituto dell'indennità di mobilità è superato e che coloro che perdono il posto di lavoro a seguito di licenziamento diventano beneficiari del programma di sostegno al reddito dei disoccupati denominato Naspi.

Nonostante i considerevoli segnali positivi, va peraltro sottolineato come la lunga recessione economica degli ultimi anni incida ancora fortemente sulla solidità del sistema produttivo e sulla dinamicità del mercato del lavoro, sia a livello nazionale che a livello regionale; questa evidenza rende dunque ancora fondamentale l'intervento pubblico a supporto dei lavoratori, rinforzando la loro capacità di adattarsi ai cambiamenti, e puntando sia al mantenimento dei posti di lavoro che al raggiungimento di nuove occasioni occupazionali.

Negli ultimi anni la Regione del Veneto è stata il principale punto di riferimento nella gestione delle crisi del sistema produttivo locale, sia attraverso la sua funzione "istituzionale" nelle procedure formalizzate che attraverso il suo ruolo di "terzo attore" del sistema, mettendo a disposizione delle realtà maggiormente colpite una vasta gamma di strumenti per il rilancio economico e occupazionale.

La presente iniziativa intende innestarsi proprio in questo contesto specifico, puntando al contenimento della disoccupazione, alla prevenzione dell'esclusione sociale e, in prospettiva, alla crescita occupazionale. Il provvedimento si inserisce dunque nella cornice delle azioni promosse dalla Regione del Veneto per sostenere e dare risposte concrete ai lavoratori colpiti da situazioni di crisi aziendale, a rischio di disoccupazione o già raggiunti da procedure di licenziamento collettivo.

In tal senso il provvedimento promuove misure di politica attiva rivolte alla riqualificazione delle competenze e misure di accompagnamento e di ricerca attiva di lavoro con l'intento di provvedere nei minori tempi possibili al sostegno della forza lavoro per una possibile rapida ricollocazione. La tempestività dell'azione risulta determinante per garantire un positivo reimpiego e non disperdere energie, fiducia e proattività.

### 3. Finalità e obiettivi

La finalità perseguita dall'intervento è quella di ridurre l'impatto delle crisi sui territori interessati, di supportare il mantenimento dei livelli occupazionali attraverso l'offerta di un valido strumento per gestire situazioni anche complesse che comportano impatti negativi sull'occupazione.

Tale fine è perseguito sostenendo i gruppi di lavoratori coinvolti sia da situazioni di crisi aziendale sia nei processi di licenziamento collettivo nella riqualificazione delle proprie competenze ed abilità professionali e nella ricerca attiva di una nuova occupazione, anche in prospettiva di auto-imprenditorialità, in modo da ridurre i rischi di obsolescenza professionale e di esclusione sociale e consentire un rapido reinserimento lavorativo, in una logica di partenariato, di rete e di dialogo, volta a sostenere lo sviluppo economico e sociale territoriale e favorire efficacemente l'incrocio tra domanda e offerta di lavoro.

Gli obiettivi specifici sono quelli di accompagnare al cambiamento occupazionale i gruppi di lavoratori in cerca di nuovo lavoro mediante interventi di politica attiva del lavoro, ovvero di servizi formativi e di servizi al lavoro.

### 4. Soggetti destinatari

Sono destinatari dell'intervento lavoratori a rischio di espulsione dal mercato del lavoro, o già fuoriusciti, provenienti da una o più aziende in crisi con unità operative ubicate in Veneto. I lavoratori devono collocarsi in una delle seguenti tipologie di status occupazionale:



2b1f303a

- Lavoratori occupati sospesi, percettori di Cassa Integrazione Guadagni Straordinaria (CIGS) per crisi aziendale, per procedure concorsuali/cessazione attività, per riconversione aziendale, ristrutturazione e riorganizzazione;
- Lavoratori occupati con contratti di solidarietà, sia di tipo difensivo, volti ad evitare i licenziamenti, che di tipo espansivo, volti a promuovere nuove assunzioni, sia di tipo A), applicabile alle aziende rientranti nel campo di applicazione della Cigs, sia di tipo B, applicabile alle aziende minori, artigiane ed in quelle dove, in genere, non trova applicazione la Cigs;
- Lavoratori occupati e/o disoccupati coinvolti da procedure di licenziamento collettivo da parte di imprese in crisi.

I destinatari degli interventi devono possedere i requisiti sopra indicati al momento della stipula dell'Accordo sindacale previsto dalla presente Direttiva. Si precisa che per i lavoratori coinvolti da procedure di licenziamento collettivo l'Accordo sindacale deve essere stipulato prima della data di effettivo licenziamento dei lavoratori o anche in un momento successivo qualora ricorrano ancora le condizioni per svolgere un intervento sul gruppo dei lavoratori oggetto della procedura. In quest'ultimo caso il necessario coinvolgimento dei lavoratori già licenziati sarà supportato dai servizi pubblici per il lavoro competenti.

Nel caso dei progetti che coinvolgano lavoratori occupati, qualora i destinatari cambiassero lo status occupazionale, passando, nello specifico, da occupati a disoccupati, dopo la stipula dell'Accordo sindacale, il requisito di ammissibilità al progetto viene comunque mantenuto.

Nel caso di interventi rivolti a gruppi di lavoratori provenienti da più aziende si precisa che le stesse dovranno appartenere allo stesso settore produttivo e/o essere dislocate sullo stesso territorio provinciale.

### 5. Soggetti beneficiari

La logica dell'intervento persegue la definizione di un'organizzazione del mercato del lavoro fondata su un sistema misto, pubblico/privato, in cui i sistemi della formazione e del lavoro interagiscono, formando una rete strutturata di servizi integrati. In coerenza con tale orientamento i progetti ammissibili dalla presente Direttiva possono essere presentati da:

- Soggetti accreditati iscritti nell'elenco di cui alla L.R. n. 19 del 9 agosto 2002 e s.m.i. ("Istituzione dell'elenco regionale degli organismi di formazione accreditati") per l'ambito della Formazione Continua;
- Soggetti non iscritti nel predetto elenco, purché abbiano già presentato istanza di accreditamento per l'ambito della Formazione Continua ai sensi della D.G.R. n. 359 del 13 febbraio 2004 e successive modifiche ed integrazioni di cui alla DGR n. 4198/2009 ed alla DGR n. 2120/2015;
- Soggetti accreditati iscritti nell'elenco di cui alla L.R. n. 3 del 13 marzo 2009 art. 25 ("Accreditamento") degli Enti accreditati ai Servizi al Lavoro;
- Soggetti non iscritti nel predetto elenco, purché abbiano già presentato istanza di accreditamento ai Servizi al Lavoro ai sensi della D.G.R. n. 2238 del 20 dicembre 2011 e successive modifiche ed integrazioni di cui alla DGR n. 1656/2016.

I due requisiti di accreditamento, per i servizi al lavoro e per i servizi formativi, possono essere posseduti dallo stesso Soggetto proponente, oppure, qualora il soggetto proponente possieda solo uno dei due requisiti, facendo affidamento sulle capacità di altri soggetti partner.

Per i soggetti che, pur essendo ancora in fase di accreditamento, avranno ottenuto l'approvazione e il finanziamento di un progetto, l'avvio delle attività progettuali potrà avvenire solo a seguito dell'accettazione definitiva della domanda di accreditamento.

Si specifica che l'adeguatezza del profilo dei soggetti proponenti e partner alle finalità della proposta sarà oggetto di valutazione. Il partenariato nel suo complesso dovrà quindi essere in grado di garantire, anche coerentemente con il tipo di accreditamento posseduto, tutte le competenze necessarie alla realizzazione delle attività previste e proposte nel progetto.



2b1f303a

Si precisa, infine, che in caso di sospensione e/o revoca dell'accreditamento l'Ente non può partecipare a nessun bando né come Ente proponente né come partner di progetto per tutta la durata della sospensione, decorrente dalla data di notifica del provvedimento medesimo.

### 6. Partenariato

La Direttiva intende agire in ottica di cooperazione e lavoro in rete. A tal fine prevede obbligatoriamente, pena l'inammissibilità della proposta, la costituzione di un partenariato composto da almeno tre soggetti, compreso il soggetto proponente.

La costruzione del partenariato deve essere funzionale a:
- favorire e agevolare i passaggi di concertazione e condivisione dei percorsi di reimpiego,
- facilitare il contatto con le imprese del territorio,
- garantire una tempestiva capacità di risposta ai fabbisogni dei destinatari.

I partner, che potranno essere operativi, ovvero titolari di risorse finanziarie, oppure di rete, e quindi senza assegnazione di risorse finanziarie, dovranno appartenere, esclusivamente, a una delle seguenti tipologie di organismo:
- soggetti accreditati per i servizi formativi (ai sensi della DGR n. 359/04);
- soggetti accreditati per i servizi al lavoro (ai sensi della DGR n. 2238/11);
- soggetti con specifica esperienza in interventi di creazione di impresa;
- aziende, solo in veste di organismi ospitanti tirocini oppure in veste di organismi che si impegnano ad assumere i destinatari, anche beneficiari dell'incentivo all'assunzione (Partner aziendali);
- organizzazioni di rappresentanza delle imprese (solo come Partner di rete);
- enti bilaterali (solo come Partner di rete);
- organizzazioni di rappresentanza dei lavoratori (solo come Partner di rete);
- enti locali territoriali (solo come Partner di rete).

Si precisa che le aziende in crisi da cui provengono dei lavoratori destinatari degli interventi non sono ammesse a partecipare al progetto e pertanto non sono inseribili nel partenariato.

### 7. Risorse

Le risorse disponibili per la realizzazione di interventi di reimpiego ammontano ad un totale di **Euro 1.900.000,00** a valere a valere sulla Legge 236/93M, di cui al Decreto direttoriale n. 40/Cont/V/2007, di ripartizione delle risorse per il sostegno di iniziative a favore dell'aggiornamento e dell'accrescimento delle competenze dei lavoratori.

Le risorse saranno liquidate, in analogia a quanto previsto per il Fondo Sociale Europeo, secondo le disposizioni di cui alla Dgr n. 670 del 28/04/2015 "Approvazione documento - Testo Unico dei Beneficiari-Programma Operativo Regionale Fondo Sociale Europeo".

### 8. Delega

Per le attività di cui al presente avviso la delega è vietata. Di conseguenza, in fase progettuale il soggetto proponente deve prevedere la realizzazione delle attività in proprio o attraverso il ricorso a prestazioni individuali, partenariati o acquisizioni di beni e servizi.

### 9. Descrizione intervento

Le forti implicazioni sociali che una fuoriuscita dal mondo del lavoro provoca richiedono la messa in campo di una serie di azioni ben strutturate, capaci di garantire un reale e concreto supporto alla persona, sia nella fase orientativa, sia nella fase di ricerca di opportunità e di reinserimento lavorativo.

L'intervento prevede l'adozione di un approccio personalizzato e su misura, coerente rispetto alle esigenze specifiche dei destinatari, modulare e flessibile nell'articolazione delle azioni previste, che pone il lavoratore/destinatario al centro di un percorso orientato al reinserimento lavorativo.

I progetti dovranno pertanto prevedere l'offerta di un pacchetto di servizi per favorire la riqualificazione professionale e il reimpiego occupazionale dei lavoratori attraverso formule personalizzate che prevedano l'utilizzo di strumenti concreti e metodologie flessibili. Il mix di azioni programmate dovranno produrre, attraverso percorsi individuali e momenti di condivisione e analisi collettiva, concreti risultati di reinserimento nel mercato del lavoro dei destinatari coinvolti.

I progetti potranno prevedere interventi di reimpiego, che prevedano soluzioni lavorative sia di tipo subordinato che autonomo.

Nel primo caso, al fine di operare efficacemente rispetto alle caratteristiche del mercato del lavoro e per far fronte a eventuali scostamenti tra professionalità richieste ed effettivamente disponibili, si dovrà procedere alla rilevazione degli specifici fabbisogni formativi dei destinatari, al fine di progettare percorsi mirati di riqualificazione. È inoltre richiesto di effettuare un'analisi dei fabbisogni delle aziende del territorio, anche al fine di agevolare l'azione di incrocio tra domanda e offerta di lavoro. I progetti dovranno quindi prevedere un'analisi del contesto aziendale e del mercato del lavoro locale e la rilevazione dei fabbisogni formativi dei destinatari, la progettazione ed erogazione di percorsi individuali/di gruppo, il monitoraggio e la valutazione dei risultati.

Nel secondo caso i progetti si potranno inserire nel contesto di quelle situazioni di crisi aziendale che possono rappresentare l'occasione per un cambio sostanziale nell'identità lavorativa di alcuni soggetti, i quali, spinti da una propensione imprenditiva, esprimono l'intenzione di cogliere l'occasione per inserirsi nel mercato del lavoro come imprenditori. Tale scelta può quindi essere supportata ed accompagnata con adeguati strumenti, affinché non sia un ripiego foriero di insuccessi, e si realizza come un percorso all'avvio di nuove imprese in grado di reggere sul mercato. In tale prospettiva l'intervento intende mettere a disposizione dei destinatari una serie di strumenti a sostegno di nuova imprenditorialità accompagnandoli nel cambiamento dallo status di dipendente allo status di imprenditore. In particolare si offrono ai lavoratori una serie di strumenti che possano accompagnarli nelle diverse fasi in cui si articola il processo di avvio d'impresa (indipendentemente dalla forma societaria scelta).

I progetti dovranno prevedere:

- il coinvolgimento di almeno 5 destinatari, pena l'inammissibilità della proposta;

- un'attenta e puntuale analisi della situazione aziendale, territoriale e settoriale di riferimento dai cui derivano le crisi occupazionali dei lavoratori da coinvolgere.

L'intervento prevede inoltre obbligatoriamente, pena la non ammissibilità della proposta, la presentazione, in allegato alla domanda di ammissione al finanziamento, dell'Accordo sindacale che attesti la situazione di crisi aziendale e convalidi la linea di intervento proposta dall'organismo proponente.

L'Accordo sindacale dovrà essere sottoscritto dall'azienda e dal sindacato. Esso dovrà contenere una puntuale descrizione delle motivazioni sottese alla richiesta di intervento, l'elenco nominativo dei potenziali lavoratori coinvolti, la qualificazione e quantificazione dei destinatari nonché la descrizione delle azioni proposte a loro favore. Nel caso di interventi pluriaziendali l'Accordo sindacale potrà riguardare ogni singola azienda (sottoscritto dall'azienda e dalla RSA o RSU territoriale o settoriale) oppure l'insieme delle aziende coinvolte dal progetto (sottoscritto da tutte le aziende e dalla RSU territoriale o settoriale).

Nel caso di licenziamento collettivo, è sufficiente che l'accordo tra le parti stipulato nell'ambito della procedura ex Legge 223/1991 abbia contemplato delle azioni di gestione degli esuberi che sono attualizzate dal progetto. In questo dovrà essere allegato all'accordo l'elenco nominativo dei potenziali lavoratori coinvolti.

## 10. Attività ammissibili

I progetti dovranno prevedere la realizzazione di Proposte di Politica Attiva - PPA, che consistono in un insieme articolato e coerente di iniziative e azioni a supporto dell'adattabilità dei lavoratori ai cambiamenti



2b1f303a

occupazionali cui sono investiti. La PPA dovranno individuare gli interventi più efficaci e prevedere, per i destinatari, pacchetti di offerta personalizzati, comprendenti anche strumenti diversi e mirati al raggiungimento dell'esito occupazionale.

La Direttiva, al fine di rispondere nel modo più adeguato alle esigenze specifiche dei lavoratori destinatari dell'intervento, non pone vincoli relativamente alla composizione dei percorsi e alla tipologia di servizi e strumenti da attivare, fermo restando, pena l'inammissibilità del progetto l'ammontare massimo di risorse spendibili per singolo destinatario pari a € 6.000,00.

Nel caso di progettualità rivolte ad individuare soluzioni occupazionali di lavoro subordinato le attività e gli strumenti che potranno essere finanziati sono:

- orientamento al ruolo,
- formazione professionalizzante,
- tirocinio extracurricolare,
- ricerca attiva di lavoro e accompagnamento al lavoro,
- incentivo all'assunzione.

Nel caso di progettualità rivolte ad individuare soluzioni occupazionali di lavoro autonomo (imprenditorialità) le attività e gli strumenti che potranno essere finanziati sono:

- orientamento al ruolo (passaggio da dipendente a imprenditore),
- formazione specialistica/project work,
- consulenza (coaching/counselling),
- incontri per piani di sviluppo e reti (finalizzati anche a studi di fattibilità),
- accompagnamento all'avvio di attività autonoma/imprenditoriale.

Nelle due tabelle seguenti sono esplicitati: azioni/strumenti ammissibili, durata delle azioni, modalità di erogazione, unità di costo standard adottate e condizioni di riconoscimento. Si sottolinea come alcune attività siano obbligatorie e riconosciute solo al raggiungimento degli obiettivi occupazionali, ovvero a risultato.



2b1f303a

**Tabella 1. Attività e strumenti ammissibili nei progetti per il lavoro subordinato.**

| | Azione / strumento | Contenuti | Durata | Modalità erogazione | UCS | Riconoscimento |
|---|---|---|---|---|---|---|
| REIMPIEGO LAVORO SUBORDINATO | Accoglienza | Informazioni sul progetto e sulle opportunità di reimpiego<br>Definizione e stesura del PPA | Azione obbligatoria di 2 ore | individuale | Euro 38,00/h | processo<br>30% frequenza PPA |
| | Orientamento al ruolo | Definizione del percorso di nuova occupazione, recupero dell'autostima e della fiducia nelle proprie capacità<br>Conoscenza del mercato del lavoro e degli strumenti di auto-promozione | da 2 a 24 ore | individuale<br>gruppo | Euro 38,00/h (ind.)<br>Euro 15,00/h/dest (gruppo) | processo<br>70% frequenza attività |
| | Formazione professionalizzante / specialistica | Sviluppo competenze trasversali e/o competenze tecnico professionali | da 8 a 160 | piccolo gruppo (3-5 dest) | Utenza occupata: Euro 110,00/h + Euro 9,00/h/dest<br>Utenza disoccupata: Euro 93,30/h + Euro 4,10/h/dest | processo<br>70% frequenza attività |
| | | | | gruppo (6-15 dest) | Utenza occupata: Euro 164,00/h<br>Utenza disoccupata: Euro 93,30/h + Euro 4,10/h/dest | |
| | Tirocinio extracurricolare | Acquisizione di nuove competenze con modalità training on the job | da 1 a 12 settimane | individuale | Per i costi riconosciuti si veda il paragrafo dedicato | processo<br>70% frequenza attività |
| | Accompagnamento al tirocinio | Monitoraraggio andamento<br>Finalizzazione esito dell'esperienza<br>Gestione criticità in itinere | da 4 a 8 ore | individuale | Euro 38,00/h | processo<br>70% frequenza attività |
| | Accompagnamento al lavoro | Definizione e impostazione del piano di ricerca attiva del lavoro (metodo e strumenti) - Aggiornamento e diffusione curriculum vitae<br>Attivazione strumenti di ricerca vacancy<br>Assistenza nella ricerca di un impiego e nella gestione del contatto/visita in azienda<br>Assistenza alla preselezione<br>Supporto, con visite e colloqui, all'inserimento lavorativo | Azione obbligatoria da 24 a 64 ore | individuale | Euro 38,00/h | 30% a processo<br>70 % a risultato: assunzione a tempo indeterminato o a tempo determinato (superiore a 6 mesi) |

**Tabella 2. Attività e strumenti ammissibili nei progetti per il lavoro autonomo (imprenditorialità).**

| | Azione / strumento | Contenuti | Durata | Modalità erogazione | UCS | Riconoscimento |
|---|---|---|---|---|---|---|
| REIMPIEGO LAVORO AUTONOMO (IMPRENDITORIALITÀ) | Accoglienza | Informazioni sul progetto e sulle opportunità di reimpiego<br>Definizione e stesura del Piano di Azione Individuale | Azione obbligatoria di 2 ore | individuale | Euro 38,00/h | processo<br>30% frequenza PPA |
| | Orientamento al ruolo | Definizione del percorso di nuova occupazione, recupero dell'autostima e della fiducia nelle proprie capacità<br>Analisi delle propensioni e delle attitudini all'imprenditorialità | da 2 a 24 ore | individuale<br>gruppo | Euro 38,00/h (ind.)<br>Euro 15,00/h/dest (gruppo) | processo<br>70% frequenza attività |
| | Formazione professionalizzante / specialistica<br><br>Project work | Sviluppo competenze tecnico-specialistiche<br>Promozione di conoscenze specifiche nell'ambito della gestione di impresa<br>Elaborazione di un progetto/prodotto concreto e valutabile (es. nuova procedura organizzativa del lavoro) | da 8 a 160 | piccolo gruppo (3-5 dest) | Utenza occupata: Euro 110,00/h + Euro 9,00/h/dest<br>Utenza disoccupata: Euro 93,30/h + Euro 4,10/h/dest | processo<br>70% frequenza attività |
| | | | | gruppo (6-15 dest) | Utenza occupata: Euro 164,00/h<br>Utenza disoccupata: Euro 93,30/h + Euro 4,10/h/dest | |
| | Consulenza<br>Coaching<br>Counselling | Incontri con esperti<br>Assistenza e supporto per ricerca soluzioni innovative<br>Accompagnamento alla definizione di un nuovo progetto professionale | da 4 a 40 ore | individuale<br>gruppo | Euro 38,00/h (ind.)<br>Euro 15,00/h/dest (gruppo) | processo<br>70% frequenza attività |
| | Incontri per piani di sviluppo e reti | Creazione o consolidamento di reti tra imprese, enti pubblici territoriali, Università | da 4 a 24 ore | individuale<br>gruppo | Euro 38,00/h (ind.)<br>Euro 15,00/h/dest (gruppo) | processo<br>70% frequenza attività |
| | Accompagnamento all'avvio di impresa | Supporto alla concretizzazione del progetto imprenditoriale<br>Offerta consulenze specialistiche (notarili, di commercialisti o esperti di banca)<br>Facilitazione accesso a competition, incubatori di impresa, fablab | Azione obbligatoria da 32 a 80 | individuale<br>gruppo | Euro 38,00/h | 50% a processo<br>50 % a risultato: avvio di impresa (registrazione CCIAA) |

Qualora uno o più destinatari non raggiungono il minimo di attività (frequenza o altro) prevista dalle tabelle sopra riportate ai fini del riconoscimento dell'attività stessa, si precisa che permane la riconoscibilità delle attività fino a quel momento svolte nei seguenti casi:

- i lavoratori sono stati richiamati in azienda per il sopraggiunto superamento della crisi aziendale oggetto dell'intervento; tale circostanza dovrà essere dimostrata con l'acquisizione di una dichiarazione da parte dell'azienda stessa;

- i lavoratori si sono rioccupati con un impiego superiore a 6 mesi; tale circostanza dovrà essere dimostrata con l'acquisizione di copia del contratto di lavoro e le relative comunicazioni obbligatorie.
- I lavoratori hanno avviato un'attività di lavoro autonomo; tale circostanza dovrà essere dimostrata con la registrazione presso la CCIAA (registro imprese).

Di seguito si specificano i contenuti delle azioni e degli strumenti previsti.

**Accoglienza e Orientamento**

Gli interventi di orientamento sono finalizzati a migliorare la conoscenza di sé e delle proprie risorse per la definizione di un percorso individuale di nuova occupazione o di nuovo ruolo professionale, recuperare l'autostima e la fiducia nelle proprie capacità, ricostruire la storia personale e professionale per costruire un dossier delle evidenze, acquisire conoscenze relative al mercato del lavoro e agli strumenti di autopromozione, confrontare le esperienze e favorire lo scambio di informazioni e di soluzioni tra i lavoratori.

Questa tipologia intervento si suddivide in due possibili ambiti di attività:

- Colloquio di informazione e accoglienza. Si tratta di un'attività propedeutica all'avvio del progetto e obbligatoria. Tale attività, della durata complessiva di 2 ore, deve essere erogata in modo individuale. Essendo finalizzata a individuare i fabbisogni formativi e professionali dei singoli destinatari e a strutturare nel dettaglio le azioni dell'intervento, questa fase del percorso deve concretizzarsi nella redazione e nella elaborazione della Proposta di Politica Attiva (PPA)[1]. Tale documento **non** deve essere inviato in fase di avvio del progetto, ma deve essere conservato agli atti dall'Ente proponente e essere reso disponibile per eventuali verifiche su richiesta da parte dei competenti uffici regionali. Il Soggetto proponente di progetto è responsabile della regolarità e della corretta conservazione di tale documento. I costi per tale attività saranno riconosciuti in base a Unità di Costo Standard (UCS) e coerentemente realizzato almeno per un 30% delle ore previste.
- Incontri di orientamento. L'azione è finalizzata a condividere la filosofia del progetto, a creare confidenza e fiducia nel gruppo dei destinatari, a predisporre terreno fertile per le successive azioni di reimpiego. La durata può essere variabile, a seconda delle specifiche esigenze di progetto/contesto.

**Formazione**

Gli interventi formativi durata dovranno favorire l'adeguamento delle competenze professionali del destinatario attraverso il miglioramento o l'acquisizione di competenze coerenti ai fabbisogni professionali del contesto in cui le imprese sono chiamate a competere. Si tratta quindi di interventi il cui obiettivo può essere quello di rafforzare competenze professionali già esercitate oppure di acquisire nuove competenze professionali. In particolare, le attività di formazione sono finalizzate ad adeguare le competenze professionali del destinatario alla domanda di lavoro dell'area territoriale di riferimento attraverso il miglioramento e l'acquisizione di competenze coerenti ai fabbisogni professionali del contesto in cui le imprese venete sono chiamate a competere.

Le metodologie didattiche utilizzate devono risultare coerenti con i contenuti, gli obiettivi didattici e gli stili di apprendimento riscontrabili negli utenti.

Si precisa che tutte le azioni formative dovranno prevedere il rilascio di un'attestazione con la descrizione dei risultati di apprendimento acquisiti. Pertanto nel formulario di progetto dovranno essere indicati i risultati di apprendimento (competenze, conoscenze e abilità) attesi in esito alla attività formativa. Sull'attestato di risultati di apprendimento saranno riportati esclusivamente gli apprendimenti realmente acquisiti dalla persona al termine del percorso formativo[2].

[1] Il format della Proposta di Politica Attiva - PPA sarà approvato con successivo Decreto del Direttore della Direzione Lavoro.
[2] Per l'elaborazione dell'attestato dei Risultati di apprendimento si prendano a riferimento le "Linee guida per la validazione di competenze acquisite in contesti non formali e informali" – Dgr. n. 2895 del 28/12/2012.



2b1f303a

Questa tipologia di intervento prevede due possibili articolazioni:

- Formazione professionalizzante, finalizzata all'acquisizione di competenze, conoscenze e abilità di carattere tecnico-operativo che completino il profilo professionale della persona con l'obiettivo di offrire ai destinatari un quadro di riferimento completo e trasversale su temi e contenuti utili all'inserimento lavorativo;
- Formazione specialistica, finalizzata all'acquisizione di competenze, conoscenze e abilità di carattere tecnico-scientifico che arricchiscano il profilo professionale della persona per aumentarne la spendibilità soprattutto in contesti di lavoro ad elevato livello di innovazione, specializzazione e complessità, soprattutto con riferimento ai percorsi di imprenditorialità.

Si precisa che l'attività formativa, sia essa professionalizzante o specialistica, non potrà superare comunque il limite massimo di 160 ore complessive per singolo destinatario. Si precisa inoltre che, fermo restando tale limite massimo, è possibile articolare l'offerta formativa in più percorsi distinti e articolati tra loro.

Per le attività formative erogate in modalità di gruppo, il numero degli utenti rendicontabili è definito, per ciascuna edizione, secondo quanto segue:

*N° utenti con frequenza pari o superiore al 70% del monte ore intervento = N° utenti rendicontabili per edizione ≤ N° utenti che hanno superato positivamente la verifica degli apprendimenti.*

Il numero minimo di utenti per l'avvio delle attività, pari ad almeno 3 unità per singola edizione/intervento, dovrà corrispondere al numero di utenti previsto in fase di presentazione del progetto. In ogni caso i costi sono riconosciuti solo se, nell'ambito dell'edizione/intervento, risultano formati almeno 3 partecipanti. Il numero massimo degli utenti inseribili in ciascuna edizione/intervento formativo non può superare le 15 unità.

E' richiesto che gli utenti sostengano un'analisi delle competenze acquisite alla fine o durante il percorso formativo (analisi ex post). Nel caso in cui l'utente non raggiunga un risultato sufficiente per una o più competenze, oggetto dell'intervento formativo, può effettuare la formazione di recupero affinché la successiva verifica degli apprendimenti dia esiti positivi. Qualora, anche in seguito alla nuova verifica, gli obiettivi formativi non risultassero raggiunti, l'utente non può considerarsi riconoscibile ai fini del raggiungimento del numero minimo. Il numero di utenti rendicontabili per intervento non può, pertanto, superare il numero di utenti che hanno raggiunto gli obiettivi formativi previsti dall'intervento. Le verifiche degli apprendimenti da parte del Soggetto attuatore possono essere soggette a controllo ex-post da parte della Regione Veneto – Direzione Lavoro. **Nel caso in cui si riscontri l'assenza di tale strumento, i destinatari privi dell'esito positivo della verifica non verranno riconosciuti quali rendicontabili.**

Infine, se sorretti da adeguata motivazione, al fine di trasferire specifiche competenze ai lavoratori all'interno di un quadro di confronto di dimensione sovraregionale e internazionale, potranno essere previste attività di mobilità formativa sia interregionale che transnazionale. Con tale tipologia d'intervento si intende riferirsi alla possibilità di prevedere attività di formazione o attività professionale realizzata presso realtà imprenditoriali innovative o altre realtà considerate "eccellenze" per il *know how* posseduto. La scelta di realizzare tale attività fuori regione e/o all'estero (Paesi UE e Paesi extraeuropei) deve apportare reale valore aggiunto al percorso di crescita professionale del destinatario coinvolto. Si precisa che in tal caso i destinatari devono essere in possesso di un livello minimo di conoscenza di una lingua straniera pari al livello A2 del Quadro comune europeo di riferimento per la conoscenza delle lingue – QCER[3]. Il possesso di tale requisito deve essere adeguatamente verificato dal soggetto proponente attraverso apposito test di piazzamento linguistico che verifichi la comprensione e produzione sia scritta che orale della lingua o tramite la presentazione di certificazione linguistica conseguita prima della partecipazione all'intervento. In tal caso ai costi già previsti per l'attività formativa saranno riconosciuti i parametri di costo stabiliti per la mobilità interregionale e per la mobilità transnazionale (Tabelle in Appendice).

Nell'ambito dei progetti di reimpiego volti allo sviluppo di imprenditorialità l'attività formativa prevede anche la possibilità di azioni di project work, per un massimo di 40 ore, ovvero dell'elaborazione di un progetto/prodotto concreto e valutabile. Si tratta di un esercizio in cui gli utenti agiscono in veste di veri e

[3] Si veda il Quadro comune europeo di riferimento per la conoscenza delle lingue al link: https://europass.cedefop.europa.eu/it/resources/european-language-levels-cefr



2b1f303a

propri operatori, affrontando i problemi reali legati al contesto ed elaborando soluzioni. Nella realizzazione i partecipanti vengono supportati da docenti e tutor.

**Tirocinio extracurricolare**

La Direttiva prevede la possibilità dell'azione del tirocinio extracurricolare, formativo o di reinserimento lavorativo, in contesto regionale, in modalità di mobilità interregionale o di mobilità transnazionale. Lo strumento è finalizzato all'acquisizione e al rafforzamento di nuove competenze e alla facilitazione del reinserimento lavorativo attraverso l'opportunità di sperimentare sul campo, con un approccio orientato all'apprendimento sul luogo di lavoro, eventuali nuove professionalità o competenze, spendibili nel mercato del lavoro. Il tirocinio può avere una durata variabile, da un minimo di 1 settimana fino ad un ad un massimo di 12 settimane, con un impegno orario settimanale di almeno 30 ore.

È necessaria l'individuazione di un tutor aziendale che dovrà garantire un supporto costante al destinatario per facilitarne l'inserimento in azienda. Il tutor aziendale ed il tutor didattico/organizzativo dell'organismo proponente dovranno raccordarsi costantemente al fine di assicurare l'idonea partecipazione e la predisposizione di quanto necessario anche al fine della valutazione del tirocinio stesso.

Tale raccordo potrà avvenire in presenza, nell'ambito delle attività di accompagnamento al tirocinio, o con modalità a distanza, ad esempio attraverso la piattaforma Skype, al fine di garantire il pieno raggiungimento degli obiettivi formativi, raccogliendo feedback sia da parte del tirocinante che da parte dell'azienda.

Per i tirocini che si svolgono in regione, dovrà essere garantita, obbligatoriamente, la realizzazione di almeno una visita aziendale in loco, ogni 4 settimane di tirocinio, alla quale dovranno essere presenti il tutor didattico-organizzativo, il tutor aziendale e il tirocinante stesso. Per i tirocini che si svolgono al di fuori del contesto regionale è richiesta la realizzazione di almeno una sessione di accompagnamento al tirocinio a distanza (con supporto telematico) per ogni settimana di tirocinio.

Nell'ambito di questo strumento è ammissibile, anche se facoltativa, l'attività individuale di accompagnamento al tirocinio. Tale attività, se richiesta, ha una durata minima di 4 ore (tirocini della durata da 1 a 6 settimane) e massima di 8 ore (tirocini della durata da 6 o 12 settimane) ed è finalizzata a fornire un supporto costante al destinatario per il raggiungimento degli obiettivi formativi, raccogliendo feedback sia da parte del tirocinante che da parte dell'azienda. Nel caso di tirocini in modalità di mobilità interregionale o transnazionale i costi di trasferimento e permanenza del tutor sono a carico del soggetto proponente. Le attività di accompagnamento al tirocinio si sostanziano in visite presso l'azienda ospitante il tirocinio, dovranno concludersi con la verifica degli apprendimenti ex post e prevedere l'assistenza al reporting delle attività e dei servizi concretamente offerti durante il tirocinio a beneficio di imprese e tirocinanti. Il raccordo costante tra i tutor e il tirocinante dovrà essere verificabile dalle firme di presenza sui fogli mobili per lo stage e dai report di attività dell'operatore coinvolto. La condizione di riconoscimento dei costi delle attività di accompagnamento al tirocinio, pari a Euro 38 per ora/attività individuale, è la singola ora di servizio erogata al destinatario.

Per gli aspetti regolativi non strettamente definiti nel provvedimento, si dovrà a fare riferimento alla normativa regionale in materia di tirocini[4].

Le disposizioni vigenti definiscono i limiti numerici dei tirocinanti che possono essere ospitati in tirocinio dai datori di lavoro, liberi professionisti e piccoli imprenditori, anche senza dipendenti, con sede operativa in Veneto.

Possono pertanto essere ospitati contemporaneamente tirocini nei seguenti limiti numerici:

[4] Deliberazione della Giunta Regionale del Veneto n. 1324 del 23 luglio 2013 "Disposizioni in materia di tirocini, ai sensi dell'accordo Conferenza Stato Regioni e Province autonome del 24 gennaio 2013. Deliberazione/CR n. 44 del 14.05.2013".



2b1f303a

| Caratteristiche struttura ospitante | Numero tirocinanti |
|---|---|
| Liberi professionisti e piccoli imprenditori senza dipendenti<br>Unità operative con un numero di dipendenti a tempo indeterminato compreso tra 1 e 5 | 1 tirocinante<br>1 tirocinante |
| Unità operative con un numero di dipendenti a tempo indeterminato compreso tra 6 e 20 | Fino ad un massimo di 2 tirocinanti |
| Unità operative con 21 o più dipendenti a tempo indeterminato | Fino ad un massimo del 10% dei dipendenti a tempo indeterminato |

Per quanto riguarda l'utilizzo dello strumento dei tirocini, i soggetti proponenti sono tenuti a garantire la copertura assicurativa dei tirocinanti contro gli infortuni sul lavoro presso l'Istituto Nazionale per l'Assicurazione contro gli Infortuni sul Lavoro (INAIL), nonché, presso idonea compagnia assicuratrice, per la responsabilità civile verso terzi. Le coperture assicurative devono riguardare anche tutte le attività che coinvolgono il destinatario nell'ambito del progetto di politica attiva. I costi sostenuti per tali coperture assicurative rientrano nei costi standard.

Esclusivamente per le ore riferite alle attività di tirocinio ai destinatari che non percepiscono alcun sostegno al reddito, è prevista l'erogazione di un'indennità di partecipazione. Il valore orario è pari a 3 Euro ora/partecipante; tale indennità sarà pari a 6 Euro nel caso in cui il destinatario presenti una attestazione ISEE $\leq$ 20.000 euro[5]. L'indennità di partecipazione sarà riconosciuta solo per le ore effettivamente svolte e solo se il destinatario avrà raggiunto la frequenza di almeno il 70% del monte ore previsto dal tirocinio.

I parametri di costo relativi ai viaggi e alle sussistenze riconosciuti per i tirocini in mobilità geografica interregionale e transnazionale sono riportate nella Tabella 1 – UCS per azioni di mobilità Interregionale e nella Tabella 2 – UCS per azioni di mobilità Transnazionale, posta in appendice.

**Accompagnamento al lavoro**

L'azione, centrale e obbligatoria nel progetto di reimpiego al lavoro subordinato, prevede l'affiancamento e il supporto alla persona nella gestione del proprio piano di ricerca attiva del lavoro.

In particolare, nell'ambito dell'azione dovrà essere garantita:

- l'individuazione delle opportunità occupazionali più adatte al profilo del destinatario,
- l'incrocio domanda/offerta e l'individuazione dell'azienda per l'inserimento lavorativo;
- la promozione del lavoratore tramite invio della sua candidatura;
- l'assistenza al destinatario nella fase di preselezione (colloquio telefonico, colloquio diretto, etc.) e supporto nell'individuazione della tipologia contrattuale più funzionale e accompagnare la persona nella prima fase di inserimento in azienda;
- il sostegno al lavoratore nella fase di contatto con l'azienda, nella gestione della candidatura e della eventuale selezione,
- il sostegno del lavoratore neoassunto nell'acquisizione del ruolo e nell'inserimento nella nuova realtà aziendale all'interno di un piano di sviluppo aziendale

L'attività si sostanzia in un intervento di supporto nella ricerca attiva di lavoro e in incontri di facilitazione/assistenza all'inserimento nel nuovo contesto lavorativo.

Per ciascun destinatario delle attività, dovrà essere garantito un livello essenziale di prestazione pari ad almeno n. 3 colloqui di selezione attivati presso imprese interessate all'inserimento lavorativo. Nel caso di assunzione successivamente al primo colloquio viene meno l'obbligo del colloquio successivo. Il Soggetto proponente del progetto dovrà essere in grado di esibire evidenze atte a dimostrare sia che le imprese presso cui sono stati proposti i colloqui fossero interessate ad un'eventuale assunzione sia gli avvenuti colloqui da parte del candidato. Per dimostrare l'interesse dell'azienda, è sufficiente tenere agli atti stampa della

[5] Con riferimento all'annualità precedente all'inizio dell'attività finanziata e secondo quanto previsto dal Dpcm n. 159/2013 e s.m.i.

pubblicazione relativa alla ricerca di personale (ad es. pubblicazione su quotidiano e/o su pagina web dell'azienda e/o su pagina web della agenzia incaricata dalla azienda per la selezione), ovvero, in assenza di una vacancy formale, la corrispondenza intercorsa con l'azienda, anche via email. Per dimostrare l'avvenuto colloquio, è sufficiente tenere agli atti le mail di richiesta di colloquio e di conferma dello stesso da parte dell'azienda. Il Soggetto proponente è responsabile della corretta conservazione di tali evidenze che devono essere rese disponibili per le opportune verifiche da parte dei competenti uffici regionali.

I costi per la realizzazione di tale azione sono riconosciuti per il 30% a processo, ovvero per le attività effettivamente realizzate, e per il restante 70% a risultato, ovvero a fronte di un positivo esito occupazionale.

In particolare i costi sono riconosciuti a risultato se in presenza di un rapporto di lavoro subordinato o di somministrazione. Il contratto potrà essere a tempo indeterminato o a tempo determinato, della durata minima utile al raggiungimento del risultato lavorativo (superiore a 6 mesi). È ammessa la sommatoria di più contratti, riferiti a periodi continuativi, stipulati con la medesima azienda.

I contratti devono prevedere un monte ore minimo di 20 ore settimanali.

L'ente beneficiario dovrà attivare un monitoraggio finalizzato al controllo del contratto/dei contratti in essere attraverso la presa visione del cedolino paga del dipendente che dovrà essere acquisito, dall'ente beneficiario, con cadenza bimestrale fino a compimento del periodo minimo indicato per il raggiungimento del risultato lavorativo nel caso di contratto a tempo determinato. Tale controllo dovrà protrarsi fino a 12 mesi dopo l'assunzione e comunque entro la data di verifica rendicontale, nel caso di contratto a tempo indeterminato. L'ente beneficiario dovrà tempestivamente comunicare alla Regione il mancato ricevimento dei cedolini stessi. In caso di conclusione anticipata del rapporto di lavoro l'importo è proporzionato alla durata effettiva.

**Consulenza / coaching / counselling**

Nell'ambito dei progetti di reimpiego volti allo sviluppo di imprenditorialità l'azione prevede incontri individuali o di gruppo per rispondere ad una molteplicità di obiettivi a seconda del contesto in cui si realizza e delle finalità a cui è indirizzata, come ad esempio incontri con personale specializzato per l'individuazione di fonti diversificate di finanziamento per l'avvio dell'impresa, o altre specifiche esigenze legate al progetto specifico di imprenditorialità.

Anche il coaching si configura come un'attività di supporto – individuale o di gruppo – che, partendo dall'unicità dell'individuo, si propone di operare un cambiamento, una trasformazione che possa migliorare e amplificare le potenzialità di ciascuno per raggiungere obiettivi personali, di team, manageriali, ecc. E' particolarmente indicato per accompagnare i lavoratori all'assunzione di nuovi ruoli nell'ambito di processi di imprenditorialità e in tutti quei casi in cui è necessario un cambiamento rispetto al ruolo da rivestire in azienda. È quindi una relazione processuale che può essere finalizzata al raggiungimento di diversi obiettivi: accompagnare la persona verso il massimo rendimento attraverso un processo autonomo di apprendimento, migliorare la performance lavorativa per adeguarla alle nuove forme di organizzazione del lavoro, definire nuove linee d'intervento, raccogliere elementi utili a ridisegnare l'organizzazione lavorativa e personale dei destinatari.

Il counselling, infine è una pratica indirizzata alla soluzione di specifici problemi, anche relazionali, sorti in molteplici contesti e finalizzata a gestire crisi, migliorare relazioni, sviluppare risorse, promuovere e sviluppare la consapevolezza personale, lavorare con emozioni e pensieri, percezioni e conflitti interni e/o esterni, prendere decisioni. E' particolarmente indicato per accompagnare i lavoratori nell'ambito dei processi di imprenditorialità e in tutti quei casi in cui è necessario un cambiamento rispetto al ruolo da rivestire in azienda. Attraverso le attività di counselling si potranno, ad esempio, avviare percorsi di accompagnamento alla definizione di un nuovo progetto professionale o un servizio di consulenza di carriera al fine di favorire la ricollocazione in nuovi ruoli del soggetto, ecc.

**Incontri per piani di sviluppo e reti**



2b1f303a

Si tratta di incontri finalizzati a capitalizzare i piani di sviluppo aziendale, mediante la creazione o il consolidamento di reti tra imprese, enti pubblici territoriali, Università, ecc. Nella realizzazione i partecipanti vengono supportati da docenti e tutor.

**Accompagnamento all'avvio di impresa**

L'azione, centrale e obbligatoria nel progetto di reimpiego che implichi un lavoro autonomo (imprenditorialità), prevede l'affiancamento e il supporto alla persona nella gestione del proprio progetto di avvio di impresa. A tal fine il provvedimento mette a disposizione dei lavoratori una serie di strumenti a sostegno di nuova imprenditorialità sostenendoli nello sviluppo ed accompagnandoli, nello specifico, nell'adattamento al ruolo di imprenditore.

Nel contesto dell'azione di accompagnamento, che sarà guidata da consulenti esperti, le attività che potranno essere svolte possono riguardare:

- l'assistenza alla elaborazione di analisi e studi di fattibilità, finalizzati ad analizzare le possibilità di concretizzare le idee di impresa, tracciando le migliori linee di sviluppo;
- l'analisi e definizione di strategie di promozione, anche attraverso la presa di contatto con strutture territoriali competenti ed il confronto con altre realtà produttive;
- l'accompagnamento al cambiamento di ruolo, anche in relazione alla gestione d'impresa, alla valutazione e gestione del rischio economico, alle strategie di leadership, allo sviluppo dell'innovazione;
- l'accompagnamento per l'accesso al credito e alla finanziabilità, il sostegno nella costituzione di impresa (informazioni su adempimenti burocratici e amministrativi, supporto alla ricerca di partner tecnologici e produttivi, ecc.), l'elaborazione del *business plan*;
- il sostegno allo start-up di impresa, con interventi finalizzati alla costituzione di nuove realtà imprenditoriali, anche attraverso l'acquisizione di ricerche di mercato, azioni di marketing territoriale, supporto ricerca partner tecnologici, supporto in materia di proprietà intellettuale.

Si precisa che le attività sopra riportate devono essere svolte prima dell'apertura dell'impresa o della partita Iva.

I costi per la realizzazione di tale azione sono riconosciuti per il 50% a processo, ovvero per le attività effettivamente realizzate, e per il restante 50% a risultato, ovvero se a fronte di un positivo esito di creazione di impresa.

In particolare i costi sono riconosciuti a risultato se in presenza dell'iscrizione dell'impresa alla CCIAA e/o dell'apertura di una Partita IVA coerente con il *business plan.*

## Altri strumenti adottati

**Mobilità interregionale/transnazionale**

Tale contributo comprende la copertura dei costi legati a viaggio, vitto, alloggio e soggiorno dei destinatari, determinato sulla base di parametri di costo di cui alle Tabelle - Mobilità transnazionale e Mobilità interregionale riportate in Appendice.

Il contributo sostiene, in via forfettaria, sulla base dei parametri stabiliti per ciascuna Regione/Paese estero, i seguenti costi:

- viaggio A/R dalla sede (del soggetto proponente) ubicata in Veneto alla destinazione;
- sussistenza (vitto, alloggio);
- assicurazione per responsabilità civile e infortuni per il periodo di permanenza.

Per la mobilità interregionale, invece (Tabella 1 in appendice) i parametri sono stati calcolati considerando una settimana di 5 giorni e un parametro giornaliero di € 50,00 onnicomprensivo: pertanto, qualora il periodo fruito dai destinatari, all'interno della singola settimana, sia inferiore a 5 giorni, il valore del contributo sarà



2b1f303a

riparametrato in funzione dei giorni effettivi. Al contrario, non potranno essere riconosciuti importi aggiuntivi qualora il destinatario soggiorni per 6 o 7 giorni.

Con riferimento alle attività di mobilità transnazionale, Tabella 2 in appendice, i parametri sono stati calcolati considerando una settimana di 7 giorni: pertanto qualora il periodo fruito dai destinatari, all'interno della singola settimana, sia inferiore a 7 giorni, il valore del contributo verrà ricavato frazionando il costo settimanale.

Per i Paesi non ricompresi nella Tabella 2 in Appendice si ritiene necessario integrare lo studio per la determinazione dei costi di mobilità, di cui alla DGR n. 671/2015, con quanto previsto in merito dal programma Jean Monnet[6], relativo alle attività di informazione e ricerca. Per le spese di viaggio, il Programma Jean Monnet riconosce un importo forfetario, comprensivo di eventuali spese di visto e assicurazione, pari a Euro 600, indipendentemente dalla tratta. Tutti gli importi sono riportati in Tabella 3 dell'Appendice.

**Incentivo all'assunzione**

Al fine di sostenere l'inserimento/reinserimento al lavoro di lavoratori in fase di espulsione dal mercato del lavoro o di persone disoccupate/inoccupate, consentono l'attivazione dello strumento finanziario dell'incentivo all'assunzione, esclusivamente rivolto a quelle imprese che, a seguito dei percorsi formativi, stipulino un contratto di assunzione a tempo determinato o indeterminato ai destinatari del progetto.

Possono beneficiare degli incentivi per l'assunzione dei destinatari le imprese private, di qualsiasi dimensione e settore di attività, ad esclusione del settore della produzione primaria di prodotti agricoli e del settore della pesca, con sede legale e/o almeno una unità operativa/produttiva nella regione Veneto, che assumono destinatari della presente deliberazione.

Per impresa privata si intende ogni entità, indipendentemente dalla forma giuridica rivestita, che eserciti un'attività artigianale o altre attività economiche a titolo individuale o familiare, le società di persone o le associazioni che esercitano un'attività di impresa.

Non possono essere beneficiari gli organismi di diritto pubblico, ovvero gli organismi in tutto o in parte finanziati o controllati dallo Stato o da altro Ente pubblico, aventi personalità giuridica e, seppur costituiti in forma privatistica, istituiti per soddisfare bisogni di interesse generale aventi carattere non industriale o commerciale di cui all'art. .

I datori di lavoro beneficiari devono possedere i requisiti della normativa in vigore, vale a dire essere in regola con:

- l'applicazione del CCNL;
- il versamento degli obblighi contributivi ed assicurativi INPS e INAIL;
- la normativa in materia di sicurezza del lavoro;
- le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili (legge 68/99);
- le normative in materia di lavoro in genere.

I datori di lavoro, inoltre, non devono avere in atto sospensioni dal lavoro ovvero non devono aver proceduto a riduzioni di personale o a licenziamenti collettivi negli ultimi 12 mesi, salvo che l'assunzione non avvenga ai fini di acquisire professionalità diverse da quelle dei lavoratori interessati alle predette riduzioni o sospensioni.

Accanto ai requisiti per i datori di lavoro, la concessione dell'incentivo, compatibile con la vigente normativa civilistica e fiscale e per un importo non superiore al 30% della retribuzione annua lorda per ogni nuovo assunto, è subordinata al verificarsi delle seguenti tre condizioni:

[6] I rimborsi forfettari giornalieri per vitto e alloggio relativi a ciascun Paese sono stati determinati sulla base di quelli previsti dal Programma dell'Unione Europea Jean Monnet 2013 aggregando, a livello di continente, il 75% dei costi, che rappresenta la percentuale di finanziamento concessa dal programma sul costo totale dei progetti (escluso viaggio).



2b1f303a

1. assunzione, entro la durata del progetto, dei destinatari che abbiano partecipato alle attività previste dall'intervento;
2. assunzione a tempo indeterminato o a tempo determinato (di durata superiore a 6 mesi);
3. assunzione presso imprese diverse da quella di provenienza del destinatario, anche se parte di un gruppo o ad essa collegata.

L'unità di costo standard prevista per l'incentivo all'assunzione è pari a:

- Euro 6.000,00 per destinatario, nel caso di assunzione a tempo indeterminato, entro la conclusione del progetto;
- Euro 4.000,00, per destinatario, nel caso di assunzione a tempo determinato (di durata superiore a 6 mesi) entro la conclusione del progetto.

L'ente beneficiario dovrà attivare un monitoraggio finalizzato al controllo del contratto in essere attraverso la presa visione del cedolino paga del dipendente che dovrà essere acquisito, dall'ente beneficiario, con cadenza bimestrale fino a 12 mesi dopo l'assunzione e comunque entro la data di verifica rendicontale. L'ente beneficiario dovrà tempestivamente comunicare alla Regione il mancato ricevimento dei cedolini stessi. In caso di conclusione anticipata del rapporto di lavoro l'importo è proporzionato alla durata effettiva.

## 11. Gruppo di lavoro

In relazione all'utilizzo dei costi standard nella presente Direttiva si rende necessario definire i requisiti minimi del gruppo di lavoro coinvolto nella progettazione e realizzazione degli interventi, in relazione alla tipologia di percorso che si intende realizzare, di reimpiego.

Il soggetto proponente dei progetti dovrà garantire il tutoraggio del percorso in ogni sua fase e ha la responsabilità delle scelte operative compiute. In linea generale dovrà essere assicurata la messa a disposizione di un adeguato gruppo di lavoro che presenti una precisa esperienza professionale attinente alle materie oggetto del progetto.

A seconda delle azioni che compongono la proposta progettuale, dovranno essere individuate figure professionali di riferimento per l'attività di orientamento, di formazione e di accompagnamento al lavoro o di accompagnamento allo sviluppo di un'iniziativa imprenditoriale.

Il consulente di orientamento deve accompagnare i destinatari nella definizione del proprio progetto di riqualificazione professionale. Per questa figura è sufficiente un'esperienza di almeno 3 anni nell'erogazione/realizzazione di percorsi di orientamento rivolti a lavoratori adulti. Capacità ed esperienza professionale specifiche vengono richieste anche agli esperti coinvolti nelle attività specialistiche quale l'attività formativa, l'accompagnamento al lavoro o allo sviluppo di un progetto imprenditoriale.

Qualora il progetto preveda attività formativa dovranno essere individuati docenti con un'esperienza quinquennale nello specifico ambito di intervento.

Potranno essere inseriti in qualità di docenti anche testimonial aziendali. L'attività di docenza potrà essere svolta anche da parte del personale delle imprese Partner aziendali del progetto, purché tale attività:

- sia svolta al di fuori del normale orario di lavoro;
- non si sovrapponga alle mansioni (o, nel caso di lavoratori parasubordinati, alle prestazioni previste dall'incarico) rientranti nel ruolo ricoperto in azienda.

Nei progetti con attività formativa, il soggetto proponente dovrà garantire la presenza di almeno un tutor didattico/organizzativo per ogni percorso per non meno del 20% del monte ore complessivo previsto di ogni singola edizione/intervento e verificabile dalle firme di presenza sul registro presenze.

Qualora il progetto preveda azioni di tirocinio è necessaria l'individuazione di un tutor aziendale che dovrà garantire un supporto costante al destinatario per facilitarne l'inserimento in azienda, in collaborazione costante con il tutor didattico/organizzativo.



2b1f303a

Si ricorda che il tutor didattico/organizzativo ha tra le sue funzioni fondamentali, oltre a quelle propriamente organizzative, quella di fornire un supporto consulenziale a quanti si apprestano a partecipare ad un percorso di apprendimento, facilitando l'acquisizione e lo sviluppo di nuove conoscenze, abilità e sensibilità proprie del contesto di apprendimento. Il tutor non interviene sui contenuti dell'intervento, ma sul processo psico-sociale dello stesso, sotto il profilo cognitivo, emotivo, affettivo, relazionale, sociale. Ha, inoltre, il compito di monitorare costantemente l'andamento degli apprendimenti, relazionandosi col coordinatore del progetto.

Per le attività di ricerca attiva di lavoro e di accompagnamento al lavoro dovrà essere individuato un Operatore del mercato del lavoro locale accreditato (OMLl)[7] e almeno un referente (direttore/coordinatore di progetto) che avranno il compito di raccordarsi con l'azienda o le aziende disponibili all'assunzione dei destinatari, per assicurare il necessario coordinamento con il progetto e garantire il corretto monitoraggio sugli esisti dell'operazione. Tali figure professionali dovranno avere un'esperienza di almeno 3 anni in analoghe attività e la sostituzione delle stesse in corso d'opera dovrà avvenire esclusivamente con figure aventi le medesime caratteristiche.

Infine, dovrà essere individuata almeno una figura professionale responsabile delle attività di monitoraggio e/o diffusione. Tali attività dovranno essere dettagliate nell'apposito campo sin dalla fase di presentazione del progetto.

Il dettaglio delle diverse figure professionali che compongono il gruppo di lavoro dovrà essere inserito nello specifico campo relativo alle figure professionali utilizzate in sede di presentazione del progetto.

Di seguito una tabella di sintesi sulle figure professionali da coinvolgere e sull'esperienza minima richiesta in relazione alle attività da realizzare nei progetti di mobilità per l'inclusione.

| Figura professionale | Elenco attività | Esperienza minima richiesta |
|---|---|---|
| Direttore/coordinatore | Supervisione del progetto nel suo insieme; verifica della qualità degli interventi; coordinamento delle attività di micro-progettazione; interfaccia con Direzione Lavoro | almeno 5 anni in analoghe attività |
| Docente/formatore | Formazione, project work | almeno 40% del monte ore con docenti con al minimo 5 anni di esperienza |
| Operatore Mercato del Lavoro locale / Consulente | Orientamento, ricerca attiva di lavoro, accompagnamento al lavoro | da 3 a 5 anni di esperienza nel settore di riferimento |
| Consulente per l'avvio di impresa | Consulenza / coaching / counselling, incontri per piani di sviluppo e reti / accompagnamento all'avvio di impresa | da 3 a 5 anni di esperienza nel settore di riferimento |
| Tutor formativo/accompagnatore | Organizzazione delle attività d'aula e di stage; supporto/assistenza ai destinatari nell'acquisizione e sviluppo di nuove conoscenze, abilità e competenze; monitoraggio apprendimenti; accompagnamento al tirocinio; relazione costante con i docenti/tutor aziendale/direttore/ coordinatore del progetto | almeno 2 anni in analoghe attività |
| Responsabile monitoraggio /diffusione | Monitoraggio e diffusione dei risultati del progetto; predisposizione di reportistica in itinere e finale | almeno 2 anni in analoghe attività |

[7] Come previsto dall'Allegato A alla Dgr n. 2238/2011 – Tabella A Profilo professionale dell'OMLl.



2b1f303a

Il curriculum vitae (CV) di ciascuno dei componenti del gruppo di lavoro, sottoscritto dall'interessato e compilato secondo il modello Europass e debitamente autocertificato dal sottoscrittore ai sensi del Dpr. 445/00, dovrà essere completo di tutti i dati, con indicazione precisa del titolo di studio e con la specifica illustrazione delle esperienze professionali richieste e/o maturate. Il CV dovrà essere tenuto agli atti dal soggetto referente del progetto e presentato ad ogni richiesta della Direzione competente. Prima dell'avvio delle attività in cui il singolo operatore è coinvolto, nel sistema gestionale verrà compilata la scheda relativa al profilo con il quale lavora al progetto; tale scheda dovrà essere obbligatoriamente compilata in ogni sua parte e ci dovrà essere corrispondenza tra quanto indicato nella stessa e quanto presente nel CV dell'operatore.

Si ritiene necessario precisare anche alcune incompatibilità tra figure professionali che potranno intervenire nell'ambito degli interventi finanziati:

- *destinatario*: incompatibilità assoluta con altre figure;
- *amministrativo*: compatibile solo con le figure professionali del tutor e del coordinatore;
- *docente*: incompatibilità assoluta con altre figure ad eccezione della funzione amministrativa e delle funzioni di coordinamento e direzione che non possono superare il 40% del monte ore complessivo attribuito al soggetto;
- *OMLl:* incompatibilità assoluta con altre figure;
- *consulente avvio di impresa:* incompatibilità assoluta con altre figure;
- *tutor*: incompatibilità assoluta con altre figure ad eccezione della funzione amministrativa;
- *coordinatore/direttore*: incompatibilità assoluta eccezione fatta per la funzione amministrativa e per la funzione di docenza fino al massimo del 40% del monte ore complessivo attribuito al soggetto.

Si precisano di seguito i seguenti principi generali:

- in caso di compatibilità di funzioni, resta intesa l'inammissibilità di coincidenza oraria dei servizi prestati, pena la revoca del contributo;
- la percentuale massima del monte ore assegnato al ruolo secondario è fissata al 40% del monte ore complessivo attribuito al soggetto;
- l'incompatibilità è definita per singolo intervento.

## 12. Procedura di attivazione dei progetti

La procedura per la presentazione di candidature di progetto prevede lo svolgimento di una serie di attività che si possono sintetizzare nelle seguenti fasi:

**Fase 1**: analisi del contesto produttivo locale, pubblicizzazione del bando presso le imprese del territorio e raccolta delle espressioni di interesse da parte dell'utenza. Nelle azioni di pubblicizzazione, così pure in tutte le fasi preliminari all'approvazione del progetto, dovrà essere precisato in modo chiaro e inequivocabile ai potenziali destinatari che i progetti saranno soggetti a valutazione da parte della Direzione Lavoro della Regione Veneto e che pertanto la realizzazione delle attività è subordinata all'approvazione del progetto stesso da parte dell'Amministrazione regionale.

**Fase 2**: definizione e firma delle lettere di partenariato necessarie alla presentazione del progetto. Si precisa che le lettere di partenariato devono essere firmate digitalmente e presentate in allegato alla domanda di ammissione.

**Fase 3**: individuazione dei destinatari. Tale fase si realizza in collaborazione con le imprese interessate, con le parti sociali e, se del caso, con il supporto dei servizi per il lavoro pubblici. Tale fase deve produrre in esito l'elenco dei lavoratori potenziali coinvolti da allegare all'Accordo sindacale.

**Fase 4**: accesso tramite l'area riservata all'applicativo di acquisizione on-line dei progetti e inserimento del progetto per la richiesta di approvazione.

**Fase 5**: predisposizione del percorso personalizzato per ciascun destinatario coinvolto. Tale fase comporta la definizione e perfezionamento delle Proposte di Politica Attiva - PPA, controfirmate dal destinatario e dal



2b1f303a

soggetto proponente[8]. La documentazione attestante le attività di questa fase deve essere conservata dal soggetto proponente ed essere disponibile per le verifiche in loco e/o finali realizzate dalla Direzione Lavoro.

Le attività da svolgere con i destinatari, ovvero le due ore di colloquio di orientamento per la sottoscrizione della Proposta di Politica Attiva, saranno riconosciute per ogni destinatario che avrà realizzato almeno il 30% delle attività previste dalla PPA.

Si precisa che alla domanda di ammissione al finanziamento dovrà essere allegata, in formato pdf, la scansione dell'Accordo/i sindacale nonché le lettere di partenariato firmate digitalmente.

## 13. Durata dei progetti

Considerata l'urgenza di fornire delle risposte concrete ai lavoratori messi a rischio dallo stato di crisi aziendale, i progetti a valere sul presente Avviso, dovranno realizzarsi tempestivamente, ovvero nell'arco temporale di dieci mesi dalla data di avvio del progetto stesso.

In ogni caso i progetti a valere sulla presente Direttiva dovranno concludersi, obbligatoriamente, entro il 30 novembre 2018.

## 14. Criteri di premialità

La presente Direttiva, per consentire la messa in campo di interventi urgenti nei confronti di crisi aziendali particolarmente problematiche e per di garantire risposte concrete ed efficaci ai lavoratori a rischio di disoccupazione per crisi aziendale, adotta un sistema di premialità delle proposte che tiene considerazione di due elementi specifici:

- la partecipazione ai tavoli di concertazione delle crisi aziendali, promossi dalla Regione del Veneto per l'attuazione, attraverso accordi o protocolli, di percorsi di politica attiva;
- l'identificazione di una impresa o di più imprese disponibili ad assumere i destinatari degli intervento al termine del percorso di reimpiego.

L'esistenza dei requisiti di premialità deve essere dichiarata nel progetto, nell'ambito della descrizione generale dell'intervento, e deve essere supportata da apposite evidenze[9].

## 15. Monitoraggio efficacia degli interventi

Considerando le finalità della Direttiva che si sostanziano nella promozione di misure di reimpiego a sostegno di lavoratori a rischio di espulsione, da realizzarsi in partenariato, gli esiti dei progetti finanziati saranno monitorati.

In fase di valutazione ex post degli interventi, la Direzione Lavoro verificherà e misurerà l'efficacia degli interventi attraverso la misurazione di due indicatori: quello di avanzamento e quello di risultato. L'indicatore di avanzamento definisce il numero degli interventi realizzati, ovvero il grado di efficacia interna del progetto. Gli indicatori di risultato misurano il raggiungimento degli obiettivi specifici, cioè misurano l'efficacia esterna dell'azione progettuale.

Nello specifico per il presente avviso sarà considerato:

- con riferimento all'indicatore di avanzamento, il numero di lavoratori coinvolti nell'intervento;
- con riferimento all'indicatore di risultato, la percentuale (%) di reimpiego dei lavoratori al termine dell'intervento.

[8] Il format della Proposta di Politica Attiva (PPA) sarà approvato con successivo Decreto del Direttore della Direzione Lavoro. Tale documento non va inviato insieme al progetto e sarà conservato dal soggetto proponente ed essere disponibile per le verifiche in loco e/o finali realizzate dall'Amministrazione competente.

[9] La partecipazione ai tavoli di concertazione della crisi aziendale deve essere dichiarata nel progetto e successivamente verificata dall'Amministrazione regionale; la presenza di imprese disponibili ad assumere va dichiarata nel progetto e sostenuta con le apposite lettere di partenariato aziendale.



2b1f303a

Si precisa che per la misurazione dell'indicatore di risultato i soggetti proponenti saranno tenuti a monitorare ex-post la situazione socio-lavorativa dei destinatari (follow-up a 6 mesi dalla conclusione delle attività del progetto).

Il requisito di risultato viene raggiunto e convalidato nei seguenti casi:

- re-immissione nell'azienda di provenienza;
- assunzione con contratto a tempo indeterminato , part-time o full-time, o con contratto a tempo determinato, part-time o full-time, di durata superiore a 6 mesi, anche cumulati purché continuativi e presso la stessa azienda, diversa da quella di provenienza;
- avvio di attività lavorativa in proprio.

### 16. Parametri economici relativi alle attività

Nell'ambito della presente Direttiva il valore economico di ogni progetto è direttamente proporzionale al numero di destinatari previsti.

La logica del bando prevede infatti che, in base al principio della personalizzazione degli interventi, le azioni, anche se erogate in modalità collettiva, siano comunque progettate a favore del singolo destinatario.

Ciascun progetto deve prevedere, a pena di inammissibilità, un costo massimo per utente pari a € 6.000,00. Il rispetto di tale importo costituisce requisito di ammissibilità in fase di valutazione del progetto ed elemento di controllo in fase di verifica rendicontale finale, ai fini del riconoscimento dei costi. L'eventuale superamento del suddetto importo per singolo destinatario comporterà la decurtazione dell'importo eccedente.

Si precisa che nel computo del costo massimo per utente sono da escludersi i costi per sostenere la mobilità, le indennità di tirocinio, gli incentivi all'assunzione.

Nell'ambito di una stessa proposta progettuale è consentito prevedere Proposte di Politica Attiva PPA diverse nel peso e nella struttura della azioni, in base alle effettive esigenze espresse da lavoratori e parti sociali in fase di progettazione dell'intervento.

Ogni progetto può prevedere percorsi di reimpiego per un minimo di 5 destinatari.

Il piano finanziario del progetto sarà quindi costruito in base a:

- numero dei destinatari previsti,
- articolazione delle Proposte di Politica Attiva PPA secondo il fabbisogno individuale e di gruppo,
- valore massimo di risorse per ogni destinatario, pari a Euro 6.000,00.

Nel quadro delle opzioni di semplificazione per la rendicontazione dei costi, il presente Avviso recepisce e applica Unità di Costo Standard - UCS[10].

In particolare, per il riconoscimento dei costi relativi ai percorsi di reimpiego si applicano le seguenti Unità di Costo Standard:

- costo standard ora/destinatario per i servizi individuali di informazione, assistenza e orientamento, fascia base, con soggetti aventi almeno 3 anni di esperienza, pari a Euro 38,00 onnicomprensivo;
- costo standard ora/attività/destinatario per i servizi di informazione, assistenza e orientamento di gruppo (2 - 15 partecipanti), fascia base, con soggetti aventi almeno 3 anni di esperienza, pari a Euro 15,00 onnicomprensivo;
- costo standard ora/attività/destinatario per i servizi di formazione di piccolo gruppo (3-5 partecipanti) per utenza occupata, onnicomprensivo, pari a Euro 110,00 ora/attività + Euro 9,00 ora/allievo;
- costo standard ora/attività per i servizi di formazione di gruppo (6-15 partecipanti) per utenza occupata, onnicomprensivo, pari a Euro 164,00;

[10] Deliberazione della Giunta Regionale del Veneto n. 671 del 28 aprile 2015 "Fondo Sociale Europeo. Regolamento UE n. 1303/2014. Approvazione delle Unità di Costo Standard".



2b1f303a

- costo standard ora/attività per i servizi di formazione di gruppo (3-15 partecipanti) per utenza disoccupata, onnicomprensivo, pari a Euro 93,30 ora/attività + Euro 4,10 ora/allievo;
- costo standard per la mobilità interregionale e transnazionale (viaggio e sussistenza);
- costo standard per gli incentivi all'assunzione per le aziende private che assumono i destinatari entro la fine del progetto, pari a Euro 6.000,00 per destinatario, nel caso di assunzione a tempo indeterminato, e a Euro 4.000,00, per destinatario, nel caso di assunzione a tempo determinato (di durata superiore a 6 mesi).

Il tasso orario applicato indica l'ammontare massimo possibile di assistenza finanziaria per le ore lavorate moltiplicato per unità di costo. Le ore di intervento, siano esse di gruppo o individuali, hanno una durata pari a 60 minuti. Ai fini del riconoscimento dell'unità di costo, tale unità di misura non può essere frazionata.

Nel caso in cui il Soggetto proponente non realizzi il progetto, la Regione del Veneto procederà alla revoca del progetto stesso e al recupero dell'eventuale anticipo/erogazioni intermedie relative al finanziamento.

## 17. Rispetto delle norme regolamentari in tema di aiuti

L'intervento previsto, ad eccezione del dispositivo "incentivo all'assunzione" per le aziende che assumono i destinatari dei progetti, non rientra nell'ambito delle disposizioni comunitarie in materia di aiuti di stato, in quanto le azioni previste dall'intervento mirano ad aumentare l'occupabilità dei lavoratori, rendendo l'intervento compatibile con gli art. 107 e 108 del Trattato CE sugli aiuti di stato.

L'incentivo all'assunzione costituisce invece aiuto ai sensi del Reg (CE) n. 1407/2013 del 18 dicembre 2013, degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea agli aiuti «de minimis». Il rispetto delle condizioni riferite nel succitato regolamento, in particolare per quanto riguarda i settori ammissibili (art. 1), la non cumulabilità (art. 5), il controllo (art. 6) è considerato elemento necessario al fine del riconoscimento dello stesso incentivo.

Si precisa che la presente Direttiva pone divieto al cumulo di più aiuti per gli stessi costi ammissibili.

## 18. Variazioni progettuali

Nell'ambito della presente Direttiva è consentita la sostituzione dei destinatari successivamente all'avvio del progetto nell'ambito di quanto previsto dall'Accordo sindacale.

Dopo l'avvio del progetto, in fase di realizzazione, a fronte di successive rinunce da parte dei soggetti coinvolti, sarà possibile presentare una richiesta di sostituzione di partner, la quale sarà oggetto di valutazione da parte di Direzione Lavoro e dovrà pertanto essere autorizzata.

Qualora, durante lo svolgimento o prima dell'avvio del progetto approvato, emergano esigenze che inducano a variare le modalità operative individuate nel progetto stesso, le proposte di modifica devono essere preventivamente sottoposte alla Direzione Lavoro, con l'esplicazione delle motivazioni delle modifiche proposte e degli elementi che ne consentano la valutazione.

## 19. Termine per la presentazione dei progetti

Per favorire la tempestività e la flessibilità degli interventi, per questa tipologia di progetto è prevista la presentazione delle candidature secondo la procedura "a sportello", con valutazione comparativa delle proposte.

Per ogni progetto deve essere presentata una distinta domanda di ammissione al finanziamento con allegata la dichiarazione sostitutiva di certificazione attestante l'assenza di cause ostative[11].

[11] Il format della dichiarazione sostitutiva di certificazione attestante l'assenza di cause ostative sarà approvato con successivo decreto del Direttore della Direzione Lavoro.



2b1f303a

L'Amministrazione Regionale si riserva di verificare, anche a campione, la veridicità delle dichiarazioni sostitutive di certificazione allegate alla domanda di ammissione al finanziamento, ai sensi degli articoli 71 e ss del D.P.R. n. 445/00.

Qualora dagli esiti di tali controlli non risulti la veridicità di quanto dichiarato dal soggetto proponente nelle predette dichiarazioni sostitutive l'Amministrazione Regionale, fatto salvo quanto previsto dall'art. 76 del D.P.R. n. 445/00, procederà, nel rispetto della L. 241/90, alla decadenza del finanziamento ai sensi dell'art. 75 del D.P.R. n. 445/00.

La presentazione delle proposte, ovvero il loro passaggio in "stato confermato" deve avvenire entro e non oltre le ore 13.00 del giorno di scadenza di apertura dello sportello così come indicato nella tabella seguente.

**Tabella 2. Termine per la presentazione, approvazione, gestione dei progetti**

| Periodo di presentazione | | | Data di pubblicazione istruttoria | Scadenza avvio progetto | Scadenza termine progetto |
|---|---|---|---|---|---|
| Apertura sportello | Giorni di apertura | Anno di riferimento | | | |
| Unico | 1 dicembre – 15 dicembre | 2017 | 19/12/2017 | 31/01/2018 | 30/11/2018 |

Il decreto sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione e sul sito istituzionale dell'Amministrazione Regionale. Le schede tecniche contenenti i giudizi e le valutazioni espresse per ogni singolo progetto saranno consultabili presso la Direzione Lavoro dai soggetti aventi diritto.

La graduatoria dei progetti sarà comunicata esclusivamente attraverso il sito istituzionale www.regione.veneto.it, che pertanto vale quale mezzo di notifica dei risultati dell'istruttoria e degli adempimenti previsti, anche ai fini del rispetto di eventuali termini. Di conseguenza, è fatto obbligo ai soggetti proponenti di consultare regolarmente il predetto sito.

## 20. Modalità di presentazione delle domande

La presentazione dei progetti deve avvenire, a pena di inammissibilità, secondo le seguenti modalità:

1. accesso all'area riservata del portale regionale (www.regione.veneto.it) con nome utente e password assegnati dalla Regione Veneto per gli Organismi di Formazione accreditati; nome utente e password saranno assegnati per ciascuna sede accreditata;
2. per i soggetti non in possesso di credenziali di accesso, richiesta di credenziali di accesso tramite l'applicativo accessibile dall'area riservata del portale regionale (www.regione.veneto.it), successivamente accesso all'applicativo di presentazione on-line dei progetti APPROVO;
3. imputazione dei dati di progetto nel sistema di acquisizione dati on-line;
4. passaggio del progetto in stato "completato" attraverso l'apposita funzione dell'applicativo; il passaggio in stato "completato" è irreversibile e l'operazione non consente successive modifiche del progetto;
5. presentazione, entro la scadenza prevista dal presente provvedimento, della scansione della domanda di ammissione al finanziamento, sottoscritta dal legale rappresentante del Soggetto proponente con firma autografa, a cui dovrà essere apposta la firma digitale, in regola con la normativa sull'imposta di bollo, accompagnata da:

- scansione del documento di identità del sottoscrittore, in corso di validità e leggibile;
- scansione della dichiarazione sostitutiva di certificazione attestante l'assenza di cause ostative sottoscritta dal legale rappresentante del Soggetto proponente con firma digitale;
- moduli di adesione in partnership, firmati digitalmente dal legale rappresentante del partner.

Il passaggio del progetto in "stato confermato", attraverso l'apposita funzione dell'applicativo, deve in ogni caso avvenire prima della presentazione della domanda e della relativa modulistica, quindi prima dell'invio della PEC, pena l'inammissibilità del progetto.



2b1f303a

Non è prevista la presentazione cartacea del progetto. Ai fini della valutazione, faranno fede le informazioni imputate nel sistema gestionale on-line.

Direzione Lavoro è a disposizione degli operatori per fornire le eventuali informazioni necessarie. Le informazioni possono essere richieste dal lunedì al venerdì dalle 9.00 alle 13.00 ai seguenti recapiti telefonici:

- per quesiti di carattere contenutistico: 041/279 5305 – 041/279 5807;
- per quesiti di carattere tecnico, in particolare per quanto riguarda le modalità di accesso ed utilizzo del nuovo sistema informatico: 041/279 5154 – 041/279 5131.

Informazioni possono essere richieste anche via e-mail, all'indirizzo lavoro@regione.veneto.it.

Le domande di ammissione al finanziamento e relativi allegati dovranno pervenire, via PEC, al seguente indirizzo: Regione del Veneto - Direzione Lavoro - Fondamenta Santa Lucia, Cannaregio 23 - 30121 Venezia, entro i termini stabiliti dalla Direttiva.

Le domande di ammissione al finanziamento dovranno essere inviate tramite PEC.

La trasmissione della domanda di ammissione e della relativa modulistica alla Giunta Regionale del Veneto − Direzione Lavoro deve avvenire esclusivamente per via telematica, dalla casella di Posta Elettronica Certificata del Soggetto Proponente, inviando una mail all'indirizzo di Posta Elettronica Certificata della Regione del Veneto, lavoro@pec.regione.veneto.it.

Nell'oggetto del messaggio di Posta Elettronica Certificata dovrà essere riportata la seguente dicitura: "PAL reimpiego 2018".

Le domande di ammissione al finanziamento e relativi allegati dovranno pervenire entro e non oltre le ore 13.00 del giorno di scadenza dell'apertura a sportello.

Il messaggio dovrà contenere un unico allegato, in formato ".PDF", ".p7m" o simili, afferenti al formato "Portable Document Format", sottoscritto con firma digitale, il cui certificato sia rilasciato da un certificatore accreditato. I messaggi e-mail contenenti allegati in formati diversi da quelli indicati, anche se firmati digitalmente, non sono infatti riconosciuti dal server di posta elettronica certificata e vengono "ripudiati" dal sistema stesso, con conseguente mancata consegna del messaggio PEC.

In ogni caso, saranno accettate le domande di ammissione al finanziamento inoltrate tramite e-mail provenienti da caselle di Posta Elettronica Certificata nelle quali il messaggio o gli allegati siano stati sottoscritti con firma digitale, il cui certificato sia rilasciato da un certificatore accreditato, con algoritmo di generazione e di verifica delle sottoscrizioni digitali "SHA-256" o successivi[12].

A ciascuna domanda di ammissione a finanziamento trasmessa alla Regione del Veneto, dovrà corrispondere un unico messaggio PEC di trasmissione.

Per le modalità e termini per l'utilizzo della succitata PEC regionale il soggetto proponente si deve attenere alle disposizioni pubblicate nel sito internet della Regione del Veneto (www.regione.veneto.it) in tema di Posta Elettronica Certificata (PEC).

Come previsto dall'Informativa pubblicata sul sito regionale, prot. 304756 del 15 luglio 2013, l'imposta di bollo, pari a 16 euro, dovrà essere assolta dal Soggetto Proponente in modo virtuale.

Gli estremi dell'autorizzazione all'utilizzo del bollo virtuale ottenuta dall'Agenzia delle Entrate dovranno essere riportati sui documenti inviati.

In mancanza dell'autorizzazione da parte dell'Agenzia delle Entrate all'utilizzo del bollo virtuale, l'imposta di bollo potrà essere assolta attraverso il pagamento a mezzo modello F24 oppure con versamento eseguito

[12] Si veda l'art. 4, comma 2, del DPCM 22/2/2013 " Regole tecniche in materia di generazione, apposizione e verifica delle firme elettroniche avanzate, qualificate e digitali, ai sensi degli articoli 20, comma 3, 24, comma 4, 28, comma 3, 32, comma 3, lettera b), 35, comma 3, 36, comma 2, e 71" e l'art. 4 del deliberazione CNIPA 21 maggio 2009, n. 45 Regole per il riconoscimento e la verifica del documento informatico. Per la definizione dei requisiti dei documenti informatici sottoscritti con firma elettronica, nonché per la loro validità sul piano probatorio e la loro efficacia si veda inoltre gli artt. 20 e 21 del Codice dell'Amministrazione Digitale, D.Lgs. n. 82/2005.



2b1f303a

tramite intermediario convenzionato (per esempio: Tabaccherie) con rilascio del relativo contrassegno ("bollo").

Nel caso di assolvimento dell'imposta di bollo a mezzo modello F24 la domanda di ammissione dovrà essere corredata da copia scansionata in formato "PDF" del modello F24 riportante il contrassegno di avvenuto assolvimento del bollo e gli estremi del pagamento effettuato.

In ogni caso, la domanda di ammissione dovrà essere corredata inoltre da una dichiarazione sostitutiva[13], ex artt. 38, 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000, nella quale il Soggetto Proponente dovrà riportare la modalità di assolvimento del bollo e gli estremi del pagamento effettuato. Si precisa che l'assolvimento dell'imposta di bollo non è una condizione di ammissibilità dei progetti e che, in caso di impedimento all'assolvimento del bollo, le domande di ammissione al finanziamento relative alla presente Direttiva potranno essere regolarizzate anche successivamente alla presentazione.

La presentazione dei progetti e della relativa documentazione costituisce presunzione di conoscenza e di accettazione senza riserva delle specifiche indicazioni formulate nella presente Direttiva e delle disposizioni regionali, nazionali e dell'Unione Europea, riguardanti la materia.

## 21. Procedure e criteri di valutazione

I progetti saranno istruiti in ordine all'ammissibilità e successivamente sottoposti a valutazione da parte di un nucleo di valutazione formalmente individuato.

Tali criteri riguardano la presenza dei requisiti indicati nel bando. La presenza di tali requisiti non dà punteggio, ma la loro assenza determina la non ammissibilità del progetto, che non sarà quindi sottoposto alla successiva valutazione.

**Requisiti di ammissibilità**

1. rispetto dei termini temporali fissati dalla Giunta Regionale per la presentazione delle proposte;
2. rispetto delle modalità di presentazione delle proposte previste dalla Direttiva;
3. completa e corretta redazione della documentazione richiesta dalla Direttiva (formulario, domanda di ammissione, modulistica partner, ecc…);
4. sussistenza nel soggetto proponente dei requisiti giuridici soggettivi previsti dalla normativa vigente e dalle presenti disposizioni per poter attuare le azioni richieste dal bando; i requisiti dovranno essere posseduti alla data di scadenza del presente avviso;
5. rispetto delle prescrizioni contenute nel Bando circa gli accordi di Partenariato obbligatori;
6. numero e caratteristiche dei destinatari;
7. durata e articolazione del progetto (e correlate modalità operative), rispetto delle caratteristiche progettuali esposte nella presente Direttiva;
8. rispetto dei parametri di costo/finanziari;
9. conformità con i sistemi di accreditamento per la formazione ovvero conformità con il sistema di accreditamento per i servizi al lavoro.

I progetti sono ammessi alla valutazione di merito previa verifica dell'esistenza di tutti gli elementi sopra esposti.

La valutazione di merito sarà effettuata sulla base dei parametri illustrati nella seguente griglia di valutazione. Il punteggio massimo conseguibile è pari a punti 54.

**Griglia di valutazione**

| | | | |
|---|---|---|---|
| Parametro 1 | **FINALITA' DELLA PROPOSTA** | **Livello** | |

[13] In attuazione del D.L. 179/2012, convertito in L. n. 221/2012, e conformemente alla DGR n. 1050/2013, le disposizioni in merito alla trasmissione della corrispondenza all'Amministrazione regionale a mezzo PEC e all'assolvimento virtuale dell'imposta di bollo sono disponibili nel portale regionale.



2b1f303a

| | | | |
|---|---|---|---|
| | – Grado di coerenza esterna del progetto con le esigenze specifiche del territorio, supportata da analisi/ studi / dati e indagini circostanziate che consentano di focalizzare la proposta rispetto alle esigenze del sistema produttivo e del tessuto socio-economico di riferimento;<br>– circostanziata analisi delle necessità di sviluppo delle competenze dei destinatari con eventuale riferimento a specifici settori emergenti (green economy, blue economy, ecc.);<br>– grado di incidenza del progetto nella soluzione dei problemi occupazionali (di reinserimento lavorativo), di integrazione sociale e di sviluppo del contesto territoriale;<br>– circostanziata descrizione del progetto in relazione anche all'impatto sul tessuto economico/sociale territoriale di riferimento;<br>– accurata descrizione dei fabbisogni cui il progetto intende rispondere;<br>***Criterio premiante***<br>– evidenza di azioni di concertazione, in cui l'Amministrazione regionale si sia impegnata, attraverso accordi o protocolli d'intesa, ad attuare percorsi di politica attiva per i lavoratori coinvolti da crisi aziendale | Insufficiente | 0 punti |
| | | Non del tutto sufficiente | 2 punti |
| | | Sufficiente | 4 punti |
| | | Discreto | 6 punti |
| | | Buono | 8 punti |
| | | Ottimo | 10 punti |
| Parametro 2 | **OBIETTIVI PROGETTUALI** | **Livello** | |
| | – Coerenza e adeguatezza degli interventi previsti rispetto alle azioni prescelte;<br>– azioni rivolte a particolari aree in crisi industriale che contribuiscano alla salvaguardia delle posizioni lavorative. | Insufficiente | 0 punti |
| | | Non del tutto sufficiente | 2 punti |
| | | Sufficiente | 4 punti |
| | | Discreto | 6 punti |
| | | Buono | 8 punti |
| | | Ottimo | 10 punti |
| Parametro 3 | **QUALITA' DELLA PROPOSTA** | **Livello** | |
| | – Qualità della proposta in termini di chiarezza espositiva, completezza ed esaustività della stessa con riferimento agli obiettivi indicati nella direttiva di riferimento;<br>– Qualità dell'impianto complessivo e delle singole fasi, che devono essere dettagliate in modo chiaro e preciso sia nella descrizione dei contenuti che nell'individuazione delle metodologie e degli strumenti utilizzati. | Insufficiente | 0 punti |
| | | Non del tutto sufficiente | 2 punti |
| | | Sufficiente | 4 punti |
| | | Discreto | 6 punti |
| | | Buono | 8 punti |
| | | Ottimo | 10 punti |
| Parametro 4 | **METODOLOGIA E ARTICOLAZIONE** | **Livello** | |
| | – Qualità delle metodologie didattiche/formative utilizzate:<br>▪ metodologie applicate per la realizzazione delle attività con particolare riferimento al grado di innovazione delle stesse e alla coerenza tra l'articolazione del progetto e i contenuti proposti<br>– Qualità delle metodologie di monitoraggio e valutazione:<br>▪ progetti che prevedano l'attuazione di specifiche azioni di monitoraggio della qualità e degli esiti del progetto con particolare | Insufficiente | 0 punti |
| | | Non del tutto sufficiente | 2 punti |
| | | Sufficiente | 4 punti |
| | | Discreto | 6 punti |



2b1f303a

| | | | |
|---|---|---|---|
| | riferimento agli indicatori di risultato pertinenti per l'azione | Buono | 8 punti |
| | | Ottimo | 10 punti |
| Parametro 5 | **PARTENARIATO** | **Livello** | |
| | – Rappresentatività della struttura proponente<br>– Grado di raccordo con i sistemi produttivi locali<br>– Qualità dei partner:<br>▪ Coinvolgimento operativo del partner in alcune fasi del progetto rappresentando un valore aggiunto in termini di concreta realizzazione dello stesso;<br>▪ presenza di partenariati istituzionali che garantiscano una maggiore finalizzazione dell'iniziativa sul territorio attuando collegamenti con le realtà produttive.<br>– Quantità dei partner:<br>▪ numero di partner coinvolti<br>***Criterio premiante***<br>– Presenza, nel partenariato di progetto, di una o più imprese che dichiarino la disponibilità ad assumere i destinatari. | Insufficiente | 0 punti |
| | | Non del tutto sufficiente | 2 punti |
| | | Sufficiente | 4 punti |
| | | Discreto | 6 punti |
| | | Buono | 8 punti |
| | | Ottimo | 10 punti |
| Parametro 6 | **GRADO DI REALIZZAZIONE ATTIVITÀ PREGRESSA** | **Livello** | |
| | – Grado di efficacia da parte del Soggetto Proponente: percentuale di destinatari che hanno preso parte a un progetto del bando FSE DGR n. 1842/2016 e che hanno ottenuto un inserimento lavorativo.. | 0% | 0 punti |
| | | 1 – 50% | 1 punto |
| | | 76 – 100% | 2 punti |
| | – Grado di partecipazione da parte del Soggetto Proponente: numero di proposte di progetto finanziate con riferimento al bando FSE DGR n. 2288/2017. | 0 | 0 punti |
| | | 1 - 2 | 1 punto |
| | | 3 - >3 | 2 punti |

La soglia minima per la finanziabilità dei progetti è stabilita in punti 24.

In ogni caso, ai fini dell'ammissibilità a finanziamento, il progetto deve conseguire una valutazione positiva in tutti i parametri previsti, ove per valutazione positiva si intende un punteggio minimo di Sufficiente in ciascun parametro ad eccezione del Parametro 6 (Grado di realizzazione dell'attività pregressa).

## 22. Comunicazioni

Tutte le disposizioni di interesse generale in relazione al presente avviso saranno comunicate sul sito istituzionale www.regione.veneto.it[14], che pertanto vale quale mezzo di notifica, anche ai fini del rispetto di eventuali termini.

È fatto obbligo a tutti i soggetti proponenti di consultare regolarmente il predetto sito anche per essere informati di eventuali risposte a quesiti di interesse generale (FAQ).

## 23. Termine per l'avvio e la conclusione delle operazioni

Le azioni proposte a valere sul presente avviso devono essere immediatamente cantierabili.

I progetti approvati dovranno essere avviati entro 30 giorni dalla data di comunicazione del finanziamento

[14] La pagina sarà disponibile all'indirizzo: http://www.regione.veneto.it/web/lavoro/spazio-operatori



2b1f303a

salvo eventuale diversa indicazione contenuta nel provvedimento di adozione degli esiti istruttori.

Il termine per la conclusione delle attività è stabilito entro e non oltre il 30 novembre 2018.

Si precisa che il procedimento relativo all'ammissibilità dei costi sostenuti e la loro concordanza con i documenti giustificativi, nonché all'effettiva realizzazione delle attività conformemente alle disposizioni regionali, statali e comunitarie di riferimento e la conseguente approvazione del rendiconto, avverrà entro 180 giorni a partire dalla data di disponibilità del beneficiario.

### 24. Indicazione del foro competente

Per tutte le controversie che si dovessero verificare, si elegge quale foro competente quello di Venezia.

### 25. Indicazione del responsabile del procedimento ai sensi della legge 241/1990 e successive integrazioni

Il Responsabile del procedimento ai sensi delle L. 241/90 e successive integrazioni è il dott. Pier Angelo Turri – Direttore della Direzione Lavoro

### 26. Tutela della privacy

Tutti i dati personali di cui l'Amministrazione venga in possesso in occasione dell'espletamento del presente procedimento saranno trattati nel rispetto del D. Lgs. 196/03 "Codice in materia di protezione dei dati personali".



2b1f303a

**Allegato 1. -** ***UCS per azioni di mobilità interregionale***

| Regione italiana (di destinazione) | Parametri settimanali Sussistenza | | Costi di viaggio |
|---|---|---|---|
| | 1 settimana 5 giorni | 4 settimane 20 giorni | |
| Abruzzo | 250 | 1.000 | 201,59 |
| Basilicata | | | 258,77 |
| Calabria | | | 303,74 |
| Campania | | | 165,55 |
| Emilia Romagna | | | 63,28 |
| Friuli Ven. Giulia | | | 37,29 |
| Lazio | | | 164,98 |
| Liguria | | | 106,22 |
| Lombardia | | | 68,93 |
| Marche | | | 70,06 |
| Molise | | | 194,13 |
| PA Bolzano | | | 96,05 |
| PA Trento | | | 18,98 |
| Piemonte | | | 102,83 |
| Puglia | | | 164,42 |
| Sardegna | | | 248,13 |
| Sicilia | | | 302,84 |
| Toscana | | | 94,92 |
| Umbria | | | 124,92 |
| Valle d'Aosta | | | 154,75 |

Per la mobilità interregionale i parametri sono stati calcolati considerando una settimana di 5 giorni e un parametro giornaliero di € 50,00 onnicomprensivo. Tale importo copre le spese di una settimana.
Nel caso di tirocini di durata diversa da 1 o 4 settimane è richiesto di moltiplicare l'importo settimanale per il numero di settimane considerate.

**Allegato 2. -** ***UCS per azioni di mobilità transnazionale***

| Stato Membro di destinazione | Costo giornaliero in € | Costo 1 Settimana (7 giorni) | Costo 4 Settimane (28 giorni) | Costo 12 settimane (84 giorni) | Costo 24 settimane (168 giorni) | Spese per ogni viaggio in € (fino ad un massimo di due viaggi A/R) |
|---|---|---|---|---|---|---|
| **Austria** | 74 | 515 | 1.752 | 4.284 | 7.375 | 532 |
| **Belgio** | 74 | 515 | 1.752 | 4.284 | 7.375 | 476 |
| **Bulgaria** | 74 | 515 | 1.752 | 4.284 | 7.375 | 336 |
| **Cipro** | 77 | 538 | 1.828 | 4.470 | 7.695 | 420 |
| **Croazia** | 58 | 403 | 1.371 | 3.352 | 5.772 | 452 |
| **Danimarca** | 86 | 605 | 2.056 | 5.028 | 8.657 | 672 |
| **Estonia** | 58 | 403 | 1.371 | 3.352 | 5.772 | 420 |
| **Finlandia** | 77 | 538 | 1.828 | 4.470 | 7.695 | 588 |
| **Francia** | 80 | 560 | 1.904 | 4.656 | 8.016 | 560 |
| **Germania** | 67 | 470 | 1.599 | 3.911 | 6.733 | 476 |
| **Grecia** | 70 | 493 | 1.676 | 4.097 | 7.054 | 476 |
| **Irlanda** | 80 | 560 | 1.904 | 4.656 | 8.016 | 588 |
| **Islanda** | 80 | 560 | 1.904 | 4.656 | 8.016 | 476 |
| **Lettonia** | 67 | 470 | 1.599 | 3.911 | 6.733 | 420 |
| **Liechtenstein** | 70 | 493 | 1.676 | 4.097 | 7.054 | 615 |
| **Lituania** | 58 | 403 | 1.371 | 3.352 | 5.772 | 364 |
| **Lussemburgo** | 77 | 538 | 1.828 | 4.470 | 7.695 | 476 |
| **Malta** | 67 | 470 | 1.599 | 3.911 | 6.733 | 420 |
| **Norvegia** | 70 | 493 | 1.676 | 4.097 | 7.054 | 700 |
| **Paesi Bassi** | 83 | 582 | 1.980 | 4.842 | 8.337 | 532 |
| **Polonia** | 70 | 493 | 1.676 | 4.097 | 7.054 | 448 |
| **Portogallo** | 64 | 448 | 1.523 | 3.725 | 6.413 | 448 |
| **Regno Unito** | 90 | 627 | 2.132 | 5.215 | 8.978 | 616 |
| **Repubblica ceca** | 74 | 515 | 1.752 | 4.284 | 7.375 | 476 |
| **Romania** | 70 | 493 | 1.676 | 4.097 | 7.054 | 364 |
| **Slovacchia** | 67 | 470 | 1.599 | 3.911 | 6.733 | 420 |
| **Slovenia** | 58 | 403 | 1.371 | 3.352 | 5.772 | 448 |
| **Spagna** | 67 | 470 | 1.599 | 3.911 | 6.733 | 504 |
| **Svezia** | 83 | 582 | 1.980 | 4.842 | 8.337 | 560 |
| **Svizzera** | 70 | 493 | 1.676 | 4.097 | 7.054 | 615 |
| **Turchia** | 70 | 493 | 1.676 | 4.097 | 7.054 | 392 |
| **Ungheria** | 70 | 493 | 1.676 | 4.097 | 7.054 | 448 |

**Allegato 3. -** ***Parametri mobilità transnazionale – secondo macro-aggregati Programma dell'Unione Europea Jean Monnet 2013***



2b1f303a

| | Importo (in €) vitto e alloggio a giornata per periodi inferiore al mese | | | Costo viaggio standard a/r (in €) - Una tantum |
|---|---|---|---|---|
| **Paese ospitante** | **dal 1° al 7°giorno** | **dall'8° al 14°giorno** | **dal 15° giorno** | |
| **Nord America** | 168,00 | 67,20 | 26,88 | 600,00 |
| **Centro e Sud America** | 116,00 | 46,40 | 18,56 | |
| **Africa** | 125,00 | 50,00 | 20,00 | |
| **Asia** | 127,00 | 50,80 | 20,32 | |
| **Oceania** | 120,00 | 48,00 | 19,20 | |
| **Altri paesi europei (non inclusi nella Tabella 2 in Appendice)** | 142,00 | 56,80 | 22,70 | |



2b1f303a

## PARTE TERZA

## CONCORSI

(Codice interno: 357540)

ASSOCIAZIONE LA NOSTRA FAMIGLIA - I.R.C.S.S. E. MEDEA
**Ricerca di personale amministrativo.**

L'Associazione "La Nostra Famiglia" - Sezione Istituto di Ricovero e Cura a Carattere Scientifico "E. Medea", con sede legale in 22037 Ponte Lambro (CO) Via Don Luigi Monza, 1, C.F. e P.I. 00307430132, ricerca Referente per la Segreteria Scientifica e gestione progetti di ricerca del Polo IRCCS di Conegliano (TV). Sono ritenuti requisiti essenziali:

- buona conoscenza della lingua inglese (scritta e parlata);

- competenze amministrative per la rendicontazione di progetti di ricerca;

- esperienza nell'ambito della gestione di progetti (Project Management).

Assunzione C.C.N.L. delle strutture sanitarie private ARIS/AIOP a tempo parziale (26h) e determinato. Le richieste dovranno pervenire entro il **31/12/2017** inviando CV aggiornato.

Per informazioni rivolgersi all'Ufficio Personale, Via Costa Alta, 37 - 31015 Conegliano (TV).

Tel. +039 0438.414334 - Fax. +039 0438.410101

- e-mail UFFICIOPERSONALE@CN.LNF.IT

- web WWW.EMEDEA.IT

- PEC: CONEGLIANO@PEC.LANOSTRAFAMIGLIA.IT

Conegliano, 21 novembre 2017

Il Direttore di Polo Dott.ssa Manuela Nascimben

(Codice interno: 352740)

AZIENDA OSPEDALIERA DI PADOVA, PADOVA

**Concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura a tempo indeterminato n. 1 posto di Collaboratore Prof.le Sanitario - Ostetrica Cat. D - Livello iniziale - ruolo sanitario.**

In esecuzione della deliberazione del Direttore Generale n. 1023 del 24/08/2017 è indetto concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura a tempo indeterminato di:

N. 1 posto di COLLABORATORE PROFESSIONALE SANITARIO - OSTETRICA - Categoria D Livello iniziale - ruolo sanitario

Al predetto profilo professionale è attribuito il trattamento giuridico ed economico previsto dalle disposizioni legislative nonché dai vigenti Contratti Collettivi Nazionali di Lavoro per il personale del Comparto Sanità.

Il presente bando è disciplinato dalle norme di cui al D.Lgs. 30 dicembre1992 n. 502 e s.m.i., al D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165 e s.m.i., al D.P.R. 9 maggio 1994, n. 487 e s.m.i., al D.P.R. 27 marzo 2001, n. 220 nonché dalle disposizioni di cui ai CC.CC.NN.LL. del personale del Comparto Sanità e dalla normativa sul pubblico impiego in quanto compatibile.

Sono fatte salve, nei termini previsti dall'art. 3, comma 3, del D.P.R. n. 220/2001, le percentuali da riservare alle categorie di cui alla legge 12 marzo 1999, n. 68, nonché ad ogni altra vigente disposizione di legge in materia.

Ai sensi dell'art. 1014, comma 3 e 4 e dell'art. 678, comma 9, del D.Lgs. 66/2010, con il presente concorso si determina una frazione di riserva di posto a favore dei volontari delle FF.AA. che si sommerà con altre frazioni già verificatesi o che si verificheranno nei prossimi concorsi.

L'Azienda garantisce parità e pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro e al trattamento sul lavoro, ai sensi dell'art. 7 del D.Lgs. n. 165/2001 e successive modificazioni ed integrazioni.

**Per esigenze organizzative di questa Azienda, oltre che il percorso formativo specifico attivato in favore di ogni dipendente, si impone la stabilità del rapporto per i primi tre anni di servizio.**

1. **REQUISITI PER L'AMMISSIONE**

Ai concorsi sono ammessi **i candidati dell'uno e dell'altro sesso** in possesso dei seguenti requisiti:

***Requisiti generali***

1. Cittadini di uno degli Stati membri dell'Unione Europea, o loro familiari non aventi la cittadinanza di uno Stato membro che siano titolari del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente, ovvero cittadini di Paesi Terzi che siano titolari del permesso di soggiorno CE per soggiornanti di lungo periodo o che siano titolari dello status di rifugiato o di protezione sussidiaria (art. 38 D.lgs 165/2001);
2. idoneità fisica all'impiego: al fine di garantire un'adeguata attività di assistenza nei confronti dell'utenza presso le Unità/Servizi articolati h. 24 è richiesta l'idoneità fisica incondizionata alle mansioni proprie del profilo in oggetto da svolgere presso le predette Unità/Servizi organizzati con il lavoro a turni 24 ore su 24. Le assunzioni saranno subordinate alla piena idoneità fisica all'impiego (anche assenza di limitazioni parziali)

L'accertamento di tale requisito - con l'osservanza delle norme in tema di categorie protette - sarà effettuato da una struttura pubblica del Servizio sanitario nazionale, prima dell'immissione in servizio.

***Requisiti specifici:***

1. **Laurea di I livello (L) di Ostetrica** (D.M. 19.02.2009: Classe L/SNT1 - Classe delle Lauree nelle professioni Sanitarie Infermieristiche e Professione Sanitaria Ostetrica/o) o Diploma universitario di Ostetrica/o di cui al D.M. n. 740/1994 ovvero titoli equipollenti, ai sensi D.M. 27 luglio 2000**.**
2. **Iscrizione al relativo albo professionale**. L'iscrizione al corrispondente albo professionale di uno dei Paesi dell'Unione Europea consente la partecipazione al concorso, fermo restando l'obbligo dell'iscrizione all'albo in Italia prima dell'assunzione in servizio.

Non possono accedere agli impieghi coloro che siano stati esclusi dall'elettorato attivo e coloro che siano stati destituiti o dispensati dall'impiego presso pubbliche amministrazioni ovvero licenziati a decorrere dalla data di entrata in vigore del primo contratto collettivo nazionale di lavoro del Comparto Sanità.

I candidati che hanno conseguito il titolo di studio all'estero dovranno allegare idonea documentazione attestante il riconoscimento del proprio titolo di studio con quello italiano richiesto ai fini dell'ammissione, in conformità della vigente normativa nazionale e comunitaria.

I requisiti prescritti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito nel presente bando per la presentazione della domanda di ammissione al concorso.

Il difetto anche di uno solo di tali requisiti comporta la non ammissione al concorso.

2. **PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE:**

La domanda di partecipazione al concorso, d**ovrà essere ESCLUSIVAMENTE PRODOTTA TRAMITE PROCEDURA TELEMATICA,** entro il **trentesimo giorno successivo alla data di pubblicazione dell'estratto del presente bando nella Gazzetta Ufficiale**; qualora detto giorno sia festivo, il termine è prorogato al primo giorno successivo non festivo.

La procedura informatica per la presentazione delle domande sarà attiva a partire dal **giorno** di pubblicazione in Gazzetta Ufficiale del presente bando, per estratto, e verrà **disattivata** tassativamente **alle ore 24.00 del giorno di scadenza** per la presentazione della domanda. L'invio telematico della domanda dovrà pertanto avvenire entro le ore 24.00 della suddetta data; dopo tale termine non sarà più possibile effettuare la compilazione della stessa.

Il termine di cui sopra è perentorio e, pertanto, **saranno esclusi dal concorso i concorrenti le cui domande non siano state inviate entro tali termini e secondo le modalità indicate al punto 3.**

Dopo il suddetto termine n**on è ammessa la produzione di altri tito**li o documenti a corredo della domanda e non sarà più possibile effettuare **rettifiche o aggiunte.**

**La procedura di presentazione della domanda potrà essere effettuata 24 ore su 24 (salvo momentanee interruzioni per manutenzione del sito) da qualsiasi dispositivo collegato alla rete internet e dotato di un browser di navigazione tra quelli di maggiore diffusione (Chrome, SeaMonkey, Explorer, Firefox, Safari). Si consiglia, pertanto, di effettuare la registrazione, accedere e procedere alla compilazione della domanda di conferma dell'iscrizione per tempo.**

3. **PROCEDURA DI REGISTRAZIONE E DI COMPILAZIONE DELLA DOMANDA E DEI RELATIVI TITOLI PER LA PARTECIPAZIONE AL CONCORSO:**

- collegarsi al sito internet**: https://aopdveneto.iscrizioneconcorsi.it/**
- **Cliccare su "pagina di registrazione"** ed inserire i dati richiesti.

  Fare attenzione al corretto inserimento della e-mail (non PEC, non indirizzi generici o condivisi, ma mail personale) perché a seguito di questa operazione il programma invierà una e-mail al candidato con le credenziali provvisorie (Username e Password) di accesso al sistema di iscrizione ai concorsi on-line (attenzione l'invio non è immediato quindi registrarsi per tempo).

- **Collegarsi**, una volta ricevuta la mail, al link indicato nella stessa per modificare la Password provvisoria con una password segreta e definitiva a vostra scelta che dovrà essere conservata per gli accessi successivi al primo, **attendere** poi qualche secondo per essere automaticamente reindirizzati;
- Completare le informazioni anagrafiche aggiuntive previste nella scheda "Utente", utili perché verranno automaticamente riproposte al candidato in ogni singolo concorso al quale vorrà partecipare. La scheda "Utente" è comunque sempre consultabile ed aggiornabile.
- Dopo aver inserito Username e Password definitiva e compilato e salvato i dati anagrafici richiesti nella scheda "Utente", selezionare la voce di menù "Concorsi", per accedere alla schermata dei concorsi disponibili.
- **Cliccare l'icona "Iscriviti" corrispondente al concorso al quale si intende partecipare.**
- Il candidato accede alla schermata di **inserimento della domanda**, dove deve dichiarare il POSSESSO DEI REQUISITI GENERALI E SPECIFICI richiesti per l'ammissione al concorso.
- Si inizia dalla scheda ***"Anagrafica"***, che deve essere compilata in tutte le sue parti. Per iniziare cliccare il tasto ***"Compila"*** ed al termine dell'inserimento, confermare cliccando il tasto in basso ***"Salva"***;
- Proseguire con la compilazione delle ulteriori pagine di cui si compone in format, il cui elenco è disposto sul lato sinistro dello schermo, e che via via che vengono compilate, risultano spuntate in verde, con riportato al lato il numero delle dichiarazioni rese. Le stesse possono essere compilate in più momenti, in quanto è possibile accedere a quanto caricato e modificare/ aggiungere/correggere/cancellare i dati, fino a quando non si **conclude la compilazione** cliccando su "***Conferma ed invio***".

Si sottolinea che tutte le informazioni (requisiti specifici di ammissione, titoli di carriera ed esperienze professionali e formative) di cui sopra, dovranno essere indicate in modo preciso ed esaustivo in quanto si tratta di dati sui quali verrà effettuata la verifica del possesso dei requisiti per la partecipazione al concorso, degli eventuali titoli di preferenza o di riserva dei posti, nonché la valutazione dei titoli. Si tratta di una dichiarazione resa sotto la propria personale responsabilità ed ai sensi del D.P.R. 28.12.2000, n. 445.

I rapporti di lavoro/attività professionali in corso possono essere autocertificati limitatamente alla data in cui viene compilata la domanda (quindi nel campo corrispondente alla data di fine rapporto il candidato deve inserire la data di compilazione della domanda, anche se il rapporto di lavoro è ancora in corso).

- Terminata la compilazione di tutte le sezioni, cliccare su **"Conferma ed invio"**, compaiono le dichiarazioni finali da rendere ed alla conclusione di queste si **"Conferma ed invia l'iscrizione"** per inviare definitivamente la domanda.
- Il candidato riceverà una mail di **"conferma di avvenuta iscrizione" con allegato pdf della domanda** che dovrà essere stampata, **firmata** e conservata.

Si precisa che l'invio in formato cartaceo di ulteriore documentazione non richiesta dal presente bando non verrà presa in considerazione ai fini della valutazione dei titoli.

**Si suggerisce di leggere attentamente LE ISTRUZIONI per l'uso della procedura di cui sopra presenti sul sito di iscrizione.**

**Le richieste di assistenza tecnica conseguenti all'erroneo utilizzo della presente procedura verranno soddisfatte compatibilmente con le esigenze operative dell'ufficio concorsi, e comunque NON POTRANNO ESSERE SODDISFATTE IL GIORNO di scadenza dei termini per la presentazione delle domande di concorso e nei due giorni antecedenti detta scadenza.**

**Nella compilazione della domanda on-line, devono essere dichiarati, altresì, i titoli che il candidato ritiene opportuno ai fini della valutazione di merito e della formazione della graduatoria.**

Nella domanda, da inoltrare con le modalità di cui al punto 3 del presente bando, l'aspirante dovrà compilare, sotto la sua personale responsabilità ai sensi del D.P.R. 28.12.2000, n. 445, tutti i campi del Modulo di iscrizione *on line*.

**Contributo per la partecipazione al concorso**

Per la partecipazione al concorso il candidato dovrà versare a titolo di contributo, non rimborsabile, la somma di **Euro 10,00**, per i costi che verranno sostenuti per l'espletamento delle prove, da effettuarsi **mediante bonifico bancario** sul conto di tesoreria intestato **all'Azienda Ospedaliera di Padova** indicando le seguenti coordinate bancarie: Banca Monte dei Paschi di Siena, via VIII Febbraio, 5 - 35122 Padova - IBAN IT69C0103012134000001100168 e precisando nella causale: **"Cognome e nome e Contributo concorso Ostetrica"**

Il candidato dovrà, quindi, **presentarsi con copia della e-mail di iscrizione al** concorso, **della domanda firmata,** unitamente al **documento di riconoscimento con relativa fotocopia e ricevuta del contributo di partecipazione al concorso,** ai fini del perfezionamento della domanda.

L'Amministrazione declina sin d'ora ogni responsabilità per dispersione di comunicazioni dipendenti da inesatte indicazioni del recapito da parte degli aspiranti, o da mancata oppure tardiva comunicazione del cambiamento di indirizzo indicato nella domanda, o per eventuali disguidi postali o telegrafici non imputabili a colpa dell'Amministrazione stessa.

**Il candidato deve rendere note le eventuali variazioni di domicilio che si verifichino durante la procedura concorsuale e fino all'esaurimento della stessa, comunicandole al seguente indirizzo: procedure.concorsuali@aopd.veneto.it**

4. **DOCUMENTAZIONE DA INVIARE A MEZZO POSTA**

**Il candidato dovrà inviare in formato cartaceo SOLO la seguente documentazione:**

- d**ocumentazione comprovante i** requisiti previsti al punto 1) del presente bando che consentono ai cittadini non italiani/europei di partecipare al presente concorso (documento **permesso di soggiorno**).
- documentazione attestante l'equivalenza ai titoli italiani del proprio **titolo di studio** conseguito all'estero;
- **copia delle eventuali pubblicazioni possedute e g**ià dichiarate nel format on line (la vigente normativa richiede siano edite a stampa) unitamente a dichiarazione di loro conformità all'originale (a tal fine il candidato può utilizzare il "modello di dichiarazione sostitutiva di certificazione e sostitutiva dell'atto di notorietà" disponibile su "Concorsi e Avvisi"- Modulistica;

- documentazione probatoria relativa al diritto alla riserva dei posti e/o alla precedenza, ai sensi art. 5 del D.P.R. 9.5.94 n. 487 e s.m.i.
- **documentazione probatoria,** del candidato con disabilità che abbia **dichiarato nella domanda on line di avere necessità di ausili e/o tempi aggiuntivi, in relazione alla propria disabilità per l'espletamento delle prove d'esame,** ai sensi dell'art. 20 della legge 5 febbraio 1992, n. 104, **con allegata adeguata certificazione medica rilasciata da struttura Sanitaria abilitata.** Il mancato invio della richiesta comporterà la perdita del beneficio. Tale precisazione è richiesta solo ai candidati portatori di handicap, ai sensi della L. 5/02/1992 n. 104.
- certificazione medica, rilasciata da una struttura sanitaria abilitata, comprovante lo stato di handicap denunciato dal candidato, che abbia dichiarato nella domanda on line di essere persona handicappata affetta da invalidità uguale o superiore all'80%. In tal caso il candidato avrà diritto all'esonero dalla prova preselettiva, come previsto dall'art. 20, comma 2 bis, della Legge 5 febbraio 1992, n. 104, come modificato dal Decreto Legge del 24 giugno 2014, n. 90 il quale prevede che "la persona handicappata affetta da invalidità uguale o superiore all'80% non è tenuta a sostenere la prova preselettiva.

La suddetta documentazione dovrà pervenire entro il termine di presentazione delle candidature prevista dal presente bando.

Si precisa che l'invio in formato cartaceo di ulteriore documentazione non richiesta dal presente bando non verrà presa in considerazione ai fini della valutazione.

5. **MODALITA' DI PRESENTAZIONE DOCUMENTAZIONE INTEGRATIVA**

Per la presentazione della sopra citata documentazione (punto 4 del bando) sono ammesse le seguenti modalità:

- **presentazione a mano in busta chiusa entro la scadenza del bando** indirizzata al Direttore Generale dell'Azienda Ospedaliera di Padova, Protocollo Generale dell'Azienda stessa Via Giustiniani 2, 35128 PADOVA, specificando sul frontespizio della busta il concorso per il quale si è inoltrato la domanda, inserendo nella busta una lettera di accompagnamento ovvero la copia della domanda firmata che questo sistema genera al termine dell'inserimento. L'orario di apertura dell'Ufficio Protocollo è il seguente: dal lunedì al giovedì dalle 9,00 -13.00 - 14.30 - 17.00 venerdì 8.30 - 14.00
- **spedizione a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento**. In tal caso fa fede la data di spedizione comprovata dal timbro a data dell'ufficio postale accettante. Sul frontespizio della busta, oltre al mittente il candidato deve indicare il **concorso per il quale si è inoltrato la domanda**.

**COSTITUISCONO MOTIVI DI ESCLUSIONE**

- La mancanza dei requisiti generali e specifici richiesti dal presente bando di concorso.
- La presentazione della domanda con modalità diverse da quelle previste dal presente bando.

Il termine fissato per la presentazione delle domande e dei documenti è perentorio.

L'eventuale riserva di invio successivo di documenti è priva di effetto.

**6. VALUTAZIONE DEI TITOLI**

I titoli sono valutati dalla Commissione esaminatrice, ai sensi delle disposizioni di cui agli artt. 11, 20, 21 e 22 del D.P.R. n. 220/2001.

Ai sensi dell'art. 8 del predetto decreto, le Commissioni per i titoli dispongono di **punti 30**. I punti sono così ripartiti:

1. titoli di carriera max p. 15
2. titoli accademici e di studio max p. 4
3. pubblicazioni e titoli scientifici max p. 3
4. curriculum formativo e professionale max p. 8

***Titoli di Carriera*** *(max punti 15)*

- Sono valutati i servizi resi presso le unità sanitarie locali, le aziende ospedaliere, gli enti di cui agli artt. 21 e 22 del D.P.R. n. 220/2001 e presso altre pubbliche amministrazioni, nel profilo professionale a concorso o in qualifiche corrispondenti. Il servizio reso nel corrispondente profilo della categoria inferiore o in qualifiche corrispondenti è valutato con un punteggio non superiore al 50% di quello reso nel profilo relativo al concorso.

I periodi di servizio prestati a tempo parziale sono valutati proporzionalmente all'orario di lavoro previsto dal contratto collettivo. I periodi di servizio omogeneo sono cumulabili, le frazioni di anno sono valutate in ragione mensile considerando, come mese intero, periodi continuativi di giorni trenta o frazioni superiori a quindici giorni. In caso di servizi contemporanei è valutato quello più favorevole al candidato.

***Titoli Accademici e di Studio*** *(max punti 4)*

- I titoli accademici e di studio sono valutati con un punteggio attribuito dalla commissione con motivata relazione, tenuto conto dell'attinenza dei titoli posseduti con il profilo professionale da conferire.

***Pubblicazioni e Titoli scientifici*** *(max punti 3)*

- Le pubblicazioni e i titoli scientifici sono valutati con motivata relazione, tenuto conto dei criteri stabiliti dall'art. 11 del DPR 220/2001.

***Curriculum Formativo e Professionale*** *(max punti 8)*

- Sono valutate le attività professionali e di studio formalmente documentate non riferibili a titoli già valutati nelle precedenti categorie, idonee ad evidenziare, ulteriormente, il livello di qualificazione professionale acquisito nell'arco della carriera e specifiche rispetto alla posizione funzionale da conferire, nonché gli incarichi di insegnamento conferiti da enti pubblici. In tale categoria rientrano anche i corsi di formazione e di aggiornamento professionale qualificati con riferimento alla durata e alla previsione di esame finale. Il punteggio attribuito dalla commissione, adeguatamente motivato, è globale.

I periodi di effettivo servizio militare di leva, di richiamo alle armi, di ferma volontaria e di rafferma, prestati presso le Forze armate sono valutati con i corrispondenti punteggi previsti per i concorsi disciplinati dal più volte citato D.P.R. n. 220/2001 per i servizi presso pubbliche amministrazioni ove durante il servizio abbia svolto mansioni riconducibili al profilo a concorso, ovvero con il minor punteggio previsto dal presente decreto per il profilo o mansioni diverse ridotto del 50%.

**7. COMMISSIONE ESAMINATRICE PRESELEZIONE E PROVE D'ESAME**

La Commissione esaminatrice, nominata dal Direttore Generale, sarà costituita come stabilito dal combinato disposto di cui agli artt. 6 e 44 del D.P.R. n. 220/2001.

**EVENTUALE PRESELEZIONE**

Nel caso di un elevato numero di candidati l'Azienda può stabilire che le prove di esame (scritta/pratica/orale) siano precedute da forme di preselezione, predisposte anche da ditte esterne, specializzate in selezione del personale.

**IL CANDIDATO DEVE PROVVEDERE A CONSERVARE E CONSEGNARE IN OCCASIONE DELLA PRESELEZIONE:**

- **STAMPA DELLA DOMANDA IN PDF FIRMATA**
- **STAMPA DELLA E-MAIL DI AVVENUTA ISCRIZIONE AL CONCORSO**
- **DOCUMENTO DI IDENTITA' VALIDO CON RELATIVA FOTOCOPIA**
- **RICEVUTA ORIGINALE DEL CONTRIBUTO DI PARTECIPAZIONE AL CONCORSO DI EURO 10,00**

1. **l'assenza di u**n candidato nell'ora stabilita di convocazione ne determina l'esclusione dal concorso.
2. **la preselezione deve essere scritta** e consisterà nella risoluzione, in un tempo predeterminato, di appositi quiz a risposta multipla vertenti nelle stesse materie oggetto del presente concorso e indicate nel bando;
3. **la quantificazione e la predisposizione de**i quesiti da porre ai candidati spetterà alla commissione con le seguenti **modalità:**

    - per ogni risposta esatta punti 1
    - per ogni risposta errata punti 0
    - per ogni risposta non data punti 0

4. **saranno ammessi a sostenere** le ulteriori fasi del concorso **i primi 400** candidati (più eventuali pari merito) in base all'ordine decrescente della graduatoria che scaturirà dalla valutazione della prova preselettiva
5. **di tutte le fasi della procedura** di preselezione viene redatto apposito verbale, che poi diviene parte integrante della procedura di selezione principale.
6. Il punteggio conseguito nella **prova preselettiva non concorre alla formazione del voto finale di merito.**

La mancata presentazione del candidato a tale prova comporta l'esclusione dal concorso

**Solo i primi 400 candidati (più eventuali pari merito) che supereranno la fase di preselezione verranno ammessi alle successive fasi del concorso.**

**PROVE D'ESAME**
Le prove d'esame (artt. 8-43) sono le seguenti:

***Prova scritta (max p. 30):***
svolgimento di un tema o soluzione di quesiti a risposta sintetica sulle materie relative a:
emergenze in ostetricia, controllo fetale, patologia embrio - fetale, igiene e fisiologia della gravidanza; del parto e del puerperio; evoluzione clinica del parto normale; semiologia feto-placentare; preparazione al parto/tecniche di parto indolore; patologia della gravidanza, del parto, del puerperio e dell'allattamento; controllo della fertilità; climaterio, normativa connessa alla qualificazione richiesta

***Prova pratica (max p. 20):***
consistente nell'esecuzione di tecniche specifiche o nella predisposizione di atti connessi alla qualificazione professionale richiesta.

***Prova orale (max p. 20):***
vertente sull'approfondimento delle materie oggetto della prova scritta nonché su elementi di informatica e sulla verifica della conoscenza, almeno a livello iniziale, di una delle seguenti lingue straniere: inglese o francese o tedesco o spagnolo.

**DIARIO PROVE:**

**LE DATE E LE SEDI DELLA PRESELEZIONE, DELLE PROVE SCRITTA, PRATICA ED ORALE, SARANNO PUBBLICATE IL 15 DICEMBRE 2017 SULLA GAZZETTA UFFICIALE DELLA REPUBBLICA - 4° SERIE SPECIALE -"CONCORSI ED ESAMI" E NEL SITO AZIENDALE www.sanita.padova.it, NELLA SEZIONE CONCORSI E AVVISI - CALENDARI E ESITI PROVE.**

**TALE COMUNICAZIONE SARA' PUBBLICATA NON MENO DI QUINDICI GIORNI PRIMA DELL'INIZIO DELLE PROVE MEDESIME.**

**LA PUBBLICAZIONE AVRÀ VALORE DI NOTIFICA A TUTTI GLI EFFETTI E, PERTANTO, I CANDIDATI CHE NON AVRANNO RICEVUTO ALCUNA TEMPESTIVA COMUNICAZIONE DI ESCLUSIONE DAL CONCORSO SONO TENUTI A PRESENTARSI, SENZA ALCUN PREAVVISO, NELLA SEDE, GIORNO E ORA INDICATI.**

**Per aver accesso all'aula degli esami i candidati ammessi a sostenere la prova dovranno esibire idoneo documento di riconoscimento provvisto di fotografia.**

In relazione al numero dei candidati la commissione può stabilire l'effettuazione della prova orale nello stesso giorno di quello dedicato alla prova pratica. In tal caso la comunicazione della avvenuta ammissione alla prova stessa sarà dato al termine della effettuazione della prova pratica.

**Il superamento della prova scritta è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza, espressa in termini numerici di almeno 21/30.**

**Il superamento della prova pratica e della prova orale è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza, espressa in termini numerici di almeno 14/20.**

L'ammissione alla prova pratica è subordinata al conseguimento, nella prova scritta, del punteggio minimo previsto.

L'ammissione alla prova orale è subordinata al conseguimento, nella prova pratica, del punteggio minimo previsto.

**I candidati che non si presenteranno a sostenere le suddette prove concorsuali nei giorni, nell'ora e nella sede stabilita, saranno dichiarati esclusi dal concorso, qualunque sia la causa dell'assenza anche se non dipendente dalla volontà dei singoli concorrenti.**

**PER ESIGENZE DI ECONOMICITÀ E SPEDITEZZA DELLA PROCEDURA, L'AZIENDA PROCEDERA' ALLE VERIFICHE DEI REQUISITI DI ACCESSO ALL'IMPIEGO SOLO DOPO LA CHIUSURA DEI LAVORI DELLA COMMISSIONE ESAMINATRICE: I CANDIDATI INSERITI NELLA GRADUATORIA DI MERITO, CHE**

**RISULTINO PRIVI DEI REQUISITI PRESCRITTI DAL BANDO SARANNO ESCLUSI DALLA PROCEDURA E NON VERRANNO INSERITI NELLA GRADUATORIA FINALE.**

**8. GRADUATORIA, TITOLI DI PRECEDENZA E PREFERENZA**

Al termine delle prove d'esame, la Commissione esaminatrice formula la graduatoria di merito dei candidati.

E' escluso dalla graduatoria il candidato che non abbia conseguito, in ciascuna delle prove d'esame, la prevista valutazione di sufficienza.

La graduatoria di merito è formata secondo l'ordine dei punti della votazione complessiva riportata da ciascun candidato, con l'osservanza, a parità di punti, delle preferenze previste dall'art. 5 del D.P.R. n. 487/1994 e successive modificazioni. Per quanto riguarda la riserva dei posti, sono fatte salve le vigenti disposizioni di legge in materia.

Il Direttore Generale dell'Azienda, riconosciuta la regolarità degli atti del concorso, provvede con propria deliberazione all'approvazione della graduatoria e alla dichiarazione dei vincitori.

La graduatoria sarà pubblicata nel Bollettino Ufficiale della Regione Veneto.

**ADEMPIMENTI DEL VINCITORE CONFERIMENTO DEL POSTO**

Il candidato dichiarato vincitore sarà invitato dall'Azienda Ospedaliera ai fini della stipula del contratto individuale di lavoro, a presentare i documenti corrispondenti alle dichiarazioni rese nella domanda e i documenti richiesti per l'assunzione, **entro 30 giorni** dalla data di comunicazione, a pena di decadenza nei diritti conseguenti alla partecipazione al concorso stesso.

L'Azienda, verificata la sussistenza dei requisiti, procede alla stipula del contratto nel quale sarà indicata la data di presa servizio. Gli effetti economici decorrono dalla data di effettiva presa di servizio.

Scaduto inutilmente il termine fissato per la presentazione della documentazione, non si darà luogo alla stipulazione del predetto contratto.

E', in ogni modo, condizione risolutiva del contratto, senza obbligo di preavviso, l'annullamento della procedura concorsuale che ne costituisce il presupposto.

La conferma dell'assunzione, a tutti gli effetti, sarà acquisita dopo il superamento con esito favorevole del periodo di prova, pari a mesi sei, che non può essere rinnovato o prorogato alla scadenza.

**9. NORME FINALI**

Ferme restando le sanzioni penali previste dall'art. 76 del D.P.R. 28/12/2000 n. 445, per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci, qualora dal controllo sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive rese dai concorrenti emerga la non veridicità del contenuto della dichiarazione, il dichiarante decade dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera (art. 75).

L'Azienda si riserva la facoltà di prorogare, sospendere o revocare il presente concorso o parte di esso, qualora ne rilevasse la necessità o l'opportunità per ragioni di pubblico interesse.

Con la partecipazione al concorso, è implicita da parte dei concorrenti l'accettazione, senza riserve, di tutte le prescrizioni e precisazioni del presente bando, nonché di quelle che disciplinano o disciplineranno lo stato giuridico ed economico del personale delle Unità Sanitarie Locali e/o Aziende Ospedaliere.

Il testo del presente bando è disponibile sul sito internet www.sanita.padova.it **nella sezione "Concorsi e Avvisi"**

Per informazioni rivolgersi alla UOC Risorse Umane/Procedure Concorsuali - Via Giustiniani 2 - 35128 Padova - Telefono 049/821.3938 - 3793 - 8206 - 8207 dalle ore 9.00 alle ore 12.00.

Il Direttore Generale Dott. Luciano Flor

(Codice interno: 357676)

AZIENDA ULSS N. 4 VENETO ORIENTALE

**Avviso pubblico per l'attribuzione dell'incarico di direzione dell'unità operativa complessa di medicina del presidio ospedaliero di san donà di piave ruolo: sanitario, profilo professionale: medico, posizione funzionale: dirigente medico, area medica e delle specialità mediche, disciplina: medicina interna.**

In esecuzione della deliberazione del Direttore Generale 20 novembre 2017, n. 849, viene indetto un avviso pubblico per l'attribuzione dell'incarico di direzione dell'unità operativa complessa di medicina del presidio ospedaliero di San Donà di Piave ruolo: sanitario, profilo professionale: medico, posizione funzionale: dirigente medico, area medica e delle specialità mediche, disciplina: medicina interna.

L'incarico, che avrà durata quinquennale e potrà essere rinnovato, sarà conferito secondo le modalità e alle condizioni previste dalla Deliberazione della Giunta Regionale del Veneto del 19 marzo 2013, n. 343 e dal decreto legge 13 settembre 2012, n. 158 convertito, con modifiche, in legge 8 novembre 2013, n. 189.

L'incarico comporta l'esclusività del rapporto di lavoro e l'assoggettamento alle verifiche previste dal D.Lgs. 30 dicembre 1992, n. 502 e dai vigenti C.C.N.L. dell'Area della Dirigenza Medica e Veterinaria.

L'incarico sarà attivato a seguito di stipula di apposito contratto individuale di lavoro subordinato a tempo indeterminato, ai sensi dell'art. 13 del C.C.N.L. dell'Area della Dirigenza Medica e Veterinaria 8 giugno 2000.

Alla predetta posizione funzionale è attribuito il trattamento giuridico ed economico previsto dalle disposizioni legislative nonché dai vigenti contratti collettivi di lavoro dell'Area della Dirigenza Medica e Veterinaria.

L'Azienda garantisce parità e pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro e al trattamento sul lavoro (art.7, 1° comma del D.lgs.30.3.2001, n.165 e D.lgs. 198/2006).

## 1. PROFILO PROFESSIONALE DEL DIRIGENTE DA INCARICARE

L'incarico di direzione da conferire richiede l'insieme delle competenze e delle caratteristiche professionali individuate nell'**allegato A)** al presente bando.

## 2. REQUISITI PER L'AMMISSIONE

L'accesso all'incarico è riservato a coloro che sono in possesso dei seguenti requisiti:

**Requisiti Generali:**

1. **Cittadinanza italiana**: salve le equiparazioni stabilite dalle leggi vigenti, o cittadinanza di uno dei Paesi dell'Unione Europea. Possono partecipare altresì, ai sensi dell'art. 38, commi 1 e 3-bis del D.Lgs. n. 165/01, come modificato dall'art.7 della Legge 97/2013:

   a1) i familiari dei cittadini UE non aventi la cittadinanza di uno Stato membro che siano titolari del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente;

   a2) i cittadini di Paesi terzi che siano titolari del permesso di soggiorno CE per soggiornanti di lungo periodo o che siano titolari dello status di rifugiato ovvero dello status di protezione sussidiaria.

   I candidati dovranno allegare, direttamente nella procedura on-line, idonea documentazione comprovante i requisiti previsti ai precedenti punti a1) e a2), che consentono ai cittadini extracomunitari di partecipare al presente concorso (documento permesso di soggiorno).

2. **Godimento dei diritti civili e politici,** eventualmente anche negli stati di appartenenza o di provenienza.
3. **Idoneità fisica all'impiego**. Prima dell'immissione in servizio l'Azienda procederà a sottoporre a visita medica preventiva preassuntiva il vincitore dell'avviso, ove previsto dalla normativa vigente.

**Requisiti Specifici**:

1. **Iscrizione all'Albo professionale** dell'Ordine dei Medici. L'iscrizione al corrispondente albo professionale di uno dei Paesi dell'Unione europea consente la partecipazione al concorso fermo restando l'obbligo dell'iscrizione all'albo in Italia prima dell'assunzione in servizio e successivo mantenimento della stessa nel corso del rapporto di lavoro, pena

decadenza dallo stesso.

2. **Anzianità** di servizio di sette anni, di cui cinque nella disciplina di medicina interna o disciplina equipollente, e **specializzazione** nella stessa disciplina o in una disciplina equipollente; in alternativa anzianità di servizio di dieci anni nella disciplina di medicina interna.

   Ai fini della valutazione dei servizi prestati e delle specializzazioni possedute per l'accesso agli incarichi sopra indicati verrà fatto riferimento rispettivamente alle tabelle "A" e "B" allegate al D.M. 30 gennaio 1998 e successive modifiche ed integrazioni.

   L'anzianità di servizio utile per l'accesso alla direzione di struttura complessa deve essere maturata presso amministrazioni pubbliche, istituti di ricovero e cura a carattere scientifico, istituti o cliniche universitarie e istituti zooprofilattici sperimentali e ai sensi di quanto previsto dal D.P.R. 10 dicembre 1997, n. 484.

   Relativamente ai servizi utili all'ammissione all'avviso e alla valutazione della carriera, devono essere indicate le posizioni funzionali o le qualifiche attribuite, le discipline nelle quali i servizi sono stati prestati, nonché le date iniziali e finali dei relativi periodi di attività.

   I candidati che hanno conseguito il titolo di studio e/o svolto servizi professionali all'estero, dovranno allegare, direttamente nella procedura on-line, nelle modalità di seguito riportate, idonea documentazione attestante il riconoscimento del proprio titolo di studio e/o servizio prestato con quello italiano richiesto ai fini dell'ammissione, in conformità della vigente normativa nazionale e comunitaria.

   Le idoneità nazionali conseguite in base al pregresso ordinamento in disciplina non più ricomprese fra quelle di cui all'articolo 4 del D.P.R. 10 dicembre 1997, n. 484 seguono le equipollenze fissate dall'art. 14 del Decreto medesimo.

3. **Curriculum,** previsto dal punto 6 dell'allegato A) alla DGRV 343/2013, in cui siano documentate la specifica attività professionale e l'esperienza maturata da completare direttamente nella procedura on-line all'atto della compilazione dell'istanza di partecipazione.
4. **Attestato di formazione manageriale,** da allegare direttamente nella procedura on-line, di cui all'art. 5, comma 1, lett. d, del D.P.R. n. 484/1997. Fino all'espletamento del primo corso di formazione manageriale (cfr art. 7 D.P.R. 10 dicembre 1997, n. 484) gli incarichi di direzione di struttura complessa sono conferibili senza attestato, fermo restando l'obbligo di conseguirlo nel primo corso utile (art. 15, comma 8, D.lgs. 30 dicembre 1992, n. 502). Il mancato superamento del primo corso di formazione, attivato dalla Regione successivamente al conferimento dell'incarico, determina la decadenza dell'incarico stesso.

Nessun limite di età è fissato per l'accesso al posto, a norma dell'art. 3 della Legge 15 maggio 1997, n. 127. L'assegnazione dell'incarico non modifica le modalità di cessazione del rapporto di lavoro per compimento del limite massimo di età. In tal caso la durata dell'incarico viene correlata al raggiungimento del predetto limite, ai sensi dell'art. 29, comma 3, del C.C.N.L. 8 giugno 2000 per l'Area della Dirigenza Medica e Veterinaria.

Per le discipline di nuova istituzione l'anzianità di servizio e la specializzazione possono essere quelle relative ai servizi compresi o confluiti nelle nuove discipline.

I requisiti prescritti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito nel bando di avviso per la presentazione delle domande di ammissione. Il difetto anche di uno solo dei requisiti prescritti comporta la non ammissione a partecipare.

## 3. PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE

La presentazione della domanda di partecipazione all'avviso, dovrà essere **ESCLUSIVAMENTE PRODOTTA TRAMITE PROCEDURA TELEMATICA**, entro la data di scadenza riportata sul frontespizio ovvero entro il perentorio termine **del 30° giorno dalla data di pubblicazione del presente bando - per estratto - nella gazzetta ufficiale della repubblica italiana**.

Non saranno pertanto considerate valide eventuali istanze di partecipazione all'avviso presentate attraverso altre modalità (raccomandata, fax, PEC, consegna a mano, ecc.).

La procedura informatica per la presentazione delle domande sarà attiva a partire dal giorno di pubblicazione sul BUR, e verrà disattivata tassativamente alle ore 24.00 del giorno di scadenza per la presentazione della domanda. L'invio telematico della domanda dovrà pertanto avvenire entro le ore 24.00 della suddetta data; dopo tale termine non sarà più possibile effettuare la compilazione della stessa.

Il termine di cui sopra è perentorio e, pertanto, saranno esclusi dall'avviso i concorrenti le cui domande non siano state inviate secondo le modalità indicate al successivo punto 4.

Dopo il suddetto termine non è ammessa la produzione di altri titoli o documenti a corredo della domanda e non sarà più possibile effettuare rettifiche o aggiunte.

La procedura di presentazione della domanda potrà essere effettuata 24 ore su 24 tramite qualsiasi personal computer collegato alla rete internet e dotato di un browser di navigazione tra quelli di maggiore diffusione (Chrome, Explorer, Firefox, Safari) e di recente versione, salvo sporadiche momentanee interruzioni per interventi di manutenzione tecnica anche non programmati; si consiglia pertanto di registrarsi, accedere e procedere alla compilazione della domanda e conferma dell'iscrizione con largo anticipo rispetto alla scadenza del Bando.

**4. PROCEDURA DI REGISTRAZIONE E DI INVIO DELLA DOMANDA E DEI RELATIVI TITOLI PER LA PARTECIPAZIONE ALL'AVVISO**:

FASE 1: REGISTRAZIONE NEL SITO AZIENDALE

1. collegarsi al sito www.aulss4.veneto.it/concorsi;
2. cliccare su "iscrizioni on-line";
3. accedere alla "pagina di registrazione" ed inserire i dati richiesti e "Conferma";
4. fare attenzione al corretto inserimento del proprio indirizzo e-mail (NON pec) perché a seguito di questa operazione il programma invierà una e-mail al candidato con le credenziali provvisorie (Username e Password) di accesso al sistema di iscrizione ai concorsi on-line (attenzione: l'invio non è immediato quindi registrarsi per tempo);
5. collegarsi, una volta ricevuta la mail, al link indicato nella stessa per modificare la password provvisoria con una password segreta e definitiva che dovrà essere conservata per gli accessi successivi al primo. Attendere poi qualche secondo per essere automaticamente reindirizzati alla scheda "Utente";
6. completare le informazioni anagrafiche aggiuntive previste nella scheda "Utente";
7. le informazioni anagrafiche aggiuntive non sono obbligatorie, ad eccezione del documento di identità, ma è utile che vengano compilate perché verranno poi automaticamente riproposte in ogni successivo concorso al quale il candidato vorrà partecipare;
8. l'accesso alla scheda "Utente" è comunque sempre garantito e le informazioni anagrafiche potranno essere inserite e/o modificate in qualsiasi momento.

FASE 2: ISCRIZIONE ON-LINE

1. Completata la FASE 1 (cioè sostituita la password provvisoria, compilati e salvati i dati anagrafici) cliccare sulla voce di menù "Concorsi" per accedere alla schermata dei concorsi disponibili;
2. cliccare sull'icona "Iscriviti" del concorso al quale si intende partecipare;
3. si accede così alla schermata di inserimento della domanda, dove si dovrà dichiarare il possesso dei requisiti generali e specifici di ammissione;
4. si inizia dalla scheda "Anagrafica", che deve essere obbligatoriamente compilata in tutte le sue parti;
5. per iniziare cliccare sul tasto "Compila" ed al termine dell'inserimento dei dati di ciascuna sezione cliccare il tasto in basso "Salva";
6. l'elenco delle pagine da compilare (requisiti generici, requisiti specifici ecc.) è visibile nel pannello di sinistra, le pagine già completate presentano un segno di spunta verde mentre quelle non ancora compilate sono precedute dal simbolo del punto interrogativo (le stesse possono essere compilate in più momenti, si può accedere a quanto caricato e aggiungere/correggere/cancellare i dati fino a quando non si conclude la compilazione cliccando su "Conferma ed invio"). A questo punto la domanda potrà essere integrata (come da istruzioni successive) ma non più modificata;
7. nella schermata sono presenti dei campi a compilazione obbligatoria (contrassegnati con asterisco *) e il loro mancato inserimento non consentirà il salvataggio della domanda;
8. al termine della procedura on-line si riceverà una mail di conferma che conterrà, in allegato, una copia della domanda (PDF), **per uso esclusivo del candidato**, contenente i dati inseriti completa di numero identificativo, data e ora;
9. la stessa domanda, **che non deve essere inoltrata all'azienda**, potrà essere stampata anche dalla procedura on line posizionandosi in corrispondenza della colonna domanda (pdf).

Le richieste di assistenza tecnica devono essere avanzate esclusivamente tramite l'apposita funzione disponibile alla voce di menù "Assistenza" sempre presente in testata della pagina web. **Le richieste di assistenza tecnica verranno evase durante l'ordinario orario di lavoro, garantendo una risposta entro 5 giorni lavorativi dalla richiesta.**

Si suggerisce di leggere attentamente il MANUALE ISTRUZIONI della procedura di cui sopra presente sul sito di iscrizione.

Nella domanda, da inoltrare con le modalità sopra descritte, l'aspirante dovrà compilare, sotto la sua personale responsabilità ai sensi del D.P.R. 28.12.2000, n. 445, tutti i campi del "Modulo di iscrizione on line".

Nella stessa istanza il candidato potrà dichiarare di avere necessità di ausili e/o tempi aggiuntivi per l'espletamento delle prove d'esame, ai sensi dell'art. 20 della Legge 5 febbraio 1992, n. 104. Tale dichiarazione dovrà essere supportata da idonea certificazione medica, rilasciata da una struttura sanitaria abilitata, comprovante lo stato di disabilità denunciato dal candidato, unitamente a dichiarazione che attesti l'ausilio necessario in relazione alla propria disabilità e/o di tempi aggiuntivi. La certificazione medica e la dichiarazione di cui sopra dovranno essere allegate direttamente nella procedura on-line.

L'Amministrazione declina sin d'ora ogni responsabilità per dispersione di comunicazioni dipendenti da inesatte indicazioni del recapito da parte degli aspiranti, o da mancata oppure tardiva comunicazione del cambiamento di indirizzo indicato nella domanda, o per eventuali disguidi postali o telegrafici non imputabili a colpa dell'Amministrazione stessa.

Il candidato deve rendere note le eventuali variazioni di domicilio che si verifichino durante la procedura concorsuale e fino all'esaurimento della stessa, comunicandole al seguente indirizzo:

**ufficio.concorsi@aulss4.veneto.it**

Il termine fissato per la presentazione delle domande e dei documenti è perentorio.

L'eventuale riserva di invio successivo di documenti è priva di effetto.

**5. EVENTUALI PUBBLICAZIONI DA INVIARE AL DI FUORI DELLA PROCEDURA TELEMATICA**

Il candidato dovrà inviare in formato cartaceo **solo** copia delle eventuali pubblicazioni possedute e già dichiarate nel format on line (la vigente normativa richiede siano edite a stampa), strettamente pertinenti alla disciplina, pubblicate su riviste italiane o straniere, caratterizzate da criteri di filtro nell'accettazione dei lavori, unitamente a dichiarazione di loro conformità all'originale ai sensi del D.P.R. n. 445/2000, **utilizzando l'allegato B.**

**Modalità di presentazione delle pubblicazioni**

Per la presentazione in formato cartaceo delle pubblicazioni, sono ammesse le seguenti modalità:

1. raccomandata con avviso di ricevimento, indirizzata al DIRETTORE GENERALE DELL'AZIENDA ULSS 4 "VENETO ORIENTALE" - PIAZZA DE GASPERI, 5 - 30027 SAN DONA' DI PIAVE (VE).
2. consegna (a mano) all'UFFICIO PROTOCOLLO - AZIENDA ULSS 4 "VENETO ORIENTALE" - PIAZZA DE GASPERI, 5 - 30027 SAN DONA' DI PIAVE (VE). L'ufficio effettua i seguenti orari di apertura al pubblico: dalle ore 8.30 alle ore 13.00 tutti i giorni feriali, sabato escluso e il lunedì e il mercoledì pomeriggio dalle ore 15.00 alle ore 17.00.

   Nei casi di cui ai precedenti punti 1) e 2), la documentazione deve **pervenire** entro il termine perentorio di scadenza per la presentazione della domanda di partecipazione all'avviso, pena la perdita dei relativi benefici. Per l'invio tramite raccomandata non farà fede il timbro a data dell'ufficio postale accettante ma solo la data di arrivo in azienda ulss n. 4. Qualora detto giorno sia festivo, o un sabato, per la sola presentazione in formato cartaceo di eventuale documentazione integrativa, il termine è prorogato al primo giorno successivo non festivo.

   invio al seguente indirizzo di Posta Elettronica Certificata (PEC) protocollo.aulss4@pecveneto.it (in tal caso la sottoscrizione dell'allegato A, avverrà con firma autografa del candidato, unitamente alla scansione di un valido documento di identità).
3. A tal fine fa fede la data e l'ora della ricevuta di ricezione del messaggio PEC alla casella PEC dell'Ente prodotta dal gestore del sistema. Si precisa che, nel caso in cui il candidato scelga di presentare la documentazione tramite PEC come sopra descritto, il termine ultimo di **invio** da parte dello stesso, a pena perdita dei relativi benefici di valutazione, resta comunque fissato nelle ore 24.00 del giorno di scadenza.

Si precisa che la validità di tale invio, così come stabilito dalla normativa vigente, è subordinata all'utilizzo da parte del candidato di casella di posta elettronica certificata personale. **Non sarà ritenuto valido l'invio da casella di posta elettronica semplice/ordinaria** anche se indirizzata alla PEC aziendale ovvero da PEC non personale.

Inoltre si fa presente che la validità della trasmissione e ricezione del messaggio di posta elettronica certificata è attestata rispettivamente dalla ricevuta di accettazione e dalla ricevuta di avvenuta consegna, di cui all'art. 6 del D.P.R. n. 68/2005.

L'oggetto della PEC dovrà indicare cognome e nome del candidato e l'indicazione del protocollo e della data del bando al quale si chiede di partecipare.

Tutta la documentazione digitalizzata e inviata tramite PEC, per essere oggetto di valutazione ai fini concorsuali, dovrà essere in formato PDF.

**6. DOCUMENTAZIONE DA ALLEGARE DIRETTAMENTE NELLA PROCEDURA ON-LINE**

Alla procedura on-line di iscrizione all'avviso i candidati devono allegare mediante upload:

**1.** la documentazione attestante la **tipologia delle istituzioni** in cui sono allocate le strutture presso le quali il candidato ha svolto la sua attività e la **tipologia delle prestazioni erogate dalla strutture medesime**, rilasciata dagli Enti in cui il candidato ha prestato e/o presta servizio, in originale, in copia autenticata ovvero in copia dichiarata conforme all'originale ai sensi degli artt. 19, 46 e 47 del D.P.R. 445/2000;

**2.** la documentazione attestante la tipologia qualitativa e quantitativa delle prestazioni effettuate dal candidato. Secondo quanto previsto dalla normativa vigente, la **casistica** deve essere riferita al decennio precedente alla data di pubblicazione del presente avviso per estratto nella Gazzetta Ufficiale e deve essere certificata dal Direttore Sanitario sulla base dell'attestazione del Direttore responsabile del competente Dipartimento o Unità Operativa dell'Azienda Sanitaria Locale o dell'Azienda Ospedaliera. La certificazione della casistica, se allegata in copia mediante upload all'atto dell'iscrizione, va dichiarata conforme all'originale ai sensi degli artt. 19, 46 e 47 del D.P.R. 445/2000.

**Tutti i titoli** che il candidato intende dichiarare ai fini della valutazione da parte della Commissione Esaminatrice **dovranno essere riportati esclusivamente nella procedura on-line,** ai fini della pubblicazione, sul sito internet aziendale ai sensi dell'allegato A alla Dgr.V. n. 343/2013, art. 7., del curriculum generato dalla procedura stessa.

Ferme restando le sanzioni penali previste dall'art. 76 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, qualora da controlli emerga la non veridicità della dichiarazione resa dal concorrente, il medesimo decade dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera.

**7. COMMISSIONE ESAMINATRICE**

La Commissione Esaminatrice del presente avviso sarà costituita come stabilito dal D.L. 13 settembre 2012, n. 158, convertito, con modifiche, in legge 8 novembre 2013, n. 189 e dalla D.G.R.V. 343/2013 e sarà composta da tre direttori di struttura complessa nella medesima disciplina dell'incarico da conferire, individuati tramite sorteggio da un elenco nazionale, nonché dal direttore sanitario dell'azienda.

La data e il luogo del sorteggio verranno pubblicati sul sito aziendale almeno 15 giorni prima della data prescelta per tale operazione.

La composizione della Commissione verrà successivamente pubblicata nel sito internet aziendale.

**8. CRITERI E MODALITA' DI VALUTAZIONE**

La Commissione esaminatrice effettua la valutazione sulla base dell'analisi comparativa delle dichiarazioni rese on-line dai candidati e dai conseguenti curricula generati dal sistema nonché degli esiti di un colloquio con gli stessi, anche con riferimento al profilo professionale del dirigente da incaricare, definito dal Direttore Generale, ai sensi della D.G.R.V. 343/2013.

La Commissione dispone **complessivamente di 80 punti, 50 dei quali relativi al curriculum e 30 al colloquio**.

La valutazione del curriculum professionale generato dal sistema, avviene con riferimento alla:

1. tipologia delle istituzioni in cui sono allocate le strutture presso le quali il candidato ha svolto la sua attività e alla tipologia delle prestazioni erogate dalle strutture medesime (massimo punti 5);
2. posizione funzionale del candidato nelle strutture ed alle sue competenze con indicazione di specifici ambiti di autonomia professionale con funzione di direzione (massimo punti 15);
3. tipologia e alla quantità di prestazioni effettuate dal candidato, riferite al decennio precedente alla data di pubblicazione dell'Avviso in Gazzetta Ufficiale (massimo punti 20);
4. attività didattica presso corsi di studio per il conseguimento del diploma di laurea o di specializzazione, con riferimento alle ore annue di insegnamento (massimo punti 3);
5. soggiorni di studio o di addestramento professionale per attività inerenti la disciplina in rilevanti strutture italiane o estere di durata non inferiore a un anno con esclusione dei tirocini obbligatori nonché alla partecipazione a corsi, congressi, convegni e seminari, anche effettuati all'estero valutati secondo i criteri dell'art. 9 del D.P.R. n. 484/1997 (massimo punti 2);

6. produzione scientifica strettamente pertinente alla disciplina, pubblicata su riviste italiane o straniere, caratterizzate da criteri di filtro nell'accettazione dei lavori, nonché il suo impatto sulla comunità scientifica (massimo punti 5).

Il colloquio è diretto alla valutazione delle capacità professionali del candidato nella specifica disciplina con riferimento anche alle esperienze professionali documentate, nonché all'accertamento delle capacità gestionali, organizzative e di direzione del medesimo con riferimento all'incarico da svolgere.

Il superamento della prova del colloquio è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza espressa in termini numerici di almeno 21/30.

La data e la sede del colloquio saranno comunicate ai candidati con lettera raccomandata con avviso di ricevimento, almeno 15 (quindici) giorni prima del giorno fissato.

I candidati che non si presenteranno a sostenere il colloquio nel giorno, nell'ora e nella sede stabilita, saranno dichiarati esclusi, quale che sia la causa dell'assenza, anche se non dipendente dalla volontà dei singoli concorrenti.

Sulla base della valutazione complessiva, la Commissione Esaminatrice presenterà al Direttore Generale una terna di candidati idonei formata sulla base dei migliori punteggi attribuiti.

Qualora i candidati selezionati siano meno di tre è facoltà del Direttore Generale, informato il Collegio di Direzione, ripetere per una sola volta la procedura di selezione.

Il profilo professionale del dirigente da incaricare, i curricula dei candidati presentatisi al colloquio e generati dalla procedura di iscrizione on-line e la relazione della Commissione, redatta in forma sintetica, verranno pubblicati sul sito internet aziendale, prima della nomina del vincitore.

**9. CONFERIMENTO DELL'INCARICO**

L'incarico sarà attribuito dal Direttore Generale nell'ambito della terna predisposta dalla Commissione.

Ove intenda nominare uno dei due candidati che non hanno conseguito il miglior punteggio, provvederà a motivare analiticamente la scelta.

In tale ultima ipotesi, le motivazioni della scelta saranno pubblicate nel sito internet aziendale.

Gli incarichi di direzione di struttura complessa sono revocati, secondo le procedure previste dalle disposizioni vigenti e dai contratti collettivi nazionali di lavoro, in caso di: inosservanza delle direttive impartite dalla direzione generale o dalla direzione del dipartimento; mancato raggiungimento degli obiettivi assegnati; responsabilità grave e reiterata; in tutti gli altri casi previsti dai contratti di lavoro. Nei casi di maggiore gravità, il Direttore Generale può recedere dal rapporto di lavoro, secondo le disposizioni del codice civile e dei contratti collettivi nazionali di lavoro.

L'azienda U.L.S.S., verificata la sussistenza dei requisiti, procede alla stipula del contratto individuale di lavoro. Gli effetti economici decorrono dalla data di effettiva presa di servizio.

L'incarico di direzione è soggetto ad un periodo di prova di sei mesi, prorogabile di altri sei, a decorrere dalla data di nomina a detto incarico, sulla base della valutazione di cui all'art. 15, comma 5, del D. Lgs. 502/1992.

Condizione risolutiva del contratto - in qualsiasi momento - sarà l'aver dichiarato il possesso ovvero l'aver presentato documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile.

Il rapporto di lavoro è regolato da contratto individuale secondo le disposizioni di legge, dalla normativa e dal vigente contratto collettivo nazionale di lavoro.

Il contratto individuale specifica che il rapporto di lavoro è regolato dai contratti collettivi nel tempo vigenti anche per le cause di risoluzione del contratto di lavoro e per i termini di preavviso. E', in ogni modo, condizione risolutiva del contratto, senza obbligo di preavviso, l'intervenuto annullamento o revoca della procedura di reclutamento che ne costituisce il presupposto. Il contratto individuale sostituisce i provvedimenti di nomina dei candidati da assumere.

All'atto della sottoscrizione del contratto individuale di lavoro, il vincitore della procedura di reclutamento si impegnerà ad osservare con la dovuta diligenza tutte le norme previste dal contratto medesimo nonché le norme del contratto collettivo nazionale di lavoro e qualsiasi altra disposizione legislativa o regolamentare che interessi il rapporto di lavoro ed in particolare le norme di cui al codice di comportamento dei dipendenti delle pubbliche amministrazioni approvato con decreto del

presidente della Repubblica 16 aprile 2013, n. 62, recepito ed integrato dal codice di comportamento dei dipendenti dell'azienda u.l.s.s. n. 4 Veneto Orientale, approvato con deliberazione del direttore generale 30.01.2014, n. 53.

Il dipendente, inoltre, con la sottoscrizione del contratto individuale di lavoro, si impegnerà ad osservare il regolamento aziendale inerente l'utilizzo delle risorse informatiche e telematiche adottato con deliberazione del direttore generale 24 giugno 2016, n. 501, nonché il regolamento aziendale in materia di incompatibilità e autorizzazione allo svolgimento di incarichi extraistituzionali ex art. 53 del d.lgs. a. 165/2001, approvato con deliberazione del direttore generale 16 gennaio 2015, n. 26 e la direttiva aziendale in tema di rapporto tra social network e attività istituzionale del 23 maggio 2016, prot. n. 32091.

Agli incarichi dirigenziali si applicano le norme previste all'art. 1, comma 18, del D. Lgs. 13 agosto 2011, n. 138, convertito con L. 14 settembre 2011, n. 148, nonché all'art. 9, comma 32, del D. Lgs. 31 maggio 2010, n. 78, convertito con L. 30 luglio 2010, n. 122, oltre ad ogni eventuale ulteriore disposizione di legge e contrattuale in materia.

L'Azienda, in caso di dimissioni o recesso da parte del dirigente incaricato nei due anni successivi alla data di conferimento dell'incarico, non procederà alla sua sostituzione conferendo l'incarico ad uno dei due professionisti facenti parte della terna iniziale.

**10. TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI**

Ai sensi dell'art. 13 del decreto legislativo 30.06.2003, n. 196, i dati personali forniti dai candidati saranno raccolti presso l'Azienda Unità Locale Socio Sanitaria n. 4 "Veneto Orientale" - unità operativa complessa risorse umane - ufficio concorsi - per le finalità di gestione della procedura concorsuale e saranno trattati presso una banca dati automatizzata anche successivamente all'eventuale instaurazione del rapporto di lavoro, per finalità inerenti alla gestione del rapporto medesimo. Il conferimento di tali dati è obbligatorio ai fini della valutazione dei requisiti di partecipazione, pena l'esclusione dall'avviso.

L'interessato gode dei diritti di cui all'art. 13 della normativa sopra citata, tra i quali il diritto di accesso ai dati che lo riguardano, nonché alcuni diritti complementari tra cui quello di far rettificare dati erronei, incompleti o raccolti in termini non conformi alla legge, nonché - ancora - quello di opporsi al loro trattamento per motivi legittimi. Tali diritti potranno essere fatti valere nei confronti dell'Azienda U.L.S.S. n. 4 "Veneto Orientale", titolare del trattamento.

La presentazione della domanda da parte del candidato implica il consenso:

- al trattamento dei propri dati personali, compresi i dati sensibili, a cura del personale assegnato all'unità operativa complessa risorse umane e preposto alla conservazione delle domande ed all'utilizzo delle stesse per lo svolgimento delle procedure concorsuali, nonché a cura della Commissione Esaminatrice;
- alla pubblicazione dell'istanza contenente le attività curriculari sul sito internet aziendale cui provvederà l'ufficio concorsi dell'azienda che avrà cura di oscurare eventuali dati sensibili.

**11. RITIRO DELLE PUBBLICAZIONI**

Le pubblicazioni presentate dai candidati relativamente alla domanda di partecipazione all'avviso non saranno restituite agli interessati se non una volta trascorsi i termini fissati dalla legge per eventuali ricorsi.

La restituzione per via postale verrà effettuata dall'Azienda solo mediante contrassegno ed a seguito richiesta dell'interessato. Il candidato può, altresì, provvedere al ritiro delle stesse, previo appuntamento, direttamente presso l'ufficio concorsi dell'azienda unità locale socio sanitaria n. 4 "Veneto Orientale" in San Donà di Piave (VE) - tel. 0421/228281 - 228284 - 228286

Non verranno, in ogni caso, restituite le pubblicazioni acquisite al fascicolo personale in caso di assunzione a qualsiasi titolo.

**12. DISPOSIZIONI FINALI**

La procedura si concluderà con l'atto formale adottato dal Direttore Generale entro dodici mesi, a far data dalla scadenza del termine per la presentazione delle domande.

Per quanto non espressamente previsto dal presente avviso, si fa riferimento alla normativa in materia, di cui alle Deliberazioni della Giunta Regionale del Veneto del 19 marzo 2013 n. 342 e 343, al D.Lgs. 30 dicembre 1992, n. 502, e successive modificazioni e integrazioni, al D.P.R. 10 dicembre 1997, n. 484, ai CC.CC.NN.LL dell'area della dirigenza medica e veterinaria vigenti.

Con la partecipazione all'avviso è implicita da parte dei concorrenti l'accettazione, senza riserve, di tutte le prescrizioni e precisazioni in esso contenute, nonché di quelle che disciplinano o disciplineranno lo stato giuridico ed economico del personale delle aziende sanitarie.

L'Amministrazione si riserva la facoltà di prorogare, sospendere o revocare il presente avviso o parte di esso, qualora ne rilevasse la necessità o l'opportunità per ragioni di pubblico interesse.

Per informazioni rivolgersi all'unità operativa complessa risorse umane - ufficio concorsi dell'azienda unità locale socio sanitaria n. 4 "Veneto Orientale" in San Donà di Piave (VE) - tel. 0421/228281 - 228284 - 228286, con i seguenti orari: dal lunedì al venerdì dalle ore 8.30 alle ore 13.00 ed il lunedì e mercoledì dalle ore 15.00 alle ore 17.00.

Il bando integrale e il modello di curriculum formativo e professionale formulato ai sensi degli artt. 46 e 47 DPR 445/200 sono consultabili e scaricabili anche dal sito internet istituzionale:
http://www.aulss4.veneto.it/concorsi/avvisi.

Il direttore generale dott. Carlo Bramezza

REGIONE DEL VENETO

ULSS4 VENETO ORIENTALE

**ALLEGATO A**

**AVVISO PUBBLICO**

**DIREZIONE DELL'UNITA' OPERATIVA COMPLESSA DI MEDICINA**

* * * * *

## Profilo di Ruolo

## del Direttore di Struttura complessa

# MEDICINA

**PRESIDIO OSPEDALIERO DI SAN DONÀ DI PIAVE**

**AZIENDA ULSS 4 VENETO ORIENTALE**

| | |
|---|---|
| **Titolo dell'incarico** | Direttore di Struttura Complessa di Medicina del P.O. di San Donà di Piave, Azienda Ulss 4 Veneto Orientale |
| **Luogo di svolgimento dell'incarico** | L'attività verrà svolta presso il Presidio Ospedaliero di San Donà di Piave dell'Azienda Ulss 4 Veneto Orientale nell'ambito del Dipartimento di Medicina Generale.<br>Altre attività potranno essere svolte presso altre sedi, secondo le specifiche indicazioni operative fornite dalla Direzione Aziendale. |
| **Superiore gerarchico** | Direttore Dipartimento di Medicina Generale, Direttore Funzione Ospedaliera, Direttore Sanitario, Direttore Generale. |
| **Principali relazioni operative** | Direzione Sanitaria, Direzione della Funzione Ospedaliera, Unità Operative dei Presidi Ospedalieri Aziendali, Dipartimento di Prevenzione, Distretto Unico Socio-Sanitario. |
| **Principali responsabilità e comportamenti attesi** | Le principali responsabilità attribuite al Direttore di struttura complessa sono riferite a:<br>- la gestione della leadership<br>- l'esperienza gestionale<br>- la gestione e l'esperienza tecnico-professionale |

| **Caratteristiche dell'Unità Operativa Complessa** | |
|---|---|
| **Elementi distintivi** | UOC di Medicina del PO di San Donà di Piave. |
| **Conoscenze, competenze e responsabilità richieste al Direttore di Struttura Complessa** | |
| **Leadership e coerenza negli obiettivi – aspetti manageriali** | • Il Direttore deve conoscere i concetti di Mission e Vision dell'organizzazione, promuovere lo sviluppo e la realizzazione degli obiettivi dell'Azienda.<br>• Deve possedere capacità manageriali, programmatorie ed organizzative delle risorse assegnate.<br>• Deve conoscere i dati epidemiologici e gestionali disponibili e le principali novità scientifiche di settore, al fine di identificare e promuovere attivamente cambiamenti professionali, organizzativi e relazionali sostenibili e utili alla realizzazione della *Mission* della struttura di appartenenza e dell'Azienda nel suo complesso.<br>• Deve conoscere l'atto aziendale e la sua articolazione, oltre ai modelli dipartimentali e il loro funzionamento. |

| | |
|---|---|
| | • Deve conoscere i modelli e le tecniche di progettazione per la pianificazione e realizzazione di progettualità trasversali all'Azienda.<br>• Deve conoscere le tecniche di budgeting e collaborare attivamente alla definizione del programma di attività della struttura di appartenenza, anche in rapporto a quanto definito dal budget e alla realizzazione delle attività necessarie al perseguimento degli obiettivi stabiliti.<br>• Deve conoscere le tecniche di gestione delle risorse umane; deve saper programmare, inserire, coordinare e valutare il personale della struttura relativamente a competenze professionali e comportamentali organizzative; deve saper programmare e gestire le risorse professionali e materiali nell'ambito del budget di competenza; deve saper valutare le implicazioni economiche derivanti dalle scelte organizzative e professionali e dai comportamenti relazionali assunti; deve saper gestire la propria attività in modo coerente con le risorse finanziarie, strutturali, strumentali e umane disponibili, secondo quanto previsto dalla normativa vigente, dalle linee guida, dalle specifiche direttive aziendali e dai principi della sostenibilità economica.<br>• Deve conoscere gli indicatori di processo e di esito delle attività proprie dell'unità operativa che dirige.<br>• Deve organizzare il lavoro in modo coerente con le indicazioni aziendali e con gli istituti contrattuali.<br>• Deve promuovere un clima collaborativo: capacità gestionale dell'area emozionale, motivazionale, relazionale, così da sviluppare un servizio sistematico ispirato ai principi di qualità e miglioramento continuo sia per l'utenza che per i collaboratori.<br>• Deve conoscere principi, tecniche e finalità dei sistemi di valutazione e sistemi premianti.<br>• Deve garantire un'efficace gestione della relazione e comunicazione con gli utenti ed i familiari all'interno della struttura complessa.<br>• Deve utilizzare in modo corretto ed appropriato le attrezzature, i farmaci, i dispositivi medici e gli altri materiali sanitari e partecipare alla valutazione delle principali tecnologie sanitarie esistenti o di nuova introduzione. |
| **Governo clinico** | • Deve collaborare al miglioramento dei servizi e del governo dei processi assistenziali. Deve avere esperienza nella realizzazione e gestione dei percorsi diagnostici terapeutici con modalità condivisa con le altre strutture aziendali ed i professionisti coinvolti.<br>• Deve attuare il monitoraggio degli eventi avversi, adottare le politiche aziendali del rischio clinico e della sicurezza dei pazienti ed adottare modalità e procedure in grado di minimizzare il rischio clinico per gli utenti e gli operatori.<br>• Deve applicare tali misure alla valutazione della performance dei singoli professionisti, delle istituzioni e delle strutture sanitarie, assumendosi la responsabilità di partecipare alla creazione ed all'implementazione di meccanismi atti a promuovere la qualità delle cure.<br>• Deve saper promuovere l'introduzione e l'implementazione di nuovi modelli organizzativi e professionali e/o nuove tecniche. |
| **Pratica clinica e gestionale specifica** | • Il direttore deve praticare e gestire l'attività di reparto (sia in termini generali che di disciplina specialistica), al fine di ottimizzare la soddisfazione dei bisogni di salute e delle aspettative dell'utenza esterna ed interna, generando valore aggiunto per l'organizzazione. Deve avere una adeguata esperienza nell'ambito delle patologie, in acuto ed elettive, che afferiscono alla struttura, in particolare per quanto riguarda il loro trattamento e gli aspetti organizzativo – gestionali.<br>• Deve organizzare e gestire, utilizzando la Sua specifica esperienza e competenza, le attività nell'ambito della medicina interna; in particolare deve possedere la capacità di gestione clinica delle più frequenti patologie internistiche. Inoltre, deve poter dimostrare la capacità di creare "reti" di collaborazione con altre analoghe UU.OO. ed essere in grado di sviluppare e predisporre linee guida e protocolli diagnostici e terapeutici assistenziali (PDTA) in collaborazione con i MMG/PLS.<br>• Deve avere esperienza e competenza nella gestione clinica in pazienti ricoverati e/o ambulatoriali, sviluppando un miglior utilizzo dei setting assistenziali per i pazienti esterni (ambulatorio, day service), e per i pazienti interni (ricovero ordinario) anche in |

sintonia con la rete dell'assistenza territoriale.

- Deve possedere la capacità di gestione organizzativa di modelli clinici rivolti ad una gestione alternativa al ricovero delle principali patologie internistiche, pneumologiche e reumatologiche.
- Deve possedere particolare esperienza nella gestione multidimensionale specialmente per quanto riguarda il supporto internistico ai pazienti chirurgici complessi.
- Deve possedere l'attitudine allo sviluppo di nuovi modelli organizzativi che ottimizzino la diagnosi e la cura nei vari regimi assistenziali compresi gli aspetti di gestione dei pazienti pluripatologici; inoltre, deve sviluppare processi di miglioramento continuo della qualità assistenziale e di integrazione multidisciplinare.
- Deve possedere esperienza nella realizzazione e gestione dei percorsi diagnostico – terapeutici in area internistica con modalità condivisa con le altre unità operative di presidio, strutture aziendali e i professionisti coinvolti.
- Deve coordinare le attività dei dirigenti medici che, ognuno per la propria specialità e competenza, operano nell'U.O., sviluppando un clima interno favorente la crescita delle conoscenze e delle competenze dei collaboratori.
- Deve controllare l'efficacia delle attività dell'U.O. tramite periodici incontri e promuovere l'aggiornamento e le inter-relazioni con specialisti di altri centri stimolando la partecipazione a tavole rotonde e/o congressi.
- Deve progettare e realizzare percorsi assistenziali che:

- Siano efficaci, efficienti, appropriati dal punto di vista clinico ed organizzativo e coerenti con gli indirizzi della programmazione aziendale, regionale e nazionale;
- Garantiscano l'equità assistenziale, escludendo interessi personali, professionali e dell'Organizzazione;
- Adattino alla realtà locale documenti di indirizzo clinico assistenziale basate su prove di efficacia;
- Favoriscano un approccio multidimensionale, multiprofessionale ed interculturale.

- Deve impegnarsi affinchè la qualità delle cure migliori costantemente, assicurando competenza clinica, collaborando con altri professionisti anche in ottica dipartimentale e interdipartimentale per contenere la possibilità di errore medico, garantendo i migliori livelli di sicurezza per pazienti ed operatori, ottimizzando l'impiego delle risorse disponibili e garantendo gli esiti positivi del servizio erogato.
- Deve partecipare alle attività correlate ai processi di gestione della soddisfazione degli utenti.

L'incarico di direzione dell'Unità Operativa Complessa di Medicina dell'Azienda ulss n. 4, in relazione alla tipologia delle attività svolte nella stessa, richiede, in particolare che il clinico debba progettare e realizzare percorsi assistenziali che:

- Siano efficaci, efficienti, appropriati dal punto di vista clinico ed organizzativo nonché coerenti con gli indirizzi di programmazione regionale e nazionale e contestualizzi nell'unità operativa gli specifici obiettivi aziendali;
- Garantiscano l'equità dell'assistenza escludendo interessi personali e professionali;
- Favoriscano un approccio multidimensionale, multiprofessionale e interculturale.

L'azienda garantisce parità e pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro e al trattamento sul lavoro, ai sensi dell'art. 7 del D.Lgs. n. 165/2001 e successive modificazioni ed integrazioni.

## Requisiti necessari per esercitare il profilo di ruolo descritto

Il profilo di ruolo sopra descritto rappresenta, in particolare per gli aspetti clinico – gestionali propri della Unità Operativa, in modo sintetico, l'insieme delle attività, delle azioni e dei comportamenti che il Direttore deve attuare per esercitare il proprio ruolo. Tale profilo richiede una serie di conoscenze, competenze ed esperienze specifiche sia nel settore della gestione della patologia internistica complessa anche con competenze pneumologiche, allergologiche e reumatologiche, che nella normale attività ambulatoriale, che devono essere possedute dal candidato per soddisfare l'impegnativo specifico ruolo richiesto.

REGIONE DEL VENETO
ULSS4
VENETO ORIENTALE

(ALLEGATO B)

Al DIRETTORE GENERALE
Azienda U.L.S.S. n. 4 Veneto Orientale
Piazza De Gasperi, 5
30027 SAN DONA' DI PIAVE (VE)

**DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DELL'ATTO DI NOTORIETA'**
**(artt. 47 e 19 DPR n. 445 del 28.12.2000)**

RIFERIMENTO: Avviso pubblico per l'attribuzione dell'incarico di direzione dell'unità operativa complessa di medicina del presidio ospedaliero di San Donà di Piave, **bando prot. n. _____ del _____.**

Il/la sottoscritto/a_____
nato/a a _____ (____) il _____
residente a _____ via _____ n. _____,

consapevole delle sanzioni penali richiamate dall'art. 76 D.P.R. n. 445 del 28 dicembre 2000, nel caso di dichiarazioni non veritiere e falsità negli atti,

DICHIARA

che **gli articoli e le pubblicazioni** (abstract, pubblicazione, capitolo di libro, comunicazione a convegno/congresso, poster) dichiarati nel format on-line, di seguito indicati e allegati sono conformi all'originale:
……
……
……

Dichiara inoltre di essere informato/a, ai sensi del D. Leg.vo n. 196/2003 e s.m.i., che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa.

Allega fotocopia del documento di riconoscimento valido.

Luogo e data

Il/La dichiarante
_____

(Codice interno: 357674)

AZIENDA ULSS N. 4 VENETO ORIENTALE

**Avviso pubblico, per titoli e colloquio, per il conferimento di incarichi a tempo determinato di dirigente medico, disciplina "malattie dell'apparato respiratorio".**

È indetto avviso pubblico, per titoli e colloquio, per il conferimento di incarichi a tempo determinato di dirigente medico - disciplina "malattie dell'apparato respiratorio".

Il termine utile per la presentazione delle domande, che dovranno essere **ESCLUSIVAMENTE PRODOTTE TRAMITE PROCEDURA TELEMATICA**, scade **il 15° giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso nel B.U.R.** Non saranno considerate valide eventuali istanze di partecipazione all'avviso presentate attraverso altre modalità. Il bando integrale è consultabile sul sito internet http://www.aulss4.veneto.it/concorsi/avvisi, dove sono indicate tutte le informazioni necessarie per la partecipazione all'avviso.

Per informazioni rivolgersi all'ufficio concorsi (tel. 0421/228281 - 228284 - 228286).

Il direttore generale dott. Carlo Bramezza

(Codice interno: 357673)

AZIENDA ULSS N. 4 VENETO ORIENTALE

**Avviso pubblico, per titoli e colloquio, per il conferimento di incarichi a tempo determinato di dirigente medico, disciplina "ortopedia e traumatologia".**

È indetto avviso pubblico, per titoli e colloquio, per il conferimento di incarichi a tempo determinato di dirigente medico - disciplina "ortopedia e traumatologia".

Il termine utile per la presentazione delle domande, che dovranno essere **ESCLUSIVAMENTE PRODOTTE TRAMITE PROCEDURA TELEMATICA**, scade **il 15° giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso nel B.U.R.** Non saranno considerate valide eventuali istanze di partecipazione all'avviso presentate attraverso altre modalità. Il bando integrale è consultabile sul sito internet http://www.aulss4.veneto.it/concorsi/avvisi, dove sono indicate tutte le informazioni necessarie per la partecipazione all'avviso.

Per informazioni rivolgersi all'ufficio concorsi (tel. 0421/228281 - 228284 - 228286).

Il direttore generale dott. Carlo Bramezza

(Codice interno: 357675)

AZIENDA ULSS N. 4 VENETO ORIENTALE

**Concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di n. 1 posto di dirigente medico, area medica e delle specialità mediche, disciplina "psichiatria".**

In esecuzione della deliberazione del direttore generale n. 850 del 20 novembre 2017 è indetto concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di n. 1 posto di dirigente medico, area medica e delle specialità mediche, disciplina "psichiatria".

Il concorso viene indetto per la copertura di un posto di dirigente medico nella disciplina di psichiatria.

È stata avviata la procedura di mobilità prevista dalle vigenti disposizioni di legge; in caso di esito negativo della stessa, si darà avvio, presso il centro per l'impiego provinciale, alla procedura prevista dall'art. 34-bis del decreto legislativo n. 165/2001, ai fini della verifica di eventuale personale collocato in disponibilità. Qualora una di tali procedure desse esito positivo, si provvederà alla revoca del presente concorso.

Al predetto profilo è attribuito il trattamento giuridico ed economico previsto dalle disposizioni legislative nonché dal vigente contratto collettivo nazionale di lavoro dell'area della dirigenza medica e veterinaria.

Il presente concorso è disciplinato dalle norme di cui al decreto del presidente della Repubblica 10 dicembre 1997, n. 483, al decreto legislativo 30 dicembre 1992, n. 502 e successive modificazioni ed integrazioni nonché al decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165.

L'amministrazione garantisce parità e pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro e al trattamento sul lavoro (art.7, 1° comma del D.lgs.30.3.2001, n.165 e D.lgs. 198/2006).

**1. REQUISITI DI AMMISSIONE**

Possono partecipare al presente concorso coloro che sono in possesso dei seguenti requisiti generali previsti dal decreto del presidente della Repubblica 10 dicembre 1997, n. 483:

a) cittadinanza italiana, salve le equiparazioni stabilite dalle leggi vigenti, o cittadinanza di uno dei Paesi dell'Unione Europea. Possono partecipare altresì, ai sensi dell'art. 38, commi 1 e 3-bis del D.Lgs. n. 165/01, come modificato dall'art.7 della Legge 97/2013:

a1) i familiari dei cittadini UE non aventi la cittadinanza di uno Stato membro che siano titolari del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente;

a2) i cittadini di Paesi terzi che siano titolari del permesso di soggiorno CE per soggiornanti di lungo periodo o che siano titolari dello status di rifugiato ovvero dello status di protezione sussidiaria.

I candidati dovranno allegare, direttamente nella procedura on-line, idonea documentazione comprovante i requisiti previsti ai precedenti punti a1) e a2), che consentono ai cittadini extracomunitari di partecipare al presente concorso (documento permesso di soggiorno).

b) godimento dei diritti civili e politici, eventualmente anche negli stati di appartenenza o di provenienza.

c) idoneità fisica all'impiego per lo svolgimento delle mansioni proprie del profilo professionale a selezione. L'accertamento dell'idoneità fisica all'impiego - con l'osservanza delle norme in tema di categorie protette - sarà effettuato, ai sensi di quanto previsto dalle normative vigenti, a cura dell'Azienda U.L.S.S. 4 "Veneto Orientale" prima dell'immissione in servizio.

Il personale dipendente da pubbliche amministrazioni ed il personale dipendente dagli istituti, ospedali ed enti di cui agli articoli 25 e 26, 1° comma del D.P.R. 761/1979, è dispensato dalla visita medica.

E' richiesto, altresì, ai sensi dell'art. 24 del citato d.p.r. 10 dicembre 1997, n. 483, il possesso dei seguenti requisiti specifici:

1. **Laurea in medicina e chirurgia**;
2. **specializzazione** nella disciplina oggetto del concorso o specializzazione in una delle discipline riconosciute equipollenti ai sensi del decreto ministeriale 30 gennaio 1998 e successive modificazioni ed integrazioni ovvero specializzazione in una delle discipline riconosciute affini ai sensi del decreto ministeriale 31 gennaio 1998 e successive modificazioni ed integrazioni. Il personale del ruolo sanitario in servizio di ruolo alla data di entrata in vigore del d.p.r. 10 dicembre 1997, n. 483 (1 febbraio 1998), è esentato dal requisito della specializzazione nella

disciplina relativa al posto già ricoperto alla predetta data per la partecipazione ai concorsi presso le u.l.s.s. e le aziende ospedaliere diverse da quelle di appartenenza.

3. **iscrizione all'albo dell'ordine dei medici chirurghi**, attestata da autocertificazione ai sensi delle vigenti disposizioni. L'iscrizione al corrispondente albo professionale di uno dei Paesi dell'Unione europea consente la partecipazione al concorso fermo restando l'obbligo dell'iscrizione all'albo in Italia prima dell'assunzione in servizio e successivo mantenimento della stessa nel corso del rapporto di lavoro, pena decadenza dallo stesso.

Non possono accedere agli impieghi coloro che siano stati esclusi dall'elettorato attivo nonché coloro che siano stati dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione per aver conseguito l'impiego stesso mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile.

I requisiti devono essere posseduti alla data di scadenza del presente avviso per la presentazione delle domande.

I candidati che hanno conseguito il titolo di studio e/o svolto servizi professionali all'estero, dovranno allegare, direttamente nella procedura on-line, idonea documentazione attestante il riconoscimento del proprio titolo di studio e/o servizio prestato con quello italiano richiesto ai fini dell'ammissione, in conformità della vigente normativa nazionale e comunitaria.

I requisiti prescritti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito nel presente bando per la presentazione della domanda di ammissione al concorso.

Il difetto anche di uno solo di tali requisiti comporta la non ammissione al concorso.

## 2. PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE

La presentazione della domanda di partecipazione al concorso, dovrà essere **ESCLUSIVAMENTE PRODOTTA TRAMITE PROCEDURA TELEMATICA**, entro la data di scadenza riportata sul frontespizio ovvero entro il perentorio termine **del 30° giorno dalla data di pubblicazione del presente bando - per estratto - nella gazzetta ufficiale della repubblica italiana**.

Non saranno pertanto considerate valide eventuali istanze di partecipazione al concorso presentate attraverso altre modalità (raccomandata, fax, PEC, consegna a mano, ecc.).

La procedura informatica per la presentazione delle domande sarà attiva a partire dal giorno di pubblicazione sul BUR, e verrà disattivata tassativamente alle ore 24.00 del giorno di scadenza per la presentazione della domanda. L'invio telematico della domanda dovrà pertanto avvenire entro le ore 24.00 della suddetta data; dopo tale termine non sarà più possibile effettuare la compilazione della stessa.

Il termine di cui sopra è perentorio e, pertanto, saranno esclusi dall'avviso i concorrenti le cui domande non siano state inviate secondo le modalità indicate al successivo punto 3.

Dopo il suddetto termine non è ammessa la produzione di altri titoli o documenti a corredo della domanda e non sarà più possibile effettuare rettifiche o aggiunte.

La procedura di presentazione della domanda potrà essere effettuata 24 ore su 24 tramite qualsiasi personal computer collegato alla rete internet e dotato di un browser di navigazione tra quelli di maggiore diffusione (Chrome, Explorer, Firefox, Safari) e di recente versione, salvo sporadiche momentanee interruzioni per interventi di manutenzione tecnica anche non programmati; si consiglia pertanto di registrarsi, accedere e procedere alla compilazione della domanda e conferma dell'iscrizione con largo anticipo rispetto alla scadenza del Bando.

## 3. PROCEDURA DI REGISTRAZIONE E DI INVIO DELLA DOMANDA E DEI RELATIVI TITOLI PER LA PARTECIPAZIONE ALL'AVVISO:

FASE 1: REGISTRAZIONE NEL SITO AZIENDALE

1. collegarsi al sito www.aulss4.veneto.it/concorsi;
2. cliccare su "iscrizioni on-line";
3. accedere alla "pagina di registrazione" ed inserire i dati richiesti e "Conferma";
4. fare attenzione al corretto inserimento del proprio indirizzo e-mail (NON pec) perché a seguito di questa operazione il programma invierà una e-mail al candidato con le credenziali provvisorie (Username e Password) di accesso al sistema di iscrizione ai concorsi on-line (attenzione: l'invio non è immediato quindi registrarsi per tempo);
5. collegarsi, una volta ricevuta la mail, al link indicato nella stessa per modificare la password provvisoria con una password segreta e definitiva che dovrà essere conservata per gli accessi successivi al primo. Attendere poi qualche secondo per essere automaticamente reindirizzati alla scheda "Utente";

6. completare le informazioni anagrafiche aggiuntive previste nella scheda "Utente";
7. le informazioni anagrafiche aggiuntive non sono obbligatorie, ad eccezione del documento di identità, ma è utile che vengano compilate perché verranno poi automaticamente riproposte in ogni successivo concorso al quale il candidato vorrà partecipare;
8. l'accesso alla scheda "Utente" è comunque sempre garantito e le informazioni anagrafiche potranno essere inserite e/o modificate in qualsiasi momento.

FASE 2: ISCRIZIONE ON-LINE

1. Completata la FASE 1 (cioè sostituita la password provvisoria, compilati e salvati i dati anagrafici) cliccare sulla voce di menù "Concorsi" per accedere alla schermata dei concorsi disponibili;
2. cliccare sull'icona "Iscriviti" del concorso al quale si intende partecipare;
3. si accede così alla schermata di inserimento della domanda, dove si dovrà dichiarare il possesso dei requisiti generali e specifici di ammissione;
4. si inizia dalla scheda "Anagrafica", che deve essere obbligatoriamente compilata in tutte le sue parti;
5. per iniziare cliccare sul tasto "Compila" ed al termine dell'inserimento dei dati di ciascuna sezione cliccare il tasto in basso "Salva";
6. l'elenco delle pagine da compilare (requisiti generici, requisiti specifici ecc.) è visibile nel pannello di sinistra, le pagine già completate presentano un segno di spunta verde mentre quelle non ancora compilate sono precedute dal simbolo del punto interrogativo (le stesse possono essere compilate in più momenti, si può accedere a quanto caricato e aggiungere/correggere/cancellare i dati fino a quando non si conclude la compilazione cliccando su "Conferma ed invio"). A questo punto la domanda potrà essere integrata (come da istruzioni successive) ma non più modificata;
7. nella schermata sono presenti dei campi a compilazione obbligatoria (contrassegnati con asterisco *) e il loro mancato inserimento non consentirà il salvataggio della domanda;
8. al termine della procedura on-line si riceverà una mail di conferma che conterrà, in allegato, una copia della domanda (PDF), **per uso esclusivo del candidato**, contenente i dati inseriti completa di numero identificativo, data e ora;
9. la stessa domanda, **che non deve essere inoltrata all'azienda**, potrà essere stampata anche dalla procedura on line posizionandosi in corrispondenza della colonna domanda (PDF).

Le richieste di assistenza tecnica devono essere avanzate esclusivamente tramite l'apposita funzione disponibile alla voce di menù "Assistenza" sempre presente in testata della pagina web. **Le richieste di assistenza tecnica verranno evase durante l'ordinario orario di lavoro, garantendo una risposta entro 5 giorni lavorativi dalla richiesta.**

Si suggerisce di leggere attentamente il MANUALE ISTRUZIONI della procedura di cui sopra presente sul sito di iscrizione.

Nella domanda, da inoltrare con le modalità sopra descritte, l'aspirante dovrà compilare, sotto la sua personale responsabilità ai sensi del D.P.R. 28.12.2000, n. 445, tutti i campi del "Modulo di iscrizione on line".

Nella stessa istanza il candidato potrà dichiarare di avere necessità di ausili e/o tempi aggiuntivi per l'espletamento delle prove d'esame, ai sensi dell'art. 20 della Legge 5 febbraio 1992, n. 104. Tale dichiarazione dovrà essere supportata da idonea certificazione medica, rilasciata da una struttura sanitaria abilitata, comprovante lo stato di disabilità denunciato dal candidato, unitamente a dichiarazione che attesti l'ausilio necessario in relazione alla propria disabilità e/o di tempi aggiuntivi. La certificazione medica e la dichiarazione di cui sopra dovranno essere allegate direttamente nella procedura on-line.

L'Amministrazione declina sin d'ora ogni responsabilità per dispersione di comunicazioni dipendenti da inesatte indicazioni del recapito da parte degli aspiranti, o da mancata oppure tardiva comunicazione del cambiamento di indirizzo indicato nella domanda, o per eventuali disguidi postali o telegrafici non imputabili a colpa dell'Amministrazione stessa.

Il candidato deve rendere note le eventuali variazioni di domicilio che si verifichino durante la procedura concorsuale e fino all'esaurimento della stessa, comunicandole al seguente indirizzo:

**ufficio.concorsi@aulss4.veneto.it**

Il termine fissato per la presentazione delle domande e dei documenti è perentorio.

L'eventuale riserva di invio successivo di documenti è priva di effetto.

***Contributo per la partecipazione al concorso***

*Per la partecipazione al concorso è previsto il versamento, non rimborsabile, della somma di Euro 10,00 (dieci/00), a titolo di contributo per i costi che verranno sostenuti per l'espletamento delle prove, nel conto corrente postale n. 17878307 intestato a "Azienda ULSS n. 4, piazza De Gasperi n. 5 - San Donà di Piave - servizio tesoreria" indicando la causale "contributo*

*partecipazione concorso dirigente medico disciplina psichiatria".*

*La copia della ricevuta comprovante il versamento dovrà essere allegata direttamente nella procedura on-line.*

**4. EVENTUALE DOCUMENTAZIONE INTEGRATIVA DA INVIARE AL DI FUORI DELLA PROCEDURA TELEMATICA**

Il candidato dovrà inviare in formato cartaceo **solo** copia delle eventuali pubblicazioni possedute e già dichiarate nel format on line (la vigente normativa richiede siano edite a stampa) unitamente a dichiarazione di loro conformità all'originale ai sensi del D.P.R. n. 445/2000, **utilizzando l'allegato A.**

**Modalita' di presentazione dell'eventuale documentazione integrativa**

Per la presentazione in formato cartaceo delle eventuali pubblicazioni (punto 4 del bando), sono ammesse le seguenti modalità:

1. raccomandata con avviso di ricevimento, indirizzata al DIRETTORE GENERALE DELL'AZIENDA ULSS 4 "VENETO ORIENTALE" - PIAZZA DE GASPERI, 5 - 30027 SAN DONA' DI PIAVE (VE).
2. consegna (a mano) all'UFFICIO PROTOCOLLO - AZIENDA ULSS 4 "VENETO ORIENTALE" - PIAZZA DE GASPERI, 5 - 30027 SAN DONA' DI PIAVE (VE). L'ufficio effettua i seguenti orari di apertura al pubblico: dalle ore 8.30 alle ore 13.00 tutti i giorni feriali, sabato escluso e il lunedì e il mercoledì pomeriggio dalle ore 15.00 alle ore 17.00.

   Nei casi di cui ai precedenti punti 1) e 2), la documentazione deve **pervenire** entro il termine perentorio di scadenza per la presentazione della domanda di partecipazione all'avviso, pena la perdita dei relativi benefici. Per l'invio tramite raccomandata non farà fede il timbro a data dell'ufficio postale accettante ma solo la data di arrivo in azienda ulss n. 4. Qualora detto giorno sia festivo, o un sabato, per la sola presentazione in formato cartaceo di eventuale documentazione integrativa, il termine è prorogato al primo giorno successivo non festivo.

   invio al seguente indirizzo di Posta Elettronica Certificata (PEC) protocollo.aulss4@pecveneto.it (in tal caso la sottoscrizione dell'allegato A, avverrà con firma autografa del candidato, unitamente alla scansione di un valido documento di identità).
3. A tal fine fa fede la data e l'ora della ricevuta di ricezione del messaggio PEC alla casella PEC dell'Ente prodotta dal gestore del sistema. Si precisa che, nel caso in cui il candidato scelga di presentare la documentazione tramite PEC come sopra descritto, il termine ultimo di **invio** da parte dello stesso, a pena perdita dei relativi benefici di valutazione, resta comunque fissato nelle ore 24.00 del giorno di scadenza.

Si precisa che la validità di tale invio, così come stabilito dalla normativa vigente, è subordinata all'utilizzo da parte del candidato di casella di posta elettronica certificata personale. **Non sarà ritenuto valido l'invio da casella di posta elettronica semplice/ordinaria** anche se indirizzata alla PEC aziendale ovvero da PEC non personale.

Inoltre si fa presente che la validità della trasmissione e ricezione del messaggio di posta elettronica certificata è attestata rispettivamente dalla ricevuta di accettazione e dalla ricevuta di avvenuta consegna, di cui all'art. 6 del D.P.R. n. 68/2005. L'oggetto della PEC dovrà indicare cognome e nome del candidato e l'indicazione del protocollo e della data del bando al quale si chiede di partecipare.

Tutta la documentazione digitalizzata e inviata tramite PEC, per essere oggetto di valutazione ai fini concorsuali, dovrà essere in formato PDF.

**5. VALUTAZIONE DEI TITOLI**

I titoli saranno valutati da apposita commissione esaminatrice, ai sensi delle disposizioni contenute nel decreto del presidente della Repubblica 10 dicembre 1997, n. 483.

La commissione procederà alla valutazione dei soli titoli dichiarati in ogni singola domanda; non saranno, pertanto, presi in considerazione riferimenti a titoli allegati ad altra domanda di partecipazione ad altro concorso o avviso pubblico.

Per la valutazione dei titoli sono previsti complessivamente 20 punti, così ripartiti:

1. titoli di carriera punti 10
2. titoli accademici e di studio punti 3
3. pubblicazioni e titoli scientifici punti 3
4. curriculum formativo e professionale punti 4

Nell'ambito del curriculum formativo e professionale non saranno oggetto di valutazione le iniziative di aggiornamento cui i candidati hanno partecipato prima del conseguimento del diploma di specializzazione richiesto ai fini dell'ammissione alla presente procedura di reclutamento.

**6. COMMISSIONE ESAMINATRICE E PROVE D'ESAME**

La commissione esaminatrice del presente concorso sarà costituita come stabilito dall'art. 25 del D.P.R. 10.12.1997, n. 483.

Le prove d'esame, ai sensi dell'art. 26 del D.P.R. 10.12.1997, n. 483, consistono in:

Prova scritta:

relazione su caso clinico simulato o su argomenti inerenti alla disciplina messa a concorso o soluzione di una serie di quesiti a risposta sintetica inerenti alla disciplina stessa;

Prova pratica:

su tecniche e manualità peculiari della disciplina messa a concorso. La prova pratica deve comunque essere anche illustrata schematicamente per iscritto;

Prova orale:

sulle materie inerenti alla disciplina a concorso nonché sui compiti connessi alla funzione da conferire.

La data e la sede in cui si svolgeranno le prove saranno comunicate ai candidati ammessi, con lettera raccomandata con avviso di ricevimento, almeno venti giorni prima della data fissata per le prove stesse.

Ove la commissione non proceda nello stesso giorno all'effettuazione di tutte le prove, la data delle stesse sarà comunicata con lettera raccomandata con avviso di ricevimento non meno di quindici giorni prima dell'espletamento delle prove scritta e pratica ed almeno 20 giorni prima della prova orale.

Il superamento di ciascuna delle previste prove (scritta e pratica) è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza espressa in termini numerici di almeno 21/30.

Il superamento della prova orale è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza, espressa in termini numerici, di almeno 14/20.

L'ammissione alla prova pratica è subordinata al raggiungimento, nella prova scritta, del punteggio minimo di 21/30.

L'ammissione alla prova orale è subordinata al raggiungimento, nella prova pratica, del punteggio minimo di 21/30.

**7. GRADUATORIA, TITOLI DI PRECEDENZA E PREFERENZA**

Al termine delle prove di esame, la commissione esaminatrice formulerà la graduatoria dei candidati idonei. Sarà escluso dalla graduatoria degli idonei il candidato che non abbia conseguito la sufficienza in ciascuna delle prove di esame.

All'approvazione della graduatoria dei candidati dichiarati idonei nonché alla dichiarazione del vincitore provvederà, riconosciuta la regolarità degli atti del concorso, il direttore generale con proprio provvedimento. La graduatoria di merito dei candidati è formata secondo l'ordine dei punti della votazione complessiva riportata da ciascun candidato, con l'osservanza a parità di punti, delle preferenze previste dall'articolo 5 del decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 1994, n. 487, e successive modificazioni ed integrazioni.

**8. CONFERIMENTO DEI POSTI**

I candidati dichiarati vincitori saranno invitati dall'A.U.L.S.S., ai fini della stipula del contratto individuale di lavoro, a presentare, entro 30 giorni dalla data di comunicazione, a pena di decadenza nei diritti conseguenti alla partecipazione dello stesso, i documenti di rito prescritti per l'assunzione.

Scaduto inutilmente il termine fissato dall'azienda, non si dà luogo alla stipulazione del contratto individuale di lavoro.

Condizione risolutiva del contratto - in qualsiasi momento - sarà l'aver dichiarato il possesso ovvero l'aver presentato documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile.

Il rapporto di lavoro è regolato da contratto individuale secondo le disposizioni di legge, dalla normativa e dal vigente contratto collettivo nazionale di lavoro.

Il contratto individuale specifica che il rapporto di lavoro è regolato dai contratti collettivi nel tempo vigenti anche per le cause di risoluzione del contratto di lavoro e per i termini di preavviso. E', in ogni modo, condizione risolutiva del contratto, senza obbligo di preavviso, l'intervenuto annullamento o revoca della procedura di reclutamento che ne costituisce il presupposto. Il contratto individuale sostituisce i provvedimenti di nomina dei candidati da assumere.

All'atto della sottoscrizione del contratto individuale di lavoro, il vincitore della procedura di reclutamento si impegnerà ad osservare con la dovuta diligenza tutte le norme previste dal contratto medesimo nonché le norme del contratto collettivo nazionale di lavoro e qualsiasi altra disposizione legislativa o regolamentare che interessi il rapporto di lavoro ed in particolare le norme di cui al codice di comportamento dei dipendenti delle pubbliche amministrazioni approvato con decreto del presidente della Repubblica 16 aprile 2013, n. 62, recepito ed integrato dal codice di comportamento dei dipendenti dell'azienda u.l.s.s. n. 4 Veneto Orientale, approvato con deliberazione del direttore generale 30.01.2014, n. 53.

Il dipendente, inoltre, con la sottoscrizione del contratto individuale di lavoro, si impegnerà ad osservare il regolamento aziendale inerente l'utilizzo delle risorse informatiche e telematiche adottato con deliberazione del direttore generale 24 giugno 2016, n. 501, nonché il regolamento aziendale in materia di incompatibilità e autorizzazione allo svolgimento di incarichi extraistituzionali ex art. 53 del d.lgs. a. 165/2001, approvato con deliberazione del direttore generale 16 gennaio 2015, n. 26 e la direttiva aziendale in tema di rapporto tra social network e attività istituzionale del 23 maggio 2016, prot. n. 32091.

## 9. TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Ai sensi dell'art. 13 del decreto legislativo 30.06.2003, n. 196, i dati personali forniti dai candidati saranno raccolti presso l'Azienda Unità Locale Socio Sanitaria n. 4 "Veneto Orientale" - unità operativa complessa risorse umane - ufficio concorsi - per le finalità di gestione della procedura concorsuale e saranno trattati presso una banca dati automatizzata anche successivamente all'eventuale instaurazione del rapporto di lavoro, per finalità inerenti alla gestione del rapporto medesimo. Il conferimento di tali dati è obbligatorio ai fini della valutazione dei requisiti di partecipazione, pena l'esclusione dal concorso.

L'interessato gode dei diritti di cui all'art. 7 della normativa citata, tra i quali il diritto di accesso ai dati che lo riguardano, nonché alcuni diritti complementari tra cui quello di far rettificare dati erronei, incompleti o raccolti in termini non conformi alla legge, nonché ancora quello di opporsi al loro trattamento per motivi legittimi. Tali diritti potranno essere fatti valere nei confronti dell'azienda unità locale socio sanitaria n. 4 "Veneto Orientale", titolare del trattamento.

La presentazione della domanda da parte del candidato implica il consenso al trattamento dei propri dati personali, compresi i dati sensibili, a cura del personale assegnato all'ufficio preposto alla conservazione delle domande ed all'utilizzo delle stesse per lo svolgimento delle procedure concorsuali, nonché a cura della commissione esaminatrice.

## 10. UTILIZZAZIONE DELLA GRADUATORIA

La graduatoria di merito, approvata con deliberazione del direttore generale e pubblicata sul bollettino ufficiale della Regione del Veneto, è immediatamente efficace. E', altresì, pubblicata sul sito internet istituzionale http://www.aulss4.veneto.it/concorsi/graduatoria.

La sua efficacia perdura per un periodo di trentasei mesi dalla data di pubblicazione del provvedimento di sua approvazione all'albo on-line dell'ente, per eventuali coperture di posti per i quali il concorso è stato bandito e che successivamente ed entro tale data dovessero rendersi disponibili.

Si precisa che la presente graduatoria concorsuale potrà essere utilizzata durante il periodo di validità anche da altre Aziende/Enti del Servizio Sanitario Nazionale, in conformità a quanto previsto dalla vigente normativa, per la copertura a tempo determinato ovvero indeterminato di posti del medesimo profilo professionale.

## 11. DISPOSIZIONI FINALI

Con la partecipazione al concorso è implicita da parte dei concorrenti l'accettazione, senza riserve, di tutte le prescrizioni o precisazioni del presente bando, nonché di quelle che disciplinano o disciplineranno lo stato giuridico ed economico del personale delle unità sanitarie locali.

Per quanto non espressamente previsto dal presente bando di concorso e dalla normativa in esso richiamata, si fa riferimento al decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, nonché al decreto del presidente della Repubblica 10 dicembre 1997, n. 483.

L'amministrazione si riserva la facoltà di prorogare, sospendere o revocare il presente concorso, o parte di esso, qualora ne rilevasse la necessità o l'opportunità per ragioni di pubblico interesse.

Le operazioni di sorteggio per la composizione della commissione esaminatrice, di cui all'art. 6 del decreto del presidente della Repubblica 10 dicembre 1997, n. 483, avranno luogo presso la sede centrale dell'azienda unità locale socio sanitaria n. 4 "Veneto Orientale" - piazza De Gasperi, n. 5, San Donà di Piave, alle ore 10,00 del 10° giorno successivo alla data di scadenza del presente concorso quale risulta dalla pubblicazione, per estratto, del relativo bando nella gazzetta ufficiale della Repubblica, esclusa la giornata del sabato, domenica ed ogni altra festività.

Qualora sia accertata l'impossibilità degli estratti di far parte della commissione esaminatrice, verrà effettuato un nuovo sorteggio dopo ulteriori 10 giorni alle ore 10.00 presso la stessa sede.

Per informazioni rivolgersi all'unità operativa complessa risorse umane - ufficio concorsi dell'Azienda U.L.S.S. 4 "Veneto Orientale" in San Donà di Piave (VE) - tel. 0421/228281 - 228284 -228286, con i seguenti orari: dal lunedì al venerdì dalle ore 8.30 alle ore 13.00 ed il lunedì e mercoledì dalle ore 15.00 alle ore 17.00.

Il bando integrale è consultabile e scaricabile dal sito internet istituzionale:

http://www.aulss4.veneto.it/concorsi.

Il direttore generale dott. Carlo Bramezza

(seguono allegati)

REGIONE DEL VENETO

ULSS4 VENETO ORIENTALE

(ALLEGATO A)

Al DIRETTORE GENERALE
Azienda U.L.S.S. n. 4 Veneto Orientale
Piazza De Gasperi, 5
30027 SAN DONA' DI PIAVE (VE)

**DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DELL'ATTO DI NOTORIETA'**
**(artt. 47 e 19 DPR n. 445 del 28.12.2000)**

RIFERIMENTO: concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di n. 1 posto di dirigente medico area chirurgica e delle specialità chirurgiche – disciplina "psichiatria", **bando prot. n. _____ del _____.**

Il/la
sottoscritto/a_____
nato/a a _____ (____) il _____
residente a _____ via _____ n. _____,

consapevole delle sanzioni penali richiamate dall'art. 76 D.P.R. n. 445 del 28 dicembre 2000, nel caso di dichiarazioni non veritiere e falsità negli atti,

DICHIARA

che **gli articoli e le pubblicazioni** (abstract, pubblicazione, capitolo di libro, comunicazione a convegno/congresso, poster) dichiarati nel format on-line, di seguito indicati e allegati sono conformi all'originale:

(si ricorda **di elencare e di allegare esclusivamente gli ARTICOLI e le PUBBLICAZIONI** già dichiarati on-line nella scheda "Articoli e Pubblicazioni")
1)
2)
3)

Dichiara inoltre di essere informato/a, ai sensi del D. Leg.vo n. 196/2003 e s.m.i., che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa.

Allega fotocopia del documento di riconoscimento valido.

Luogo e data

Il/La dichiarante
_____

(Codice interno: 357471)

AZIENDA ULSS N. 6 EUGANEA

**Avviso pubblico per l'eventuale assunzione di personale, con profilo professionale di dirigente medico nella disciplina di geriatria, con rapporto di lavoro subordinato a tempo determinato. (deliberazione n. 815 del 16.11.2017).**

I candidati devono essere in possesso dei requisiti previsti dalle disposizioni in materia e, in particolare, dal D.P.R. 483 del 10.12.1997 e dal D.P.R. n. 761/79.

Il termine per la presentazione delle domande scade alle **ore 24.00 del 15° giorno successivo alla data di pubblicazione del presente estratto di bando di avviso pubblico sul Bollettino Ufficiale della Regione Veneto.**

Il Bando è disponibile sul sito internet www.aulss6.veneto.it.

Per ulteriori informazioni, rivolgersi all'U.O.C. Risorse Umane - Sezione Concorsi - sede di Camposampiero - tel. 0499324267-4285 (dal Lunedì al Venerdì - ore 10.30-13.00).

IL DIRIGENTE RESPONSABILE Dott. Tullio Zampieri

(Codice interno: 357645)

COMUNE DI BASSANO DEL GRAPPA (VICENZA)

**Avviso di mobilità esterna per la copertura di n. 3 posti di "agente di polizia locale" cat. c a tempo pieno ed indeterminato per il comando di polizia locale ai sensi dell'art. 30 d.lgs. 165/2001.**

Termine di presentazione delle domande: **ore 12.15 di martedì 2 gennaio 2018**

Per informazioni: www.comune.bassano.vi.it > concorsi - URP: 0424.519.555.

Il Segretario Generale dott. Antonello Accadia

(Codice interno: 357467)

COMUNE DI CAMISANO VICENTINO (VICENZA)

**Avviso pubblico di mobilità esterna (ex art.30, comma 1, d.lgs 165/2001) per la copertura del posto a tempo pieno e indeterminato di istruttore amministrativo-contabile cat. C per ufficio ragioneria-tributi-personale.**

Requisiti di accesso: essere dipendenti con contratto di lavoro a tempo pieno e indeterminato presso una Pubblica Amministrazione di cui all'art. 1, comma 2, D.Lgs. n. 165/2001 con inquadramento nella categoria giuridica C, posizione di accesso C1, profilo professionale Istruttore Amministrativo o equivalente.

La domanda di partecipazione dovrà pervenire, pena l'esclusione, entro e non oltre **le ore 12.30 del giorno 10 dicembre 2017**

Per ogni chiarimento ed informazione gli interessati potranno rivolgersi all'Ufficio Personale del Comune (Tel. 0444/419912).

Il presente avviso è pubblicato sul sito ufficiale del Comune all'indirizzo www.comune.camisanovicentino.vi.it

IL Segretario Comunale De Vita dott.Mario

(Codice interno: 357503)

COMUNE DI MIRANO (VENEZIA)

**Avviso di selezione per conferimento incarico di Dirigente Amministrativo ai sensi dell'art. 110 del D. Lgs. 167/2000**

**Termine di presentazione delle domande**

Entro e non oltre le **ore 12.00 del 4 dicembre 2017,** secondo le modalità indicate nell'avviso.

**Oggetto della selezione**

Il Comune di Mirano (Ve) intende procedere ad una selezione per il conferimento di n. 1 incarico di Dirigente dell'Area 1 "Amministrativa, Economico-Contabile" con contratto a tempo determinato ai sensi dell'art.110, comma 1, del D.lgs. 267/2000.

**Per informazioni**

Il testo integrale dell'avviso e le modalità di partecipazione sono pubblicate nel sito internet del Comune all'indirizzo www.comune.mirano.ve.it

Per informazioni rivolgersi a: Servizio Risorse Umane, tel. 0415798-398 o -363 o -371 o -372.

(Codice interno: 357587)

COMUNE DI ODERZO (TREVISO)

**Avviso di concorso pubblico per esami per la copertura di un posto di Operaio Specializzato con funzioni anche di elettricista di cat. B - posizione di accesso B3, a tempo pieno ed indeterminato da assegnare al Servizio Tecnico, Ufficio Manutenzioni.**

L'Amministrazione Comunale di Oderzo ha avviato una procedura di selezione del concorso pubblico per esami per la copertura di un posto di operaio specializzato con funzioni anche di elettricista di cat. B - posizione di accesso B3 (CCNL Regioni e autonomie locali), da assegnare al Servizio Tecnico, Ufficio manutenzioni.

Scadenza presentazone delle domande: **ore 12.00 del 18 dicembre 2017**.

Il testo integrale del bando, i requisti ed il fac - simile della domanda di partecipazione sono disponibili sul sito internet del Comune di Oderzo: www.comune.oderzo.v.it nella sezione Amminisrazione trasparente dal 1^ ottobre 2017 - Personale - Bandi di Concorso

Per chiarimenti o informazoni rivolgersi all'Ufficio Personale telefono n. 0422/812214.

Responsabile del Servizio Economico Finanziario dott. Monica Nobile

(Codice interno: 357455)

COMUNE DI VALDAGNO (VICENZA)

**Concorso pubblico, per soli esami, per la copertura di n. 1 posto a tempo pieno ed indeterminato di categoria giuridica b3, profilo professionale conduttore macchine operatrici complesse - elettricista.**

Requisiti di ammissione: diploma di qualifica professionale ad indirizzo elettrico o elettromeccanico o meccatronico o equivalente, rilasciato da Istituti Professionali di Stato, oppure equipollente titolo, di cui alla legge 845/1978, rilasciato da un Centro di Formazione Professionale regionale o riconosciuto dalla Regione territorialmente competente, a conclusione di percorso formativo di durata non inferiore ad un triennio;

diploma di maturità tecnica o maturità professionale, comunque riferito agli indirizzi sopra specificati; possesso della patente di guida di categoria B.

Scadenza presentazione domande: **ore 12.00 del 05/01/2018**, termine perentorio

Tassa di concorso di euro 10,00

Eventuale preselezione: 17/01/2018 ore 10.00

Prove d'esame

- Prova scritta: 22/01/2018 ore 10.00;
- Prova pratica: 29/01/2018 ore 10.00;
- Prova orale: 31/01/2018 ore 10.00.

Per informazioni: Ufficio Personale del Comune di Valdagno (tel. 0445/428252). Bando e modulo di domanda scaricabili da www.comune.valdagno.vi.it

(Codice interno: 357488)

COMUNE DI VICENZA

**Selezione pubblica, per soli esami, per la formazione di una graduatoria per l'assunzione a tempo determinato di personale con la qualifica di Collaboratore Operaio con mansioni specifiche di termoidraulico/manutentore ed autista, cat. giur. B3 dell'ordinamento professionale, per il Servizio di Refezione Scolastica.**

REQUISITI DI AMMISSIONE:

Ai fini dell'ammissione alla selezione è necessario che i candidati siano in possesso dei requisiti individuati nell'avviso.

Termine di scadenza per la presentazione della domanda: **ore 12,00 di venerdì 8 dicembre 2017.**

La domanda di partecipazione al concorso dovrà essere presentata esclusivamente on line attraverso la procedura informatica predisposta sul sito internet del Comune di Vicenza al seguente indirizzo: **www.comune.vicenza.it - link "Pubblicazioni on-line, concorsi pubblici",** dove è disponibile anche il bando in versione integrale.

Per informazioni: Settore Risorse Umane, Organizzazione, Segreteria Generale e Partecipazione, Corso Palladio 98 (tel. 0444/221300-221303-221339).

IL DIRETTORE dott.ssa Micaela Castagnaro

(Codice interno: 357484)

COMUNE DI VICENZA

**Selezione pubblica, per soli esami, per la formazione di una graduatoria per l'assunzione a tempo determinato di personale con la qualifica di Collaboratore Operaio con mansioni specifiche di elettricista/manutentore ed autista, cat. giur. B3 dell'ordinamento professionale, per il Servizio di Refezione Scolastica.**

REQUISITI DI AMMISSIONE:

Ai fini dell'ammissione alla selezione è necessario che i candidati siano in possesso dei requisiti individuati nell'avviso.

Termine di scadenza per la presentazione della domanda: **ore 12,00 di venerdì 8 dicembre 2017.**

La domanda di partecipazione al concorso dovrà essere presentata esclusivamente on line attraverso la procedura informatica predisposta sul sito internet del Comune di Vicenza al seguente indirizzo: **www.comune.vicenza.it - link "Pubblicazioni on-line, concorsi pubblici",** dove è disponibile anche il bando in versione integrale.

Per informazioni: Settore Risorse Umane, Organizzazione, Segreteria Generale e Partecipazione, Corso Palladio 98 (tel. 0444/221300-221303-221339).

IL DIRETTORE dott.ssa Micaela Castagnaro

(Codice interno: 357541)

IPAB CASA DI RIPOSO DI LEGNAGO, LEGNAGO (VERONA)

**Avviso di prova pubblica selettiva per la formazione di una graduatoria per l'assegnazione di incarichi a tempo determinato di "addetto all'assistenza" cat. b, posizione economica b1, valevole sino al 31.12.2018.**

E' indetta prova pubblica selettiva per la formazione di una graduatoria per l'assegnazione di incarichi a tempo determinato di "ADDETTO ALL'ASSISTENZA" Cat. B, posizione economica B1, Ccnl AA.LL., valevole sino al 31.12.2018.

Titoto di studio: I candidati devono essere in possesso dell'Attestato di Qualifica di "Addetto all'Assistenza" rilasciato da istituto o da Scuola di Formazione autorizzati ai sensi della L.R. n° 8/1986 e n° 22/1989, conseguito dopo un biennio di corso o titolo equipollente.

Scadenza presentazione delle domande: entro le **ore 12,00 del 09 gennaio 2018**

Per ogni informazione, per acquisire copia integrale del bando e per il ritiro del fac-simile della domanda gli interessati potranno rivolgersi all'Ufficio Segreteria della Casa di Riposo di Legnago - Tel 0442/28555 o consultando il sito internet: www. casariposolegnago.it.

IL SEGRETARIO DIRETTORE PASTORELLO DOTT. MAURIZIO

(Codice interno: 357536)

IPAB CENTRO ANZIANI DI BUSSOLENGO, BUSSOLENGO (VERONA)

**Avviso di mobilità esterna (ex-art. 30 D.Lgs. 165/2001) per la copertura a tempo parziale ed indeterminato di n. 8 (otto) posti di OPERATORE SOCIO SANITARIO - cat. B.**

E' indetta procedura di mobilità tra Enti per la copertura a tempo parziale ed indeterminato di n. 8 (otto) posti di operatore socio sanitario - cat. B.

Termine di presentazione delle domande: **entro e non oltre 60 giorni dalla data di pubblicazione del presente Avviso sul Bollettino Ufficiale delle Regione Veneto**.

Il testo integrale dell'Avviso comprensivo dei requisiti di ammissione, nonché il fac-simile della domanda, sono pubblicati all'Albo Pretorio on line e nella sezione "Avvisi" presente sul sito istituzionale dell'Ente.

Per informazioni: info@ipabcentroanziani.it o tel. 045 7157147- int.6

IL SEGRETARIO DIRETTORE BERTEZZOLO UMBERTO

(Codice interno: 357535)

IPAB CENTRO ANZIANI DI BUSSOLENGO, BUSSOLENGO (VERONA)

**Avviso di mobilità esterna (ex-art. 30 d.lgs. 165/2001) per la copertura a tempo parziale ed indeterminato di n. 2 (due) posti di infermiere - cat. C.**

E' indetta procedura di mobilità tra Enti per la copertura a tempo parziale ed indeterminato di n. 2 (due) posti di infermiere - cat. C. Termine di presentazione delle domande: **entro e non oltre 60 giorni dalla data di pubblicazione del presente Avviso sul Bollettino Ufficiale delle Regione Veneto.**

Il testo integrale dell'Avviso comprensivo dei requisiti di ammissione, nonché il fac-simile della domanda, sono pubblicati all'Albo Pretorio on line e nella sezione "Avvisi" presente sul sito istituzionale dell'Ente.

Per informazioni: info@ipabcentroanziani.it o tel. 045 7157147- int.6

IL SEGRETARIO DIRETTORE BERTEZZOLO UMBERTO

(Codice interno: 357628)

IPAB DI VICENZA, VICENZA

**Avviso di mobilità esterna per la copertura di n. 1 posto di "Coordinatore socio-sanitario"- CAT. D1 CCNL Enti ed Autonomie Locali - a tempo pieno e indeterminato.**

Termine presentazione delle domande: **entro 30 giorni dalla data di pubblicazione sul BUR.**

**Il termine, ove cada su giorno festivo, sarà prorogato di diritto al giorno seguente non festivo.**

Per avviso integrale collegarsi al sito internet: www.ipab.vicenza.it sezione "Bandi di concorso"

Per informazioni rivolgersi all'Ufficio personale - 0444/218813 o Ufficio segreteria 0444/218811

Il Dirigente dott. Paolo Rossi

(Codice interno: 357629)

IPAB DI VICENZA, VICENZA

**Concorso pubblico per titoli ed esami per n. 1 posto di "Coordinatore socio-sanitario" - CAT. D1 CCNL Enti ed Autonomie Locali - a tempo pieno e indeterminato.**

Requisiti specifici: vedi bando integrare sul sito internet: www.ipab.vicenza.it sezione "Bandi di concorso".

Termine presentazione delle domande: **entro 30 giorni dalla data di pubblicazione sul BUR.**

**Il termine, ove cada su giorno festivo, sarà prorogato di diritto al giorno seguente non festivo.**

E' possibile scaricare il bando integrale ed il modulo di domanda dal sito internet: www.ipab.vicenza.it sezione "Bandi di concorso".

Per informazioni rivolgersi all'Ufficio personale - 0444/218813 o Ufficio segreteria 0444/218811.

Il Dirigente dott. Paolo Rossi

(Codice interno: 357525)

UNIONE DEI COMUNI PADOVA NORDOVEST, PIAZZOLA SUL BRENTA (PADOVA)

**Avviso pubblico per la copertura di posti a tempo pieno di agente di polizia locale - cat. C mediante mobilità volontaria - passaggio diretto ai sensi dell'art. 30 del d.lgs. 165/2001.**

Riservato ai **dipendenti** delle Amm. pubb. art. 1, comma 2, del D. Lgs. 165/2001, soggette a regime di limiti alle assunzioni , in possesso

I requisiti generali di partecipazioni sono consultabili sul sito istituzionale dell'Unione dei Comuni Padova Nordovest.

I Requisiti specifici richiesti dal bando sono:

- Possesso della qualifica di AGENTE DI PUBBLICA SICUREZZA di cui all'art. 5 - comma 2 dellla legge 07/03/1986, n. 65;
- Disponibilità a prestare servizio in forma armata;
- Disponibilità a condurre tutti i veicoli e mezzi in dotazione al Corpo di Polizia Locale dell'Unione dei Comuni Padova Nordovest;
- Patente di guida di Categoria "A" senza limitazioni, B o superiore;

SCADENZA **ORE 13:00 DEL 18 DICEMBRE 2017** - PER INFORMAZIONI CHIAMARE 049 9697953 - UFFICIO PERSONALE

GIROLAMO SIMONATO

(Codice interno: 357526)

UNIONE DEI COMUNI PADOVA NORDOVEST, PIAZZOLA SUL BRENTA (PADOVA)

**Avviso pubblico per la copertura di un posto a tempo pieno di istruttore amministrativo - cat. C da adibire ai servizi demografici del comune di Campo San Martino mediante mobilità volontaria - passaggio diretto ai sensi dell'art. 30 del d.lgs. 165/2001.**

Alla procedura di mobilità possono partecipare i **dipendenti** delle Amministrazioni Pubbliche di cui all'art. 1, comma 2, del D. Lgs. 165/2001, soggette a regime di limiti alle assunzioni. I requisiti generali di partecipazione sono consultabili sul sito istituzionale dell'Unione dei Comuni Padova Nordovest.

La scadenza di presentazione delle domande è prevista per il giorno **18/12/2017 ore 13:00**.

GIROLAMO SIMONATO

## AVVISI

(Codice interno: 357732)

REGIONE DEL VENETO

**Avviso n. 36 del 22 novembre 2017. Proposte di candidatura per la nomina dei componenti del Collegio Sindacale della Società "Ospedale Riabilitativo di Alta Specializzazione S.p.A." (ORAS) di Motta di Livenza (Tv).**

### IL PRESIDENTE

Vista la DGR n. 3223/2002 con la quale è stato approvato il progetto di sperimentazione gestionale "Ospedale riabilitativo di Alta Specializzazione S.p.A." (ORAS) di Motta di Livenza (Tv), afferente all'allora Azienda Ulss n. 9, oggi *giusta* L. R. 19/2016, Ulss n. 2 Marca Trevigiana;

Vista la DGR n. 2090/2015, con la quale la Giunta regionale ha autorizzato l'Azienda Ulss n. 9 ad acquisire proposte di partecipazione nella Società "Ospedale riabilitativo di Alta specializzazione S.p.A." (ORAS) e preso atto della successiva liquidazione del socio privato, come comunicata dall'Azienda con nota acquisita al prot. n. 441617/2016;

Considerato che la L.R. n. 33/2014 stabilisce, all'art. 3, che la nomina del Collegio sindacale della Società "Ospedale riabilitativo di Alta specializzazione S.p.A." (ORAS) è di competenza del Consiglio regionale del Veneto e che in attuazione di tale legge regionale, la Società deve ridefinire gli organi societari, tra i quali vi è il Collegio Sindacale, composto da tre membri effettivi e due supplenti ai sensi degli artt. 28 e seguenti dello Statuto societario vigente;

Rilevata la necessità di procedere alla nomina dei componenti del Collegio Sindacale della Società "Ospedale riabilitativo di Alta Specializzazione S.p.A." (ORAS) di Motta di Livenza (Tv) di competenza del Consiglio regionale ai sensi la L.R. 22 luglio 1997, n. 27 "Procedure per la nomina e designazione a pubblici incarichi di competenza regionale e disciplina della durata degli organi", art. 2;

Vista la L.R. 22 luglio 1997, n. 27 e successive modificazioni;

### RENDE NOTO CHE

1. il Consiglio regionale deve procedere alla nomina dei tre componenti effettivi e due supplenti del Collegio Sindacale della Società "Ospedale riabilitativo di Alta Specializzazione S.p.A." (ORAS) di Motta di Livenza (Tv);
2. la durata dell'incarico è triennale e possono presentare la proposta di candidatura al Presidente del Consiglio regionale entro il trentesimo giorno dalla data di pubblicazione del presente avviso nel Bollettino Ufficiale Regionale e cioè **entro il 31 dicembre 2017**, i soggetti indicati all'articolo 6, commi 6 e 7, della L.R. 27/97;
3. le proposte di candidatura vanno indirizzate al Presidente del Consiglio regionale (Palazzo Ferro Fini, San Marco 2321 - 30124 Venezia), e possono essere:

    a. inviate per e-mail all'indirizzo di posta elettronica certificata del Consiglio regionale della Regione del Veneto: protocollo@consiglioveneto.legalmail.it;
    b. inviate per e-mail non certificata, all'indirizzo di posta elettronica del Consiglio Regionale del Veneto: posta@consiglioveneto.it;
    c. inviate tramite raccomandata con avviso di ricevimento (a tal fine farà fede il timbro dell'ufficio postale accettante);
    d. consegnate a mano nei seguenti orari: dal lunedì al giovedì dalle ore 9.00 alle ore 17.00, il venerdì dalle ore 9.00 alle ore 16.00 sabato e festivi esclusi);

4. relativamente alle proposte di candidatura trasmesse via e-mail, verranno accettate, in conformità alla normativa vigente, le seguenti tipologie di comunicazioni:

    - comunicazioni e-mail provenienti da caselle di posta elettronica, anche non certificata, nelle quali il messaggio o gli allegati siano stati sottoscritti con firma digitale, il cui certificato sia rilasciato da un certificatore accreditato;
    - comunicazioni e-mail provenienti da caselle di posta elettronica non certificata nelle quali gli allegati siano stati scansionati previa sottoscrizione autografa degli stessi da parte del candidato;

5. i candidati devono essere iscritti nel Registro dei Revisori Legali istituito presso il Ministero dell'Economia e delle Finanze, di cui al D. Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39;
6. la proposta di candidatura in conformità all'art. 6 commi 3 e 4 della L.R. 27/97 - contenente le dichiarazioni e informazioni rese dall'interessato sotto la propria responsabilità ai sensi dell'art. 46 e 47 del DPR n. 445/2000 -

debitamente sottoscritta, sarà redatta secondo il modello di domanda allegato e dovrà riportare i seguenti elementi:

- i dati anagrafici e la residenza del candidato;
- il titolo di studio;
- un curriculum attestante la professione o l'occupazione abituale, il possesso di eventuali requisiti richiesti da leggi, regolamenti o convenzioni agli effetti della nomina o della designazione;

7. alla proposta di candidatura dovrà essere allegata copia fotostatica non autenticata di un documento di identità in corso di validità, ai sensi dell'art. 38 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445;
8. il trattamento dei dati personali relativi ai candidati è effettuato dagli uffici del Consiglio regionale, anche in forma automatizzata, per le finalità previste dalla L.R. n. 27/1997. Il conferimento dei dati ha natura obbligatoria. Il mancato conferimento non consente l'espletamento dell'istruttoria delle candidature. I dati sono oggetto di comunicazione e di diffusione nei limiti previsti dell'art. 19, commi 2 e 3, del D. Lgs. n. 196/2003. Gli interessati godono dei diritti previsti dall'art. 7 del citato decreto;
9. eventuali informazioni possono essere richieste alla Segreteria Generale del Consiglio regionale - Unità Rapporti Istituzionali, tel. 041270.1393 - fax 041270.1223.

Il Presidente dott. Luca Zaia

REGIONE DEL VENETO

**Allegato A**
**PROPOSTA PER LA NOMINA A COMPONENTE DEL COLLEGIO SINDACALE DI "Ospedale Riabilitativo di Alta Specializzazione S.p.A." (ORAS) Motta di Livenza (Tv)**
**AUTOCERTIFICAZIONE**
(artt. 46 e 47 D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445)

Al Presidente del Consiglio regionale
Palazzo Ferro Fini, San Marco, 2321
30124, Venezia

protocollo@consiglioveneto.legalmail.it

OGGETTO: Nomina dei componenti del Collegio Sindacale della Società "Ospedale Riabilitativo di Alta Specializzazione S.p.A." (ORAS) di Motta di Livenza (Tv).

Il/La sottoscritto/a _____nato/a a _____
il _____, residente a _____, in Via _____

**propone**

la propria candidatura per la nomina da parte del Consiglio regionale, a componente del Collegio Sindacale della Società **"**Ospedale Riabilitativo di Alta Specializzazione S.p.A." (ORAS) di Motta di Livenza (Tv) ai sensi della Legge Regionale n. 33/2014.

Con piena conoscenza della responsabilità penale prevista per le dichiarazioni mendaci di cui all'art. 76 del D.P.R. 445/2000, dichiarando di essere in possesso dei requisiti richiesti agli effetti della nomina di cui all'avviso, a tal fine

**dichiara**

1. di possedere il titolo di studio di: _____.
2. di svolgere la professione o occupazione abituale di: _____.
3. di essere iscritto nel Registro dei Revisori Legali di cui al D. Lgs. 27/1/2010, n. 39; al n…….;
4. di essere informato che i dati personali raccolti saranno trattati, anche in forma automatizzata, per le finalità previste dalla L. R.27/1997 nei limiti previsti dall'art. 19, commi 2 e 3 del D.Lgs. 196/2003;
5. il recapito cui inviare qualsiasi comunicazione relativa alla presente candidatura:

Signor /a _____.
Via/Piazza _____ Comune _____ C.A.P_____

**La presente dichiarazione va sottoscritta dall'interessato allegando la fotocopia non autenticata di un documento di identità in corso di validità (art. 38 DPR 445/2000).**

Allega:

- curriculum professionale aggiornato, datato e sottoscritto, attestante la professione o l'occupazione abituale;
- elenco degli incarichi professionali ricoperti;
- elenco di eventuali altri titoli che ritiene di segnalare in quanto utile per svolgere l'incarico in oggetto.

Luogo e data _____

sottoscrizione_____

**La presente dichiarazione va sottoscritta dall'interessato allegando la fotocopia non autenticata di un documento di identità in corso di validità (art. 38 DPR 445/2000).**

(Codice interno: 357887)

REGIONE DEL VENETO

**Avviso n. 37 del 28 novembre 2017. Proposte di candidatura per la nomina dell'Amministratore Unico della Società "Venezia Sanità s.r.l." di Venezia.**

**IL PRESIDENTE**

- PRESO ATTO che l'Azienda Ulss n. 3 Serenissima, con nota acquisita al protocollo regionale n. 387282 del 18.9.2017, ha comunicato alla Regione del Veneto le dimissioni dell'Amministratore unico della società "Venezia Sanità srl", con sede a Venezia, già nominato al fine di espletare la procedura ad evidenza pubblica per la dismissione della partecipazione societaria aziendale alla società medesima, ai sensi dell'articolo 4 della legge regionale 8 agosto 2014, n. 24;
- CONSIDERATO che si rende, pertanto, necessario procedere alla nomina del nuovo Amministratore unico della succitata società "Venezia Sanità srl", per poter completare le operazioni di dismissione della partecipazione alla società da parte dell'Azienda Ulss n. 3 Serenissima;
- VISTO il comma 2, dell'articolo 3 della legge regionale del 23.11.2012 n. 43, il quale stabilisce che la nomina dei componenti dei consigli di amministrazione delle società costituite da Aziende ULSS, aziende ospedaliere, aziende ospedaliero - universitarie integrate è di competenza della Giunta regionale;
- VISTA la legge regionale 22 luglio 1997, n. 27 che disciplina le nomine di competenza regionale;

**RENDE NOTO CHE**

1. la Giunta regionale deve procedere alla nomina dell'Amministratore unico della Società "Venezia Sanità srl" con sede a Venezia;
2. le proposte di candidatura - ai sensi della L.R. 27/1997 - vanno presentate al Presidente della Giunta Regionale, entro il **ventesimo** giorno dalla pubblicazione del presente avviso nel Bollettino Ufficiale della Regione del Veneto e cioè **entro il 21/12/2017**, da parte dei soggetti interessati;
3. possono presentare proposte di candidatura i soggetti muniti di necessaria formazione ed esperienza in linea con il profilo da ricoprire e verso i quali non sussistano cause di inconferibilità o incompatibilità previste dalla legge;
4. le proposte di candidatura, indirizzate al Presidente della Giunta Regionale, possono essere inviate all'indirizzo di posta elettronica certificata: area.sanitasociale@pec.regione.veneto.it con le seguenti modalità:

    a. trasmesse in allegato da casella e-mail non certificata, sottoscritte mediante firma digitale o firma elettronica qualificata, il cui certificato sia rilasciato da un certificatore accreditato;
    b. trasmesse in allegato da casella e-mail non certificata, con identificazione dell'autore del documento con l'uso della carta di identità elettronica o con la carta nazionale dei servizi;
    c. trasmesse in allegato da casella e-mail non certificata, a seguito di processo di scansione dell'istanza / documento sottoscritto in forma autografa, unitamente ad una copia del documento di identità del sottoscrittore;
    d. trasmesse mediante la propria casella di posta elettronica certificata.

    I documenti allegati al messaggio, dovranno essere in uno dei formati file ammessi (pdf, pdf/A .odf , .txt , .jpg , .tiff , .xml.).

    L'Amministrazione non assume alcuna responsabilità in ordine alla mancata ricezione di messaggi non conformi a quanto sopra o alle caratteristiche pubblicate nel sito internet www.regione.veneto.it.

    In alternativa, è comunque possibile recapitare le proposte all'indirizzo: Area Sanità e Sociale - Ufficio Protocollo - Palazzo Molin, San Polo 2514 - 30125 Venezia:

    - ♦ tramite posta raccomandata con avviso di ricevimento (a tal fine farà fede la data in cui la domanda è effettivamente pervenuta e non quella di spedizione);
    - ♦ tramite consegna a mano nei seguenti orari: dal lunedì al giovedì 10.00-13.00/14.30-16.00, venerdì 10.00-13.00;

5. la proposta di candidatura, in conformità all'art. 6, commi 3 e 4, della L.R. 27/1997 - contenente le dichiarazioni e informazioni rese dall'interessato sotto la propria responsabilità ai sensi degli articoli 46 e 47 del DPR n. 445/2000, debitamente sottoscritta, sarà redatta secondo il modello di domanda allegato e dovrà riportare i seguenti elementi:
    1. i dati anagrafici e la residenza del candidato;
    2. il titolo di studio;

3. un curriculum attestante la professione o l'occupazione abituale, il possesso di eventuali requisiti richiesti da leggi, regolamenti o convenzioni agli effetti della nomina, nonché contenente l'elenco delle cariche pubbliche o presso società a partecipazione pubblica ricoperte attualmente o precedentemente;

6. alla proposta di candidatura dovrà essere allegata copia fotostatica non autenticata di un documento di identità in corso di validità, ai sensi dell'art. 38 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, inoltre la dichiarazione di non versare nelle condizioni di inconferibilità o incompatibilità di cui al D.Lgs. 8 aprile 2013, n. 39 o ineleggibilità specifica all'incarico, nonché la dichiarazione di disponibilità all'accettazione dell'incarico;
7. il trattamento dei dati personali relativi ai candidati è effettuato dagli uffici regionali, anche in forma automatizzata, per le finalità previste dalla L.R. n. 27/1997. Il conferimento dei dati ha natura obbligatoria. Il mancato conferimento non consente l'espletamento dell'istruttoria delle candidature. I dati sono oggetto di comunicazione e di diffusione nei limiti previsti dell'art. 19, commi 2 e 3, del D. Lgs. n. 196/2003. Gli interessati godono dei diritti previsti dall'art. 7 del citato decreto;
8. la scelta dei componenti avverrà sulla base di valutazioni discrezionali non comparative;
9. eventuali informazioni possono essere richieste all'Area Sanità e Sociale, tel. 041/2793540-3586.

Per il Presidente il Vice Presidente Gianluca Forcolin

REGIONE DEL VENETO

**Giunta regionale**

**PROPOSTA PER LA NOMINA AD AMMINISTRATORE UNICO DELLA SOCIETA' "VENEZIA SANITA' srl" DI VENEZIA**

**AUTOCERTIFICAZIONE**

(artt. 46 e 47 D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445)

Al Presidente della Giunta Regionale
presso Area Sanità e Sociale
Palazzo Molin, San Polo, 2514
30125, Venezia

area.sanitasociale@pec.regione.veneto.it

OGGETTO: Proposte di candidatura per la nomina dell'Amministratore unico della Società "Venezia Sanità srl" di Venezia di competenza della Giunta regionale.

Il/La sottoscritto/a _____nato/a a _____

il _____, residente a _____, in Via _____

**propone**

la propria candidatura per la nomina, da parte della Giunta Regionale, dell'Amministratore unico della Società "Venezia Sanità srl" di Venezia.

Con piena conoscenza della responsabilità penale prevista per le dichiarazioni mendaci di cui all'art. 76 del D.P.R. 445/2000, dichiarando di essere in possesso dei requisiti richiesti agli effetti della designazione di cui all'avviso, a tal fine

**dichiara**

1. di possedere il titolo di studio di: _____.
2. di svolgere la professione o occupazione abituale di: _____.
3. di essere informato che i dati personali raccolti saranno trattati, anche in forma automatizzata, per le finalità previste dalla Legge 27/1997 nei limiti previsti dall'art. 19, comma 2 e 3 del D.Lgs. 196/2003;
4. il recapito cui inviare qualsiasi comunicazione relativa alla presente candidatura:

Signor /a _____.

Via/Piazza _____ Comune _____ C.A.P_____

Provincia: _____ Telefono _____ E mail_____

**La presente dichiarazione va sottoscritta dall'interessato allegando la fotocopia non autenticata di un documento di identità in corso di validità (art. 38 DPR 445/2000).**

Allega:

- curriculum professionale aggiornato, datato e sottoscritto, attestante la professione o l'occupazione abituale;
- elenco degli incarichi professionali ricoperti sia precedentemente alla presente domanda che attualmente presso società pubbliche e/o private e/o a partecipazione pubblica;
- elenco di eventuali altri titoli che ritiene di segnalare in quanto utile per svolgere l'incarico in oggetto.

Luogo e data _____

sottoscrizione_____

**La presente dichiarazione va sottoscritta dall'interessato allegando la fotocopia non autenticata di un documento di identità in corso di validità (art. 38 DPR 445/2000).**

REGIONE DEL VENETO

**Giunta regionale**

**PROPOSTA PER LA NOMINA AD AMMINISTRATORE UNICO DELLA SOCIETA' "VENEZIA SANITA' srl" DI VENEZIA**

**AUTOCERTIFICAZIONE**

(artt. 46 e 47 D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445)

**DICHIARAZIONE**

- **di non versare nelle condizioni di inconferibilità o incompatibilità di cui al D. Lgs. 8 aprile 2013, n. 39 o di ineleggibilità specifica all'incarico;**
- **di disponibilità all'accettazione dell'incarico.**

Il/La sottoscritto/a _____

In relazione alla presente proposta di candidatura per la nomina, da parte della Giunta Regionale dell'Amministratore unico della Società "Venezia Sanità srl" con piena conoscenza della responsabilità penale prevista per le dichiarazioni mendaci di cui all'art. 76 del D.P.R. 445/2000,

**dichiara**

- di non versare nelle condizioni di inconferibilità o incompatibilità di cui al D. Lgs. 8 aprile 2013, n. 39 o ineleggibilità specifica all'incarico;
- di disponibilità all'accettazione dell'incarico.

Luogo e data _____

sottoscrizione _____

**La presente dichiarazione va sottoscritta dall'interessato allegando la fotocopia non autenticata di un documento di identità in corso di validità (art. 38 DPR 445/2000).**

(Codice interno: 357916)

REGIONE DEL VENETO

**Direzione Beni Attività Culturali e Sport. Proposte di candidatura per la sostituzione di un componente della Commissione consultiva prevista all'art.20 della L.R. 5 settembre 1984, n.50 - "Norme in materia di musei, biblioteche, archivi di enti locali o di interesse locale".**

**IL DIRETTORE**

**DELLA DIREZIONE BENI ATTIVITA' CULTURALI E SPORT**

VISTO il Decreto del Presidente della Regione del Veneto n.104 del 15 settembre 2016 con il quale si è provveduto alla nomina della Commissione consultiva prevista dall'art. 20 della L.R. n. 50/1984 "Norme in materia di musei, biblioteche, archivi di enti locali o di interesse locale";

CONSIDERATO che la Commissione citata, presieduta dal Presidente della Giunta Regionale o da un suo delegato, è composta dal dirigente del dipartimento competente, da cinque direttori di musei di Enti locali e da quattro esperti scelti tra il personale delle Soprintendenze, dell'Università e della Scuola secondaria superiore, e ha il compito di esprime parere per quanto previsto dalla L.R. n. 50/84 agli articoli 7, sull'istituzione di nuovi musei di enti locali; 9, sulla dichiarazione dell'interesse locale raccolte o collezioni culturalmente significative di proprietà di soggetti diversi da Enti locali territoriali; 19, sulle attività dei musei da ammettere a contributo;

VISTA la D.G.R. n 2144 del 30 dicembre 2015 con la quale sono stati definiti i nuovi criteri per la designazione dei componenti della Commissione citata;

PRESO ATTO che, ai sensi della D.G.R. n. 2144/2015, le proposte di candidatura devono pervenire da Enti locali titolari in Veneto di musei dotati di servizi al pubblico, supporti didattici e scientifici in cui siano conservate, esposte e studiate significative testimonianze di civiltà e collezioni di particolare importanza in ambito museologico;

PRESO ATTO che con nota inviata il 24 ottobre 2017 la dott.ssa Francesca Meneghetti, già componente della Commissione in qualità di direttore di museo di Enti locali, ha comunicato che in data 15 giugno ha terminato l'incarico di conservatore presso il Museo Civico della Ceramica "G.Fabris" di Nove (VI) e che pertanto, venendo meno i requisiti previsti dalla L.R. n. 50/84 per l'incarico, decade dalla nomina nella Commissione;

RITENUTO di dover procedere alla sostituzione del componente con un nuovo direttore di museo di Ente locale al fine di consentire i lavori della Commissione consultiva;

RITENUTO quindi di dover provvedere alla pubblicazione dell'avviso per la proposizione di candidature da parte dei soggetti interessati;

VISTA la Legge regionale 5 settembre 1984, n. 50;

**RENDE NOTO**

1. che il Presidente della Regione del Veneto deve provvedere alla nomina di un componente rappresentante di museo di Ente locale all'interno della Commissione consultiva, di cui all'art. 20 della L.R. 5 settembre 1984, n. 50, a seguito della decadenza dalla nomina di un componente;
2. che a tal fine le candidature devono essere presentate dalle Amministrazioni locali titolari in Veneto di musei dotati di servizi al pubblico, supporti didattici e scientifici, in cui siano conservate, esposte e studiate significative testimonianze di civiltà e collezioni di particolare importanza in ambito museologico;
3. che le proposte di candidatura dovranno essere presentate entro 30 giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso sul Bollettino Ufficiale della Regione del Veneto, **e cioè entro il 31 dicembre 2017**, corredate da un curriculum attestante la professione abituale da cui emerga che: a) il candidato sia responsabile di una istituzione museale caratterizzata dai requisiti sopra descritti; b) abbia maturato una consistente esperienza scientifica e professionale nello specifico settore museale;
4. che le proposte di candidatura possono essere inviate dalle Amministrazioni di riferimento alla Direzione Beni Attività culturali e Sport, all'indirizzo di posta elettronica certificata beniculturalisport@pec.regione.veneto.it, con le seguenti modalità:

    a. trasmesse mediante la propria casella di posta elettronica certificata, le cui credenziali di accesso siano state rilasciate previa identificazione del titolare, anche per via telematica, e ciò sia attestato dal gestore del sistema nel messaggio o in un suo allegato;

b. trasmesse in allegato da casella di posta elettronica non certificata, sottoscritte con firma digitale, il cui certificato sia rilasciato da un certificatore accreditato;
c. trasmesse in allegato da casella di posta elettronica non certificata, a seguito di processo di scansione dell'istanza/documento sottoscritto in forma autografa, unitamente ad una copia del documento di identità del sottoscrittore;

I documenti allegati al messaggio dovranno essere in uno dei formati file ammessi (.pdf, .pdf/A, .odt, .txt, .jpg, .gif, .tiff, .xml). L'Amministrazione regionale non assume alcuna responsabilità in ordine alla mancata ricezione di messaggi non conformi a quanto sopra o alle caratteristiche pubblicate nel sito internet www.regione.veneto.it.

In alternativa, è comunque possibile recapitare le proposte all'indirizzo della Direzione Beni Attività culturali e Sport, Palazzo Sceriman - Cannaregio, 168 - 30121 Venezia:

a) tramite posta raccomandata con avviso di ricevimento (a tal fine farà fede il timbro dell'ufficio postale accettante);
b) tramite consegna a mano nei seguenti orari:
da lunedì a giovedì ore 10.00-13.00 / 14.30-16.00, il venerdì ore 10.00-13.00;

5. che alla proposta di candidatura va allegata copia fotostatica non autenticata di un documento di identità in corso di validità, ai sensi dell'art. 38 del Dpr 28/12/2000, n. 445;
6. che le proposte di candidatura devono contenere una dichiarazione riportante la posizione del candidato al momento della presentazione delle stesse nei confronti delle cause di inconferibilità e incompatibilità previste dal D.Lgs. 8 aprile 2013, n. 39;
7. che il trattamento dei dati personali relativi ai candidati è effettuato dai competenti uffici regionali, anche in forma automatizzata, per le finalità previste dalla L.R. n. 27/1997. Il conferimento dei dati ha natura obbligatoria e il mancato conferimento non consente il compimento dell'istruttoria della candidatura. I dati sono oggetto di comunicazione e di diffusione nei limiti previsti dall'art. 19, commi 2 e 3, del D.Lgs. n. 196/2003, e che gli interessati godono dei diritti previsti dall'art. 7 del citato decreto;
8. che eventuali informazioni possono essere richieste alla Direzione Beni Attività culturali e Sport - U.O. Coordinamento servizi culturali territoriali - Ufficio Musei (tel. 041/2792700-2695).

IL DIRETTORE Dott.ssa Maria Teresa De Gregorio

***Facsimile di proposta di candidatura***

Oggetto: Presentazione proposta di candidatura per la nomina a componente della Commissione consultiva ex art. 20 della Legge regionale 5 settembre 1984, n. 50 "Norme in materia di musei, biblioteche, archivi di Enti locali o di interesse locale".

Al Presidente della Giunta regionale
del Veneto

Il/La sottoscritto/a …..…….……...…, in qualità di Sindaco del Comune di ……..…….…….
con sede in via/piazza …….……...…… n. ….....…..... recapito telefonico ……..……
email ……..…….

propone

per la nomina, da parte del Presidente della Giunta regionale, a componente della Commissione Consultiva di cui all'articolo 20 della L.R. n.50/1984 la candidatura del dott./della dott.ssa……., direttore del Museo…….

A tal fine, consapevole delle sanzioni penali previste dall'art. 76 e delle conseguenze previste dall'art. 75 del D.P.R. 28/12/2000, n. 445 in ordine alla responsabilità penale in caso di falsità in atti e dichiarazioni mendaci, ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 28/12/2000, n. 445, sotto la propria personale responsabilità,

dichiara

1. che il candidato possiede il seguente titolo di studio: …….…….;
2. che il candidato, come rilevabile dal curriculum allegato, è in possesso dei requisiti richiesti agli effetti della designazione;
3. che il candidato svolge la seguente professione od occupazione abituale …….;
4. che il candidato ricopre le seguenti cariche pubbliche o presso Società a partecipazione pubblica …….…….;
5. che il candidato ha ricoperto le seguenti cariche pubbliche o presso società a partecipazione pubblica: ……;
6. che il candidato è in possesso dei seguenti ulteriori titoli che ritiene di segnalare in quanto utili per svolgere l'incarico in oggetto……..….;
7. di essere informato/a che i dati personali del candidato raccolti saranno trattati dai competenti Uffici regionali, anche in forma automatizzata, per le finalità previste dalla L.R. n. 27/1997; che il conferimento dei dati ha natura obbligatoria e il mancato conferimento non consente l'espletamento dell'istruttoria della candidatura; che i dati sono oggetto di comunicazione e di diffusione nei limiti previsti dall'art. 19, commi 2 e 3, del D.Lgs. n. 196/2003, e che gli interessati godono dei diritti previsti dall'art. 7 del citato decreto;
8. di essere informato/a che l'efficacia dell'eventuale nomina del candidato proposto è condizionata alla presentazione, al momento dell'accettazione dell'incarico, della dichiarazione da parte del candidato stesso di insussistenza di una delle cause di inconferibilità ed incompatibilità previste dal D.Lgs. 8 aprile 2013, n. 39;

dichiara inoltre:

a. che il candidato non versa nelle condizioni di ineleggibilità previste dall'art. 7 del D.Lgs. 31 dicembre 2012, n. 235 o di ineleggibilità specifica all'incarico;
b. che il candidato non rientra, al momento della presentazione della candidatura, in una delle situazioni di inconferibilità o incompatibilità previste dal D.Lgs. 8 aprile 2013, n. 39 oppure che rientra, al momento della presentazione della candidatura, in una delle situazioni di inconferibilità o incompatibilità previste dal D.Lgs. 8 aprile 2013, n. 39 in quanto……..……;
c. che il candidato è disponibile all'accettazione dell'incarico[1].

Allega altresì:
- curriculum vitae in formato europeo (modello scaricabile dal sito http://europass.cedefop.europa.eu/it/documents/curriculum-vitae) del candidato proposto;
- copia fotostatica non autenticata del documento d'identità in corso di validità del candidato proposto.

Data ……

Firma

[1] *La dichiarazione di disponibilità all'accettazione all'incarico non è necessaria nel caso di candidature proposte direttamente dai cittadini ai sensi dell'art. 6, comma 7, della lr n. 27/1997.*

(Codice interno: 357726)

REGIONE DEL VENETO

**Direzione Lavoro. Avviso pubblico per erogazione di incentivi all'assunzione e di contributi per l'adattamento del posto di lavoro per i datori di lavoro che hanno assunto lavoratori disabili nel corso del 2017.**

La Giunta regionale del Veneto con l'adozione della DGR n. 1788 del 7 novembre 2017 "*Programma regionale degli interventi in tema di collocamento mirato 2017-2018. Utilizzo del Fondo regionale per l'occupazione dei disabili. Esercizio 2017.(art. 8 LR 16/2001)*" ha approvato l'allegato B "*Disciplina degli incentivi all'assunzione dei disabili e contributi per l'adattamento del posto di lavoro anno 2017*".

In tale allegato la Giunta ha previsto di riconoscere ai datori di lavoro che nel corso del 2017 hanno assunto disabili, iscritti al collocamento mirato, un incentivo all'assunzione e/o un contributo all'adattamento del posto di lavoro o per l'apprestamento di tecnologie di telelavoro e per la rimozione di barriere architettoniche, nel caso abbiano dovuto sostenere delle spese per consentire l'inserimento lavorativo del disabile assunto.

Per richiedere l'incentivo all'assunzione il disabile deve essere stato assunto con contratto di tipo subordinato a tempo indeterminato e l'assunzione permanere a distanza di almeno 12 mesi. Il datore di lavoro per l'assunzione non deve aver avuto la possibilità per tipologia e grado di invalidità di far richiesta di agevolazione a valere sul fondo nazionale per il diritto al lavoro dei disabili riconosciuto dall'INPS.

L'incentivo è erogato a tutti i datori di lavoro che hanno assunto disabili con organico inferiore a 15 dipendenti computabili ai sensi della legge 68/99. Nel caso l'organico sia pari o superiore ai 15 dipendenti il disabile deve aver posseduto almeno una delle seguenti caratteristiche:

- anzianità di disoccupazione superiore a 12 mesi, senza sospensioni superiori a 3 mesi negli ultimi 12 mesi;
- bassa scolarità (solo il titolo di scuola dell'obbligo);
- età superiore a 45 anni;
- disabilità sensoriale

L'incentivo riconosciuto per assunzione, avente i suddetti requisiti, è pari a 5.000 euro. Importo che viene riproporzionato percentualmente in caso di assunzione con orario parziale. Se la riduzione di orario prevede un orario settimanale inferiore alle 21 ore il contributo non sarà riconosciuto. Qualora il disabile assunto abbia un età di almeno 55 anni l'incentivo è pari a 7.500,00 euro, ri proporzionabili in caso di orario ridotto.

L'incentivo è riconosciuto anche in caso di trasformazioni con contratto a tempo indeterminato da tempo determinato avvenute nel 2017. L'agevolazione, in questo caso è diminuita del 50%.

Il contributo per l'adattamento del posto di lavoro, apprestamento di tecnologie di telelavoro e la rimozione di barriere architettoniche è riconosciuto per assunzioni a tempo indeterminato, pertinenti all'inserimento lavorativo di disabili aventi una percentuale di invalidità di almeno il 50% e nella misura del 95 % del costo sostenuto e documentato e nel limite massimo di 20.000,00 euro.

La richiesta di contributo deve essere presentata entro il 28 febbraio 2018 utilizzando esclusivamente il formulario approvato con Decreto del Dirigente della Direzione Lavoro delle Regione del Veneto reperibile al seguente link http://www.regione.veneto.it/web/lavoro/legge-68, rendendo le dichiarazioni in esso previste.

Eventuali informazioni possono essere richieste alla Direzione Lavoro tel. 041/2795313, lavoro@regione.veneto.it.

Il Direttore Dott. Pier Angelo Turri

(Avviso costituente parte integrante del decreto del Direttore della Direzione Lavoro n. 746 del 17 novembre 2017 pubblicato in parte seconda- sezione prima del presente Bollettino, *ndr*)

REGIONE DEL VENETO
giunta regionale – 10^ legislatura

Allegato B al Decreto n. 746 del 17/11/2017 pag. 1/2

# FORMULARIO RELATIVO ALLA RICHIESTA DI INCENTIVI DA PARTE DEI DATORI DI LAVORO CHE HANNO ASSUNTO DISABILI NEL 2017

**(DGR n. 1788 del 7 novembre, DDR ……..)**

alla Regione del Veneto
Direzione Lavoro
lavoro@pec.regione.veneto.it

Il datore di lavoro

Cognome _____ Nome _____ C.F. |_|_|_|_|_|_|_|_|_|_|_|_|_|_|_|_|

- ❑ Titolare dell'
- ❑ Rappresentante legale dell'
- ❑ Delegato dall'

Azienda (ragione sociale)…….. C.F. |_|_|_|_|_|_|_|_|_|_|_|_|_|_|_|_|

Con sede di lavoro in …….

Indirizzo pec ……..

Dichiara,

- di aver assunto, tra il 01.01.2017 ed il 31.12.2017, il seguente lavoratore:

  Cognome e nome …….. Codice fiscale: ……

  Titolo di studio…….

  Con contratto di lavoro subordinato a tempo indeterminato (codice identificativo della comunicazione telematica (UNILAV) _____ con orario settimanale di ore ……

- che il lavoratore assunto era iscritto alle liste del collocamento mirato del CPI di ……;

**Chiede:**

(è possibile far richiesta sia dell'incentivo all'assunzione, sia del contributo all'adattamento del posto di lavoro)

❑ l'incentivo all'assunzione previsto con la DGR 1788/2017

a tal fine dichiara di essere

- ❑ datore di lavoro con almeno 15 dipendenti computabili ai sensi della legge 68/99 e che il disabile assunto aveva almeno 1 delle seguenti caratteristiche
  - ❑ anzianità di disoccupazione superiore a 12 mesi, senza sospensioni superiori a 3 mesi negli ultimi 12 mesi;
  - ❑ bassa scolarità (solo il titolo di scuola dell'obbligo);
  - ❑ età superiore a 45 anni;
  - ❑ disabilità sensoriale.
- ❑ Datore di lavoro con meno di 15 dipendenti computabili ai sensi della Legge 68/99

❑ il contributo per l'adattamento del posto di lavoro, l'apprestamento di tecnologie di telelavoro e la rimozione di barriere architettoniche

a tal fine dichiara

di aver sostenuto la seguente spesa di euro…….. pertinente con l'inserimento lavorativo del disabile
si allega per dimostrare di aver sostenuto la spesa e che tale spesa è, così come previsto dalla DGR 1788/17:
- una relazione tecnico descrittiva;

| **ALLEGATO B Dgr n**. 746 **del** 17/11/2017 pag. 2/2 | |
|---|---|

- la seguente documentazione giustificativa (in copia) ……..……
……
……

Per l'erogazione del contributo si indica il seguente Iban intestato all'azienda

|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|

Ai fini del riconoscimento dei benefici sopra riportati il datore di lavoro dichiara

- di non aver fatto richiesta di altri incentivi per l'assunzione della stessa persona presso altre Pubbliche amministrazioni;
- di non aver avuto alle proprie dipendenze o presso aziende del medesimo gruppo aziendale la stessa persona assunta nel 2017 con contratto di lavoro a tempo indeterminato o apprendistato;
- di essere in regola con l'applicazione del CCNL;
- di essere in regola con i versamenti contributivi ed assicurativi obbligatori;
- di essere in regola con la normativa sulla sicurezza nei luoghi di lavoro;
- di essere ottemperante, ovvero garantire l'ottemperanza, agli obblighi occupazionali sanciti dalla Legge 68/99;
- di non avere a proprio carico procedure per l'emersione del lavoro sommerso, ai sensi dell'art. 1, comma 14, del Decreto Legge 210/02 (coordinato, modificato e convertito nella Legge 266/02);
- di non essere in stato di scioglimento o liquidazione, non essere sottoposti a procedure di fallimento, liquidazione coatta amministrativa e amministrazione controllata;
- di non avere in corso, oppure attivato nei dodici (12) mesi antecedenti la data di presentazione della domanda di incentivo, procedure di sospensione con ricorso alle casistiche di cui all'art. 3 comma 5 della Legge 68/99, ovvero riduzione di personale avente le medesime professionalità del personale assunto o da assumere, escluse procedure di licenziamento per giusta causa. per giustificato motivo o per raggiungimento dei requisiti di pensionamento.

Il sottoscritto dichiara inoltre che le informazioni sopra riportate sono vere, di essere consapevole della responsabilità penale cui può incorrere ai sensi del DPR 445/2000 in caso di dichiarazione mendace

Il sottoscritto dichiara infine di aver preso visione dell'allegato B della DGR 1788/2017 "Disciplina degli incentivi all'assunzione dei disabili e contributi per l'adattamento del posto di lavoro anno 2017" che regola l'intervento a cui chiede di essere ammesso, soprattutto in riferimento al fatto che il riconoscimento dell'incentivo e del contributo sono sottoposti a verifica della permanenza nel posto di lavoro decorsi 12 mesi dall'assunzione a tempo indeterminato.

FIRMA

Data _____ _____

ALLEGA fotocopia del documento di identità in corso di validità;

(Codice interno: 357917)

REGIONE DEL VENETO

**Struttura di Progetto Piano Straordinario Valorizzazione Partecipazioni Societarie. Invito a manifestare interesse per l'acquisto delle partecipazioni detenute nella "Società finanziaria di promozione della cooperazione economica con i paesi dell'Est Europeo - Finest S.p.A." dalla Regione del Veneto e da Veneto Sviluppo S.p.A..**

Premesso che

a. la Regione del Veneto detiene 394.885 azioni della "Società finanziaria di promozione della cooperazione economica con i paesi dell'Est Europeo - Finest S.p.A." (di seguito 'Finest' o la 'Società') del valore nominale di Euro 51,65, pari al valore nominale complessivo di Euro 20.395.810 (14,868% del capitale sociale) e corrispondente ad un valore del patrimonio netto al 30/06/2017 di Euro 22.473.865;

b. la Regione del Veneto detiene il 51% del capitale sociale di Veneto Sviluppo S.p.A. (di seguito 'Veneto Sviluppò)

c. Veneto Sviluppo detiene 147.943 azioni di Finest del valore nominale di Euro 51,65, pari al valore nominale complessivo di Euro 7.641.255 (5,570% del capitale sociale) e corrispondente ad un valore del patrimonio netto al 30/06/2017 di Euro 8.419.796;

d. l'art. 19 della LR 30/2016 ha autorizzato la Giunta regionale alla cessione delle azioni detenute dalla Regione del Veneto in Finest;

e. con DGR 342/2017 la Giunta Regionale ha altresì dato indicazione a Veneto Sviluppo di dismettere la propria partecipazione nella Società;

f. con DGR n. 1897 del 22/11/2017 la Giunta regionale ha incaricato il Direttore della Struttura di Progetto Piano Straordinario Valorizzazione Partecipazioni Societarie a procedere con la pubblicazione di un invito a manifestare interesse per l'acquisto della partecipazione regionale in Finest, onde verificare primariamente la sussistenza di soggetti interessati a tale acquisto;

g. in data 16/11/2017 il Consiglio di Amministrazione di Veneto Sviluppo ha incaricato il Presidente della Società a procedere con la pubblicazione di un invito a manifestare interesse per l'acquisto;

h. le deliberazioni di cui ai precedenti punti f. e g. hanno anche stabilito, per motivi di economicità del procedimento, di procedere con la pubblicazione di un unico invito a manifestare interesse per l'acquisto delle azioni di Finest di proprietà di ciascun Ente;

i. la procedura per l'alienazione delle partecipazioni oggetto del presente invito a manifestare avverrà nel rispetto dei principi di pubblicità, trasparenza e non discriminazione e comunque nel rispetto di quanto previsto dall'art. 10 comma 2 del D.Lgs. n. 175/2016, con modalità che saranno individuate successivamente alla ricezione delle manifestazioni di interesse.

Si invitano

Tutti i soggetti interessati all'acquisto del pacchetto azionario di Finest di proprietà regionale o del pacchetto azionario di Finest di proprietà di Veneto Sviluppo o di entrambi a presentare manifestazioni di interesse, secondo le modalità di seguito esposte.

1. La Società

Finest, il cui capitale sociale è pari ad Euro 137.176.770, è la Società Finanziaria per l'internazionalizzazione delle imprese del Nord-Est, nata nel 1991 con legge dello Stato (19/1991) al fine di agevolare lo sviluppo delle attività economiche e della cooperazione internazionale nel territorio.

È una Società per azioni soggetta all'attività di direzione e coordinamento da parte di Friulia S.p.A, società finanziaria della Regione Friuli Venezia Giulia, ed è partecipata appunto da quest'ultima società, dalla Regione Veneto, dalla Provincia Autonoma di Trento, dalla Simest e da alcune banche del territorio.

Scopo della società Finest è la creazione delle condizioni per la nascita e lo sviluppo di iniziative di collaborazione commerciale e industriale, nel quadro di una politica di cooperazione economica e finanziaria e coerentemente con gli indirizzi generali di politica commerciale estera stabiliti dal CIPES, in Austria, nei paesi dell'Europa centrale, Orientale (ivi compresi i Paesi già appartenenti all'Unione Sovietica) e nei Balcani, nonché nei Paesi del Mediterraneo ad opera di imprese aventi stabile e prevalente organizzazione nella regione Friuli Venezia Giulia, nella regione Veneto e nella regione Trentino Alto Adige, ovvero da imprese o società aventi stabile organizzazione in uno stato dell'Unione Europea controllate da imprese residenti

nelle menzionate regioni, quale interlocutore privilegiato delle imprese stesse.

Sia nel ruolo di equity partner che di soggetto finanziatore e advisory tecnico, Finest promuove lo sviluppo, la competitività e la crescita del valore delle aziende partner sui mercati globali, partecipando ai progetti d'investimento al fianco dell'imprenditore.

Operativa in 44 Paesi compresi tra l'Europa Centrale e Orientale, Balcani, Russia e Paesi CSI e Paesi del Mediterraneo, Finest stimola l'avvio di progetti internazionali partecipando al capitale sociale della joint venture estera, finanziandola anche direttamente e consentendo, nel contempo, l'accesso a strumenti di finanza agevolata.

La Società ha la sede legale in Via dei Molini, 4 - 33170 Pordenone - Italia.

Per maggiori informazioni si rimanda al sito internet della Società consultabile all'indirizzo http://www.finest.it/

2. Le manifestazioni di interesse

Ai sensi dello statuto possono manifestare interesse soggetti privati, anche attraverso forme consortili, ed enti pubblici economici, oltre alla Regione autonoma Friuli Venezia Giulia, alla regione autonoma Trentino Alto Adige, alle province autonome di Trento e Bolzano, alle società dalle stesse controllate e alla Simest S.p.A..

Ove la persona fisica o la persona giuridica che manifesta interesse intendesse procedere all'acquisizione per tramite di una società veicolo appositamente costituita ("Newco"), tale circostanza dovrà essere segnalata nella manifestazione di interesse che, tuttavia, dovrà essere sottoscritta dai soci della costituenda Newco.

Non potranno manifestare interesse le persone fisiche o giuridiche che, alla data della manifestazione di interesse, si trovino in stato di liquidazione o siano sottoposti a procedure concorsuali o a qualunque altra procedura che denoti lo stato di insolvenza o la cessazione dell'attività o siano sottoposti a gestione coattiva. Non è consentita la manifestazione di interesse per persona da nominare.

I soggetti interessati dovranno far pervenire, entro le ore 12.00 del 29 gennaio 2018, la manifestazione di interesse redatta in forma scritta in lingua italiana, corredata dai documenti di seguito indicati, in un plico recante il riferimento "Manifestazioni di interesse in relazione alla procedura per la cessione delle partecipazioni in Finest detenute dalla Regione del Veneto e da Veneto Sviluppo", indirizzato a:

Regione del Veneto - Struttura di Progetto Piano Straordinario Valorizzazione Partecipazioni Societarie -Palazzo Balbi - Dorsoduro 3901, 30123 Venezia

a mezzo raccomandata A/R o tramite consegna a mano, dalle ore 9.00 alle ore 12.00, ad eccezione del sabato e festivi, esclusivamente alla medesima Struttura regionale sopra menzionata, che ne rilascerà apposita ricevuta.

È altresì ammessa la trasmissione delle manifestazioni di interesse con indicato in oggetto: "Manifestazioni di interesse in relazione alla procedura per la cessione delle partecipazioni in Finest detenute dalla Regione del Veneto e da Veneto Sviluppo" al seguente indirizzo di posta elettronica certificata della Regione del Veneto:

partecip.societarie@pec.regione.veneto.it, con le seguenti modalità:

a) trasmesse in allegato da casella e-mail non certificata, qualora risultino sottoscritte mediante firma digitale o firma elettronica qualificata, il cui certificato sia rilasciato da un certificatore accreditato;

b) trasmesse in allegato da casella e-mail non certificata, qualora l'autore del documento sia identificato dal sistema informatico con l'uso della carta d'identità elettronica o con la carta nazionale dei servizi;

c) trasmesse in allegato da casella e-mail non certificata, a seguito di processo di scansione dell'istanza/documento sottoscritto in forma autografa, unitamente ad una copia del documento d'identità del sottoscrittore (istanze e comunicazioni trasmesse ai sensi dell'art. 38 del DPR 445/2000);

d) trasmesse mediante la propria casella di posta elettronica certificata, cosiddetta PEC-ID, per la quale le credenziali di accesso siano state rilasciate previa identificazione del titolare, e ciò sia attestato dal gestore del sistema nel messaggio o in un suo allegato.

I documenti allegati al messaggio dovranno essere in uno dei formati file ammessi (.pdf , pdf/A .odf , .txt , .jpg , .tiff , .xml). L'Amministrazione non assume alcuna responsabilità in ordine alla mancata ricezione di messaggi non conformi a quanto

sopra o alle caratteristiche pubblicate nel sito internet www.regione.veneto.it.

La manifestazione di interesse, in forma di lettera sottoscritta dalla persona fisica, ovvero dai legali rappresentanti del soggetto munito di personalità giuridica, o dai soci della costituenda Newco, dovrà contenere:

(i) la manifestazione dell'interesse a rendersi acquirente del pacchetto azionario di Finest di proprietà regionale o del pacchetto azionario di Finest di proprietà della Veneto Sviluppo o di entrambi;

(ii) sintetica illustrazione della motivazione dell'interesse all'acquisto;

(iii) breve profilo (massimo tre pagine) delle attività svolte dal/i soggetto/i interessato/i e, se esistente, dal gruppo di appartenenza e/o dalla società controllante, comprensiva dei principali dati economici e finanziari, nel quale si evidenzino in particolare le attività svolte nel settore di attività nei quali opera la Società, direttamente o indirettamente, eventualmente in concorrenza con esso. Da tale profilo dovrà emergere con chiarezza la disponibilità di risorse finanziarie adeguate per far fronte all'acquisizione;

(iv) nome, numero di telefono e indirizzo e-mail ove disponibile, della persona di riferimento del soggetto interessato ovvero, in caso di manifestazione di interesse da parte di una forma consortile, del comune rappresentante, all'uopo incaricato da ciascuno dei componenti.

Alla manifestazione di interesse dovranno essere allegati i seguenti documenti:

- dati identificativi completi del/i soggetto/i interessato/i accompagnati da schema della struttura di controllo del/i soggetto/i interessato/i, includendo i soggetti controllanti, sino a risalire all'apice della catena partecipativa nonché, qualora il soggetto che manifesta interesse sia una società quotata, elenco dei dieci maggiori azionisti;

- copia del presente invito siglato in ogni sua pagina e sottoscritto, per integrale accettazione delle condizioni ivi previste, con particolare riguardo al paragrafo 3 che segue, dalla/e persona/e fisica/che interessata/e ovvero, in caso il soggetto interessato sia munito di personalità giuridica, dal legale rappresentante.

per le persone fisiche:

- una dichiarazione attestante il possesso dei requisiti di onorabilità ai sensi dell'art. 26 del D.Lgs. 1 Settembre 1993, n. 385 e del Decreto del Ministero del Tesoro, del Bilancio e della Programmazione Economica del 18 marzo 1998, n. 161;

- una dichiarazione rilasciata da un primario istituto bancario comunitario o extracomunitario (in quest'ultimo caso confermata da un primario istituto bancario comunitario) attestante la capacità e sostenibilità finanziaria relativa alle acquisizioni di interesse;

per le persone giuridiche private:

- elenco dei componenti degli organi sociali del/i soggetto/i interessato/i (Consiglio di Amministrazione, Comitato di Sorveglianza, Collegio Sindacale o altro organo sociale rilevante);

- bilanci civilistici e, se esistenti, consolidati del/i soggetto/i interessato/i degli ultimi tre esercizi;

Le manifestazioni di interesse ricevute saranno oggetto di verifica da parte di una Commissione composta da membri indicati dalla Regione del Veneto e da Veneto Sviluppo, anche in vista delle successive fasi della procedura di cessione delle azioni. La Commissione si riserva la facoltà di chiedere chiarimenti sulla documentazione ricevuta dai soggetti interessati e/o integrazioni alla medesima.

I soggetti che saranno ammessi alle fasi successive riceveranno direttamente comunicazione recante, condizioni e termini della fase successiva della procedura di cessione delle azioni.

3. Varie

La pubblicazione del presente invito e la ricezione delle manifestazioni di interesse non comportano per la Regione del Veneto né per Veneto Sviluppo alcun obbligo o impegno di dar corso alla procedura di cessione di azioni od alla vendita nei confronti dei soggetti che abbiano manifestato interesse all'acquisto né, per questi ultimi, alcun diritto a qualsivoglia prestazione da parte dei due Enti. La Regione del Veneto e Veneto Sviluppo si riservano la facoltà di recedere in qualsiasi momento dalle trattative

di vendita, qualunque sia il grado di avanzamento delle stesse, di sospendere, interrompere o modificare i termini e le condizioni della procedura o impegnarsi nei confronti di altri soggetti, senza che per ciò i soggetti interessati possano avanzare nei loro confronti alcuna pretesa a titolo di risarcimento o di indennizzo.

Il presente annuncio costituisce esclusivamente un invito a manifestare interesse, e non un invito ad offrire, né un'offerta al pubblico ex art. 1336 del Codice Civile, o una sollecitazione del pubblico risparmio ex art. 94 e ss. del D. Lgs. n. 58 del 24 febbraio 1998.

Il trattamento dei dati inviati dai soggetti interessati si svolgerà in conformità alle disposizioni del D. Lgs. n. 196 del 30 giugno 2003. Ai sensi del medesimo decreto, il trattamento dei dati personali sarà improntato a liceità e correttezza nella piena tutela dei diritti dei soggetti manifestanti interesse e della loro riservatezza; il trattamento dei dati ha la finalità di consentire l'accertamento dell'idoneità dei soggetti a partecipare alla procedura, nonché il corretto svolgimento della medesima. Il titolare del trattamento sarà il Direttore della Struttura di Progetto Piano Straordinario Valorizzazione Partecipazioni Societarie della Regione del Veneto, nei cui confronti il soggetto interessato potrà far valere i diritti di cui all'art. 7 del D. Lgs. n. 196 del 30 giugno 2003.

Il presente invito e le successive fasi della procedura sono regolati dalla legge italiana.

L'invio da parte dei soggetti interessati della manifestazione di interesse costituisce espressa accettazione da parte degli stessi di quanto previsto e riportato nel presente invito.

Per informazioni è possibile contattare la Struttura di Progetto Piano Straordinario Valorizzazione Partecipazioni Societarie al n. di telefono ++39 041 279 2814.

REGIONE DEL VENETO
Struttura di Progetto Piano Straordinario Valorizzazione Partecipazioni Societarie
Il Direttore Dott. Nicola Pietrunti

VENETO SVILUPPO SPA
Il Presidente
Dott. Fabrizio Spagna

Data 28/11/2017

(Avviso costituente parte integrante della Deliberazione della Giunta regionale n. 1897 del 22 novembre 2017, pubblicata in parte seconda - sezione seconda del presente Bollettino, *ndr*)

(Codice interno: 357727)

REGIONE DEL VENETO

**Unità organizzativa Commissioni VAS VINCA NUVV. Verifiche di Assoggettabilità esaminate nelle sedute della Commissione VAS del 25 e 26 ottobre 2017.**

Come previsto dalla Deliberazione della Giunta Regionale n. 791 del 31 marzo 2009 si pubblicano gli esiti delle Verifiche di Assoggettabilità esaminate dalla Commissione Regionale VAS.

**Verifiche di Assoggettabilità esaminate nelle sedute della Commissione VAS del 25 e 26 ottobre 2017**

1. Verifica di Assoggettabilità per le varianti verdi 2015 e 2016 per la riclassificazione di aree edificabili nel Comune di Mira La Commissione Regionale VAS ritiene non valutabile
2. Verifica di Assoggettabilità per la Variante 1 al Piano degli Interventi del Comune di Sernaglia della Battaglia La Commissione Regionale VAS esprime il parere di non assoggettare a procedura VAS;
3. Verifica di Assoggettabilità per il Piano di Recupero degli ambiti 13Mc e 13A Mc situati tra le vie Verdi, Zermanesa e XXIV Maggio nel Comune di Mogliano Veneto La Commissione Regionale VAS esprime il parere di non assoggettare a procedura VAS;
4. Verifica di Assoggettabilità per il Piano di Lottizzazione Area ex Boom in Viale Trieste nel comune di Montecchio Maggiore La Commissione Regionale VAS esprime il parere di non assoggettare a procedura VAS;
5. Verifica di Assoggettabilità per il Piano delle Acque del Comune di Meolo La Commissione Regionale VAS esprime il parere di non assoggettare a procedura VAS;
6. Verifica di Assoggettabilità per la variante n. 1 al secondo Piano degli Interventi del Comune di Breganze (VI) La Commissione Regionale VAS richiede un supplemento istruttorio;
7. Verifica di Assoggettabilità per la Variante allo strumento urbanistico vigente, tramite procedura suap Ditta Enologica Vason spa nel Comune di San Pietro in Cariano La Commissione Regionale VAS esprime il parere di non assoggettare a procedura VAS;
8. Verifica di Assoggettabilità per il Piano Particolareggiato di Iniziativa Privata denominato "Solarcity" nel Comune di Cadoneghe La Commissione Regionale VAS esprime il parere di non assoggettare a procedura VAS;
9. Verifica di Assoggettabilità per la variante parziale n. 2 al PRG con valore di Piano degli Interventi per la modifica del Piano per gli insediamenti produttivi PIP di via IX settembre nel Comune di Valdagno La Commissione Regionale VAS esprime il parere di non assoggettare a procedura VAS;
10. Verifica di Assoggettabilità per la variante 3 al Piano degli interventi Comune di Brentino Belluno La Commissione Regionale VAS esprime il parere di non assoggettare a procedura VAS;
11. Verifica di Assoggettabilità per la Variante al P.I. per l' ampliamento di un' attività produttiva, tramite procedura Suap, della ditta Ditta Tecnomarmi s.r.l. nel Comune di Altivole La Commissione Regionale VAS esprime il parere di non assoggettare a procedura VAS;
12. Verifica di Assoggettabilità per la variante urbanistica al vigente PRG per la realizzazione, tramite procedura suap, di un edificio ad uso commerciale artigianale della Ditta Carraro s.p.a nel Comune di Venezia La Commissione Regionale VAS esprime il parere di non assoggettare a procedura VAS;
13. Verifica di Assoggettabilità per il Piano di Recupero ad iniziativa privata Ditta Loschi Lauro. Comune di Livinallongo del Col di Lana La Commissione Regionale VAS esprime il parere di non assoggettare a procedura VAS;
14. Verifica di Assoggettabilità per il Piano di Lottizzazione "Feltrina 6" nel Comune di Treviso La Commissione Regionale VAS richiede un supplemento istruttorio;
15. Verifica di Assoggettabilità per la Variante Parziale al P.R.G. per eliminazione delle barriere architettoniche in via Caltana a Marano, via Nazionale e via Gramsci nel Comune di Mira La Commissione Regionale VAS esprime il parere di non assoggettare a procedura VAS;
16. Verifica di Assoggettabilità per la variante parziale al P.R.G. per la realizzazione di un parcheggio ad uso pubblico nell'area compresa tra via Nazionale e via Mocenigo nel Comune di Mira La Commissione Regionale VAS esprime il parere di non assoggettare a procedura VAS;
17. Verifica di Assoggettabilità per la variante parziale al P.R.G. per la realizzazione di parcheggi in Via Gramsci nel Comune di Mira La Commissione Regionale VAS esprime il parere di non assoggettare a procedura VAS;
18. Verifica di Assoggettabilità variante 1 al piano degli interventi del Comune di Sommacampagna La Commissione Regionale VAS esprime il parere di non assoggettare a procedura VAS;
19. Verifica di Assoggettabilità per la Variante n. 17 al piano degli interventi - accordo pubblico privato per la realizzazione di residenze sanitarie per anziani nel Comune di San Martino di Lupari La Commissione Regionale VAS esprime il parere di non assoggettare a procedura VAS.

(Codice interno: 357476)

REGIONE DEL VENETO

**UNITA' ORGANIZZATIVA GENIO CIVILE VERONA R.D. 1775/1933. Avviso di deposito della domanda di concessione idrica previa autorizzazione alla ricerca Richiedente: Luciano Tosato Rif. pratica D/12844 Uso: irriguo - Comune di Cerea (VR)**

In data 24/01/2017 Luciano Tosato ha presentato, ai sensi del R.D. 1775/1933, istanza tendente ad ottenere l'autorizzazione alla ricerca d'acqua (foglio 32 mappale 460) e la concessione per derivazione idrica dalla falda sotterranea per medi moduli 0,0182 (l/s 1,82) e massimi moduli 0,1094 (l/s 10,94) per un volume complessivo di 9.434,88 $m^3$/anno (utilizzo 4 ore - 360 giorni) ad uso irriguo di colture orticole/vivaio in comune di Cerea - via Coroi loc. San Vito.

Da e per gli effetti dell'art. 7 del R.D. 1775/1933 è fissato in giorni 30 (trenta), successivi e decorrenti dalla data di pubblicazione in forma integrale del presente avviso sul Bollettino Ufficiale della Regione Veneto in versione telematica (BURVET, ex L.R. 29/2011 e DGR 14.05.2013 n. 677), il termine per la presentazione di eventuali domande concorrenti (obbligatoriamente corredate di progetto definitivo, pena l'esclusione), da depositare presso la sede dell'Unità Organizzativa Genio civile Verona con sede in Piazzale Cadorna n. 2 - 37126 - Verona.

dott. Ing. Marco Dorigo

(Codice interno: 355569)

REGIONE DEL VENETO

**UNITA' ORGANIZZATIVA GENIO CIVILE VERONA R.D. 1775/1933. Avviso di deposito della domanda di concessione idrica previa autorizzazione alla ricerca Richiedente: Aldighieri Gianni Rif. pratica D/12817 Uso: irriguo di soccorso - Comune di Cologna Veneta**

In data 05/12/2016 Aldighieri Gianni ha presentato, ai sensi del R.D. 1775/1933, istanza tendente ad ottenere l'autorizzazione alla ricerca d'acqua (foglio 32 mappale n. 213) e la concessione per derivazione idrica dalla falda sotterranea per medi moduli 0,042 (l/s 4,2) e massimi moduli 0,252 (l/s 25,2) per un volume complessivo di 65.318,00 $m^3$/anno ad uso irriguo di soccorso in comune di Cologna Veneta - loc. Quari Sinistra.

Da e per gli effetti dell'art. 7 del R.D. 1775/1933 è fissato in giorni 30 (trenta), successivi e decorrenti dalla data di pubblicazione in forma integrale del presente avviso sul Bollettino Ufficiale della Regione Veneto in versione telematica (BURVET, ex L.R. 29/2011 e DGR 14.05.2013 n. 677), il termine per la presentazione di eventuali domande concorrenti (obbligatoriamente corredate di progetto definitivo, pena l'esclusione), da depositare presso la sede dell'Unità Organizzativa Genio civile Verona con sede in Piazzale Cadorna n. 2 - 37126 - Verona.

dott. Ing. Marco Dorigo

(Codice interno: 357478)

REGIONE DEL VENETO

**UNITA' ORGANIZZATIVA GENIO CIVILE VERONA R.D. 1775/1933. Avviso di deposito della domanda di concessione idrica previa autorizzazione alla ricerca Richiedente: Brunelli Alberto Rif. pratica D/12846 Uso: irriguo (soccorso e antibrina) - Comune di Caprino Veronese (VR)**

In data 13/02/2017Alberto Brunelli ha presentato, ai sensi del R.D. 1775/1933, istanza tendente ad ottenere l'autorizzazione alla ricerca d'acqua (foglio 34 mappale 83) e la concessione per derivazione idrica dalla falda sotterranea per medi moduli 0,0068 (l/s 0,68) e massimi moduli 0,0408 (l/s 4,08) e un volume di 10.340,00 $m^3$/anno (utilizzo 24 ore - 176 giorni) ad uso irriguo di soccorso e medi/massimi moduli 0,0408 (l/s 4,08) e un volume di 584,00 $m^3$/anno (utilizzo 4 ore - 10 giorni) ad uso irriguo antibrina in comune di Caprino Veronese - loc. Porcino.

Da e per gli effetti dell'art. 7 del R.D. 1775/1933 è fissato in giorni 30 (trenta), successivi e decorrenti dalla data di pubblicazione in forma integrale del presente avviso sul Bollettino Ufficiale della Regione Veneto in versione telematica (BURVET, ex L.R. 29/2011 e DGR 14.05.2013 n. 677), il termine per la presentazione di eventuali domande concorrenti (obbligatoriamente corredate di progetto definitivo, pena l'esclusione), da depositare presso la sede dell'Unità Organizzativa Genio civile Verona con sede in Piazzale Cadorna n. 2 - 37126 - Verona.

dott. Ing. Marco Dorigo

(Codice interno: 357477)

REGIONE DEL VENETO

**UNITA' ORGANIZZATIVA GENIO CIVILE VERONA R.D. 1775/1933. Avviso di deposito della domanda di concessione idrica previa autorizzazione alla ricerca Richiedente: Bruno Tommasi Rif. pratica D/12841 Uso: irriguo di soccorso - Comune di Marano di Valpolicella**

In data 20/01/2017 Bruno Tommasi ha presentato, ai sensi del R.D. 1775/1933, istanza tendente ad ottenere l'autorizzazione alla ricerca d'acqua (foglio 10 mappale 371) e la concessione per derivazione idrica dalla falda sotterranea per medi moduli 0,03 (l/s 3) e massimi moduli 0,18 (l/s 18) per un volume complessivo di 46.656,00 $m^3$/anno ad uso irriguo di soccorso in comune di Marano di Valpolicella - loc. Monte Castellon.

Da e per gli effetti dell'art. 7 del R.D. 1775/1933 è fissato in giorni 30 (trenta), successivi e decorrenti dalla data di pubblicazione in forma integrale del presente avviso sul Bollettino Ufficiale della Regione Veneto in versione telematica (BURVET, ex L.R. 29/2011 e DGR 14.05.2013 n. 677), il termine per la presentazione di eventuali domande concorrenti (obbligatoriamente corredate di progetto definitivo, pena l'esclusione), da depositare presso la sede dell'Unità Organizzativa Genio civile Verona con sede in Piazzale Cadorna n. 2 - 37126 - Verona.

dott. Ing. Marco Dorigo

(Codice interno: 357548)

REGIONE DEL VENETO

**UNITÀ ORGANIZZATIVA GENIO CIVILE DI VERONA R.D. 1775/1933. Avviso di deposito della domanda di ricerca e concessione idrica Richiedente: COSMA S.A.S.DI KOSTENSE CAROLINA & C Rif. pratica D/12945 Uso: irriguo - Comune di Cavaion Veronese**

In data 25.09.2017 (prot. n. 398870) COSMA S.A.S.DI KOSTENSE CAROLINA & C ha presentato, ai sensi del R.D.. 1775/1933, istanza tendente ad ottenere l'autorizzazione alla ricerca d'acqua attraverso la terebrazione di n. 1 pozzo (foglio 6 mappale n. 99) e la concessione per derivazione idrica dalla falda sotterranea per medi moduli 0,003 (l/s 0,3) e massimi 0,01 (l/s 1) per un volume annuo di 100 mc, ad uso igienico assimilato (irriguo aree verdi) in Comune di Cavaion Veronese.

Da e per gli effetti dell'art. 7 del R.D. 1775/1933 è fissato in giorni 30 (trenta), successivi e decorrenti dalla data di pubblicazione in forma integrale del presente avviso sul Bollettino Ufficiale della Regione Veneto in versione telematica (BURVET, ex L.R. 29/2011 e DGR 14.05.2013 n. 677), il termine per la presentazione di eventuali domande concorrenti (obbligatoriamente corredate di progetto definitivo, pena l'esclusione), da depositare presso la sede della Unità Organizzativa Genio Civile di Verona con sede in Piazzale Cadorna n. 2 - 37126 - Verona.

dott. Ing. Marco Dorigo

(Codice interno: 357491)

REGIONE DEL VENETO

**Unità Organizzativa Genio Civile Litorale Veneto Ditta: NIERO MARGHERITA, n° pratica PDPZa03512 derivazione d'acqua sotterranea da n 2 pozzi in Comune di Mirano (VE), Foglio 43 Mapp.li 181; 203 - di moduli 0,03 uso igienico ed assimilato per la vivicazione di un laghetto di pesca sportiva.**

È fissato in 15 (quindici) giorni, successivi dalla data di pubblicazione del presente avviso sul Bollettino Ufficiale della Regione Veneto, il termine per la presentazione di eventuali domande in concorrenza, ai sensi dell'art.7 del R.D. 1775/1933, da depositare presso la UNITA' ORGANIZZATIVA GENIO CIVILE LITORALE VENETO con sede in Via Longhena 6 - 30175 Marghera - Venezia.

IL DIRETTORE ing. Adriano Camuffo

(Codice interno: 357493)

REGIONE DEL VENETO

**Unità Organizzativa Genio Civile Litorale Veneto T.U.1775/1933 art. 7 - L.R. 14789. Pubblicazione Avviso relativo istruttoria domande. Ditta: VALERIA PESCE pratica n. PD_00022 Derivazione d'acqua pubblica superficiale dal fiume Marzenego, per un totale di moduli 0,009 ad uso Igienico ed assimilato, per la vivificazione di un laghetto da pesca ricavato dalle ex cave S.Marco Laterizi, in località Bigolo, Comune di Noale (VE).**

È fissato in 15 (quindici) giorni, successivi dalla data di pubblicazione del presente avviso sul Bollettino Ufficiale della Regione Veneto, il termine per la presentazione di eventuali domande in concorrenza, ai sensi dell'art.7 del R.D. 1775/1933, da depositare presso la UNITA' ORGANIZZATIVA GENIO CIVILE LITORALE VENETO con sede in Via Longhena 6 - 30175 Marghera - Venezia.

IL DIRETTORE ing. Adriano Camuffo

(Codice interno: 357494)

REGIONE DEL VENETO

**Unità Organizzativa Genio Civile Litorale Veneto T.U.1775/1933 art. 7 - L.R. 14789. Pubblicazione Avviso relativo istruttoria domande. Ditta: COMUNE DI SAN STINO DI LIVENZA pratica n. PDPZa00033 Derivazione d'acqua sotterranea di moduli 0,01 per uso irrigazione aree verdi da n.1 pozzo, località S.S14 km49+950, Via Triestina, foglio 16 mappale 101 del Comune di San Stino di Livenza (VE). Ditta: COMUNE DI SAN STINO DI LIVENZA pratica n. PD_00027 Derivazione d'acqua pubblica superficiale per un totale di moduli 0,0416 ad uso Igienico ed assimilato (irrigazione campi sportivi) dal corso d'acqua Livenza, in Comune di san Stino di Livenza (VE).**

È fissato in 15 (quindici) giorni, successivi dalla data di pubblicazione del presente avviso sul Bollettino Ufficiale della Regione Veneto, il termine per la presentazione di eventuali domande in concorrenza, ai sensi dell'art.7 del R.D. 1775/1933, da depositare presso la UNITA' ORGANIZZATIVA GENIO CIVILE LITORALE VENETO con sede in Via Longhena 6 - 30175 Marghera - Venezia.

IL DIRETTORE ing. Adriano Camuffo

(Codice interno: 357492)

REGIONE DEL VENETO

**Unità Organizzativa Genio Civile Litorale Veneto T.U.1775/1933 art. 7 - L.R. 14789. Pubblicazione Avviso relativo istruttoria domande. Ditta: AZIENDA AGRICOLA PRADIS S.S. pratica n. PDPZa01885 derivazione d'acqua sotterranea da 1 pozzo ad uso irriguo portata moduli 0,01 pari a 1 l/s in località Cesarolo, foglio 53 mappale 23 del Comune di San Michele al Tagliamento (VE). Ditta: AZIENDA AGRICOLA PRADIS S.S. pratica n. PDPZa02125 derivazione d'acqua sotterranea da 1 pozzo ad uso irriguo portata moduli 0,01 pari a 1 l/s in località via Pradis, foglio 53 mappale 89 del Comune di San Michele al Tagliamento (VE).**

È fissato in 15 (quindici) giorni, successivi dalla data di pubblicazione del presente avviso sul Bollettino Ufficiale della Regione Veneto, il termine per la presentazione di eventuali domande in concorrenza, ai sensi dell'art.7 del R.D. 1775/1933, da depositare presso la UNITA' ORGANIZZATIVA GENIO CIVILE LITORALE VENETO con sede in Via Longhena 6 - 30175 Marghera - Venezia.

IL DIRETTORE ing. Adriano Camuffo

(Codice interno: 357487)

REGIONE DEL VENETO

**Unità Organizzativa Genio Civile Treviso T.U. 1775/33, art. 7 - L.R. n. 29/2011. Pubblicazione avviso relativo istruttoria domanda della ditta Collodel Fernanda per concessione di derivazione d'acqua in Comune di San Pietro di Feletto ad uso irriguo. Pratica n. 5575**

Si rende noto che la Ditta CollodeL Fernanda con sede in via San Paolo n. 9 nel comune di San Vendemiano, in data 15.11.2017 ha presentato domanda di concessione per derivare moduli 0.00008 d'acqua per uso irriguo dalla falda sotterranea nel foglio 10 mappale 2 nel Comune di San Pietro di Feletto.

Ai sensi dell'art. 7 del T.U. 1775/1933, eventuali domande concorrenti potranno essere presentate alla U.O. Genio Civile Treviso entro e non oltre 30 gg. dalla data di pubblicazione sul BURV del presente avviso.

Ing. Alvise Luchetta

(Codice interno: 357452)

REGIONE DEL VENETO

**Unità Organizzativa Genio Civile Treviso T.U. 1775/33, art. 7 - L.R. n. 29/2011. Pubblicazione avviso relativo istruttoria domanda dell'Az. Agr. Riulet di Bettin Marina per concessione di derivazione d'acqua nei Comuni di Roncade e di San Biagio di Callalta ad uso irriguo. Pratica n. 5574**

Si rende noto che l'Az. Agr. Riulet di Bettin Marina con sede in via Bezzecca n. 12 nel comune di Treviso, in data 10.11.2017 ha presentato domanda di concessione per derivare moduli 0.00011 d'acqua per uso irriguo dalla falda sotterranea tramite un pozzo nel foglio 55 mappale 46 nel Comune di San Biagio di Callalta e un pozzo nel foglio 9 mappale 24 nel comune di Roncade.

Ai sensi dell'art. 7 del T.U. 1775/1933, eventuali domande concorrenti potranno essere presentate alla U.O. Genio Civile Treviso entro e non oltre 30 gg. dalla data di pubblicazione sul BURV del presente avviso.

Ing. Alvise Luchetta

(Codice interno: 357466)

REGIONE DEL VENETO

**Unità Organizzativa Genio Civile Vicenza - Ordinanza d'istruttoria n. 482446 per ricerca di acque sotterranee e concessione di derivazione d'acqua in comune di Lonigo - ditta Ramponi Mario - Prat. n.1994/AG.**

**IL DIRETTORE**

VISTA la domanda in data 06.06.2017 della Ditta RAMPONI MARIO con sede in LONIGO tendente ad ottenere l'autorizzazione alla ricerca di acque sotterranee e la concessione a derivare moduli 0.00033 per uso Irriguo, da falda sotterranea in località Madonna nel Comune di LONIGO;

VISTI il T.U. 1775/33 successive integrazioni e modificazioni, il D.Lgs.n.112/98, la DGR n.642/02

VISTA la nota dell'Autorità di Bacino Distretto delle Alpi Orientali in data 02.11.2017 n.2375, con la quale esprime parere favorevole per quanto di competenza, ai sensi dell'art.3 del D.L.vo 12.07.1993 n.275, facendo presente che, essendo il comune di Lonigo tra quelli ricompresi nell'area contaminata da PFAS, la ditta dovrà verificare, attraverso i competenti uffici, la compatibilità delle acque rispetto all'uso cui le stesse verranno destinate;

**ORDINA**

che la domanda di cui sopra, corredata degli atti di progetto, venga depositata presso l'Unità Organizzativa Genio Civile Vicenza per giorni 15 consecutivi a decorrere dal 24.11.2017 a disposizione di chiunque intenda prenderne visione nelle ore d'ufficio. Copia della presente ordinanza viene inviata:

- al Comune di LONIGO perchè venga pubblicata all'Albo Pretorio nello stesso periodo di tempo sopraindicato.
- all'ufficio inserzioni BURV per la pubblicazione ai fini della presentazione di eventuali opposizioni/osservazioni.

Le opposizioni/osservazioni, in merito alla richiesta concessione, potranno essere presentate alla Unità Organizzativa Genio Civile Vicenza, oppure al Comune di LONIGO entro e non oltre 30 gg. dalla pubblicazione sul BURVET della presente ordinanza.

Copia della stessa viene inviata agli Enti interessati e alla ditta richiedente.

Ai sensi della Delibera n.642 del 22.03.2002 della G.R.V. la visita locale d'istruttoria viene omessa essendo l'ufficio a conoscenza delle tipologie dell'opera e della situazione locale complessiva.

**La presente ordinanza dovrà essere restituita dall'Amministrazione Comunale competente nei termini stabiliti, con l'apposizione della "relata di pubblicazione" in presenza o no di opposizioni od osservazioni che dovranno essere allegate.**

Vicenza 17.11.2017

(Codice interno: 357468)

REGIONE DEL VENETO

**Unità Organizzativa Genio Civile Vicenza - Ordinanza d'istruttoria n. 482465 per ricerca di acque sotterranee e concessione di derivazione d'acqua in comune di Campiglia Dei Berici - ditta Franzina Andrea - Prat. n.1721/BA**

**IL DIRETTORE**

VISTA la domanda in data 27.02.2017 della Ditta FRANZINA ANDREA con sede in Campiglia Dei Berici tendente ad ottenere l'autorizzazione alla ricerca di acque sotterranee e la concessione a derivare moduli 0.00470 per uso Irriguo, da falda sotterranea in località Via Zanella / Via Pavarano nel Comune di CAMPIGLIA DEI BERICI;

VISTI il T.U. 1775/33 successive integrazioni e modificazioni, il D.Lgs.n.112/98, la DGR n.642/02

VISTA la nota dell'Autorità di Bacino Distretto Alpi Orientali in data 18.10.2017 n. 2281, con la quale esprime parere favorevole per quanto di competenza, ai sensi dell'art.3 del D.L.vo 12.07.1993 n.275;

**ORDINA**

che la domanda di cui sopra, corredata degli atti di progetto, venga depositata presso l'Unità Organizzativa Genio Civile Vicenza per giorni 15 consecutivi a decorrere dal 24.11.2017 a disposizione di chiunque intenda prenderne visione nelle ore d'ufficio. Copia della presente ordinanza viene inviata:

- al Comune di CAMPIGLIA DEI BERICI perchè venga pubblicata all'Albo Pretorio nello stesso periodo di tempo sopraindicato.
- all'ufficio inserzioni BURV per la pubblicazione ai fini della presentazione di eventuali opposizioni/osservazioni.

Le opposizioni/osservazioni, in merito alla richiesta concessione, potranno essere presentate alla Unità Organizzativa Genio Civile Vicenza, oppure al Comune di CAMPIGLIA DEI BERICI entro e non oltre 30 gg. dalla pubblicazione sul BURVET della presente ordinanza.

Copia della stessa viene inviata agli Enti interessati e alla ditta richiedente.

Ai sensi della Delibera n.642 del 22.03.2002 della G.R.V. la visita locale d'istruttoria viene omessa essendo l'ufficio a conoscenza delle tipologie dell'opera e della situazione locale complessiva.

**La presente ordinanza dovrà essere restituita dall'Amministrazione Comunale competente nei termini stabiliti, con l'apposizione della "relata di pubblicazione" in presenza o no di opposizioni od osservazioni che dovranno essere allegate.**

Vicenza 17.11.2017

Il Direttore Ing. Mauro Roncada

(Codice interno: 357481)

REGIONE DEL VENETO

**Unità Organizzativa Genio Civile Vicenza - Ordinanza d'istruttoria n. 483033 per ricerca di acque sotterranee e concessione di derivazione d'acqua in comune di Cismon del Grappa - Richiedente Comune di Cismon del Grappa - Prat. n.665/BR.**

**IL DIRETTORE**

VISTA la domanda in data 21.07.2017 del Comune di Cismon del Grappa tendente ad ottenere l'autorizzazione alla ricerca di acque sotterranee e la concessione a derivare moduli 0.00178 per uso Irrigazione impianti sportivi / Igienico e assimilato, da falda sotterranea in Via Latifondi nel Comune di CISMON DEL GRAPPA;

VISTI il T.U. 1775/33 successive integrazioni e modificazioni, il D.Lgs.n.112/98, la DGR n.642/02

VISTA la nota dell'Autorità di Bacino Distretto delle Alpi Orientali in data 13.10.2017 n.2238, con la quale esprime parere favorevole per quanto di competenza, ai sensi dell'art.3 del D.L.vo 12.07.1993 n.275;

**ORDINA**

che la domanda di cui sopra, corredata degli atti di progetto, venga depositata presso l'Unità Organizzativa Genio Civile Vicenza per giorni 15 consecutivi a decorrere dal 24.11.2017 a disposizione di chiunque intenda prenderne visione nelle ore d'ufficio. Copia della presente ordinanza viene inviata:

- al Comune di CISMON DEL GRAPPA perchè venga pubblicata all'Albo Pretorio nello stesso periodo di tempo sopraindicato.
- all'ufficio inserzioni BURV per la pubblicazione ai fini della presentazione di eventuali opposizioni/osservazioni.

Le opposizioni/osservazioni, in merito alla richiesta concessione, potranno essere presentate alla Unità Organizzativa Genio Civile Vicenza, oppure al Comune di CISMON DEL GRAPPA entro e non oltre 30 gg. dalla pubblicazione sul BURVET della presente ordinanza.

Copia della stessa viene inviata agli Enti interessati e alla ditta richiedente.

Ai sensi della Delibera n.642 del 22.03.2002 della G.R.V. la visita locale d'istruttoria viene omessa essendo l'ufficio a conoscenza delle tipologie dell'opera e della situazione locale complessiva.

**La presente ordinanza dovrà essere restituita dall'Amministrazione Comunale competente nei termini stabiliti, con l'apposizione della "relata di pubblicazione" in presenza o no di opposizioni od osservazioni che dovranno essere allegate.**

Vicenza 17.11.2017

Il Direttore Ing. Mauro Roncada

(Codice interno: 357486)

REGIONE DEL VENETO

**Unità Organizzativa Genio Civile Vicenza. Avviso di pubblicazione domanda di derivazione d'acqua a scopo idroelettrico della ditta Akua Vitae S.r.l. Pratica n. 666/BR (art. 7, Regio Decreto 11.12.1933, n. 1775) - Prot. n. 449513 del 27.10.2017.**

La ditta Akua Vitae S.r.l. di Jutta Schmalzgruber, con sede a Rosà, in via Campagnola, 5, ha presentato in data 27.10.2017 (acquisita al protocollo in data 27.10.2017 al n. 449513), domanda di derivazione d'acqua a scopo idroelettrico.

Tale domanda prevede di derivare, dalla roggia Contessa, moduli medi 7,50 (750 l/s) e massimi 10,00 (1000 l/s) ad uso idroelettrico con scarico dell'acqua nella medesima roggia.

L'opera di presa ed il luogo di restituzione sono ubicati nel territorio del comune di Nove (VI).

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 7 del R.D. 11.12.1933, n. 1775 è fissato in 30 (trenta) giorni, dalla data di pubblicazione del presente avviso sul Bollettino Ufficiale della Regione Veneto, il termine perentorio per la presentazione di eventuali domande in concorrenza.

Il Direttore Ing. Mauro Roncada

(Codice interno: 357537)

COMUNE DI BARDOLINO (VERONA)

**Avviso di avvio delle procedure di selezione per l'assegnazione delle autorizzazioni/concessioni pluriennali per l'esercizio del commercio su aree pubbliche ai sensi della legge regionale n. 10 del 2001 e s.m.i.**

Ai sensi dell'Intesa della Conferenza Unificata del 5 luglio 2012, dei successivi documenti unitari della Conferenza delle Regioni e Provincie Autonome del 24.01.2013 e 03.08.2016 e delle deliberazioni di Giunta Regionale n. 2113 del 2 agosto 2005 e s.m.i. e 986 del 18 giugno 2013 e s.m.i.

Vista la Legge n. 19/2017 di proroga al 31 dicembre 2018 delle concessioni in essere alla data dell'entrata in vigore del d.l. n. 244/2016 e con scadenza anteriore al 31 dicembre 2018;

SI AVVISA CHE

in data 01.03.2018, l'Ente scrivente procederà alla pubblicazioine all'albo pretorio e sul sito web istituzionale, di un bando per l'assegnazione delle autorizzazioni/concessioni per l'esercizio del commercio su aree pubbliche in scadenza il 31.12.2018.

Bardolino, 30.11.2017

Il Responsabile Elisabetta Raber

(Codice interno: 357454)

COMUNE DI PESCHIERA DEL GARDA (VERONA)

**Avviso di avvio delle procedure di selezione per l'assegnazione delle autorizzazioni/concessioni pluriennali per l'esercizio del commercio su aree pubbliche ai sensi della legge regionale n° 10 del 2001 e s.m.i. Avviso del 17 novembre 2017.**

Ai sensi dell'Intesa della Conferenza Unificata del 5 luglio 2012, dei successivi documenti unitari della Conferenza delle Regioni e Provincie Autonome del 24 gennaio 2013 e 3 agosto 2016 e delle deliberazioni di Giunta Regionale n° 2113 del 2 agosto 2005 e s.m.i. e 986 del 18 giugno 2013 e s.m.i.,

SI AVVISA CHE

in data 1 marzo 2018, l'Ente scrivente procederà alla pubblicazione all'albo pretorio e sul sito web istituzionale di un bando per l'assegnazione delle autorizzazioni/concessioni per l'esercizio del commercio su aree pubbliche, in scadenza il 31 dicembre 2018.

Le procedure di selezione non riguarderanno le concessioni dei posteggi liberi.

Comune di Peschiera del Garda, lì 17 novembre 2017.

Il funzionario responsabile dell'Area economico-finanziaria - Patrizia Dal Santo

(Codice interno: 357586)

GRUPPO DI AZIONE LOCALE (GAL) BALDO LESSINIA, BOSCO CHIESANUOVA (VERONA)

**Avviso per la presentazione di domande di aiuto a valere sul PSR Veneto 2014-2020 - Sottomisura 19.2 PSL "IN.S.I.E.M.&: INiziativa a Sostegno delle Imprese e dell'Economia Montana del Baldo & Lessinia" - Progetto Chiave PC03 "Sviluppo del turismo sostenibile in Valpolicella: il cicloturismo".**

Il GAL Baldo - Lessinia ha aperto i termini per la presentazione delle domande di aiuto a valere sul PSR Veneto 2014-2020 - Sottomisura 19.2 PSL "IN.S.I.E.M.&: INiziativa a Sostegno delle Imprese e dell'Economia Montana del Baldo & Lessinia" - **Progetto Chiave PC03 "Sviluppo del turismo sostenibile in Valpolicella: il cicloturismo" - Misura 7 "Servizi di base e rinnovamento dei villaggi nelle zone rurali" - Intervento 7.5.1 "Infrastrutture e informazione per lo sviluppo del turismo sostenibile nelle aree rurali"** - cofinanziato dal FEASR.

Modalità attuativa: **a regia GAL.**

Soggetti predeterminati: **Comune di Negrar, Comune di Sant'Anna d'Alfaedo**.

L'importo complessivo a disposizione è di **Euro 233.000,00**.

Al fine di accedere agli aiuti, ciascun richiedente dovrà presentare la domanda di aiuto ad AVEPA - Sportello Unico Agricolo di Verona **entro 60 giorni** dalla data di pubblicazione del presente avviso sul Bollettino Ufficiale della Regione Veneto secondo le modalità previste dagli Indirizzi procedurali del PSR (All.B alla DGR 23/12/2015 n. 1937 e s.m.i.i.)

Il bando a regia nella versione integrale può essere scaricato dal sito internet **www.baldolessinia.it**.

Per informazioni, è possibile contattare il GAL Baldo-Lessinia ai seguenti recapiti: Via Roma 17 - 37023 Grezzana (VR) - Tel. 045/6780048 - E-mail: info@baldolessinia.it dal lunedì al venerdì dalle 09:00 alle 13:00.

Il Presidente dr. Ermanno Anselmi

(Codice interno: 357588)

GRUPPO DI AZIONE LOCALE (GAL) BALDO LESSINIA, BOSCO CHIESANUOVA (VERONA)

**Avviso per la presentazione di domande di aiuto a valere sul PSR Veneto 2014-2020 - Sottomisura 19.2 PSL "IN.S.I.E.M.&: INiziativa a Sostegno delle Imprese e dell'Economia Montana del Baldo & Lessinia" - Progetto Chiave PC05 "Sviluppo del turismo sostenibile nell'entroterra del lago di Garda: il Cammino del Bardolino".**

Il GAL Baldo - Lessinia ha aperto i termini per la presentazione delle domande di aiuto a valere sul PSR Veneto 2014-2020 - Sottomisura 19.2 PSL "IN.S.I.E.M.&: INiziativa a Sostegno delle Imprese e dell'Economia Montana del Baldo & Lessinia" - **Progetto Chiave PC05 "Sviluppo del turismo sostenibile nell'entroterra del lago di Garda: il Cammino del Bardolino" - Misura 7 "Servizi di base e rinnovamento dei villaggi nelle zone rurali" - Intervento 7.5.1 "Infrastrutture e informazione per lo sviluppo del turismo sostenibile nelle aree rurali"** - cofinanziato dal FEASR.

Modalità attuativa: **a regia GAL**.

Soggetti predeterminati: **Comune di Bardolino**.

L'importo complessivo a disposizione è di **Euro 198.000,00**.

Al fine di accedere agli aiuti, ciascun richiedente dovrà presentare la domanda di aiuto ad AVEPA - Sportello Unico Agricolo di Verona **entro 60 giorni** dalla data di pubblicazione del presente avviso sul Bollettino Ufficiale della Regione Veneto secondo le modalità previste dagli Indirizzi procedurali del PSR (All.B alla DGR 23/12/2015 n. 1937 e s.m.i.i.).

Il bando a regia nella versione integrale può essere scaricato dal sito internet **www.baldolessinia.it**.

Per informazioni, è possibile contattare il GAL Baldo-Lessinia ai seguenti recapiti: Via Roma 17 - 37023 Grezzana (VR) - Tel. 045/6780048 - E-mail: info@baldolessinia.it dal lunedì al venerdì dalle 09:00 alle 13:00.

Il Presidente dr. Ermanno Anselmi

(Codice interno: 357585)

GRUPPO DI AZIONE LOCALE (GAL) BALDO LESSINIA, BOSCO CHIESANUOVA (VERONA)

**Avviso per la presentazione di domande di aiuto a valere sul PSR Veneto 2014-2020 - Sottomisura 19.2 PSL "IN.S.I.E.M.&: INiziativa a Sostegno delle Imprese e dell'Economia Montana del Baldo & Lessinia" - Progetto Chiave PC02 "Sviluppo del turismo sostenibile nell'est veronese: la Dorsale della storia".**

Il GAL Baldo - Lessinia ha aperto i termini per la presentazione delle domande di aiuto a valere sul PSR Veneto 2014-2020 - Sottomisura 19.2 PSL "IN.S.I.E.M.&: INiziativa a Sostegno delle Imprese e dell'Economia Montana del Baldo & Lessinia" - **Progetto Chiave PC02 "Sviluppo del turismo sostenibile nell'est veronese: la Dorsale della storia" - Misura 7 "Servizi di base e rinnovamento dei villaggi nelle zone rurali" - Intervento 7.5.1 "Infrastrutture e informazione per lo sviluppo del turismo sostenibile nelle aree rurali"** - cofinanziato dal FEASR.

Modalità attuativa: **a regia GAL.**

Soggetti predeterminati: **Comune di Badia Calavena, Comune di Cazzano di Tramigna, Comune di Illasi, Comune di Monteforte d'Alpone, Comune di Roncà, Comune di Selva di Progno, Comune di Soave, Comune di Tregnago**.

L'importo complessivo a disposizione è di **Euro 1.080.000,00**.

Al fine di accedere agli aiuti, ciascun richiedente dovrà presentare la domanda di aiuto ad AVEPA - Sportello Unico Agricolo di Verona **entro 60 giorni** dalla data di pubblicazione del presente avviso sul Bollettino Ufficiale della Regione Veneto secondo le modalità previste dagli Indirizzi procedurali del PSR (All.B alla DGR 23/12/2015 n. 1937 e s.m.i.i.)

Il bando a regia nella versione integrale può essere scaricato dal sito internet **www.baldolessinia.it**.

Per informazioni, è possibile contattare il GAL Baldo-Lessinia ai seguenti recapiti: Via Roma 17 - 37023 Grezzana (VR) - Tel. 045/6780048 - E-mail: info@baldolessinia.it dal lunedì al venerdì dalle 09:00 alle 13:00.

Il Presidente dr. Ermanno Anselmi

(Codice interno: 357677)

GRUPPO DI AZIONE LOCALE (GAL) VENEZIA ORIENTALE, PORTOGRUARO (VENEZIA)

**Avviso per la presentazione delle domande di aiuto Misura 1 "Trasferimento di conoscenze e azioni di informazione" - Tipo intervento 1.2.1 "Sostegno ad attività dimostrative e azioni di informazione" bando pubblico GAL. PSL "Punti Superfici Linee nella Venezia Orientale".**

**Il GAL Venezia orientale - VeGAL** ha aperto i termini per la presentazione delle domande di aiuto a valere sul tipo di intervento 1.2.1 "Sostegno ad attività dimostrative e azioni di informazione" con modalità di attuazione a bando pubblico GAL, nell'ambito del progetto chiave "Itinerari" (Cod.PC1) previsto dal Programma di Sviluppo locale (PSL) Leader 2014-2020 Misura 19 PSR 2014-2020, approvato con Deliberazione della Giunta Regionale del Veneto n. 1547 del 10.10.2016.

I soggetti che possono presentare la domanda di aiuto sono: Organismi di formazione accreditati.

L'importo finanziario messo a bando è pari a euro 50.000,00.

La presentazione delle domande, da parte dei singoli soggetti richiedenti, deve avvenire entro e non oltre il termine di 90 giorni dalla data di pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Veneto del presente Avviso, secondo le modalità previste dagli Indirizzi procedurali del PSR.

Il testo integrale del bando può essere scaricato dal sito internet www.vegal.net/leader .

Per informazioni contattare gli uffici di VeGAL da lunedì al venerdì, in orario 10.00-12.00 presso la sede in Via Cimetta, 1 - 30026 Portogruaro (VE) - Tel. 0421-394202 - E-mail: vegal@vegal.net

Il Presidente Domenico Favro

(Codice interno: 357678)

GRUPPO DI AZIONE LOCALE (GAL) VENEZIA ORIENTALE, PORTOGRUARO (VENEZIA)

**Avviso per la presentazione delle domande di aiuto Misura 16 "Cooperazione" - Tipo intervento 16.5.1 "ostegno per azioni congiunte per la mitigazione e il cambiamento climatico e l'adattamento ad essi e sostegno per approcci comuni ai progetti e alle pratiche ambientali in corso" bando pubblico GAL. PSL "Punti Superfici Linee nella Venezia Orientale".**

**Il GAL Venezia orientale - VeGAL** ha aperto i termini per la presentazione delle domande di aiuto a valere sul tipo di intervento 16.5.1 "Sostegno per azioni congiunte per la mitigazione e il cambiamento climatico e l'adattamento ad essi e sostegno per approcci comuni ai progetti e alle pratiche ambientali in corso "con modalità di attuazione a bando pubblico GAL, nell'ambito del progetto chiave "Parco Alimentare" (Cod. PC2) previsto dal Programma di Sviluppo locale (PSL) Leader 2014-2020 Misura 19 PSR 2014-2020, approvato con Deliberazione della Giunta Regionale del Veneto n. 1547 del 10.10.2016.

I soggetti che possono presentare la domanda di aiuto sono: Soggetti pubblici e privati.

L'importo finanziario messo a bando è pari a euro 100.000,00.

La presentazione delle domande, da parte dei singoli soggetti richiedenti, deve avvenire entro e non oltre il termine di 90 giorni dalla data di pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Veneto del presente Avviso, secondo le modalità previste dagli Indirizzi procedurali del PSR.

Il testo integrale del bando può essere scaricato dal sito internet www.vegal.net/leader .

Per informazioni contattare gli uffici del VeGAL da lunedì al venerdì, in orario 10.00-12.00 presso la sede in Via Cimetta, 1 - 30026 Portogruaro (VE) - Tel. 0421-394202 - E-mail: vegal@vegal.net

Il Presidente Domenico Favro

## PARTE QUARTA

## ATTI DI ENTI VARI

### Agricoltura

(Codice interno: 357458)

AGENZIA VENETA PER I PAGAMENTI IN AGRICOLTURA (AVEPA), PADOVA

**Decreto del Dirigente dello Sportello unico agricolo interprovinciale di Rovigo e Venezia - Sede di Rovigo n. 135 del 17 novembre 2017**

**PSR 2014-2020 - GAL POLESINE ADIGE, PSL 2014-2020, Misura 7 "Servizi di base e rinnovamento dei villaggi nelle zone rurali" - Tipo d'intervento 7.5.1 (19.2) "Infrastrutture e informazione per lo sviluppo del turismo sostenibile nelle aree rurali", attivato con Deliberazione GAL n. 19 del 03/04/2017 - Regia. Approvazione della graduatoria di ammissibilità e finanziabilità.**

Il dirigente

decreta

1. l'ammissibilità delle domande riportate nell'allegato A, che costituisce parte integrante del presente provvedimento, ai benefici previsti nell'ambito del bando a regia attivato con Deliberazione del CdA del GAL Polesine Adige n. 19 del 03/04/2017, Tipo di Intervento 7.5.1 (19.2);

2. la finanziabilità delle domande riportate nell'allegato B, contraddistinte dalla sigla "F", che costituisce parte integrante del presente provvedimento, ai benefici previsti nell'ambito del bando a regia attivato con Deliberazione del CdA del GAL Polesine Adige n. 19 del 03/04/2017, Tipo di Intervento 7.5.1 (19.2);

3. di approvare l'allegato C, che costituisce parte integrante del presente provvedimento, riportante per le domande finanziabili indicate nell'allegato B l'indicazione del codice VERCOR ottenuto dalla consultazione del Registro Nazionale Aiuti di stato (RNA);

4. di pubblicare il presente decreto in forma integrale:
- all'Albo ufficiale online dell'AVEPA (www.avepa.it, sezione Documenti/Albo ufficiale);
- nella sezione Amministrazione trasparente/Sovvenzioni, contributi, sussidi, vantaggi economici/Atti di concessione;
- per estratto nel Bollettino Ufficiale della Regione del Veneto in versione telematica;

5. di comunicare il presente atto alla Sede centrale AVEPA, Area tecnica competitività imprese, al referente del Tipo di Intervento e al referente per l'attuazione progetti Leader, secondo quanto stabilito dal paragrafo 8.4.2 dell'allegato A al decreto del Direttore n. 17 del 18/02/2016.

Avverso il presente decreto potrà essere opposto alternativamente:
- ricorso giurisdizionale avanti al TAR del Veneto nel termine perentorio di 60 giorni dalla data di pubblicazione nel Bollettino Ufficiale della Regione del Veneto;
- ricorso straordinario al Presidente della Repubblica, limitatamente ai motivi di legittimità, nel termine perentorio di 120 giorni dalla data di pubblicazione nel Bollettino Ufficiale della Regione del Veneto.

Il dirigente Marilena Trevisin

(Codice interno: 357459)

AGENZIA VENETA PER I PAGAMENTI IN AGRICOLTURA (AVEPA), PADOVA

**Decreto del Dirigente dello Sportello unico agricolo interprovinciale di Rovigo e Venezia - Sede di Rovigo n. 136 del 17 novembre 2017**

**PSR 2014-2020 - GAL POLESINE ADIGE, PSL 2014-2020, Misura 7 "Servizi di base e rinnovamento dei villaggi nelle zone rurali" - Tipo d'intervento 7.5.1 (19.2) "Infrastrutture e informazione per lo sviluppo del turismo sostenibile nelle aree rurali", attivato con Deliberazione GAL n. 18 del 03/04/2017 - Regia. Approvazione della graduatoria di ammissibilità e finanziabilità.**

Il dirigente

decreta

1. l'ammissibilità delle domande riportate nell'allegato A, che costituisce parte integrante del presente provvedimento, ai benefici previsti nell'ambito del bando a regia attivato con Deliberazione del CdA del GAL Polesine Adige n. 18 del 03/04/2017, Tipo di Intervento 7.5.1 (19.2);

2. la finanziabilità delle domande riportate nell'allegato B, contraddistinte dalla sigla "F", che costituisce parte integrante del presente provvedimento, ai benefici previsti nell'ambito del bando a regia attivato con Deliberazione del CdA del GAL Polesine Adige n. 18 del 03/04/2017, Tipo di Intervento 7.5.1 (19.2);

3. di approvare l'allegato C, che costituisce parte integrante del presente provvedimento, riportante per le domande finanziabili indicate nell'allegato B l'indicazione del codice VERCOR ottenuto dalla consultazione del Registro Nazionale Aiuti di stato (RNA);

4. di pubblicare il presente decreto in forma integrale:
- all'Albo ufficiale online dell'AVEPA (www.avepa.it, sezione Documenti/Albo ufficiale);
- nella sezione Amministrazione trasparente/Sovvenzioni, contributi, sussidi, vantaggi economici/Atti di concessione;
- per estratto nel Bollettino Ufficiale della Regione del Veneto in versione telematica;

5. di comunicare il presente atto alla Sede centrale AVEPA, Area tecnica competitività imprese, al referente del Tipo di Intervento e al referente per l'attuazione progetti Leader, secondo quanto stabilito dal paragrafo 8.4.2 dell'allegato A al decreto del Direttore n. 17 del 18/02/2016.

Avverso il presente decreto potrà essere opposto alternativamente:
- ricorso giurisdizionale avanti al TAR del Veneto nel termine perentorio di 60 giorni dalla data di pubblicazione nel Bollettino Ufficiale della Regione del Veneto;
- ricorso straordinario al Presidente della Repubblica, limitatamente ai motivi di legittimità, nel termine perentorio di 120 giorni dalla data di pubblicazione nel Bollettino Ufficiale della Regione del Veneto.

Il dirigente Marilena Trevisin

(Codice interno: 357463)

AGENZIA VENETA PER I PAGAMENTI IN AGRICOLTURA (AVEPA), PADOVA

**Decreto del Dirigente dello Sportello unico agricolo interprovinciale di Rovigo e Venezia - Sede di Rovigo n. 137 del 17 novembre 2017**

**PSR 2014-2020 - GAL POLESINE ADIGE, PSL 2014-2020, Misura 7 "Servizi di base e rinnovamento dei villaggi nelle zone rurali" - Tipo d'intervento 7.6.1 (19.2) "Recupero e riqualificazione del patrimonio architettonico dei villaggi e del paesaggio rurale", attivato con Deliberazione GAL n. 22 del 03/04/2017 - Regia. Approvazione della graduatoria di ammissibilità e finanziabilità.**

Il dirigente

decreta

1. l'ammissibilità delle domande riportate nell'allegato A, che costituisce parte integrante del presente provvedimento, ai benefici previsti nell'ambito del bando a regia attivato con Deliberazione del CdA del GAL Polesine Adige n. 22 del 03/04/2017, Tipo di Intervento 7.6.1 (19.2);

2. la finanziabilità delle domande riportate nell'allegato B, contraddistinte dalla sigla "F", che costituisce parte integrante del presente provvedimento, ai benefici previsti nell'ambito del bando a regia attivato con Deliberazione del CdA del GAL Polesine Adige n. 22 del 03/04/2017, Tipo di Intervento 7.6.1 (19.2);

3. di approvare l'allegato C, che costituisce parte integrante del presente provvedimento, riportante per le domande finanziabili indicate nell'allegato B l'indicazione del codice VERCOR ottenuto dalla consultazione del Registro Nazionale Aiuti di stato (RNA);

4. di pubblicare il presente decreto in forma integrale:
- all'Albo ufficiale online dell'AVEPA (www.avepa.it, sezione Documenti/Albo ufficiale);
- nella sezione Amministrazione trasparente/Sovvenzioni, contributi, sussidi, vantaggi economici/Atti di concessione;
- per estratto nel Bollettino Ufficiale della Regione del Veneto in versione telematica;

5. di comunicare il presente atto alla Sede centrale AVEPA, Area tecnica competitività imprese, al referente del Tipo di Intervento e al referente per l'attuazione progetti Leader, secondo quanto stabilito dal paragrafo 8.4.2 dell'allegato A al decreto del Direttore n. 17 del 18/02/2016.

Avverso il presente decreto potrà essere opposto alternativamente:
- ricorso giurisdizionale avanti al TAR del Veneto nel termine perentorio di 60 giorni dalla data di pubblicazione nel Bollettino Ufficiale della Regione del Veneto;
- ricorso straordinario al Presidente della Repubblica, limitatamente ai motivi di legittimità, nel termine perentorio di 120 giorni dalla data di pubblicazione nel Bollettino Ufficiale della Regione del Veneto.

Il dirigente Marilena Trevisin

(Codice interno: 357464)

AGENZIA VENETA PER I PAGAMENTI IN AGRICOLTURA (AVEPA), PADOVA

**Decreto del Dirigente dello Sportello unico agricolo interprovinciale di Rovigo e Venezia - Sede di Rovigo n. 138 del 17 novembre 2017**

**PSR 2014-2020 - GAL POLESINE ADIGE, PSL 2014-2020, Misura 7 "Servizi di base e rinnovamento dei villaggi nelle zone rurali" - Tipo d'intervento 7.6.1 (19.2) "Recupero e riqualificazione del patrimonio architettonico dei villaggi e del paesaggio rurale", attivato con Deliberazione GAL n. 20 del 03/04/2017 - Regia. Approvazione della graduatoria di ammissibilità e finanziabilità.**

Il dirigente

decreta

1. l'ammissibilità delle domande riportate nell'allegato A, che costituisce parte integrante del presente provvedimento, ai benefici previsti nell'ambito del bando a regia attivato con Deliberazione del CdA del GAL Polesine Adige n. 20 del 03/04/2017, Tipo di Intervento 7.6.1 (19.2);

2. la finanziabilità delle domande riportate nell'allegato B, contraddistinte dalla sigla "F", che costituisce parte integrante del presente provvedimento, ai benefici previsti nell'ambito del bando a regia attivato con Deliberazione del CdA del GAL Polesine Adige n. 20 del 03/04/2017, Tipo di Intervento 7.6.1 (19.2);

3. di approvare l'allegato C, che costituisce parte integrante del presente provvedimento, riportante per le domande finanziabili indicate nell'allegato B l'indicazione del codice VERCOR ottenuto dalla consultazione del Registro Nazionale Aiuti di stato (RNA);

4. di pubblicare il presente decreto in forma integrale:
- all'Albo ufficiale online dell'AVEPA (www.avepa.it, sezione Documenti/Albo ufficiale);
- nella sezione Amministrazione trasparente/Sovvenzioni, contributi, sussidi, vantaggi economici/Atti di concessione;
- per estratto nel Bollettino Ufficiale della Regione del Veneto in versione telematica;

5. di comunicare il presente atto alla Sede centrale AVEPA, Area tecnica competitività imprese, al referente del Tipo di Intervento e al referente per l'attuazione progetti Leader, secondo quanto stabilito dal paragrafo 8.4.2 dell'allegato A al decreto del Direttore n. 17 del 18/02/2016.

Avverso il presente decreto potrà essere opposto alternativamente:
- ricorso giurisdizionale avanti al TAR del Veneto nel termine perentorio di 60 giorni dalla data di pubblicazione nel Bollettino Ufficiale della Regione del Veneto;
- ricorso straordinario al Presidente della Repubblica, limitatamente ai motivi di legittimità, nel termine perentorio di 120 giorni dalla data di pubblicazione nel Bollettino Ufficiale della Regione del Veneto.

Il dirigente Marilena Trevisin

(Codice interno: 357465)

AGENZIA VENETA PER I PAGAMENTI IN AGRICOLTURA (AVEPA), PADOVA

**Decreto del Dirigente dello Sportello unico agricolo interprovinciale di Rovigo e Venezia - Sede di Rovigo n. 139 del 17 novembre 2017**

**PSR 2014-2020 - GAL POLESINE ADIGE, PSL 2014-2020, Misura 7 "Servizi di base e rinnovamento dei villaggi nelle zone rurali" - Tipo d'intervento 7.6.1 (19.2) "Recupero e riqualificazione del patrimonio architettonico dei villaggi e del paesaggio rurale", attivato con Deliberazione GAL n. 21 del 03/04/2017 - Regia. Approvazione della graduatoria di ammissibilità e finanziabilità.**

Il dirigente

decreta

1. l'ammissibilità della domanda riportata nell'allegato A, che costituisce parte integrante del presente provvedimento, ai benefici previsti nell'ambito del bando a regia attivato con Deliberazione del CdA del GAL Polesine Adige n. 21 del 03/04/2017, Tipo di Intervento 7.6.1 (19.2);

2. la finanziabilità della domanda riportata nell'allegato B, contraddistinta dalla sigla "F", che costituisce parte integrante del presente provvedimento, ai benefici previsti nell'ambito del bando a regia attivato con Deliberazione del CdA del GAL Polesine Adige n. 21 del 03/04/2017, Tipo diIntervento 7.6.1 (19.2);

3. di approvare l'allegato C, che costituisce parte integrante del presente provvedimento, riportante per la domanda finanziabile indicata nell'allegato B l'indicazione del codice VERCOR ottenuto dalla consultazione del Registro Nazionale Aiuti di stato (RNA);

4. di pubblicare il presente decreto in forma integrale:
- all'Albo ufficiale online dell'AVEPA (www.avepa.it, sezione Documenti/Albo ufficiale);
- nella sezione Amministrazione trasparente/Sovvenzioni, contributi, sussidi, vantaggi economici/Atti di concessione;
- per estratto nel Bollettino Ufficiale della Regione del Veneto in versione telematica;

5. di comunicare il presente atto alla Sede centrale AVEPA, Area tecnica competitività imprese, al referente del Tipo di Intervento e al referente per l'attuazione progetti Leader, secondo quanto stabilito dal paragrafo 8.4.2 dell'allegato A al decreto del Direttore n. 17 del 18/02/2016.

Avverso il presente decreto potrà essere opposto alternativamente:
- ricorso giurisdizionale avanti al TAR del Veneto nel termine perentorio di 60 giorni dalla data di pubblicazione nel Bollettino Ufficiale della Regione del Veneto;
- ricorso straordinario al Presidente della Repubblica, limitatamente ai motivi di legittimità, nel termine perentorio di 120 giorni dalla data di pubblicazione nel Bollettino Ufficiale della Regione del Veneto.

Il dirigente Marilena Trevisin

(Codice interno: 357549)

AGENZIA VENETA PER I PAGAMENTI IN AGRICOLTURA (AVEPA), PADOVA

**Decreto del Dirigente dello Sportello unico agricolo interprovinciale di Belluno e Treviso - Sede di Belluno n. 158 del 17 novembre 2017**

**Errata corrige alla graduatoria regionale per la finanziabilità dell'intervento 16.4.1 "Cooperazione per lo sviluppo delle filiere corte" - PSR 2014-2020 - Programma di Sviluppo Locale 2014-2020 - Delibera del Consiglio Direttivo del Gal Prealpi e Dolomiti n. 36 del 12/04/2017**

Il dirigente

decreta

1. l'approvazione dell'elenco di errata corrige, allegato B (graduatoria regionale), formante parte integrante del presente decreto, della domanda finanziabile ai benefici previsti dal bando aperto con Delibera del Consiglio Direttivo del Gal Prealpi e Dolomiti n. 36 del 12 aprile 2017, intervento 16.4.1 "Cooperazione per lo sviluppo delle filiere corte";

2. di pubblicare il presente decreto in forma integrale all'Albo ufficiale online dell'AVEPA, alla sezione Amministrazione trasparente/Sovvenzioni, contributi, sussidi, vantaggi economici/Atti di concessione) (www.avepa.it, sezione Documenti/Albo ufficiale);

3. di pubblicare il presente decreto per estratto nel Bollettino ufficiale della Regione del Veneto in versione telematica secondo quanto disposto dal capitolo 3.3 della sezione I dell'allegato B alla DGR 1937 del 23/12/2015;

4. di comunicare il presente atto alla Sede centrale AVEPA, Area tecnica competitività imprese, al referente del Tipo di Intervento e al referente per l'attuazione progetti Leader, secondo quanto stabilito dal paragrafo 8.4.2 dell'allegato A al decreto del Direttore n. 17 del 18.02.2016.

Avverso il presente decreto potrà essere opposto alternativamente:

- ricorso giurisdizionale avanti al TAR del Veneto nel termine perentorio di 60 giorni dalla data di pubblicazione nel Bollettino ufficiale della Regione del Veneto;
- ricorso straordinario al Presidente della Repubblica, limitatamente ai motivi di legittimità, nel termine perentorio di 120 giorni dalla data di pubblicazione nel Bollettino ufficiale della Regione del Veneto.

Il dirigente Pietro Salvadori

**Espropriazioni, occupazioni d'urgenza e servitù**

(Codice interno: 357546)

ACQUE VICENTINE SPA, VICENZA

**Estratto determina del Direttore Generale n. 97 del 10 ottobre 2017**

**Lavori di dismissione dell'impianto di depurazione "nanto" e collettamento dei reflui all'impianto di depurazione "Castagnero" - liquidazione delle indennità di esproprio ai proprietari accettanti. Estratto ordine di pagamento.**

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 26 comma 7 del vigente D.P.R. n. 327 del 08/06/2001 "Testo Unico sugli espropri" si avvisa che con Determina n. 97 del 10/10/2017 il Responsabile del Procedimento ha approvato il piano pagamenti per i lavori di "dismissione dell'impianto di depurazione "Nanto" e collettamento dei reflui all'impianto di depurazione "Castagnero"" ed ha disposto la corresponsione delle seguenti indennità:

Fortunato Antonietta n. Longare il 19/06/1936, Euro 1.138,41; Fortunato Rosa n. Castagnero il 28/04/1938, Euro 1.138,41.

Ai sensi dell'art 26 comma 8 D.P.R. 327/2001 il provvedimento suindicato concernente l'ordine di pagamento del saldo dell'indennità di espropriazione diverrà esecutivo con il decorso di 30 (trenta) giorni dalla data di pubblicazione nel B.U.R. se non è proposta opposizione da parte dei terzi per l'ammontare della indennità.

Il Direttore Generale Fabio Trolese

(Codice interno: 357544)

AZIENDA GENERALE SERVIZI MUNICIPALI DI VERONA SPA (AGSM), VERONA

**Determinazione n. 287 del 20 novembre 2017**

**Determina di imposizione di servitù di posa e mantenimento di elettrodotto interrato a servizio dell'impianto eolico di Monte delle Danzie in comune di Affi.**

**IL RESPONSABILE AREA LAVORI PUBBLICI**

**Decisione**

Il sottoscrtto Residori Ennio, in rappresentanza del Comune di Affi in qualità di Responsabile Area Lavori Pubblici, come da decreto sindacale n.46 del 02/01/2017 con cui si incaricava il sottoscritto delle funzioni di cui ll'art. 50 del D.LGS 267/2000 per l'Ufficio Tecnico Lavori Pubblici e Patrimonio, ente incaricato dalla Regione Veneto per i procedimenti di esproprio in conformità del DPR 327/2001, punto 7 della Deliberazione Regionale n°1571 del 03/09/2013 autorizzante la costruzione dell'impianto eolico sul Monte delle Danzie,

**DETERMINA**

Di costituire a favore di Agsm Verona SpA con sede in Lungadige Galtarossa n.8 CAP 37133 - Verona (VR) - C.F. 00215120239, promotore e beneficiario, una servitù di posa e mantenimento di elettrodotto interrato a servizio dell'impianto eolico sul Monte delle Danzie per la produzione di energia elettrica in Comune di Affi (VR).

**Immobili oggetto di asservimento:**

Catasto Terreni del Comune di Affi, foglio 8
Mappali n.1263 per mq.224, - 1265 per mq. 20 - 509 per mq. 80 - 1266 per mq. 27 - 1267 per mq. 70 - 1274 per mq. 57 - 1281 per mq.174 - 505 per mq. 1 - 1276 per mq. 41 - 1283 per mq. 397 - 1278 per mq. 6 - 1280 per mq. 10 - 267 per mq. 80 - 757 per mq. 55 - 175 per mq. 180 - 101 per mq. 170 - 268 per mq. 75 - 264 per mq. 70 - 265 per mq. 10
indennità di asservimento euro 2.642,00
indennità per occupazione d'urgenza euro 220,16
totale euro 2.862,17

I terreni ricadono in zona C2/2 e zona E3, come da certificato di destinazione urbanistica del Comune di Affi, prot. 8614 del 10.10.2017, che si allega in copia a formarne parte integrante e sostanziale.

**Proprietà degli immobili:**

SA.FI.T. Srl proprietario per 1000 / 1000
Sede Via Danzia, 20
37010 - AFFI (VR)
Codice Fiscale 01383540232

La servitù si identifica in una striscia di area dalla larghezza di mt. 1,50 per una lunghezza di mt. 1.165,00 circa posta sulla strada carrabile asfaltata.

**Motivazione:**

L'art. 23 e 24 del DPR 327/01 disciplinano i contenuti del decreto d'imposizione di servitù e le modalità per la sua esecuzione.
L'articolo 52-octies del DPR 327/01 disciplina il contenuto del decreto di imposizione di servitù relativo alle infrastrutture lineari energetiche.
Con deliberazione n.1571 del 03 settembre 2013 la Giunta Regionale del Veneto ha rilasciato ad Agsm Verona SpA l'autorizzazione alla costruzione ed esercizio di un impianto eolico sul Monte delle Danzie per la produzione di energia elettrica nel Comune di Affi e di Rivoli Veronese (VR).

Tale opera è considerata di pubblica utilità ed indifferibile ed urgente ai sensi dell'art.12, commi 3 e 4, del decreto Legislativo 29 dicembre 2003, n.387, come già comunicato con lettera protocollo n.1178 del 12.febbraio.2016.

Con nota pervenuta al protocollo del Comune di Affi n.9689 del 18.ottobre.2016, Agsm Verona SpA ha chiesto la prosecuzione del procedimento espropriativo nei confronti delle ditte interessate dalla realizzazione dell'impianto, sia con le

quali non è stato raggiunto l'accordo e sia con chi ha sottoscritto un accordo preliminare.
Con determinazione n.107 del 18 ottobre 2016, notificata agli interessati, questo Comue in qualità di espropriante delegato, ha offerto l'indennità provvisoria d'esproprio alla ditta individuata nel dispositivo e disposto l'occupazione anticipata in via d'urgenza delle aree.
In data 16 novembre 2016 Agsm Verona SpA ha dato esecuzione al provvedimento sopracitato e si è immessa nel possesso dei beni necessari alla realizzazione dell'opera con redazione del relativo verbale e dello stato di consistenza dei luoghi che si allega alla presente e formante parte integrante e sostanziale.
Nel termine di legge non è pervenuta alcuna accettazione dell'indennità offerta e con determinazione n.18 del 06.marzo.2017 è stato conseguentemente ordinato al beneficiario di effettuare il deposito presso la Cassa depositi e prestiti.

Con nota del 03/10/2017 n.2135, pervenuta a questo protocollo in data 20/10/2017 al numero 9046, Agsm Verona SpA ha prodotto la documentazione comprovante l'avvenuto deposito presso la Cassa deposito e prestiti (posizione nr. Nazionale 1302554 e Nr. Provinciale 909250 - prot. n. 60875 del 31 agosto 2017).

**Trascrizione e registrazione**

La presente determinazione verrà trascritta senza indugio presso l'ufficio dei registri immobiliari, a cura e spese del beneficiario dell'esproprio. Copia del verbale d'immissione in possesso - allegato alla presente - sarà trasmessa all'ufficio per i registri immobiliari per la relativa annotazione. La determinazione sarà inoltre registrato presso l'Agenzia delle Entrate.

**La presente determinzione:**

- è soggetto all'imposta di registro nella misura dell'8% per l'indennità di asservimento secondo quanto previsto dall'art. 1 primo periodo, e del 3% per gli indennizzi ai sensi dell'art.9 della tariffa parte I allegata al DPR 131/1986 - testo unico delle disposizioni concernenti l'imposta di registro, nonchè all'imposta ipotecaria nella misura del 2% ai sensi del d.lgs 31 ottobre 1990 n.347 - testo unico delle disposizioni concernenti le imposte ipotecarie e catastali;
- è soggetto all'imposta di bollo ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica 26 ottobre 1972 n.642, articolo 1, Tabella allegato A.

La presente determinazione non è soggetta all'imposta catastale in quanto l'atto non è soggetto a voltura.

**Pubblicazione sul BUR**

Un estratto della presente determinazione sarà trasmesso entro cinque giorni per la sua pubblicazione nel Bollettino Ufficiale della Regione Veneto a cura e spese del beneficiario.

**Avvertenze e informativa**

La presente determinazione sarà notificata ai proprietari nelle forme degli atti processuali civili a cura e spese del beneficiario.
Adempiute le suddette formalità, tutti i diritti relativi agli immobili asserviti potranno essere fatti valere esclusivamente sull'indennità.
Di dare atto infine che la presente determinazione non comporta alcun onere finanziario a carico del Comune di Affi.

**A chi ricorrere**

Contro la presente determinazione è ammesso ricorso al Tribunale amministrativo regionale del Veneto entro il termine di sessanta giorni dalla notifica o ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro il termine di giorni centoventi decorrenti dalla data di notificazione.

Il Responsabile Area Lavori Pubblici - Arch. Residori Ennio

(Codice interno: 357581)

AZIENDA GENERALE SERVIZI MUNICIPALI DI VERONA SPA (AGSM), VERONA

**Determinazione n. 288 del 20 novembre 2017**

**Determina di imposizione di servitù di proiezione a terra aerogeneratore e servitù di passo carraio e pedonale, a servizio dell'impianto eolico di Monte delle Danzie in comune di Affi.**

**IL RESPONSABILE AREA LAVORI PUBBLICI**

**Decisione**

Il sottoscrtto Residori Ennio, in rappresentanza del Comune di Affi in qualità di Responsabile Area Lavori Pubblici, come da decreto sindacale n.46 del 02/01/2017 con cui si incaricava il sottoscritto delle funzioni di cui ll'art. 50 del D.LGS 267/2000 per l'Ufficio Tecnico Lavori Pubblici e Patrimonio, ente incaricato dalla Regione Veneto per i procedimenti di esproprio in conformità del DPR 327/2001, punto 7 della Deliberazione Regionale n°1571 del 03/09/2013 autorizzante la costruzione dell'impianto eolico sul Monte delle Danzie,

**DETERMINA**

Di costituire a favore di Agsm Verona SpA con sede in Lungadige Galtarossa n.8 CAP 37133 - Verona (VR) - C.F. 00215120239, promotore e beneficiario, una servitù di posa e mantenimento di elettrodotto interrato a servizio dell'impianto eolico sul Monte delle Danzie per la produzione di energia elettrica in Comune di Affi (VR).

**Immobili oggetto di asservimento:**

Catasto Terreni del Comune di Affi, foglio 4
Mappale n.456 per mq. 6.341,00 (servitù di proiezione a terra aerogeneratore, servitù di passo carraio e pedonale);
Mappale n. 458 per mq. 33,00 (servitù di passo carraio e pedonale);
indennità di asservimento euro 3.383,52
indennità per occupazione d'urgenza euro 281,96

**totale euro 3.665,48**

I terreni ricadono in zona E1, come da certificato di destinazione urbanistica del Comune di Affi, prot. 8614 del 10.10.2017, che si allega in copia a formarne parte integrante e sostanziale.

**Proprietà degli immobili:**

3A SRL SOCIETA' AGRICOLA proprietario per 1000 / 1000
Sede Località Perara
37010 - Rivoli Veronese (VR)
Codice Fiscale 06985950960

La servitù di proiezione si identifica da una zona d'ombra circolare al confine con il mappale 66. La servitù di passo carraio e pedonale si identifica da una striscia di area dalla larghezza media di mt. 6,00 per una lunghezza di mt. 500,00 circa posta in adiacenza della pista ciclabile asfaltata.

**Motivazione:**

L'art. 23 e 24 del DPR 327/01 disciplinano i contenuti del decreto d'imposizione di servitù e le modalità per la sua esecuzione.
L'articolo 52-octies del DPR 327/01 disciplina il contenuto del decreto di imposizione di servitù relativo alle infrastrutture lineari energetiche.
Con deliberazione n.1571 del 03 settembre 2013 la Giunta Regionale del Veneto ha rilasciato ad Agsm Verona SpA l'autorizzazione alla costruzione ed esercizio di un impianto eolico sul Monte delle Danzie per la produzione di energia elettrica nel Comune di Affi e di Rivoli Veronese (VR).

Tale opera è considerata di pubblica utilità ed indifferibile ed urgente ai sensi dell'art.12, commi 3 e 4, del decreto Legislativo 29 dicembre 2003, n.387, come già comunicato con lettera protocollo n.1178 del 12.febbraio.2016.

Con nota pervenuta al protocollo del Comune di Affi n.9689 del 18.ottobre.2016, Agsm Verona SpA ha chiesto la prosecuzione del procedimento espropriativo nei confronti delle ditte interessate dalla realizzazione dell'impianto, sia con le quali non è stato raggiunto l'accordo e sia con chi ha sottoscritto un accordo preliminare.

Con determinazione n.104 del 18 ottobre 2016, notificata agli interessati, questo Comune in qualità di espropriante delegato, ha offerto l'indennità provvisoria d'esproprio alla ditta individuata nel dispositivo e disposto l'occupazione anticipata in via d'urgenza delle aree.

In data 15 novembre 2016 Agsm Verona SpA ha dato esecuzione al provvedimento sopracitato e si è immessa nel possesso dei beni necessari alla realizzazione dell'opera con redazione del relativo verbale e dello stato di consistenza dei luoghi che si allega alla presente e formante parte integrante e sostanziale.

Nel termine di legge non è pervenuta alcuna accettazione dell'indennità offerta e con determinazione n.18 del 06.marzo.2017 è stato conseguentemente ordinato al beneficiario di effettuare il deposito presso la Cassa depositi e prestiti.

Con nota del 03/10/2017 n.2135, pervenuta a questo protocollo in data 20/10/2017 al numero 9046, Agsm Verona SpA ha prodotto la documentazione comprovante l'avvenuto deposito presso la Cassa deposito e prestiti (posizione nr. Nazionale 1302525 e Nr. Provinciale 909249 - prot. n. 60872 del 31 agosto 2017).

**Trascrizione e registrazione**

La presente determinazione verrà trascritta senza indugio presso l'ufficio dei registri immobiliari, a cura e spese del beneficiario dell'esproprio. Copia del verbale d'immissione in possesso - allegato alla presente - sarà trasmessa all'ufficio per i registri immobiliari per la relativa annotazione. La determinazione sarà inoltre registrato presso l'Agenzia delle Entrate.

La presente determinzione:

- è soggetto all'imposta di registro nella misura dell'8% per l'indennità di asservimento secondo quanto previsto dall'art. 1 primo periodo, e del 3% per gli indennizzi ai sensi dell'art.9 della tariffa parte I allegata al DPR 131/1986 - testo unico delle disposizioni concernenti l'imposta di registro, nonchè all'imposta ipotecaria nella misura del 2% ai sensi del d.lgs 31 ottobre 1990 n.347 - testo unico delle disposizioni concernenti le imposte ipotecarie e catastali;
- è soggetto all'imposta di bollo ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica 26 ottobre 1972 n.642, articolo 1, Tabella allegato A.

La presente determinazione non è soggetta all'imposta catastale in quanto l'atto non è soggetto a voltura.

**Pubblicazione sul BUR**

Un estratto della presente determinazione sarà trasmesso entro cinque giorni per la sua pubblicazione nel Bollettino Ufficiale della Regione Veneto a cura e spese del beneficiario.

**Avvertenze e informativa**

La presente determinazione sarà notificata ai proprietari nelle forme degli atti processuali civili a cura e spese del beneficiario.
Adempiute le suddette formalità, tutti i diritti relativi agli immobili asserviti potranno essere fatti valere esclusivamente sull'indennità.
Di dare atto infine che la presente determinazione non comporta alcun onere finanziario a carico del Comune di Affi.

**A chi ricorrere**

Contro la presente determinazione è ammesso ricorso al Tribunale amministrativo regionale del Veneto entro il termine di sessanta giorni dalla notifica o ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro il termine di giorni centoventi decorrenti dalla data di notificazione.

Il Responsabile Area Lavori Pubblici - Arch. Residori Ennio

(Codice interno: 357555)

AZIENDA GENERALE SERVIZI MUNICIPALI DI VERONA SPA (AGSM), VERONA

**Determinazione n. 289 del 20 novembre 2017**

**Determina di imposizione di servitù di posa e mantenimento di elettrodotto interrato a servizio dell'impianto eolico di Monte delle Danzie in comune di Affi.**

**IL RESPONSABILE AREA LAVORI PUBBLICI**

**Decisione**

I sottoscritto Residori Ennio, in rappresenanza del Comune di Affi in qualità di Responsabile Area Lavori Pubblici, come da decreto sindacale n.46 del 02/01/2017 con cui si incaricava il sottocritto delle funzioni di cui all'art. 50 del D.Lgs 267/2000 per l'Ufficio Tecnico Lavori Pubblici e Patrimonio, ente incaricato dalla Regione Veneto per i procedimenti di esproprio in conformità del DPR 327/2001, punto 7 della Deliberazione Regionale n.1571 del 03/09/2013 autorizzante la costruzione dell'impianto eolico sul Monte delle Danzie,

**DETERMINA**

di costituire a favore di Agsm Verona SpA con sede in Lungadige Galtarossa n.8 CAP 37133 - Verona (VR) - C.F. 00215120239 P.IVA 02770130231, promotore e beneficiario, una servitù di posa e mantenimento di elettrodotto interrato a servizio dell'impianto eolico sul Monte delle Danzie per la produzione di energia elettrica in Comune di Affi (VR).

**Immobili oggetto di asservimento:**

Catasto Terreni del Comune di Affi, foglio 8
Mappali n.964 per mq. 73 - 233 per mq, 44 - 994 per mq.85 - 981 per mq. 230 - 1000 per mq. 151 - 1001 per mq. 552 - 974 per mq. 110 - 997 per mq. 31 - 984 per mq. 50
indennità di asservimento euro 2.052,64
indennità per occupazione d'urgenza euro 171,05
totale euro 2.223,69

I terreni ricadono in zona F1 come da certificato di destinazione urbanistica del Comune di Affi, prot. 8614 del 10.10.2017, che si allega alla presenta per formarne parte integrante e sostanziale.

**Proprietà degli immobili**

ALPIBAU SRL proprietario per 1000 / 1000
Sede Via Thomas Alvia Edison, 15
39100 - BOLZANO (BZ)
Codice Fiscale/P.IVA 01671090213

La servitù si identifica in una striscia di area larghezza media di mt. 1,50 per una lunghezza di mt. 885,00 circa posta sulla strada carrabile asfaltata.

**Motivazione**

L'art. 23 e 24 del DPR 327/01 disciplinano i contenuti del decreto d'imposizione di servitù e le modalità per la sua esecuzione.

L'art. 52-octies del DPR 327/01 disciplina il contenuto del decreto di imposizione di servitù relativo alle infrastrutture lineari energetiche.

Con delberazione n.1571 del 03 settembre 2013 la Giunta Regionale del Veneto ha rilasciato ad Agsm Verona SpA l'autorizzazione alla costruzione ed esercizio di un impianto eolico sul Monte delle Danzie per la produzione di energia elettrica nel Comune di Affi e di Rivoli Veronese (VR).

Tale opere è considerata di pubblica utilità ed indifferibile ed urgente ai sensi dell'art.12, commi 3 e 4, del decreto Legislativo 29 dicembre 2003, n.387, come già comunicato con lettera protocollo n.1178 del 12 febbraio 2016.

Con nota pervenuta al protocollo del Comune di Affi n.9689 del 18.ottobre.2016, Agsm Verona SpA ha chiesto la prosecuzione del procedimento espropriativo nei confronti delle ditte interessate dalla realizzazione dell'impianto, sia con le quali non è stato raggiunto l'accordo e sia con chi ha sottoscritto un accordo preliminare.

Con determinazione n.109 del 18 ottobre 2016, notificata agli interessati, questo Comue in qualità di espropriante delegato, ha offerto l'indennità provvisoria d'esproprio alla ditta individuata nel dispositivo e disposto l'occupazione anticipata in via d'urgenza delle aree.

In data 16 novembre 2016 Agsm Verona SpA ha dato esecuzione al provvedimento sopracitato e si è immessa nel possesso dei beni necessari alla realizzazione dell'opera con redazione del relativo verbale e dello stato di consistenza dei luoghi che si allega alla presente e formante parte integrante e sostanziale.

Nel termine di legge non è pervenuta alcuna accettazione dell'indennità offerta e con determinazione n.18 del 06.marzo.2017 è stato conseguentemente ordinato al beneficiario di effettuare il deposito presso la Cassa depositi e prestiti.

Con nota del 03/10/2017 n.2135, pervenuta a questo protocollo in data 20/10/2017 al numero 9046, Agsm Verona SpA ha prodotto la documentazione comprovante l'avvenuto deposito presso la Cassa deposito e prestiti (posizione nr. Nazionale 1302564 e Nr. Provinciale 909251 - prot. n. 60873 del 31 agosto 2017).

**Trascrizione e registrazione**

La presente determinazione verrà trascritta senza indugio presso l'ufficio dei registri immobiliari, a cura e spese del beneficiario dell'esproprio. Copia del verbale d'immissione in possesso - allegato alla presente - sarà trasmessa all'ufficio per i registri immobiliari per la relativa annotazione. La determinazione sarà inoltre registrato presso l'Agenzia delle Entrate.

La presente determinzione:

- è soggetto all'imposta di registro nella misura dell'8% per l'indennità di asservimento secondo quanto previsto dall'art. 1 primo periodo, e del 3% per gli indennizzi ai sensi dell'art.9 della tariffa parte I allegata al DPR 131/1986 - testo unico delle disposizioni concernenti l'imposta di registro, nonchè all'imposta ipotecaria nella misura del 2% ai sensi del d.lgs 31 ottobre 1990 n.347 - testo unico delle disposizioni concernenti le imposte ipotecarie e catastali;
- è soggetto all'imposta di bollo ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica 26 ottobre 1972 n.642, articolo 1, Tabella allegato A.

La presente determinazione non è soggetta all'imposta catastale in quanto l'atto non è soggetto a voltura.

**Pubblicazione sul BUR**

Un estratto della presente determinazione sarà trasmesso entro cinque giorni per la sua pubblicazione nel Bollettino Ufficiale della Regione Veneto a cura e spese del beneficiario.

**Avvertenze e informativa**

La presente determinazione sarà notificata ai proprietari nelle forme degli atti processuali civili a cura e spese del beneficiario.
Adempiute le suddette formalità, tutti i diritti relativi agli immobili asserviti potranno essere fatti valere esclusivamente sull'indennità.
Di dare atto infine che la presente determinazione non comporta alcun onere finanziario a carico del Comune di Affi.

**A chi ricorrere**

Contro la presente determinazione è ammesso ricorso al Tribunale amministrativo regionale del Veneto entro il termine di sessanta giorni dalla notifica o ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro il termine di giorni centoventi decorrenti dalla data di notificazione.

Il Responsabile Area Lavori Pubblici - Arch. Residori Ennio

(Codice interno: 357533)

COMUNE DI CODOGNE' (TREVISO)

**Estratto decreto n. 10.669 del 6 novembre 2017 Rep. 2348**

**Estratto decreto definitivo di esproprio (art. 23 d.p.r. 8 giugno 2001 n. 327) op91 sistemazione e messa in sicurezza via Asilo a Codognè.**

Il responsabile del procedimento

D E C R E T A

**Art. 1** - È pronunciato a favore del Comune di Codognè con sede in 31013 Codognè via Roma n. 2 - codice fiscale 82002570263, per i lavori di "Sistemazione e messa in sicurezza di via Asilo", l'esproprio, autorizzandone l'occupazione permanente, degli immobili di seguito descritti siti nel comune di Codognè (TV):

- intestazione catastale e proprietario effettivo: **Dal Bò Germano nato a Codognè il 26.11.1939 c.f. DLBGMN39S26C815F**, proprietaria 1000/1000 dell'immobile: catasto terreni Fg. 2 mappale 701 qualità prato classe 1di superficie ha.00.09.34 destinazione urbanistica: strada, indennità di esproprio provvisoria Euro. 3.082,20;

**Art. 2** - Questa Autorità espropriante provvederà a notificare, nelle forme degli atti processuali civili e nei termini di legge, il decreto di esproprio ai proprietari ablati e agli eventuali possessori, unitamente all'avviso contenente l'indicazione del luogo, del giorno e dell'ora in cui è stabilita l'esecuzione del decreto medesimo per i proprietari per i quali non si è già dato corso all'esecuzione del presente decreto mediante immissione nel possesso e redatto apposito verbale secondo le modalità ed i termini di cui all'art.24 del D.P.R. 327/2001. La notificazione dovrà avvenire almeno 7 giorni prima della data fissata per l'immissione in possesso dei beni soggetti ad esproprio. La mancata notificazione ed esecuzione del decreto di esproprio nei modi e termini di legge comporterà la sospensione degli effetti prodotti dal decreto, ex art. 23 comma 1 lettera *f* del DPR 327/2001.

**Art. 3** - Questa Autorità provvederà senza indugio, a sua cura e spese ex art. 23 comma 4 del DPR 327/2001, a tutte le formalità necessarie per la registrazione del decreto di esproprio presso l'Ufficio delle Entrate, alla successiva trascrizione presso l'Ufficio dei Registri Immobiliari di Treviso ed alla volturazione presso l'Ufficio Tecnico Erariale di Treviso, esonerando il competente conservatore dei registri immobiliari da ogni responsabilità.

**Art. 4** - Il presente decreto sarà pubblicato per estratto nel Bollettino Ufficiale della Regione Veneto, ex art. 23 comma 5 del D.P.R. 327/2001, l'opposizione è opponibile entro 30 giorni successivi alla pubblicazione dell'estratto;

**Art. 5** - omissis

**Art. 6** - omissis.

**Art. 7** - gli interessati potranno ricorrere contro il presente decreto, avanti al TAR di VENEZIA nel termine di 60 giorni dalla notifica o dell'avvenuta conoscenza o potranno presentare ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni dalla medesima notifica o avvenuta conoscenza.

Il Responsabile del Procedimento geom. Lucio Ruffin

(Codice interno: 357482)

COMUNE DI PADOVA

**Decreto d'esproprio rep. n. 77 del 6 ottobre 2017**

**Pista ciclopedonale da via Zize a via Antonio da Murano.**

Ai sensi dell'art. 23, comma 5, D.P.R. 327/2001 e successive modificazioni, si rende noto che il Comune di Padova, per la realizzazione di una pista ciclopedonale da via Zize a via Antonio Da Murano, ha pronunciato a favore del Comune di Padova l'espropriazione dell'immobile censito al N.C.T. del Comune di Padova:

- foglio 42 mappale 356 di mq 530 (relitto), intestato a Carraro Michela con indennità pari ad euro 4.770,00 - decreto rep. dir. n. 77 del 06.10.2017.

Coloro che hanno diritti, ragioni, pretese sulla predetta indennità possono proporre opposizione entro trenta giorni successivi alla pubblicazione del presente estratto. Decorso tale termine l'indennità resta fissata nella somma suindicata.

Il dirigente del Settore Patrimonio e Partecipazioni

(Codice interno: 357479)

COMUNE DI POSSAGNO (TREVISO)

**Decreto di pagamento n. 2 del 9 novembre 2017**

**Lavori del "Percorso ciclo pedonale Via Campet di accesso al Complesso Canoviano" - Pagamento dell'indennità di esproprio accettata ex art. 20, comma 8 e art. 26 d.p.r. n. 327/2001.**

Ai sensi dell'art. 26, comma 7, del D.P.R. 327/2001, si rende noto che con decreto **è stato ordinato il pagamento** diretto a favore delle ditte concordatarie di seguito indicate della somma complessiva di **Euro 18.426,00 secondo gli importi per ognuna in grassetto indicati,** a titolo di pagamento dell'indennità di espropriazione accettata degli immobili occorrenti per i lavori in oggetto di seguito elencati:

**A)** Comune di Possagno: **CT: sez U fgl 9 part. 3935 di ha 00.02.08; CT: sez U fgl 9 part. 3936 di ha 00.01.27; CT: sez U fgl 9 part. 3933 di ha 00.01.64; Pastega Bortolo, prop. per 1/2 Euro 1.886,00; Vardanega Cecilia, prop. per 1/2 Euro 1.886,00;**

**B)** Comune di Possagno: **CT: sez U fgl 9 part. 3938 di ha 00.01.89; Cunial Bortolo, prop. per 1/1 Euro 3.213,00;**

**C)** Comune di Possagno: **CT: sez U fgl 9 part. 3901 di ha 00.00.77; Cadorin Rosetta, prop. per 1/1 Euro 2.193,00;**

**D)** Comune di Possagno: **CT: sez U fgl 9 part. 3944 di ha 00.00.67; Savi Franca, prop. per 1/1 Euro 1.139,00;**

**E)** Comune di Possagno: **CT: sez U fgl 9 part. 3954 di ha 00.00.03; Dal Lin Angela, prop. per 1/1 Euro 51,00;**

**F)** Comune di Possagno: **CT: sez U fgl 9 part. 3959 di ha 00.00.03; CT: sez U fgl 9 part. 3960 di ha 00.00.11; CT: sez U fgl 9 part. 3962 di ha 00.00.18; CT: sez U fgl 9 part. 3907 di ha 00.00.12; CT: sez U fgl 9 part. 3909 di ha 00.00.04; CT: sez U fgl 9 part. 3892 di ha 00.00.06; CT: sez U fgl 9 part. 3905 di ha 00.00.64; San Vettor Società Agricola S.S., prop. per 1/1 Euro 2.006,00;**

**G)** Comune di Possagno: **CT: sez U fgl 9 part. 3972 di ha 00.00.27; CT: sez U fgl 9 part. 3903 di ha 00.00.90; Cunial Antonio, prop. per 1/3 Euro 663,00; Cunial Daniele, prop. per 1/3 Euro 663,00; Cunial Giamprimo, prop. per 1/3 Euro 663,00;**

**H)** Comune di Possagno: **CT: sez U fgl 9 part. 3970 di ha 00.01.87; Cunial Daniele, prop. per 1/1 Euro 4.063,00;**

Il terzo interessato potrà proporre opposizione entro 30 giorni successivi alla pubblicazione del presente estratto.

Il Responsabile del settore tecnico John Bosa

(Codice interno: 357542)

COMUNE DI SAN GIORGIO IN BOSCO (PADOVA)

**Decreto d'esproprio n. 4 del 31 ottobre 2017**

**Estratto decreto di esproprio degli immobili oggetto dei lavori di Prolungamento della pista ciclabile lungo la S.P. 27 e sistemazione dell'incrocio tra via Kennedy e S.P.47 "Valsugana".**

Con decreto n. 4/2017 del 31.10.2017 a parziale rettifica del decreto di esproprio n. 03/2017 del 31.08.2017 è stata disposta a favore del Comune di San Giorgio in Bosco, per i lavori in oggetto, l'espropriazione degli immobili così distinti:

Comune di San Giorgio in Bosco

NCT Sez. U Fg. 18

mapp. 782 ha 00.00.11
mapp. 784 ha 00.00.07
mapp. 789 ha 00.00.69
mapp. 637 ha 00.00.13

NCT Sez. U. Fg. 18 mapp. 785 ha 00.00.04 censita al catasto urbano Fg. 18 particella 785 area urbana di mq. 4;
NCT Sez. U Fg. 18 mapp. 787 ha 00.00.03 censita al catasto urbano Fg. 18 particella 787 area urbana di mq. 3;
NCT Fg. 18 mapp. 790 ha 00.00.12 censita al catasto urbano Fg. 18 particella 790 area urbana di mq. 12;

Ionoch Antonio nato a San Giorgio in Bosco il 10.02.1955
omissis
c.f. NCHNTN55B10H897V
proprietario per il 50%

Ionoch Ines nata a San Giorgio in Bosco il 12.12.1952
omissis
c.f. NCHNSI52T52H897H
proprietaria per il 50%

Gli immobili di cui sopra diventano di proprietà del Comune di San Giorgio in Bosco liberi da qualsiasi gravame e tutti i diritti antecedenti connessi agli stessi possono essere fatti valere esclusivamente sulle indennità.

Il Responsabile dell'Ufficio Espropri Enrico Milan

(Codice interno: 357485)

CONSORZIO DI BONIFICA "ACQUE RISORGIVE", VENEZIA

**Estratto ordinanza n. 353 emessa dal Capo Ufficio Catasto Espropri Protocollo n. 20322 del 14 novembre 2017 Interventi strutturali in rete minore di Bonifica. Ricalibrazione e sostegni su sottobacini Marzenego, 2° stralcio - Ramo di Noale e Rio Storto a monte di Maerne" [p.176]. - Espropriazione per pubblica utilità. Ordinanza di Deposito a seguito della NON condivisione dell'indennità di espropriazione provvisoria determinata ai sensi e per gli effetti dell'art. 22 del DPR n. 327/2001.**

IL CAPO UFFICIO CATASTO ESPROPRI

**Visto** il Decreto del Dirigente Regionale della Direzione Progetto Venezia **n. 49 del 31/05/2013** con il quale è stato disposto, previa comunicazione di avvio del procedimento:

- di approvare il progetto definitivo dell'intervento in oggetto, con effetti di dichiarazione di pubblica utilità determinando così le premesse per l'espropriazione, l'asservimento e l'occupazione temporanea delle aree interessate;

- di stabilire, ai sensi dell'art. 13 comma 3 del DPR 327/2001, che i decreti di esproprio, asservimento e occupazione vengano emanati entro il 18/01/2018 così come stabilito dal su citato decreto di approvazione del progetto definitivo dell'intervento in oggetto e contestuale dichiarazione di pubblica utilità;

***omissis***

**Richiamati** i propri Decreti n. **305/2016** del 19/12/2016 protocollo n. 20054 e n. **312/2017** del 13/02/2017 protocollo n. 2516 con i quali si è provveduto a decretare l'occupazione anticipata dei beni immobili siti in Comune di Scorze' (VE), di Noale (VE) e di Salzano (VE) necessaria alla esecuzione dei lavori in oggetto ed a determinare in via provvisoria la indennità di espropriazione da corrispondere ai proprietari degli immobili medesimi, ai sensi dell'art. 22 DPR n. 327/01;

***omissis***

**Considerato** che da parte delle ditte nn. 21 - 53 - 60- 61 di Piano Particellare, sono pervenute le accettazioni dell'indennità di esproprio, tutte depositate agli atti dell'Ufficio Catasto Espropri del Consorzio Acque Risorgive rispettivamente ai nn. di prot. *6133* del 03/04/2017, *1598* del 27/01/2017, *1549* del 26/01/2017, *3472* del 24/02/2017 e *3614* del 28/02/2017;

**Preso atto** che risultando i beni gravati da ipoteca e considerato che da parte del titolare del diritto di cui sopra non è stata rilasciata, così come prevede il c. 3 dell'art. 26 del DPR 327/2001, la dichiarazione di autorizzazione alla riscossione dell'indennità prevista, si rende necessario disporne il deposito, ai sensi dell'art. 26.1 del D.P.R. 327/2001, presso il M.E.F. - Ministero dell'Economia e delle Finanze Ragioneria Territoriale dello Stato;

**Considerato** che la ditta identificata con il n. 18 di Piano Particellare, con nota del 02/03/2017 prot. n. 3834, ha comunicato l'accettazione dell'indennità di espropriazione, ma la stessa, non ha prodotto la documentazione attestante la piena proprietà dei beni oggetto di esproprio così come previsto dall'art. 22.3 del D.P.R. 327/2001, ragion per cui si rende necessario procedere al deposito dell'indennità di espropriazione condivisa ai sensi dell'art. 26.1 del D.P.R. 327/2001, presso il M.E.F. - Ministero dell'Economia e delle Finanze Ragioneria Territoriale dello Stato;

***MANCATA ACCETTAZIONE***

**Considerato** che alcuni proprietari della ditta n. 10 di Piano Particellare, nei termini di cui all'art. 22.3 del D.P.R. 327/2001, non hanno fatto pervenire le accettazioni dell'indennità di espropriazione e pertanto, ai sensi dell'art. 26.1 del D.P.R. 327/2001, la somma spettante sarà depositata presso il M.E.F. - Ministero dell'Economia e delle Finanze Ragioneria Territoriale dello Stato;

**Preso atto** che la ditta identificata con il n. 47 di Piano Particellare, con nota del 25/01/2017 prot. n. 1468, ha comunicato la volontà di non inviare alcuna documentazione di propria competenza inerente la procedura espropriativa, ragion per cui si procederà al deposito dell'indennità di espropriazione presso il M.E.F. - Ministero dell'Economia e delle Finanze Ragioneria Territoriale dello Stato;

***omissis***

**O R D I N A**

**Art. 1)** ai sensi dell'art. 20.14 ed ai sensi dell'art. 26.1 del DPR n. 327/01, per le motivazioni in premessa indicate, il deposito di complessivi **Euro 1.953,77 =** presso il M.E.F. - Ministero dell'Economia e delle Finanze Ragioneria Territoriale dello Stato, relativamente alle indennità determinate in via d'urgenza ai sensi dell'art. 22 DPR n. 327/201, a seguito della mancata condivisione delle stesse da parte delle ditte interessate, così come indicato nell' **"Allegato A"** composto di n. 7 (sette) schede, parte integrante della presente ordinanza;

***omissis***

da parte delle ditte interessate:

***omissis***

**Rif. 10 FAVARO ANDREA** cod. fis. FVR NDR 77C02 F904S, **FAVARO MAURIZIO** cod. fis. FVR MRZ 56R22 H735F, **FAVARO SILVIA** cod. fis. FVR SLV 84S44 F241R, **PAVANETTO NADIA TERESA**, cod. fis. PVN NTR 55A55 M171O, **PELLIZZON GEMMA** cod. fis. PLL GMM 21B49 H735V, Euro 40,00

**Rif. 18 CANDIAN ELEONORA** cod. fis.: CND LNR 32S49 A458W, **CROSARA CANZIO**, cod. fis.: CRS CNZ 28A26 L736C,Euro 54,00

**Rif. 21 MUNARIN ALBERTO** cod. fis. MNR LRT 75H12 F904B, Euro 416,00

**Rif. 47 RAGAZZO ALESSANDRO** cod. fis.: RGZ LSN 69C23 F904Q, **FAVARO ELIO** cod. fis.: FVR LEI 37B06 H735J, Euro 191,77

**Rif. 53 BARBIERO MONICA** cod. fis.: BRB MNC 65C44 F904U Euro 72,00

**Rif. 60 FANTATO FRANCESCO** cod. fis.: FNT FNC 75E22 L736V Euro 730,00

**Rif. 61 FANTATO** FRANCESCO cod. fis.: FNT FNC 75E22 L736V, **FODDAI FRANCA** cod. fis.: FDD FNC 44R65 F269X Euro 450,00

***omissis***

**Art. 3)** di dare immediata notizia del presente provvedimento, ai sensi dell'art. 26.7 DPR 327/01, a chi risulti titolare di un diritto e di provvedere alla pubblicazione per estratto nel Bollettino Ufficiale della Regione Veneto. Il presente provvedimento diverrà esecutivo nel termine di trenta giorni dal compimento delle predette formalità se non è proposta dai terzi la opposizione per l'ammontare della indennità, a norma dell'art. 26.8 DPR n. 327/2001;

***omissis***

IL Capo Ufficio Catasto-Espropri p.a. Denis Buoso

(Codice interno: 357545)

PROVINCIA DI PADOVA

**Estratto decreto del Dirigente Settore Risorse Umane, Finanziarie e Patrimonio - Ufficio Espropriazioni Reg. int. n. 793 prot. n. 114799 del 21 novembre 2017**

**"Percorso ciclo-pedonale del "Santuario Antoniano di Camposampiero" lungo il percorso ciclabile dell'ex ferrovia militare "Treviso-Ostiglia". Pagamento saldo dell'indennità di espropriazione ai sensi degli artt. 20, comma 8 e art. 26 D.P.R. 327/2001.**

Ai sensi dell'art. 26, comma 7, del D.P.R. 327/2001, si rende noto che con decreto Reg. int. n. 793 prot. n. 114799 del 21.11.2017 è stato ordinato il pagamento diretto a favore della ditta di seguito indicata della somma complessiva di Euro 38.930,00=, a titolo di saldo dell'indennità di espropriazione spettante per l'espropriazione degli immobili occorrenti per i lavori in oggetto indicati:

A) Camposampiero C.T.: foglio 15 particella 1072 di ha: 0.14.53 area urbana censita al C.F. foglio 15 particella 1072 di mq 1453

B) Camposampiero C.T.: foglio 15 particella 1073 di ha: 0.12.87 area urbana censita al C.F. foglio 15 particella 1073 di mq 1287

C) Camposampiero C.T.: foglio 15 particella 1074 di ha: 0.14.14 area urbana censita al C.F. foglio 15 particella 1074 di mq 1414

D) Camposampiero C.T.: foglio 15 particella 1075 di ha: 0.13.50 area urbana censita al C.F. foglio 15 particella 1075 di mq 1350

E) Camposampiero C.T.: foglio 15 particella 1076 di ha: 0.00.50 area urbana censita al C.F. foglio 15 particella 1076 di mq 50

F) Camposampiero C.T.: foglio 16 particella 1047 di ha: 0.09.49

G) Camposampiero C.T.: foglio 16 particella 1048 di ha: 0.02.75

H) Camposampiero C.T.: foglio 16 particella 1049 di ha: 0.01.89

I) Camposampiero C.T.: foglio 16 particella 1050 di ha: 0.00.19

L) Camposampiero C.T.: foglio 16 particella 1051 di ha: 0.05.15

M) Camposampiero C.T.: foglio 16 particella 1052 di ha: 0.01.85

N) Camposampiero C.T.: foglio 16 particella 984 da frazionare di circa ha: 0.01.00 RETE FERROVIARIA ITALIANA S.P.A. - C.F. 01585570581 - P.I. 01008081000 PROPRIETA' per 1/1

Il terzo interessato potrà proporre opposizione entro 30 giorni successivi alla pubblicazione del presente estratto.

Il Dirigente Settore Risorse Umane, Finanziarie e Patrimonio - Ufficio Espropriazioni - Dott.ssa Valeria Renaldin

**Protezione civile e calamità naturali**

(Codice interno: 357779)

COMMISSARIO DELEGATO PER GLI INTERVENTI URGENTI IN FAVORE DELLE POPOLAZIONI COLPITE DAGLI EVENTI ALLUVIONALI CHE HANNO INTERESSATO IL TERRITORIO DELLA REGIONE VENETO NEI GIORNI DAL 10 AL 13 NOVEMBRE 2012

**Decreto n. 41 del 14 novembre 2017**

**Ordinanza commissariale n. 3 del 4 giugno 2014 - Comune di Zoppè di Cadore (BL) - Allegato E intervento di cui al rigo 52. Determinazione in via definitiva e liquidazione del contributo. Accertamento dell'economia.**

IL COMMISSARIO DELEGATO

**Premesso che:**

- con decreto n. 200, in data 16 novembre 2012, il Presidente della Regione del Veneto, ai sensi dell'articolo 106, c. 1, lett. a), della legge regionale 13 aprile 2001, n. 11, ha dichiarato lo stato di crisi in ordine agli eccezionali eventi alluvionali che hanno colpito il territorio della Regione Veneto nei giorni dal 10 al 13 novembre 2012;
- con nota prot. n. 532368 del 23 novembre 2012 il Presidente della Regione del Veneto, ai sensi della L. 24 febbraio 1992, n. 225 e s.m.i., ha richiesto al Presidente del Consiglio dei Ministri la dichiarazione dello stato di emergenza unitamente ad un adeguato sostegno economico al fine di assicurare le necessarie operazioni di soccorso alle popolazioni colpite, di avviare i primi interventi provvisionali necessari a garantire la pubblica incolumità, di fronteggiare i danni subiti dal patrimonio pubblico e privato e per la ripresa delle normali condizioni di vita della popolazione;
- ai sensi dell'art. 1, c. 548, della L. 24 dicembre 2012, n. 228, recante "*Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (L. di stabilità 2013)*" i Presidenti delle Regioni interessate dagli eventi alluvionali che hanno colpito il territorio nazionale nel mese di novembre 2012 operano in qualità di Commissari delegati con i poteri e le modalità di cui al D.L. 6 giugno 2012, n. 74, convertito, con modificazioni, dalla L. 1 agosto 2012, n. 122;
- il citato art. 1, c. 548, della L. 24 dicembre 2012, n. 228 dispone, inoltre, che il Fondo di cui all'art. 6, c. 1, del D.L. 3 maggio 1991, n. 142, convertito, con modificazioni, dalla L. 3 luglio 1991, n. 195, è incrementato nella misura di 250 milioni di Euro per l'anno 2013, da destinare a interventi in conto capitale nelle Regioni e nei Comuni interessati dagli eventi alluvionali che hanno colpito il territorio nazionale nel mese di novembre 2012, prevedendo altresì che le indicate risorse siano ripartite con decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri su proposta dei Presidenti delle regioni interessate;
- con decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 23 marzo 2013, recante "*Ripartizione delle risorse di cui all'articolo 1, c. 548, della L. 24 dicembre 2012, n. 228", le risorse individuate nella misura di 250 milioni di Euro per l'anno 2013 dall'articolo 1, c. 548, della L. 24 dicembre 2012, n. 228, per l'incremento del Fondo di cui all'articolo 6, c. 1, del D.L. 3 maggio 1991, n. 142, convertito, con modificazioni, dalla L. 3 luglio 1991, n. 195, sono destinate a finanziare gli interventi in conto capitale nelle Regioni e nei Comuni interessati dagli eventi alluvionali che hanno colpito il territorio nazionale nel mese di novembre 2012;*
- l'importo assegnato alla Regione del Veneto ai sensi del comma 548, articolo 1, della L. 24 dicembre 2012, n. 228, originariamente previsto in Euro 42.500.000 (DPCM 23/3/2013) è stato rimodulato ed erogato in Euro 40.899.867,18 per effetto delle riduzioni lineari e degli accantonamenti di fondi disposti dal Ministero dell'Economia e delle Finanze, sullo stanziamento complessivo;
- con nota prot. n. DPC/ABI/46449 dell'11 settembre 2014 il Capo del Dipartimento della Protezione Civile comunica che il Ministero dell'Economia e delle Finanze ha reso disponibili mediante disaccantonamento ulteriori risorse economiche per Euro 833.461,69 quale saldo delle risorse assegnate;
- le risorse finanziarie complessivamente disponibili per le finalità di cui all'art. 1, c. 548, della L. 24 dicembre 2012 e dell'art. 2, c. 1 del decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 23 marzo 2013 risultano, conseguentemente, pari a complessivi Euro 41.733.328,87;
- i Commissari delegati sono incaricati della realizzazione degli interventi di cui al citato D.L. n. 74/2012, in particolare del coordinamento delle attività per la ricostruzione dei territori colpiti dal sisma del mese di maggio 2012 nelle regioni di rispettiva competenza, operando con i poteri di cui all'art. 5, c. 2 della L. 24 febbraio 1992, n. 225 e con le deroghe alle disposizioni vigenti stabilite con Deliberazione del Consiglio dei Ministri del 4 luglio 2012, adottata nelle forme di cui all'art. 5, c. 1 della citata legge;
- l'art. 1, c. 5 del D.L. n. 74/2012 dispone che i Presidenti delle Regioni Emilia-Romagna, Lombardia e Veneto possono avvalersi, per gli interventi, dei Sindaci dei Comuni e dei Presidenti delle Province interessate dagli eventi di cui trattasi;

- l'art. 1, c. 5-bis del D.L. n. 74/2012, aggiunto dall'art. 11, c. 1, lett. a), n. 1) del D.L. 10 ottobre 2012, n. 174, convertito con modificazioni dalla L. 7 dicembre 2012, n. 213 ha previsto che i Presidenti delle Regioni Emilia-Romagna, Lombardia e Veneto, in qualità di Commissari delegati, possono delegare le funzioni attribuite con il D.L. n. 74/2012 ai Sindaci dei Comuni ed ai Presidenti delle Province nel cui rispettivo territorio sono da effettuarsi gli interventi oggetto della presente normativa. Nell'atto di delega devono essere richiamate le specifiche normative statali e regionali cui, ai sensi delle vigenti norme, è possibile derogare e gli eventuali limiti al potere di deroga;

**Vista** l'Ordinanza commissariale n. 1 del 24 gennaio 2014, a mezzo della quale è stata costituita la Struttura commissariale per l'attuazione degli interventi urgenti, da realizzare a seguito degli eccezionali eventi alluvionali che hanno colpito il territorio della Regione del Veneto nei giorni dal 10 al 13 novembre 2012;

**Vista** l'Ordinanza commissariale n. 2 dell'11 marzo 2014, a mezzo della quale sono stati individuati i Comuni e i territori danneggiati dagli eventi calamitosi che hanno colpito il territorio della Regione del Veneto nei giorni dal 10 al 13 novembre 2012;

**Vista** l'Ordinanza commissariale n. 3 del 4 giugno 2014, a mezzo della quale è stato adottato il Piano degli interventi urgenti in favore delle popolazioni e dei territori danneggiati dagli eventi calamitosi che hanno colpito il territorio della Regione del Veneto nei giorni dal 10 al 13 novembre 2012;

**Atteso** che, con riferimento al Comune di Zoppè di Cadore (BL), con la citata Ordinanza commissariale n. 3 del 4 giugno 2014, Allegato E, rigo 52 sono state assegnate risorse finanziarie come riportato nella seguente tabella:

| n. | Soggetto delegato | Soggetto realizzatore | Prov. | Località | Descrizione intervento | Importo (Euro) |
|---|---|---|---|---|---|---|
| 52 | COMUNE DI ZOPPE' DI CADORE | COMUNE DI ZOPPE' DI CADORE | BL | PECOLIN | SMOTTAMENTO VERSANTE A VALLE CON INTERESSAMENTO DELLA CARREGGIATA STRADA SILVO-PASTORALE "PECOLIN-SOCRODA" | 80.000,00 |

**Dato atto** che con Ordinanza commissariale n. 5 del 9 settembre 2014 è stato assunto l'impegno di spesa pari ad Euro 9.300.898,19 a favore dei soggetti delegati di cui alla colonna 1 dell'Allegato E dell'Ordinanza commissariale n. 3 del 2014, necessarie a dare copertura agli interventi indicati nell'Allegato citato, concernenti opere di difesa geologica e sulla viabilità carrabile urgenti;

**Vista** la nota prot. n. 467504 del 9 novembre 2017, formulata dal Coordinatore della Struttura commissariale avente ad oggetto "*Ordinanza commissariale n. 3 del 4 giugno 2014 - Comune di Zoppè di Cadore (BL) - Allegato E intervento di cui al rigo 52. Determinazione in via definitiva e liquidazione del contributo. Accertamento dell'economia. Invio della proposta di liquidazione";*

**Preso atto** che nella suddetta proposta di liquidazione sono state esaminate le Determinazioni del Responsabile dell'Area Tecnica manutentiva n. 25/TM del 03.07.2017 e n. 45/TM del 05/10/2017, trasmesse dal Comune di Zoppè di Cadore (BL) con nota agli atti prot. n. 423578 dell'11.10.2017, con le quali si attesta l'approvazione della contabilità finale, del Certificato di Regolare Esecuzione (C.R.E.) e della spesa complessivamente sostenuta e rendicontata per la realizzazione dell'intervento in oggetto, per un importo complessivo pari ad Euro 79.776,23;

**Vista** la disposizione di cui all'art. 5 dell'Ordinanza n. 5 del 2014 che prevede che "*per quanto concerne le modalità di rendicontazione degli interventi, i soggetti delegati di cui agli Allegati C, D ed E dell'Ordinanza commissariale n. 3 del 4 giugno 2014 devono produrre al Commissario delegato apposita determinazione con la quale si attesta l'approvazione degli stati di avanzamento ovvero della contabilità finale, del certificato di collaudo e/o di regolare esecuzione delle opere, delle spese sostenute con indicazione delle eventuali economie che rimangono nella disponibilità del Commissario delegato'"*;

**Considerato** che dalla documentazione trasmessa dal Comune di Zoppè di Cadore (BL), pervenuta con la pec sopraccitata, risulta una spesa ammissibile a contributo, effettivamente sostenuta e rendicontata, pari ad Euro 79.776,23, per la quale è stato adottato l'impegno di spesa di cui all'art. 4 dell'Ordinanza commissariale n. 5 del 2014 per l'intervento di cui alla colonna 6, rigo 52, Allegato E all'Ordinanza commissariale n. 3 del 2014, pari ad Euro 80.000,00;

**Ritenuto** pertanto, di determinare in via definitiva e liquidare al Comune di Zoppè di Cadore (BL) la somma di Euro 79.776,23 quale contributo spettante a fronte delle spese effettivamente sostenute e rendicontate per la realizzazione dell'intervento di cui al rigo 52 dell'Allegato E alla citata Ordinanza commissariale n. 3 del 2014;

**Rilevata** l'insussistenza del credito del Comune di Zoppè di Cadore (BL) per Euro 223,77 derivante dalla minor spesa tra quanto impegnato in favore di suddetto Comune per l'intervento di cui al rigo 52 dell'Allegato E dell'Ordinanza commissariale n. 3 del 2014, pari ad Euro 80.000,00 e quanto liquidato con il presente provvedimento, pari ad Euro 79.776,23;

**Dato atto** pertanto che per l'intervento in argomento risulta il seguente quadro riepilogativo:

| n. | Provvedimento di finanziamento | Importo finanziato | Somma rendicontata | Contributo definitivo | Tipologia liquidazione | Economie |
|---|---|---|---|---|---|---|
| 52 | O.C. 3/2014, All. E | Euro 80.000,00 | Euro 79.776,23 | Euro 79.776,23 | SALDO | Euro 223,77 |

**Considerato** che la provenienza dei fondi di contabilità speciale è così definita: "*Trasferimenti da Amministrazioni Autonome, Ragioneria codice 960, stato di previsione codice 19, appendice codice 6, capitolo 957*";

**DECRETA**

1. di dare atto che le premesse formano parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
2. di determinare in via definitiva e liquidare al Comune di Zoppè di Cadore (BL) l'importo di Euro 79.776,23 quale contributo spettante a fronte delle spese effettivamente sostenute e rendicontate per la realizzazione dell'intervento di cui al rigo 52, Allegato E dell'Ordinanza commissariale n. 3 del 4 giugno 2014;
3. di rilevare l'insussistenza del credito del Comune di Zoppè di Cadore (BL) per Euro 223,77 derivante dalla minor spesa tra quanto impegnato in favore di suddetto Comune per l'intervento di cui al rigo 52, Allegato E dell'Ordinanza commissariale n. 3 del 2014, pari ad Euro 80.000,00 e quanto liquidato con il presente provvedimento, pari ad Euro 79.776,23;
4. di accertare in Euro 223,77 l'economia di spesa, rispetto a quanto impegnato complessivamente con Ordinanza commissariale n. 5 del 2014 e quanto liquidato con il presente provvedimento, rimanente nella disponibilità del Commissario delegato a valere sulla contabilità speciale n. 5744;
5. di dare atto che alla spesa suindicata si fa fronte nei limiti dell'impegno di Euro 80.000,00, disposto a favore del Comune di Zoppè di Cadore (BL) con Ordinanza commissariale n. 5 del 9 settembre 2014, a valere sulla Contabilità speciale n. 5744 intestata a "PRES VENETO C.D. DPCM 23-3-13" presso la Tesoreria dello Stato di Venezia, intestata al Presidente della Regione del Veneto - Commissario delegato, giusta nota prot. n. 30715 del 15 aprile 2013 del Ministero dell'Economia e delle Finanze di comunicazione dell'apertura della contabilità speciale suindicata;
6. di disporre la predisposizione dell'ordinativo di pagamento on-line per l'importo liquidato di cui al precedente punto 2 in favore del Comune di Zoppè di Cadore (BL);
7. di pubblicare il presente Decreto sul Bollettino Ufficiale della Regione e sul sito internet della Regione del Veneto all'apposita sezione dedicata nell'area delle Gestioni commissariali e post emergenziali.

Il Commissario delegato Dott. Luca Zaia

(Codice interno: 357773)

COMMISSARIO STRAORDINARIO DELEGATO PER IL RISCHIO IDROGEOLOGICO NEL VENETO

**Decreto n. 32 del 18 ottobre 2017**

**Accordo di Programma del 23/12/2010 fra il MATTM e la Regione del Veneto. Fondi di Bilancio MATTM. SEZIONE BACINO IDROGRAFICO LITORALE VENETO ora Unità Organizzativa Genio civile Litorale Veneto. Progetto: "Eliminazione di infiltrazioni e consolidamento delle sponde del canale Reghena. Comuni di Cinto Caomaggiore e Gruaro". Codice VE025A/10 - Importo progetto: Euro 600.000,00. CUP H48G12000030001, CIG ZE91A675AD. Versamento di Euro 11.999,99 a favore della Regione del Veneto per il pagamento della prestazione professionale, soggetta a ritenuta d'acconto, alla ditta TONERO PROGETTI - Arch. Filippo Tonero, relativa all'incarico di coordinamento della sicurezza in fase di esecuzione dei lavori.**

**IL COMMISSARIO DELEGATO**

**PREMESSO CHE:**

ai sensi dell'art. 10 del Decreto Legge 24/06/2014, n. 91, recante: "Disposizioni urgenti per il settore agricolo, la tutela ambientale e l'efficientamento energetico dell'edilizia scolastica e universitaria, il rilancio e lo sviluppo delle imprese, il contenimento dei costi gravanti sulle tariffe elettriche, nonché per la definizione immediata di adempimenti derivanti dalla normativa europea", come convertito, con modificazioni, nella legge 11/08/2014, n. 116:

- i Presidenti delle Regioni sono subentrati relativamente al territorio di competenza nelle funzioni dei commissari straordinari delegati per il sollecito espletamento delle procedure relative alla realizzazione degli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico individuati negli accordi di programma sottoscritti tra il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare e le regioni ai sensi dell'articolo 2, comma 240, della legge 23/12/2009, n. 191 e nella titolarità delle relative contabilità speciali;
- il Presidente della Regione, per le attività di progettazione degli interventi, per le procedure di affidamento dei lavori, per le attività di direzione dei lavori e di collaudo, nonché per ogni altra attività di carattere tecnico-amministrativo connessa alla progettazione, all'affidamento e all'esecuzione dei lavori, ivi inclusi servizi e forniture, può avvalersi, oltre che delle strutture e degli uffici regionali, degli uffici tecnici e amministrativi dei comuni, dei provveditorati interregionali alle opere pubbliche, nonché della società ANAS S.p.A., dei consorzi di bonifica e delle autorità di distretto, nonché delle strutture commissariali già esistenti, non oltre il 30/06/2015, e delle società a totale capitale pubblico o delle società dalle stesse controllate;

**PREMESSO INOLTRE CHE:**

- con decreto n. 1 del 19/09/2014 il Commissario delegato ha nominato Soggetto Attuatore, ai sensi dell'art. 10, comma 2-ter, del Decreto Legge 24/06/2014, n. 91, il Direttore del Dipartimento Difesa del Suolo e Foreste della Regione del Veneto, assegnando al medesimo i settori d'intervento ed attribuendo i correlati compiti e funzioni, per la realizzazione dei quali ha, altresì, previsto la possibilità di avvalersi delle Strutture e degli Uffici regionali;
- il Soggetto Attuatore, in attuazione dell'art. 5 del Decreto n. 1 del 19/09/2014, con nota prot. n. 446367 del 23/10/2014, ha individuato i settori di intervento la cui operatività è garantita mediante l'avvalimento del personale indicato. Per il settore interventi si è avvalso, per la realizzazione delle opere, dei Direttori delle Sezioni Bacino Idrografico competenti per territorio;
- con decreto n. 32 del 09/08/2016 il Commissario delegato ha nominato Soggetto Attuatore, ai sensi dell'art. 10, comma 2-ter, del Decreto Legge 24/06/2014, n. 91, il Direttore regionale della Struttura di Progetto "Gestione Post Emergenze connesse ad eventi calamitosi" afferente all'Area Tutela e Sviluppo del Territorio, assegnando al medesimo i settori d'intervento ed attribuendo i correlati compiti e funzioni, per la realizzazione dei quali ha, altresì, previsto la possibilità di avvalersi delle Strutture e degli Uffici regionali;
- con decreto n. 93 del 23/11/2015 il Commissario straordinario per il rischio idrogeologico nel Veneto ha impegnato la somma complessiva di Euro 12.689.000,00 di cui Euro 600.000,00, a valere sui fondi assegnati al Veneto dal Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare tramite DM del 25/07/2014 e DM del 22/05/2015, per la realizzazione dell'intervento "Eliminazione di infiltrazioni e consolidamento delle sponde del canale Reghena. Comuni di Cinto Caomaggiore e Gruaro", Codice VE025A/10;

**VISTA** la nota prot. n. 249470 del 26/06/2017 con la quale l'Unità Organizzativa Genio Civile Litorale Veneto ha presentato la documentazione contabile per la liquidazione, alla ditta TONERO PROGETTI - Arch. Filippo Tonero, della fattura n. 7 /2017E del 19/06/2017 relativa all'incarico professionale per il coordinamento della sicurezza in fase di esecuzione dell'intervento "Eliminazione di infiltrazioni e consolidamento delle sponde del canale Reghena. Comuni di Cinto Caomaggiore e Gruaro", Codice VE025A/10;

**CONSIDERATO** che l'Unità Organizzativa Genio Civile Litorale Veneto ha allegato, alla suddetta nota, la proposta di liquidazione della fattura sopra citata dell'importo di Euro 11.999,99 a favore della ditta TONERO PROGETTI - Arch. Filippo Tonero, dichiarando di aver svolto la regolare istruttoria, la conformità dell'incarico eseguito in ordine alla vigente normativa e attestando la corrispondenza dell'importo fatturato ai termini previsti dal contratto;

**RITENUTO** di poter procedere alla liquidazione, alla ditta TONERO PROGETTI - Arch. Filippo Tonero, Viale Trieste 39, 30026 Portogruaro, CF TNRFPP62B03L736Y, P IVA 03822580274, della suddetta fattura relativa all'incarico professionale per il coordinamento della sicurezza in fase di esecuzione dell'intervento denominato "Eliminazione di infiltrazioni e consolidamento delle sponde del canale Reghena. Comuni di Cinto Caomaggiore e Gruaro", Codice VE025A/10;

**TENUTO CONTO** che il suddetto pagamento è soggetto a ritenuta d'acconto e pertanto, come definito con nota del Direttore dell'allora Sezione Ragioneria, prot. n. 131940 del 27/03/2015, al fine della corretta liquidazione dell'onorario spettante al professionista, tramite la Regione quale sostituto di imposta, è necessario il preventivo versamento delle somme a favore della Regione stessa da parte delle gestioni commissariali;

**RITENUTO** di procedere alla liquidazione della somma di Euro 11.999,99 a favore della Regione del Veneto per la successiva erogazione a favore della summenzionata ditta TONERO PROGETTI - Arch. Filippo Tonero;

**RITENUTO ALTRESÌ** di procedere alla predisposizione dell'ordinativo di pagamento, relativo alla somma di cui al punto precedente, attraverso la procedura informatica del MEF denominata GEOCOS, subordinatamente alle verifiche fiscali e tributarie previste dalla normativa vigente;

**VISTA** la nota prot. n. 427834 del 13/10/2017 con la quale è stata trasmessa la proposta di decreto di liquidazione a seguito della positiva istruttoria effettuata sulla suddetta documentazione;

**DECRETA**

1. di considerare le premesse come parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
2. di versare alla Regione del Veneto, Conto di Tesoreria Regionale n. 0030522, la somma di Euro 11.999,99, finalizzata al pagamento, soggetto a ritenuta d'acconto, della fattura n. 7 /2017E del 19/06/2017 emessa dalla ditta TONERO PROGETTI - Arch. Filippo Tonero e relativa all'incarico professionale per il coordinamento della sicurezza in fase di esecuzione dell'intervento denominato "Eliminazione di infiltrazioni e consolidamento delle sponde del canale Reghena. Comuni di Cinto Caomaggiore e Gruaro", Codice VE025A/10;
3. di dare atto che la somma di cui al punto 2) è disponibile sulla contabilità speciale n. 5596 intestata al Commissario Straordinario Delegato per il rischio idrogeologico nel Veneto, accesa presso la Banca d'Italia - Sezione di Tesoreria Provinciale dello Stato di Venezia;
4. di pubblicare il presente Decreto sul Bollettino Ufficiale della Regione e sulla pagina Web del Commissario Straordinario Delegato per il Rischio Idrogeologico nel Veneto, nell'area Ambiente e Territorio del sito della Regione del Veneto.

Il Commissario delegato Dott. Luca Zaia

(Codice interno: 357774)

COMMISSARIO STRAORDINARIO DELEGATO PER IL RISCHIO IDROGEOLOGICO NEL VENETO

**Decreto n. 33 del 25 ottobre 2017**

**Accordo di Programma del 23/12/2010 fra il MATTM e la Regione del Veneto. Fondi di Bilancio MATTM. SEZIONE BACINO IDROGRAFICO ADIGE PO - SEZIONE DI VERONA, ora Unità Organizzativa Genio Civile Verona. Progetto: "Lavori di sistemazione idraulica del torrente Tasso dall'abitato di Affi alla confluenza nel fiume Adige", Comune di Affi (VR), Codice VR036A/10 (ex VR066A/10). Importo progetto: Euro 450.000,00. CUP H36J14000460001, CIG Z9C192F4F7. Versamento di Euro 5.888,18 a favore della Regione del Veneto per il pagamento della prestazione professionale, soggetta a ritenuta d'acconto, alla ditta MARCON PAOLO, relativa all'incarico di coordinamento della sicurezza in fase di progettazione ed esecuzione dei lavori.**

**IL COMMISSARIO DELEGATO**

**PREMESSO CHE:**

ai sensi dell'art. 10 del Decreto Legge 24/06/2014, n. 91, recante: "Disposizioni urgenti per il settore agricolo, la tutela ambientale e l'efficientamento energetico dell'edilizia scolastica e universitaria, il rilancio e lo sviluppo delle imprese, il contenimento dei costi gravanti sulle tariffe elettriche, nonché per la definizione immediata di adempimenti derivanti dalla normativa europea", come convertito, con modificazioni, nella legge 11/08/2014, n. 116:

- i Presidenti delle Regioni sono subentrati relativamente al territorio di competenza nelle funzioni dei commissari straordinari delegati per il sollecito espletamento delle procedure relative alla realizzazione degli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico individuati negli accordi di programma sottoscritti tra il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare e le regioni ai sensi dell'articolo 2, comma 240, della legge 23/12/2009, n. 191 e nella titolarità delle relative contabilità speciali;
- il Presidente della Regione, per le attività di progettazione degli interventi, per le procedure di affidamento dei lavori, per le attività di direzione dei lavori e di collaudo, nonché per ogni altra attività di carattere tecnico-amministrativo connessa alla progettazione, all'affidamento e all'esecuzione dei lavori, ivi inclusi servizi e forniture, può avvalersi, oltre che delle strutture e degli uffici regionali, degli uffici tecnici e amministrativi dei comuni, dei provveditorati interregionali alle opere pubbliche, nonché della società ANAS S.p.A., dei consorzi di bonifica e delle autorità di distretto, nonché delle strutture commissariali già esistenti, non oltre il 30/06/2015, e delle società a totale capitale pubblico o delle società dalle stesse controllate;

**PREMESSO INOLTRE CHE:**

- con decreto n. 1 del 19/09/2014 il Commissario delegato ha nominato Soggetto Attuatore, ai sensi dell'art. 10, comma 2-ter, del Decreto Legge 24/06/2014, n. 91, il Direttore del Dipartimento Difesa del Suolo e Foreste della Regione del Veneto, assegnando al medesimo i settori d'intervento ed attribuendo i correlati compiti e funzioni, per la realizzazione dei quali ha, altresì, previsto la possibilità di avvalersi delle Strutture e degli Uffici regionali;
- il Soggetto Attuatore, in attuazione dell'art. 5 del Decreto n. 1 del 19/09/2014, con nota prot. n. 446367 del 23/10/2014, ha individuato i settori di intervento la cui operatività è garantita mediante l'avvalimento del personale indicato. Per il settore interventi si è avvalso, per la realizzazione delle opere, dei Direttori delle Sezioni Bacino Idrografico competenti per territorio;
- con decreto n. 32 del 09/08/2016 il Commissario delegato ha nominato Soggetto Attuatore, ai sensi dell'art. 10, comma 2-ter, del Decreto Legge 24/06/2014, n. 91, il Direttore regionale della Struttura di Progetto "Gestione Post Emergenze connesse ad eventi calamitosi" afferente all'Area Tutela e Sviluppo del Territorio, assegnando al medesimo i settori d'intervento ed attribuendo i correlati compiti e funzioni, per la realizzazione dei quali ha, altresì, previsto la possibilità di avvalersi delle Strutture e degli Uffici regionali;
- con decreto n. 93 del 23/11/2015 il Commissario straordinario delegato per il rischio idrogeologico nel Veneto ha impegnato la somma complessiva di Euro 450.000,00, a valere sui fondi assegnati al Veneto dal Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare tramite DM del 25/07/2014, DM del 22/05/2015 e DM del 25/11/2015, per la realizzazione dell'intervento "Lavori di sistemazione idraulica del torrente Tasso dall'abitato di Affi alla confluenza nel fiume Adige", Comune di Affi (VR), Codice VR066A/10;
- con decreto del Direttore Generale per la Salvaguardia del Territorio e delle Acque (STA) del MATTM n. 541 del 15/12/2016 è stato approvato il "Terzo Atto integrativo all'Accordo di Programma, tra il Ministero dell'Ambiente e Tutela del Territorio e del Mare e la Regione del Veneto, finalizzato alla programmazione e al finanziamento di interventi urgenti e prioritari per la mitigazione del rischio idrogeologico", con il quale è stato aggiornato l'elenco degli interventi programmati ed i relativi codici progetto;

**VISTA** la nota prot. n. 324942 del 02/08/2017 con la quale l'Unità Organizzativa Genio Civile Verona ha presentato la documentazione per la liquidazione, alla ditta MARCON PAOLO, della fattura n. 16/PA del 12/07/2017, relativa all'incarico professionale per il coordinamento della sicurezza in fase di progettazione ed esecuzione dell'intervento denominato "Lavori di sistemazione idraulica del torrente Tasso dall'abitato di Affi alla confluenza nel fiume Adige", Comune di Affi (VR), Codice VR036A/10 (ex VR066A/10);

**CONSIDERATO** che l'Unità Organizzativa Genio Civile Verona ha allegato, alla suddetta nota, la proposta di liquidazione della fattura sopra citata dell'importo complessivo di Euro 5.888,18, a favore della ditta MARCON PAOLO, dichiarando di aver svolto la regolare istruttoria, la conformità dell'intervento in ordine alla vigente normativa e attestando la corrispondenza dell'importo fatturato ai termini previsti dal contratto;

**RITENUTO** di poter procedere alla liquidazione, alla ditta MARCON PAOLO, via I Maggio 76, 37020 Volargne di Dolcè (VR), C.F. MRCPLA57M07H612M, P.IVA 01237920234, della suddetta fattura relativa all'incarico professionale per il coordinamento della sicurezza in fase di progettazione ed esecuzione dell'intervento denominato "Lavori di sistemazione idraulica del torrente Tasso dall'abitato di Affi alla confluenza nel fiume Adige", Comune di Affi (VR), Codice VR036A/10 (ex VR066A/10);

**TENUTO CONTO** che il suddetto pagamento è soggetto a ritenuta d'acconto e pertanto, come definito con nota del Direttore dell'allora Sezione Ragioneria, prot. n. 131940 del 27/03/2015, al fine della corretta liquidazione dell'onorario spettante al professionista, tramite la Regione quale sostituto di imposta, è necessario il preventivo versamento delle somme a favore della Regione stessa da parte delle gestioni commissariali;

**RITENUTO** di procedere alla liquidazione della somma di Euro 5.888,18 a favore della Regione del Veneto per la successiva erogazione a favore del summenzionato professionista ing. MARCON PAOLO;

**RITENUTO ALTRESÌ** di procedere alla predisposizione dell'ordinativo di pagamento, relativo alla somma di cui al punto precedente, attraverso la procedura informatica del MEF denominata GEOCOS, subordinatamente alle verifiche fiscali e tributarie previste dalla normativa vigente;

**VISTA** la nota prot. n. 436561 del 19/10/2017 con la quale è stata trasmessa la proposta di decreto di liquidazione a seguito della positiva istruttoria effettuata sulla suddetta documentazione;

**DECRETA**

1. di considerare le premesse come parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
2. di versare alla Regione del Veneto, Conto di Tesoreria Regionale n. 0030522, la somma di Euro 5.888,18 finalizzata al pagamento, soggetto a ritenuta d'acconto, della fattura n. 16/PA del 12/07/2017 emessa dalla ditta MARCON PAOLO e relativa all'incarico professionale per il coordinamento della sicurezza in fase di progettazione ed esecuzione dell'intervento denominato "Lavori di sistemazione idraulica del torrente Tasso dall'abitato di Affi alla confluenza nel fiume Adige", Comune di Affi (VR), Codice VR036A/10 (ex VR066A/10);
3. di dare atto che la somma di cui al precedente punto 2) è disponibile sulla contabilità speciale n. 5596 intestata al Commissario Straordinario Delegato per il rischio idrogeologico nel Veneto, accesa presso la Banca d'Italia - Sezione di Tesoreria Provinciale dello Stato di Venezia;
4. di pubblicare il presente Decreto sul Bollettino Ufficiale della Regione e sulla pagina Web del Commissario Straordinario Delegato per il Rischio Idrogeologico nel Veneto, nell'area Ambiente e Territorio del sito della Regione del Veneto.

Il Commissario delegato Dott. Luca Zaia

(Codice interno: 357775)

COMMISSARIO STRAORDINARIO DELEGATO PER IL RISCHIO IDROGEOLOGICO NEL VENETO

**Decreto n. 34 del 3 novembre 2017**

**Accordo di Programma del 23/12/2010 fra il MATTM e la Regione del Veneto. Fondi di Bilancio MATTM. SEZIONE BACINO IDROGRAFICO BRENTA BACCHIGLIONE-SEZIONE DI PADOVA ora Unità Organizzativa Genio civile Padova. Progetto: "Lavori per la messa in sicurezza idraulica dell'abitato di Bovolenta (PD) - Secondo lotto funzionale". Codice PD011B/10-2 - Importo progetto: Euro 1.500.000,00. CUP H89H10001180001, CIG 6142257ECF. Progettazione esecutiva, acconto. Liquidazione fattura acconto di Euro 24.408,85 emessa dalla ditta CGX COSTRUZIONI GENERALI XODO S.r.l.**

**IL COMMISSARIO DELEGATO**

**PREMESSO CHE:**

ai sensi dell'art. 10 del Decreto Legge 24/06/2014, n. 91, recante: "Disposizioni urgenti per il settore agricolo, la tutela ambientale e l'efficientamento energetico dell'edilizia scolastica e universitaria, il rilancio e lo sviluppo delle imprese, il contenimento dei costi gravanti sulle tariffe elettriche, nonché per la definizione immediata di adempimenti derivanti dalla normativa europea", come convertito, con modificazioni, nella legge 11/08/2014, n. 116:

- i Presidenti delle Regioni sono subentrati relativamente al territorio di competenza nelle funzioni dei commissari straordinari delegati per il sollecito espletamento delle procedure relative alla realizzazione degli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico individuati negli accordi di programma sottoscritti tra il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare e le regioni ai sensi dell'articolo 2, comma 240, della legge 23/12/2009, n. 191 e nella titolarità delle relative contabilità speciali;
- il Presidente della Regione, per le attività di progettazione degli interventi, per le procedure di affidamento dei lavori, per le attività di direzione dei lavori e di collaudo, nonché per ogni altra attività di carattere tecnico-amministrativo connessa alla progettazione, all'affidamento e all'esecuzione dei lavori, ivi inclusi servizi e forniture, può avvalersi, oltre che delle strutture e degli uffici regionali, degli uffici tecnici e amministrativi dei comuni, dei provveditorati interregionali alle opere pubbliche, nonché della società ANAS S.p.A., dei consorzi di bonifica e delle autorità di distretto, nonché delle strutture commissariali già esistenti, non oltre il 30/06/2015, e delle società a totale capitale pubblico o delle società dalle stesse controllate;

**PREMESSO INOLTRE CHE:**

- con decreto n. 1 del 19/09/2014 il Commissario delegato ha nominato Soggetto Attuatore, ai sensi dell'art. 10, comma 2-ter, del Decreto Legge 24/06/2014, n. 91, il Direttore del Dipartimento Difesa del Suolo e Foreste della Regione del Veneto, assegnando al medesimo i settori d'intervento ed attribuendo i correlati compiti e funzioni, per la realizzazione dei quali ha, altresì, previsto la possibilità di avvalersi delle Strutture e degli Uffici regionali;
- il Soggetto Attuatore, in attuazione dell'art. 5 del Decreto n. 1 del 19/09/2014, con nota prot. n. 446367 del 23/10/2014, ha individuato i settori di intervento la cui operatività è garantita mediante l'avvalimento del personale indicato. Per il settore interventi si è avvalso, per la realizzazione delle opere, dei Direttori delle Sezioni Bacino Idrografico competenti per territorio;
- con decreto n. 32 del 09/08/2016 il Commissario delegato ha nominato Soggetto Attuatore, ai sensi dell'art. 10, comma 2-ter, del Decreto Legge 24/06/2014, n. 91, il Direttore regionale della Struttura di Progetto "Gestione Post Emergenze connesse ad eventi calamitosi" afferente all'Area Tutela e Sviluppo del Territorio, assegnando al medesimo i settori d'intervento ed attribuendo i correlati compiti e funzioni, per la realizzazione dei quali ha, altresì, previsto la possibilità di avvalersi delle Strutture e degli Uffici regionali;
- con decreto n. 8 del 16/03/2016 il Commissario straordinario delegato per il rischio idrogeologico nel Veneto ha impegnato la somma di Euro 1.500.000,00, a valere sui fondi assegnati al Veneto dal Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare tramite DM del 25/07/2014, DM del 22/05/2015 e DM del 25/11/2015, per la realizzazione dell'intervento "Lavori per la messa in sicurezza idraulica dell'abitato di Bovolenta (PD) - Secondo lotto funzionale", Codice PD011B/10-2;

**VISTA** la nota prot. n. 263879 del 04/07/2017, integrata con nota prot. n. 366011 del 31/08/2017, con la quale l'Unità Organizzativa Genio Civile Padova ha presentato la documentazione per la liquidazione della fattura n. 9 del 30/05/2017 emessa dalla ditta CGX COSTRUZIONI GENERALI XODO S.r.l., per la liquidazione dell'acconto con riferimento all'attività di progettazione esecutiva dell'intervento in oggetto;

**CONSIDERATO** che l'Unità Organizzativa Genio Civile Padova ha allegato, alla suddetta nota, la proposta di liquidazione della fattura sopra citata dell'importo di Euro 24.408,85 a favore della ditta CGX COSTRUZIONI GENERALI XODO S.r.l., dichiarando di aver svolto la regolare istruttoria, la conformità dell'intervento in ordine alla vigente normativa e attestando la corrispondenza dell'importo fatturato ai termini previsti dal contratto;

**VISTA** la nota prot. n. 445579 del 25/10/2017 con la quale è stata trasmessa la proposta di decreto di liquidazione a seguito della positiva istruttoria effettuata sulla suddetta documentazione;

**VISTO** l'art. 1, comma 629, lett. b), della Legge 23.12.2014 n. 190 (Legge di Stabilità 2015) il quale ha dettato nuove disposizioni in materia di scissione dei pagamenti (split payment), stabilendo che le Amministrazioni Pubbliche, ancorché non rivestano la qualità di soggetto passivo dell'I.V.A., debbano versare direttamente all'Erario l'I.V.A. addebitata loro dai fornitori;

**VISTO** il Decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze in data 23 gennaio 2015, di attuazione delle disposizioni di cui al suddetto art. 1, comma 629, lett. b), della Legge n. 190/2014, con il quale è stato precisato, altresì, che il meccanismo della scissione dei pagamenti si applica alle operazioni fatturate a partire dall'01/01/2015, per le quali l'esigibilità dell'imposta si verifichi successivamente alla stessa data e che in merito alla esigibilità dell'imposta, per le operazioni soggette al predetto meccanismo di scissione, l'imposta diventa esigibile al momento del pagamento della fattura, ovvero, su opzione dell'Amministrazione acquirente, al momento della ricezione della fattura stessa, atteso che l'art. 4 del Decreto innanzi citato stabilisce che il versamento è effettuato direttamente all'entrata del bilancio dello Stato entro il 16 del mese successivo a quello in cui l'imposta diviene esigibile, senza possibilità di compensazione, utilizzando un apposito codice tributo;

**VISTA** la circolare dell'Agenzia delle Entrate n. 15/E del 13/04/2015 che chiarisce al punto 6 che i versamenti da effettuare con le modalità descritte all'articolo 4, comma 1, lettera c), del decreto 23 gennaio 2015, dovranno essere imputati al capo 8, capitolo 1203, articolo 12 del bilancio dello Stato;

**RITENUTO:**

- di poter provvedere alla liquidazione, alla ditta CGX COSTRUZIONI GENERALI XODO S.r.l., via Cieco Grotto 18, 45014 Porto Viro (RO) C.F./P.IVA 00569180292, dell'imponibile pari ad Euro 20.007,25, relativo all'acconto con riferimento all'attività di progettazione esecutiva dell'intervento denominato "Lavori per la messa in sicurezza idraulica dell'abitato di Bovolenta (PD) - Secondo lotto funzionale", Codice PD011B/10-2;
- di versare direttamente all'Erario l'I.V.A. relativa alla predetta fattura e pari ad Euro 4.401,60;

**RITENUTO ALTRESÌ** di procedere alla predisposizione degli ordinativi di pagamento, relativi alle somme di cui al punto precedente, attraverso la procedura informatica del MEF denominata GEOCOS, subordinatamente alle verifiche fiscali e tributarie previste dalla normativa vigente;

**DECRETA**

1. di considerare le premesse come parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
2. di liquidare alla ditta CGX COSTRUZIONI GENERALI XODO S.r.l., via Cieco Grotto 18, 45014 Porto Viro (RO) C.F./P.IVA 00569180292, l'imponibile, pari ad Euro 20.007,25, della fattura n. 9 del 30/05/2017 relativa all'acconto per l'attività di progettazione esecutiva dell'intervento denominato "Lavori per la messa in sicurezza idraulica dell'abitato di Bovolenta (PD) - Secondo lotto funzionale", Codice PD011B/10-2;
3. di versare direttamente all'Erario l'I.V.A. relativa alla predetta fattura e pari ad Euro 4.401,60;
4. di dare atto che la somma di cui ai precedenti punti 2) e 3) è disponibile sulla contabilità speciale n. 5596 intestata al Commissario Straordinario Delegato per il rischio idrogeologico nel Veneto, accesa presso la Banca d'Italia - Sezione di Tesoreria Provinciale dello Stato di Venezia;
5. di pubblicare il presente Decreto sul Bollettino Ufficiale della Regione e sulla pagina Web del Commissario Straordinario Delegato per il Rischio Idrogeologico nel Veneto, nell'area Ambiente e Territorio del sito della Regione del Veneto.

Il Commissario delegato Dott. Luca Zaia

(Codice interno: 357776)

COMMISSARIO STRAORDINARIO DELEGATO PER IL RISCHIO IDROGEOLOGICO NEL VENETO

**Decreto n. 35 del 3 novembre 2017**

**Accordo di Programma del 23/12/2010 fra il MATTM e la Regione del Veneto. Fondi di Bilancio MATTM. SEZIONE BACINO IDROGRAFICO BRENTA BACCHIGLIONE-SEZIONE DI PADOVA ora Unità Organizzativa Genio civile Padova. Progetto: "Lavori per la messa in sicurezza idraulica dell'abitato di Bovolenta (PD) - Secondo lotto funzionale". Codice PD011B/10-2 - Importo progetto: Euro 1.500.000,00. CUP H89H10001180001, CIG 6142257ECF. Progettazione esecutiva, saldo. Liquidazione fattura a saldo di Euro 16.272,56 emessa dalla ditta CGX COSTRUZIONI GENERALI XODO S.r.l.**

**IL COMMISSARIO DELEGATO**

**PREMESSO CHE:**

ai sensi dell'art. 10 del Decreto Legge 24/06/2014, n. 91, recante: "Disposizioni urgenti per il settore agricolo, la tutela ambientale e l'efficientamento energetico dell'edilizia scolastica e universitaria, il rilancio e lo sviluppo delle imprese, il contenimento dei costi gravanti sulle tariffe elettriche, nonché per la definizione immediata di adempimenti derivanti dalla normativa europea", come convertito, con modificazioni, nella legge 11/08/2014, n. 116:

- i Presidenti delle Regioni sono subentrati relativamente al territorio di competenza nelle funzioni dei commissari straordinari delegati per il sollecito espletamento delle procedure relative alla realizzazione degli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico individuati negli accordi di programma sottoscritti tra il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare e le regioni ai sensi dell'articolo 2, comma 240, della legge 23/12/2009, n. 191 e nella titolarità delle relative contabilità speciali;
- il Presidente della Regione, per le attività di progettazione degli interventi, per le procedure di affidamento dei lavori, per le attività di direzione dei lavori e di collaudo, nonché per ogni altra attività di carattere tecnico-amministrativo connessa alla progettazione, all'affidamento e all'esecuzione dei lavori, ivi inclusi servizi e forniture, può avvalersi, oltre che delle strutture e degli uffici regionali, degli uffici tecnici e amministrativi dei comuni, dei provveditorati interregionali alle opere pubbliche, nonché della società ANAS S.p.A., dei consorzi di bonifica e delle autorità di distretto, nonché delle strutture commissariali già esistenti, non oltre il 30/06/2015, e delle società a totale capitale pubblico o delle società dalle stesse controllate;

**PREMESSO INOLTRE CHE:**

- con decreto n. 1 del 19/09/2014 il Commissario delegato ha nominato Soggetto Attuatore, ai sensi dell'art. 10, comma 2-ter, del Decreto Legge 24/06/2014, n. 91, il Direttore del Dipartimento Difesa del Suolo e Foreste della Regione del Veneto, assegnando al medesimo i settori d'intervento ed attribuendo i correlati compiti e funzioni, per la realizzazione dei quali ha, altresì, previsto la possibilità di avvalersi delle Strutture e degli Uffici regionali;
- il Soggetto Attuatore, in attuazione dell'art. 5 del Decreto n. 1 del 19/09/2014, con nota prot. n. 446367 del 23/10/2014, ha individuato i settori di intervento la cui operatività è garantita mediante l'avvalimento del personale indicato. Per il settore interventi si è avvalso, per la realizzazione delle opere, dei Direttori delle Sezioni Bacino Idrografico competenti per territorio;
- con decreto n. 32 del 09/08/2016 il Commissario delegato ha nominato Soggetto Attuatore, ai sensi dell'art. 10, comma 2-ter, del Decreto Legge 24/06/2014, n. 91, il Direttore regionale della Struttura di Progetto "Gestione Post Emergenze connesse ad eventi calamitosi" afferente all'Area Tutela e Sviluppo del Territorio, assegnando al medesimo i settori d'intervento ed attribuendo i correlati compiti e funzioni, per la realizzazione dei quali ha, altresì, previsto la possibilità di avvalersi delle Strutture e degli Uffici regionali;
- con decreto n. 8 del 16/03/2016 il Commissario straordinario delegato per il rischio idrogeologico nel Veneto ha impegnato la somma complessiva di Euro 1.500.000,00, a valere sui fondi assegnati al Veneto dal Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare tramite DM del 25/07/2014, DM del 22/05/2015 e DM del 25/11/2015, per la per la realizzazione dell'intervento "Lavori per la messa in sicurezza idraulica dell'abitato di Bovolenta (PD) - Secondo lotto funzionale", Codice PD011B/10-2;

**VISTA** la nota prot. n. 350449 del 16/08/2017, integrata con nota prot. n. 365975 del 31/08/2017, con la quale l'Unità Organizzativa Genio Civile Padova ha presentato la documentazione per la liquidazione della fattura n. 14 del 17/07/2017 emessa dalla ditta CGX COSTRUZIONI GENERALI XODO S.r.l., per la liquidazione del saldo con riferimento all'attività di progettazione esecutiva dell'intervento in oggetto;

**CONSIDERATO** che l'Unità Organizzativa Genio Civile Padova ha allegato, alla suddetta nota, la proposta di liquidazione della fattura sopra citata dell'importo di Euro 16.272,56 a favore della ditta CGX COSTRUZIONI GENERALI XODO S.r.l., dichiarando di aver svolto la regolare istruttoria, la conformità dell'intervento in ordine alla vigente normativa e attestando la corrispondenza dell'importo fatturato ai termini previsti dal contratto;

**VISTA** la nota prot. n. 445596 del 25/10/2017 con la quale è stata trasmessa la proposta di decreto di liquidazione a seguito della positiva istruttoria effettuata sulla suddetta documentazione;

**VISTO** l'art. 1, comma 629, lett. b), della Legge 23.12.2014 n. 190 (Legge di Stabilità 2015) il quale ha dettato nuove disposizioni in materia di scissione dei pagamenti (split payment), stabilendo che le Amministrazioni Pubbliche, ancorché non rivestano la qualità di soggetto passivo dell'I.V.A., debbano versare direttamente all'Erario l'I.V.A. addebitata loro dai fornitori;

**VISTO** il Decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze in data 23 gennaio 2015, di attuazione delle disposizioni di cui al suddetto art. 1, comma 629, lett. b), della Legge n. 190/2014, con il quale è stato precisato, altresì, che il meccanismo della scissione dei pagamenti si applica alle operazioni fatturate a partire dall'01/01/2015, per le quali l'esigibilità dell'imposta si verifichi successivamente alla stessa data e che in merito alla esigibilità dell'imposta, per le operazioni soggette al predetto meccanismo di scissione, l'imposta diventa esigibile al momento del pagamento della fattura, ovvero, su opzione dell'Amministrazione acquirente, al momento della ricezione della fattura stessa, atteso che l'art. 4 del Decreto innanzi citato stabilisce che il versamento è effettuato direttamente all'entrata del bilancio dello Stato entro il 16 del mese successivo a quello in cui l'imposta diviene esigibile, senza possibilità di compensazione, utilizzando un apposito codice tributo;

**VISTA** la circolare dell'Agenzia delle Entrate n. 15/E del 13/04/2015 che chiarisce al punto 6 che i versamenti da effettuare con le modalità descritte all'articolo 4, comma 1, lettera c), del decreto 23 gennaio 2015, dovranno essere imputati al capo 8, capitolo 1203, articolo 12 del bilancio dello Stato;

**RITENUTO:**

- di poter provvedere alla liquidazione, alla ditta CGX COSTRUZIONI GENERALI XODO S.r.l., via Cieco Grotto 18, 45014 Porto Viro (RO) C.F./P.IVA 00569180292, dell'imponibile pari ad Euro 13.338,16, relativo al saldo con riferimento all'attività di progettazione esecutiva dell'intervento denominato "Lavori per la messa in sicurezza idraulica dell'abitato di Bovolenta (PD) - Secondo lotto funzionale", Codice PD011B/10-2;
- di versare direttamente all'Erario l'I.V.A. relativa alla predetta fattura e pari ad Euro 2.934,40;

**RITENUTO ALTRESÌ** di procedere alla predisposizione degli ordinativi di pagamento, relativi alle somme di cui al punto precedente, attraverso la procedura informatica del MEF denominata GEOCOS, subordinatamente alle verifiche fiscali e tributarie previste dalla normativa vigente;

**DECRETA**

1. di considerare le premesse come parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
2. di liquidare alla ditta CGX COSTRUZIONI GENERALI XODO S.r.l., via Cieco Grotto 18, 45014 Porto Viro (RO) C.F./P.IVA 00569180292, l'imponibile, pari ad Euro 13.338,16, della fattura n. 14 del 17/07/2017 relativa al saldo con riferimento all'attività di progettazione esecutiva dell'intervento denominato "Lavori per la messa in sicurezza idraulica dell'abitato di Bovolenta (PD) - Secondo lotto funzionale", Codice PD011B/10-2;
3. di versare direttamente all'Erario l'I.V.A. relativa alla predetta fattura e pari ad Euro 2.934,40;
4. di dare atto che la somma di cui ai precedenti punti 2) e 3) è disponibile sulla contabilità speciale n. 5596 intestata al Commissario Straordinario Delegato per il rischio idrogeologico nel Veneto, accesa presso la Banca d'Italia - Sezione di Tesoreria Provinciale dello Stato di Venezia;
5. di pubblicare il presente Decreto sul Bollettino Ufficiale della Regione e sulla pagina Web del Commissario Straordinario Delegato per il Rischio Idrogeologico nel Veneto, nell'area Ambiente e Territorio del sito della Regione del Veneto.

Il Commissario delegato Dott. Luca Zaia

(Codice interno: 357777)

COMMISSARIO STRAORDINARIO DELEGATO PER IL RISCHIO IDROGEOLOGICO NEL VENETO

**Decreto n. 36 del 3 novembre 2017**

**Accordo di Programma del 23/12/2010 fra il MATTM e la Regione del Veneto. Finanziamento Delibera CIPE n. 6/2012 e n. 8/2012. SEZIONE BACINO IDROGRAFICO BRENTA BACCHIGLIONE-SEZIONE DI PADOVA ora Unità Organizzativa Genio civile Padova. Progetto: "Lavori per la messa in sicurezza idraulica dell'abitato di Bovolenta (PD) - Primo lotto funzionale". Codice PD011B/10-1 - Importo progetto: Euro 1.200.000,00. CUP H89H10001180001 (ex H89H12000430001), CIG 6142257ECF. Anticipazione 10% sull'importo contrattuale. Liquidazione fattura di Euro 233.492,14 emessa dalla ditta CGX COSTRUZIONI GENERALI XODO S.r.l.**

**IL COMMISSARIO DELEGATO**

**PREMESSO CHE:**

ai sensi dell'art. 10 del Decreto Legge 24/06/2014, n. 91, recante: "Disposizioni urgenti per il settore agricolo, la tutela ambientale e l'efficientamento energetico dell'edilizia scolastica e universitaria, il rilancio e lo sviluppo delle imprese, il contenimento dei costi gravanti sulle tariffe elettriche, nonché per la definizione immediata di adempimenti derivanti dalla normativa europea", come convertito, con modificazioni, nella legge 11/08/2014, n. 116:

- i Presidenti delle Regioni sono subentrati relativamente al territorio di competenza nelle funzioni dei commissari straordinari delegati per il sollecito espletamento delle procedure relative alla realizzazione degli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico individuati negli accordi di programma sottoscritti tra il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare e le regioni ai sensi dell'articolo 2, comma 240, della legge 23/12/2009, n. 191 e nella titolarità delle relative contabilità speciali;

- il Presidente della Regione, per le attività di progettazione degli interventi, per le procedure di affidamento dei lavori, per le attività di direzione dei lavori e di collaudo, nonché per ogni altra attività di carattere tecnico-amministrativo connessa alla progettazione, all'affidamento e all'esecuzione dei lavori, ivi inclusi servizi e forniture, può avvalersi, oltre che delle strutture e degli uffici regionali, degli uffici tecnici e amministrativi dei comuni, dei provveditorati interregionali alle opere pubbliche, nonché della società ANAS S.p.A., dei consorzi di bonifica e delle autorità di distretto, nonché delle strutture commissariali già esistenti, non oltre il 30/06/2015, e delle società a totale capitale pubblico o delle società dalle stesse controllate;

**PREMESSO INOLTRE CHE:**

- con decreto n. 1 del 19/09/2014 il Commissario delegato ha nominato Soggetto Attuatore, ai sensi dell'art. 10, comma 2-ter, del Decreto Legge 24/06/2014, n. 91, il Direttore del Dipartimento Difesa del Suolo e Foreste della Regione del Veneto, assegnando al medesimo i settori d'intervento ed attribuendo i correlati compiti e funzioni, per la realizzazione dei quali ha, altresì, previsto la possibilità di avvalersi delle Strutture e degli Uffici regionali;

- il Soggetto Attuatore, in attuazione dell'art. 5 del Decreto n. 1 del 19/09/2014, con nota prot. n. 446367 del 23/10/2014, ha individuato i settori di intervento la cui operatività è garantita mediante l'avvalimento del personale indicato. Per il settore interventi si è avvalso, per la realizzazione delle opere, dei Direttori delle Sezioni Bacino Idrografico competenti per territorio;

- con decreto n. 32 del 09/08/2016 il Commissario delegato ha nominato Soggetto Attuatore, ai sensi dell'art. 10, comma 2-ter, del Decreto Legge 24/06/2014, n. 91, il Direttore regionale della Struttura di Progetto "Gestione Post Emergenze connesse ad eventi calamitosi" afferente all'Area Tutela e Sviluppo del Territorio, assegnando al medesimo i settori d'intervento ed attribuendo i correlati compiti e funzioni, per la realizzazione dei quali ha, altresì, previsto la possibilità di avvalersi delle Strutture e degli Uffici regionali;

- con decreto n. 15 del 22/12/2014 il Commissario straordinario delegato per il rischio idrogeologico nel Veneto ha destinato la somma complessiva di Euro 1.200.000,00, a valere sui fondi assegnati al Veneto con Delibera del CIPE n. 6 del 20 gennaio 2012, per la realizzazione dell'intervento "Lavori per la messa in sicurezza idraulica dell'abitato di Bovolenta (PD) - Primo lotto funzionale", Codice PD011A/101;

- con decreto del Direttore Generale per la Salvaguardia del Territorio e delle Acque (STA) del MATTM n. 140 del 20/04/2015 è stato approvato il "Secondo Atto integrativo all'Accordo di Programma, tra il Ministero dell'Ambiente e Tutela del Territorio e del Mare e la Regione del Veneto, finalizzato alla programmazione e al finanziamento di

interventi urgenti e prioritari per la mitigazione del rischio idrogeologico", con il quale è stato aggiornato l'elenco degli interventi programmati ed i relativi codici progetto, associando al suddetto intervento il Codice PD011B/10-1;

- con decreto n. 320 del 21/12/2015 il Direttore della Sezione bacino idrografico Brenta Bacchiglione - Sezione di Padova ha disposto di ricondurre il CUP relativo all'intervento in oggetto al seguente CUP H89H10001180001 acquisito per il progetto complessivo dei "Lavori per la messa in sicurezza idraulica dell'abitato di Bovolenta (PD)", dell'importo di Euro 4.300.000,00 e pertanto di revocare il CUP H89H12000430001 acquisito per il primo lotto funzionale;

**VISTA** la nota prot. n. 350481 del 16/08/2017, integrata con nota prot. n. 366037 del 31/08/2017, con la quale l'Unità Organizzativa Genio Civile Padova ha presentato la documentazione per la liquidazione, alla ditta CGX COSTRUZIONI GENERALI XODO S.r.l., della fattura n. 18 del 03/08/2017, relativa all'anticipazione del 10% dell'importo del contratto stipulato per la realizzazione dell'intervento di cui in argomento;

**CONSIDERATO** che l'Unità Organizzativa Genio Civile Padova ha allegato, alla suddetta nota, la proposta di liquidazione della fattura sopra citata dell'importo di Euro 233.492,14 a favore della ditta CGX COSTRUZIONI GENERALI XODO S.r.l., dichiarando di aver svolto la regolare istruttoria, la conformità dell'intervento in ordine alla vigente normativa e attestando la corrispondenza dell'importo fatturato ai termini previsti dal contratto;

**VISTA** la nota prot. n. 446248 del 26/10/2017 con la quale è stata trasmessa la proposta di decreto di liquidazione a seguito della positiva istruttoria effettuata sulla suddetta documentazione;

**VISTO** l'art. 1, comma 629, lett. b), della Legge 23.12.2014 n. 190 (Legge di Stabilità 2015) il quale ha dettato nuove disposizioni in materia di scissione dei pagamenti (split payment), stabilendo che le Amministrazioni Pubbliche, ancorché non rivestano la qualità di soggetto passivo dell'I.V.A., debbano versare direttamente all'Erario l'I.V.A. addebitata loro dai fornitori;

**VISTO** il Decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze in data 23 gennaio 2015, di attuazione delle disposizioni di cui al suddetto art. 1, comma 629, lett. b), della Legge n. 190/2014, con il quale è stato precisato, altresì, che il meccanismo della scissione dei pagamenti si applica alle operazioni fatturate a partire dall'01/01/2015, per le quali l'esigibilità dell'imposta si verifichi successivamente alla stessa data e che in merito alla esigibilità dell'imposta, per le operazioni soggette al predetto meccanismo di scissione, l'imposta diventa esigibile al momento del pagamento della fattura, ovvero, su opzione dell'Amministrazione acquirente, al momento della ricezione della fattura stessa, atteso che l'art. 4 del Decreto innanzi citato stabilisce che il versamento è effettuato direttamente all'entrata del bilancio dello Stato entro il 16 del mese successivo a quello in cui l'imposta diviene esigibile, senza possibilità di compensazione, utilizzando un apposito codice tributo;

**VISTA** la circolare dell'Agenzia delle Entrate n. 15/E del 13/04/2015 che chiarisce al punto 6 che i versamenti da effettuare con le modalità descritte all'articolo 4, comma 1, lettera c), del decreto 23 gennaio 2015, dovranno essere imputati al capo 8, capitolo 1203, articolo 12 del bilancio dello Stato;

**RITENUTO:**

- di poter provvedere alla liquidazione, alla ditta CGX COSTRUZIONI GENERALI XODO S.r.l., via Cieco Grotto 18, 45014 Porto Viro (RO) C.F./P.IVA 00569180292, dell'imponibile pari ad Euro 191.387,00, relativo all'anticipazione del 10% dell'importo del contratto stipulato nell'ambito dell'intervento denominato "Lavori per la messa in sicurezza idraulica dell'abitato di Bovolenta (PD) - Primo lotto funzionale", Codice PD011B/10-1;
- di versare direttamente all'Erario l'I.V.A. relativa alla predetta fattura e pari ad Euro 42.105,14;

**RITENUTO ALTRESÌ** di procedere alla predisposizione degli ordinativi di pagamento, relativi alle somme di cui al punto precedente, attraverso la procedura informatica del MEF denominata GEOCOS, subordinatamente alle verifiche fiscali e tributarie previste dalla normativa vigente;

**DECRETA**

1. di considerare le premesse come parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

2. di liquidare alla ditta CGX COSTRUZIONI GENERALI XODO S.r.l., via Cieco Grotto 18, 45014 Porto Viro (RO) C.F./P.IVA 00569180292, l'imponibile, pari ad Euro 191.387,00, della fattura n. 18 del 03/08/2017 relativa all'anticipazione del 10% dell'importo del contratto stipulato nell'ambito dell'intervento denominato "Lavori per la messa in sicurezza idraulica dell'abitato di Bovolenta (PD) - Primo lotto funzionale", Codice PD011B/10-1;

3. di versare direttamente all'Erario l'I.V.A. relativa alla predetta fattura e pari ad Euro 42.105,14;

4. di dare atto che la somma di cui ai precedenti punti 2) e 3) è disponibile sulla contabilità speciale n. 5596 intestata al Commissario Straordinario Delegato per il rischio idrogeologico nel Veneto, accesa presso la Banca d'Italia - Sezione di Tesoreria Provinciale dello Stato di Venezia;

5. di pubblicare il presente Decreto sul Bollettino Ufficiale della Regione e sulla pagina Web del Commissario Straordinario Delegato per il Rischio Idrogeologico nel Veneto, nell'area Ambiente e Territorio del sito della Regione del Veneto.

Il Commissario delegato Dott. Luca Zaia

(Codice interno: 357778)

COMMISSARIO STRAORDINARIO DELEGATO PER IL RISCHIO IDROGEOLOGICO NEL VENETO

**Decreto n. 37 del 3 novembre 2017**

**Accordo di Programma del 23/12/2010 fra il MATTM e la Regione del Veneto. Finanziamento Delibera CIPE n. 6/2012 e n. 8/2012. SEZIONE BACINO IDROGRAFICO PIAVE LIVENZA - SEZIONE DI TREVISO ora Unità Organizzativa Genio civile Treviso. Progetto: "Ripristino officiosità idraulica del fiume Sile in Comune di Quinto di Treviso (TV). Seconda fase. Intervento n. 893/2015" Codice TV063A/10. Importo progetto: Euro 200.000,00. CUP H94H15001380001, CIG 657667296A. Liquidazione fattura relativa al 1° SAL di cui al certificato di pagamento nr. 1 corrispondente al finale di Euro 82.838,00 della ditta BATTISTON VITTORINO S.n.c. di BATTISTON STEFANO e F.lli.**

**IL COMMISSARIO DELEGATO**

**PREMESSO CHE:**

ai sensi dell'art. 10 del Decreto Legge 24/06/2014, n. 91, recante: "Disposizioni urgenti per il settore agricolo, la tutela ambientale e l'efficientamento energetico dell'edilizia scolastica e universitaria, il rilancio e lo sviluppo delle imprese, il contenimento dei costi gravanti sulle tariffe elettriche, nonché per la definizione immediata di adempimenti derivanti dalla normativa europea", come convertito, con modificazioni, nella legge 11/08/2014, n. 116:

- i Presidenti delle Regioni sono subentrati relativamente al territorio di competenza nelle funzioni dei commissari straordinari delegati per il sollecito espletamento delle procedure relative alla realizzazione degli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico individuati negli accordi di programma sottoscritti tra il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare e le regioni ai sensi dell'articolo 2, comma 240, della legge 23/12/2009, n. 191 e nella titolarità delle relative contabilità speciali;

- il Presidente della Regione, per le attività di progettazione degli interventi, per le procedure di affidamento dei lavori, per le attività di direzione dei lavori e di collaudo, nonché per ogni altra attività di carattere tecnico-amministrativo connessa alla progettazione, all'affidamento e all'esecuzione dei lavori, ivi inclusi servizi e forniture, può avvalersi, oltre che delle strutture e degli uffici regionali, degli uffici tecnici e amministrativi dei comuni, dei provveditorati interregionali alle opere pubbliche, nonché della società ANAS S.p.A., dei consorzi di bonifica e delle autorità di distretto, nonché delle strutture commissariali già esistenti, non oltre il 30/06/2015, e delle società a totale capitale pubblico o delle società dalle stesse controllate;

**PREMESSO INOLTRE CHE:**

- con decreto n. 1 del 19/09/2014 il Commissario delegato ha nominato Soggetto Attuatore, ai sensi dell'art. 10, comma 2-ter, del Decreto Legge 24/06/2014, n. 91, il Direttore del Dipartimento Difesa del Suolo e Foreste della Regione del Veneto, assegnando al medesimo i settori d'intervento ed attribuendo i correlati compiti e funzioni, per la realizzazione dei quali ha, altresì, previsto la possibilità di avvalersi delle Strutture e degli Uffici regionali;

- il Soggetto Attuatore, in attuazione dell'art. 5 del Decreto n. 1 del 19/09/2014, con nota prot. n. 446367 del 23/10/2014, ha individuato i settori di intervento la cui operatività è garantita mediante l'avvalimento del personale indicato. Per il settore interventi si è avvalso, per la realizzazione delle opere, dei Direttori delle Sezioni Bacino Idrografico competenti per territorio;

- con decreto n. 32 del 09/08/2016 il Commissario delegato ha nominato Soggetto Attuatore, ai sensi dell'art. 10, comma 2-ter, del Decreto Legge 24/06/2014, n. 91, il Direttore regionale della Struttura di Progetto "Gestione Post Emergenze connesse ad eventi calamitosi" afferente all'Area Tutela e Sviluppo del Territorio, assegnando al medesimo i settori d'intervento ed attribuendo i correlati compiti e funzioni, per la realizzazione dei quali ha, altresì, previsto la possibilità di avvalersi delle Strutture e degli Uffici regionali;

- con decreto n. 24 del 03/06/2013 il Commissario straordinario delegato per il rischio idrogeologico nel Veneto ha destinato la somma complessiva di Euro 200.000,00, a valere sui fondi assegnati al Veneto con Delibera del CIPE n. 6 del 20 gennaio 2012, per la realizzazione dell'intervento "Ripristino officiosità del fiume Sile" in Comune di Quinto di Treviso (TV), Codice TV063A/10;

- con decreto n. 396 del 14/08/2015 il direttore della Sezione Bacino idrografico Piave - Livenza ha approvato il progetto esecutivo della seconda fase dell'intervento di cui al punto precedente, prevedendone il finanziamento tramite

le economie di spesa derivanti dalla realizzazione della prima fase dello stesso intervento, accertate con decreto n. 87 del 24/02/2015 del suddetto direttore;

**VISTA** la nota prot. n. 250450 del 27/06/2017, integrata con nota prot. n. 377082 dell'08/09/2017, con la quale l'Unità Organizzativa Genio civile Treviso ha presentato la documentazione per la liquidazione, alla ditta BATTISTON VITTORINO S.n.c. di BATTISTON STEFANO e F.lli, della fattura n. 7/PA dell'11/04/2017, relativa al 1° SAL di cui al certificato di pagamento nr. 1 corrispondente al finale per la realizzazione di ulteriori interventi di manutenzione idraulica sul fiume Sile, con riferimento all'intervento "Ripristino officiosità idraulica del fiume Sile in Comune di Quinto di Treviso (TV). Seconda fase. Intervento n. 893/2015" Codice TV063A/10;

**CONSIDERATO** che l'Unità Organizzativa Genio civile Treviso ha allegato, alla suddetta nota, la proposta di liquidazione della fattura sopra citata dell'importo complessivo di Euro 82.838,00, a favore della ditta BATTISTON VITTORINO S.n.c. di BATTISTON STEFANO e F.lli, dichiarando di aver svolto la regolare istruttoria, la conformità dell'intervento in ordine alla vigente normativa e attestando la corrispondenza dell'importo fatturato ai termini previsti dal contratto;

**VISTA** la nota prot. n. 445610 del 25/10/2017 con la quale è stata trasmessa la proposta di decreto di liquidazione a seguito della positiva istruttoria effettuata sulla suddetta documentazione;

**VISTO** l'art. 1, comma 629, lett. b), della Legge 23.12.2014 n. 190 (Legge di Stabilità 2015) il quale ha dettato nuove disposizioni in materia di scissione dei pagamenti (split payment), stabilendo che le Amministrazioni Pubbliche, ancorché non rivestano la qualità di soggetto passivo dell'I.V.A., debbano versare direttamente all'Erario l'I.V.A. addebitata loro dai fornitori;

**VISTO** il Decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze in data 23 gennaio 2015, di attuazione delle disposizioni di cui al suddetto art. 1, comma 629, lett. b), della Legge n. 190/2014, con il quale è stato precisato, altresì, che il meccanismo della scissione dei pagamenti si applica alle operazioni fatturate a partire dall'01/01/2015, per le quali l'esigibilità dell'imposta si verifichi successivamente alla stessa data e che in merito alla esigibilità dell'imposta, per le operazioni soggette al predetto meccanismo di scissione, l'imposta diventa esigibile al momento del pagamento della fattura, ovvero, su opzione dell'Amministrazione acquirente, al momento della ricezione della fattura stessa, atteso che l'art. 4 del Decreto innanzi citato stabilisce che il versamento è effettuato direttamente all'entrata del bilancio dello Stato entro il 16 del mese successivo a quello in cui l'imposta diviene esigibile, senza possibilità di compensazione, utilizzando un apposito codice tributo;

**VISTA** la circolare dell'Agenzia delle Entrate n. 15/E del 13/04/2015 che chiarisce al punto 6 che i versamenti da effettuare con le modalità descritte all'articolo 4, comma 1, lettera c), del decreto 23 gennaio 2015, dovranno essere imputati al capo 8, capitolo 1203, articolo 12 del bilancio dello Stato;

**RITENUTO:**

- di poter provvedere alla liquidazione, alla ditta BATTISTON VITTORINO S.n.c. di BATTISTON STEFANO e F.lli via dell'Artigianato 5, 30023 Concordia Sagittaria (VE) C.F./P.IVA 00288010275, dell'imponibile, pari ad Euro 67.900,00, della suddetta fattura relativa al 1° SAL di cui al certificato di pagamento nr. 1 corrispondente al finale dei lavori complementari all'intervento denominato "Ripristino officiosità del fiume Sile" in Comune di Quinto di Treviso (TV), Codice TV063A/10;
- di versare direttamente all'Erario l'I.V.A. relativa alla predetta fattura e pari ad Euro 14.938,00;

**RITENUTO ALTRESÌ** di procedere alla predisposizione degli ordinativi di pagamento, relativi alle somme di cui al punto precedente, attraverso la procedura informatica del MEF denominata GEOCOS, subordinatamente alle verifiche fiscali e tributarie previste dalla normativa vigente;

**DECRETA**

1. di considerare le premesse come parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

2. di liquidare alla ditta BATTISTON VITTORINO S.n.c. di BATTISTON STEFANO e F.lli via dell'Artigianato 5, 30023 Concordia Sagittaria (VE) C.F./P.IVA 00288010275, l'imponibile, pari ad Euro 67.900,00, della fattura n. 7/PA dell'11/04/2017 relativa al 1° SAL di cui al certificato di pagamento nr. 1 corrispondente al finale per la realizzazione di ulteriori interventi di manutenzione idraulica sul fiume Sile, con riferimento all'intervento "Ripristino officiosità idraulica del fiume Sile in Comune di Quinto di Treviso (TV). Seconda fase. Intervento n. 893/2015" Codice TV063A/10;

3. di versare direttamente all'Erario l'I.V.A. relativa alla predetta fattura e pari ad Euro 14.938,00;

4. di dare atto che la somma di cui ai precedenti punti 2) e 3) è disponibile sulla contabilità speciale n. 5596 intestata al Commissario Straordinario Delegato per il rischio idrogeologico nel Veneto, accesa presso la Banca d'Italia - Sezione di Tesoreria Provinciale dello Stato di Venezia;

5. di pubblicare il presente Decreto sul Bollettino Ufficiale della Regione e sulla pagina Web del Commissario Straordinario Delegato per il Rischio Idrogeologico nel Veneto, nell'area Ambiente e Territorio del sito della Regione del Veneto.

Il Commissario delegato Dott. Luca Zaia

**Urbanistica**

(Codice interno: 357480)

PROVINCIA DI PADOVA

**Decreto del Presidente dell Provincia n. 155 del 17 novembre 2017**

**Piano di Assetto del Territorio - P.A.T. - del Comune di Noventa Padovana (PD). Approvazione ai sensi dell'art. 14, comma 6, della L.R. Veneto n. 11/2004.**

Il Presidente

(omissis)

decreta:

1) di approvare, ai sensi dell'art. 14, comma 6, della Legge Regionale n. 11 del 23.04.2004, il Piano di Assetto del Territorio del Comune di Noventa Padovana (PD), con le prescrizioni e le indicazioni contenute nella Valutazione Tecnica Regionale n. 48 del 19.10.2017, (Allegato A), che ha fatto proprio il parere del Comitato Tecnico Regionale n. 48 espresso in medesima data;

2) di demandare al Sindaco l'onere di adeguare, con decorrenza immediata, gli elaborati alle prescrizioni ed indicazioni richiamate al precedete punto 1) e contenute nell'allegato A al presente provvedimento, e comunque prima dell'approvazione della prima variante al P.I.;

3) di stabilire che una copia del Piano aggiornato, completo del Q.C., dovrà essere trasmessa alla Provincia di Padova - Settore Pianificazione Territoriale Urbanistica;

4) di disporre la pubblicazione di un estratto del presente provvedimento nel Bollettino Ufficiale della Regione Veneto in base ai disposti delle Legge Regionale 8.5.1989, n. 14, art. 2 e Legge Regionale 23.4.2004, n. 11, c.8 dell'art.14;

5) di specificare che, ai sensi dell'art. 17 del D.Lgs. 152/2006 e successive modifiche e integrazioni, può essere presa visione del Piano approvato e di tutta la documentazione oggetto di istruttoria presso l'Ufficio Tecnico del Comune interessato e presso il Settore Pianificazione Territoriale - Urbanistica della Provincia di Padova, Piazza Bardella 2- Padova.

Letto, confermato, sottoscritto.

Il Presidente Enoch Soranzo

Allegato A (omissis)

Il testo integrale, comprensivo di allegati, è consultabile sul sito della Provincia di Padova - www.provincia.padova.it - alla voce Amministrazione Trasparente - Pianificazione e governo del territorio - Sezione dedicata: www.provincia.padova.it.